* Anno 115 - Numero 116 *

LA STAMPA

* Domenica 17 Maggio 1981 *

A PAGINA 13

AUTO

Il Giappone non cede a Parigi. Umberto Agnelli: «Tokyo non rispetta i patti» - Nulla di fatto dopo la riunione tra i costruttori

di *Paolo Patruno*

A PAGINA 24

NAPOLI-JUVENTUS

Oggi si gioca a Fuorigrotta un'altra partita decisiva sulla via dello scudetto, mentre la Roma ospita la Pistoiese

di *A. Caroli, C. Coscia e B. Perucca*

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino telefonico 65681 - Sezione passerie telefono 65.68 (conoscendo il numero interno desiderato con pochi [illegible] il 65.68) Telex 221.121 - L. 400 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104): consegna decentrata alla posta anno L. 88.000; consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 140.000. Copia arretrata L. 800. Estero: Austria sc. 12, Belgio fr. 25, Danimarca kr. 4,50, Francia fr. 4, Germania D.M. 1,50, Grecia dr. 35, Inghilterra p. 40, Jugoslavia din. 24, Olanda fr. 2, Portogallo esc. 35, Spagna pts. 65, Svizzera fra 1,50, Svizzera Ticino fra 1,40. - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126, corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 656.965; 20123 Milano, via G. Negri 4, 10, tel. 85.96; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.55.904; Genova, via E.Vernazza 23, tel. 592.560; Bologna, via Rizzoli 38, tel. 228.626; Bolzano, via Portici 30-B, tel. 23.325; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 655.944; Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. 85.065 - Tariffe: modulo mm 42x45, per feriali, posizione e data di rigore, tariffa indicata in parentesi. Occasionali L. 205.000 (246.000) per modulo. Commerciali L. 190.000 (228.000) - Istituzionali L. 220.000 (264.000). Ricerche personale: a venerdì, L. 205.000 (246.000) - Finanziari e legali L. 220.000 (264.000) - Necrologi L. [illegible] per parola (Famiglia L. 2200) - Echi L. [illegible] la linea - Economici: vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

Sull'aborto (due schede), ergastolo, porto d'armi, legge Cossiga

Oggi si votano i 5 referendum

Quasi 43 milioni di italiani sono chiamati ad esprimere il loro parere sulla richiesta di cancellare in tutto o in parte quattro leggi - Le sezioni elettorali aperte dalle 7 alle 22 e domani dalle 7 alle 14 - Lunedì sera i primi risultati; solo nella prima mattina di martedì l'esito definitivo Perché la consultazione su ogni referendum abbia valore deve votare più della metà degli elettori - Le 5 schede si distinguono anche per il colore

Le ragioni del no

Cinque referendum in un colpo solo, su materie così diverse e così complesse, rischiano di trasformare in rigetto la già nausea assuefazione degli italiani. Eppure alcune delle leggi sulla cui validità siamo chiamati a decidere hanno un grande rilievo sociale ed è bene, pertanto, che i risultati del voto siano il frutto di una vasta partecipazione, di un meditato assenso.

Il problema dell'aborto è certo il più drammatico per le sue implicazioni religiose e morali, sanitarie e sociali. Non è un caso che la campagna elettorale si sia concentrata soprattutto su questo tema, con toni duri, perfino violenti. Si è anche detto che oggi e domani bisogna decidere pro o contro l'aborto. Non è questo il punto.

L'aborto è una dolorosa realtà nella vita del nostro e di altri Paesi. E' una piaga sociale oltre che un trauma individuale per la donna che si risolve a prendere una decisione così sconvolgente.

L'attuale regolamentazione con legge dello Stato (perfettibile fin che si vuole) contrasta l'arbitrio assoluto, come vorrebbe il referendum proposto dai radicali, o il ritorno alla clandestinità, come accadrebbe se passasse il referendum del Movimento per la vita. Perciò questo giornale si pronuncia per il duplice «no» alle proposte referendarie sull'aborto e per la sopravvivenza della legge 194.

Gli altri tre referendum vanno inquadrati, per un giudizio corretto e non fazioso, nella situazione italiana di oggi. Il «no» che questo giornale esprime contro l'abrogazione del porto d'armi e della «legge Cossiga» sull'ordine pubblico va considerato in tale contesto. Affermare, come ha fatto qualcuno, che queste leggi sono espressione «dell'autoritarismo che sale», significa fare della pericolosa demagogia.

Non si può essere accusati di propensione all'autoritarismo se si afferma che la «legge Cossiga» (che non lede nessuno dei diritti fondamentali garantiti dalla Costituzione) è stata di grande aiuto allo Stato nella lotta contro la criminalità politica e comune, compresi i sequestri di persona. Si deve anche a questa legge, che ha rafforzato di più l'immagine che i poteri della polizia, se il terrorismo non ha vinto in Italia. Dunque, il «sì» alla sua cancellazione ci sembra necessario e doveroso.

Legge sul porto d'armi. C'è innanzitutto da stupirsi che una materia così secondaria sia assurta a tema di referendum. A giustificare il «no» all'abrogazione basta il rilievo che delinquenti e terroristi le armi se le procurano comunque, con o senza licenza. Mentre, se passasse il referendum, verrebbero disarmati tutti coloro, compresi i «vigilantes», che svolgono una funzione socialmente utile nella lotta alla criminalità.

Più complessa è la materia dell'ergastolo. La pena è antiquata, contraria al principio della rieducazione del colpevole. E' anche vero però che la sua formulazione risulta oggi più teorica che pratica (dopo 28 anni di buona condotta l'ergastolano può tornare in libertà). E non ha alcun senso l'affermazione che, eliminando l'ergastolo, si risolve il problema delle carceri sovraffollate. Anche per l'ergastolo ha poi la sua importanza il contesto italiano. L'ergastolo è o no un deterrente contro l'ondata di criminalità dalla quale il Paese deve difendersi?

Quattro «no» recisi e una risposta incerta, meno perentoria: questa l'indicazione più rispondente alla linea tradizionale, laica e democratica de «La Stampa». Ma ci sembra giusto aggiungere che consultazioni così eterogenee e confuse non dovrebbero più ripetersi.

L'istituto del referendum andrebbe riformato e utilizzato soltanto per le scelte di fondo, non per materie che trovano una più conveniente sede di dibattito nel Parlamento. E' questa la prima riflessione che i partiti dovranno imporsi appena sarà terminato lo spoglio delle colorate schede referendarie.

	SI'	NO
Scheda verde (Aborto, Movimento per la vita)	Chi vota «sì» vuole che l'aborto sia consentito solo in caso di grave pericolo per la donna.	Chi vota «no» vuole che la legge attuale resti in vigore.
Scheda arancione (Aborto, partito radicale)	Chi vota «sì» vuole che l'aborto sia consentito liberamente nei primi tre mesi di gravidanza.	Chi vota «no» vuole che la legge attuale resti in vigore.
Scheda gialla (Ergastolo)	Chi vota «sì» vuole che la pena dell'ergastolo non venga più applicata.	Chi vota «no» vuole che la pena dell'ergastolo resti in vigore.
Scheda grigia (Porto d'armi)	Chi vota «sì» vuole che i cittadini italiani non possano più girare armati ad eccezione degli agenti e dei militari in servizio.	Chi vota «no» vuole che si continui a permettere ai cittadini di fare richiesta del porto d'armi.
Scheda azzurra (Legge Cossiga)	Chi vota «sì» vuole che vengano abrogate le norme per l'ordine pubblico che prevedono il fermo di polizia, l'aumento delle pene, le facilitazioni ai pentiti, la possibilità di perquisire interi quartieri.	Chi vota «no» vuole che la legge Cossiga sull'ordine pubblico resti in vigore.

A CHE ORA APRONO I SEGGI

I seggi per i cinque referendum si apriranno oggi alle 8 per le operazioni preliminari. Subito dopo cominceranno le operazioni di voto che si chiuderanno alle 22. Domani i seggi saranno aperti dalle 7 alle 14. Chi si trova in un Comune diverso da quello in cui ha la residenza può votare ugualmente, ma deve presentare una dichiarazione scritta del sindaco del Comune dove abitava.

QUANTI SONO GLI ELETTORI

Per i referendum votano i cittadini che hanno diritto a eleggere la Camera dei deputati. Gli aventi diritto al voto sono 42.002.661 che avranno a disposizione 78.830 seggi. Ogni referendum sarà valido se più del 50 per cento degli elettori voterà. Per organizzare i cinque referendum lo Stato ha speso più di 130 miliardi. Sono state stampate 360 milioni di schede.

I PRIMI RISULTATI

Lo spoglio delle schede comincerà domani alle 14. I risultati saranno resi noti a partire dalle ore 21 in quest'ordine: legge Cossiga sull'ordine pubblico, porto d'armi, ergastolo, aborto (proposta radicale), aborto (proposta del Movimento per la vita). L'esito finale degli ultimi tre referendum sarà reso noto nelle prime ore del mattino di martedì.

COSA CHIEDONO I REFERENDUM

ABORTO (Movimento per la vita): chiede la cancellazione di alcuni articoli della legge 194 in modo da consentire l'aborto solo in caso di grave pericolo per la salute della donna.

ABORTO (partito radicale): chiede la cancellazione di alcuni articoli della legge 194 in modo da consentire liberamente l'aborto entro i primi tre mesi di gravidanza.

ERGASTOLO (partito radicale): chiede la cancellazione della pena dell'ergastolo dall'attuale legislazione.

PORTO D'ARMI (partito radicale): chiede che nessun cittadino sia autorizzato a portare armi ad eccezione degli agenti e dei militari in servizio.

LEGGE COSSIGA (partito radicale): chiede la cancellazione della legge Cossiga sull'ordine pubblico che prevede aumento delle pene, clemenza per i terroristi pentiti, fermo di polizia, perquisizioni di interi isolati, carcerazione preventiva.

COME DISTINGUERE LE SCHEDE

Le schede dei referendum non portano intestazioni ed è perciò difficile distinguerle. Al centro della scheda sono riportati gli articoli delle leggi che il referendum propone di cancellare, ma la dizione risulta incomprensibile a chi non abbia una profonda conoscenza della legge in questione. L'unico modo per distinguerle è il colore, che si differenzia a seconda del referendum e l'inizio della dizione al centro della scheda.

ABORTO (Movimento per la vita): colore verde. Inizio della dizione nella scheda: «*Volete che sia abrogata la legge 22 maggio (...)*».

ABORTO (partito radicale): colore arancio. Inizio della dizione nella scheda: «*Volete voi l'abrogazione degli articoli 1, 4, 5 (...)*».

ERGASTOLO: colore giallo. Inizio della dizione nella scheda: «*Volete voi che siano abrogati gli articoli 17 comma primo (...)*».

PORTO D'ARMI: colore grigio. Inizio della dizione nella scheda: «*Volete voi l'abrogazione dell'art. 42, comma terzo (il questore ha la facoltà...)*».

LEGGE COSSIGA: colore azzurro. Inizio della dizione nella scheda: «*Volete voi l'abrogazione del decreto legge (...)*».

COME SI VOTA

Votando «sì» (tracciando cioè una croce sulla scritta «sì» nella scheda) la legge o gli articoli della legge citati nella scheda vengono cancellati; votando «no» (croce sulla scritta «no») la legge resta in vigore nella sua totalità.

In pratica:

ABORTO (Movimento per la vita, colore verde): «sì», voglio che l'aborto sia consentito solo in caso di pericolo grave per la madre; «no», voglio che la legge attuale resti in vigore.

ABORTO (partito radicale, colore arancio): «sì», voglio che l'aborto sia consentito liberamente entro i primi tre mesi di gravidanza. «No», voglio che la legge attuale resti in vigore.

ERGASTOLO (colore giallo): «sì», voglio che la pena dell'ergastolo venga cancellata dall'attuale legislazione; «no», voglio che la pena dell'ergastolo resti in vigore.

PORTO D'ARMI (colore grigio): «sì», voglio che venga vietato ai cittadini italiani di portare armi; «no», voglio che l'attuale legge che consente il porto d'armi resti in vigore.

LEGGE COSSIGA (colore azzurro): «sì», voglio che le norme per l'ordine pubblico (aumento delle pene, fermo di polizia ecc.) vengano cancellate; «no», voglio che la legge resti in vigore.

Gli elenchi saranno letti in aula dal presidente Forlani?

Psi e dc chiedono al governo che dica tutto sulla Loggia P2

Licio Gelli si è fatto vivo dal suo rifugio: «Mi ritengo vittima di una lotta che si svolge fra potentati italiani» - Fa inoltre capire di essere a conoscenza di segreti scottanti

ROMA — Socialisti e democristiani, di fronte al «*dilagare di rivelazioni vere o presunte*», come dicono gli uni, o al «*continuo stillicidio di notizie*» come dicono gli altri, sugli affiliati alla Loggia P2, chiedono che il governo dia tutte le informazioni in suo possesso. Martedì prossimo sarà Forlani stesso a rispondere alle interrogazioni presentate fino ad oggi sull'enigma della «setta» (così la massoneria ufficiale definisce il gruppo di Gelli) sulla quale i magistrati di mezza Italia stanno indagando.

Contemporaneamente o quasi, i membri della Commissione Sindona prenderanno visione degli atti inviati dai giudici di Milano. L'elenco dei nomi, è probabile, sarà divulgato in maniera ufficiale: ma la procedura per mezzo della quale sarà possibile ovviare al segreto istruttorio non è ancora sicura. Sembra che il compito di rendere nota la lista potrebbe essere affidato alla commissione dei «saggi».

Fino a ieri Forlani non aveva confidato ad alcun membro del governo il contenuto delle carte di Gelli. Tanto che quegli stessi ministri a cui si è rivolto negli ultimi giorni chiedendo consiglio non sono stati in grado di aiutarlo granché. Dopo una serie di incontri informali, alcuni membri del governo hanno esposto a Forlani delle opinioni generali sul che fare. Sembra che il governo non abbia trovato, per ora, una linea comune: una parte infatti ritiene che andrebbero comunque sostituiti tutti coloro che, in posizione di rilievo, si trovino nell'elenco.

Altri invece hanno detto a Forlani che si tratta di distinguere: i ministri eventualmente coinvolti farebbero bene ad andarsene subito; i militari, dei quali fosse stata trovata la tessera di iscrizione alla P2, potrebbero esser chiamati a giurare se sono stati affiliati oppure se si tratta di un falso; in attesa della conclusione delle indagini della magistratura tali militari potrebbero restare al loro posto. «*Vi ringrazio, per le vostre idee*» ha risposto Forlani ed ha aggiunto: «*Ci penserò*».

Mentre i partiti cercano una via d'uscita alla possibilità concreta di una crisi (quanti militari, quanti ministri, sottosegretari e pubblici ufficiali dovrebbero lasciare le loro posizioni pubbliche se fosse provata la loro appartenenza alla loggia segreta?) dall'ombra di un sicuro rifugio Licio Gelli fa sentire la sua voce: una voce che manda carica di avvertimenti e di allusioni. Gelli si proclama vittima di «*una lotta tra potentati italiani, impegnati nella conquista definitiva di posizioni chiave in tutti i settori della vita del Paese: industriale, finanziario, politico ed editoriale*». Ma fa capire a chi deve capire che i magistrati non hanno prove in mano, quasi che soltanto lui fosse ancora l'unico custode dei segreti più scottanti, e in grado

Sandra Bonsanti

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)

Un inquietante dubbio sta emergendo dalla ricostruzione balistica dell'attentato

Oltre a Agca forse un altro terrorista ha sparato al Papa in piazza S. Pietro

ROMA — Alcuni inquirenti considerano più che possibile che a piazza San Pietro Ali Agca possa aver agito insieme con almeno un altro complice. Lo farebbero pensare vari elementi. Mehemed dice di aver sparato due colpi, e due proiettili mancano dalla sua pistola. Secondo una ricostruzione della Scientifica, il primo colpo ha ferito di striscio al braccio destro il Papa e, continuando la sua traiettoria, raggiunto in petto la turista americana Anne Odre. Subito dopo, mentre il Pontefice si girava, è partito il secondo colpo che lo ha raggiunto all'altezza dell'osso sacro e, dopo aver attraversato l'addome, è fuoriuscito dalla zona ombelicale, ha ferito il dito mignolo della mano sinistra, ha proseguito raggiungendo al braccio la turista Rose Hall.

A PAGINA 5

Il Papa chiede di guidare oggi l'«Angelus»

Servizi di **Ruggero Conteduca** e **Lamberto Furno**

Resta il dubbio che un secondo terrorista abbia sparato. Anche perché molti testimoni hanno parlato di un giovane che fuggiva. E una foto ha ripreso una mano alzata, che impugna una pistola diretta contro il Papa: la faccia dell'uomo non si vede, ma la sua posizione potrebbe essere non quella di Mehemed, bensì di un'altra persona. Per chiarire alcuni di questi dubbi — mentre si continua a cercare il complice — nella settimana prossima è prevista una ricostruzione della scena della sparatoria, con la presenza di Mehemed e dei testimoni già ascoltati dai magistrati.

Senza un cedimento e un momento di debolezza, Mehemet Ali Agca tiene intanto testa ai giudici, ai funzionari della Digos, agli ufficiali dell'antiterrorismo turco durante gli interminabili interrogatori. E adesso s'è messo anche a scrivere la sua «verità», quando è restato solo. Un documento di sei cartelle, in lingua turca, l'ha consegnato al procuratore Gallucci venerdì notte. Ieri ha steso nuovi appunti. Ripercorre i suoi spostamenti logistici in questi anni, dopo l'evasione dal carcere militare turco nel novembre '79. Ripercorre anche un suo ipotetico itinerario politico: «*Ero un terrorista nero* — ha scritto in sostanza —. *Ma dopo la fuga mi sono addentrato in un campo sinistro, e ho cambiato totalmente ideologia. I soldi con cui sono vissuto in questi anni (35 milioni di lire) li avevo portati con me dalla Turchia, me li avevano dati amici*».

Nel testo ci sono molte lacune, molte finte «verità». C'è, soprattutto, la tenace volontà di imbrogliare le acque portando gli inquirenti su piste diverse e l'ostinazione di voler apparire un solitario, senza da qualsiasi organizzazione, sottratto a un'ipotesi di complotto internazionale. Una diretta smentita alle sue dichiarazioni viene dalla notizia che un mese fa in Turchia fu arrestato l'uomo che fece da intermediario fra lui e l'organizzazione di estrema destra cui apparteneva, e lo aiutò a fuggire in Iran. Da qui, sempre secondo fonti turche, passò in Germania, dove si presentò addirittura al consolato del suo Paese, sempre sotto falso nome, per chiedere i certificati necessari per sposarsi con una ragazza tedesca. Capì di essere stato riconosciuto e segnalato: non ritornò più, facendo perdere le sue tracce.

I giudici stanno dipanando il filo lunghissimo dei suoi spostamenti. Alla fine dell'80 appare su un autobus che da

Liliana Madeo

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)

Si teme la guerra Siria-Israele

Cittadini americani lasciano il Libano

NEW YORK — Per ordine del Dipartimento di Stato, i familiari dei diplomatici dell'ambasciata americana a Beirut hanno lasciato «per misura precauzionale» la città. E' inoltre incominciato l'esodo di circa duemila cittadini Usa dal Libano. Washington teme che Israele attacchi le postazioni missilistiche installate dai siriani nella valle della Bekaa, e un conseguente intervento dell'Urss a fianco di Damasco (i due Paesi sono legati da un trattato di alleanza).

Continua la spola dell'inviato di Reagan, Habib, in Medio Oriente per tentare di comporre la crisi; ma Washington nutre scarse speranze sul successo della missione. Habib è a Riad, dove tenta di convincere il governo a premere sul presidente siriano perché accetti un compromesso. Oggi tornerà a Damasco, e di qui andrà a Gerusalemme.

Unità della Sesta Flotta americana, tra le quali la portaerei «Forrestal» e «Indipendence» sono state inviate al largo delle coste libanesi, dove si stanno dirigendo anche navi sovietiche con la portaelicotteri «Moskva». La Sesta Flotta ha l'ordine di impedire ai russi di aiutare i siriani, e comunque di interferire in un eventuale conflitto. (Servizio a pag. 4)

Intervista con Krasucki, segretario del sindacato Cgt

«Rivedremo il programma per aiutare Mitterrand»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PARIGI — Un'ondata di realismo investe la Cgt (Confederazione generale del lavoro). La grande centrale sindacale, che aveva nella sostanza sostenuto a spada tratta Marchais, tanto da suscitare la protesta dei membri socialisti minoritari della sua direzione, accompagnata da 5000 firme di militanti di base, ha improvvisamente un brusco colpo di freno alle inclinazioni politiche e rivendicative della vigilia.

Henry Krasucki, segretario della Cgt, l'uomo «forte» dell'apparato del partito nel movimento sindacale (Georges Seguy, il segretario generale, è piuttosto una personalità di prestigio esterno), giunge addirittura a negare che vi sia mai stato un appoggio al pcf.

Ma come, gli chiediamo, se lui stesso in un discorso un mese prima delle elezioni ha sostenuto che bisognava ottenere dei ministri comunisti? E del resto tutto il programma della Cgt non ricalca la versione comunista del vecchio programma comune (estese nazionalizzazioni, opposizione alla Cee e all'ingresso di Spagna, Grecia e Portogallo, allissime rivendicazioni salariali, ecc.)?

«*La Cgt* — risponde con sicurezza Krasucki — *non ha mai fatto ufficialmente campagna per Marchais, ma se mai per Mitterrand al secondo turno. Certo, noi avevamo un programma, approvato da due anni, per il quale ci siamo battuti ed è stato detto che sembrava un ritratto-robot delle posizioni prese da Marchais nella campagna elettorale. Ma questo, se mai, è un compliment per Marchais. La Cgt è una forza autonoma ma non neutrale, rivoluzionaria e non socialdemocratica: per questo eravamo per l'unità delle sinistre e vi è stata più coincidenza tra le posizioni nostre e quelle del pcf che con quelle socialiste. Non potevamo, d'altra parte, come avrebbero voluto certi socialisti, annacquare il nostro programma per evitare coincidenza con quello comunista*».

I comunisti prima delle elezioni avevano preannunciato che in caso di vittoria di Mitterrand si sarebbe scatenato un grande movimento rivendicativo. Terrete fede a questa previsione?

«*La Cgt non ha mai detto una cosa simile. I grandi movimenti tipo '68 sono imprevedibili e chi li annuncia è solo un chiacchierone. Oggi, invece, bisogna prendere atto che è prevalsa nel Paese un movimento, ancora non omogeneo, di speranza, di fiducia, di volontà di cambiamento. Ma non è detto che questo si traduca in un movimento rivendicativo. Noi siamo per la politica dei piccoli passi, per la politica dei contratti, per la politica delle piattaforme rivendicative. Non siamo per la politica dei grandi movimenti di massa, che non sono nelle nostre tradizioni*».

Mario Pirani

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Reviglio: sulla casa nessun giro di vite

TORINO — «Come proprietario di immobili non ho paura delle tasse» ha detto il ministro delle Finanze Franco Reviglio parlando dell'ipotesi di modifica per le imposte sugli immobili. E ha aggiunto: «Non c'è alcuna intenzione vessatoria, vogliamo soltanto maggiore giustizia».

(Intervista di Simonetta Conti a pag. 9).

La Malfa: siamo disposti a bloccare certi prezzi

ROMA — Dopo l'Eur questo è il momento di «maggior interesse per la vita del sindacato e del Paese. Restano però molte incognite». Così il ministro La Malfa, giudica l'esito dell'incontro con i sindacati.

Il ministro precisa anche che il governo è disposto a esaminare il «blocco» di qualche prezzo.

(L'intervista di Eugenio Palmieri a pagina 9).

I segretari dei partiti seguono nelle rispettive città la consultazione elettorale

Fino all'ultimo polemiche fra pci e dc Si teme un dopo-referendum difficile

ROMA — E' il giorno del referendum: 43 milioni di italiani sono chiamati a decidere tra un sì e un no, per la quarta volta nella storia della Repubblica. Un voto importante come test sugli orientamenti di fondo del Paese, che arriva però al termine di una campagna elettorale anomala, partita in ritardo e in sordina, avvelenata da accuse e polemiche, tentata in alcuni casi da suggestioni emotive più che da ragionamenti politici e civili, attraversata infine dal dramma dell'attentato al Papa.

Una campagna elettorale che a fatica ha tentato di vincere il clima di confusione che circondava i cinque referendum, e che non è riuscita del tutto a rilanciare l'attenzione e la partecipazione dei cittadini al dibattito sui temi che sono al centro dell'appuntamento di oggi con le urne.

Vuota la Camera, deserti i quartieri generali dei partiti, silenziosi gli strumenti di propaganda. Roma ieri più che un volto preelettorale aveva il volto prefestivo di ogni sabato, senza la tensione politica che precede e accompagna le scadenze più importanti. Disperso il governo nelle sedi elettorali dei diversi ministri, anche i *leaders* dei partiti, dopo gli ultimi interventi televisivi, erano rientrati nelle loro città: Craxi a Milano, Spadolini a Firenze, Zanone a Torino. Da Roma, Berlinguer si manteneva in contatto con le Botteghe Oscure, ma affidava a un «fondo» dell'*Unità* l'appello agli elettori. In via di Sant'Apollinare, alla sede del Movimento per la vita, finita l'attività frenetica degli ultimi giorni, ieri pomeriggio erano rimaste letteralmente sette persone in tutto, per le raccomandazioni elettorali telefoniche. Al telefono ha passato la giornata anche Marco Pannella, nell'ultimo filo diretto non-stop, collegato con le radio radicali.

Partito anch'egli da Roma per raggiungere il seggio elettorale a Trento, Flaminio Piccoli lasciava però dietro di sé un'intervista al quotidiano cattolico *Avvenire* e un articolo per *Il Popolo*, organo della dc, che rilanciano la polemica con il fronte laico, e soprattutto con i comunisti. Premesso che per la dc non deve esserci collegamento tra «*la stabilità del quadro politico*» e il risultato del referendum, Piccoli protesta «*perché altre forze politiche hanno voluto partitizzare la contesa*». Il segretario democristiano parla di un tentativo «*di chiudere la bocca al Papa su una questione eminentemente morale*», e denuncia «*una pesante crociata laica, dai toni aspri e virulenti*». «*L'atteggiamento di talune forze è espressivo di una intolleranza, di un incipiente illiberalismo* — conclude Piccoli — *E l'appello in tv di Berlinguer è stato di una violenza al limite della temerarietà*».

I comunisti ribattono con un editoriale dell'*Unità*. La campagna elettorale, dice il giornale del pci, ha svelato la posta in gioco: con il voto si deve decidere «*se l'Italia dovrà tornare indietro di molti anni, aprendo il varco a un nuovo oscurantismo, a nuovi pericolosi conflitti, oppure se la nostra società potrà proseguire il difficile cammino della sua umanizzazione e della sua modernità*». Per il pci, «*la prova che i promotori del referendum non volevano solo abrogare una legge si è avuta con il tentativo vergognoso di montare una speculazione elettorale sull'attentato al Papa*», quando «*si è giunti al punto di considerare istigazione al delitto la difesa di una legge dello Stato*». L'*Unità* sostiene che si è cercato «*di coinvolgere la pace civile e religiosa degli italiani per una manciata di voti*».

Il violento scontro polemico tra i partiti delle ultime settimane, dunque, ha lasciato il segno. Quali potranno essere le ripercussioni, dopo il voto, di questa contrapposizione? «*Devo ricordare che fin dall'inizio avevamo auspicato di non politicizzare la campagna elettorale* — spiega il segretario repubblicano Spadolini —, *ma purtroppo il nostro invito non è stato raccolto. Si sono avuti toni da crociata e contrapposizioni manichee, che andavano ad ogni costo evitate. Il rischio che vedo all'orizzonte è di una possibile turbativa del rapporto di fondo tra forze laiche e cattoliche, turbativa che è ben più pericolosa della sorte di questo o di quel governo*».

«*E' una campagna elettorale, questa, che ha visto distorsioni e falsità* — aggiunge il segretario liberale Zanone —. *La gente dice sapere, ad esempio, che non si vota pro o contro l'aborto, ma per disciplinare l'aborto con la legge attuale o con una diversa, ipocrita e peggiorativa. Certo, lo spirito di crociata che si è sviluppato negli ultimi giorni non è un elemento che possa condurre ad una giusta valutazione delle questioni che si devono risolvere*».

I socialisti gettano acqua sul fuoco: «*Bisogna che l'uso della ragione sconfiggi il pericolo di ogni fanatismo e di ogni crociata* — dice Balzamo, — *perché sarebbe un grave errore se nell'emotività di questo momento i partiti smarrissero il senso della misura e della responsabilità*». E i socialdemocratici lanciano un avvertimento: «*Chi tenta di elevare a rissa il dibattito civile* — dice il vicesegretario del psdi, Puletti — *non può pretendere che si faccia finta di niente*». Per il psdi «*non solo si porrà l'esigenza di una verifica all'indomani del voto, ma si imparrà un riesame del come si possa convivere in un governo di coalizione dividendosi dagli alleati sui problemi che dovrebbero essere affrontati con più sereno distacco*».

La campagna elettorale, dunque, lascia in eredità un dopo-referendum difficile. Si aspetta il risultato, mentre dietro il referendum si annuncia la verifica di governo, e incombe l'ombra dello scandalo della loggia P2.

Ezio Mauro

Lo schieramento dei partiti sul voto

REFERENDUM	Colore scheda	DC	PCI	PSI	PRI	PSDI	PLI	MSI	PR	PDUP DP MLS
Aborto (Movimento per la vita)	verde	SI	NO	NO	NO	NO	NO	SI	NO	NO
Aborto (Partito radicale)	arancio	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	NO
Ergastolo	giallo	NO	SI	SI	NO	NO	—	NO	SI	SI
Porto d'armi	grigio	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	SI
Legge Cossiga	azzurro	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	SI	SI

I principali articoli della legge sull'aborto

Il Movimento per la vita e il partito radicale chiedono, per opposti motivi, la soppressione, attraverso i referendum di oggi, di numerosi articoli della legge 194 sull'aborto, approvata il 18 maggio 1978. Il Movimento per la vita vuole conservare, di questa legge, solo gli articoli che prevedono la possibilità di abortire in caso di grave pericolo per la salute e la vita della donna. Il partito radicale chiede invece di conservare solo altri articoli della legge, in modo da consentire l'assoluta libertà di aborto nei primi tre mesi di gravidanza dietro semplice richiesta della donna.

Ecco cosa prevede la legge 194, che resterebbe in vigore se gli elettori, oggi e domani, votassero «no» in entrambe le schede dei due referendum sull'aborto.

1) La donna maggiorenne che entro i primi 90 giorni di gravidanza voglia interrompere la gestazione deve farne richiesta a un consultorio pubblico, a una struttura socio-sanitaria o al medico di fiducia. La donna dovrà esporre le sue ragioni (psichiche, economiche, di salute, sociali, familiari, circostanze in cui è avvenuto il concepimento, previsioni di anomalie del feto). Dopo sette giorni la donna si può presentare, con il certificato rilasciato dal medico o dalla struttura sanitaria, in ospedale o in una clinica autorizzata dove viene effettuato l'intervento.

2) Dopo i novanta giorni l'aborto è autorizzato solo quando la gravidanza o il parto comportano un grave pericolo per la salute della donna o per accertate malformazioni del nascituro che determinino un grave pericolo per la salute fisica o psichica della donna.

3) Per le minorenni le procedure per l'intervento dopo i primi 99 giorni sono le stesse. Cambiano invece nei primi tre mesi: in questo caso è richiesto l'assenso di chi esercita sulla minorenne la potestà o la tutela. Qualora i genitori rifiutassero l'assenso, questo potrebbe essere concesso dal giudice tutelare.

4) Per i medici è prevista l'obiezione di coscienza. Il personale sanitario che non intende praticare interventi abortivi deve notificare questa decisione al medico provinciale entro un mese dall'inizio dell'entrata in vigore della legge o dall'inizio della professione. L'obiezione di coscienza non può essere invocata quando si tratti di salvare la vita della donna.

Aborto: appello per amnistia a donne spagnole

ROMA — Un comitato per la difesa delle donne che in Spagna vengono denunciate per pratiche abortive e che rischiano dai 20 ai 30 anni di prigione si è costituito con l'adesione d'intellettuali, e personaggi del mondo della cultura e dello spettacolo.

Nell'appello è detto: «*Noi sottoscritti non consideriamo l'aborto un crimine e chiediamo che venga riconosciuto il diritto delle donne a decidere*

Sono quasi 300 gli ergastolani in Italia

ROMA — La popolazione degli ergastolani ospitati nelle carceri italiane risulta composta, al marzo di questo anno, di 296 unità. La proporzione fra maschi e femmine è totalmente a favore degli uomini con 276 presenze.

Nel nostro Paese non esiste un carcere speciale in cui vengono rinchiusi gli ergastolani. Questi sono infatti sparsi per la Penisola. Il maggior numero è comunque concentrato nella casa di reclusione di Porto Azzurro.

Chi ha sparato

(Segue dalla 1ª pagina)

Sofia è diretto a Belgrado. Dalla Jugoslavia prosegue in treno per l'Italia, dove entra dalla Svizzera, portando con sé la pistola Browning con cui ha tentato di uccidere il Papa: la lascia alla stazione Termini, e la ritira solo alla vigilia dell'azione. E' passato un anno dalla sua fuga, quando le autorità turche diffondono un fotogramma di ricerca, indicandolo come assassino. «*Una richiesta che ci viene tutti i giorni da tutte le parti. Chi fosse veramente, e che avesse ripetutamente annunciato di voler uccidere il Papa, lo abbiamo saputo solo dopo l'attentato*» ripetono al Viminale e, replicando alle accuse di scarse sorveglianze alle frontiere, polemizzano con le stesse autorità turche.

I magistrati, che ieri hanno tenuto un lungo vertice con il procuratore generale Sisti e ufficiali dei carabinieri, credono tanto poco alle dichiarazioni dell'attentatore del Papa che hanno chiamato l'équipe dei magistrati occupata con le inchieste sul terrorismo nero in Italia perché controllino sugli atti già acquisiti gli elementi che possono collegare Mehemed alle vicende che hanno insanguinato l'Italia negli ultimi anni. Si indaga sui vuoti che restano tra i suoi spostamenti di un anno, e sui nomi — Hussein, Mussein — cui erano intestati altri suoi passaporti. Si dubita sul credito dell'azione che ha solo motivazioni individuali, riconducibili alla storia turca, al conflitto fra cristianità e nazionalità turca, secondo gli accenni che Mehemed continua a sottolineare. Si ritiene ben poco attendibile che la Browning provenga dalla Bulgaria, e abbia impunemente attraversato tante frontiere.

Tutti gli elementi forniti dal giovane si presentano sotto un aspetto ambiguo. I suoi spostamenti sono sorprendenti. Per numero, intensità, direzioni. «*Per un turco una vacanza a Palma di Maiorca è impensabile*» dicono i connazionali di Mehemed a Roma. Ai Paesi già noti, come tappe del suo vagabondare, si è aggiunto anche il nome della Tunisia. Da dove nel dicembre scorso approdò a Palermo. Il piroscafo arrivò alle 7 del mattino. In albergo giunse alle 22. La mattina dopo ripartì. «*La comunità che più plausibilmente ha contattato, è quella legata a Gheddafi*» dicono i turchi di Roma. Ma anche a Genova, adesso il sospetto, fece una scelta: nell'aprile scorso. In un albergo del centro rimase poche ore, poi pagò il conto e se ne andò. Un suo criterio di scelta è costante: per gli spostamenti preferisce il treno o la nave, dispone solo di denaro liquido, negli alberghi resta poco chiacchiere. Il sceglie di media categoria per confondersi meglio fra i clienti.

Liliana Madeo

ROMA — Il ministro della Pubblica Istruzione, Bodrato, ha costituito ieri la commissioni ministeriale di esperti incaricata di procedere all'elaborazione del progetto di riforma dei programmi della scuola elementare.

La Loggia P2

(Segue dalla 1ª pagina)

di dosare ciò che sa come e quando vuole.

Lo scoglio più grosso alla lettura in aula o alla pubblicazione sotto altra forma degli elenchi della P2 è costituito dal segreto istruttorio che i magistrati di Milano hanno posto sui fogli mandati a Palazzo Chigi e a San Macuto, sede della commissione Sindona. Nemmeno loro, quei giudici, con il diritto attuale, sarebbero in grado di sciogliere il segreto, essendo ancora in corso l'istruttoria sulla Loggia di Gelli. Ci sono però alcune considerazioni che fanno sia democristiani sia socialisti: il segreto, in pratica, non esiste più. I giornali hanno pubblicato ormai tutti i nomi ritenuti i più importanti in quell'elenco. E i giudici non si sono troppo preoccupati per la violazione del segreto, tanto è vero che nessuna iniziativa è stata presa nei confronti di chi l'ha violato.

Se d'altra parte, Forlani decidesse di violare personalmente il segreto, secondo gli esperti di diritto costituzionale non commetterebbe che un reato minimo: gli altri passerebbero alla Commissione inquirente, che essendo composta da quegli stessi partiti che chiedono la pubblicizzazione dei documenti, archivierebbe rapidamente e senza problemi di coscienza.

Prima delle seduta di Montecitorio si riunirà il comitato di presidenza della Commissione Sindona. Deciderà in che modo, nel pomeriggio, i commissari potranno prendere visione degli atti. E per loro, il segreto teoricamente sarebbe doppio: quello istruttorio e quello che li vincola in quanto tutti gli atti della Commissione sono segreti. La soluzione di questi problemi procedurali avrà importanza anche per i tre saggi nominati da Forlani: i documenti, fino ad ora, sono rimasti segreti anche per loro.

Licio Gelli dunque rinvia il momento del suo incontro con la magistratura: «*Per ragioni di incolumità personale*» spiega, nella misteriosa dichiarazione diffusa, secondo l'*Ansa*, «*in transito in un aeroporto di una città europea*». Soltanto quando «*si placherà il clima di caccia alle streghe attorno a questa vicenda, come è in mio interesse ed in tempi brevi, risponderò ad ogni addebito, in qualsiasi sede*». «*Per quanto riguarda la lista delle 953 persone definite dagli inquirenti appartenenti alla P2, devo riaffermare con fermezza che questa è una vera e propria menzogna. I magistrati non sono in possesso di nessun documento che dimostri l'appartenenza di queste persone alla massoneria e alla P2. Non hanno in mano né il giuramento, né la scheda di adesione, né il testamento spirituale che ogni vero massone deve sottoscrivere*».

«*Vorrei proprio* — aggiunge Gelli — *che i personaggi il cui nome è venuto alla ribalta solo per una semplice e talvolta occasionale conoscenza con me chiedano ai giudici di mostrargli questi documenti: non potranno farlo perché non esistono*».

Sandra Bonsanti

Cattivi Pensieri

di *Luigi Firpo*

Con il titolo di «Provvedimenti organici per la ricostruzione e lo sviluppo dei territori colpiti» dagli eventi sismici del novembre 1980 e del febbraio 1981, il Senato della Repubblica ha approvato il 6 di maggio il disegno di legge n. 2571, che rappresenta la conversione largamente accresciuta e rimaneggiata del decreto-legge del 19 marzo n. 75. Tocca ora all'altro ramo del Parlamento discutere un testo legislativo di non comune ampiezza e complessità (85 articoli su 72 pagine contro un decreto in 11 articoli su 6 pagine) e c'è solo da sperare che esso venga radicalmente emendato, se si vuole evitare quello che Italia Nostra definisce «un secondo sacco della città di Napoli» e un «disastro legislativo che rimarrà scolpito nella storia».

Assegnando 8000 miliardi in tre anni ai territori sinistrati, la legge mira a rendere concreta la solidarietà del Paese verso popolazioni tanto duramente colpite e propone una serie di sgravi, contributi e interventi caratterizzati da un baldanzoso piglio di risoluzione, energia, disprezzo per le lungaggini burocratiche e immediatezza efficiente.

Questo in apparenza, ma, in realtà, mescolando faciloneria approssimativa e frettolosità disinformata, preparando cioè una ennesima profusione di pubbliche risorse con scarso beneficio delle sventurate popolazioni, che oggi più che mai dovrebbero poter contare sulla presenza di uno Stato provvido sì, ma anche rigoroso, severo, capace di guardare con lungimiranza al loro futuro.

Non opera il loro bene chi getta alla cieca nella voragine somme imponenti senza rispetto delle più elementari regole urbanistiche, sovvertendo i fondamentali principi legislativi sulla crescita delle aggregazioni urbane, senza aver individuato né i profili generali dell'intervento (da contrapporre alla marea degli interessi privati, alle abitudini destinate a rapida estinzione, all'avidità scatenata degli speculatori), né i metodi scientifici e tecnici da adottare con uniforme coerenza.

Esula da ogni logica decorosa la pretesa di regolare con un unico provvedimento sia la ricostruzione degli abitati pressoché rasi al suolo dei comuni montani dell'Irpinia e dell'alta valle del Sele, sia il ripristino e la sistemazione delle grandi aree metropolitane di Napoli e di Salerno, che hanno patito seri danni del patrimonio edilizio, ma dove il sisma non tanto ha sconvolto le cose, quanto le fragili

Saccheggio legale a Napoli

strutture di un'economia urbana ferma al suo secolare sottosviluppo.

Per non dire poi che gli stessi provvedimenti applicabili alle zone dell'Appennino campano e lucano non possono ridursi a una ricostruzione frettolosa e comunque sia, senza l'applicazione rigida e controllata, troppe volte elusa in passato da criminali speculatori, di norme antisismiche e senza una preliminare sistemazione dell'intero tessuto idro-geologico, che può anche imporre l'abbandono cautelativo di insediamenti troppo precari, per porre fine una volta per tutte a questa sequela di prevedibili catastrofi.

Non si tratta di rinviare sine die decisioni e opere che le popolazioni sofferenti invocano con indifferibile urgenza, ma di affidare la pianificazione immediata degli interventi a geologi, sociologi e urbanisti qualificati, non alle iniziative episodiche, disordinate, emotive, spesso elettoralistiche o speculative, dei singoli Comuni.

Invece è proprio ai Comuni che il disegno di legge affida la stesura dei piani esecutivi, spogliando le Regioni dei poteri a esse affidati dalla Legge urbanistica, in quanto concede loro un termine irrisorio di 15 giorni «per suggerire modifiche che non comportino sostanziali innovazioni» e lascia ai Comuni ampia facoltà di accogliere o rigettare tali suggerimenti. La ristrettezza dei termini e il carattere puramente esortatorio e platonico delle osservazioni consentite costituiscono una vera e propria esautorazione del potere regionale e, di fatto, erigono a sistema l'anarchia.

L'art. 55 che estende queste norme anche ai Comuni soltanto «danneggiati», tradotto in termini accessibili significa gettare Napoli e Salerno, ancora una volta, come prede indifese nelle mani dei saccheggiatori. Per Napoli in particolare, l'art. 80 prevede che, entro 10 giorni dall'approvazione della legge, il sindaco provveda a individuare nell'ambito del territorio comunale le aree idonee alla costruzione di 20 mila alloggi «in deroga alla vigente normativa edilizia, anche per quanto riguarda la destinazione d'uso e di indici di edificabilità». Cade così la già insufficiente barriera del piano regolatore del '72, rimasto in gran parte lettera morta, e si dà libero corso alla spartizione di succulente prede.

La concessione (artt. 9-10) di contributi assegnati a fondo perduto ai singoli proprietari, che salgono sino al cento per cento delle spese di ricostruzione, e la norma (art. 14) che impone ai sindaci un termine di 15 giorni per pronunciarsi sulle autorizzazioni a ricostruire richieste dai privati, pongono di fatto nelle mani di questi ultimi ogni più capriccioso arbitrio, visto che in caso di mancato parere la legge li autorizza a dar subito corso ai lavori. Si può immaginare il sindaco di Napoli, che entro due settimane esamina, coordina, modifica chissà quante migliaia di proposte?

Il rischio non è solo quello di una ricostruzione caotica, di un'urbanistica impazzita, di un'ulteriore condanna del Sud martoriato all'irrazionalismo, alla rissa degli egoismi e all'arretratezza. Scavalcando le Regioni, la programmazione, la disciplina collettiva, lo Stato non abdica solo vergognosamente ai suoi doveri, ma consegna una grande città ferita e sofferente nelle mani delle cosche camorriste, degli espropriatori cinici, della speculazione di rapina.

Ricostruire presto è una necessità che nessuno contesta, se vogliamo alleviare il disagio di popolazioni già tanto duramente provate: ma ricostruire comunque, alla cieca, tumultuariamente, significa tappare in modo fortunoso delle falle destinate a riaprirsi, sperperare le nostre magre risorse, mostrarci ancora una volta incapaci di guardare con serietà d'impegno al futuro.

Non si tratta soltanto di arretratezza culturale e di superficialità politica del legislatore, di un ultimo anello della lunga catena di insipienze e di errori. Qui si tratta di scatenare l'arrembaggio piratesco, di assommare una volta, con cecità e cinismo, ai mali antichi e nuovi del Sud l'infame sciacallaggio perpetrato sui corpi delle vittime.

Gelli voleva usare i documenti in suo possesso per ricattare qualcuno?

I segreti dell'affare Eni-Petromin potevano creare «casi» diplomatici

ROMA — Spioni a palazzo Chigi, relazioni segretissime finite negli archivi della Massoneria, segreti di Stato trasmessi al potente capo della Loggia P2. Licio Gelli, è da questo trasformati in armi di ricatto. Le ultime iniziative della magistratura romana hanno portato nuovamente alla ribalta, circondandola di ipotesi sempre più inquietanti, una vicenda che nonostante risalga a soli due anni fa già pareva sepolta da tutti gli scandali che le erano seguiti.

Si riparla di petrolio saudita, di Eni, Petromin e Sophilau, di Cossiga e del rapporto con cui l'allora capo del governo aveva concluso l'indagine affidata a una commissione di «saggi». Prima di esser reso pubblico, quel documento era stato ridotto: l'interesse dello Stato, secondo Cossiga, imponeva alcuni «omissis».

Il fatto che adesso quella relazione sia stata ritrovata in versione integrale tra le carte di Gelli, ha scatenato nuove polemiche: chi gli aveva dato quel documento? La P2 aveva dunque appoggi anche a palazzo Chigi? E a quale scopo Gelli aveva voluto quella relazione, chi pensava di ricattare? E se il ricatto fosse riuscito?

Chiarire tutti questi dubbi, per il momento, è impossibile. Si può tentare però, ripercorrendo le tappe del «caso Eni» e ricordando i contenuti di quella relazione, di rispondere almeno a qualcuna di queste domande. La storia dello scandalo è nota: per iniziativa dei socialisti, nell'autunno del '79 una grossa fornitura di petrolio saudita all'Italia diventò occasione di un durissimo scontro politico. Craxi, Andreotti, Formica, Bisaglia, Lombardini lottarono per mesi, senza esclusione di colpi, sul contratto che l'Eni, presieduto da Giorgio Mazzanti, aveva stipulato con la Petromin, compagnia di Stato saudita.

Per i sostenitori di Mazzanti, quel contratto rappresentava un grosso affare, anche se era stato indispensabile pagare a mediatori stranieri grosse «tangenti». Troppo grosse, ribattevano alcuni socialisti: a loro giudizio, l'operazione nascondeva una manovra per finanziare, attraverso una società svizzera, gruppi editoriali italiani ai quali si diceva fossero legati anche personaggi di spicco della Massoneria.

La relazione dei «saggi» che avevano indagato sulla questione (un'inchiesta contemporanea della magistratura si sarebbe conclusa con un nulla di fatto) non sciolse i dubbi più importanti: il contratto era in realtà vantaggioso, ma costellato di passaggi poco chiari. Mazzanti fu costretto a dimettersi, l'Arabia Saudita sospese le forniture di greggio: poche settimane dopo, anche gli «omissis» imposti dal governo cessarono di costituire un mistero.

La prima, clamorosa divulgazione di quei «segreti di Stato» fu opera del deputato radicale Marcello Crivellini, il quale dopo averlo registrato, diffuse tutto il discorso tenuto da Cossiga durante una seduta segreta della commissione bicamerale che si occupava dello scandalo. Trasmettendo il discorso attraverso «Radio radicale», Crivellini volle dimostrare che nella relazione non c'erano elementi così scottanti da giustificare l'imposizione del «segreto di Stato». E non solo: nei giorni successivi, in modo più o meno evidente, tutti i maggiori quotidiani riportarono il contenuto dei famosi «omissis».

Cosa avrebbe voluto, il governo, che rimanesse segreto? Anzitutto, che le tangenti erano andate in massima parte a componenti la famiglia reale saudita. Se la circostanza fosse stata divulgata subito, c'era il rischio che la sospensione del contratto si trasformasse in un «taglio» di tutte le forniture. Poi, che il principale mediatore (Parviz Mina, già presidente della società petrolifera iraniana ai tempi dello Scià) avrebbe potuto compromettere i rapporti tra Italia e Iran, già estremamente delicati dopo la rivoluzione khomeinista. Altri passaggi, omessi dalla relazione finale, accennavano a contropartite (sul piano politico e delle forniture militari) chieste al nostro Paese da alcuni fornitori.

Dopo questo rapido riepilogo, la domanda: che valore poteva avere quella relazione dopo che i suoi punti «segreti» erano stati divulgati anche dai quotidiani? E quali personaggi, attraverso quel documento ormai pubblico, avrebbero potuto essere ricattati?

Resta il dubbio su come l'originale di quel rapporto fosse finito nelle mani di Gelli: a Palazzo Chigi, per ora, rispondono evasivamente che quella relazione, nella versione integrale, era nota oltre che al presidente del Consiglio e ai «saggi», anche a tutti i componenti la commissione parlamentare. E in quel periodo, ricordano, copie di quel documento circolavano anche nelle redazioni dei giornali. Certo, è probabile che assieme ai documenti, tra le carte di Gelli siano state trovati altri riferimenti, altri estratti dell'affare Eni-Petromin. Ma il discorso, allora, dev'essere del tutto diverso.

Giuseppe Zaccaria

Ieri s'è svolta la giornata femminista

ROMA — La seconda «Giornata internazionale femminista» che si è celebrata in tutti i Paesi d'Europa e in varie parti del mondo, a Roma è stata ricordata in un dibattito tra femministe di vari collettivi che hanno discusso di aborto libero, contraccezione e sterilizzazione: «Temi — hanno detto — particolarmente sentiti in questo momento».

Rivedremo il programma

(Segue dalla 1ª pagina)

neo, che vuole un cambiamento profondo della società e dell'economia. Questa è una grande forza che giova anche a Mitterrand».

Non temete che un eccesso di rivendicazioni comprometta il franco e scateni un'inflazione ancora più forte dell'attuale? La destra già dice che ripeterete gli errori del '36: vuoterete in un anno le casse dello Stato e poi sarete costretti a lasciare il governo.

«*Le analogie con il passato non hanno senso. Siamo in una situazione completamente diversa con una crisi economica di carattere internazionale. Per affrontarla ci vuole un governo di sinistra con i comunisti che abbia la forza di imporre i cambiamenti necessari. Verso questo governo la Cgil si presenterà come una forza autonoma ma non di opposizione. Ci consideriamo nella maggioranza e rappresenteremo gli interessi dei lavoratori rivendicando misure reali di cambiamento con atti che consentano di prendere in mano le leve fondamentali dell'economia. Saremo dinamici, attivi, vigilanti ma anche responsabili. Questo vuol dire che sia con il padronato che con il governo saremo disposti a discutere su tutto, senza respingere le possibilità di accordo e senza lasciarci andare a scioperi aprioristici*».

Ma certe richieste come le 35 ore, il salario minimo a 3400 franchi (un aumento di 150 mila lire al mese), una estensione massiccia delle nazionalizzazioni, ben al di là di quelle chieste dai socialisti, non temete gettino l'economia nell'inflazione e nel caos?

«*Vogliamo discutere con realismo. Per le 35 ore le chiediamo per i lavori più pesanti. Poi si può studiare un calendario che parta, mettiamo, da 38 ore e fissi una serie di tappe e di settori. Anche sulle nazionalizzazioni vogliamo solo discutere in modo stimolante ma non ostile al governo, così per il salario minimo le nostre richieste sono negoziabili. L'unica cosa che non accetteremo è di dare una cauzione all'immobilismo. La paura dell'inflazione non è un atteggiamento politico. L'inflazione si affronta con una diversa politica industriale e con una diversa ripartizione delle ricchezze. Del resto discuteremo con Giscard, figurarsi se non avremo un atteggiamento più positivo con un governo di sinistra. State tranquilli, ci muoveremo con autonomia e senso di responsabilità*».

Come pensate siano superabili, in vista di un governo di sinistra, i contrasti di fondo tra comunisti e socialisti non solo sul piano economico ma, soprattutto, in politica estera?

«*Non siamo noi che negozieremo gli accordi per la formazione del governo. Comunque, anche se siamo ostili all'alleanza atlantica, non siamo affatto per uscirne e, anzi, ci rifiutiamo di chiedere che la Francia rimetta in discussione o cambi i suoi impegni internazionali*».

Come giudichereste un governo socialista senza i comunisti?

«*Sarebbe una soluzione grave per la sinistra e per i lavoratori. Bisogna, piuttosto, accettare la realtà politica francese che le elezioni hanno rivelato e ridiscutere le differenze all'interno della sinistra ripartendo da basi nuove. La sinistra deve aver presente che è perdente se non cambia nulla, ma che i cambiamenti vanno fatti in modo che riescano ed abbiano effetti positivi. Niente immobilismo, quindi, ma anche attenta valutazione di ogni passo e dei ritmi che il cambiamento deve avere. Guai a volere tutto e subito*».

Mario Pirani

quando hai deciso
GRECIA
che sia Grecia

Vi mostreremo tutto quello che c'è da vedere, vi serviremo il mare che ispirò i poeti. La classicissima Grecia: Atene, Micene, Epidauro, Olimpia, Delphi, nel programma "Hellas classico". Oppure il mare mitico di Rodi, Corfù, Creta, delle Cicladiche e di Tutto Ieri. Tradizioni, cucina, artigianato e folklore parlano un linguaggio noto, ma pieno di accenti antichi e di culture diverse.

GRECIA CLASSICA KUONI da L. 410.000
(base 8 giorni)
Voli da Roma con jet Olympic Airways

Per informazioni e prenotazioni rivolgetevi al vostro agente di viaggio oppure a:
VIAGGI KUONI s.r.l. Roma: Via V.E. Orlando, 75 tel. 4741501
Milano: Corso Venezia, 19 (angolo Via Spiga) tel. 794733

KUONI garantisce il mondo

QUALI NE SONO LE OSCURE RADICI?

Paura dei ragni

Ad un mio giovanissimo amico era stato assegnato in terza elementare un tema di ricerca sugli insetti, e lui lo aveva incominciato trionfalmente in questo modo: «*Gli insetti si chiamano così perché hanno sei zampe*». La maestra gli aveva fatto notare che il nome sarebbe stato appropriato se le zampe fossero state sette, e lui aveva risposto che fra sei e sette la differenza è piccola.

La differenza fra sei e otto dev'essere enormemente più grande. Molti individui, bambini e adulti, uomini e donne, coraggiosi e paurosi, provano una viva repulsione per i ragni, e se si chiede loro perché proprio per i ragni, rispondono di solito: «*Perché hanno otto gambe*».

Non sono fiero di confessare che io sono fra questi, e non posso dimenticare una fra le mie notti più angosciose: dovevo avere nove anni, e dormivo in campagna in una camera in cui la carta da parati era scollata dal muro ed amplificava i rumori come un tamburo. Stavo per prendere sonno ed avevo percepito un ticchettio. Avevo acceso la luce, e il mostro era lì: nero, tutto gambe, scendeva verso il tavolino da notte col passo incerto e inesorabile della Morte. Avevo chiamato aiuto, e la domestica mezza schiacciato l'apparizione (una innocua Tegenaria) con evidente soddisfazione.

Questo lontano terrore per i ragni, sopito ormai per la scomparsa degli avversari nell'ambiente urbano in cui vivo, mi è tornato a mente leggendo l'articolo pubblicato da *La Stampa* poche settimane addietro, in cui Isabella Lattes Coifmann descrive alcune scoperte sulla vita sessuale dei ragni. Tutti, dai minuscoli ragnini scarlatti che abitano nelle porosità delle pietre agli obesi ragni crociati che stazionano a testa in giù al centro delle loro tele geometriche, mi incutono un orrore-ribrezzo del tutto ingiustificato ed altamente specifico. Toccherei un rospo, un lombrico, un topo, una scarafaggio, una lumaca; se fossi garantito da eventuali danni, anche uno scorpione o un cobra; mai un ragno. Perché?

La risposta che ho riportato sopra è classica ma è una non-risposta. E' evidente che non c'è alcun motivo per cui otto gambe debbano ripugnare più di sei o di quattro, quando anche si conceda che nei nemici dei ragni, prima di dare inizio al brivido rituale, ci attardiamo a contarne le zampe; che del resto spesso sono sette o anche meno, perché i ragni vanno soggetti a incidenti (stradali o sul lavoro) quattro volte più di noi bipedi, e perché se afferrati per una zampa, se ne liberano con facilità: «sanno» che ne crescerà una nuova alla prossima muta. Ma neppure soddisfano le altre risposte usuali.

C'è chi dice di odiare i ragni perché sono crudeli. Lo sono, ma non più di altri animali. Chi ha visto un gatto giocare per ore con un sorcio mutilato e moribondo prova tutt'al più pena per il sorcio; nei riguardi del gatto prova comprensione, e magari un'inique solidarietà mammifera, benché la sua crudeltà sia (almeno in apparenza) più gratuita e più responsabile di quella del ragno. L'animale non può essere oggetto di giudizi morali, «*ché di natura è frutto — ogni vostra vaghezza*»; e tanto meno dovremmo essere tentati di riportare i nostri criteri morali umani ad animali tanto lontani da noi quanto gli artropodi. A giudicare dal comportamento di ragni e insetti lesi o amputati, è poco probabile che provino qualcosa di analogo al nostro dolore, ed è probabile invece che la nostra pietà per le vittime del ragno sia sprecata: sarebbe meglio canalizzarla ad esempio verso i polli allevati in batteria, o verso le vittime umane dell'uomo.

C'è chi odia i ragni perché sono «*brutti e pelosi*». Alcuni infatti sono pelosi, ma allora, se il pelo dovesse respingerci, perché tocchiamo con piacere tanti altri animali coperti di pelo? Anzi, amiamo proprio il loro pelo, di uno strano istinto che ci spinge a toccarli, o addirittura a scuoiarli per adornarci della loro pelliccia. Né ci incutono ribrezzo altre bestiole villose come le api o i bombi. Quanto alla bruttezza, non c'è termine più ambiguo e discusso: sarebbe prudente limitarne l'uso alle opere dell'uomo. Non ci sono oggetti naturali brutti, né animali né piante né pietre né acque, né tanto meno ci sono astri brutti in cielo. Ci hanno insegnato a chiamare brutti («*brutta bestia*») alcuni animali ritenuti nocivi, ma la bruttezza naturale finisce qui.

Dante incontra Aracne «già mezza ragna»: particolare dell'incisione di Gustave Doré per il canto XII del «Purgatorio»

***

Odiamo i ragni perché tendono agguati? Credo che anche questo sia moralismo. Caso mai, la tela del ragno dovrebbe essere ammirata; e infatti lo è da tutti coloro che sono immuni dalla nostra fobia o che l'hanno superata. Assistere alla schiusa di una nidiata di ragnetti, che appena usciti dall'uovo si sparpagliano su una siepe e si affaccendano a tendere ognuno la sua tela, è spettacolo non orribile, bensì meraviglioso. Ognuno di loro è grosso quanto la testa di uno spillo, ma è nato maestro: senza ripensamenti, senza errori, tesse la sua tela grande quanto un francobollo commemorativo, e ci si apposta ad aspettare la minuscola preda. E' nato adulto, la sua sapienza gli è stata trasmessa insieme con la forma. Non ha bisogno di andare a scuola: è questo che ci fa orrore?

Ci sono spiegazioni più audaci. Chi può fermare uno psicologo dell'inconscio nell'esercizio delle sue funzioni? Hanno sparato sui ragni tutte le loro armi. La loro villosità avrebbe un significato sessuale, e il ribrezzo che proviamo rivelerebbe un nostro ignorato rifiuto del sesso: lo esprimiamo così, e in pari tempo così cerchiamo di liberarcene.

La tecnica di cattura del ragno, che riveste di filamenti la preda impigliata nella tela, ne farebbe un simbolo materno: il ragno è la madre-nemica che ci avvolge e ingloba, che vuole farci rientrare nella matrice da cui siamo usciti, fasciarci stretti per ricondurci all'impotenza dell'infanzia, riprenderci nel suo potere; e c'è chi ricorda che in quasi tutte le lingue il nome del ragno è femminile, che le tele più grosse e belle sono quelle dei ragni femmina, e che alcune femmine divorano il maschio dopo o durante l'accoppiamento. Quest'ultimo fatto è strano e orrendo, se visto dal nostro osservatorio umano, ma non si spiega come possa nascere un'avversione da un'osservazione che quasi nessuno ha fatta coi propri occhi e che pochi hanno appreso dai libri.

Penso che siano da preferire spiegazioni più semplici. Nei paesi mediterranei i ragni sono ritenuti velenosi, ed è ancora vivo in Spagna e nell'Italia del Sud il ricordo del tarantismo. Si credeva che la persona punta dalla tarantola contraesse una malattia mortale da cui poteva guarire solo danzando freneticamente. Oggi è dimostrato che la tarantola è innocua come tutti i ragni del nostro paese, ma non c'è bambino, specialmente in campagna, a cui la madre non dica: «*Non toccarlo, è un ragno velenoso*», ed i ricordi d'infanzia sono duraturi.

C'è forse anche altro. Le vecchie ragnatele delle cantine e dei solai sono cariche di pesi simbolici: sono le bandiere dell'abbandono, dell'assenza, del decadimento e dell'oblio. Velano le opere umane, le avvolgono come in un sudario, morte come le mani che in anni e secoli le hanno costruite. E non si può trascurare il modo furtivo, questo sì altamente specifico, in cui i ragni entrano in scena: non col ronzio guerriero delle vespe, non con la fulminea determinazione dei topi, ma attraverso fessure invisibili, col passo lento e senza suono dei fantasmi: talvolta calano verticali dal soffitto buio entro il cono di luce della lampada, inaspettati, appesi al loro filo metafisico. E spettrali sono anche le loro tele notturne, che non si vedono ma si sentono vischiose sul viso quando al mattino passiamo fra le siepi su un sentiero che nessuno ha ancora percorso.

Quanto alla mia personale e tenue fobia, essa ha un atto di nascita. E' l'incisione di Gustavo Doré che illustra Aracne nel canto XII del Purgatorio, con cui sono venuto a collisione da bambino. La fanciulla che aveva osato sfidare Minerva nell'arte del tessere è punita con una trasfigurazione immonda: nel disegno è «*già mezza ragna*», ed è genialmente rappresentata stravolta, coi seni prosperosi dove ci si aspetterebbe di vedere la schiena, e dalla schiena le sono spuntate sei zampe nodose, pelose, dolorose: sei, che con le braccia umane che si torcono disperate fanno otto. In ginocchio davanti al mostro, Dante sembra ne stia contemplando gli inguini, mezzo disgustato, mezzo voyeur.

Primo Levi

«Acqua cheta» al Festival dell'operetta

TRIESTE — *Acqua cheta* di Giuseppe Pietri è la novità del dodicesimo Festival dell'operetta di Trieste, che si aprirà il 2 luglio al Teatro Verdi. Lo inaugurerà *La casta Susanna* di Jean Gilbert, con Elena Zilio. Seguirà, il 18 luglio, *La contessa Maritza* di Emmerich Kalman.

ANCORA POLEMICHE IN AMERICA PER IL «DOPPIO SCANDALO»

Premio Pulitzer, brutta avventura

Non è bastato che il riconoscimento andasse, per il giornalismo, a un «reportage» toccante ma del tutto inventato - Per la letteratura hanno premiato un morto: un insegnante che si era ucciso perché nessuno voleva il suo romanzo - Pochi comprano il libro fatto stampare dalla madre - Editori e critici non cambiano idea - «E' stato un premio della bontà»

NEW YORK — «Il dodici aprile del 1981 resterà uno strano giorno nelle lettere americane. E' il giorno in cui il Premio Pulitzer per il giornalismo è stato assegnato a un articolo inventato, e il Premio Pulitzer per la letteratura ha portato alla celebrità un autore defunto per un libro mai pubblicato»: così il critico Alfred Kazin commenta il doppio «scandalo» provocato dalla scelta della giuria dell'ultimo Pulitzer. «Mi domando se una situazione così incredibile non debba consigliare di abbandonare l'idea di premio in questo periodo storico, continua Kazin. Infatti premiare vuol dire concordare in molti su qualcosa che ha valore per molti. E' ancora possibile?». Senza dubbio il «caso Pulitzer» scoppiato in America con la selezione del 12 aprile continua ad avere risonanze che vanno molto al di là del mondo giornalistico o di quello letterario circondando di incertezze e di dubbi il più prestigioso riconoscimento che chi scrive può ottenere in America.

La storia infelice dei premi giornalistici è nota. E' stato premiato un articolo («Il mondo di Jimmy») sulla storia inesistente di un personaggio inesistente, nella sicurezza di laureare un nuovo grande talento nel mondo dell'informazione. Dice Diane Johnson, professore di letteratura all'Università di California. «Premiare come capolavoro di documento e di verità una storia inventata è forse il segno di una crisi delle informazioni piuttosto che di una dei valori letterari. L'articolo di Janet Cooke, pubblicato sul *Washington Post*, che ha commosso migliaia di lettori, *era la storia di un bambino drogato* e che ha mobilitato persino la polizia alla ricerca del piccolo e inesistente personaggio, è stata creduta perché era ben scritta. Questo fatto lascerà d'ora in poi due cicatrici nel mestiere del giornalismo. Il timore che tutto ciò che è bello sia anche falso. E forse il desiderio di scrivere male in coloro che vorranno apparire autentici».

La qualità letteraria che è stata concordemente riconosciuta al falso di Janet Cooke pone infatti un problema curioso. Alcuni, come il poeta Lincoln Kirstein, credono di esprimerlo così: «Nel mondo dell'informazione insieme ottusa e precisa della televisione — dove tutto si autentica da solo, attraverso la voce e l'immagine — resta un grande desiderio di tutto il resto, di ciò che non si può dire in poche parole, mostrare in poche immagini ed esaurire in due o tre battute. Resta l'ambiguità della vita, resta l'incertezza che si portano addosso anche i fatti più certi, resta l'insicurezza sul valore di questi fatti». *E aggiunge:* «Non c'è niente di più disorientante delle notizie assolutamente sicure, il cui vero senso il più delle volte ci sfugge. Quello di Janet Cooke — presentare come vera una storia inventata — è certamente un grave errore personale e professionale. Ma da critico vorrei pensare che c'è una morale in questa vicenda, una morale che va al di là delle brutte avventure del Pulitzer. Forse l'immaginazione, la *fiction* — dopo tanta diffidenza per la letteratura, dopo tanta esaltazione degli strumenti di comunicazione — è a volte la sola strada per dire qualcosa che conta e che resta. Forse la morale è un ritorno a quello strano tipo di verità che è contenuto nell'invenzione e che accompagna e protegge l'umanità dai tempi di Omero».

Se Kirstein ha ragione, diventa anche più sconcertante e più grave l'altra avventura del Pulitzer: l'assegnazione del premio al romanzo di un morto. Il romanzo, A confederacy of dunces (si può forse tradurre: Una combriccola di sciocchi) è stato assegnato a John Kennedy Toole, già insegnante di letteratura alla Columbia University, che undici anni fa — a trentadue anni — si è ucciso perché tutte le case editrici avevano rifiutato il suo libro in America. Si deve all'ostinazione della madre, a un piccolo lascito, alla decisione postuma di una modesta editrice universitaria (la Louisiana University Press) se il libro esiste.

Tra coloro che hanno rifiutato il libro di Kennedy Toole vi sono i nomi celebri dell'editoria americana, Robert Gottlieb, che allora era alla «Simon and Schuster» e adesso dirige la «Knopf», Jason Epstein, lo «zar» della «Random House», Robert Giroux e Roger Strauss, che controllano i destini aziendali ed editoriali di «Farrar and Strauss», Michael Korda, il figlio del celebre produttore, l'autore di best sellers, il personaggio mondano che dirige adesso «Simon and Schuster». Tutti concordano nel dire seccamente, senza mostrare ombra di incertezza o rimorso: «Il libro di Kennedy Toole non valeva niente».

Più cavallerescamente Robert Silvers, l'editor della prestigiosa New York Review of Books *riconosce al giovane suicida* «il talento di avere *humour*, uno *humour* nella classica vena del Sud». *Silvers tuttavia ricorda appena il manoscritto e non gli sembra di avere ragioni per contraddire l'opinione dell'establishment editoriale americano.*

Eppure si tratta dello stesso establishment che ha ricoperto di milioni di dollari Judith Krantz per quel suo Princess Daisy *che resterà più a lungo nei libri contabili e nei* Guinness book of records *(per il maggiore incasso di un libro dopo la Bibbia) che nella storia della letteratura. Sono le stesse persone che stanno anticipando due milioni di dollari a Mario Puzo per un libro sul bandito Giuliano, due milioni versati alla presentazione dell'idea (*«non una pagina è stata scritta», *precisano i suoi agenti) dopo avergliene pagati più di quattro per* Fools *die a la ristampa delle opere precedenti. Puzo non è un cattivo scrittore, naturalmente, e ha un successo immenso. Ma siamo nella letteratura o nell'artigianato, nel pre-impacco di lusso o nella buona produzione narrativa?*

«La nostra editoria è come Città del Messico. Più si gonfia più rischia di esplodere», *osserva con distacco mondano e un po' di paura Gore Vidal, uno dei pochi che abbiano raggiunto la vetta dei grandi guadagni attraverso un percorso di rigorosa legittimità letteraria. Dunque sono questi gli editori che si confrontano con l'autore mai nato (e anzi morto per delusione e per rabbia) John Kennedy Toole, autore di un libro che nella giungla editoriale d'America non ha mai visto la luce. Si deve pensare male del giudizio dei critici delle case editrici, del testo di Kennedy Toole, o del comportamento della giuria del Premio Pulitzer? Si tratta di un rigoroso riconoscimento postumo o — come ha osservato con sarcasmo qualcuno alla* Crown Publishers *(specialisti in best sellers e paperbacks) — di un premio della bontà?*

John Hollander, letterato di Yale, è poco persuaso dei giudizi catastrofici sulle case editrici: «E' vero, c'è la corsa al *kolossal*, imposto dalle condizioni sempre più difficili del mercato. Ma continuano ad essere pubblicati testi seri che vendono poco e danno ai loro editori quasi solo buoni nome e prestigio. Può anche darsi che nel futuro ci sia un rischio di gigantismo. A danno degli autori giovani e degli scrittori più rigorosi. Finora però chi ha avuto la forza e il talento per nascere, è nato. Non mi sentirei di dire che viviamo in una terra di libri non pubblicati o di autori mancati».

Il giudizio allora si sposta fatalmente sul libro di John Kennedy Toole. Osservano con tristezza alla Louisiana University Press: «C'è qualcosa di sfortunato in questo libro. Neppure il Pulitzer fa tirare le vendite». A confederacy of dunces *anche adesso non si vede nelle vetrine delle librerie americane e la maggior parte dei commessi stenta a riconoscere il titolo o a identificarlo subito quando viene richiesto.*

«E' un buon libro nella tradizione culturale del Sud. Che vuol dire colto, delicato, carico di simboli e di immagini», *dice Irving Lazar, forse uno dei più celebri agenti letterari d'America.* «Ma non ha lo splendore di *Altre voci, altre stanze* del giovane Capote, la sorpresa totale dei *Blues* del giovane Tennessee Williams, la grandiosità morbosa di Faulkner, la magia grottesca di Carson Mc Cullers».

Nella storia del Pulitzer una volta sola il premio è stato dato post mortem *a* A death in the family, *autore James Agee. Ma Agee era già noto, era già un personaggio della vita letteraria americana anche se la celebrità presso il grande pubblico gli è arrivata tardi, quando non era più in vita, un fatto del resto tutt'altro che insolito nel destino di artisti e scrittori. Il caso di Kennedy Toole però è il più radicale e l'unico del genere.*

La giuria del Pulitzer premia il lavoro mai nato di un autore che ha voluto morire con il suo libro. La forza e il prestigio del premio non sono riusciti a restituirgli la vita. Gli editori non si pentono. I critici non si svegliano. Il pubblico, distratto anche dall'altro caso Pulitzer (il premio all'articolo falso), sembra non avere notato l'evento.

«Confermo il mio giudizio e il mio dubbio, *conclude Alfred Kazin.* Un premio rappresenta un consenso. Questo consenso deve avere una base, un mondo di riferimenti comuni, di idee condivise, di ideali partecipati da un gruppo abbastanza ampio. Un premio, a suo modo, ha un valore politico, come un programma elettorale o una dichiarazione ideologica. Se il consenso è frantumato, gli ideali divisi, l'orientamento incerto, la ricerca di cose nuove imprecisa, le opinioni dominate dal prestigio della vendita più che da quello del critico, non vedo chi possa avere l'autorità di dare un premio a qualcuno e in nome di quali ragioni».

Sono in molti a riconoscere a questa sfortunata stagione del Pulitzer almeno un pregio. Con le parole di Diane Johnson si può dire che «è stata accesa all'improvviso la luce nel salotto semibuio dove tutti ci eravamo abituati a stare seduti senza accorgerci che la giornata ormai era finita. Adesso, almeno, abbiamo il senso del tempo e possiamo prepararci all'avventura di ciò che ancora non conosciamo. Per la letteratura, come per tutto il resto, domani è certo una giornata diversa».

Furio Colombo

Il Premio Iila a Manuel Puig

ROMA — Lo scrittore argentino Manuel Puig ha vinto quest'anno il premio letterario «Iila», col romanzo *Il bacio della donna ragno* (Einaudi). Gli verrà consegnato domani all'Istituto Italo - Latino - Americano. Al traduttore Angelo Morino è stato assegnato il premio per la migliore traduzione del biennio '77-'79.

Ricordi di una leggenda

Pietroburgo, 1907: Nijinski in «Le pavillon d'Armide»

IN UN FILM A CANNES, PARLA LA FIGLIA DEL GRANDE BALLERINO RUSSO

«Nijinski era come un sandwich»

Dice Kyra: «Lo schiacciavano due volontà terribili: Diaghilev e la mia bellissima madre Romola» - A 68 anni è venuta al festival per «She dances alone», del quale è straordinaria protagonista, diva e dittatrice

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CANNES — Avvolta in un saio francescano, col cordone bianco intorno alla vita e un basco rosso in testa, una donna di sessantotto anni danza da sola davanti a una chiesa. Danza perduta in un'assoluta felicità infantile, senza darsi il minimo pensiero del luogo, dell'età, del corpo appesantito: era esattezza creativa, con molta grazia. «*La grazia è un dono di Dio, il resto si impara*», diceva Nijinski, leggendario archetipo del ballerino, simbolo dei balletti russi. La vecchia signora è sua figlia Kyra, venuta a Cannes per accompagnare un film di cui è straordinaria protagonista, diva e dittatrice.

Nel film del viennese Robert Dornhelm presentato al festival, *She dances alone*, Kyra Nijinski parla di sua madre chiamandolo col nomignolo familiare di Tatakuboy, parla della madre Romola chiamandola come da bambina Mamisa, rievoca il tempo splendente e perduto dell'arte, del lusso, della pazzia. Per lo più sono ricordi indotti. Lei aveva sei anni quando le prime crisi di schizofrenia misero fine alla carriera di Nijinski: «*Era d'inverno terribile, furioso. Quel giorno vi ha buttato giù dalle scale di casa, Mamisa e me. Siamo caduti, rotolate sino al pianerottolo. E' arrivato un piccolo poliziotto vestito di verde, con il kepi in testa, e l'ha portato via*».

Dalla sua mente ha voluto cancellare i trent'anni in cui durò la follia del grande ballerino: pellegrinaggi di clinica in clinica, brevi sortite per essere ospite di re e mecenati, anni di muta assenza catatonica, ogni tanto la precaria notizia «*è guarito, torna sulla scena*», e tutti che lo credevano già morto quando alla fine morì nel 1950. Finché è stata giovane, anche lei ballerina con Max Reinhardt a Vienna, a Berlino e in tutta Europa, poi coreografa a Firenze, Kyra ha usato il proprio nome e talento di esorcizzare il padre pur seguendone l'insegnamento di stile e di dedizione: ora passa il tempo a vivere il fantasma di Nijinski.

Gatto e serpente

«*Mio padre aveva orrore del lusso*», «*mio padre era un principe, mezzo gatto e mezzo serpente, maschile e femminile*», «*mio padre non era pazzo, era stato spezzato dalla brutalità del mondo*». E ancora: «*La mia bellissima madre Romola pareva un angelo, era figlia d'un conte, un'aristocratica. Adorabile, difficile. Mio padre era sfuggito a un uomo dominatore, Diaghilev, per cadere nelle mani di lui che pure lo dominava. Nijinski era come un sandwich, schiacciato tra due volontà terribili*». Romola, conferma, odiava con ferocia rivale l'impresario dei balletti russi, creatore e amante di Nijinski. «*Mi diceva: sono felice di sentire che Venezia sta affondando: così la tua di Diaghilev sepolta fi verrà portata via dall'acqua, e ogni resto di lui si perderà in alto mare*». Kyra era a Roma quando Nijinski morì: «*Una notte vegliai mio padre che danzava "lo spirito della rosa". Quella stessa notte lui agonizzava a Londra: sul letto di morte, muovevo piano le braccia nei movimenti dello "Spirito della rosa"*».

Con la madre se ne andò nel 1956 a San Francisco, e si capisce cosa dovesse essere la convivenza delle due donne un tempo bellissime, diversamente vecchie, ugualmente egocentriche: «*In piena notte voleva cacciarmi di casa, avevamo litigato. Pretendeva d'essere lei la continuatrice di Nijinski, mentre sono io: mio padre lo scrisse anche nel suo diario, scrisse "ho paura di morire presto, per questo voglio un figlio che sia la mia reincarnazione*». Nel film è la voce di Max Von Sydow a leggere brani di quel diario, ed è una ballerina di sei anni a far rinascere dalla memoria di Kyra le ferite d'infanzia: la desolazione del sentirsi abbandonata; lo spavento d'entrare nella stanza di suo padre e di venirne violentemente scacciata; il pianto disperato per richiamare la madre, invano perché Romola era concentrata nel cucinare e divorare uova strapazzate, come faceva sempre quand'era molto depressa.

«I miei trionfi»

Ma soprattutto, in *She dances alone* come nelle conversazioni a Cannes, Kyra Nijinski racconta ed esalta se stessa. «*Sono un'artista*»: creatrice d'una forma coreografica «*molto moderna*» che chiama coreodramma, pittrice, declamatrice di poesia classica italiana, scrittrice. Nel film, tiranneggia il regista: «*Non siate banale. Io ho orrore della mediocrità, sono uno spirito molto libero. Ho paura soltanto del mare: come Diaghilev*». Nei dialoghi si dà delle arie ricordando il suo matrimonio durato pochissimo con l'ultimo protetto di Diaghilev e poi direttore d'orchestra Igor Markevitch: «*Mi sono sparato nella cattedrale dove venivano incoronati i re, una cerimonia splendida: nelle fotografie di nozze c'è io, canto a me Tamara Karsavina*». Ride con trasporto slavo di scherzi privati incomprensibili, alludendi a chissà quale passato: «*Ah questo no, non voglio essere cattiva con mia zia Bronislava*».

Lascia appena filtrare l'insicurezza («*parlate dei miei trionfi, non della mia debolezza*»), è infinitamente prepotente, testarda, anticonformista, disinvolta; gorgheggia il proprio nome; corregge severa nella classica coreografia de l'*Après-midi d'un faune* il primo ballerino dell'Opéra di Parigi Patrick Dupond; telefona e scoccia il regista («*ho avuto un'idea geniale, devo parlarvene subito*»), fa la buffa («*attenzione, ora farò un ingresso da regina d'Inghilterra*»), chiacchiera, dice bugie, ha memoria imprecisa e se vede un giapponese subito lo saluta cordiale, «*sayonara*».

L'idea del regista Robert Dornhelm, resuscitare lo spirito di Nijinski attraverso sua figlia, il suo diario, le coreografie delle sue danze, magari non è riuscita: ma il ritratto d'una vecchia artista intelligente, un po' ridicola, molto simpatica, arriva ad evocare la cultura e la leggenda creativa, selvaggia, folle e vitale dei balletti russi.

Lietta Tornabuoni

UN DUETTO DA PRIMA PAGINA

Enzo Biagi
Eugenio Scalfari

COME ANDREMO A INCOMINCIARE?

Due grandi giornalisti si provocano e si interrogano sull'Italia di ieri, di oggi, di domani. Ne scaturisce un inconsueto profilo della nostra società e una acuta previsione dei giorni che possiamo aspettarci.

RIZZOLI - EDITORE

De Wan
si trasferirà in via Roma 98
(angolo Galleria S. Federico)
ULTIMI 10 GIORNI
in Piazza Castello 37
unica, irripetibile vendita promozionale:
sconti fino al 50%
(sconto minimo 20%)
Oggetti d'arte per l'arredamento, servizi di bicchieri cesellati in oro, porcellane finissime, bijoux firmati, copie di gioielli antichi, orologi, lampade, mobiletti, sculture montate su pietra dura e moltissimi regali di gran classe.

OSSERVATORIO

La Turchia bifronte

La Turchia è un Paese che ha scelto l'Europa, ma giace per oltre nove decimi in quella che si è sempre chiamata Asia Minore. Un Paese che guarda all'Occidente, ma ha consonanti da Terzo Mondo. Bastino due cifre: inflazione all'80 per cento (dato del 1979), tasso di crescita demografica del 2,4 per cento. I paradossi di questo Paese «atlantico» che si affaccia sul Mar Nero e ha frontiera con l'Iran non finiscono qui. Non è forse l'unico, fra gli alleati Nato, nel quale i generali non si limitano a elaborare piani di difesa, ma reggono anche il peso del governo? E non è forse il solo ad avere un avversario storico e un nemico potenziale, la Grecia, proprio all'interno dell'Alleanza? E infine, questo Paese «occidentale» non presenta forse l'unicità di una tradizione e di una maggioranza islamica?

La Turchia è un Paese tragico e affascinante. Affascinante, perché la sua crisi istituzionale, civile e sociale, nasce da una crisi d'identità. Da quando Kemal Atatürk, raccolti i resti di quello che era stato l'Impero Ottomano, volle trasformarli in uno Stato laico ed europeo, le coordinate politiche della Turchia non hanno ancora trovato il loro assetto. C'è un distacco apparentemente incolmabile fra l'*élite* politico-culturale, modernista e occidentalizzante, e un popolo ancorato a tradizioni tenaci. C'è insomma, esattamente come sulla carta geografica, una piccola Turchia europea, un'immensa Turchia asiatica.

Ma questo è anche un Paese tragico. Perché i suoi paradossi hanno finito con l'esplodere in un fenomeno terroristico senza precedenti e senza paragoni. Le cifre: più di cinquemila morti fra il '76 e l'80, un anno fa il sanguinoso primato di una trentina di vittime il giorno. E' stato a questo punto, lo scorso 12 settembre, che i militari hanno occupato i palazzi governativi di Ankara. Sono passati otto mesi e si parla di grande successo: la media dei morti è infatti scesa a uno solo al giorno, mentre i tribunali speciali lavorano a pieno ritmo, distribuendo condanne capitali a destra e a sinistra.

Quando si dice «destra» e «sinistra» in Turchia non si capisce il discorso sul terrorismo. Non ci sono soltanto i guerriglieri «rivoluzionari», che pure coprono l'intera gamma, dal leninismo antimperialista al tardo maoismo: né soltanto gli squadristi del neofascismo, dai quali sembra provenire Mehmet Ali Agca, l'uomo che ha tentato di uccidere il Papa. Accanto ai terroristi di sinistra, ai «lupi grigi» del colonnello Türkes e agli altri nazionalisti armati di mitra, ci sono gli *ukinci* (guide), braccio militare degli oltranzisti islamici. Per tacere, poi, dei due separatismi: soprattutto quello armeno, protagonista già prima di Ali Agca di una sanguinosa esportazione del dramma turco, ma anche quello curdo.

Di questo tragico intreccio i governi democratici, fossero ispirati dal blando progressismo di Bulent Ecevit o dal moderatismo conservatore di Suleyman Demirel, non hanno potuto venire a capo. Ora ci stanno provando i generali: forse incoraggiati dal precedente del nodo gordiano, che si trovava proprio dalle loro parti, e che un colpo di spada bastò a sciogliere.

Alfredo Venturi

Le flotte Usa e Urss si fronteggiano al largo del Paese

Cominciato l'esodo dal Libano di duemila cittadini americani

Il Dipartimento di Stato cerca di sdrammatizzare il provvedimento: «Speriamo ancora in un accordo» - L'inviato di Reagan continua la spola in Medio Oriente - È a Riad

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — *La crisi libanese si è aggravata. Gli Stati Uniti hanno adottato misure di emergenza in vista di un attacco di Israele alle postazioni missilistiche siriane. Su ordine del Dipartimento di Stato, i congiunti dei diplomatici dell'ambasciata americana hanno lasciato Beirut, ed è incominciato l'esodo di altri 3 mila cittadini Usa.*

Unità della Sesta Flotta, tra cui la portaerei Forrestal di 75 mila tonnellate, sono state inviate al largo delle coste libanesi, e una squadra navale che faceva ritorno in America dall'Oceano Indiano, capeggiata da un'altra portaerei, la Independence, è stata dirottata appena uscita dal Canale di Suez. Alla Casa Bianca, Reagan ha diretto una riunione del Consiglio di sicurezza nazionale. Ha preso atto, ha detto un portavoce, del fatto che se la mediazione del suo emissario in Medio Oriente, Habib, fallisse, gli Stati Uniti non potrebbero assumere altre iniziative di pace.

La preoccupazione maggiore del governo Usa è che un eventuale attacco israeliano scateni la guerra all'interno del Libano, e spinga l'Urss a interventi pericolosi a favore della Siria, che è legata a Mosca da un trattato d'alleanza. Il Pentagono ha segnalato che parte della flotta sovietica nel Mediterraneo, forte di 35-45 unità, si sta dirigendo verso le acque siriane: una squadra con la portaelicotteri Moskva vi si trova già da ieri.

La Sesta Flotta americana nel Mediterraneo è composta da una trentina di navi. La presenza della Forrestal e della Indipendence, *ciascuna delle quali è dotata di 70 aerei circa, le conferisce però una netta superiorità: la Moskva dispone infatti solo di 18 elicotteri. Il Pentagono ha ammonito che la Sesta Flotta ha l'ordine di non consentire alle navi russe di aiutare militarmente i siriani o di interferire in qualsiasi maniera in un eventuale conflitto.*

Secondo il Dipartimento di Stato, la missione di Habib si concluderà domani o martedì, si teme con un nulla di fatto. Attualmente l'inviato di Reagan è in Arabia Saudita. Riad ha finanziato il corpo di pace siriano in Libano fino a due settimane fa e ha interrotto gli aiuti quando la Siria ha installato i missili in Libano contro Israele. Habib spera che l'Arabia Saudita eserciti forti pressioni sul presidente siriano Assad per un compromesso, e andrà oggi a Damasco prima di tornare a Gerusalemme.

Il premier israeliano Begin si è impegnato a non attaccare fino alla fine della missione. «Ma — *ha avvertito il segretario di Stato Haig a Washington* — il tempo ormai stringe: non abbiamo altri piani di pace, oltre a quello presentato». *Il piano Usa è a due tempi: esso prevede inizialmente la sostituzione delle truppe siriane e delle falangi cristiane con l'esercito regolare libanese, e più tardi il ritiro dei missili.*

All'Onu, a New York, dove gli sviluppi in Libano sono seguiti con ansia crescente, non si esclude che le misure d'emergenza e il pessimismo degli Stati Uniti siano strumentali, che rappresentino cioè un accorgimento psicologico per costringere Assad e Begin a negoziare, e per tenere lontano l'Urss dal teatro della crisi.

La vera incognita è costituita dalle intenzioni sovietiche. Con un conflitto in Libano, l'Urss riuscirebbe a silurare gli accordi di Camp David.

Alla riunione del Consiglio di sicurezza nazionale sono stati messi in rilievo due punti. In primo luogo, Israele ha potenziato le sue forze ai confini libanesi e siriani, e vi è la possibilità che, in caso di attacco, i combattimenti coinvolgano i campi militari palestinesi nel Libano meridionale. In secondo luogo, l'uso di forze di terra da qualsiasi parte nel Libano provocherebbe una grave crisi internazionale, per la presenza della forza di pace delle Nazioni Unite.

Nel tentativo di sdrammatizzare la situazione, il Dipartimento di Stato ha precisato che «non tutte le speranze di un pacifico accordo sono esaurite», *e che il ritiro degli americani dal Libano* «non è una sgombero di massa, ma una misura precauzionale».

Ennio Caretto

La Siria disposta a concessioni ma non sui missili

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TEL AVIV — Negli ambienti dell'ambasciata Usa si lascia intendere che Habib sarebbe riuscito a far accettare a Damasco due delle proposte americane: il ritiro delle truppe da Zahleh e dal monte Sannin a condizione che l'esercito libanese assuma il controllo della zona. Il che porterebbe al ritiro delle artiglierie cristiane. Sul terzo punto, lo smantellamento delle basi missilistiche della Bekaa, la risposta siriana resta negativa.

Ieri Radio Damasco ha ripetuto che la Siria non ritirerà le sue batterie sotto alcuna pressione, e ha accusato Washington di cercar di ottenere per vie diplomatiche quello che Israele vuol raggiungere con le armi.

Violenti duelli d'artiglieria tra i siriani e i difensori della città cristiana di Zahleh sono avvenuti ieri: la radio della Falange afferma che i combattimenti della notte scorsa a Beirut e a Zahleh avrebbero fatto un morto e 20 feriti.

g.r.

Appello di Tripoli per una forza araba in Libano

TRIPOLI — Il leader libico Gheddafi ha lanciato un appello al Libano perché accetti sul suo suolo una forza congiunta araba, aggiungendo che la Libia è pronta a installare missili anti aerei per combattere l'aggressione israeliana.

Mosca: Israele sta preparando l'aggressione

MOSCA — «Israele sta preparando una nuova aggressione contro il Libano e si accinge ad attaccare la Siria» afferma un dispaccio della Tass da Beirut. L'agenzia scrive che gli israeliani continuano ad ammassare reparti meccanizzati nel Libano

Un'altra vittima nell'Ulster Due detenuti verso la morte

Belfast. Un militante dell'Ira con il razzo di fabbricazione sovietica Rpg 7, usato l'altra notte contro un'auto della polizia. Nell'attentato un agente era rimasto ucciso (Telefoto Ap)

BELFAST — Ancora violenza nell'Ulster. Ieri un macellaio cattolico, di 38 anni, Patrick Martin è stato trovato ucciso nella sua abitazione di Belfast colpito da cinque colpi di pistola alla testa. La polizia pensa a una «punizione» dell'esercito repubblicano irlandese. Contrariamente agli ordini dell'Ira, Martin non si era unito venerdì agli altri esercenti delle zone cattoliche dell'Ulster nella chiusura dei negozi in concomitanza con i funerali di Francis Hughes.

Sempre più gravi stanno diventando le condizioni di Raymond McCreesh e Patrick O'Hara, i due detenuti del carcere di Maze giunti al 56° giorno di sciopero della fame. I due membri dell'Ira chiedono riforme del regolamento carcerario che il governo britannico non intende concedere perché giudica equivalenti alla concessione dello *status* di prigionieri politici.

Le elezioni si svolgeranno forse il 14 e 21 giugno

Socialista il nuovo Parlamento in Francia, secondo i sondaggi

Confermato per giovedì il passaggio dei poteri tra Giscard e Mitterrand - Dopo il «caso Express», crisi post-elettorale in altri giornali

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Si precisano le scadenze della svolta della Francia giscardiana e quella mitterandiana. Mercoledì prossimo, 20 maggio, si svolgerà l'ultimo consiglio dei ministri del governo Barre (già dimissionario) sotto la presidenza di Giscard d'Estaing: in quell'occasione l'ex premier notificherà al futuro presidente lo stato economico e sociale del Paese al momento del passaggio delle consegne. L'indomani, giovedì 21, l'Eliseo accoglierà il primo presidente socialista.

La «guerra delle date» si è infatti conclusa venerdì sera: con un comunicato, l'Eliseo ha finalmente risposto a Mitterrand fissando la cerimonia del passaggio dei poteri alle 9,30. Nella stessa giornata di giovedì Mitterrand designerà il suo primo ministro e i membri del governo provvisorio. Quindi decreterà lo scioglimento del Parlamento e indirà le nuove elezioni legislative che dovrebbero svolgersi il 14 e 21 giugno. A luglio, infine, una sessione straordinaria del Parlamento di due-tre settimane dovrebbe consentire l'adozione dei primi provvedimenti varati dalla presidenza socialista.

Di fronte al vuoto di potere determinato dalla sconfitta di Giscard, questa accelerazione dei tempi si è imposta come una necessità improrogabile, considerata la precarietà della situazione valutaria e finanziaria in questa fase di transizione presidenziale. Nell'ultima seduta della agitatissima settimana seguita al risultato elettorale, la Borsa ha accusato venerdì un altro ribasso (dopo due giorni di relativa quiete), mentre il mercato valutario ha registrato una ulteriore impennata del tasso di sconto, portato dalla Banca di Francia al livello record del 18 per cento.

Il primo sondaggio sulle prossime elezioni (che sarà pubblicato domani dal settimanale *Le Point*) accorda la vittoria alle formazioni di sinistra con il 52 per cento dei voti, una percentuale che rispecchierebbe le proporzioni del successo di Mitterrand. Secondo questo sondaggio il partito socialista otterrebbe insieme con i radicali il 38 per cento. I comunisti crollerebbero al 13 e l'estrema sinistra raccoglierebbe il 3. Sul fronte opposto, l'estrema destra avrebbe il 3, l'udf ex giscardiana il 20,5, l'rpr neo-gollista il 18,5 per cento. Infine la lista ecologista, guidata a Parigi dal suo leader Lalonde, otterrebbe il 8 per cento dei voti.

Se questo sondaggio rispecchiasse la realtà, la nuova assemblea nazionale registrerebbe la prevalenza della sinistra con un partito socialista preponderante (tra i 249 e i 262 seggi contro i 113 attuali), mentre il pc retrocederebbe attorno ai 40-50 seggi (rispetto agli attuali 86); la nuova opposizione di centro-destra otterrebbe invece tra 230 e 242 seggi, ripartiti fra una udf prevalente e un rpr in declino. Ma in realtà, dopo la sconfitta di Giscard, è Chirac che si sta presentando come l'«uomo forte» della nuova opposizione, per cui il risultato potrebbe essere più favorevole ai neo-gollisti che non a una udf orfana del presidente.

I primi scossoni della «svolta» socialista stanno già provocando una «mini-rivoluzione» nella stampa e alla radio-televisione. Dopo il clamoroso caso dell'*Express*, sono in subbuglio anche *France Soir* e *Le Figaro*, i cui redattori rifiutano di diventare gli «*agenti elettorali*» dell'ex maggioranza. Alla radio e alla tv, fino a ieri gelosamente giscardiane, la crisi sta esplodendo: le assemblee dei giornalisti reclamano garanzia di espressione per tutte le opzioni politiche, una diversa concezione dell'informazione radio-televisiva e la riforma della legge del '74, che difendeva il monopolio statale. A breve termine appare probabile quindi una liberalizzazione, con la creazione di emittenti locali e regionali, nell'ambito però del servizio pubblico.

Paolo Patruno

La vedova di Sun Yet-Sen presidente onorario cinese

PECHINO — L'anziana vedova di Sun Yat-Sen, Soong Ching-Ling, è stata eletta presidente onorario della Cina. Il comitato permanente del parlamento ha voluto così tributare un particolare omaggio alla vedova del grande rivoluzionario nazionalista, essa stessa simbolo della cooperazione di tutte le forze rivoluzionarie con il partito comunista.

Walesa andrà a Ginevra rappresentante ufficiale dei lavoratori polacchi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

GINEVRA — Francis Blanchard, direttore del *Bureau International du Travail* (Bit), di ritorno dalla Polonia ha confermato che il leader di «Solidarietà», Walesa, guiderà la delegazione del suo Paese alla prossima conferenza internazionale del Lavoro che si aprirà al Palazzo delle Nazioni di Ginevra il 2 giugno prossimo. Faranno parte della delegazione rappresentanti dei sindacati autonomi e del comitato di coordinamento dei sindacati di settore.

Walesa viene così considerato il rappresentante legittimo dei lavoratori polacchi sia dal suo governo che dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro. Dovrebbe parlare in seduta plenaria fin dall'inizio della conferenza, che durerà sino al 24 giugno. Il Bit ha una struttura tripartita: il governo polacco sarà quindi rappresentato dal ministro del lavoro, Obodowski; a capo della delegazione dei datori di lavoro sarà Novak, presidente dell'associazione dei dirigenti delle grandi imprese polacche.

Durante il suo soggiorno in Polonia, Blanchard, in assenza di Walesa, in viaggio in Giappone, ha avuto colloqui con altri leader di «Solidarietà» e con rappresentanti del governo sul tema della nuova legge sindacale che verrà sottoposta per la ratifica alla Dieta polacca. Secondo il direttore generale del Bit il progetto di legge, estremamente lungo e dettagliato, costituisce un notevole progresso rispetto all'attuale legislazione e risponde nelle sue linee direttrici alle convenzioni internazionali sulla libertà d'associazione e sui negoziati collettivi.

Isabelle Vichniac

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

«Alleanza» (in senso militare) costringe il ministro Ito a dimettersi

Crisi di governo a Tokyo per una parola nel comunicato sul vertice Reagan-Suzuki

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Una parola «*sbagliata*» nel comunicato della recente visita a Washington è costato l'incarico al ministro degli Esteri giapponese Ito ed ha aperto un'improvvisa crisi di governo a Tokyo. Il premier Suzuki potrebbe essere costretto a chiedere la fiducia al Parlamento, e mentre è probabile che l'ottenga, non si può escludere che debba pagare per questo un prezzo sgradito agli Stati Uniti.

Il premier sarà chiamato dall'opposizione a rinunciare agli impegni assunti a Washington, l'aumento delle spese militari, l'espansione della flotta e il controllo degli stretti dell'Oceano Pacifico. La settimana scorsa Reagan aveva ottenuto da Suzuki che per la prima volta il Giappone si affiancasse agli Stati Uniti nella difesa dell'Asia dall'Urss.

La parola «*in più*» del comunicato sul vertice Reagan-Suzuki è «*alleanza*». A Tokyo essa è stata interpretata in senso strettamente militare, cioè come il preludio ad un trattato fra gli Stati Uniti e il Giappone. Socialisti e comunisti hanno protestato che la Costituzione proibisce al Paese il riarmo e le alleanze belliche. La polemica è stata alimentata anche dal fatto che il ministro degli Esteri Ito e il segretario di Stato Haig avevano stilato il comunicato prima della conclusione del vertice.

Ito, pur contestando le accuse di scorrettezza per il suo comportamento, ha ammesso che il contenuto dell'intesa era innanzitutto strategico. Dopo un tempestoso colloquio con Suzuki si è dimesso.

Il premier lo ha già sostituito con il ministro della Sanità e dell'Istruzione Saluda, che in passato ha retto il dicastero per due anni. Suzuki confida di superare la crisi. Il partito liberaldemocratico, al potere dal dopoguerra, sta infatti preparando una riforma costituzionale che consentirebbe il rafforzamento delle difese del Giappone e la conclusione di patti militari.

Da Washington il dipartimento di Stato ha segnalato il proprio rammarico per l'incidente. Ha altresì fatto presente che gli Stati Uniti hanno bisogno del contributo giapponese alla sorveglianza del Pacifico e al contenimento dell'Urss. L'episodio, che non incrina i rapporti tra Tokyo e Washington, è scaturito indirettamente anche dall'affondamento, il mese passato, di un mercantile nipponico ad opera di un sottomarino nucleare americano. Su tale affondamento i partiti a Tokyo non ritengono di avere ancora avuto esaurienti spiegazioni.

e. c.

Messaggio di Hassan a Pertini

«Superpotenza tira le fila del terrorismo»

ROMA — La visita a Roma del primo consigliere di Re Hassan del Marocco — il dr. Ahmed Reda Guedire —, era stata programmata da tempo e solo il caso ha voluto che avvenisse all'indomani dell'attentato al Papa. Ahmed Reda Guedira era latore di un messaggio del suo re al presidente della Repubblica, Pertini.

Nel messaggio, il re del Marocco fa rilevare che gli attentati terroristici si sono sempre verificati in Paesi fuori dall'orbita sovietica. E avanza l'ipotesi che «*una grande potenza*» tiri le fila del gioco terroristico

Bomba dei portoricani all'aeroporto Kennedy Un passeggero ferito

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — La «Resistenza armata portoricana», un gruppo terroristico dell'isola, ha fatto ieri un attentato al *terminal* della *World Airways* all'aeroporto Kennedy. Una bomba nascosta in una toilette è esplosa, ferendo gravemente un passeggero. Pochi minuti prima, una telefonata anonima aveva avvertito che «*numerose cariche esplosive*» erano state collocate nel *terminal* e in un aereo di linea partito per il Guatemala.

L'incidente è avvenuto verso le 11, le 17 in Italia, subito dopo che la direzione dell'aeroporto aveva chiuso il *terminal*, cancellato i voli, e ordinato all'aereo in volo per il Guatemala di tornare a terra. Le minuziose ricerche della polizia non hanno portato alla scoperta di altre bombe. Il *terminal* è stato riaperto dopo due ore. Dall'apparecchio richiamato sono scesi tutti i passeggeri, ma l'ispezione non ha dato frutti.

La «Resistenza armata» è uno dei numerosi movimenti irredentisti di Portorico, taluni dei quali perseguono con la guerriglia l'indipendenza dagli Stati Uniti. L'Fbi ne ha sentito parlare per la prima volta lo scorso dicembre, in occasione di un attentato analogo alla Penn Station, sempre a New York, un grande nodo ferroviario. In passato, la polizia federale ha compiuto numerosi arresti in altri gruppi terroristici portoricani. L'episodio più clamoroso del quale questi movimenti sono stati protagonisti riguarda un attentato al presidente Truman, nel 1950.

Gli Usa provano arma laser aerea

ALBUQUERQUE (New Mexico) — Gli Stati Uniti stanno effettuando prove di fuoco con un potente laser installato su un aereo in grado di abbattere missili nemici.

Il laser è provato contro missili e serei teleguidati. Quando l'ex segretario americano all'aeronautica, Hans Mark assistette alle prime esercitazioni effettuate lo scorso gennaio da un aereo a terra, dichiarò: «*Ora possiamo pensare di abbattere i missili nemici senza fare ricorso alle testate nucleari*».

Intervista con l'ambasciatore italiano Maccotta, dopo quattro anni di missione a Mosca

Addio alla Russia, con un po' di nostalgia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — *L'Unione Sovietica cambia, e con essa i suoi leaders politici? Mosca si è trasformata? I russi sono oggi diversi da ieri? E' davvero esatta l'immagine che l'Urss proietta all'esterno, di colosso chiuso e inscrutabile, di superpotenza che si muove a gelo? Sono le domande di sempre, il bilancio che chiunque — dopo una lunga permanenza in questo Paese — cerca di tracciare, per sé o per gli altri. Walter Maccotta, al termine dei suoi quattro anni moscoviti come ambasciatore d'Italia, non è certo di avere le risposte. Dice di lasciare la capitale sovietica* «con rimpianto». *Sarà anche perché con Mosca lascia, dopo 43 anni, la carriera diplomatica; ma nasce il sospetto che questo atteggiamento gli venga dall'aver conosciuto, giorno dopo giorno, certe realtà sovietiche che ad altri sono precluse.*

«Anche per un ambasciatore — *ammette* — è difficile l'accesso ai centri di potere (specie il partito) e d'informazione. Viceversa, tutte le porte gli sono aperte ai ministeri, con interlocutori sempre competenti e preparati, formalmente ospitali e gentili anche se poi duri nelle trattative o nelle discussioni. Il che non è male, se si accetta il proverbio "patti chiari amicizia lunga". Con molti funzionari del ministero degli Esteri, di fatto, è facile stringere a poco a poco rapporti di amicizia, e io li giudico fra i migliori incontrati nella mia lunga carriera».

Ma i grandi personaggi del Cremlino, da Breznev a Suslov, da Kirilenko a Tichonov? Come sono, come si comportano? L'ambasciatore Maccotta ammette candidamente: «Pur-troppo li ho spesso avvicinati, ma non direi di averli conosciuti, salvo per Kossighin, dal quale accompagnai più di una volta autorevoli personalità italiane». *Ricorda lo scomparso premier sovietico come ottimo conoscitore dell'Italia e dei suoi grandi imprenditori, Valletta, Mattei, Marinoni; un uomo che non senza civetteria ricordava particolari di nostre singole aziende.* «Mi ha sempre dato l'impressione di una estremamente deciso e volitivo. Una volta lo vidi poco dopo l'assassinio di Moro e ricordo come egli stigmatizzandolo, accusasse Stato e polizia italiani di scarsa energia, concludendo: "Vedete, accusate noi sovietici di soffocare il dissenso, ma ecco come si finisce quando si lascia fare...".

Spiega l'immobilismo politico del Cremlino con l'immagine del tempo che «qui scorre più lentamente che altrove». *Nel senso preciso,* «di una maggiore conservazione, di minori cambiamenti non solo fra i gruppi dirigenti politici e amministrativi, ma anche per quanto riguarda usi e costumi». *La Mosca e i russi di oggi insomma, non gli sembrano molto diversi da quelli di quattro anni fa.* «Sì, ci sono più automobili, più cura nel vestire, un accresciuto benessere materiale, si sono costruiti molti immobili nuovi. Ma la capitale che lascio è la stessa grandiosa città di ieri, con cornici esterne — strade, palazzi, parchi) — quasi gigantesche, priva però della frenesia di vita che è il peso, ma anche il fascino, di alcune capitali occidentali. Vivendoci mi è capitato di unirmi a certe lamentele degli stranieri che vi abitano. Lasciandola, sento che ne sarò nostalgia».

I rapporti con l'Italia, che non possono non subire le altalene di quelli fra Est e Ovest, «hanno un loro spazio, possono definirsi buoni». *E questa è anche l'opinione del ministro degli Esteri sovietico Gromyko, espressa in un incontro di commiato svoltosi mercoledì. Quattro anni fa, quando Walter Maccotta assunse l'incarico a Mosca, il termometro segnava ancora distensione.* «Oggi — *dice l'ambasciatore* — la mancata ratifica del Salt-2 e l'Afghanistan hanno spostato l'ago dalla bonaccia a una zona più vicina alle tempeste». *Ma subito precisa:* «Non mi sembra che si sia veramente tornati a un clima di guerra fredda. Oggi si tende a parlare di stabilizzazione piuttosto che di distensione, che noi occidentali riteniamo non possa essere selettiva ma generale, universale».

Fabio Galvano

Sacerdote ucciso in Guatemala

CITTA' DEL GUATEMALA — Un sacerdote guatemalteco, padre Carlos Galvez Galindo, è stato assassinato a Tepcan da un gruppo di uomini che sono poi fuggiti.

Il dipartimento di Chimaltenango, in cui si trova Tepcan, è uno dei più colpiti dalla violenza. Il mese scorso 24 contadini, tra cui una bambina di cinque anni, erano stati massacrati da uomini armati.

L'assassinio di padre Galvez Calindo porta a sette il numero dei sacerdoti uccisi in Guatemala in un anno.

E' tragicamente mancato all'affetto dei suoi cari

Leandro Passerini

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Andreina**, la mamma **Gina**, i figli **Angelo** e **Margherita**, i fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. La famiglia ringrazia tutti coloro che le hanno dimostrato affetto e solidarietà in questo triste momento. I funerali avranno luogo lunedì 18 corr. alle ore 14,30, partendo da via Lanzo, 180, per la Parrocchia di San Paolo (via Machiavelli, 23), indi la cara salma proseguirà per Vernone ove sarà tumulata. Si prega di non inviare fiori, ma devolvere le eventuali offerte in opere di bene.

— Torino, 15 maggio 1981

Amici e soci del Juak Club si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del loro consigliere

Leandro Passerini

— Torino, 16 maggio 1981

Partecipiamo con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa di LEANDRO gli amici:

Vera Gino Albesano
Mariuccia Gino Aghemo
Angelina Dario Cena
Rino Dal Cin
Giulia Pasquale Fracchini
Carla Maggiorino Nallini
Marisa Cioci Giordano
Piera Paolo Marischini
Rosanna Remo Manegrazzo
Liliana Riccardo Miniggio
Ro Gino Oris
Lina Renato Paola
Michela Renzo Pelizza
Piera Patrunagro
Marisa Piera Peltrini
Gino Piacenza
Angela Nino Savinaro
Giulietta Vallero
Mamma Vivenzo
Piera Renzo Zara

Lionello Savasta Fiore e Aldo Legnani con famiglie e colleghi dello Studio sono affettuosamente vicini a Margherita

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Macchia

Capo Treno 1ª Classe F.S. a riposo

Ne danno il triste annuncio, la moglie Pasqualina Serra, il figlio Italo con la moglie Dina e Giancarlo, la figlia Elsa con il marito Ernesto, con Luca e Laura, fratelli, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 19 c.m. ore 8,45 parrocchia SS. Speranza, con partenza dalla Molinette ore 8,15, indi la cara salma proseguirà per Momiglia dove alle ore 10,30 si svolgeranno le esequie

— Torino, 16 maggio 1981

Partecipano al dolore dei familiari gli amici della Sociorifle del Parco Sempione.

L'Ufficio commerciale F.S. partecipa vivamente al grave lutto del cav. Italo Macchia.

E' mancata

Rosa Poesio
ved. Matteis

La piangono la figlia Caterina col marito Michele Salsa e nipote Giuseppe, sorella, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 18 ore 16,15 da via Cavour 37

— Moncalieri, 16 maggio 1981

Graziella e Giulio Segre e figlie partecipano con profondo dolore al tragico lutto per la scomparsa di

Riccardo Segre

— Saluzzo, 16 maggio 1981

Dopo lunga malattia, cristianamente è mancato

Natale Graziano

di anni 77

Ne danno il triste annuncio la moglie Anna, i figli ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 18 ore 10,15 nella parrocchia SS. Nome di Gesù, partendo dall'abitazione corso S. Maurizio 15. La presente a partecipazione e ringraziamento

— Torino, 15 maggio 1981

Irma e Bruno Odasso si uniscono al dolore di Marisa e famiglia.

Tatiana e Tanino partecipano al lutto della famiglia Graziano

Dopo una vita dedita interamente alla famiglia ha chiuso la sua esistenza terrena

Clara Arduino
ved. Crosetto

Ne danno dolorosa partecipazione i figli Mariuccia ved. Colombo, Piero con Carla; sorelle, fratelli, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Un grazie particolare all'amico prof. Filippo Quaglia per la premurosa assistenza. Funerali lunedì 18 corr. alle ore 14,30, partendo da via Lanzo, 180, per la Parrocchia di San Paolo (via Machiavelli, 23), indi la cara salma proseguirà per Vernone ove sarà tumulata. Si prega di non inviare fiori, ma devolvere le eventuali offerte in opere di bene.

— Torino, 15 maggio 1981

Angosciati si stringono a Mariuccia e Piero per la dolorosa perdita della cara MAMMA.

Tina e Giovanni Serafino con i figli Marisella con Pippo e Lalli, Cesare con Maria e Barbara, Maddalena Protia ved. Colombo con i figli Ambrogio e Milena, Ettore con Gigliola, Roberto con Laura ed Elisabetta.

I consuoceri Piera e Silvio Peltrini partecipano al grande dolore di Mariuccia e Piero.

Partecipano al lutto:
Rina e Giorgio Fiore
famiglia Romano
famiglia Sampietro
famiglia Turchio
Luisa e Nelly Colombo con la mamma Bruna ed Elvira Teodori

I Dipendenti delle Metallurgiche Colombo A. S.p.A. partecipano al dolore della signora Mariuccia e Piero Crosetto.

La famiglia Farello partecipa al lutto dei familiari.

Dopo breve malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Bruno Reviglio

Addolorati l'annunciano: la sorella Piera e parenti tutti. Funerali ore 10,30 martedì 19 partendo dall'Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 16 maggio 1981

Condomini, amministratore e custode di c.so Sebastopoli 37/39/41 sono vicini alla signora Piera Reviglio per la scomparsa del fratello

Bruno Reviglio

Torino, 18 maggio 1981

E' mancato ai suoi cari

Livio Borrione

Azziano Lancia

anni 77

Per espressa volontà dell'estinto a funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio i figli Aldo e Vanna con le rispettive famiglie

— Torino, 16 maggio 1981

Ci ha lasciati

Isabella Perillo
nata Turinetti

Lo annunciano con dolore il marito Gino, la figlia Gianna con Severino e i adorata nipotina Sabrina, la consuocera Angela Zuccoli. I funerali avranno luogo lunedì 18 maggio alle ore 10,30 presso la chiesa parrocchiale di Chieri Marmia. La presente è di particolare gradimento e ringraziamento

— Chieri Marina, 15 maggio 1981

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Ortalda

Ne danno il doloroso annuncio l'addolorata moglie Adriana, il caro figlio Sergio, il fratello Gino e parenti tutti. Funerali martedì 19 corr. ore 10,15 parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Reiss 56. La presente a partecipazione e ringraziamento

— Torino, 17 maggio 1981

I dipendenti della ditta Ormea ricordano con affetto il signor

Mario Ortalda

e partecipano al dolore della famiglia.

— Torino, 17 maggio 1981

(Continua a pag. 5)

IL PONTEFICE MIGLIORA CONTINUAMENTE, IERI SI E' SEDUTO IN POLTRONA

Il Papa vuole guidare l'Angelus con un ponte radio dall'ospedale

I medici decideranno oggi se lo sforzo è compatibile con le condizioni del Pontefice - Difficoltà per la sterilizzazione dei microfoni - La voce di Wojtyla sarebbe diffusa in Polonia - Commovente incontro con il suo medico di Cracovia - Nuova visita di Pertini - Anche Madre Teresa di Calcutta al «Gemelli»

ROMA — I fedeli che si recheranno oggi, a mezzogiorno, in piazza San Pietro potranno ascoltare, forse, la voce del Papa: Giovanni Paolo II, infatti, ha espresso ieri la volontà di guidare, come ogni domenica, la recita dell'Angelus. Sulla eventualità il direttore della sala stampa presso la Santa Sede, padre Romeo Panciroli, si è mostrato, con il trascorrere delle ore, sempre più possibilista lasciando capire che l'ultima parola, a questo punto, spetta ai medici. Non è escluso quindi che una decisione definitiva venga presa stamani dopo la consueta visita alla quale Giovanni Paolo II verrà sottoposto dall'équipe medica condotta dal prof. Castiglioni.

Se le condizioni del Pontefice continueranno a migliorare, e se i sanitari giudicheranno compatibile lo sforzo con il suo stato di salute, la Radio vaticana, attraverso un sistema di ponti radio, pare già predisposti, potrà collegarsi a mezzogiorno con la sala di rianimazione del «Gemelli» dove il Papa è ricoverato ormai da quattro giorni.

Non è escluso, in caso di impossibilità di un collegamento diretto, per via, soprattutto, delle difficoltà di sterilizzazione degli apparecchi e dei microfoni, che il messaggio di Giovanni Paolo II venga registrato e successivamente diffuso attraverso la Radio vaticana sia in piazza San Pietro sia negli altri Paesi collegati. Particolare importanza viene conferita negli ambienti vaticani alla possibilità di far giungere la voce del Pontefice fra i suoi connazionali in Polonia.

La speranza, a questo punto, è che lo stato di salute del Papa possa ulteriormente migliorare nel corso della notte. «*Ho parlato con lui e l'ho trovato sollevato, anche il colore del viso è migliore*», ha dichiarato il Presidente Pertini uscendo dalla stanza del Papa. Il Presidente della Repubblica si era recato al Gemelli nel tardo pomeriggio ed è stato ricevuto dal Pontefice, che durante il colloquio era seduto su una poltrona, subito dopo la messa delle 18 celebrata come al solito dal suo segretario particolare.

Già ieri dunque Giovanni Paolo aveva trascorso una giornata serena: i dolori che continuano ad affliggerlo vanno per fortuna scemando e i medici hanno già ridotto la quantità di sedativi da somministrargli. Svegliatosi come sempre intorno alle sei, dopo una nottata tranquilla, il Papa ha iniziato la sua terza giornata di degenza recitando le preghiere del mattino in compagnia del suo segretario irlandese padre John Magee, che si alterna al suo capezzale con mons. Stanislao Dziwisz. Subito dopo ha ricevuto una decina di infermieri del reparto di rianimazione con i quali, su loro richiesta, ha recitato il «Pater noster» impartendo poi la benedizione apostolica.

Più tardi, seduto sul letto mentre era in attesa del barbiere, è entrato nella stanza il prof. Dell'Acqua, primo presidente della facoltà di medicina ed emerito dell'Università cattolica, di cui fa parte il policlinico Gemelli. «*E' stato un incontro commovente* — ha detto il prof. Dell'Acqua —. *Mi sono inginocchiato e lui mi ha subito riconosciuto. Ha una perfetta lucidità. Le condizioni generali sono ottime e accompagnate da una presenza di spirito eccezionale*». «*Aveva conosciuto il Papa* — ha aggiunto il primario — *nel '65 in occasione della cerimonia di gemellaggio fra l'Università di Ferrara, in cui ero docente, e quella polacca di Torun, città natale di Copernico. In quell'occasione l'allora arcivescovo di Cracovia Wojtyla accompagnò a Ferrara il cardinale Wyszynski*».

Poco prima di mezzogiorno, al Gemelli, è arrivata anche madre Maria Teresa di Calcutta, premio Nobel per la pace. La suora si è fermata soltanto un quarto d'ora: non ha potuto vedere il Pontefice, e si è raccolta in preghiera in una saletta attigua.

Nel pomeriggio, per informarsi delle condizioni di salute di Giovanni Paolo II, sono giunti al Policlinico Gemelli anche alcuni uomini politici: il presidente del Senato, Fanfani, che ha anche trasmesso a Papa Wojtyla «*fervidi auguri in questa antivigilia del suo compleanno*».

L'incontro forse più commovente è avvenuto a tarda sera, quando all'ospedale è giunto da Cracovia il professor Gabriel Turowsky, già medico personale del Pontefice e suo amico da venticinque anni. «*Proprio perché lo conosco bene* — ha detto ai cronisti — *lo apprezzo moltissimo, sia come uomo che come Pontefice*». «*Il fisico del Papa* — ha aggiunto — *è uno dei più forti che ho conosciuto nella mia carriera. E' integro, nonostante gli anni. Per questo, anche se non l'ho ancora visitato, sono senz'altro ottimista su una sua pronta e piena ripresa fisica e psichica*». Il professor Turowsky ha poi decisamente smentito di aver portato con sé medicine particolari: «*Con me ho solo la mia esperienza e le mie mani* — ha detto sorridendo —. *Nessuno di noi può essere un taumaturgo*».

Continuano a giungere intanto, da ogni parte del mondo, fiori per il Papa. Non si sa più dove metterli: ne traboccano le salette del centro di rianimazione, ne è piena la cappella dell'ospedale. Adesso si è deciso di distribuire i fiori alle parrocchie della zona.

Ruggero Conteduca

Benedizione papale a un bambino morto al "Gemelli"

ROMA — Giovanni Paolo II è stato messo a conoscenza di un triste episodio verificatosi venerdì notte in una delle camerette attigue alla sua nel centro di rianimazione: la morte di un bambino di 19 mesi deceduto dopo essere stato sottoposto ad un intervento chirurgico alla testa.

Il Santo Padre ha voluto sapere il nome del piccino e ha inviato ai suoi genitori un messaggio di condoglianze e di affettuoso conforto insieme alla benedizione apostolica.

Il bambino era stato ricoverato mercoledì pomeriggio.

Cuneo: Ali Agca smascherato da un computer

CUNEO — E' stato il «cervellone» dell'Alpitour di Cuneo a fornire alla polizia le indicazioni sui viaggi compiuti da e per l'Italia da Mehemed Ali Agca, il giovane che ha attentato alla vita del Papa.

Non appena è stato diffuso il falso nome sotto il quale si nascondeva la vera identità del giovane turco che ha ferito gravemente il Pontefice, e cioè «Faruk Osgun» (come indicato sul passaporto falsificato), il dirigente della Digos di Cuneo, Armando Viola, ha pensato di rivolgersi, appunto, all'Alpitour.

Il funzionario della questura ha fornito al direttore generale dell'Alpitour, Vittorio Kretly, un'indicazione: Faruk Osgun. Impostato il «cervellone», dopo pochi minuti sono emersi i dati che il dottor Viola si aspettava: sotto quel falso nome, l'attentatore di Papa Wojtyla il 13 aprile scorso si era rivolto all'agenzia «Condor» di Milano (una dipendenza dell'Alpitour).

Un regalo degli ospedalieri per il compleanno di Wojtyla

ROMA — Il personale del policlinico Gemelli ha deciso di regalare al Papa per lunedì, giorno del suo compleanno, un libro con una preghiera tratta dal messale romano del Venerdì santo e con un messaggio di auguri firmato da tutti i dipendenti. Il libro ha una copertina rigida di colore verde e reca, sulla prima pagina, stampati la preghiera e il messaggio.

Roma. Madre Teresa di Calcutta entra al «Gemelli» per visitare il Papa (Tel.)

Wyszynski riceve l'estrema unzione

Il cardinale primate di Polonia ha benedetto i presenti - «Vi ringrazio per il vostro aiuto»

VARSAVIA — Il cardinale primate di Polonia Stefan Wyszynski ha ricevuto l'estrema unzione. In un comunicato della Chiesa cattolica polacca, si dice che dopo aver ricevuto il «sacramento degli infermi», il porporato ha scambiato alcune parole con alti esponenti della gerarchia presenti al rito e «*ha raccomandato la Chiesa alla madre di Dio di Czestochowa. Ha ringraziato tutti i presenti per i lunghi anni di collaborazione e ha impartito loro la benedizione*».

Wyszynski è malato da oltre un mese. Giovedì, in un comunicato, era stato riferito che la malattia (definita genericamente da fonti ecclesiastiche come un «disturbo gastrico») stava progredendo e che le condizioni del porporato erano «gravi». Tra i presenti alla cerimonia di ieri, erano il vescovo Dabrowski, segretario dell'episcopato polacco e il vescovo Modzelewski, di Varsavia. Wyszynski ha 79 anni ed è primate di Polonia dal 1948.

Interrogato sulle condizioni del cardinale il portavoce dell'episcopato, Alojzy Orszulik, ha detto che lo stato di salute del primate non ha registrato peggioramenti e che è stazionario. «*I sacramenti si chiedono per star meglio e non per morire*», ha osservato con un sorriso il portavoce dell'episcopato.

L'agenzia «Pap» ha ripreso il testo di un comunicato diffuso dalla Radio Vaticana in cui Papa Giovanni Paolo II esprime la sua gratitudine ai compatrioti. Il Papa, dice il comunicato, viene tenuto al corrente «*della speciale unità spirituale dei suoi compatrioti in Polonia e nel mondo. Il Santo Padre formula il suo commosso grazie per ogni gesto del cuore e specialmente per le preghiere e tutte le offerte spirituali. Il Santo Padre prega per il primate di Polonia e invoca la benedizione di Dio per la Chiesa di Polonia e la patria tutta*».

Il cardinale è cosciente del fatto che al suo male non ci sono rimedi. Tuttavia i medici non possono dare alcuna indicazione sull'evoluzione della malattia nelle prossime ore e nei prossimi giorni. La crisi può giungere in ogni momento e tutto dipende dalle forze del cuore del cardinale. Nell'episcopato l'atmosfera si è fatta più cupa ed i collaboratori più stretti del primate pregano senza tregua.

Oggi, domenica, nella città del papa a Cracovia tutte le organizzazioni studentesche daranno vita ad una «marcia bianca». La manifestazione partirà dal luogo dove Giovanni Paolo II nel giugno 1979 ha celebrato la messa pontificale e dopo aver attraversato tutta la città si fermerà nel centro, in Piazza del Mercato, proprio di fronte alla basilica di «Nostra Signora» dove sarà celebrata una messa per la salute del Papa.

L'organizzazione della gioventù rurale ha inviato un telegramma al papa.

Caute e discrete indagini per verificare l'ipotesi di un complotto internazionale

I rappresentanti del Vaticano nel mondo stanno raccogliendo indizi sull'attentato

Le segnalazioni vengono trasmesse in codice alla Santa Sede - I messaggi di pace, uguaglianza e umanità di Papa Wojtyla potrebbero aver urtato i regimi dominanti di qualche Paese - Gli attacchi dal mondo islamico

CITTA' DEL VATICANO — Anche nel riservato mondo vaticano si tenta di capire quali motivi siano alla base del complotto internazionale contro la vita del Papa, che è ormai l'ipotesi più discussa dopo le prime indagini della magistratura italiana. Questi risultati sono, ufficialmente, «ignorati» dalla S. Sede, ma di sicuro sono stati ad essa comunicati in via informale.

Il primo attentato è un pontefice reclama un'analisi radicale, non può essere liquidato come il gesto isolato di un folle, tanto più che l'attentatore turco di idee naziste contava su fortissimi appoggi e grosse somme, se ha potuto circolare in mezza Europa per un anno e mezzo, dopo l'evasione del novembre '79 dal carcere militare di massima sicurezza ad Ankara (se ne uscì travestito da ufficiale e le sentinelle lo salutarono militarmente).

«*Assicuriamo che i responsabili della S. Sede si occupano soltanto del S. Padre*», dicono ambienti qualificati. E' evidente che mai un Segretario di Stato, prima del card. Agostino Casaroli, ha dovuto fronteggiare un'emergenza così eccezionale, intrecciare con il sostituto, lo spagnolo mons. Eduardo Martinez Somalo e con il «ministro degli Esteri», mons. Achille Silvestrini.

Nei discorsi vaticani, come altrove, la domanda centrale è: «*Chi aveva interesse a sopprimere il Papa, anzi Papa Wojtyla?*». Le possibili risposte spaziano su diversi punti geo-politici, potenzialmente «compromessi» dalla difesa coraggiosa dei diritti umani, delle libertà politiche e religiose che rappresenta il fulcro di questo pontificato. Il «Papa che viene dall'Est», dalla Polonia, ha spostato il baricentro della Chiesa dal «polo occidentale», a un «polo planetario» il cui fulcro è l'appello all'unità dell'Oriente sulla base del Cristianesimo, come disse nel suo viaggio in Polonia.

Lo stesso rinnovamento polacco, nato nell'estate baltica e molto rilevante nell'Est europeo, è stato possibile soprattutto perché a Roma c'è lo «scudo Wojtyla», e a Varsavia il card. Stefano Wyszynski, che sta spegnendosi.

Un'altra costante del pontificato di Wojtyla è l'appello ai popoli, specialmente a quelli del Terzo Mondo, anziché ai reggitori degli Stati. E' un appello fondato sulla convinzione che la riscossa d'un mondo in tumulto può venire soltanto da un rilancio spirituale: l'appello va oltre i confini cristiani, offre una *leadership* per le forze spirituali contro «*il materialismo dialettico e pratico*», non senza distinzioni, secondo la formula di Wojtyla.

I moniti taglienti di Giovanni Paolo II ai regimi dominanti in molti Paesi, come nell'America Latina, sui doveri dei politici che «*si fregiano del nome di cristiani*», testimoniano il suo coraggio di annunciatore del Vangelo senza riserve diplomatiche.

Si medita anche sul fanatismo islamico non solo turco, alimentato dal khomeinismo, che provocò una feroce campagna di stampa contro il Papa dopo la sua visita del novembre '79 in Turchia. Il Pontefice e il patriarca ecumenico Dimitrios avviarono a Istanbul il «dialogo teologico» fra cattolici e ortodossi. Questo dialogo è stato interpretato come una alleanza dei cristiani contro l'Islam, da gruppi estremisti ovviamente, e non dall'Islam come tale. Già nel novembre '79, l'attentatore che era appena evaso comodamente dal carcere, minacciò di uccidere Papa Wojtyla in Turchia. Un suo fratello, Adnam Agca, ha dichiarato l'altro ieri: «*Dal momento che i cristiani sono i nemici tradizionali dell'Islam, è naturale che mio fratello abbia scelto il Papa come vittima. Presto sarà celebre e prenderà il posto di eroe dell'Islam che gli spetta*».

Un fatto sembra assodato: il terrorista, con la pena di morte sulle spalle in Turchia, poteva garantirsi solo mettendosi al servizio di qualsiasi complotto internazionale, al di là delle sue fanatiche idee naziste e di ultra islamico. Nel mondo vaticano non mancano critiche alla polizia italiana per non aver individuato tempestivamente Mehemed Ali Agca che, dal 9 gennaio, ha potuto scorrazzare nella penisola, benché la polizia turca sostenga di aver segnalato la sua presenza in Italia. Queste e altre riflessioni circolano anche in Vaticano. E' certo che i rappresentanti pontifici in tutto il mondo raccolgono ogni indizio, segnalazione o notizia e li trasmettono in codice, con estrema cura.

Lamberto Furno

Messaggio al Papa dal capo della Chiesa copta

IL CAIRO — Shenuda III, il capo della Chiesa copta che rappresenta la larghissima maggioranza dei circa sei milioni di cristiani che vivono in Egitto, ha mandato un messaggio a Giovanni Paolo II esprimendogli la costernazione dei cristiani d'Egitto e la sua personale per l'attentato di cui è rimasto vittima mercoledì scorso.

Ucciso negli Usa un noto sacerdote

Aveva studiato a Roma - L'assassino gli ha sparato 2 volte, forse per compiere una rapina

JACKSON — Il reverendo John Jackson, un sacerdote cattolico ed ex giornalista americano di 35 anni che aveva studiato a Roma e che aveva avuto parole particolarmente toccanti nel commentare l'attentato al Papa, è stato assassinato nella canonica della chiesa locale di Santa Maria. Il corpo del religioso è stato scoperto l'altra sera. Aveva due ferite d'arma da fuoco al capo, e giaceva a terra nella stanza da letto del reverendo Albert Kirk, suo superiore e parroco della chiesa.

Jackson, che si era laureato all'università del Tennessee, aveva studiato a Roma dove si era preparato al sacerdozio. Sembra che prima di venir ucciso abbia tentato di lottare contro l'assassino. Giorni fa, in una intervista, aveva affermato: «*Ringrazio il Signore perché lo sdegno che tanta gente avverte ed esprime possa farci capire quanto sia importante vivere nella pace: mettere via le armi, accantonare l'odio e fare quello che il Vangelo ci chiede di fare: amarci l'un l'altro*».

Al momento del delitto il reverendo Albert Kirk si trovava a Memphis per una conferenza. Indosso, Jackson aveva la camicia ed i pantaloni, la giacca ed il collare bianco dell'abito ecclesiastico erano invece appesi in un armadio della sua stanza poco distante da quella del superiore. Le tasche del tantaloni della vittima sono state trovate rivoltate mentre è accertato che dalla canonica è stata rubata una somma imprecisata.

La morte del sacerdote ha provocato profonda emozione nella città dove la vittima era molto conosciuta sia per il suo impegno di religioso che per la passata attività di giornalista.

Fanatici della tv protestano in Usa «Troppe immagini sull'attentato»

NEW YORK — Gli addetti ai lavori, almeno nella grande maggioranza, non ne sono rimasti sorpresi. Era già successo, dicono, per l'attentato a Reagan. Si tratta della valanga di telefonate abbattutesi mercoledì su varie emittenti locali americane ad opera di «patiti» del teleschermo che protestavano per il protrarsi della copertura straordinaria sull'attentato a papa Giovanni Paolo II, invocando, in qualche caso intimando, il ritorno in onda dei prediletti programmi rosa. I cosiddetti «soap operas».

Fatto è che, ripetendosi quanto era accaduto per Reagan, la televisione ha offerto una impressionante riprova dell'effetto «droga» esercitato su tanta gente.

Avrebbero incontrato Ali Agca pochi giorni prima dell'attentato

Due giovani sono ricercati a Perugia Gli studenti chiedono scusa a Wojtyla

I turchi che frequentano l'università per stranieri vogliono poter incontrare il Pontefice

PERUGIA — Due stranieri alti e con la carnagione olivastra, visti nuovamente la mattina del 9 aprile nell'atrio della segreteria della Gallenga con Mehemed Ali Agca, vengono attivamente ricercati dagli investigatori. Dei due, a quanto risulta, non si conoscono le generalità.

Sono stati intanto inviati a Roma, su richiesta della Digos della capitale, i fascicoli relativi ai 45 cittadini turchi residenti nel capoluogo (studenti e lavoratori), per un esame comparativo di tutte le foto. Nella capitale, infatti, con gli inquirenti italiani collaborano agenti dei servizi di sicurezza turchi, che potrebbero individuare negli incartamenti personali elementi utili per le indagini.

Gli investigatori nel capoluogo umbro hanno ricostruito i movimenti dell'attentatore: dall'hotel Posta il sedicente Faruk si è spostato per trascorrere la notte dal 10 all'11 al Centro internazionale d'accoglienza per stranieri di via Bontempi 13. Qui ha occupato una stanza (la n. 8 a tre letti a castello) assieme a tre studenti stranieri.

Agca, assieme al connazionale Celik Osman Tancu, conosciuto la mattina del 10 aprile a lezione, si è recato all'ufficio informazioni della «Gallenga» per chiedere un indirizzo di un appartamentino o di una «stanza tranquilla»; non ha trovato nulla di disponibile ed allora ha prenotato (pagando anticipatamente 5000 lire) per due notti, il 10 e l'11, al Centro di accoglienza internazionale.

La polizia ha ricostruito i movimenti (in segreteria la mattina del 9 aprile, a lezione il 10, al bar della sezione staccata di via XIV Settembre assieme alla connazionale Aytul Endocan, conosciuta la mattina prima dinanzi ai banconi della segreteria mentre compilava la scheda di iscrizione ed infine al Centro internazionale d'accoglienza di via Bontempi) fino alla notte dell'11 aprile. Il giorno dopo, Agca potrebbe aver lasciato il capoluogo.

Ieri mattina il dott. Speroni, dirigente dell'Ufficio stranieri, si è recato dal magistrato per una «doverosa informativa»: anche la magistratura perugina quindi segue con attenzione l'andamento delle indagini. Il dott. Speroni ha smentito che due giovani siano stati accompagnati a Roma.

Gli studenti turchi iscritti all'Università di Perugia hanno intanto chiesto di poter incontrare il Papa. «*Siamo profondamente addolorati per quanto è accaduto; ci dispiace che il nome della Turchia, del nostro Paese sia stato trascinato in questa situazione*», ha affermato Samih Nuaret Kocatas, uno dei pochi studenti turchi da anni in Italia (parla bene la nostra lingua), il quale ha preannunciato che «*appena il Papa sarà tornato in buona salute e sarà uscito dall'ospedale, chiederemo una visita, proprio per esternare il nostro dispiacere*».

Samih Nuaret Kocatas (frequenta il corso medio all'università per stranieri; ha fatto da interprete tra i connazionali ascoltati dalla polizia), dopo essersi sentito con i compagni, ha pubblicamente richiesto di «*poter rendere visita al Pontefice*».

Soffermandosi sulla figura dell'attentatore Mehemet Ali Agca il portavoce degli studenti turchi ha aggiunto che in «*Turchia l'Agca era molto conosciuto perché era finito più volte sulle pagine dei giornali, sia perché aveva ucciso un giornalista, sia perché era riuscito a fuggire dal carcere militare*». Secondo il Nuaret, «*a Perugia però nessuno di coloro che lo ha incontrato è stato in grado di riconoscerlo*».

Vuole l'autografo del sindaco una delle due turiste ferite

ROMA — La prognosi è ancora riservata ma le condizioni di Anne Odre, la turista americana di Buffalo ferita al petto da un colpo di pistola durante l'attentato al Papa, sono in lenta ripresa e buono appare il decorso postoperatorio. La Odre infatti è stata sottoposta ad intervento chirurgico per le lesioni subite a carico dei grandi vasi sanguigni e del pancreas.

L'anziana turista, che è assistita dalla figlia arrivata in tutta fretta a Roma dagli Stati Uniti, è già in grado di ricevere amici e compagni di viaggio che vengono a portarle gli auguri di una sollecita guarigione. Ieri al capezzale di Anne Odre si sono recati anche il sindaco di Roma Petroselli e l'assessore Franca Prisco i quali si sono informati delle condizioni di salute e le hanno espresso la solidarietà e gli auguri della cittadinanza romana.

Da buona turista, Anne Odre non si è lasciata sfuggire l'occasione di farsi tracciare un autografo sul taccuino di viaggio dal due amministratori capitolini.

In Turchia continuano le indagini sul giovane che ha sparato al Pontefice

La madre di Agca «Come ha potuto?»

ANKARA — Mehemed Ali Agca, l'autore dell'attentato a Papa Giovanni Paolo II, da bambino soffriva di frequenti svenimenti ed era un tipo «*piuttosto bizzarro*». E' quanto afferma la madre del giovane, Muzeyyen Agca, in una intervista al quotidiano turco *Milliyet*. La signora Agca ha detto anche di pregare per una pronta guarigione del Pontefice e si è augurata che il figlio non venga condannato a morte per il suo misfatto. Evidentemente nessuno le ha detto che in Italia, a differenza che in Turchia, non esiste la pena di morte.

Muzeyyen Agca, che ha 45 anni, è stata intervistata nella sua casa di Yesiltepe, nei pressi della città orientale di Malatya, dove vive con un altro figlio, Adnan, di 20 anni. Commentando l'attentato, la signora Agca ha detto di aver sempre insegnato ai figli «*che non bisogna far male nemmeno a una mosca*»: «*Non so proprio che cosa gli sia successo, come abbia potuto fare una cosa del genere*».

Il padre di Mehemed Ali Agca — ha raccontato la donna — morì quando il bambino aveva appena otto anni. E' su di lui che cadde l'onere di dover badare alla famiglia. «*Andava a vendere acqua alla stazione ferroviaria e tutto quello che guadagnava lo dava a noi. Andava in giro a piedi nudi. Non voleva che gli comprassi le scarpe*», ha detto la signora Agca.

La signora Muzeyyen Agca è stata intervistata dal *Milliyet*, lo stesso giornale di cui Mehemed Ali Agca, nascondendo il direttore, Abdi Ipekci. Mehemed Ali Agca per questo fu arrestato nel 1979.

«*Un giorno venni a sapere che mio figlio aveva assassinato Ipekci. mi parve che il mondo mi crollasse intorno*», ha detto la signora Agca. «*In seguito poi seppi che era fuggito di prigione ma da lui non ebbi mai più alcuna comunicazione. Non so proprio che cosa abbia mio figlio contro il Papa. Io prego per il Pontefice e spero che mio figlio non sia impiccato*».

Preso un complice lo aiutò a fuggire

ISTAMBUL — Proseguono le indagini della polizia turca per appurare se fra Faruk Ozgun e Mehemed Ali Agca esistano collegamenti. Ozgun, arrestato ieri sera a Nevshir, è il titolare del passaporto apparentemente usato per entrare in Italia dal giovane terrorista che ha tentato di uccidere il Papa.

Particolari delle indagini in corso saranno forniti in un secondo tempo dai responsabili dell'ufficio per la sicurezza generale che ha sede ad Ankara.

Intanto un funzionario di polizia, raggiunto telefonicamente a Nevshir, ha smentito che il commissario capo Aytac Alpan sia stato arrestato in connessione con la vicenda Agca. Come si ricorderà, infatti, si erano sparse delle notizie secondo cui il responsabile della polizia di quella località, firmando il passaporto falso di Mehemed Ali Agca, si era reso in qualche modo suo complice. «*Lo abbiamo solo convocato per porgli delle domande* — ha detto il funzionario — *non lo abbiamo arrestato*».

A sua volta il prefetto della provincia, Anmet Bassoy, ha detto che «*sarebbe prematuro in questa fase dell'interrogatorio coinvolgere chicchessia nelle attività di Agca*». Il governatore ha anche aggiunto che l'interrogatorio di Ozgun, iniziato ieri sera tardi, «*ha seguito un andamento ondeggiante*» ma che «*sta andando avanti*».

Nevshir, una località a circa 300 chilometri a Sud-Est di Ankara, era un punto di forza dei militanti di destra che si dice siano legati al partito ultranazionalista dell'ex colonnello Alpaslan Turkes. Fonti locali affermano inoltre che Ozgun, 28 anni, era impiegato presso una fabbrica tessile ed era anch'egli un seguace del movimento cosiddetto «idealista» dell'estrema destra turca.

Nel 1978 Ozgun aveva anche partecipato a una manifestazione violenta che aveva danneggiato negozi ed abitazioni.

Stato civile di Torino

15 MAGGIO 1981

NATI — **Gancia** Simone; **De Cata** Wilian; **Aversano** Massimiliano; **Ariaci** Francesca; **Tripodoro** Francesca; **Gagliardi** Ivano; **Castaldo** Valentina; **Bellissima** Manella; **Fornasero** Maria; **Antonello** Paolo; **Pampalone** Vincenzo; **Berni** Barbara; **Pugliese** Simona; **Bellazzo** Alice; **Vitale** Marco; **Enclave** Davide; **Rosetti** Paolo; **Aletto** Serena; **Pellizzaroli** Corrado; **Calonj** Marco; **Corona** Elisa; **Degiacomo** Pier Luca; **Foggetti** Marco; **De Bartolo** Valentina; **Facchini** Enrico; **Biella** Enrica; **Calvo** Antonella; **Bertola** Michela; **Bolo** Emanuela; **Gennarino** Monica; **Pau** Marco; **Tassinato** Marco; **Ogliino** Sara; **Crisci** Maria; **Barletta** Antonietta; **Musolino** Alessandro; **Olivero** Lara; **Rolando** Simone; **Tassotto** Gaetano; **Visconti** Vittorio; **Crivellaro** Andrea; **Frattini** Giuliana; **Lorenzo** Daniela; **Sciotti** Simona; **Cane** Roberto; **De Vita** Grazia Maria; **Gentiloni** Gennarino; **Pandolfo** Luca; **Orlando** Barbara; **Bolletti** Stefano; **Macario** Ilan Laura; **Calligari** Antonio; **Faraudello** Giovanni; **Liaciotta** Carmelo; **Campolongo** Alessandra; **Frau** Alessandro; **Maffei** Gregia; **Mascaro** Daniela; **Sartini** Ludovica; **De Iacovo** Valerio; **Marrocco** Stefania; **Fenia** Salvatore; **Luziatti** Mirko; **Luziatti** Omar; **Casarano** Pamela; **Lecce** Alessandro; **Caradonna** Nicoletta; **Saverino** Valentina; **Rolle** Ivana; **Collaneo** Lorena; **Proscia** Vito; **Mamoli** Silvia; **Ferrante** Luca; **Borghese** Mara; **Pagliaro** Maria; **Monsi** Costantino; **Pasquino** Stefano; **Bertoldi** Elena; **Ghiaieri** Marino; **Tenace** Antonio; **Capano** Debora; **Capano** Erica; **Galleri** Maurizio; **Zichella** Lorena; **Sassanelli** Michele; **Revello** Alex.

MORTI — **Rua** Vittoria in Gallo, di anni 64, nata a Torino, pens. v. Cravero 45; **Orio** Secondina, a. 72, S. Mauro, pens. v. Bardonecchia 168; **Audagnotto** Agostino, a. 76, Castello, pens., c.so Mediterraneo 120; **Giannini** Massimiliano, a. 13, Chieri, stud., str. Mongreno 180; **Perarino** Giuseppe, a. 79, Godrano, pens., v. Tripoli 54; **Marullo** Maggiorino, a. 79, Govone, pens. v. Venasca 12; **Sattanino** Ida, a. 64, Ceres, pens. v. Baracca 51.

Deceduti in ospedale: **Martino** Bernardo, a. 91, Castelnuovo, pens.; **Conti** Maria, a. 90, Torino, pens.; **Mauri** Rosa, a. 84, Torino, pens.; **Casale** Ermelinda, a. 83, Robassomero, pens.; **Florenzo** Giovanni Battista, a. 65, Ravello, operaio; **Giacometti** Erminio, a. 67, Torino, artigiano; **Lusso** Federico, m. 8, Torino, infante; **Norese** Piera, a. 55, S. Salvatore Monf.to, pens.; **Bellati** Monica, gg. 7, Pinerolo, infante; **Cellaccchini** Vittorio, a. 42, Trento, pens.; **Marchiale** Roberto, a. 54, Moncalieri, impr.; **Sentimento** Luigi, a. 60, Vb., pens.; **Bongiovanni** Lino, a. 53, Volvera, giardiniere; **Agostino** Giuseppe, a. 57, Grosso, operaio; **Motta** Luigi, a. 82, Zeme, pens.; **Brusa** Aldo, a. 73, Moncalieri, pens.; **Costanza Di Costigliole** Maria v. Celanza, a. 86, Torino, pens.; **Trevisi** Amedeo Mario, a. 82, Torino, pens.; **Candellero** Marianna, a. 54, Torino, pens.; **Bellino** Alfonsa, a. 80, Villata, cong.; **Arlino** Teresa, a. 83, Castelnovetto, pens.; **Migliino** Angelo, a. 82, Moncalieri, pens.; **Spitaleri** Santo, a. 70, Castanaseta, pens.; **Ronco** Tommaso, a. 73, Torino, pens.; **Canissa** Domenico, a. 64, Vigone, pens.; **Galiasso** Vittorio, a. 75, Druento, pens.; **Palania** Antonio, a. 78, Siracusa, pens.

Nati 56 - Morti 34

(Segue da pagina 4)

E' serenamente e cristianamente mancato confortato dall'affetto dei suoi cari

Giuseppe Burelli

Ne danno il triste annuncio la moglie **Piera**, i figli **Liliana** e **Danilo** con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali lunedì 18 alle ore 14,30 nella parrocchia di Santa Rita. Non fiori ma offerte a Specchio dei tempi per la ricerca tumori. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 15 maggio 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Emma Barbarini in Dodi

Ne danno l'annuncio il marito, i figli, nuora, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 18 maggio ore 14,30 parrocchia Sacro Cuore di Maria.

— Torino, 16 maggio 1981

E' mancato

Vittorio Alfieri

anni 71

L'annunciano la moglie **Irene Vagni**, il figlio **Giovanni** e parenti tutti. Funerali lunedì 18 c.m. ore 10, via Torino 25.

— Druento, 16 maggio 1981

Direzione e personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore del rag. Giovanni Alfieri per il decesso del padre

Vittorio Alfieri

— Torino, 16 maggio 1981

Partecipano al dolore i colleghi della dipendenza di Pianezza.

Partecipano al dolore di Irene e Giovanni

Caterina, Egle Casalis
Alfredo, Teresa Vagni.

La **concessionaria FIAT F.lli Molinar e C.** sas partecipa al lutto dei familiari nel ricordo del caro

Vittorio Alfieri

— Venaria, 16 maggio 1981

Dopo lunga malattia è mancato

Carlo Sereno Regis

anni 71

Lo annunciano con dolore la moglie **Maria Teresa**, i figli **Luciano, Sandro** con **Elena** e **Riccardo**, nipoti, cognati, parenti tutti e la fedelissima **Lena**. Funerali alle ore 14 di lunedì 18 presso l'abitazione. La salma verrà tumulata nel cimitero di Valperga Canavese. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 16 maggio 1981.

Gli inquilini degli **stabili di corso Racconigi 105 bis e 107** partecipano al dolore della famiglia Sereno Regis per la scomparsa del caro **CARLO**.

Partecipano al dolore gli amici di mamma

Rina e Paolo Barello
Mariuccia e Attilio Bessi
Bice Cravetta e famiglia
Rina e Pinuccio Gravela

Gli amici del **Taber** partecipano al dolore di Sandro e Luciana per la morte del loro **PAPA'**.

E' mancato ai suoi cari

Amilcare Rinolfi

anni 77

L'annunciano la moglie **Adele Camelia**, i figli **Wilma, Ennio** con la moglie **Lucia Lidi** e figli **Marisellina, Manuel**, cognati, cugini, parenti tutti. La cara salma partirà dall'abitazione corso Regio Parco 69 lunedì 18 corr. alle ore 15,30 per Casalle, dove si svolgeranno i funerali. Un ringraziamento particolare alla signora Virginia Boretto per l'amorevole assistenza prestata. Servizio pullman con ritorno. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 15 maggio 1981

Lutti, Milena e Primo partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro **PAPA'**.

E' mancata ai suoi cari

Celestina Monsieri
ved. Chiola

La piangono la figlia **Rosanna** col marito **Renato Cerri**, i nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì ore 10,15 alla parrocchia SS. Redentore. Non fiori.

— Torino, 15 maggio 1981

Celeste Rolla e figli ricordano con affetto la cara **ZIA**.

Giovanni Capuzio e figli partecipano al lutto.

E' tragicamente mancato

Francesco Mattiotto

Angosciati lo annunciano la moglie **Maria**, la figlia **Angela** con il marito **Sergio**, nipoti, **Monica, Matteo** parenti tutti. Funerali martedì 19 ore 13,30 Istituto medicina legale, la salma verrà tumulata nel cimitero di Rivoli.

— Torino, 15 maggio 1981

La cognata **Annetta**, i nipoti **Rosanna, Luciano, Silvo** prendono parte al dolore della famiglia.

(Continua a pag. 6)

Vive in gruppi nelle foreste del Ruanda

Il gorilla di montagna rischia di scomparire

Ne sono rimasti soltanto 500 esemplari - Spaventoso a vedersi per la sua mole è in realtà un individuo timido e pacifico

L'anno scorso quando dal Kenya giunse la notizia che Joy Adamson era stata trovata uccisa, stampa, radio e televisione parlarono diffusamente di questa straordinaria donna inglese che dal 1937 si era stabilita nel centro dell'Africa per studiare da vicino il comportamento di animali selvatici, soprattutto leoni e leopardi. Ma la Adamson era già nota al grosso pubblico perchè autrice di vari «best-sellers» in cui raccontava le sue eccezionali esperienze. Dall'opera di maggior successo, «*Nata libera*», erano stati tratti un film e una fortunata serie televisiva della «BBC» di cui era protagonista Elsa, la leonessa che la Adamson insieme col marito aveva allevato per tre anni cercando di rieducarla alla vita selvaggia.

Non si può dire invece che goda di una simile popolarità un'altra donna che ha trascorso più di dodici anni nel cuore della foresta pluviale centro—africana, sui monti Virunga, in Ruanda. E' un'americana: Diane Fossey. Anche lei ha dedicato la vita allo studio degli animali selvatici che vivono in quel particolare habitat. E lo testimoniano le pareti del suo bungalow letteralmente tappezzate da foto di gorilla, perché quella dove la studiosa abita è proprio la patria dei favolosi gorilla di montagna (Gorilla gorilla Beringei), la sottospecie di antropoidi più minacciata direttamente o indirettamente dall'uomo.

In questi anni la Fossey ha avvicinato vari gruppi di questi rari scimmioni, dai quali in un certo senso è stata «adottata». Ha familiarizzato con loro, studiandone il comportamento, lo psichismo, i mezzi di comunicazione. Li conosce uno per uno. Ciascuno di loro è inventariato, fotografato, ha una propria scheda personale e naturalmente ha un nome, quello che gli ha dato la ricercatrice americana. Quando il 31 dicembre 1977 un bracconiere uccise Digit, un enorme maschio adulto, Diane ne ebbe un grandissimo dolore perché a quel bestione era particolarmente affezionata, lo conosceva fin dall'infanzia e sapeva che era un individuo particolarmente docile e mite.

Prima di lei, lo zoologo tedesco Bernard Grzimek e successivamente l'etologo americano George B.Schaller avevano trascorso vari mesi nelle buie foreste dei monti Virunga per osservare le abitudini di questi giganti misconosciuti. E tutti gli studiosi sono d'accordo. Il terrificante King—Kong è solo un mito. Il gorilla, per quanto spaventoso a vedersi con la sua mole che nel maschio adulto può raggiungere i 2 metri e 30 di altezza in posizione eretta e sfiorare i 300 chili di peso (in cattività negli zoo vi sono individui obesi che raggiungono i 350 chilogrammi), in realtà è un individuo timido e pacifico. E' il classico «*can che abbia non morde*». Questo perché la sua aggressività di fronte ad un nemico, che può essere anche l'uomo, si manifesta con una semplice parata di intimidazione.

Guarda l'avversario con truce cipiglio, lancia gridi minacciosi e si batte le mani sul petto con una serie di colpi sordi. Questo è tutto. Ma la femmina o il maschio di rango inferiore capiscono l'antifona, abbassano immediatamente lo sguardo e la testa in atto di sottomissione e tutto finisce lì. Il cacciatore invece a questo punto spara «per legittima difesa». Non conosce la psicologia del gorilla, non sa interpretare il suo codice di comportamento.

Gli etologi hanno scoperto che i gorilla di montagna sono, tutto sommato, più tolleranti nei rapporti sociali di tante altre specie animali, in cui esiste una gerarchia più rigida. Anche qui c'è un individuo dominante, un maschio vecchio dalla schiena argentata che protegge il gruppo, che decide gli spostamenti da farsi alla ricerca del cibo, ma non c'è nulla di dispotico nel suo comportamento. Egli permette che anche i maschi più giovani, dalla schiena nera, si accoppino con le femmine sotto i suoi occhi, il bacino fare.

Il ritmo riproduttivo però è assai lento. Ogni tre o quattro anni la femmina partorisce un solo piccolo e la mortalità infantile è molto elevata. Una ventina d'anni fa si calcolava vivessero ancora nelle foreste dell'Africa Centrale da 5 mila a 15 mila gorilla di montagna. Le stime più recenti del WWF parlano di 500 esemplari. Sono cifre allarmanti che fanno seriamente temere per la sorte di questo nostro «cugino» che è il più grande antropoide del mondo.

I. Lattes Coifmann

Uno studio dell'Onu sull'energia

Metà del mondo dipende dal lavoro degli animali

LISBONA — Metà della popolazione del mondo dipende ancora dal lavoro degli animali. Lo rileva uno studio delle Nazioni Unite sull'«energia degli animali da tiro» elaborato per la conferenza dell'Onu sulle fonti nuove e rinnovabili di energia che si svolgerà a Nairobi, in Kenya, dal 1° al 21 agosto prossimi.

Nell'èra dei supersonici e delle capsule spaziali, due miliardi di individui, secondo lo studio, dipendono ancora dal circa 280 milioni di buoi, bufali, cammelli, cavalli, muli, asini, lama ed elefanti che, anche a causa dell'aumento del prezzo dei combustibili, negli ultimi tempi hanno visto rivalutato il loro lavoro.

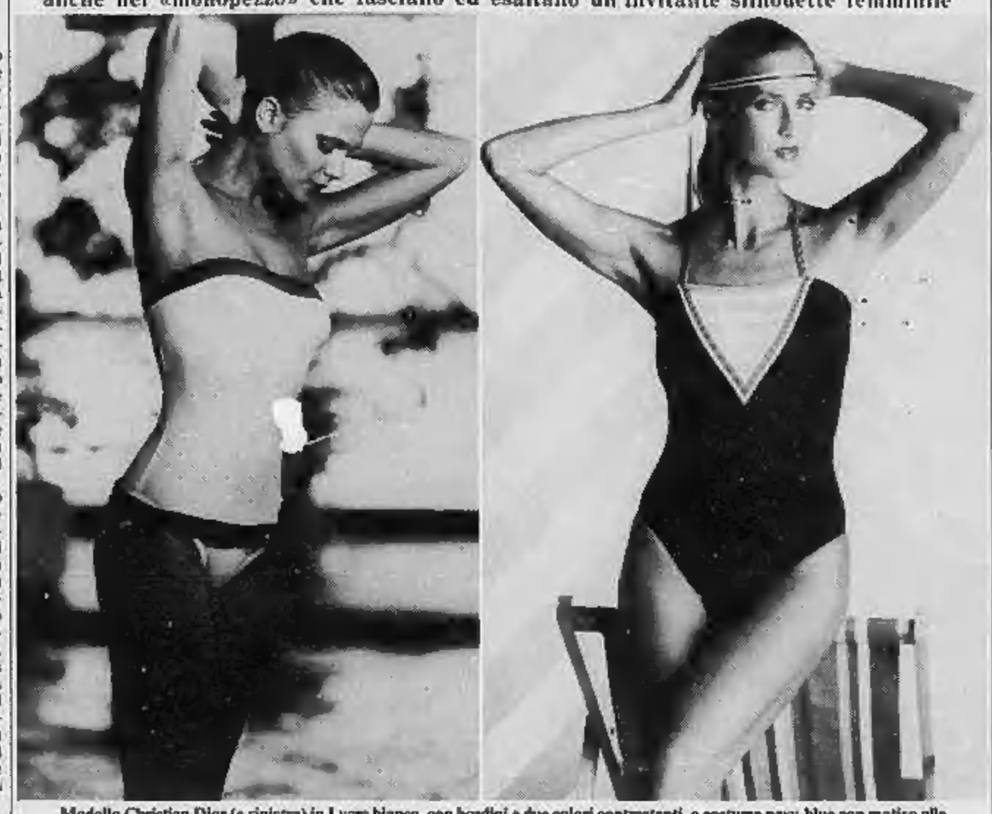
La riserva mondiale di animali da carico, utilizzati soprattutto in agricoltura e nei trasporti, è così distribuita: 250 milioni di buoi, 60 milioni di bufali, 27 milioni di cavalli, 10 milioni di muli, 40 milioni di asini, 16 milioni di cammelli e 1 milione di lama. Le cifre comprendono anche gli animali piccoli non ancora utilizzabili per lavoro.

Dal documento, che uno degli esperti dell'Onu ha indicato «*tra i più coscienziosamente preparati*» risulta che occorrerebbe un investimento di 250 milioni di dollari per ottenere la stessa energia utilizzando trattori, autocarri.

Divertenti, aggressivi e assai elaborati i modelli per le spiagge

Sono molto colorati e quasi «nudi» i nuovi e allegri costumi da bagno

La tendenza appare evidente non solo nei ridottissimi bikini, ricchi di trovate inedite, ma anche nei «monopezzo» che fasciano ed esaltano un'invitante silhouette femminile



Modello Christian Dior (a sinistra) in Lycra bianca, con bordini a due colori contrastanti, e costume navy-blue con motivo alla marinara davanti, a righe gialle e blu su fondo bianco: è realizzato da Ile Bleu in morbidissimo tessuto echarmeuse di Lycra

Può essere l'antidoto in certe piovose giornate di primavera. I costumi da bagno, due pezzi minutissimi ma estremamente elaborati, comunque di vivaci geometrie su fondi neri o puntinati, un nonnulla ultima moda, svelti monopezzo sofisticati nel taglio, escono dalle scatole di cellofane e prenderli in mano materializza l'estate. Lunga la scelta, protratta la divertente carrellata sulle novità da mare, da spiaggia nella bella stagione 1981.

Se il colore è l'impatto più evidente, bisogna occuparsi prima del look, profondamente mutato. Il nudo, è di nuovo, è il caso di dirlo, sulla cresta dell'onda: un nudo che giustifica nelle foto delle indossatrici delle più note firme del costume da bagno, la scelta di giovani donne, non solo in carne, ma con il corpo accarezzato nelle curve naturali con una certa aggressività.

E non ci si riferisce soltanto ai due pezzi, esili, via le spalline, e mutandine basse basse: anche i costumi interi si presentano più sgambati, sottolineano decisamente il fianco e ora con drappeggi, ora con il disegno della fantasia geometrica, con il taglio diagonale, simulano, aiutati dal colore, squarci di nudo, sofisticati e attraenti.

Persino nel costume che interpreta la femminilità con particolari più graziosi che violenti, una certa malizia in gale e bordini, ruches e acconciature di capelli a treccia o coda asimmetrica, ci riporta ai «glamour» delle dive hollywoodiane degli Anni 40.

Anche nel costume da bagno, insomma, secondo avviene nel pluralismo ormai caratteristico nella moda dell'abito, occorre scegliere il tipo di donna da interpretare, in accordo o magari in contrasto con la propria personalità. Per una silhouette aggressiva c'è il bikini dell'Armonia, nicchia, con top a fascia interrotto da un fiocco a ruche, realizzato il tutto in morbido tessuto lycra e seta, che lascia il corpo così nudo da giustificare, sulla spiaggia, i lunghi orecchini in rafia e corallo di Borbonese, come il grande bracciale a disco sull'avambraccio.

C'è il due pezzi drappeggiato asimmetricamente, in blu e verde intenso, ma anche in altri inediti colori, ideato da Dior, come l'altro bikini, top e mutandine semplicemente annodati sul petto e sui fianchi, a macchie che evocano i riflessi del sole nell'acqua, in rosso e marron: c'è anche il bikini Laguna della Faber, il top legato alla nuca, tutto bianco ma con spolverio, colorato in rosa e azzurro di sparse galassie. Ma non meno aggressivamente bello è il monopezzo di Dior, ancora in blu e verde, non solo per l'unica spallina a fascia annodata che lascia libere interamente le spalle, ma per l'accordo composto del colore e del taglio diagonale, con il fiocco sulla coscia, funzionale ed eccentrico insieme.

Per la sportiva elegante, che ama nuotare e giocare al «ti vedo non ti vedo» con il nudo, ecco il costume intero della Faber in azzurro, i raggi di piccole corolle da gran fiore solare e il costume intero della Elle, con scollo a goccia, trattenuto sul seno da un grosso anello, realizzato in charmeuse di Lycra a strisce rosa sfumate nel rosa più pallido.

Per essere femminile, dolce, e far apparire il costume da bagno quasi una pungente, civettuola guepière, rivolgersi a Saint Laurent, al suo costume intero color bluette profilato allo scollo, alla sgambatura, d'una vezzosa ruche nera, tanto più evidente in quanto il costume è in cinzato di Lycra. Oppure al costume della Ile Bleu, color blu navy, con motivo appunto alla marinara sul davanti a righe gialle e blu su fondo bianco, fanciullesco, serio, ma di gran classe.

Ne è da credere che la scelta del costume da bagno si fermi qui.

Molti di essi, sia dalla Faber che dall'Armonia, sono coordinati al pareo, al copricostume, che ne riportano le fantasie o le ingigantiscono, in quei rigati, in quei puntini e pois sparsi sul bianco o sul nero, negli scozzesi in bianco e nero, soprattutto negli stampati a temi tropicali, giungle e pelli macchiate, contornate da un filo d'oro o d'argento, giocando intanto con il colore: rosso porpora, blu reale, rosa, smeraldo, le tinte unite sapientemente spezzate in nette geometrie, i toni brillanti interrotti dal pois leggero, specie nel monopezzo alla Esther Williams, e relativo abito da cocktail al bordo della piscina.

Lucia Sollazzo

Sole e salute cosa dicono i dermatologi

PALERMO — Si avvicina l'estate e si inizia per molti l'attesa dei giorni da trascorrere, magari immobili, sotto i raggi del sole, per un'abbronzatura — meglio se integrale — che trascini sino all'inverno il ricordo delle ferie. Ai tempi delle nostre nonne erano invece di moda le giovinette anemiche, dal viso pallido e smunto.

Cambiano i tempi, cambiano le mode e la donna cerca l'abbronzatura per essere più bella, ma anche perché convinta di porre così un'ipoteca sulla propria bellezza futura; crede insomma che il sole l'aiuti a restare più giovane, più bella, più sana.

Ma è davvero così? I dermatologi dicono di no; riuniti a convegno pochi giorni fa a Palermo, una delle «capitali del sole», in occasione del loro 59° congresso nazionale, gli specialisti hanno ribadito che il sole ha grosse responsabilità in diverse malattie della pelle, peggiora il suo stato di freschezza e di elasticità, la rende rugosa e precocemente vecchia, in maniera irreversibile, e su di essa esercita anche un'azione cancerogena. Le statistiche dicono che i tumori della pelle, infatti, sono molto più frequenti nelle persone che stanno molto esposte al sole.

A giudizio otto vigili urbani che taglieggiavano i commercianti

RAGUSA — Otto vigili urbani del nucleo sanitario, che taglieggiavano i proprietari degli esercizi commerciali della città, sono stati rinviati a giudizio dal giudice istruttore presso il tribunale di Ragusa.

Christie's Roma

VENDITE ALL'ASTA

Martedì 26 Maggio - ore 16 e ore 21
e
Mercoledì 27 Maggio - ore 16 e ore 21
STAMPE, DISEGNI, DIPINTI e BRONZI

ICONE

ESPOSIZIONE
Venerdì 22, Sabato 23, Lunedì 25 Maggio
ore 10-13 e ore 16-19

Giovedì 4 Giugno
ore 16
MOBILI ed OGGETTI d'ARTE

ESPOSIZIONE
Lunedì 1, Martedì 2, Mercoledì 3 Giugno
ore 10-13 e ore 16-19

Per cataloghi ed informazioni rivolgersi a:
CHRISTIE'S
ROMA, Piazza Navona 114, tel. (06)6564032
MILANO, Via Borgogna 9, tel. (02) 794712
TORINO, Corso Vittorio 86, tel. (011) 548819
VENEZIA, Pal.Pisani, S.Marco 2814, tel. (041) 27496

Salone LA STAMPA
Libreria Concess. dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Via Roma, 80 - Telefono 517.958

ABBONAMENTI E VENDITA
Gazzette Ufficiali
della Repubblica Italiana

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato
Corso Vitt. Emanuele, 107 - Telef. 511.034 - 538.682 - Torino

Per tutti i fumatori è qualcosa di più di un'amica

Mia cara, carissima pipa

Secondo Carlo Scotti, che crea le famose «Castello», la pipa oggi può rappresentare anche un bene-rifugio - Una, creata da Charatan, è stata venduta a 12 milioni

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CANTU' — Ha un nome latino molto significativo, *Summa cum laude*, ed è una pipa che costa cinquemila sterline, quasi dodici milioni di lire. Non è un pezzo d'antiquariato, un cimelio come potrebbe essere la pipa di Bach o quella di Baudelaire, di Van Gogh. E' una pipa nuova nuova, un pezzo unico creato da Charatan: l'inverno scorso era esposta nella vetrina del suo negozio, in Jeremin Street a Londra, tra pipe della serie «Crown Archievement», che costano sui sei milioni, e quelle della serie «Royal», quasi cinque milioni e mezzo. Un texano ha acquistato la *Summa cum laude*.

«La pipa, oggi, è anche un investimento, un bene-rifugio» dice Carlo Scotti, l'artigiano-artista di Cantù definito il «Ferrario» o il «Pininfarina delle pipe». Le sue «Castello» sono famose nel mondo, ma non ne fa a sufficienza: gliene chiedono cento ne consegna sì e no una decina, e bisogna quasi supplicarlo. Dice che diventare industriale è facile, difficile è saper restare artigiano.

Perché, Scotti, questa vistosa diffusione della pipa: negli ultimi vent'anni in Italia il numero dei fumatori di pipa è più che triplicato? Soprattutto, perché molti giovani, come non si vedeva nelle generazioni passate, oggi fumano la pipa?

La prima risposta che viene in mente è che la pipa fa meno male delle sigarette. Ma ci sono altre ragioni, perfino più determinanti. Non è un caso che il successo della pipa tra i giovani incomincia negli anni della contestazione, della protesta contro l'artificiale e la massificazione. «*Ogni pipa è diversa dall'altra, non ne esistono due uguali, per la qualità e per la lavorazione, per il carattere e il rendimento*».

La sigaretta è anonima, standardizzata: la pipa ha una sua personalità, uno sviluppo nella sua durata, ha per esempio un'età, ci si dialoga: afferma ne *La mia pipa* Giuseppe Bozzini, uno dei massimi esperti. «*E' forse ancora l'unico oggetto di uso quotidiano che non sia tagliato, modellato, stampato completamente a macchina*». Il professor Ramazzotti è dell'idea che: «*Le pipe sono creature vive, nuteroli d'umare, sensibilissime*». Giuseppe Ramazzotti è presidente onorario del «Pipa Club Italiano» e la sua collezione di pipe è ricca di 1300 esemplari.

A interrogare i giovani fumatori di pipa viene fuori che sono in massima parte dei «convertiti», passati cioè dalla sigaretta alla pipa. Conversioni non facili, se si tiene conto della spesa iniziale. Certo, ci sono pipe da cinque, seimila lire: si può avere fortuna e capitare bene, ma c'è anche il rischio di trovarsi con una radica poco stagionata o con un pezzo scartato di qualche lavorazione. Per una pipa già buona occorrono venti, venticinquemila lire. E chiunque ha letto i Maigret sa che una pipa sola non basta, perché bisogna lasciarla riposare uno o più giorni. Per l'esperto Bozzini «*un fumatore dovrebbe possedere da un minimo di quattro pipe a un massimo di venti*». In realtà, non c'è limite al massimo.

Difficili, le conversioni, anche perché una pipa nuova non è subito buona, ma bisogna «farla», rodarla. E poi, non è così semplice come con la sigaretta, ma ci vogliono almeno due mesi per imparare a fumare la pipa. Anzi, qui l'esperto può sembrare perfino scoraggiante, affermando che c'è chi diventa vero fumatore di pipa dopo un anno e chi non lo diventa mai.

E' per questa iniziazione, per i tanti problemi da risolvere e poi risolti, che il fumatore di pipa è diverso da quello di sigarette. Due fumatori di sigarette fumano e parlano di questo e di quello; due fumatori di pipa presto cominciano a parlare di radiche e di marche, di rodaggio e di miscele, del loro parco-pipe. Hanno negozi e ritrovi dove chiacchierare. Hanno club (il primo nato vent'anni fa a Cesara in provincia di Novara: sono arrivati a 150, quasi tutti al Nord, con massima concentrazione in Piemonte). Hanno un paio di riviste, organizzano convegni, pranzi sociali, gare anche internazionali.

Scegliere la «propria» pipa e miscela è un «far da sé» che, in un'epoca di conformismo e di produzione in serie, sempre più attrae, appassiona i giovani e, per tutti i problemi che implica, la pipa risulta una conquista che appaga e di cui si è un poco fieri.

Domani a Berna

Pertini in Svizzera per quattro giorni

ROMA — Dopo la parentesi latino-americana dei viaggi in Messico, Costarica e Colombia, il presidente della Repubblica Pertini torna a visitare uno Stato europeo. Questa volta si tratta della Svizzera, un paese dove vivono oltre cinquecentomila italiani.

Pertini arriverà in treno a Berna, proveniente da Zurigo, domani mattina, accompagnato dal ministro degli Esteri Emilio Colombo. Sarà ad attenderlo il presidente della confederazione Kurt Furgier, con il quale avrà nel pomeriggio un primo colloquio.

Il presidente della repubblica si fermerà in Svizzera fino a giovedì mattina, escluso martedì quando farà un breve viaggio a Domodossola da Briga, per le celebrazioni del 75° anniversario del Traforo del Sempione.

I privilegiati vantano pipe non soltanto buone, ma belle. Le «Castello», ma anche le Mastro De Paja, Caminetto e Ascorti, alcune serie della Rudice e Suvinelli, altre. Pezzi fatti a mano, irripetibili, con ghiera d'oro e, quello che conta soprattutto, fiammate. La «fiammata» è l'insieme delle venature verticali che dalla base del fornello salgono all'orlo. Più le venature sono fitte, evidenti e regolari, più alto è il prezzo della pipa. Le fiammate «Castello», di altre marche artigianali e di qualche serie industriale, costano, dice un rivenditore, da 250 mila in su. Non dice fin dove «in su».

Carlo Scotti, che ha quasi ottant'anni, ha incominciato a creare le sue pipe nel 1946. «*Mi chiedevo perché l'Italia, che è il paese maggior produttore di radica, e la migliore del mondo, le pipe pregiate le importava dall'Inghilterra. Così mi sono messo a farle io, in questo cupannone di Cantù*». Con raro gusto e con radica selezionatissima, stagionandola e trattandola con sistemi che non rivela. Perché i pipari hanno segreti, come li avevano Stradivari e i liutai cremonesi per i loro ineguagliabili violini. Tre o quattro anni dopo, la «Castello» di Scotti era già famosa nel mondo.

Pipe che sono capolavori, e anche buone, buonissime. Individuabile chi ne possiede una. Eppure, non sempre una fiammata, rarissima e talvolta con nome latino, diventa la pipa prediletta. Può capitare di preferirle una pipetta anonima o quasi, senza venature o perfino stuccata. Perché il fumatore si affeziona alle sue pipe, ma non a tutte nello stesso modo, e per una ragione sentimentale o per qualche misterioso motivo proprio un'umile pipa può diventare lei la prediletta.

Luciano Curino

Il car-ferry «Esterel» può trasportare 2300 passeggeri e 700 auto

Sul nuovo traghetto da Nizza alla Corsica cabine con cuccette come nei vagoni letto

NIZZA — La banda dei «Sapeurs-Pompiers» intona la Marsigliese mentre la madrina, emozionata, pasticcia un po' con le forbici e il filo che trattiene la bottiglia di champagne oppone una resistenza imprevista. Alla fine, fra fischi di sirene e applausi, la bottiglia si frantuma contro il fianco della nave: è nato «Esterel». Il più moderno, grande, veloce «car-ferry» della Snem, società nazionale marittima corso-mediterranea. Lungo 145 metri, in grado di trasportare 2300 passeggeri e 700 vetture, ridurrà notevolmente il tempo della traversata. Si potrà andare da Nizza a Calvi in circa quattro ore e mezzo, ad Ajaccio in sette, a Bastia in meno di sei ore. In teoria, almeno sulla carta, un turista torinese può approdare in Corsica otto, al massimo nove ore dopo essersi chiuso la porta di casa alle spalle.

I conti sono presto fatti: tre ore e mezzo di viaggio in autostrada per raggiungere Nizza, quattro ore e mezzo per la traversata fino a Calvi, mezz'ora per sbrigare le formalità d'imbarco e sbarco fanno otto ore e trenta minuti.

Bianca, maestosa, imponente, l'ultima nata della flotta Snem è entrata subito in servizio: il viaggio inaugurale l'ha fatto sulla rotta Nizza--Calvi e le quattro ore di navigazione non sono bastate ai passeggeri per visitare tutto il battello. Un cinematografo con 190 posti (per entrare si paga regolarmente il biglietto), una discoteca, una sala giochi, una «pouponnière» dove è possibile dar da mangiare, scaldare i biberon, lavare e cambiare i bambini più piccoli, un solarium, un'infermeria, un complesso di boutiques dove è possibile acquistare di tutto (dall'olio solare alla macchina per fare il caffè espresso), tre ristoranti self-service e un gran bar-rosticceria.

Ma la novità più interessante è quella della sistemazione dei passeggeri. Per sfruttare al massimo lo spazio e aumentare la disponibilità, le tradizionali cabine e i saloni tipici dei traghetti sono stati sostituiti da compartimenti ferroviari. Tutta la nave è stata trasformata in un grande vagone ferroviario di prima e seconda classe, con i comodi divani che si possono trovare sulle carrozze delle Ferrovie francesi. Di notte si trasformano in cuccette (sei per scompartimento) quelli di seconda classe, in cabina-letto (con lavabo tipo wagon-lit) quelli di prima.

All'avanguardia per le realizzazioni tecniche, l'«Esterel» con le sue grandi dimensioni ha provocato qualche problema per l'attracco al porto di Nizza. Le strutture esistenti non erano in grado di ricevere lo «Esterel» poiché dopo il «raz-de--marée» che il 16 ottobre 1979 aveva distrutto la diga del costruendo nuovo scalo merci dell'aeroporto di Nizza i lavori erano stati sospesi. La Camera di Commercio locale si è accollata l'onere per la costruzione di un nuovo molo accanto al vecchio porto turistico.

In meno di diciotto mesi i lavori sono stati ultimati e ieri, col battesimo del nuovo car-ferry è stata inaugurata anche la nuova stazione marittima. «*Non potevamo permetterci di perdere il traffico con la Corsica*» — spiega Joseph Ippolito, presidente della Camera di Commercio e Industria di Nizza e delle Alpi Marittime —: «*l'anno scorso sono transitati per il nostro porto 612 mila passeggeri. Secondo le statistiche, ognuno di loro spende in media 200 franchi nella nostra città per bibite, cartoline o altre cose. Tutto denaro che avremmo perso se non fossimo corsi ai ripari*».

La costruzione del nuovo molo è costata circa otto miliardi di lire. L'«Esterel» ne è costati 55. «*Soldi ben spesi, perché ritorneranno nelle nostre casse attraverso mille rivoli diversi*».

A Nizza, che vive di turismo, non si perde tempo: dal primo giugno entrerà in funzione un collegamento aereo con Milano. Due voli al giorno, cinque giorni la settimana: il costo del biglietto, andata e ritorno, è di 1350 franchi (circa 230 mila lire).

f. for.

(Segue da pagina 5)

Carmelina Marconicchio, amico Alberto, Tito e Pietro Gaudio profondamente commossi partecipano al lutto di Enrico e famiglia per la scomparsa del papà

Amilcare Rinolfi

— Torino, 17 maggio 1981

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Virgilio, Violio, Bussolino**, commossa per la grande manifestazione d'affetto tributata per la scomparsa della cara mamma

Cristina Cossale ved. Bussolino

sentitamente ringrazia. La santa messa di trigesima avrà luogo il 10 giugno 1981 alle ore 18 nella parrocchia Divina Provvidenza.

— Torino, 17 maggio 1981

Agostino Cecchi

La famiglia sentitamente ringrazia. La messa di trigesima il 19 maggio ore 18 S. Alfonso.

— Torino, 17 maggio 1981

La famiglia della compianta

Giulia Sanmartino nata Meinardi (Rita)

profondamente commossa sentitamente ringrazia.

— Mignano, 17 maggio 1981

La famiglia **Grosso** commossa sentitamente ringrazia coloro che hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa del caro

Matteo Lino Grosso

La santa Messa di trigesima domenica 7 giugno ore 11 parrocchia SS. Speranza via Chivasso 4

— Torino, 17 maggio 1981

I familiari di

Roberto Marchisio

commossi per l'imponente dimostrazione di affetto tributata al loro caro, ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro immenso dolore

— Moncalieri, 17 maggio 1981

ANNIVERSARI

Nel primo anniversario della scomparsa dell'indimenticabile

Lilio Morales

moglie e figlia lo ricordano con immutato affetto. Messa di suffragio alle ore 17,30 chiesa S. Natale, via Boston 37.

— Torino, 17 maggio 1981

1978 1981
Guido Surra
1977 1981
Paolo Surra

indimenticabili. Santa messa domenica 17, ore 18,30, chiesa San Francesco, Rivoli.

1978 1981
Ada Balocco Gragila

sempre presente nel pensiero e nel rimpianto della famiglia da lei tanto amata.

1943 1981
I Paoli Giuseppini del Martedì rinnovano il ricordo riconoscente al
COMM.
Adolfo Odisio Grassi

1871 1981
PROF. COMM.
Paolo Cassano

Sempre affettuosamente ricordato e rimpianto.

Diciottesimo anniversario
cav. Domenico Filippa

Moglie, famiglia, nipotini.

1900 1981
Alessandro Giustetti

Moglie e figlia lo ricordano con rimpianto.

1918 1981
Antonio Faida

La famiglia lo ricorda con immutato affetto.

Nel quattordicesimo anniversario della scomparsa del indimenticabile Edoardo
Cino del Duca

giovedì 21 maggio 1981, alle ore 10,30, nella chiesa di San Carlo al Corso in corso Vittorio Emanuele a Milano verrà celebrato un Ufficio funebre in suffragio dell'Anima Eletta.

— Milano, 17 maggio 1981

1979 1981
Nel secondo anniversario della scomparsa del
CAV. DI GRAN CROCE
Angelo Riccadonna

i suoi cari lo ricordano con profondo rimpianto.

— Canelli, 17 maggio 1981

1963 1981
COMMENDATORE
Adolfo Odisio - Grassi
1980 1981
col. cav. Eugenio Grassi

ricordati ogni giorno.

— Torino - Valenza, 17 maggio 1981

1940 1981
ing. Fosco Simi

Un immenso bene perduto, un vuoto incolmabile. La moglie lo ricorda e quanti l'ebbero caro. S. Messa lunedì 18 maggio ore 18 nella chiesa del Monastero delle Carmelitane, via Bruere 71, Cascine Vica.

1927 1981
Elsa Scopello n. Ceronetti

I suoi cari ne serbano immutato ricordo.

1900 1981
Alberto Pesaresi

Nel pensiero di ogni attimo la moglie e il figlio lo ricordano con grande affetto e infinito rimpianto.

1900 1981
Giovanni Albino Bolla

è sempre vivo nel ricordo dei suoi cari. Santa Messa di suffragio 18 maggio ore 18 parrocchia San Giuseppe Lavoratore (corso Vercelli, 206).

A colloquio sulla riforma fiscale che dovrebbe riguardare la casa

Il ministro Reviglio: «Come proprietario di immobili non ho timore delle tasse»

E aggiunge: «La gente deve stare tranquilla, l'ipotesi di modificare le imposte sugli appartamenti è stata presentata al pubblico in modo distorto, non ci sono intenzioni vessatorie nei confronti di nessuno»

TORINO — Come proprietario di immobili (*«Mia moglie ed io ne abbiamo qualcuno»*) Franco Reviglio ha una buona opinione di se stesso come ministro delle Finanze. Soprattutto non ha paura delle tasse.

Con gli occhi azzurri che sorridono dietro le lenti, fa un esempio: *«Ho 80 metri quadri a San Sicario, lei sa dov'è San Sicario, una stazione turistica, un po' come il Sestriere. Ebbene è una vecchia baita messa a posto: la rendita catastale risulta di mille lire»*. S'interrompe fa un calcolo, prosegue: *«Insomma su un reddito di circa 230 mila lire, io pago le tasse. Ed è un appartamento che ad affittarlo prenderei tre milioni l'anno. Quando anche mi aumentassi le tasse, non sarebbe un disastro»*.

Eppure i proprietari di case lo temono, quell'annunciata «equità fiscale» è stata interpretata da molti come un nuovo giro di vite.

Il ministro scatta, rosso in volto: *«Perché si fa del terrorismo, perché non si dicono le cose giuste o non si capiscono. La gente deve star tranquilla. Vogliamo riportare soltanto una giustizia nelle imposizioni fiscali sulla casa»*.

E subito sul ministro prevale il professore: se c'è gente che non capisce, meglio fare una bella lezione e spiegare tutto chiaro: *«L'ipotesi di ristrutturare la tassazione sugli immobili è stata presentata in modo distorto. Non c'è alcuna intenzione vessatoria nei confronti dei proprietari»*. Cita la congerie di imposizioni che gravano sugli immobili: sul reddito, Ilor-Irpef-Irpeg; sui trasferimenti, tassa di registro o Iva o successioni più valore invim; ipotecarie e catastali. Con puntiglio si segna ogni punto su un foglietto: afferma: *«Sono nove balzelli, un numero eccessivo di imposte»*.

Ma, nonostante questo, i circa 5 mila miliardi che entrano nelle casse dello Stato non sembrano adeguati. *«Sono troppi e troppo pochi rispetto al totale di 130 mila miliardi di entrate tributarie, rappresentano circa il 4 per cento, una quota di gettito che è tra le più basse in Europa. Negli altri Paesi questa quota oscilla tra il 9 e il 12 per cento del gettito complessivo»*. Commenta anche: *«Quindi non esiste oggi un contributo di imposizione sugli immobili particolarmente elevato in Italia»*.

Ci sono però, secondo il ministro delle Finanze, *«alcune distorsioni»*. La prima: *«Le imposte sul reddito immobiliare rappresentano soltanto un terzo del gettito; i due terzi derivano dalle tasse sui trasferimenti. Dovrebbe essere l'opposto»*. Non è tutto: *«Esiste un'ampia evasione, intorno al 30 per cento»*. Infine: *«Il catasto è vecchio, oggi è una sorta di lotteria; ci sono immobili con posizione eguale e rendita catastale diversa e non si capisce perché. Siamo di fronte ad una distribuzione capricciosa dell'imposta»*.

Conclusioni? *«L'imposizione complessiva sugli immobili non è particolarmente onerosa, ma le distorsioni sono troppe e troppo pesanti le tasse sui trasferimenti, mentre restano spereguate quelle sui redditi»*.

Il «libro bianco» è il risultato di queste meditazioni: *«Bisogna ridurre il peso dell'imposta sui trasferimenti* (e il ministro Reviglio traccia una freccina sul foglio); *bisogna aumentare il peso dell'imposta sui redditi* (altra freccina); *bisogna rendere più equa quella distribuzione "capricciosa", fornendo un'agevolazione di trattamento, anche molto consistente, a chi acquista la prima casa di abitazione, naturalmente una casa secondo certi standard abitativi in relazione alle dimensioni della famiglia; dare anche un'entrata ai Comuni tramite le tasse sugli immobili come avviene in tutti i Paesi»*.

Occorre soprattutto rifare e aggiornare il catasto. Il ministro è già pronto: *«Bisogna individuare la consistenza e le caratteristiche degli immobili in modo più ampio»*. E' favorevole a *«un'autodichiarazione dei cittadini sulla base di un questionario»*. Dichiara: *«Io voglio dar fiducia al contribuente»*. Ma aggiunge: *«Poi si faranno i controlli, si applicheranno sanzioni, se qualcuno ha sbagliato, paga»*.

E' un progetto a tempi brevi? *«Dobbiamo individuare i nuovi parametri, poi preparare il questionario, introdurre le dichiarazioni negli elaboratori, fare i controlli, determinare la nuova rendita tassabile»*. Un fatto pare certo al ministro Reviglio: *«Se riusciamo attraverso gli accertamenti degli enti locali e ai sistemi di controllo a ridurre l'evasione è chiaro che le imposte pagate, nella media, diminuiranno. Sbaglia chi afferma che vogliamo soltanto mantenere, ad ogni costo, il gettito costante. Lo scopo è combattere l'evasione per una equa tassazione sulla casa»*. Il tutto avverrà *«gradualmente, nel tempo»*.

Per questa sua profonda convinzione invita i proprietari di case ad avere fiducia. Promette *«trattamento di esenzione sulla prima casa di proprietà»*. Sulla «secondaparia di *«giusta tassa»*, ma lascia scivolar via il discorso, forse troppo presto.

La casa resta o no un *«bene rifugio»*? *«E' il bene rifugio principe — ribatte — anzi, visti i valori elevati raggiunti, si può dire che gli immobili in questo ultimo anno sono stati troppo un bene rifugio. Il guaio è che la domanda è superiore all'offerta»*.

E' sicuro anche delle sue scelte in qualità di risparmiatore, perché alla domanda *«Investirebbe ancor oggi i suoi risparmi in un immobile?»*, non esita: *«I risparmi, miei e di mia moglie, sono investiti in immobili (per quei pochi alloggi che abbiamo)»*.

Simonetta Conti

Legava il figlio per tenerlo buono

CAGLIARI — Accusata di tener legato per molte ore a una sedia il figlioletto di tre anni e di averlo ripetutamente picchiato, una donna, Franca Tardini, di 25 anni, di Cagliari, è stata rinviata a giudizio per lesioni e maltrattamenti.

Franca Tardini, madre del piccolo Giovanni Benossa e di altri tre figli, venne arrestata il 1° aprile scorso, dopo che un'amica di famiglia, madrina del bimbo, aveva accompagnato il piccolo al pronto soccorso dell'ospedale «SS. Trinità» di Cagliari. Luciana Mura, questo il nome della donna, era andata a far visita all'amica e aveva trovato il bimbo con volto tumefatto. Sulla base delle dichiarazioni della donna e del bambino la polizia aveva accertato Franca Tardini di maltrattamenti e violenze. La teste ha anche riferito che la Tardini legava il figlioletto a una sedia per varie ore al giorno *«per tenerlo buono»* o *«per dargli una lezione»*.

Giovannini: «Sfida al futuro»

Aperta a Milano «Grafitalia '81»

MILANO — *«La terza edizione di "Grafitalia '81" apre i suoi cancelli in un momento di gravi difficoltà economiche per il nostro Paese e per il mondo: l'industria italiana delle macchine grafiche, così come quella delle macchine cartarie, cartotecniche, di trasformazione e di stampa su imballaggi, combatte con grande fermezza e con grande coraggio la sua battaglia per mantenere, e domani accrescere, le posizioni di prestigio e di successo conquistate sui mercati internazionali»*.

Lo ha affermato Giovanni Giovannini, presidente della Fieg (Federazione Italiana Editori Giornali) e di «Grafitalia», inaugurando nel quartiere della Fiera di Milano la grande mostra italiana di macchinari e di materiali dell'industria grafica. Quasi 500 aziende qualificate, italiane ed estere, sono presenti su un fronte espositivo di 40 mila metri quadrati.

Giovannini ha sottolineato l'importanza della collaborazione tra i costruttori di macchine e impianti per la stampa e gli utilizzatori di queste macchine e attrezzature.

Presto a Canelli un orto botanico di viti "moscato"

CANELLI — Sarà realizzata la prima collezione mondiale di vitigni da uve moscato. Si tratta di un vero orto botanico altamente specializzato e dotato di tutte le varietà dell'importante vitigno, che sarà presto a disposizione dei ricercatori del settore.

L'annuncio è stato dato ieri al termine del convegno su «Il moscato di Canelli», organizzato dalla cattedra di viticoltura dell'università di Torino e svoltosi nella sede della «Foresteria Bosca». I lavori sono stati coordinati dal rettore dell'università di Torino, professor Giorgio Cavallo, microbiologo. Le relazioni sono state svolte dai professori Luciano Usseglio Tomasset e Italo Eynard.

Sarà a Palermo il processo a Frank Coppola

PALERMO — Gli atti del processo contro Frank Coppola e altri nove trafficanti di stupefacenti, tutti accusati di associazione a delinquere, sono stati inviati da Roma a Palermo per competenza.

L'operazione è scattata il 25 febbraio nei pressi della vecchia tenuta di Coppola, a Pomezia. Qui fu fermata un'auto a bordo della quale si trovavano due trafficanti, Calcedonio Sciarabba e Francesco Perna ai quali venne sequestrato mezzo chilo di droga.

Gli altri accusati sono Francesco Santospirito, Antonio Picchio, Osvaldo Perrelli, Giuseppe Falcone, Sebastiano Pisciotta, Pietro Marsalone, Gaetano Franceschetti, Salvatore Comito e Antonio Cangelosi. Nell'indagine è rimasto coinvolto anche il legale di Coppola, il messinese Tommaso D'Amico.

Tutti gli imputati verranno trasferiti a Palermo per essere interrogati dal giudice istruttore Giovanni Falcone.

Attraversa il Mediterraneo con "le gemelle danesi": paghi il traghetto e ti godi una crociera.

Nave Dana Corona
partenze settimanali tutto l'anno Genova-Tunisi, ogni venerdì; Genova-Ibiza-Malaga, ogni lunedì

TUNISIA IBIZA SPAGNA

Nave Dana Sirena
partenze settimanali tutto l'anno da Ancona per Patrasso, Creta, Alessandria d'Egitto, ogni venerdì

GRECIA CRETA EGITTO

Per vacanze nel Mediterraneo, con o senza la tua auto, DFDS propone soluzioni "solo traghetto" oppure "traghetto + soggiorno".

Chiedi informazioni ed opuscoli alla tua agenzia viaggi oppure ad Alpitour: Cuneo - Tel. (0171) 444 - Milano - Tel. (02) 6572241 Roma - Tel. (06) 3605444

DFDS SEAWAYS
il Mediterraneo stile danese
alpitour
Agente generale per l'Italia

Di notte, nella sua villa, dopo essere stato picchiato a sangue

Padova: un diciassettenne rapito da 10 banditi davanti alla madre

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PADOVA — Lo hanno rapito dopo un pestaggio. Alberto Finco, 17 anni, figlio del titolare di un'industria che produce attrezzature zootecniche, è stato portato via l'altra notte da cinque componenti di un commando: aveva sottratto all'aggressione sua madre, che forse era la vittima designata di questo assalto.

E' il secondo sequestro in meno di tre mesi, nel Veneto. Il 25 febbraio finì in balia dei banditi Antonio Piarotto, diciottenne, figlio del proprietario di un mobilificio di Mirano, poco lontano da Venezia. Per la liberazione di questo ragazzo, lanciò un accorato appello il Papa, durante uno dei suoi discorsi. Antonio Piarotto venne rilasciato a Denzzuano dal Garda dopo ventidue giorni di prigionia: pare che i familiari abbiano pagato un miliardo e duecento milioni. I rapitori avevano chiesto cinque miliardi.

L'altra notte, poco dopo le 23, un gruppo composto forse da una decina di uomini è piombato davanti alla villa di Luigi Finco, 54 anni, a Capo San Martino, nei pressi di Cittadella. L'industriale è in Libia per motivi di lavoro. In casa ci sono la moglie, Albertina Caccaro, e tre dei sei figli: Alberto, Filippo, ventiduenne, ed Alessandro, che ha undici anni. Alberto è appena rientrato da un bar, dove ha scambiato quattro chiacchiere con gli amici, ha indossato il pigiama e sta ascoltando un po' di musica nella sua stanza.

La madre è in cucina, si accinge a riporre un album di fotografie dei ragazzi. I banditi, che probabilmente sono arrivati a bordo di una «Mercedes» e di un'altra vettura, fanno irruzione nel giardino della villa: devono avere scavalcato il muro poco oltre il cancello a chiusura elettronica. Sono in cinque, i complici li attendono fuori; uno dei rapitori imbraccia un fucile a canne mozze, gli altri sono armati di pistola.

La finestra della cucina viene spalancata, forse con un calcio, e i vetri volano in frantumi sul pavimento: pochi istanti dopo balzano dentro i cinque uomini, i volti coperti. Albertina Caccaro si precipita verso la porta, ma è subito bloccata, strattonata. Al trambusto, il figlio Alberto salta giù dal letto e irrompe in cucina: il ragazzo si getta sui banditi, ingaggia una lotta furibonda.

Alberto Finco è scaraventato a terra, colpito selvaggiamente con calci e pugni, mentre la madre tenta di andargli in soccorso in qualche modo e grida: *«Per carità, non colpitelo. Basta, non fategli del male»*. Di nuovo, i rapitori si avventano su Albertina Caccaro, la spingono in un angolo.

Accorre l'altro figlio, Filippo, mentre il piccolo Alessandro è immerso nel sonno. Filippo Finco fa pochi passi, poi si vede puntare contro il fucile: due banditi gli intimano di entrare in una delle stanze. Intanto, gli altri sequestrano Alberto, che ancora cerca accanitamente di liberarsi dalla stretta. Il ragazzo è trascinato fuori, vien fatto quasi ruzzolare per le scale. Filippo e la madre, sospinti con le armi, vengono condotti nel garage della villa e rinchiusi.

Alberto Finco è caricato sulla «Lancia Beta» del fratello maggiore, i rapitori s'impadroniscono anche di un ciclomotore. L'intero commando sparisce in pochi minuti. Quando Filippo riesce ad aprire la porta del garage, i banditi sono già parecchio lontani. Il giovane attraversa la statale e piomba nel bar in cui sono radunati gli amici. *«Hanno portato via mio fratello* — grida —, *sono scappati verso Padova. Qualcuno di voi ha una macchina? Presto, devo tentare di inseguirli»*.

Alberto Finco

Ma ormai non c'è nulla da fare. Si avverte immediatamente la polizia, scattano ricerche in tutto il Veneto e si dispone una rete di posti di blocco. Nella notte, viene trovata la «Lancia Beta» abbandonata dietro un casolare disabitato a circa mezzo chilometro dalla villa dei Finco: evidentemente, i banditi hanno deciso un «trasbordo» qualche minuto dopo il sequestro.

Dei rapitori, nessuna traccia. Né è giunto finora qualche messaggio. I familiari di Alberto Finco, che, tra l'altro, in questo periodo non appariva in buone condizioni fisiche, trascorrono davanti al telefono queste ore angosciose.

Giuliano Marchesini

Dipendente Sip arrestato a Roma per «soffiata» a un pregiudicato

ROMA — Un dipendente della Sip — Aldo Memè, di 43 anni — è stato arrestato perché ha rivelato a un pregiudicato inquisito che il suo telefono era sotto controllo. L'impiegato lavora nella centrale Sip della zona Quadraro, nella quale appunto ha avuto la possibilità di constatare che i carabinieri del reparto operativo, con autorizzazione del sostituto procuratore Cordova, avevano messo sotto controllo il telefono di un pregiudicato perché sospettato di essere coinvolto in un'indagine su rapimenti.

L'accusa al dipendente Sip — rivelazione di segreto d'ufficio e favoreggiamento — è scaturita dall'ascolto di una telefonata che il pregiudicato — del quale non è stato reso noto il nome — faceva a Memè: quest'ultimo, senza sapere che il pregiudicato chiamava dalla sua abitazione, si era lasciato sfuggire l'informazione.

La procura di Firenze dopo la morte di due detenuti

Troppi reclusi in un carcere vecchio causa dei tragici fatti delle Murate

Le prigioni ospitano 412 persone ma la capienza è solo per 283

FIRENZE — *«La situazione finisce per essere insostenibile»* del carcere delle Murate è stata sottolineata ieri mattina dalla Procura della Repubblica di Firenze.

In un lungo comunicato che prende spunto dai più recenti episodi avvenuti nell'istituto di pena fiorentino (omicidio del detenuto Franco Luci; tentato omicidio di altri due; suicidio del detenuto Silvio Moretti), il Procuratore capo, prof. Carabba, sostiene fra l'altro che *«fra le cause di tali gravi fatti deve essere annoverata la situazione delle carceri delle Murate, più prospettata molteplici volte alle autorità amministrative competenti, senza nascondere mai le preoccupazioni e le previsioni più allarmanti, alle quali peraltro, la Procura della Repubblica non può ovviare perché privata dalla legge di ogni competenza in proposito, mentre gli organi competenti si sono dichiarati impotenti a far fronte alle incombenti emergenze»*.

Fra i riferimenti concreti che rendono grave la situazione dell'istituto, Carabba cita il sovraffollamento dei detenuti (capienza 283, contro 412 ospitati); la insufficienza del personale di custodia (mancano 80 agenti); la fatiscenza delle strutture e le condizioni assistenziali ed igienico-sanitarie carenti.

«Tutto ciò — prosegue il Procuratore capo di Firenze — *non è certamente estraneo alle cause dei noti gravissimi episodi di violenza fra detenuti e a casi di autolesionismo, sicuramente propiziati anche dalle condizioni aberranti e contrarie alla dignità della persona umana, in cui si trovano a vegetare non pochi detenuti minorati psichici (quali era il Moretti in attesa di essere trasferiti in strutture più adeguate»*.

«Quanto sopra — è detto ancora nel comunicato — *oltre ad essere in grossolana contraddizione con la funzione di rieducazione che dovrebbe avere la pena, secondo la Costituzione, pone anche ai magistrati inquirenti gravi problemi di coscienza quando la legge conferisce loro la facoltà di emettere o meno ordini o mandati di cattura»*.

Dopo aver ricostruito e precisato alcuni aspetti dell'inchiesta sul suicidio di Moretti e sull'omicidio di Luci, il prof. Carabba conclude sottolineando che *«le indagini in corso sono dirette a verificare se, in concorso con la predetta situazione, siano intervenute cause dovute alla volontà, o negligenza, o imperizia di qualsiasi persona a qualunque livello»*.

Recuperati dipinti e oggetti antichi rubati a Roma

MILANO — Numerosi dipinti e oggetti antichi, risultati rubati in abitazioni e ville della provincia di Parma, sono stati recuperati la scorsa notte dai carabinieri di Milano (Milano).

Si tratta di circa diciotto dipinti, fra i quali una «Sacra Famiglia», attribuibili in gran parte alla scuola del Correggio, e di vari oggetti preziosi per un valore complessivo di alcune centinaia di milioni.

La refurtiva è stata scaricata sulla strada che collega Mateo a Corno d'Adda da un furgoncino, inseguito dai carabinieri. I militari, in servizio nella zona, hanno intimato l'«alt» al conducente, ma questi, invece di fermarsi, ha accelerato e il furgone si è allontanato a tutta velocità.

Immediato l'inseguimento dei carabinieri. Un militare ha sparato un colpo di pistola e forse ha colpito l'automezzo. Il conducente ha però continuato ad allontanarsi e, approfittando del vantaggio, ha trovato il tempo per scaricare le opere d'arte

Il tempo oggi

tempo previsto: sulle regioni settentrionali annuvolamenti irregolari con precipitazioni sparse, anche temporalesche, ad iniziare dal settore occidentale. Sulle altre regioni nuvoloso, salvo locale attività temporalesca di nubi cumuliformi sul, specie sulle zone interne del Centro e della Sardegna, potranno essere associati brevi piovaschi o temporali.

temperatura: in lieve diminuzione al Nord; in lieve aumento al Centro e al Sud.

venti: sulle estreme regioni meridionali deboli o moderati orientali. Sulle altre zone deboli o moderati da Sud-Ovest.

mari: mossi l'Adriatico meridionale e lo Jonio. Poco mossi gli altri mari. Moto ondoso in aumento sui bacini ad Ovest della penisola.

città italiane

Bolzano	7	24	Pescara	14	22
Verona	11	21	L'Aquila	8	19
Trieste	13	22	Roma	8	21
Venezia	12	21	Campobasso	9	17
Milano	11	21	Bari	14	20
Torino	7	22	Napoli	10	21
Cuneo	7	16	Potenza	9	18
Genova	13	18	Reggio Calabria	14	20
Bologna	11	22	Messina	14	19
Firenze	13	23	Palermo	15	18
Ancona	10	21	Catania	14	24
Perugia	11	20	Cagliari	10	23

città estere

Amsterdam	12	22	coperto	Londra	9	15	sereno
Atene	16	25	coperto	Madrid	7	18	sereno
Bangkok	28	34	sereno	C. del Messico	12	26	sereno
Beirut	15	20	coperto	Montreal	10	23	coperto
Belgrado	11	18	coperto	Mosca	4	23	sereno
Berlino	13	22	sereno	Nuova Delhi	28	41	sereno
Bruxelles	9	21	sereno	New York	16	21	coperto
Buenos Aires	18	24	coperto	Oslo	14	15	sereno
Il Cairo	15	35	coperto	Parigi	10	20	coperto
Copenaghen	8	20	coperto	Rio de Janeiro	18	32	sereno
Ginevra	10	20	coperto	Stoccolma	8	20	sereno
Helsinki	8	20	sereno	Sydney	11	18	sereno
Hong Kong	22	28	sereno	Tokyo	18	19	coperto
Honolulu	22	31	sereno	Toronto	8	12	pioggia
Johannesburg	4	17	sereno	Vancouver	7	18	pioggia
Lisbona	10	18	coperto	Vienna	13	21	coperto

LOUIS ROBERT ITALIA
Casa di vendite all'asta

ASTA PUBBLICA
1 LOTTO
Beni ed arredi antiquari appartenuti alla Nobildonna
Luigia Maria Sellini - Coimbre
Esposizione da Domenica 17 maggio ore 16

ASTA
Lunedì 18/5 - Martedì 19/5
Mercoledì 20/5 - Ore 21
Arredi vari - Mobili - Opere grafiche contemporanee: Sasso, Lilloni, Migneco, De Chirico, Cassinari, Lazzaro ed altri
Giovedì 21/5 - Venerdì 22/5 - Ore 21
Tappeti orientali - Mobilio d'epoca - Oggetti vari
Sabato ore 16 ed ore 21
Dipinti, - Curiosità - Tappeti - Arredi

C.so Vittorio Emanuele II n. 109 - TORINO
Tel. 011/54.11.50

Sarebbero membri della «colonna» romana aiutati da fiancheggiatori locali

Napoli, forse identificati i 6 Br che hanno ferito Rosario Giovine

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NAPOLI — Indiscrezioni, sospetti, indizi, ma nessuna conferma ufficiale sull'identità del «commando» di brigatisti rossi che venerdì mattina, ai Colli Aminei, ha gambizzato con sei colpi di pistola il consigliere comunale dc Rosario Giovine, 52 anni, le cui condizioni continuano a migliorare. Con insistenza si fanno i nomi dei terroristi che avrebbero osato sfidare la tensione esistente in città con un altro drammatico agguato mentre tengono rinchiuso in una «prigione del popolo», sotto pesanti minacce, l'assessore regionale Ciro Cirillo.

Secondo voci ufficiose, il gruppo di fuoco che ha azzoppato Rosario Giovine farebbe parte di una colonna romana delle Bierre che avrebbe agito nella nostra città con l'appoggio di fiancheggiatori locali. Sarebbero terroristi già implicati in precedenti azioni criminose, presunti responsabili del sequestro del magistrato D'Urso, del blocco assassinio del generale dei carabinieri Galvaligi, del tragico attentato di Torre del Greco seguito dal rapimento di Cirillo. I nomi: Remo Pancelli, Luigi Novelli, Pietro Vanzi, Antonio Savasta, Marina Petrella e Natalia Ligas. Giovani tra i 21 e i 30 anni.

Come si è giunti alla loro identificazione? Le foto dei brigatisti mostrate ad alcuni testimoni presenti al sanguinoso attentato e allo stesso consigliere comunale democristiano sarebbero state riconosciute come somiglianti ai componenti il «commando» entrato in azione nel parco residenziale dei Colli Aminei.

Si tratta di un'identificazione basata al momento soltanto sulle immagini fotografiche e che non è suffragata da altri elementi di riscontro. Gli inquirenti preferiscono attendere, procedere con cautela per non compromettere le possibilità di un buon risultato dell'inchiesta. *«E' troppo presto per pronunciarsi* — dicono in questura —, *non vi sono ancora gli ordini di cattura e la fretta in queste circostanze potrebbe rivelarsi una cattiva consigliera»*.

Conferma a parte, pare che nelle indagini sarebbero stati anche puntualizzati i ruoli svolti dagli uomini del «commando» nell'attentato a Rosario Giovine. Remo Pancelli e Luigi Novelli avrebbero sparato alle gambe del consigliere comunale; Pietro Vanzi e Marina Petrella avrebbero messo il cartello al collo dell'esponente per fotografarlo e successivamente avrebbero bloccato l'autista della «127», a bordo della quale il «commando» è poi fuggito. Antonio Savasta e Natalia Ligas erano presenti col compito di appoggiare l'azione, ma non sarebbero intervenuti: si sarebbero allontanati dopo il ferimento a bordo di una moto di grossa cilindrata.

Sul sequestro di Ciro Cirillo si registra intanto un nuovo comunicato delle bierre: *«La risoluzione strategica numero 6»*. Il messaggio, con la solita stella a cinque punte, è stato lasciato in un cestino di rifiuti al Ponte di Chiaia, in pieno centro cittadino. Ieri sera, intorno alle 19, una telefonata anonima pervenuta alla redazione de «Il Mattino» ha indicato il luogo dov'era nascosta la busta col documento. Secondo indiscrezioni, il comunicato consegnato successivamente agli inquirenti è composto da quattro cartelle dattiloscritte, non si discosta nelle linee e nel contenuto dai precedenti. Un particolare nuovo sarebbe rappresentato soltanto dalla rivendicazione del ferimento del consigliere democristiano Rosario Giovine e dalla foto con il cartello al collo scattata con la «Polaroid» al momento dell'agguato.

Venerdì pomeriggio una telefonata a nome di un brigatista pentito giunta al centralino della curia arcivescovile aveva indicato il covo in cui era tenuto prigioniero Cirillo, localizzandolo in un'impervia zona del Vesuvio. Una vasta battuta effettuata con l'impiego di centinaia di uomini, elicotteri e cani poliziotti non ha dato tuttavia alcun risultato.

Adriaco Luise

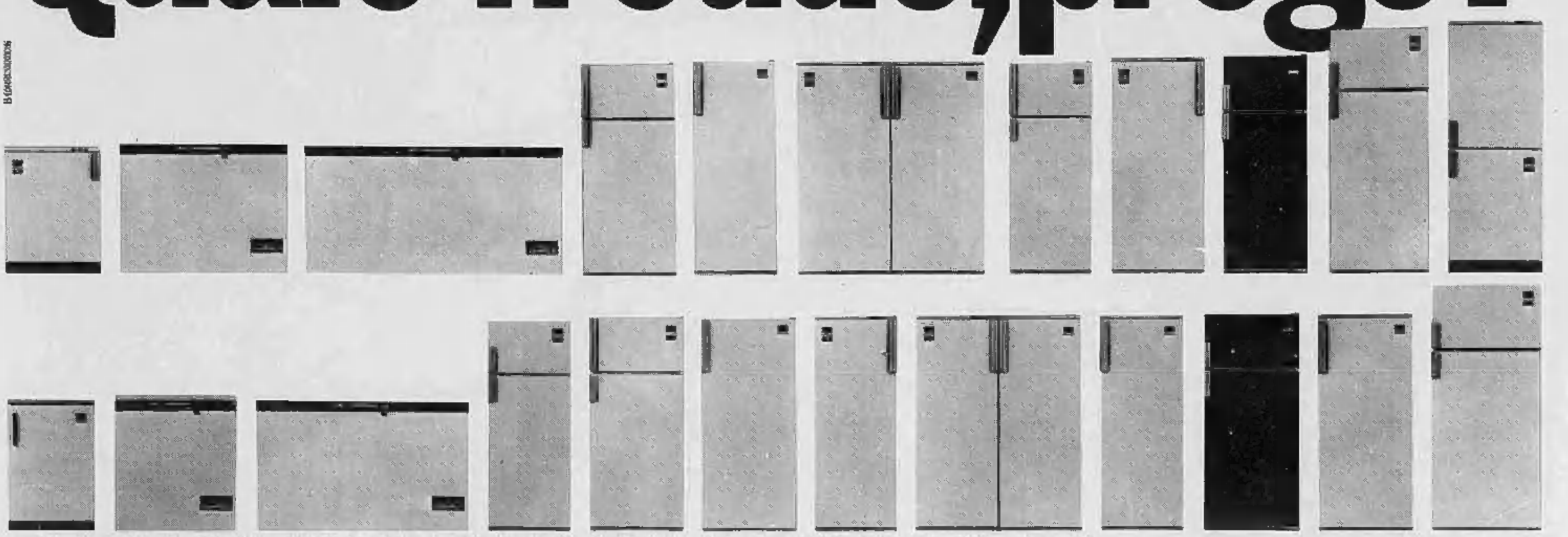
La vera convenienza per un investimento in Sardegna

Punta Bados
A soli 9 km. dall'aeroporto di OLBIA disponiamo di una residenza composta da monolocali e bilocali sul mare.
La residenza PUNTA BADOS ci offre inoltre il vantaggio di: piscina, tennis, ristorante, spiaggia privata a prezzi molto interessanti. MINIMO CONTANTI: L. 9.000.000 il rimanente comode dilazioni di pagamento.
soggiorno/pranzo
camera da letto, angolo cottura, bagno.

Su Terrabinu
Una residenza splendida, inserita nell'ambiente tipico della SARDEGNA. SU TERRABINU è composto di appartamenti da 2 a 4 posti letto, con giardino privato, vista panoramica sul Golfo di CUGNANA. La Residenza è a pochi metri dal Ristorante "SU TERRABINU". MINIMO CONTANTI: L. 7.950.000 il rimanente comode dilazioni di pagamento.
soggiorno/pranzo
camera da letto, angolo cottura, bagno.

ITALCONSORZIO SARDO
Milano Tel. 02 8802 Torino Tel. 011 532784

Quale freddo, prego?



Il freddo tradizionale o il "freddo ventilato" del rivoluzionario "No Frost"? Un frigorifero monoporta, un doppiaporta o un congelatore orizzontale o verticale? O un combi?

Oppure un comodo abbinamento frigorifero più congelatore? A questo punto, non vi rimane che l'imbarazzo della scelta, dato che il freddo Candy offre oltre trenta possibilità diverse. Quattro monoporta, (da 145 a 300 lt), otto doppiaporta, (da 235 a 400 lt), sette congelatori, un combi e altre tredici soluzioni "combinate" con il "Modular System": l'esclusività Candy che permette di abbinare frigoriferi e congelatori anche di differenti capacità.

Insomma, esattamente il "Freddo su misura", in una gamma di modelli prestigiosi ed efficenti all'altezza delle esigenze dell'abitare più evoluto. E anche per il freddo, vale sempre la garanzia Candy: tutto gratis per un anno.

Candy
Grazie Candy

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1000 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 2000, tecnici L. 2000, dirigenti L. 2800. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 2000. Avvisi urgenti data fissa o neretti il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

GRUPPO aziendale allo scopo di potenziare il settore produttivo è interessato all'acquisto della completa tecnologia d'un valido prodotto nel settore meccanico ed elettronico. Tel. 515.852.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville terreni.

FINANZIARIA FIO
Sede centrale, via Cernaia 12, telefoni 542.834 - 530.445.

A.A.A. EUROFINANZA concede rapidamente prestiti a operai impiegati commercianti artigiani (accettazioni di pagamento). Riservatezza. Via Saccni 58. Tel. 594.760 - 566.918.

A.A.A. PRESTITELEFONO a tutti

FIDAUTO
basta telefonare e portare il libretto di circolazione della Vostra auto o atto di proprietà della Vostra casa, per ottenere un prestito immediato.

FIDAUTO
p. Statuto 24, telefoni 472.180 - 472.181.

AA. IPIFIM a tassi concorrenziali con rimborso a rate mensili concordabili concediamo in 24 ore finanziamenti sulla fiducia e risolviamo qualsiasi vostro problema finanziario.

IPIFIM
corso Vittorio Emanuele 40, tel. 516.221 - 517.005, inoltre mutui ipotecari su alloggi, ville e terreni a rate e interessi costanti.

IPIFIM

A. CIRIS finanziamenti fiduciari in giornata a dipendenti e correntisti bancari via Giolitti 18 via Pomba 29. Telefonare 545.510.

APA piazza Carlo Felice 18, tel. 540.832 537.365 concede prestiti fiduciari e ipotecari su auto e immobili rapidamente e interessi modici. Massima riservatezza.

ATTENZIONE: finanziamenti rapidi fiduciari e ipotecari a tutti. Riservatezza. Via S. Teresa 23, telefono 539.026.

CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria. Orario continuato. Finanziaria Commerciale, corso Galileo Ferraris 148, tel. 584.718.

FINANZIAMENTI rapidi su alloggi case terreni ed immobili in genere volendo vendita a domicilio. Tel. mattino 539.408 Cotti.

FINANZIAMENTI industriali a tassi agevolati, ipotecari, fiduciari, cessioni 5° serietà tassi competitivi. Fipat, via Garibaldi 59, tel. 518.290 - 538.422.

Amiè J. & Co.
promozioni vendite immobiliari
VIA ROMA 365 - TEL. (011) 548 565

Via Santa Chiara n. 8

vendesi alloggi da 1 a 4 camere con servizi interni, box, magazzini, negozi.

Personale sul posto LUNEDI' 18 dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15,30 alle ore 18,30.

FINANZIAMO subito commercianti artigiani gioiellieri sconto cambiali brevi. Tel. 530.810 - 538.581.

MUTUI
concediamo in 20 giorni a bassi interessi solo per acquisto casa. Rivolgetevi alla Centralfin, corso Francia 40, tel. 749.722.

MUTUI
fino a 10 anni contro cambiali per acquisto o restauro casa o negozio, concediamo in pochi giorni al tasso fisso annuo di sconto oscillante dal 12% al 7%, anche dopo ipoteca bancaria. Restituzione rate mensili. Inoltre in poche ore anche senza ipoteca prestiti a proprietari alloggi, auto e a stipendiati.

FINCOTEX
c. Francia 15, tel. 760.203 - 770.626.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari. Volendo visite a domicilio. Tel. 586.212.

SOCIETA' operante nel settore finanziario esamina proposte liquidazione debiti cessione crediti risanamento aziende o liquidazione partecipazioni societarie. Per appuntamento, tel. 011 550.5473 H.M. Srl.

3 Aziende, negozi

A. SALVOLDI A formidabile per facilitare la cessione del vostro esercizio vi propone una ripresa in tv color che sarà visionata nei nostri uffici per la nostra clientela. Telefonateci per informazioni al 650.2196.

A. SALVOLDI B cede locale tipico francese centrale con sala piano bar ottimo incasso L. 93 milioni. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI C cede in Pinerolo laboratorio tende alla veneziana porte pieghevoli incasso 250 milioni annui. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI D cede latteria alimentari panetteria gastronomia precolinare con alloggio L. 19 milioni 600 mila. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI E cede Borgo San Pietro latteria via gran passaggio incasso L. 180 mila al dì L. 14 milioni 500 mila. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI F cede avviatissimo caffè latteria zona Madonna di Campagna incasso 350 mila al dì L. 37 milioni 500 mila. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI G cede via Tripoli avviatissimo negozio articoli elettrici lampadari L. 48 milioni. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI H cede via Garibaldi avviatissima profumeria 3 vetrine ottimo incasso L. 75 milioni. Tel. 650.2196.

ABBIGLIAMENTO in S. Rita elegante spazioso alto reddito dimostrabile 2 vetrine retro abitabile cedo L. 47 milioni. Tel. 580.965.

ABBIGLIAMENTO donna cedesi avviato negozio in prestigioso palazzo centrale, incasso quaranta milioni, affitto conveniente, facilitazioni. Tel. 541.220 ore 9-12.

ABBIGLIAMENTO bambini da 0 a 14 anni urge vendere Alpignano zona Municipio. Telefonare 967.4113, ore pasti.

ACCETTIAMO incarichi a vendere vostre attività o negozio garantendo rapidità e serietà. Telefonare 749.483. Immobiliare Dora.

ACCONCIATURE per signora cedesi a Porta Palazzo locale di 80 mq 7 caschi. Torino 2000. Tel. 545.062 540.946.

ACQUISTEREI rilevarei negozio o aziende di qualsiasi genere in Torino o vicinanze tel. 594.727.

AFFARONE Antem cede officina autorizzata Citroën Leyland Zaz attrezzatissima con terreno e distributore Gulf. Tel. 447.3214.

AFFARONE pasta fresca e rosticceria Almese centrale ampio locale attrezzatissima avviatissima incasso elevato cedesi. Tel. 010/20.107.

ALBERGO zona centro 10 camere + 4 servizi arredamento nuovo ottimo reddito facilitazioni. Pistone tel. 500.012.

ALIMENTARI pastificio rivendita pane causa anzianità privato cede avviatissimo zona Barriera di Milano. Telefonare 279.785.

ALIMENTARI zona S. Paolo 2 vetrine oltre 300 mila al dì attrezzatura nuova cedo causa malattia. L. 16 milioni 500 mila. Tel. 580.965.

ALIMENTARI zona P. Statuto mq. 100 self-service tab. I XII XIV cedo per seri motivi dilazionando ampiamente. Telefonare 751.484.

AMIE' J. & CO. A Borgo Vittoria in posizione eccezionale avviatissimo vendiamo licenza e muri ristorante tipico conduzione familiare lire 149 milioni dilazionabili. Telefonare 548.585.

AMIE' J. & CO. B corso Giulio Cesare vendesi licenza ed avviamento autoriparazione più attrezzi lire 34 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 548.585.

AMIE' J. & CO. C zona centro licenza avviatissima di ferramenta elettrodomestici casalinghi lire 46 milioni dilazionabili. Telefonare 548.585.

AMIE' J. & CO. D Madonna di Campagna licenza per alcolici e alimentari in genere più attrezzature lire 18 milioni 400 mila dilazionabili. Telefonare 548.585.

AMIE' J. & CO. E zona Mirafiori licenza bar con autorizzazione vendita alcolici e super alcolici lire 41 milioni 400 mila dilazionabili. Telefonare 548.585.

AMIE' J. & CO. F zona centro libero chiosco bar lire 5 milioni 800 mila dilazionabili. Telefonare 548.585.

AMIE' J. & CO. G zona Francia licenza pelletteria locale mq 100 due retri e tre vetrine lire 49 milioni dilazionabili. Telefonare 548.585.

AMIE' J. & CO. H barriera Milano licenza alimentari tabelle 1, 8, 12, 13 eventualmente anche muri negozio lire 34 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 548.585.

AMIE' J. & CO. I zona Lingotto licenza frutta e verdura tabelle 1, 8, 14 più attrezzature lire 34 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 548.585.

AMIE' J. & CO. Z corso Novara licenza bar ristorante pizzeria avviatissimo forte incasso giornaliero possibilità alloggio sul ristorante lire 80 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 548.585.

ANTEM cede causa trasferimento contemporaneo tabelle IX X XIV zona Aurora arredamento nuovo giro annuo 80 milioni. Telefonare 447.3214.

ANTEM cede negozio abbigliamento confezioni zona via Roma, ottimo giro affari arredamento buono. Tel. 447.3214.

ANTEM per acquistare o vendere la vostra attività. Telefonare al 447.3214 troverete la massima serietà riservatezza e celerità.

AUTORIMESSA cedesi in Mirafiori mq 1080 125 auto 50 moto con autoriparazione Torino 2000 Tel. 540.946 545.062.

AUTORIMESSA zona Lucento cedo posti letto mq 900 7 posti lavaggio officina autorizzata Renault completa di attrezzatura ottimo investimento. Telefonare 650.5845.

AUTORIPARAZIONI completamente attrezzato locale mq 80 cedesi in Mirafiori Torino 2000. Tel. 540.946 545.062.

AVVIATISSIMO esercizio alimentari drogheria con attrezzatura cedesi presso c.so G. Cesare. Fraim tel. 690.887.

BABY custodia per bimbi da 0 a 6 anni avviato e attrezzato cedesi in zona Crocetta. Torino 2000, tel. 540.946 - 545.062.

BAR pasticceria zona Sebastino avendo per motivi familiari grande passaggio occasionissima lunghe dilazioni. Telefonare 599.447.

BAR ristorante zona Mirafiori incasso giornaliero 500 mila vendesi 85 milioni volendo anche muri. Telefonare 613.853.

BAR super alcolico e cibi cotti Barriera Milano arredamento nuovo ottimo reddito incrementabile. Realimmobili 575.972.

BAR superalcolico da ristrutturare chiusura serale e festivi zona Madonna di Campagna. Pistone tel. 500.012.

BAR superalcolico adiacenze via Genova chiusura festiva, 200.000 giornaliere incrementabili facilitazioni. Pistone tel. 500.012.

BAR superalcolico zona Barriera di Milano arredamento nuovo ottimo reddito incrementabile facilitazioni. Pistone tel. 500.012.

BAR superalcolico zona centro storico due ingressi dehor grande ottimo reddito incrementabile facilitazioni. Pistone tel. 500.012.

BAR superalcolico prestigioso adiacenze via Roma incasso 1 milione 200 mila giornaliere incrementabili chiusura serale e festivi. Pistone tel. 500.012.

BAR superalcolico cremeria zona prestigiosa del centro ottimo reddito facilitazioni. Pistone tel. 500.012.

BAR torrefazione centrale orario ridotto forte passaggio cedesi. Tel. 510.614.

CARTOLIBRERIA attrezzatissima 2 vetrine sul corso Palermo reddito elevato cedo per tizzo L. 47 milioni. Tel. 580.965.

CEDESI attività commerciale adiacente tappezzeria o altri avviatissima locale prestigioso L. 75 milioni. Tel. 441.037.

CEDO in Moncalieri agenzia immobiliare compresi muri e arredamento. Locale composto di 2 vani cucinino archivio servizi valutate pieno terra 2 entrate L. 60 milioni. Tel. 605.4270.

CENTRALE negozio pelletteria pelliccerie zona intenso passaggio incasso incrementabile cedesi 12 milioni. Tel. 501.441.

CESSIONE leggeria commerciale zona piazza Rivoli con attività 30ennale attrezzatura completa di macchinari e avviamento. Ottimo fatturato dimostrabile 130 milioni più rateo artigianale 35 milioni. Aosta 596.607 - 597.774.

CREMERIA bar spaccio alcolici superalcolici zona commerciale cedesi completa di attrezzature dehors. Telefonare 585.902.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede in prima cintura Torino bar super vincolo incasso giornaliero 300 mila, richiesta trattabile 45 milioni.

FERRAMENTA colorificio zona Mirafiori ottimo giro d'affari vendesi licenza 30 milioni dilazioni. 545.642 Eurocasa.

FERRAMENTA utensileria zona Mirafiori Sud ottimo reddito incrementabile. Pistone tel. 500.012.

FIN zona Regina Margherita casalinghi giocattoli plastica campeggio ottimo reddito 45 milioni più merce. Tel. 599.513.

LABORATORIO pasticceria negozio ingresso minuto tabella VII cede Chieri. Tel. 947.2056.

LAVASECCO cedesi su piazza in zona San Donato macchinario nuovo cede Torino 2000. Tel. 540.946 545.062.

L'IMPRESA libero via Orbassano (M. di Campagna) chiosco con licenza (Tab I e VI) ottima posizione 21 milioni 835.352 838.264.

MACELLERIA salumeria cedesi con attrezzatura barriera di Milano ottima posizione commerciale. Fraim tel. 581.759.

MINIMARKET cedesi in Grugliasco tabelle I - 8 - 14 incasso mensile 12 milioni Torino 2000. Tel. 540.946 545.062.

MINIMARKET mq 150 unico locale più retro tabelle 1-8-12-14 cedesi in zona Lingotto. Torino 2000, tel. 545.062 - 540.946.

MOTTA vende bar bottiglieria centrale 700 mila giornaliere chiusura serale 150 milioni dilazionati. Tel. 511.050.

NEGOZIO elettrodomestici radio-tv conosciutissimo, giro affari 500 milioni annui, cede avviamento L. 60 milioni più attrezzature e giacenze. Scrivere: «Publikompass 118 — 10100 Torino».

OCCASIONE urge vendere per motivi familiari orologeria oreficeria. Tel. 584.611 ufficio.

PANETTERIA avviata zona Crocetta cedesi con attrezzature tab. I, VII 25 milioni. Fiam tel. 591.980 591.970.

PELLETTERIE negozio moderno presso piazza Madama Cristina causa malattia cedesi definitivamente oppure gerenza. Tel. 683.083.

PICCOLO laboratorio tappezzeria in stoffa attrezzato in Moncalieri affare cedesi. Tel. 605.0640 - 640.6104.

PIZZERIA bar superalcolici cedesi in zona altamente commerciale completa di attrezzatura. Fiam tel. 595.273.

PRIVATO cede negozio biancheria tabelle IX X XIV arredamento nuovo corso G. Cesare L. 75 milioni. Tel. 537.957 - 598.1223.

PRIVATO vende a 1500 mesi doppia stagione bar ristorante muri licenza adiacente due impianti di risalita. Telefonare 909.1857 non agenzia.

SANREMO centro cedesi attività leader settore estetica coiffeur con clientela scelta prima alto incasso documentabile. Rizza 0184 78.883 - 011 473.856.

SAVONA cedesi bar superalcolici gelateria zona centrale ottimo incasso orario 7-20 chiusura festiva. Tel. (019) 800.959.

STIM cede avviata attività commerciale licenza materiali edili minuto ingrosso zona centrale di forte transito. Telefonare 749.3617 740.235.

TORREFAZIONE bar dehors cedesi in zona altamente commerciale con arredamento e attrezzatura. Fiam tel. 591.980.

UNIVERSALCASE licenza bar superalcolici più ricevitoria totocalcio alto incasso zona piazza Statuto. Telefonare 650.5605.

URGENTE cedo alimentari zona piazza Vittorio adatta anche altra attività occasione 8 milioni. Tel. 883.5045.

VENDESI attività acconciature femminili ben avviata interessante giro d'affari. Barriera posizione centrale tel. 257.349.

VENDESI officina elettrauto v. Lunga vicinanze p.za Robilant (S. Paolo). Tel. 389.114.

4 Terreni

A. L. 1000 mq vendesi terreno a Sant'Antioco (Sardegna) zona incantevole agevolazioni di pagamento. Res immobili vende, tel. 512.923.

ARICASE vende ottimo affare Val della Torre terreno di mq. 40.000 circa con sorgente propria L. 16 milioni. 598.606.

BARGE adiacente Borgata Mazzini terreno mq 3937 prospiciente strada L. 22 milioni. Sabatelli Immobili 011 865.359.

CANAVESE terreni ettari 36.35.37 (100 giornate) e bosco ceduo con entrostanti fabbricati da restaurare. L. 100 milioni. Sabatelli Immobili 011 - 865.359.

CASABIANCA vende terreni agricoli ed industriali a partire da L. 5 milioni telefonare 531.310 - 531.006.

CASALBORGONE vendiamo appezzamenti terreno agricolo diverse metrature. Telefonare Immobiliarestoro 549.781 - 553.204.

MEDIATORE vende terreno edificabile Riva di Pinerolo mq 23800 con progetto approvato 200 camere. Tel. 909.1857 non agenzia.

RIVOLI corso Susa vendesi terreno agricolo pezzo unico mq 12 mila. Telefonare «La Casa» 630.021 - 634.830.

SABATELLIMMOBILI 882.659 vende terreno a Marentino mq 8000 circa L. 12 milioni dilazionabili.

STIM vende in Almese lotti di terreno edificabile con progetto approvato per ville mono e bifamiliari dilazioni permute. Telefonare 740.3617 740.235.

TENUTA Roma Nord 1000 ettari 5 miliardi Ferrara 4800 pertiche 2000 capi bestiame e caseificio e altre più piccole proprietà vigneti coltivi vendesi. Telefonare a Sommo 0143 75.780 in mattinata 48.483 ore 13-19.

TERRENO agricolo, 2 lotti di 5000 mq. circa ciascuno, bella posizione vicino Torino, 14 milioni caduno rateabili. Tel. 753.850.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTIAMO locali liberi uso negozio in via commerciale preferibilmente in zone S. Paolo-Francia. Tel. 504.724 - 505.172.

ACQUISTO o affitto locale uso officina mq. 100-200 in Torino o periferia. Tel. 870.182.

BOX cerco acquistare in Torino anche occupato limite 18 milioni. Telefonare 539.181.

CAPANNONE zona industriale lavorazioni leggere 800-1000 mq. Telefonare 535.181.

GIAVENO impresa vende struttura commerciale mq 800 adatta varie attività o esposizione. Tel. 937.495.

LOCALI ufficio 400 mq per rappresentanza, anche decentrato, cercasi. Telefonare 500.555.

PRIVATO acquista pagando in contanti locali autorimessa anche occupata. Scrivere Publikompass 145 - 10100 Torino.

SABATELLIMMOBILI 882.659 cerca locali per attività artigianali commerciali industriali massima serietà.

offerte

A. CASALEGNO C Moncalieri (To) occasionissima! Box per un posto macchina libero recente L. 10 milioni. Per ulteriori informazioni ed eventuale appuntamento tel. 939.5444.

A. FIDALCASE vende liberi zona Mirafiori strada del Drosso box auto varie metrature da L. 12 milioni 500 mila. Telefonare 504.181.

A. SERIM vende via Madama Cristina commercialissimi muri negozi varie metrature e tutto fabbricato in cortile. Tel. 519.601.

ADATTO uso anche rumoroso Collegno Lungo Dora affittasi locale piano terra mq 118 1° piano mq 105 piazzale mq 60. Tel. 287.241 ore 14-17.

ADIACENZE Ferrero, locale commerciale, posto carraio con sovrastante due alloggi. Grimaldi tratta, telefonare 516.411.

AFFITTASI presso Settimo in nuovo centro commerciale capannone industriale mq 850 con uffici 160 mq. Fraim tel. 591.980.

AFFITTASI zona industriale Alpignano capannone con uffici mq 500 più cortile mq 600 L. 1 milione 500 mila. Telefonare 411.4044.

AFFITTASI zona S. Paolo su corso locali di circa mq 250 e 1400 con uffici servizi e passo carraio. Esclusivamente uso deposito magazzino. Biellì 335.9066.

AL n. 6 di via Beva adiacenze piazza Vittorio negozio circa 30 mq libero subito volto alto con possibilità di soppalco funzionale. Grimaldi tel. 508.026.

AL n. 6 di via Beva adiacenze piazza Vittorio libero locale uso box o magazzino circa 40 mq. Grimaldi tel. 508.026.

AL n. 95 di via Moncalvo locale seminterrato libero 750 mq circa adatto a magazzino o palestra. Grimaldi tel. 508.026.

AMIE' J. & Co. adiacente c.so Taranto vendiamo due magazzini liberi con servizi interni di 140 mq. L. 100 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 548.585.

AMIE' J. & Co. adiacente c.so Svizzera box auto libero lire 22 milioni dilazionabili. Tel. 548.585.

AMIE' J. & Co. Barriera Milano muri capannone di 210 mq. L. 80 milioni dilazionabili. Tel. 548.585.

AMIE' J. & Co. Barriera Milano muri negozio 40 mq. attualmente adibito a negozio di parrucchiere L. 31 milioni 700 mila dilazionabili. Tel. 548.585.

AMIE' J. & Co. via Bessa muri negozio di 45 mq. L. 36 milioni dilazionabili. Tel. 548.585.

AMIE' J. & Co. zona centro adatto a qualsiasi attività vendiamo muri negozio L. 18 milioni 300 mila dilazionabili. Tel. 548.585.

AMIE' J. & Co. zona centro, spaziando in palazzo d'epoca con alte arcate e areazione da ristrutturare mq. 250 sottostante per enoteca birreria circolo privato boutique originale L. 34 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 548.585.

APPIA vende libero muri negozio 90 mq più soppalco 40 mq e servizi zona via Genova vero affarone. Telefonare 517.269 532.745.

BARRIERA Milano (via Brandizzo) vendesi negozi occupati con retro e servizi a 18 milioni. Biellì 3359066.

B.I.T. Caluso (30 km Torino) vendesi locali industriali terreni varie metrature da 100 mila a 250 mila mq. Telefonare 532.564.

BOX auto libero Pianezza 11 milioni Failla & Bertinetto tel. 742.874.

BOX auto liberi ed affittati vendo via Pavese (Mirafiori) ottimo investimento minimo contante mutuo. Tel. 518.263 - 540.767.

BOX AUTO NUOVI
prossa consegna zona Mirafiori (adiacenze c.so Orbassano) varie dimensioni, anche per roulotte. Altezza ml. 4,50 prezzi a partire da L. 14 milioni 000 mila. Failla & Bertinetto, tel. 742.874.

BOX auto zona corso Francia (Cit Turin) piano cortile vendesi. Facilitazioni di pagamento. Biellì 3359066.

BOX e magazzini centralissimi. Minimo contanti e facilitazioni di pagamento. Immobiliarestoro 549.781 - 553.204.

BOX libero zona Francia (via Bosla) 2 auto 14 milioni e mutuo vendo O.R.V.IM. 513.950.

BRS libero basso fabbricato Cascine Vica (corso Francia) mq 180 circa volendo adibito ad officina meccanica L. 65 milioni dilazioni. Telefonare 657.516 657.180.

CAMBIANO vendiamo nuovo capannone mq 1550 più uffici, terreno circostante, mercato ponte 101. Failla & Bertinetto 742.874.

CAPANNONE industriale in costruzione zona industriale in Nichelino con annessa palazzina uffici alloggio custode locale di servizio totale mq 1500 mutuo fondiario a richiesta. Crimos snc, tel. 655.473.

CAPANNONE industriale in costruzione mq 1000 località Montegrosso d'Asti statale Asti-mare vendo o permuta (porzione) con alloggio. Telefonare 350.277. No agenzie.

CAPANNONE zona Moncalieri 1000 mq affittasi subito 2 milioni mensili. Tel. 640.3387.

CAPANNONI industriali mq 750 con ampio terreno nuovi impresa vende dintorni Cirié. Telefonare ore serali 920.4879.

CASAMERCATO tel. 650.3605 vende in Baldissero Uscio box auto libero.

CASAMERCATO tel. 650.3605 vende capannoni industriali di 350 mq. + 460 mq. cortile recintato.

CASAVIVA libero b. di Milano fronte mercato magazzino con servizi in stabile recente L. 8 milioni e mutuo. Telefonare 543.875 553.363.

CENTRALE via Giobertl muri negozio adibito a ristorante mq 75 con piano sala, 35 milioni 500 mila, presso casa 3 locali adibiti ufficio piano alto, 23 milioni 900 mila. Aosta, 596.607 - 597.774.

CENTRALISSIMO locale commerciale circa 350 mq con 3 vetrine magazzino. Elevato reddito. Biellì 3359066.

CERNAIA adiacenze centralissimo locale commerciale di: 5 vani servizi esposizione su strada L. 32 milioni. Telefonare 553.446 Grimaldi v. Monteveccchio 20/bis.

CIRIE' zona centrale affittasi capannone industriale di mq. 2000 altezza mt. 8. Casa-Nova 820.9705.

COLLEGNO locale uso box (3 auto) o magazzino vicinanze c.so Francia recente libero 31 milioni 650 mila trattabili. Telefonare 598.262 Gervasi.

CONSULEDILE 533.323 vende [illegible] Crispi (fronte mercato) locali commerciali ad uso negozio, magazzini, deposito, metrature varie a prezzi competitivi.

CORSO Allamano (adiacenze) vendesi nuovo capannone 3000 mq frazionabile, terreno 10 mila mq cintato. Failla & Bertinetto 742.874.

EDIL-PO affitta in Pinerolo locale libero di mq 600 compresi uffici e servizi da adibirsi ad uso magazzino a lavorazioni leggere. Tel. 349.7214 - 349.0740.

EDIL-PO affitta in Bruino zona industriale Sud capannoni a partire da mq 350 a mq 2500. Telefonare 349.7214 - 349.0740.

EDIL-PO vende in Bruino capannoni industriali a partire da mq 650 a mq 3500. Tel. 349.7214 - 349.0740.

EBIM
occupato presso piazza Adriano basso fabbricato di circa 100 mq ottimo investimento dilazioni. Telefonare 512.012.

FIMINTER Spa vende liberi in Settimo Torinese capannoni industriali di 1500 mq circa. Tel. 656.7121.

FIMINTER Spa vende Mirafiori adiacenze piazza Cattaneo muri bar ampi locali + retro, cantina, L. 29 milioni. Tel. 696.7121.

GABETTI: 011 5767 direzione immobili industriali affitta in Poirino capannoni da mq 1000 a 3000 con palazzina uffici terreno circostante. Possibilità carro ponte.

GABETTI: 5767 vende adiacente corso Belgio basso fabbricato interno cortile di mq 140 ca 50 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767 vende zona Vanchiglia fabbricato su due piani mq 300 totali per attività artigianale 125 milioni.

IFIM
affitta in Torino capannoni di 1250 mq più cortile e corpo uffici. Telefonare 515.582.

IFIM
libero presso corso Monte Cucco locale seminterrato di 100 mq. con servizi e riscaldamento dilazioni. Tel. 515.582.

IFIM
vende e/o affitta Leinì capannoni di mq 2000 a 4000 divisibili con cortile e corpo uffici. Telefonare 515.582.

IMMOBILIARESANPAOLO vende locale industriale 280 mq. coperti e 150 mq. cortile zona Aeronautica. Tel. 505.000.

IMMOBILIARESANPAOLO Barriera Milano vende libero locale negozio di 83 mq., 4 vetrine, 2 cantine. Tel. 505.000.

IMMOBILIARESANPAOLO vende libero magazzino 400 mq, altezza mt 3 (strada Fioccardo) a L. 102 milioni. Telefonare 505.000.

IMPRESA vende o affitta in blocco o frazionato fronte provinciale Saluzzo 30 km Sud Torino 1) capannone mq 4400, 2) locali esposizione mq 750 per 3 piani. Tel. 011/977.3646.

IN casa nobile centralissimo affittiamo locali di 600 mq. uso uffici ad [illegible] rappresentanza. Intermediari. Tel. 595.872 - 596.237.

IN vende piazza Vittorio Veneto muri negozio a 6 luci, posizione angolare. Tel. 511.362 537.066.

IN vende Volpiano, complesso industriale di recente costruzione, costituito da terreno mq 9500, fabbricati destinati ad attività manifatturiere e servizi mq 2750. Capannone prefabbricato su due campate e mq 1000, altezza utile metri 5,50. Per informazioni telefonare 511.362 537.066.

LA LOGGIA affittasi capannone mq. 250 e tettoia mq. 600. Fidercase tel. 958.1132.

L'AMMINISTRATORE libero via Montenegro (S. Rita) magazzino ottima occasione L. 9 milioni e mutuo. Tel. 545.261.

L'AMMINISTRATORE libero via Benevagienna (S. Rita) muri negozio con servizi 20 milioni mutuo. Telefonare 513.203 545.261.

LEINI' ampio capannone mq 1000 + mq 8 mila di terreno con reddito L. 430 milioni dilazioni. Tel. 441.037 - 442.201.

LIBERO box 3 auto zona Crocetta via Tirreno angolo corso Re Umberto ampie dilazioni. Prem tel. 584.019 - 594.633.

LIBERO subito via Gioberti 68 interessantissima posizione commerciale vendiamo negozio 2 vetrine ampio locale con retro più basso fabbricato e 2 posti auto L. 89 milioni convenientissimo. Fiduciaria Immobiliare 558.058.

LIBERO Vanchiglia locale piano terra mq 95 più soppalco L. 63 milioni dilazioni. Tel. 441.037 - 442.201.

LOCALI uso autorimessa deposito industria affittasi adiacenti c.so Vittorio. Telefonare 683.359.

MADONNA di Campagna affittasi magazzino 80 mq circa uso deposito. Tel. 470.1640.

MAGAZZINO libero Vanchiglia mq. 134 soppalcabile 2 passi carrai 4 ingressi costruzione 1970. Sircase 545.574 - 517.603 - 532.482.

MAGAZZINO libero piano interrato con passaggio carraio e ascensore mq 300 zona ex Viberti vendesi 180 milioni meno mutuo fondiario. Crimos snc tel. 655.473.

MATHI Canavese vendesi capannone di mq. 130 altezza mt. 4 buona posizione terreno mq. 300. Casa-Nova 820.9705.

MOTTA vende o affitta capannone industriale libero 2300 mq con uffici zona Moncalieri. Tel. 511.050.

MURI negozi via Barletta (Santa Rita) 2 locali adiacenti complessivi 70 mq. vendita unita o frazionata. Holding 505.861.

MURI negozio Lucento (via Foligno) mq 55 in costruzione 1980 L. 7 milioni contanti e 16 milioni dilazionati. 845.574.517.603.

NEGOZIO libero ex macelleria via Berthollet L. 30 milioni dilazionabili. Italimmobili 599.783.

OCCASIONE privato vende libero negozio con retro vicinanze via Guido Reni tel. 618.005 - 361.506.

PIAZZA A. Graf via M. Cibrario locale semiinterrato passo carraio mq 180 adatto laboratorio deposito vuoto 135 milioni. Aosta, 596.607 - 597.774.

PINEROLO Riaima capannone mq 500 possibilità ampliamento altri 550 mq villa due piani nuova costruzione terreno mq 5000 Gabetti Pinerolo vende. Telefonare 0121/22.861.

PISTONE vende libero locale industriale zona Lingotto. Telefonare 506.088.

POIRINO capannone nuovo mq 3400, frazionabili in lotti da 850 mt, terreno cintato. Failla & Bertinetto 742.874.

POSTI auto liberi corso Francia angolo corso Racconigi stesse case vende Gepetto tel. 488.972 - 489.789.

PRAM libero zona corso Vercelli recente locale di 200 mq con vetrine fronte strada piano interrato soppalco e servizi L. 130 milioni dilazioni. Tel. 594.633.

PRIVATO vende liberi capannone uffici alloggi centro Chieri possibilità alto reddito no intermediari. Telefonare 501.183.

PRIVATO vende liberi centrali 450 mq indipendenti locali a negozio ristrutturabili con progetto, volendo facilitazioni di pagamento. Telefonare ore pasti 621.065.

PRIVATO vende direttamente magazzino mq. 150 fronte strada via Madial. Tel. 500.580.

PRIVATO vende strada San Mauro box auto libero in ottimo stato. Telefonare 204.414.

PROPRIETA' ufficio Porta Nuova vende. Scrivere: «Publikompass 6565 — 10100 Torino».

REDDITO garantito privato vende magazzino nuovo a L. 65 milioni affittato a L. 340 mila mensili. Telefonare 011 884.315 470.2035.

SAN MAURO
via Settimo 51 vendiamo locale seminterrato luminoso mq 60 con accesso indipendente, uso deposito o garage. Prezzo 39 milioni mutuabile. Immobili Italia, tel. 585.838.

SESTRIERE vendesi in nuovo centro residenziale liberi muri negozio da 60 a 180 mq. Ideale investimento. Telefonare 561.759.

SIMPATIA 80 506.23.87, vende in Moncalieri locale libero composto di 2 vani servizio cucinino archivio vetrine piano terra L. 40 milioni.

STIM vende libero locale commerciale in San Paolo con piano esposizione di mq 200 e seminterrato di mq 200 con passo carraio e ufficio sovrastante. Telefonare 749.3617.

TAIT A vende in via Di Nanni muri negozio con 3 vetrine più alloggetto comunicante L. 78 milioni 500 mila. Tel. 532.383.

UFFICI 170 mq affittasi corso Vinzaglio. Telefonare 883.359.

VENDESI capannone industriale mq 870 con palazzina uffici e abitazione cortile asfaltato. Borgaretto (To). Tel. 357.472.

VENDESI capannone industriale h 4,60 abitabile in acciaio mq 3000 con uffici cortile asfaltato in Beinasco. Tel. 883.909.

VENDESI fabbricato mq 1300 attualmente adibito a ristorante albergo bar più parco mq 2000 possibile adattamento ad altri usi. Eventuale reddito con nuova locazione Km 17 da Torino. Tel. 011 883.809.

VENDESI locale in Torino Borgo Vittoria mq coperti 1150 possibile frazionamento in 2 lotti di mq 350 e 800. Tel. 883.809.

VENDESI locale seminterrato mq 85 servizio riscaldamento adatto a magazzino ufficio zona corso Montecucco. Tel. 857.472.

VENDESI stabilimento cemento armato mq 2300 più palazzina uffici mq 480 prima cintura Torino ottimo investimento vero affare. Telefonare ore ufficio 923.5487/8.

VENDO in zona centrale muri negozio volendo anche libero L. 45 milioni. Tel. 650.428.

VENDONSI capannoni industriali a partire da mq 600 con cortile e uffici in Caselette km 19 da Torino. Tel. 011 883.809.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A. AUTISTA patente C offresi libero subito passaggio diretto. Telefonare 242.872.

AUTISTA patente D cerca lavoro presso ditta. Telefonare 739.0036.

CAMIONISTA patente C-E, libero subito offresi. Telefonare 606.5462.

CUSTODE giardiniere offresi manutenzioni varie referenze. Tel. 842.433.

ESPERTA macchinista tagliatrice offresi presso industria confezioni passaggio diretto. Telefonare 011 473.0130 dopo le ore 18.

FUCINATORE specializzato al maglio qualsiasi prova offresi a serie ditta passaggio diretto. Tel. 788.678.

OFFRESI 25enne serio volenteroso patente B per lavori a ore. Telefonare 708.498.

OPERAIO qualificato 29enne buona conoscenza macchine per legatorie e automatismi in genere cerca lavoro possibilmente nel settore presso seria ditta, passaggio diretto. Telefonare 564.477 ore pasti.

PANETTIERE pasticcere 40enne piemontese offresi per stagione. Tel. 411.3825 mattino.

PENSIONATO statale patente B pratico uffici banche ecc. offresi anche mezza giornata. Telefonare 258.037.

17ENNE cerca lavoro come apprendista pellicciaio. Telefonare ore pasti al 296.629.

19ENNE con diploma regionale acconciature esperienza annuale offresi. Telefonare 925.2121 possibilmente sera.

24ENNE offresi come operatore presso possibile passaggio diretto. Telefonare 256.724.

29ENNE patente C disposto ricattare furgoncino offresi a serie ditte. Telefonare 780.3802 ore pasti.

32ENNE senza figli cerca pulizie scale in cambio alloggio tel. 806.4364.

38ENNE pensionato offresi lavoro autista torino/sorveglianza. Telefonare 780.4785.

impiegati

ACCOMPAGNATORE autista collaboratore di fiducia offresi mezza giornata o tutto il giorno per viaggi lavoro affari serate torinese 25enne presenza referenze vent'anni d'esperienza nel trattare con il pubblico personalità adeguata già sistemato con l'inps. Telefonare 733.585 ore pasti.

AMMINISTRATIVO esperienza livello professionale gradito operare autonomamente ventennale specializzazione revisione occorrendo ricostruzione contabilità inesistenti arretrate caotiche offrirsi piccola media industria. Tel. 649.997.

CAPOMASTRO abilitato esperienza trentennale libero subito offresi ad impresa come capo cantiere. Tel. 0122 43.106.

DIPLOMATA segretaria d'ufficio volenterosa offresi 1° impiego anche centralinista. Telefonare 965.2150.

ELETTRONICO cerca lavoro, già occupato, possibilità passaggio diretto. Telefonare 738.614 dopo le ore 14.

GEOMETRA 21enne già inserito nel campo edile cerca impiego presso seria impresa passaggio diretto. Tel. 780.4461.

GEOMETRA 28enne referenziato offresi mansioni manutenzione a seria ditta, passaggio diretto. Tel. 382.813 mattino.

IMPIEGATA [illegible] esperienza nel campo commercio auto offresi. Telefonare 780.3738 dopo le ore 20.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio esperienza pluriennale offresi anche part-time. Tel. 316.1586.

MAGAZZINIERE pratico carico scarico spedizioni conto lavoro esamina proposte impiego. Tel. 736.0675.

PENSIONATO laureato economia commercio esperienza amministrativa commerciale cerca occupazione mezza giornata. Tel. 740.566 ore pasti.

PERITO elettronico militesente esperto con esperienza biennale anche come disegnatore cerca impiego passaggio diretto. Telefonare dopo ore 14 al 796.630.

PERITO meccanico 33 anni esperienza ufficio tecnico e vendite diretta offresi. Scrivere: «Publikompass 6210 — 10100 Torino».

SEGRETARIA azienda con esperienza biennale offresi presso seria ditta in Torino o periferia. Telefonare 925.2121.

SIGNORA praticissima lavori ufficio offresi anche part-time zona Chieri. Telefonare ore serali 351.587.

21ENNE stenodattilografa discreta conoscenza inglese, pratica paghe e contributi, offresi. Tel. 877.818 ore pasti.

33ENNE esperienza pluriennale paghe contributi e contabilità generale offresi passaggio diretto a seria ditta o studio medico zona Rivoli corso Francia Avigliana. Tel. dal lunedì al venerdì solo mattino al 930.880.

tecnici

ELETTRONICO 12 anni esperienza logica, progettazione, assistenza, micro, mini computer. Offresi seria ditta. Telefonare 581.882.

PERITO elettronico 22enne militesente, responsabile manutenzione apparecchiature elettriche ed elettroniche per produzioni di serie, esperienza biennale, esaminerebbe proposte. Telefonare 011 930.015.

TECNICO elettronico 23enne esperienza pluriennale su radio tv color/bn, hi-fi, offresi seria ditta passaggio diretto. Scrivere: «Publikompass 9026 — 10100 Torino».

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A persona sola con pensione offresi zona Bernini alloggio casa nuova e stipendio per pulizia scala posta e lavoro. Tel. 287.241 ore 14-17.

AGGIUSTATORI per stampi lavorazione lamiera assumesi zona Mirafiori Michelino. Telefonare 358.0836 358.0837.

ALLOGGIO 2 camere cucinotto bagno luce riscaldamento gratis a coniugi disposti custodia villa zona Cumiana moglie lavori domestici saltuari compensati. Indicare componenti età referenze. Scrivere «Publikompass 5833 — 10100 Torino».

AZIENDA costruzione attrezzature e macchine cerca rettificatore 4°-5° livello per tangenziali e attuatore zona Borgo Vittoria. Tel. 290.252.

AZIENDA meccanica di precisione cerca aggiustatore montatore attrezzista 5° livello per turni zona Rivoli. Tel. 959.842.

CAMERIERI barman disc-jockey e cuoco per locale notturno cercano urgentemente. Presentarsi, dopo le ore 22, in: corso Sebastopoli 314.

CERCASI coppia media età per lavori domestici e giardino senza figli. Telefonare 642.101 ore pasti.

CERCASI coppia per villa zona Gassino Torinese. Marito tuttofare o comunque libero 3-4 ore al giorno, moglie per aiuto domestico. Scrivere «Publikompass 5639 — 10100 Torino».

CERCASI coppia referenziata tuttofare per villa lago Avigliana prossimi mesi giugno luglio agosto retribuzione adeguata più vitto e alloggio. Accettasi anche uno dei due impegnati in altro lavoro. Telefonare Torino ore ufficio 740.828 o abitazione 775.044.

CERCASI fresatore IV V livello provata esperienza. Tel. 908.6371 Sangano (Bruino).

CERCASI governante qualsiasi età, referenziata. Rivolgersi «Il Faro» via Lucia 8 Torino.

CERCASI operaio pratico montaggio mobili turnista. Tel. 631.129.

CERCASI solo se esperta macchinista per capi abbigliamento in pelle. Telefonare 738.1624.

CONIUGI cercano tuttofare cinquantenne referenziata piazza Rivoli. Tel. 743.702.

CONIUGI mezzadri referenziati marito per lavori giardino orto e frutteto moglie per lavori domestici cerco per custodia villa zona Avigliana - Giaveno. Scrivere «Publikompass 6215 — 10100 Torino».

CONIUGI per custodia e pulizia stabilimento cerca azienda zona Grugliasco centro. Alloggio confortevole ottime condizioni. Specificare componenti famiglia età. Scrivere «Publikompass 5557 - 10100 Torino».

COPPIA mezza età senza figli cercasi per lavori casa giardino. Offresi alloggio stipendio. Telefonare 642.101 pasti.

CUOCHI capi partita esperienza albergo e ristorante cerca per un lavoro annuale o stagionale albergo sul Lago Maggiore. Telefonare 0322 74.95.

FACCHINI uomini fatica pratico lavori giardino e campagna cerca albergo sul Lago Maggiore lavoro annuale vitto alloggio. Telefonare 0322 74.95.

FALEGNAMERIA cerca falegnami con esperienza buona retribuzione. Presentarsi via Cervino 18 Rivoli oppure tel. 953.0771.

FOTOLITO cerca abili cromisti. Telefonare 837.404 - 832.570 ore ufficio.

FRESATORI stampisti V livello cerca officina zona Francia ottimo trattamento. Scrivere «Publikompass 5028 - 10100 Torino».

IMPORTANTE solida S.p.A. articoli gomma cerca per passaggio diretto esperto tutti i lavori magazzino per funzioni capo magazziniere. Si richiede assoluta serietà, età massima 35 anni, presenza prim'ordine e si assicura trattamento adeguato. Verranno prese in considerazione risposte corredate da dettagliatissimo curriculum vitae. Scrivere «Publikompass 5586 — 10100 Torino».

IMPRESA stradale cerca abile gredarista escavatorista. Telefonare lunedì ore ufficio 780.150.

INDUSTRIA serramenti alluminio 30 km Sud Torino cerca operai specializzati per costruzione e montaggio. Telefonare 975.779 975.818.

MAITRE hotel chef de rang conoscenza lingue cerca albergo ristorante sul Lago Maggiore assunzione immediata lavoro annuale o stagionale. Telefonare 0322 74.95.

MURATORE generico per manutenzione stabilimento cercasi. Scrivere: «Publikompass 6056 — 10100 Torino».

OFFICINA meccanica cerca alesatori lapidatori tangenziali 5° livello. Tel. 315.070 316.142.

(continua)

A Torino c'è un nuovo indirizzo BMW: corso Matteotti, 47; un Salone di Esposizione CAS.

- Vendita, rateazioni, leasing
- Assistenza, ricambi

TORINO - Via Pinelli, 14 - Tel. 488.277
- C.so Matteotti, 47 - Tel. 547284

CAS s.r.l. - Concessionaria BMW

Non è legno...

E' meglio!

avvolgibile eterna

• Terminale in alluminio
• Profilati in PVC antiurto
• Ganci in acciaio Inox 18/10
• Forte spessore - Sicurezza e durata nel tempo

CITEA S.p.A.
10148 Torino
V. Pietro Romoli 280/11
Tel. (011) 21.58.15

CITEA

LA TUA CASA

un'occasione rara affascinante moderna per vivere in città e fuori a 10 minuti dal centro alloggi completi dei confort moderni 2-3-4 vani liberi nuovi studiati apposta per le vostre esigenze vendesi.

Tel. 011/787.044.

L'incontro con il governo ha rimesso in discussione la faticosa tregua

Su prezzi, tariffe e scala mobile il sindacato è nuovamente diviso

Su tutti e tre i punti si preannuncia un duro scontro alla segreteria unitaria di domani - La Cisl e la Uil sono possibiliste, mentre la Cgil è più intransigente e non considera Forlani un interlocutore valido

ROMA — Si apre domani una settimana estremamente difficile per il sindacato, che potrà influire in modo determinante sugli ulteriori sviluppi positivi o negativi del confronto con il governo. Il freddo comunicato diffuso dalla federazione Cgil, Cisl e Uil al termine della riunione svoltasi venerdì a Palazzo Chigi viene interpretato come il preannuncio di burrasca nei rapporti fra le tre centrali sindacali, dopo la tregua faticosamente raggiunta nei giorni scorsi.

Ancora una volta, nella seduta della segreteria unitaria convocata per domani, si riprodurranno i contrasti di merito e di metodo esplosi clamorosamente alla metà di aprile e sarà molto arduo tentare di arrivare al direttivo di mercoledì con una valutazione concorde sulla posizione assunta dal governo e con una proposta, complessiva e comune, sulla strategia da seguire per combattere l'inflazione e determinare le condizioni per la ripresa economica.

Non è trascurabile, a questo punto, il rischio che la segreteria si presenti al «parlamentino sindacale» con una proposta non unitaria, la quale accolga giudizi non uniformi e indicazioni alternative sui due punti più controversi: il blocco delle tariffe e dei prezzi amministrati insieme ad iniziative tendenti a controllare le quotazioni di qualche prodotto di consumo popolare (pasta, pane, zucchero, carne ecc.) e il raffreddamento del costo del lavoro, in particolare del meccanismo della scala mobile. E a maggior ragione, se i vertici confederali non saranno capaci di suggerire una linea unitaria, il dibattito al direttivo registrerà momenti di forte tensione, con il pericolo di nuove, gravissime lacerazioni interne che si ripercuoteranno sulla successiva consultazione di base. Tanto più che, proprio al direttivo, i dirigenti sindacali «più duri» (fra questi alcuni segretari confederali della Cgil, esponenti delle categorie di punta, come i metalmeccanici, e delle strutture territoriali del Nord, fra le quali le Camere del lavoro di Torino e di Milano) si preparano a dare battaglia.

Cisl e Uil considerano favorevolmente gli impegni assunti dal governo sulle richieste avanzate dalla Federazione unitaria nei primi otto punti dell'ultima proposta sindacale; la Cgil appare molto più tiepida. Cisl e Uil ritengono che il governo abbia fatto un passo avanti sul problema dei prezzi e delle tariffe, peraltro «*non ancora sufficiente*», mentre la Cgil considera la risposta del governo «*inadeguata e grave, tale da sminuire il vago apprezzamento che il governo ha espresso sui primi otto punti del documento sindacale*».

Secondo la Cisl e la Uil è giunto il momento che il sindacato dica chiaramente, di fronte alle disponibilità manifestate dall'esecutivo, come si debba raffreddare il sistema della scala mobile, indipendentemente dalla ipotesi avanzata venerdì dal ministro La Malfa e sulla quale si sono dissensi anche all'interno della Cisl. La Cgil, invece, continua a subordinare la chiara indicazione di una proposta per il contenimento della scala mobile ad atti «*tangibili*» del governo per una secca svolta nella politica economica; e i «*più duri*», come Garavini, Scheda e lo stesso Trentin, non lesinano riserve sulla reale necessità di intervenire sulla scala mobile, nonostante la disponibilità (dichiarata nel documento unitario) «*ad adattare l'evoluzione della dinamica salariale, compreso la scala mobile, all'obiettivo di inflazione programmata*». Cisl e Uil sono convinte che si possa trattare con questo governo, la Cgil è persuasa che l'attuale governo non costituisca un interlocutore valido (un corsivo dell'«Unità» ribadisce tale valutazione) in stretto collegamento con la linea seguita dal pci.

Non mancano, neppure, accuse e recriminazioni, che contribuiscono a rendere incandescente l'atmosfera dei due prossimi appuntamenti sindacali. La «*confusione di idee*» della Cgil sulla scala mobile — si rileva in ambienti della Cisl e della Uil — ha indebolito notevolmente il peso complessivo della proposta unitaria e il potere contrattuale del sindacato nel confronto con il governo. La pressione sindacale su prezzi e tariffe, e forse la risposta del governo sarebbero state ben diverse se il sindacato fosse stato in grado, venerdì sera a Palazzo Chigi, di esprimere una sua proposta (qualunque essa fosse) sul contenimento del costo del lavoro.

Gian Carlo Fossi

Gli «scatti» in busta paga dovrebbero ridursi così

ROMA — L'ipotesi di limitazione della scala mobile proposta dal ministro del Bilancio Giorgio La Malfa porterebbe grosso modo a contenere in dieci punti trimestrali i prossimi scatti di contingenza. Dieci punti equivalgono a 23.250 lire lorde mensili, 16.300 lire nette in busta-paga ai livelli medi di retribuzione dell'industria.

Nei prossimi due trimestri (scatti di agosto e novembre) se non si cambiasse il meccanismo, di punti ne scatterebbero non 20, ma almeno 23.

Facendo il confronto, sulle buste-paga di novembre e dicembre '81 applicando la proposta governativa la perdita sarebbe di scarsa entità, circa cinquemila lire nette in meno nell'ipotesi di 23 punti; circa ottomila secondo una ipotesi più pessimistica di uno scatto di 25 punti.

Nelle intenzioni del governo, il sacrificio dovrebbe essere in realtà compensato da una riduzione del ritmo di aumento dei prezzi.

Il Belgio riduce gli oneri per le aziende

BRUXELLES — Con un accordo sulla riduzione degli oneri delle aziende, raggiunto tra cristiano-sociali e socialisti, il governo belga ha scongiurato il rischio di una crisi politica, a poco più di un mese dalla costituzione dell'attuale gabinetto.

Il ministro del Bilancio: «Un'intesa è possibile»

La Malfa: siamo disposti a bloccare certi prodotti

ROMA — I pareri sull'esito dell'incontro Governo-sindacati sono discordi. Lo chiediamo al ministro del Bilancio, La Malfa. «Il giudizio potrà essere dato dopo il direttivo della Federazione Cgil, Cisl e Uil. Il Governo ha indicato al sindacato le linee dell'accordo possibile: inutile dire che il punto più delicato è il decimo della piattaforma sindacale. Cioè la possibilità di frenare l'inflazione in modo concordato agendo sul costo del lavoro e in particolare sulla scala mobile».

— Può riassumere la sua proposta in poche battute?

«Il Governo ha avanzato una proposta che tiene conto delle discussioni emerse nel sindacato e tra i tecnici. Essa si inquadra nel piano a medio termine e in politiche monetarie e di bilancio che, pur non essendo drasticamente restrittive, sono tali da accompagnare il rientro dall'inflazione. Per un certo periodo che va dalla metà dell'81 alla fine dell'83 — non una tappa intermedia alla fine dell'82 — governo e parti sociali concordano l'obiettivo di inflazione in una situazione decrescente nel triennio con gli scatti della scala mobile coerenti con questo obiettivo, tendenzialmente più basso di quello che la continuazione dell'inflazione ai livelli attuali determinerebbe».

Dove si differenzia la sua proposta da quella fatta propria dalla Cisl?

«L'idea del prof. Tarantelli fissava convenzionalmente un numero di punti della scala mobile che dovevano scattare per un certo numero di trimestri. Alla fine le imprese dovevano pagare la differenza tra i punti così definiti e quelli che scaturivano dall'andamento reale dell'inflazione. Ma l'inflazione non è dovuta solo alla dinamica del costo del lavoro. Alla resa dei conti ci saremmo trovati di fronte nuovi problemi».

E allora?

«Il Governo ha optato per una diminuzione realistica del tasso di inflazione fissando, attraverso l'accordo, i punti di scala mobile che scatterebbero se l'inflazione fosse quella programmata. Non vi sarebbe conguaglio oppure risulterebbe di modeste dimensioni. In sostanza abbiamo cercato di pescare quanto di buono vi era nelle proposte circolate negli ultimi tempi, compresa quella di Modigliani. Quando poi alla fine dell'82 o dell'83 ci fosse un conguaglio da pagare, si distinguerebbe in che misura esso è dovuto ad una lievitazione dei prezzi internazionali superiori all'andamento dell'inflazione programmata».

— E se si verificasse tale ipotesi?

«I punti della scala mobile legati ad una crescita dei prezzi internazionali superiore alla tabella di marcia programmata non verrebbero restituiti. Per il resto le imprese sarebbero tenute a corrispondere ai lavoratori i punti da conguagliare. Lo Stato, però, si accollerebbe metà dell'onere attraverso una sorta di fiscalizzazione: sia lo Stato che l'impresa sarebbero interessati al successo della manovra».

— I sindacati sostengono di aver trovato poca disponibilità nel Governo su prezzi e tariffe...

«Nel quadro di un accordo generale, le tariffe verrebbero mantenute nei limiti dell'inflazione programmata. Così si salverebbero gli investimenti e le necessità di risparmio energetico. Il sindacato ci ha chiesto di bloccare per un anno il prezzo di pane, pasta, zucchero e latte con un contributo dello Stato ai produttori. Si tratta di un'operazione amministrativa complessa ma studiata disposti ad esaminarla. Abbiamo invece fatto presente che sono impraticabili forme di controllo dei prezzi dei grandi gruppi industriali e distributivi. Si possono però impegnare le varie organizzazioni imprenditoriali perché diano agli associati direttive in linea con lo sforzo contro l'inflazione».

— E come vi siete lasciati con Lama, Carniti e Benvenuto?

«Attendiamo una presa di posizione del sindacato sui 10 punti in discussione. Dopo l'Eur è il momento di maggior interesse per la vita del sindacato e del Paese. Restano molte incognite: le divisioni interne alle confederazioni, l'atteggiamento del pci. Io ritengo si debba giungere ad un'intesa per una svolta nella politica economica».

Eugenio Palmieri

Foschi: il lavoro nel tessile è "poco mobile"

ROMA — Costo del lavoro, minore produttività, contrazione degli investimenti, urgenza di una maggiore flessibilità e mobilità della manodopera: su questi temi il ministro del Lavoro Foschi ha incentrato il suo intervento inaugurando a Busto Arsizio.

Il segretario Cisl spiega i contrasti col governo

Crea: ma a pagare l'inflazione non deve essere il lavoratore

ROMA — Che cosa ha impedito una immediata intesa fra governo e sindacati sulla scala mobile? L'opposizione di alcune componenti del movimento sindacale o anche dubbi di tutti? Risponde Ernido Crea, segretario confederale Cisl, molto vicino a Pierre Carniti.

«La proposta di La Malfa non è soddisfacente anzitutto per il modo in cui il ministro del Bilancio l'ha collocata nel suo discorso: ci ha dato l'impressione di pensare a una manovra sulla scala mobile come a una leva strategica fondamentale per la lotta all'inflazione. Questo non corrisponde a nessuna delle posizioni presenti nel sindacato. Poi dissentiamo su un punto: che quando si farà il confronto fra l'inflazione programmata e quella effettiva, il conguaglio sia a carico dei lavoratori per quanto riguarda gli aumenti di prezzo provenienti dall'estero. Per noi il conguaglio, la clausola di garanzia del salario reale, non può che essere a carico delle aziende, per scoraggiarle da operazioni inflazionistiche».

— Nonostante il dissenso sulla scala mobile, voi della Cisl ritenete però che quanto ha detto il governo sia una buona base per continuare il dialogo.

«Non siamo andati a chiedere al governo una proposta sulla scala mobile: quella tocca a noi sindacati farla. Quello che ci interessava di più era capire le reali intenzioni del governo su determinati punti della nostra proposta. E le sue intenzioni ci sembra ci obblighino ad essere ora più espliciti sulle nostre».

— Forse è proprio su questo che la Cgil, o una parte della Cgil, non è d'accordo...

«Una eventuale differenza di giudizi a mio parere non troverebbe spunto nelle posizioni di merito assunte dal governo. Così come non era sul merito delle proposte da fare noi che dissentivamo con la Cgil».

— Ma anche sul controllo dei prezzi il governo non vi ha soddisfatto. O sì?

«Ci sembra di non aver visto una reale intenzione di intervenire su questo punto, al di là della doverosa cautela per evitare effetti di annuncio negativi».

— Quanto pesa questo elemento?

«Quello che per noi è davvero importante è che il governo sia disponibile ad un patto di emergenza per la lotta all'inflazione che non sia fondato sull'attuale politica monetaria o soltanto sul costo del lavoro, ma preveda interventi immediati sui prezzi amministrati e sulle tariffe, come pure sulla dinamica dei prezzi più importanti nel mercato».

Stefano Lepri

Scadenze della settimana sindacale

La vertenza Fiat si aprirà giovedì

Domani la federazione unitaria valuta l'incontro con il governo sulla politica economica

ROMA — La prossima settimana sindacale sarà aperta dalla riunione della segreteria (domani) e da quella del direttivo (mercoledì) della Federazione unitaria, per valutare i risultati dell'ultimo incontro con il governo in relazione alla politica economica e antinflazionistica. Contemporaneamente sono previste riunioni a livello di singole confederazioni: martedì si riunirà, ad esempio, il comitato esecutivo della Cisl.

Almeno fino a martedì sembrano scongiurati scioperi e agitazioni nel settore dei servizi e dei trasporti: il 19 infatti il ministro del Lavoro proseguirà nella mediazione per la vertenza degli autoferrotranvieri e dovrebbe incontrare i rappresentanti dei piloti.

Domani vi saranno due conferenze stampa sindacali: una della federazione Cgil-Cisl-Uil per illustrare l'iniziativa del sindacato in materia di tutela dei licenziamenti individuali e dei diritti sindacali nelle aziende minori; l'altra sarà della sola Cgil, e il segretario generale aggiunto, Marianetti, presenterà il convegno del patronato della confederazione (Inca) che si terrà a Roma dal 20 al 22 maggio.

Sempre martedì si svolgerà all'Accademia dei Lincei la riunione preparatoria alla conferenza fra ministri dei 21 Paesi aderenti al Consiglio d'Europa sul tema «Tempi di lavoro, tempi per la famiglia». I lavori della conferenza si apriranno ufficialmente mercoledì 20 maggio e termineranno il 22 con una conferenza stampa di tutti i ministri partecipanti.

In programma per martedì 19, infine, la conferenza nazionale del sindacato trasporti della Cgil (Filt) sul tema «Il sindacato e la politica dei trasporti» (terminerà il 21 e si svolge a Roma) e le giornate di studio sugli handicappati organizzate a Firenze dalla Cisl, i cui lavori si chiuderanno mercoledì.

Per il 20 (e fino al 23) sono previsti scioperi articolati dei lavoratori ministeriali aderenti al sindacato autonomo Unsa-Confsal per protestare contro la proposta del ministro Darida di far slittare al 31 dicembre prossimo le scadenze contrattuali. Nell'ambito di queste agitazioni la Unsa-Confsal ha proclamato per il 23 maggio scioperi articolati dei dirigenti statali e del personale delle ex carriere speciali.

Federazione unitaria e organizzazioni degli inquilini hanno in programma per giovedì un incontro con il ministro dei Lavori Pubblici sulla questione dell'imposta per la seconda casa.

A Torino, giovedì 21, rappresentanti della Fiat e quelli della Fim si incontreranno per avviare la trattativa sulla vertenza aziendale (nuove richieste di cassa integrazione).

A Roma, sempre giovedì, presso la federazione Cgil-Cisl-Uil sarà presentato il libro «I sindacati autonomi: particolarismo e strategie confederali negli Anni 70».

Dal 22 al 24 maggio, a Palermo, si terrà un convegno dei dirigenti delle Casse Rurali (Sinadi) sul tema: «Il personale direttivo delle Casse Rurali, ruolo e tutela giuridico-sindacale».

Ora potremo rivolgerci al medico specialista senza il permesso Saub

ROMA — I cittadini italiani potranno d'ora in avanti rivolgersi direttamente ai medici specialisti esterni convenzionati ed ai laboratori convenzionati, di loro libera scelta, senza la preventiva autorizzazione della Saub e senza dover obbligatoriamente avvalersi delle strutture pubbliche. Lo ha deciso la quinta sezione del consiglio di Stato (presidente Laschena, relatore Cossu), accogliendo un ricorso proposto dall'avvocato Domenico Barcellona a nome di una cittadina, la signora Franca Cirenei.

Finora, chi desiderava sottoporsi ad una visita specialistica, doveva rivolgersi ai medici della Saub e solo se non era possibile fissare l'appuntamento entro tre giorni il paziente era autorizzato a rivolgersi ad uno specialista esterno. Ciò in base ad una normativa che è stata impugnata dall'avvocato Barcellona, il quale ne ha sostenuto la illegittimità per «*palese violazione delle disposizioni contenute nella legge istitutiva del servizio sanitario nazionale del 23 dicembre 1978*».

L'avv. Barcellona ha sostenuto il diritto del cittadino alla «libera scelta» del medico e del luogo di cura, riconosciuto dal legislatore a tutti gli assistiti, senza che questi ultimi possano essere obbligati ad avvalersi necessariamente delle strutture pubbliche. Il legale ha inoltre evidenziato l'illegittimità di una norma che concedeva, tra l'altro, alla Saub un termine dilatorio di tre giorni per erogare la prestazione richiesta.

Durante la discussione del ricorso i ministeri della Sanità, del Lavoro e della Previdenza sociale, del Tesoro, assistiti dall'avvocatura generale dello Stato, e le Regioni intervenute nel giudizio (Lazio, Marche, Toscana, Lombardia, Veneto, Umbria ed altre) si sono opposti alle argomentazioni del legale della signora Cirenei.

Il consiglio di Stato ha invece accolto le tesi esposte dall'avvocato Barcellona e con una sua ordinanza ha dichiarato priva di efficacia la norma che imponeva ai cittadini di ricorrere alla Saub per ricevere l'autorizzazione a recarsi presso lo specialista di fiducia esterno, beninteso convenzionato.

Un dibattito sul giornale nelle scuole

ROMA — «*Il giornale nella scuola*» è il tema che l'Ordine dei giornalisti affronterà in una sessione straordinaria del Consiglio nazionale in programma per venerdì 22 maggio a Spoleto.

I lavori, precisa un comunicato, saranno introdotti da Saverio Barbati e da tre relazioni di Guglielmo Zucconi, direttore del *Giorno*, Claudio Volpi, docente di pedagogia, e Luigi Cancrini, esperto alla cultura del Lazio. Vi saranno comunicazioni di Nicola D'Amico, Tullio De Mauro, Felice Froio, Antonio Garbarino, Giovanni Giovannini, Cesare Graziani, Roberto Salvio e Dino Sanlorenzo.

GALLERIA BODDA
Torino - via Cavour 28 - tel. 512.762
VENDITA ALL'ASTA
al miglior offerente
Collezione dipinti dell'800, di Maestri e Minori fra i quali: Gachet, Colmo, L. Gignous, Conti, Le Loire, Renucci, Bartolena, Stratta, Paletta, Poveda Y. Juan, Stroppa, Sartorelli, Pittara, Cadorin, Ziem, Maragliano, Scattola, Roda, Battaglia, Ragni, Meissonier, Briante, Brugnoli, Casanova, Patini, Ciseri, M. Bianchi, Teja, Caprile, Cattaneo, Cortiello, Sommati, F. Fergola, F. Mancini, R. Fontana ed altri, opere antiche, mobili del 700 e 800, sculture, porcellane, orologi da caminetto, oggetti vari, in affidamento da privati.
ESPOSIZIONE: oggi 17, lunedì 18 c.m. Orario: 10-12, 16-19,30
ASTA: martedì 19, mercoledì 20 c.m. ore 21
Catalogo in sede

Impresa Gadola
Milano - Via Tiziano, 21 - Tel. 4696951-5
- Edilizia civile e industriale
- Opere Pubbliche
- Edilizia economica e popolare, edilizia convenzionata e agevolata
- Edilizia sociale, scuole, ospedali, edifici pubblici in genere
- Edilizia residenziale privata ed edilizia turistico/residenziale, edilizia alberghiera.
SOCIETÀ COLLEGATA AL gruppo gabetti

macchine utensili SICMU
18-23 MAGGIO 1981
La S.I.C.M.U. s.a.s.
ha il piacere di invitare gli imprenditori meccanici piemontesi a visitare le macchine di produzione romena
MASINEXPORTIMPORT
di cui è importatrice esclusiva per l'Italia
Saranno esposte e funzionanti le seguenti macchine:
ALESATRICE ORIZZONTALE A MONTANTE FISSO
FRESATRICE UNIVERSALE
TORNIO VERTICALE
TORNIO PARALLELO
S.I.C.M.U. s.a.s. C.so Orbassano 452 10137 TORINO Tel. 301.626/27 Tel. 309.5886/7/8/9 Telex: 220585

ernia
La sua efficace soluzione non richiede oggi né molle, né pelotte. MYOPLASTIC ELISEN creato e fabbricato dall'Istituto Erniario di Lione (Francia) mantiene gli organi al loro posto anatomico normale con dolcezza e senza alcun disturbo.
Ag. Italia: PRAESIDIA, Via Frugoni, 1/3 - GENOVA
Per qualsiasi informazione rivolgersi a:
ASTI: Farmacia Centrale, c. Alfieri 259 - CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma 39 - FOSSANO: Farmacia Dr. Cuniberti, via Roma 77 - IMPERIA Q.: Farmacia Dr. Nosenzo, via Bonfanti - SANREMO: Farmacia Matuzia, c. Matteotti 39 - TORINO: Farmacia S. Salvario, via Med. Cristina 14, tel. 669.421 - Orthosanit, c. Monte Grappa 60/C, tel. 781.032

Queste le polizze dei «rami» vita ed infortuni che si possono detrarre dalla denuncia redditi

Fra pochi giorni scade il termine utile per la denuncia dei redditi. E' quindi interessante, per coloro che ancora non lo sanno o che comunque hanno informazioni approssimarie, rammentare quali sono le polizze che si possono detrarre dalle imposte: ramo vita e infortuni (escluse le assicurazioni malattie).

Ramo vita — Assicurazione mista ordinaria a premio unico; vita intera a premio limitato; vita temporanea; vita intera a premio temporaneo costante; temporanea decrescente annualmente ed a premi annui limitati; mista ordinaria costante; mista a premio costante ed a capitale crescente, ecc.

Ramo infortuni (disgrazie accidentali) — Individuali e cumulative. Per i soli rischi professionali, extraprofessionali e per entrambe le combinazioni. Vi sono poi le formule particolari: i «rischi della strada», la polizza infortuni del cacciatore e dello sciatore, l'assicurazione per i familiari che si trasportano in auto (o moto), quella per voli aerei in qualità di passeggero, l'assicurazione per il personale domestico (in genere vengono stipulate in aggiunta alle previdenze obbligatorie), le polizze accese dal datore di lavoro a favore dei dipendenti (e il caso dei portavalori, rappresentanti di commercio ecc.)

L'importo massimo detraibile è di due milioni e mezzo. Non ha alcuna importanza se i «premi» previsti si riferiscono a più polizze. E' però importante che le assicurazioni sulla vita abbiano una durata non inferiore a cinque anni. Inoltre che essi siano contemplati prestiti di sorta e che non siano stati compiuti «riscatti».

Una recente circolare ministeriale autorizza la detrazione (totale o parziale a seconda dei casi) delle prestazioni mediche. Questo, evidentemente, anche per colmare, in un certo senso, le attuali lacune previdenziali. Se è così perché non includere nelle voci di detraibilità anche le assicurazioni per le malattie?

Con questa polizza, infatti, si ottengono certe garanzie sanitarie le quali, in genere, vengono pagate dalla compagnia. Questa, di solito, esige la parcella medica. Il «premio» di polizza, quindi, è come se si trattasse di una fattura e pertanto, a rigore, dovrebbe avere gli stessi vantaggi della parcella, tanto più che la legge consente la deduzione, sempre nel limite di due milioni e mezzo complessivi, di contributi previdenziali non obbligatori.

Giuseppe Alberti

Imponibile	**L. 12.000.000**	**Imposta**	**L. 2.315.000**
Costo polizza	**» 2.000.000**	**Nuova imposta**	**» 1.755.000**
Nuovo imponibile	**» 10.000.000**	**Risparmio**	**» 560.000**
		(pari al 28% del costo assicurativo)	
Imponibile	**» 15.000.000**	**Imposta**	**» 3.225.000**
Costo polizza	**» 2.000.000**	**Nuova imposta**	**» 2.605.000**
Nuovo imponibile	**» 10.000.000**	**Risparmio**	**» 620.000**
		(pari al 31% del costo assicurativo)	
Imponibile	**» 20.000.000**	**Imposta**	**» 4.805.000**
Costo polizza	**» 2.000.000**	**Nuova imposta**	**» 4.135.000**
Nuovo imponibile	**» 18.000.000**	**Risparmio**	**» 670.000**
		(pari al 33,5% del costo assicurativo)	

Alcuni esempi relativi al rapporto «premi» assicurativi «vita-infortuni» con le cifre inerenti agli imponibili fiscali.

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

PELLICCERIA cercasi lavorante pellicciaia e apprendista. Telefonare 300.637.

PETTINATRICE Loano (Savona) cerca lavorante capace phon. Telefonare ore 7.30-8 / 12-12,30 al 019 668.643.

PRIMARIA società operante nel campo del trasporti di prodotti chimici a mezzo autocisterne e autosilos assume autisti patente E per sviluppo proprio traffico estero e nazionale. Tel. ore ufficio 0143/67.221.

RASCHIETTATORE macchine utensili e lamieristi tubisti ricerca Arsema, corso Unione Sovietica 455, Torino.

SIGNORA anziana cerca collaboratrice domestica fissa oppure coppia di mezza età possibilmente pensionati marito domestico autista moglie tutto fare. Scrivere dando ampie referenze controllabili: «Publikompass 7399 - 10100 Torino».

SOCIETA' elettromeccanica e media carpenteria metallica assume capo squadra ed operai specializzati esperti in montaggi con conoscenza disegno meccanico ed elettrico. Per lavori in Torino e saltuari interventi esterni. Scrivere: «Publikompass 142 — 10100 Torino».

SORVEGLIANTI per importante complesso industriale cerchiamo con urgenza. Si richiede esperienza Arma CC e custodia stabilimenti, età 30-40 anni. Scrivere dettagliando curriculum a: «Publikompass 99 — 10100 Torino».

STABILIMENTO di None cerca tornitore 4° livello. Tel. 011 358.1868.

TRACCIATORE aggiustatore stampi lavorazione lamiera desideroso intraprendere carriera capo officina piccola industria assumesi. Scrivere: «Publikompass 5833 — 10100 Torino».

VEDOVO due figli quindicenni con personale domestico cerca governante fissa 55/sessantenne patentata. Tel. 870.194.

Impiegati

A.A.A.A.A. AZIENDA assume vivace conversatrice telefonica età 25-40. Presentarsi lunedì via Della Rocca 25 1° piano ore 10-10,30.

A.A.A. AZIENDA Gruppo IFI offre assunzione immediata a giovani 18-28enni media cultura residenti Torino, anche primo impiego. Offresi ottimo trattamento economico con possibilità carriera. Presentarsi: Rault, corso U. Sovietica 85, ore 9-12 / 15-18.

A.A.A. IN Nichelino, Orbassano, Vinovo, Moncalieri o paesi limitrofi assumiamo per incarico di fiducia permanente 4 elementi maschili referenziati età 25/50 anni cultura media che dispongano di 3 mezze giornate libere settimanali pomeridiane presentarsi sig. Baste via Tenivelli 14/A (Borgo Ala) Moncalieri oppure sig. Zanchetta piazza V. Veneto 15 Orbassano.

A.A.A. SOCIETA' commerciale importanza nazionale ricerca elementi con pomeriggi liberi per assistenza propria clientela. Zone interessate Torino nord S. Mauro presentarsi lunedì martedì dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19 in corso Belgio 179 signor De Poli.

A.A. AGENZIA Mondadori assume giovane per facile lavoro consegne età 23-29. Presentarsi lunedì via Della Rocca 25 ore ufficio.

A.A. CERCANSI ambosessi da addestrare come programmatori per inserire centri elettronici locali. Per colloquio in zona telefonare Boledi 02 204.3386 - 02 670.0729 - 02 270.466 - 039 514.720.

A.A. GARZANTI spa ricerca 3 funzionari per apertura nuovi uffici commerciali in Torino. Richiede diploma medio superiore. Offre corso di formazione professionale retribuito, remunerazione massimi livelli. Telefonare per appuntamento solo lunedì dalle 9 alle 13 al 530.330.

ADDETTO tempi e metodi diplomato, esperienza almeno triennale in produzioni di grande serie, cerca azienda metalmeccanica zona Francia. Scrivere: «Publikompass 113 — 10100 Torino».

AZIENDA
assume diplomati/e militesenti patentauto anche 1° impiego offresi inquadramento 3° livello previdenza Inps Inam retribuzione adeguata più incentivi. Per colloqui telefonare 746.065.

AZIENDA
assume diplomati/e militesenti patentauto anche 1° impiego offresi inquadramento 3° livello previdenza Inps Inam retribuzione adeguata più incentivi per colloqui. Tel. 746.065 - Boeris.

AZIENDA in espansione per formazione nuovi quadri produttivi e direttivi ricerca ambosessi dinamici bella presenza anche 1° impiego con spiccata predisposizione alle pubbliche relazioni. Tel. 543.574.

AZIENDA leader proprio settore ricerca 5 ambosessi. L'attività offerta di natura commerciale richiede spiccata predisposizione contatti umani. Presentarsi ore ufficio corso Turati 13 bis/F 1° piano.

AZIENDA leader esportazione ricerca funzionario vendite per aree africane e medio-orientali diplomato viaggiare lingua inglese francese. Scrivere: «Publikompass 5220 — 10100 Torino».

AZIENDA meccanica leader nel sub settore e consolidata su tutto il territorio nazionale cerca signora/signorina 30-35 anni con buone conoscenze contabili e con esperienza lavorativa 7-8 anni maturata presso piccola azienda di carattere produttivo e organizzata in modo moderno; steno-dattilo sarà titolo preferenziale. Si richiede ampia disponibilità di orario e si offre la possibilità di inserimento quale responsabile della contabilità generale e segretaria al direttore amministrativo, superando inquadramento in funzione all'esperienza maturata. Inviare dettagliato curriculum a: «Publikompass 5834 — 10100 Torino».

AZIENDA ricerca per un ambiente di lavoro serio ambosessi minimo 22enni titolo studio presentarsi lunedì ore 9,30-12,30 via Beaumont 23 Torino signor Sucato.

CAPOCANTIERE esperienza specifica impianti sportivi cercasi per cantiere Calabria. Telefonare 011 326.869.

CASA di spedizioni cerca impiegato giovane per servizi camionistici internazionali e nazionali, possibilmente esperto. Scrivere: «Publikompass 7598 — 10100 Torino».

CONCESSIONARIA Volkswagen assume trafile passaggio diretto abile e pratico venditore di automobili possibilmente diplomato. Tel. 334.848.

CONTABILE veramente esperta possibilmente conoscenza inglese assumiamo mezza giornata subito. Tel. 244.021.

EUROCLUB ricerca diplomati/e 18-25 anni per attività a termine giugno-luglio-settembre. Possibilità inserimento per i migliori. Inquadramento legge. Attività esterna non di vendita. Si richiede tempo pieno. Telefonare per appuntamento 583.350.

FARMACEUTICI
Industria Farmaceutica assume, con Cont. laureati o laureandi in discipline scientifiche, di età compresa fra i 24 e i 31 anni, in possesso di auto propria, per svolgere attività su Torino. E' previsto adeguato corso di addestramento retribuito e fisso selettivo e piano di formazione continua. Possibilità di carriera. Telefonare al 02/618.5301 interno 37 oppure inviare breve ma dettagliato curriculum a: «Publikompass 88/E — 20123 Milano».

GRUPPO europeo leader in Italia selezione per potenziamento quadri agenti full time per la vendita di servizi mobiliari ed immobiliari alle provvigioni carriera inquadramento Enasarco. Inviare dettagliato curriculum e recapito telefonico a Studio ing. Martani Bruno via Filopanti 4 C Bologna.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio e magazzino cercasi con passaggio diretto. Telefonare 366.041.

IMPORTANTE società operante nel campo dell'investimento in opere d'arte seleziona ambosessi, minimo 23enni, cultura presenza, da inserire in attività in fase di sviluppo, concepita con criteri assolutamente nuovi. Proporre propria candidatura scrivendo: Ricroi arte, corso Turati 15.

LA Garzanti Editori Spa ricerca personale diplomato 21-30 anni. I prescelti frequenteranno un corso di addestramento pratico della durata di 5 settimane retribuito. E' previsto per gli elementi che superino il corso inquadramento a norma di legge telefonare per appuntamento lunedì al 535.838.

L'ENCYCLOPAEDIA Britannica per il potenziamento dei propri organici cerca per il Piemonte professori lingua inglese-francese e laureati-diplomati ovvero agenti librari qualificati per diffusione privati scuole biblioteche prestigiose enciclopedie Britannica inglese ed Universalis francese anche part-time. Scrivere per colloquio a: E. B. direzione vendite Italia, casella postale 293, 31100 Treviso.

VENDONSI
ZONA CHIVASSO
Strada del baraccone
VILLETTE ULTIMATE
Visite sabato e domenica mattina
Per informazioni: 539.696

Per vendere il tuo appartamento ci vuole una mano... pensa al nostro marchio.
Il tuo "punto d'incontro" immobiliare
C.so Re Umberto, 54 TORINO
Tel. 506.911

Da oggi, Ford Fiesta non teme rivali in fatto di equipaggiamento standard.

Tanto equipaggiamento in piú, senza spendere di piú.

Solo Ford Fiesta.

Rostri e fari alogeni

Appoggiatesta

Tergicristallo lunotto

Lunotto termico

Consolle con orologio

Sedili regolabili

Specchietto lato passeggero

Luce retromarcia

EQUIPAGGIAMENTI	Base	L	GL	S	Ghia
Poggiatesta	●	●	●	●	●
Lunotto termico	●	●	●	●	●
Sedili in tessuto	●	○	○	○	○
Copribagagliaio	●	○	○	○	○
Luce retromarcia	●	○	○	○	○
Rostri	●	○	○	○	○
Sedili regolabili/reclinabili	●	○	○	○	○
Servofreno	○	○	○	○	○
Bloccasterzo	○	○	○	○	○
Modanature/strisce laterali	●	●	○	○	○
Accendisigari		●	○	○	○
Consolle con orologio		●	○	○	○
Tergicristalli intermittenti			○	○	○
Cruscotto imbottito			○	○	○
Portaoggetti con luce/chiusura			○	○	○
Tergicristallo lunotto				●	●
Specchietto lato passeggero				●	●
Strumentazione completa				○	○
Volante a 4 razze				○	○
Fari ausiliari alogeni				●	
Cerchi in lega					○
● Nuovo equipaggiamento addizionale standard		○ Equipagg. standard			
Ulteriori e piú ricchi equipaggiamenti differenziano i vari modelli.					

Ford Fiesta è la macchina che si compra con il cuore e con la testa. Con il cuore, perché è simpatica, scattante, allegra e con un grande temperamento sportivo. Con la testa per la sua grande economia e per tantissime "sostanziose" ragioni. Da oggi ce n'è una in piú. Tanto equipaggiamento in piú senza pagarlo. Dai 250 Concessionari Ford. Li trovi ovunque vai.

Con il cuore e con la testa Ford Fiesta

Tradizione di forza e sicurezza Ford

MEDIA azienda farmaceutica zona Moncalieri cerca impiegata provata esperienza spedizioni fatturazione. Inviare curriculum a: «Publikompass 5646 — 10100 Torino».

OFFICINA meccanica cerca preventivista con pratica ufficio produzione. Tel. 215.070 215.142.

PRIMARIA azienda settore commerciale ricerca per il potenziamento del proprio organico della filiale di Torino venditori di servizi volenterosi dotati di grande capacità di operare autonomamente presentarsi al dottor Cosma lunedì 18/5 dalle 15 alle 18,30 martedì dalle 10 alle 12 - 15.30-18,30 in via Roma 366 4° piano.

QUESTO annuncio è rivolto alle signore. Volete uscire dalla routine quotidiana? Il Centro Promozione e Sviluppo della Garzanti offre un'attività qualificata, creativa, guadagni, amicizie. Vi chiede solo poche ore al giorno. Telefonatemi al 812.375 lunedì 18 dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 17,30. Giò Abrate.

RESPONSABILE contabilità generale normative Iva esperienza pluriennale cerca industria metalmeccanica zona Rivoli. Telefonare 958.3093.

SEGRETARIA per ufficio commerciale cercasi, ottima conoscenza lingue francese ed inglese scritta e parlata; gradito il tedesco. Tel. 780.2321.

SOCIETA' cerca ambosessi acquisitori/venditori settore immobiliare. Si richiede esperienza commerciale buona dialettica cultura medio superiore auto propria. Offresi 500 mila mensili più interessanti incentivi. Inquadramento Enasarco buone prospettive carriera. Telefonare per appuntamento 512.870.

SOCIETA' commerciale ricerca neodiplomati per potenziamento organico Filiale Torino. Si richiede militesente, auto propria, dinamismo, disponibilità brevi trasferte regione Piemonte. Offresi inquadramento 1° categoria commercio, locale rimborso spese e forti incentivi. Presentarsi lunedì 18/5 dalle 15 alle 19 via A. Doria 8 (scala C 2° piano) Torino.

SOCIETA' immobiliare ricerca per vendita personale dinamico auto propria. Telefonare 852.198.

SOCIETA' immobiliare ricerca venditori acquisitori indispensabile minima esperienza auto propria. Telefonare 532.745.

SOCIETA' internazionale cerca ambosessi minimo 24enni cultura media superiore per attività consulente finanziario. Telefonare 580.042.

SOCIETA' Lincarauto concessionaria Talbot Italia Spa ricerca impiegato venditore e capo vendita anche se non provenienti dal settore purché abbia attitudine ed interesse. Offresi retribuzione adeguata alle reali capacità del candidato presentarsi corso Principe Oddone 68.

SOCIETA' produttrice software seleziona 50 ambosessi per lavoro produttivo. Presentarsi ore ufficio da sabato 16-5-81 presso Roden via Papacino 4, Torino.

tecnici

TECNICO elettronico responsabile laboratorio e officina età minima 25 anni cerca piccola industria elettronica costruzione apparecchiature per macchine utensili. Tel. 650.8389 ore 17,30 - 19,30.

8 Rappresentanti

A.A. VERCELLI Casale importante organizzazione di vendita cerca personale libero subito militesente automezzo per lavoro interno esterno. Non richiesta esperienza specifica. Ottimo trattamento economico. Tel. per fissare appuntamento al. 0161/56.221 Vercelli.

AGENTI plurimandatari ed organizzazione regionale o provinciale introdotti presso grossisti e/o punti di vendita per la distribuzione linea tessile completa per la ristorazione e l'albergo cerca Cotonificio di Robassomero G. Loek per zone libere. Scrivere via Colli 15 - 10129 — Torino oppure tel. 011 545.008.

AMBOSESSI cercasi per vendita pannelli pubblicitari articoli materiale rifrangente e apparecchio tracciatinee offresi fisso più provvigioni. Telefonare 011 517.221.

AZIENDA importanza nazionale operante nel settore del beni di largo consumo per potenziamento della propria organizzazione di vendita cerca agenti su Torino città e provincia per visita a clientela già esistente. Si assicurano provvigioni e premi sicuro interesse. Si richiedono esperienze di vendita anche se minima e auto propria. Telefonare 011 358.0431 lunedì 18 maggio.

AZIENDA leader beni consumo durevoli livello europeo, cerca giovani venditori per Torino e Canavese 25-35 anni. Minimo diploma superiore. Esperienza di vendita di beni di consumo durevoli di elettronica fine e introduzione relativi canali dettaglio/ingrosso. Capacità gestire zona e lavoro autonomo. Trattamento oltre i 25 milioni annui. Telefonare entro 3 giorni ore ufficio: 02 876.4336.

ESPERTO capo filiale ricerca auto esamina proposte anche rappresentanza e/o diverso settore. Telefonare 777.725.

GEOMETRA quarantenne presenza auto esperienza edile offresi come rappresentante. Tel. 025.801.

INDUSTRIA manufatti cemento ricerca esperti agenti vendita zona Piemonte. Inviare curriculum e referenze a: «Publikompass 5637 — 10100 Torino».

MINICALCOLATORI personali ricerchiamo agenti per commercializzazione nostri prodotti informatici in Torino e provincia. Soltec s.r.l., corso San Maurizio 79 - Torino, telefono 011 838.6444.

NOTA azienda produttrice abbigliamento con proprio marchio reclamizzato seleziona agenti plurimandatari veramente introdotti nel settore motociclistico zona Piemonte Val D'Aosta. Scrivere Casella Publiman 400 — 24100 Bergamo.

SAIWA S.p.A. cerca agente esclusivista per la zona Torino provincia occidentale richiedesi capacità di organizzare il proprio lavoro, precedente esperienza beni largo consumo, requisiti iscrizione al ruolo agenti. E' previsto un incentivante trattamento provvigionale con inquadramento Enasarco. Presentarsi lunedì 18 maggio dalle 15 alle 18 presso agenzia Saiwa Bellesso tel. 340.0013 strada Comunale di Mirafiori oppure telefonare per appuntamento.

SOCIETA' leader settore commerciale cerca personale con particolari attitudini alle vendite e cui affidare zone di lavoro offresi inquadramento Enasarco forti incentivi interessante anticipo provvigioni sin dal 1° mese possibilità di avanzamenti anche in tempi brevi. Tel. 508.464.

VENDITORE veramente capace esperienza ventennale auto propria offresi importante azienda operante in Piemonte. Scrivere: «Publikompass 5586 — 10100 Torino».

VITERIE bulloneria minuteria speciali settore automobilistico e industria cerca per To Ao Cn No Al agenti di vendita preferibilmente introdotti. Offriamo ambiente giovane e dinamico, inquadramento di legge, fisso, provvigioni. Solo se idonei telefonare 010 538.774 ore ufficio.

9 Lavori a ore

domande

OFFRESI ragazzo 23enne ad ore pomeridiane e serali per qualsiasi lavoro. Telefonare al 659.1574 dopo le 15.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA Concessionaria Fiat, consegna 48 ore (escluso diesel), permute vantaggiose, minimo anticipo, rateazioni fino a 36 mesi senza cambiali, ceasion, leasing, modernissimo centro assistenziale. Contattateci e vi aspettiamo all'Autofrancia, corso Francia 341 (sabato aperto tutto il giorno).

A NICHELINO
selezionata ricondizionata garantita è l'auto d'occasione che trovi da noi con pagamento dilazionato senza cambiali o con minimo anticipo. Puoi scegliere tra le 150 autovetture di ogni tipo e marca in esposizione alla Concessionaria Fiat Torino Auto, via XXV Aprile 97 Nichelino, tel. 621.162, sabato aperto tutto il giorno.

ACQUISTASI auto piccole e grosse cilindrate anche sinistrate. Massima valutazione, pagamento contanti. Via 5. Ottavio 32, telefono 877.242 (aperto anche il sabato).

ACQUISTIAMO pagando massimo 128, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Golf, Bmw, Fiesta, R4, R5, R6, R14. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

ANTICIPO ZERO
su tutte le auto d'occasione alla Socal, via Nizza 133/a Torino, tel. 633.120 - 690.3084.

AUTOCITY acquista vende permuta. Minimo anticipo pronta consegna nuovo Fiat Lancia Autobianchi Innocenti. Assortimento usato revisionato garantito. Aperto festivi. Via Pianezza 202 ang. c.so Cincinnato, tel. 739.6025.

AUTOCOMMERCIO
vende, permuta con minimo anticipo senza cambiali 126, 127, 128, Ritmo, Panda 30, R5, Dyane, Citroen GS, 131, Alfasud, Horizon, Simca 1100. Tutte revisionate e garantite c.so Orbassano 72, tel. 381.006 (aperto anche il sabato).

AUTOVETTURE SCOFIT
nuove tutte marche e d'importazione con garanzia pronta consegna express leasing. Semestrali Fiat, Lancia e Autobianchi. Usato vasto assortimento tutto in ottime condizioni. Permute, dilazioni pagamento. Scofit, corso Turati 16, tel. 504.339 - 599.878.

BMW auto occasioni: 733 IA - 633 CSi - 520 6 cilindri - 320 6 cilindri - 323 iniezione. Sempre ricondizionate per darvi la gioia di guidare. Italcar, corso Turati 43, tel. 505.253.

BMW 330 iniezione 5' marce sportive anticipo blu splendida 1977. Prezzo autocommercio 5. Donato 31.

BRANCA
Mini De Tomaso, grigio metallizzato, perfetta, unico proprietario. TO R 45980. Corso Francia 197 Rivoli, Torino, telefono 950.3807.

BRANCA
Peugeot 104 3 porte, 1978, perfetta con garanzia. Corso Francia 197 Rivoli, Torino. Telefono 959.3807.

BRANCA
120 auto d'occasione con garanzia rimborso A112 Elegant, 2000 Alfetta, Escort, A.S. berlina e T.I., Giulietta, 131, 128, Alfetta 1800, 1600, 132, Ritmo, Beta berlina e coupé, Bmw, Range Rover e tante altre. Corso Francia 197, telefono 959.3807 - Rivoli (Torino).

C.A.S.
Concessionaria Bmw vendita, assistenza, ricambi via Pinelli 14 tel. 488.377.

CAMPAGNOLA Fiat Hard Top 2000 benzina anno '79 6000 km, gomme artigliate e gancio traino vendesi L. 9 milioni 400 mila. Tel. 625.482.

CHI cerca trova, trova Lincarauto concessionaria Talbot, Simca in pronta consegna Horizon, 1510, Solara, Sunbeam, Ranch, la più grande esposizione di vetture d'occasione. Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Opel, Volkswagen, controllate le nostre occasioni e nostri prezzi. Ricordate chi cerca trova. Trova Lincarauto corso Principe Oddone 68 e Autocommercio corso Orbassano 72 (aperto anche il sabato).

DAIHATSU
fuoristrada nuove con garanzia tutte le versioni pronta consegna Leasing Sirari 0171 65.931.

FERRARI 365 GT 2+2 1970 metallizzata perfetta privato vende. Tel. 338.442.

OCCASIONE vendesi Lancia Beta 2000 Tutti tre 3 milioni 550 mila. Telefonare 658.037, ore ufficio.

OSART ALFA ROMEO
via Frejus 12 tel. 442.280 442.351 (To) Alfetta GTV '79 - Alfetta 2.0 L. '79 - Giulietta 1,8 '80 - Alfa Sud sprint super '79 - Alfa Sud 5M '77 - Alfa Sud sprint 1.3 '77 - Giulia Junior '72 - Giulia 1300 super '71.

OSART FIAT
via Frejus 12 tel. 442.280 - 442.351 (To) Ritmo 60 CL 5M 5P '79; 131 Super Mirafiori 1300 '78 '79; 131 Mirafiori 1600 CL '78; 132 1600 '78; 132 2000 '78 climatizzata.

PER LA SCELTA
della tua vettura d'occasione c'è Sovrna Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Sovrna Auto corso Giulio Cesare 186. Tel. 205.1977 - 205.2000.

PRIVATO vende Zar TcP... Tel. 473.0578.

RANGE ROVER
nuove con garanzia a condizioni particolarmente favorevoli per il privato. Pronta consegna. Leasing Sirari 0171 65.931.

RITMO O 132, D131, O CX Pallas, O Mercedes, O Volkswagen, O Alfa Romeo, Renault, Golf, Panda, Bmw. Pronta consegna: corso Tortona 33 - Torino, telefono 878.886.

RITMO 60L 5 porte semestrale perfetta permuto privato vende. Telefonare 967.3241.

SENZA cambiali vendiamo 128 Panda 112 Ritmo 131 Alfaromeo Delta Bmw. Corso Raffaello 3 tel. 658.001.

SODDISFATTI O RIMBORSATI
auto Fiat semestrali e d'occasione garantite in prova per 10 giorni senza impegno d'acquisto. Vasto assortimento auto nuove. Agenzia Ferraro, corso Tazzoli 4, Torino.

TOYOTA Station Wagon benzina 2000 ... Fiat Campagnola 79 benzina carro vende Lamborauto corso Einaudi 15, telefono 535.585.

VENDESI camioncino tipo Fiat Corsaro 236/B targa TO L 10722. Telefonare 836.364 538.374.

VENDESI 132 1600 3 anni molto bella km 45 mila verde oliva L. 5 milioni 500 mila garanzia scritta validità. Tel. 340.037.

VOLKSWAGEN 10 q.li ore anche a Diesel in anteprima da Pastorino. Tel. 780.3450.

118.930 MENSILI
A 112 Elegant grigio metallizzato, lunotto termico, nuova in pronta consegna con solo 118 mila 950 lire al mese, senza cambiali, senza ipoteca. E' un'offerta Sogea c.so Siracusa 40, tel. 329.9333.

1.200.000 DI ANTICIPO
Con solo 1 milione 200 mila lire di anticipo puoi avere subito una Alfetta 2.0 con condizionatore del '78. La rimanenza con comodi versamenti mensili senza cambiali, senza ipoteca. E' un'offerta Sogea corso Siracusa 40 tel. 329.9333.

127 Fiorino combinato privato vende. Tel. 309.23.20 ore serali.

131 Racing TcT4... '79 unico proprietario km 11 mila come nuovo vende. Telefonare, ore ufficio, 877.1605.

150.000
bastano 150 mila 250 lire al mese senza cambiali e senza ipoteca per avere subito una Lancia Beta 1.3 del 1976. E' un'offerta Sogea, corso Siracusa 40, tel. 329.9333.

53.600
bastano 53 mila 600 lire al mese senza cambiali e senza ipoteca per avere subito una Fiat 126 del 1975. E' un'offerta Sogea, corso Siracusa 40, telefono 329.9333.

700.000 DI ANTICIPO
A 112 Junior tetto apribile, nuova in pronta consegna con solo 700 mila lire di anticipo e versamenti mensili da 95 mila 250 lire senza cambiali, senza ipoteca. E' un'offerta Sogea, c.so Siracusa 40, tel. 329.9333.

750.000 DI ANTICIPO
Con solo 750 mila lire di anticipo puoi avere subito una 131 S 1.3 del 1978. La rimanenza con comodi versamenti mensili senza cambiali, senza ipoteca. E' un'offerta Sogea corso Siracusa 40 tel. 329.9333.

78.650
bastano 78 mila 650 lire al mese senza cambiali e senza ipoteca per aver subito una Renault 4 GTL del 1981. E' un'offerta Sogea, corso Siracusa 40, telefono 329.9333.

800.000 DI ANTICIPO
Con solo 800 mila lire di anticipo puoi avere subito una Lancia Delta 1.3 5 marce del 1980. La rimanenza in comodi versamenti mensili senza cambiali, senza ipoteca. E' un'offerta Sogea corso Siracusa 40 tel. 329.9333.

800.000 DI ANTICIPO
A 112 Elite nera, nuova in pronta consegna, con solo 800 mila lire di anticipo o versamenti mensili di 150 mila 550 lire, senza cambiali, senza ipoteca. E' un'offerta Sogea c.so Siracusa 40, tel. 329.9333.

830.000 DI ANTICIPO
Con solo 830 mila lire di anticipo puoi avere subito un'Alfa Sud T.I B del 1980. La rimanenza in comodi versamenti mensili senza cambiali, senza ipoteca. E' un'offerta Sogea corso Siracusa 40 tel. 329.9333.

87.360
bastano 87 mila 360 lire al mese senza cambiali e senza ipoteca per avere subito una Fiat 127 del 1977. E' un'offerta Sogea, corso Siracusa 40, tel. 329.9333.

880.000 DI ANTICIPO
Con solo 880 mila lire di anticipo puoi avere subito una Giulietta 1.6 del 1979. La rimanenza con comodi versamenti mensili senza cambiali, senza ipoteca. E' un'offerta Sogea corso Siracusa 40 tel. 329.9333.

920.000 DI ANTICIPO
Con solo 920 mila lire di anticipo puoi avere subito una Alfetta 1.6 del 1978. La rimanenza con comodi versamenti mensili senza cambiali, senza ipoteca. E' un'offerta Sogea corso Siracusa 40 tel. 329.9333.

18 Acquisto alloggi

A.A. ALPIGNANO Rivoli Collegno Torino Almese Bruino zona compro contanti immobili ogni genere Società V. & V. Tel. 967.3183.

A.A. CASETTA o villetta libera con giardino acquisto contanti periferia o vicinanze Torino tel. 565.333.

A.A. COMPRO causa trasferimento alloggio libero in Torino 2 o 3 camere escluso piano rialzato. Tel. 513.718.

A.A. COMPRO massima urgenza camera e tinello o 2 camere e cucina solo libero alto a 30 giorni in Torino. Tel. 213.553.

A.A. PROFESSORESSA acquista per contanti alloggio in casa decorosa a Torino o cintura 2-3 camere. Tel. 619.1799.

A.A. [illegible] 662.559 acquista appartamenti liberi o affittati 2-3-4 camere servizi.

A. ACQUISTO alloggio anche affittato di 2-3 camere zona comoda mezzi pubblici. Tel. 549.508 chiedere int. 12.

A. ACQUISTO per investimento appartamento o villetta zona precollina torinese pago contanti. Tel. 472.087.

A. ACQUISTO stabile in blocco in Torino o prima cintura pagamento contanti e rapida definizione. Tel. 699.657.

A. AL PROBLEMA
della vendita immediata del vostro alloggio con pagamento per contanti, realizzando il massimo, un'unica soluzione!
CASALEGNO
la garanzia di un nome! Corso R. Margherita 7, tel. 635.493.

A. CONTANTI compro appartamento libero max 3 camere in Torino solo con privato alto subito. Tel. 776.273.

A. DIRIGENTE causa trasferimento acquista alloggio 180/200 mq in stabile signorile. Tel. 506.531 ore pasti o serali.

A. IMPIEGATI di banca prossimi sposi acquistano in contanti appartamento in Torino o cintura. Tel. 958.3500.

A. PROFESSIONAL-CASE, tel. 721.981, acquistiamo immobili in blocco e frazionati in Torino e cintura, con serietà e competenza, senza tanti problemi e... per non pensarci più.

A. URGE acquistare appartamento libero: 1-2 camere tinello o cucina con servizi, pagamento contanti. Telefonare 699.657.

A. VILLETTA libera con giardino acquisto prima o seconda cintura di Torino pagamento contanti. Tel. 660.5988.

A Torino acquisto pagando in contanti alloggetto anche in casa vecchia purché decorosa di 2-3 vani. Telefonare 539.019.

ABBISOGNA acquistare appartamento libero od anche affittato 2-3 camere tinello o cucina. Tel. 650.5988.

IMMOBIL FID — ACQUISTA
direttamente o vende per voi stabili e appartamenti in Torino. Tel. 473.0658/473.0624.

ACQUISTASI alloggio libero entro settembre camera e tinello in Torino massimo 38 milioni. Telefonare 539.181.

ACQUISTEREI mansarda da ristrutturare con possibilmente servizio interno non oltre 21 milioni. Telefonare 473.0118.

ACQUISTIAMO trattando con la massima riservatezza stabili e terreni (vasti appezzamenti) anche rilevando società pagamento 30% compromesso saldo 120 giorni. Scrivere: «Publikompass 139 — 10100 Torino».

ACQUISTO alloggio libero (anche non subito purché garantito sicuramente entro fine settembre) in Torino o prima periferia. Pagamento 50% subito, saldo consegna chiavi. Telefonare 517.591 chiedere sig. Orso.

ACQUISTO direttamente da privato alloggio in Torino qualsiasi zona purché libero 2 camere tinello cucinino servizi pagamento contanti. Telefonare 657.518-657.160.

ACQUISTO pagando per contanti alloggetto libero in Torino o prima cintura. Tel. ore pasti 263.631.

ACQUISTO per propri clienti alloggi ville di qualsiasi dimensione. Tel. 218.4203.

ACQUISTO subito alloggio libero qualsiasi zona Torino 2 camere servizi. Tel. ore pasti 330.728.

ALLOGGIO 2 camere cucina libero in Torino o prima cintura acquisterei spesa 58 milioni. Telefonare 532.409.

CASETTA acquisterei nella cintura Torino massimo 40 km con servizio e giardino costo da non superare 50-60 milioni. Telefonare 473.0118.

CAUSA trasferimento acquisto vicinanze Torino casetta abitabile con giardino spesa max 100 milioni. Telefonare 830.860 pasti.

CERCASI urgentemente alloggio libero di 2-3 vani servizi in Torino o prima cintura. Pago contanti. Tel. 752.879.

CERCO in acquisto libero camera cucina servizio in Torino anche casa vecchia. Tel. ore pasti 378.760.

CERCO urgentemente alloggio libero 2 o 3 camere tinello servizi in Torino qualsiasi zona purché casa bella piano alto. Tel. 839.6211.

COMPRO da privato libero anche a 6-8 mesi appartamento di 1 o 2 camere cucina servizi in Torino pagamento contanti. Telefonare 512.012 signor Tomatis.

CONIUGI acquistano solo da privato pagamento contanti camera tinello o 2 camere cucina. Tel. ore pasti 424.0716.

CONSULEDILE
332.302 acquista per conto clienti stabili interi, appartamenti singoli, locali industriali, terreni. Massima celerità nelle definizioni. Pagamento immediato in contanti.

CONTANTI acquisto in Torino zona signorile alloggio di sala 3-4 vani piano alto. Telefonare 519.065 ore ufficio.

EDILCASE
assicura il realizzo del vostro appartamento al meglio, in tempi brevi. Rivolgetevi con fiducia e senza impegno per una valutazione, al nostro ufficio acquisizioni. Edilcase corso Matteotti 47, Torino, tel. 548154.

ESAMINIAMO l'immobile che intendete vendere senza obbligo di alcun genere se è di nostro interesse l'acquistiamo direttamente no intermediari, tel. 6506873.

FUNZIONARIO di banca cerca per acquisto alloggio signorile 130-150 mq. Telefonare 539.722 ore ufficio.

GASETTI Mala Rivoli 958.8489 ricerca appartamenti e casette in Rivoli e dintorni per immediata vendita solo contanti.

GIOVANI sposi acquistano pagando contanti alloggio libero 1-2 camere tinello servizi. Telefonare ore pasti 328.663.

IMMOBILIARESANPAOLO
acquista direttamente appartamenti, ville, casette in Torino e cintura. Tel. 505.003.

IMPRESA edile artigiana acquista alloggi da ristrutturare. Tel. 673.895 solo mattino.

IN Torino cerco alloggio libero 3 camere tinello con servizio possibilmente centrale pagamento per contanti. Telefonare 481.114.

OCCUPATO per investimento cerco alloggio 2 camere tinello o 1 camera tinello pagamento per contanti. Telefonare 473.0118.

PAGAREMECONTANTI!
se vuoi vendere il tuo immobile questa è la garanzia di
CASAMERCATO
c. M. d'Azeglio 23, 650.3800.

PALAZZINA 2-3 alloggi cerco prima cintura Torino anche no recente pagamento per contanti. Telefonare 481.114.

PIEMONTIMMOBILI
società immobiliare trattiamo con serietà ed efficienza vostre case e alloggi in Torino e provincia. Tel. con fiducia 585.747 837.7082.

PRIVATO acquista appartamento libero in Torino. Telefonare 780.4741.

PRIVATO acquista da privato: camera tinello cucinino o 2 camere tinello cucinino in Torino o prima cintura. No agenzie. Tel. 650.2005.

PRIVATO acquista esclusivamente da privato alloggio 2 camere tinello cucinino servizi. Telefonare 321.349.

PRIVATO ricerca in Torino o prima cintura appartamento di 2/3 camere eventualmente anche occupato. No intermediari. Tel. 509.577.

(continua)

CALLI

ESTIRPATI ALLA RADICE CON NOXACORN

Noxacorn è un callifugo indolore particolarmente efficace ed igienico. Grazie alla presenza di olio di ricino Noxacorn ammorbidisce calli e duroni e li estirpa fino alla radice. Agisce in maniera rapida e sicura senza bisogno di pericolosi rasoi.

NON SPANDE
PENETRA SINO ALLA RADICE

SOLO IN FARMACIA
È UN PRODOTTO MONTEFARMACO

Antinfiammatorio molto efficace e ben tollerato

Un nuovo farmaco contro i reumatismi

Sono anni ormai che la ricerca farmacologica va aggiustando il tiro contro l'«infiammazione», quasi onnipresente protagonista di tutte le malattie reumatiche croniche. E' conosciuto fin dai tempi dei tempi il «processo infiammatorio», ma solo recentemente ai suoi identificati, e cosiddetti «mediatori chimici» (istamina, serotonina, bradichinine, prostaglandine) le sostanze capaci, a livello cellulare di:

1) causare uno o più sintomi dell'infiammazione (primo tra tutti il dolore);

2) venir liberati in corso dell'infiammazione (potendo così viare la corsa alla cronicità);

3) essere inibiti dai farmaci con speciali proprietà antinfiammatorie.

Ogni risposta aggressione, esterna o interna (traumatica, fisica, chimica, biologica) contro quel miracolo di «ammortizzatori - giunti - tiranti e leve» che è il nostro «sistema muscolo - tendineo - articolare» determina obbligatoriamente la serie, più o meno completa e specializzata, delle reazioni locali dell'infiammazione.

Con la sua ulteriore evoluzione lesiva l'infiammazione, nel tempo, quasi a catena, pecca addirittura di «autolesionismo» quando, a livello delle cellule della cartilagine, della membrana sinoviale (e degli stessi globuli bianchi attirati in cavità articolare) si mette a liberare o ad attivare a cascata, «enzimi proteasici» che degradano, alla lunga, i tessuti stessi.

Un buon farmaco antinfiammatorio (non cortisonico) interessa milioni di persone. Con una somma di sofferenze tra le più sconsolate (pagate, tra l'altro, con 14,5 milioni di giornate lavorative perdute e circa 1500 miliardi di lire l'anno per ricoveri, farmaci, cure termali e riabilitative, indennità e invalidità), a soffrir di reumatismi cronici è il 7 per cento della nostra popolazione adulta. Forse un altro 10 per cento convive come può col suo disturbo reumatico di base, tacitandolo con saltuarie (e improprie) dosi «alla pari» di antireumatici e sopportazione.

Soffre «reumatismi cronici» l'«artrosico» (per lo più anziano), soffre l'«artritico reumatoide» (4 volte contro 1 è donna, per lo più tra i 40 ed i 60), soffre la eterogenea categoria dei «miositici», «periartritici», «fibrositici», «discopatici», soffre il reumatico speciale (con «psoriasi», «colite ulcerosa», «collagenopatia» etc.).

Quali antinfiammatori è meglio usare, visto che questi farmaci, negli 80 e più anni dalla capostipite aspirina ad oggi, hanno sempre peccato di qualche potenziale rischio secondario (vedi quello gastrolesivo) e dell'inconveniente, non da poco, di dosaggi piuttosto elevati?

Gli esperti sono arrivati recentemente, a compilare una «pagella» degli antireumatici (vedi *La Stampa* 21 settembre '80) dove coi migliori «voti» figurano gli antireumatici più efficaci e meglio tollerati. Adesso, con caratteristiche innovatrici di formula chimica intenzionato a superare primo della classe, è venuto a far parlare di sé il «feldene» (piroxicam), scoperto dal chimico Raloamericano J.G Lombardino.

A Milano, al Convegno Unamai «*Le malattie reumatiche. nuove prospettive della terapia antiflogistica*» Pizzetti, A. Vertelli, G. Ceccarelli, B. Colombo, J.G. Lombardino, G.P. Pasero) si è detto che, probabilmente, questa nuova «linea» di farmaci (quello attuale è giunto al traguardo della selezione di oltre 200 analoghi del gruppo piroxicama studiati dal ad oggi) risolverà anche l'annoso problema della «non-compliance» dei pazienti reumatici.

Sono di solito malati anziani (e/o con stomaco, fegato e reni in perfetto ordine), che collaborano male con lo schema di terapia antireumatica (cercando, d'istinto o necessità, di trovar scappatoia nei sottodosaggi, nelle arbitrarie interruzioni delle cure etc.). Si dice, dei reumatici cronici, che a 4 compresse al giorno, solo il 22 per cento rispetta la dose, a 8 per 50 per cento. Con il piroxicam (che è ad altissima «biodisponibilità» e quindi impiegabile una sola «somministrazione giornaliera») la «compliance» dovrebbe salire ben oltre il 75 per cento.

Ezio Minatto

Malattia paradontale, grave pericolo per la masticazione

Perché i denti «ballano»

Ne soffrono i tessuti che fissano il dente all'alveolo - Cause principali: digrignamento notturno, placca dentaria, cattiva occlusione - Le moderne terapie specialistiche

Contrariamente a quanto si ritiene, il pericolo maggiore per la nostra dentatura, via via che si avanza con gli anni non è la carie, ma la «mobilità» dei denti. Non che la carie non rappresenti una temibile malattia, che provoca gravi danni, ma nei paesi civili a tecniche d'avanguardia la si può mediante trattamenti appropriati che s'iniziano sin dalla prima infanzia. Ma la maggioranza dei denti perduta dopo i trent'anni cade o viene estratta non a causa della carie, ma per lo scollamento della loro base d'ancoraggio all'osso: la cosiddetta malattia paradentale o paradentale (secondo che si scelga il termine d'origine greca o latina); una malattia che colpisce l'assieme dei tessuti che fissano il dente agli alveoli.

Parlo di questi problemi con i professori Franco e Ruspa, che dirigono il «Centro culturale odonto-stomatologico» di Torino. L'occasione è data da un grande congresso internazionale di odontoiatria tenutosi nei giorni scorsi in Francia, che ha gettato un grido d'allarme su «mobilità» dei denti, e dal convegno che si terrà martedì sera, nel salone dell'Ordine dei medici a Torino, nel corso del quale i professori Cattaneo di Roma e Spirgi di Ginevra illustreranno ai medici quello che c'è di nuovo nelle terapie specialistiche e superspecialistiche dentarie.

"Libro bianco" sull'aterosclerosi

ROMA — Le affezioni cardiovascolari causano in Italia il 48 per cento dei decessi, cioè 2,2 volte più del cancro e 5,3 volte più delle morti violente per incidenti, suicidi e omicidi.

Inoltre, i morti per malattie cardiovascolari mentale, negli ultimi 25 anni in Italia, il 530 per cento.

Questi dati sono contenuti nel volume *L'epidemia del XX secolo. Aspetti patogenetici e clinici dell'aterosclerosi* di Carlo Vergani e Erminio Corneo, della collana «Documenti scientifici Recordati» presentato ieri a Roma a conclusione del congresso sulla vitamine nelle profilassi e terapia dell'aterosclerosi.

Lo scopo è appunto di tenerci aggiornati i medici dentisti della nostra regione, spesso impossibilitati loro stesso lavoro a seguire pubblicazioni e congressi scientifici, su ciò che avviene in tutto il mondo (materiali, tecniche nuove) in tema di progresso odontoiatrico.

Ma è importante che anche il pubblico renda conto stanno cose perché ciascuno è sempre — e deve esserlo — il primo medico stesso. Che fare, dunque, per evitare il tentennamento, mobilità dei denti?

Per prima cosa, cerchiamo di esprimerci in un linguaggio non tecnico, occorre evitare — e vedremo come — il digrignamento notturno dei denti (o «bruxismo»), che è sostanzialmente inconscio delle tensioni accumulate durante il giorno, ma finisce per stringere l'una contro l'altra le due dentarie in modo tale da provocare vacillamenti e scuotimenti anormali.

Ma non è solo il «bruxismo» che provoca la paradentite. Questa malattia, flagello delle gengive, è dovuta almeno in parte alle placche dentarie che, a causa dei microbi voraci che le costituiscono, si sviluppano sui denti e si infiltrano fra dente e osso fino a provocare necrosi gengivale e piorrea (perdita di pus dalla gengiva).

Oltre le placche dentarie, un altra causa delle malattie paradentali è rappresentata da una cattiva occlusione dei denti.

L'occlusione riguarda il modo con il quale i denti si articolano tra di loro. E' chiaro che, per evitare turbe funzionali del sistema masticatorio, i denti di un mascellare devono combaciare con estrema precisione con quelli dell'altro senza determinare pressioni eccessive sui singoli denti.

Nell'uomo con una dentatura sana e completa i problemi dell'occlusione sono mirabilmente risolti. In quanto i denti sono provvisti di cuspidi che, allorché si chiude la bocca, scivolano su quelle dei denti antagonisti movimenti di lateralità e protrusione, permettendo così una masticazione perfetta.

Tutto questo da giovani. Ma ad una certa età la perdita o l'usura di qualche dente rende difficile una chiusura perfetta. Compaiono allora quelle che vengono chiamate «cuspidi tuffanti», cioè cuspidi che vengono ad affondarsi sull'arcata opposta e che tendono a bloccare i movimenti di lateralità e di protrusione. Nel tentativo di liberare il morso i mascellari finiscono per scuotere questi denti ed il continuo movimento, ripetuto ad ogni masticazione, li fa vacillare.

Si può evitare l'insorgenza di un fenomeno così dannoso? Sì, attraverso la rivelatura il cosiddetto «molaggio selettivo», operazione che può compiere in modo sorprendentemente indolore. Così pure esistono speciali placche di svincolo in resina di uso prevalentemente notturno, che possono reggere il difetto del digrignamento dei denti, con le gravi conseguenze accennate.

Tutto ciò avviene oggi — e ce lo spiegheranno appunto al convegno i professori Cattaneo e Spirgi — con tecniche sempre più perfezionate efficaci.

Umberto Oddone

Il declino mentale è causato dalla diminuzione ossigeno apportato alle cellule cerebrali

Si può ritardare l'invecchiamento del cervello con la chirurgia e i farmaci «vasometabolici»

In via ipotesi senescenza è l'attuazione di un destino, già determinato nei «geni» ancor prima della nascita, delle varie cellule costituenti i tessuti. E' nota infatti in certi ceppi familiari una «ereditarietà» della longevità.

Anche se stiamo diventando un paese anziani questa fisiologica senescenza interessa però solo una piccola percentuale di persone: la maggioranza invece interessata, più precocemente, da forme di invecchiamento patologico. Il più temuto è quello cerebrale (impietosamente denominato «demenza»), caratterizzato dall'affievolimento delle funzioni psichiche superiori (memoria, affettività, pensiero) e dal decadimento delle prestazioni psicointellettive.

All'origine di tale declino il più spesso vi è una diminuzione dell'apporto di ossigeno al cervello in relazione a lesioni arteriosclerotiche vasi; più raramente invece esso è dovuto ad una vera, precoce e primitiva senescenza, cioè alla perdita già sui 45-50 anni di un gran numero di cellule e fibre nervose nel cervello.

Il meccanismo fondamentale della senescenza cerebrale è inscindibilmente legato alla diminuita presenza di ossigeno nel sangue arterioso: il cervello, in virtù del suo metabolismo energetico, richiede un grande apporto d'ossigeno e primariamente ne accusa la cronica carenza (dovuta all'età e notevolmente incrementata dal danno vasale arteriosclerotico dei grossi e medi vasi cerebrali).

E' presente però nel cervello un fitto sistema vasale costituente la «microcircolazione», formato da capillari virtuali in cui i globuli rossi vengono a contatto diretto delle cellule nervose cui cedono l'ossigeno. Le alterazioni della microcircolazione sono determinanti per la senescenza cerebrale, in quanto rendono impossibile l'estrazione di ossigeno da parte del tessuto cerebrale.

Allo scarso apporto di ossigeno dovuto all'età ed agli eventuali danni a carico dei grossi vasi si somma quindi deficitaria utilizzazione di ossigeno da parte delle cellule nervose con la creazione di uno stato di ipossia cerebrale cronica e con la comparsa dei primi segni clinici «declino» (turbe della memoria, irritabilità, vertigini, cefalea, difficoltà nell'articolazione della parola).

Tali disturbi possono lentamente progredire o essere complicati da uno «stroke» (infarto cerebrale), situazione in cui aree più o meno estese del cervello restano, per acuti arresti circolatori, criticamente prive di ossigeno e danneggiate.

Questi due fattori determinanti l'ipossia cerebrale cronica, e quindi il declino del cervello, sono con discreto successo oggi diversamente affrontabili. Le lesioni arteriosclerotiche grossi vasi che portano il sangue cervello (arterie carotidi e vertebrali) possono essere chirurgicamente rimosse, e trombosi e stenosi di arterie di medio calibro «saltate» con il «by-pass».

Il difetto della microcircolazione cerebrale è invece notevolmente ridotto con l'impiego di farmaci «vasometabolici» di grado di migliorare l'apporto di ossigeno a livello del cervello sia la sua estrazione da parte del tessuto cerebrale stesso. Recentemente, a Stresa, si è tenuta una importante riunione internazionale su quest'argomento: tra i dati di maggior spicco vi sono appunto quelli inerenti l'impiego di farmaci derivati dagli alcaloidi di una «pervinca andina» che hanno fornito positivi risultati anche nelle sindromi cliniche di grave declino cerebrale.

Bruno Bergamasco
Titolare III Cattedra di Clinica Neurologica all'Università di Torino

Per il trattamento
dei capelli grassi e della forfora

Shampoo Kelémata
al Catrame Vegetale Composto

Il trattamento dei capelli e della forfora richiede una appropriata detersione che rispetti i delicati equilibri biologici della vita del capello.

Per questo è necessario uno shampoo ad azione guidata come lo Shampoo Kelémata al Catrame Vegetale, in grado di realizzare specifiche azioni per una corretta igiene capello e del cuoio capelluto. Infatti Shampoo Kelémata al Catrame Vegetale:
- rimuove selettivamente l'eccesso sebo eliminando il ristagno della forfora
- modula secrezione sebacea
- attenua l'irritazione e il prurito cutaneo

Tutte le preparazioni Kelémata per l'igiene del capello possiedono più fisiologico, sono prive di saponi alcalini e di sulfonati.

Kelémata

Le lettere della domenica

E Gadda mi chiese il libro di Gobineau

Ho letto su *Tuttolibri* del 9 maggio l'interessante articolo di Giovanni Bogliolo sulle nuove prospettive ora aperte agli studiosi di Gobineau. Segnala una bibliografia brevissima che elenca cinque opere tradotte in italiano, e mi permetto di segnalare una lacuna, forse redazionale, riguardante proprio il *Saggio sull'ineguaglianza delle razze umane* tradotto per Longanesi nel 1965.

Lacuna non grave, forse, ma la cui doverosa rettifica mi permette di raccontare un breve episodio. Intorno al 1968 mi telefonò Carlo Emilio Gadda, che con i soliti cerimoniali di cortesia mi chiese in prestito il libro. Disse che lo aveva letto una prima volta, che meditava di trarne un saggio («se la parola non fosse presuntuosa considerate le mie deboli forze») ma che non riusciva più a trovarlo in casa per via del «malaugurato disordine seguito a pratiche di donna premurosa ancorché di indubbie ottime intenzioni».

Mi sono sovente domandata se il progetto di Gadda avesse avuto un seguito, e sarei grata di una risposta ai curatori delle sue opere.

Maria Luisa Spaziani
Roma

Come ricordato il servizio, il saggio sull'ineguaglianza delle razze è una delle opere a cui è più legato il nome di Gobineau. Ma la scarna scheda bibliografica indicava soltanto i libri attualmente in commercio.

Una lezione dalle aste in tv

Un giorno a Parma, casualmente, mi a vedere le aste televisive. Oggi la proliferazione è invereconda, così i giornali possono parlare a ragione di falsi o opere provenienti da refurtiva (mi riferisco ai «orecchini». *La Stampa* dell'1 maggio). Perché tante situazioni scandalose?

All'inizio si versamento contributo per la messa in onda del programma d'asta; poi si giunse a un prezzo a proprio; infine, ecco l'allettamento con l'offerta di cifre cospicue. Anche le televisioni, dunque, hanno responsabilità, perché a volte anteripongono l'introito a tutto.

Ma non è giusto porre tutti su uno stesso piano: non distinguere tra un'asta squallida e una interessante, tra opere indegne e quadri veramente pregiati, tra banditori esperti e venditori improvvisati. Occorre segnalare anche i programmi d'asta che valgono veramente, per emittente e per organizzazione.

E grazie comunque al mezzo televisivo in sé, perché proprio attraverso il video possiamo riconoscere un falso o un'opera rubata, una buona o pessima tela, e imparando, chissà, diverremo anche più acuti.

Renato Calderoia, Milano

Il Re, il Conte e la Rosina

Leggo con il solito piacere lo scritto di Francesco Rosso (*La Stampa*, 30 aprile) dedicato alla nuova de *Il Re, il Conte e la Rosina*.

Mi si permetta di notare che l'«abbuffata» di Rimini non costituisce la conclusione del tomo «Turin» dell'opera di Henry d'Ideville, consigliere d'ambasciata a Torino dal 1859 (non '60) al '62.

Dei due successivi capitoli, mi sembra degna di ricordo la nota battuta di Cavour al Talleyrand, sui cinquant'anni che l'Italia avrebbe impiegato per completare il suo «80», e l'augurio di singolare attualità con cui l'autore, da buon «reazionario» e «codino», commenta il diverso corso degli avvenimenti a seguito della morte di Cavour: «Dio voglia che le convulsioni di una rivoluzione sociale non siano il sanguinoso epilogo in cui naufragherà per lunghi secoli l'unità d'Italia!».

Franco Malaguzzi, Torino

L'«abbuffata» di Rimini non conclude il libro, ma l'incarico di segretario d'ambasciata del d'Ideville Strano che un lettore così attento non abbia rilevato nell'articolo un curioso, inspiegabile errore: Vittorio Emanuele II nel 1869 sposò Rosa Vercellana non a Roma (Roma fu conquistata il 20 settembre dell'anno successivo) ma a San Rossore, con rito religioso. A Roma si sposò morganaticamente poco prima di morire, nel 1877, con rito civile.
l. r.

Scrittori pagati dallo Stato

In un'intervista a *Tuttolibri* (4-4-81) Ismail Kadaré, albanese, del storico *I tamburi della pioggia*, edito in Italia da Longanesi, ha affermato d'essere stipendiato dallo Stato per fare lo scrittore.

Ottima situazione di cui, certo, non godono scrittori italiani o d'altri Stati, i quali sono costretti a fare un secondo mestiere per vivere.

Terenio Raineri, Pinerolo
scrittore

Nel grande club della massoneria

Tutto questo gran polverone massoneria mi fa sorridere: una società «segreta» di cui tutti sono soci! Si farebbe più in fretta a elencare gli esclusi, o meglio le categorie degli esclusi: i cittadini semplici, che non «contano».

E tutti che si affrettano a dire: non è vero, io non c'ero. Ma allora l'ignominia più grave di tutte? A me, cittadino «semplice», la massoneria pare piuttosto un grande club di persone che hanno raggiunto una discreta posizione sociale, che cercano un riconoscimento al loro *status*, che vogliono frequentare persone del loro «livello» con la speranza di contare di più. Contenti loro...

Sandro Rapa, Firenze

Dono della parola dono del silenzio

All'ottimismo della lettrice che, nelle «Lettere della domenica» del 3 maggio, difende la validità dell'«Anno della via dedicato in tutto il mondo a un problema sociale, preferisco lo scetticismo di Geronetti (*La Stampa*, 8 aprile). Mi sembra più realistico.

E poi siamo saturi di celebrazioni, comizi, convegni, dibattiti. Bianco sommersi parole, diventate rumori, borbottii, suoni, che non «significano» il «dono della parola» non è più tale. Oggi è dono il silenzio.

L. Martinetto, Torino

Tricolore italiano e bandiera d'Europa

Non mi stupisco che, pur esistendo una bandiera dell'Europa, quasi nessuno sappia com'è (anch'io lo ignoro). Non è un gran problema, come afferma in sostanza il corsivo di *La Stampa* del 5 maggio, ma non perché ce ne siano tanti altri più gravi.

Semplicemente perché non si può pretendere che tutti conoscano la bandiera di un'entità politica pressoché inesistente come l'Europa, quando non si sa più com'è la bandiera propria nazione. Che fine ha fatto il tricolore italiano?

P.L. Faro, Milano

Prefabbricati risparmio e fantasia

letto le quattro pagine dedicate da *La Stampa* del 7 maggio all'edilizia prefabbricata e, malgrado l'ampio spazio dedicato a questo importantissimo problema, pare che siano stati dimenticati alcuni elementi.

Non ho visto trattata la prefabbricazione con l'acciaio (tolta una fugace menzione in uno degli articoli), proprio oggi con la siderurgia in crisi. La prefabbricazione con l'acciaio importanti vantaggi rispetto al calcestruzzo, ad esempio poter realizzare costruzioni di grande altezza, costi minori, facilità di trasporto, smontaggi e rimontaggi per variare disposizioni d'origine, sezioni minori delle strutture, maggiori «luci» (di tra gli appoggi), eccetera.

Sappiamo che in Italia esistono i prezzi più alti d'Europa per accedere alla proprietà edilizia. Tralascio volutamente in questa sede le cause politiche dell'attuale situazione per menzionare quelle tecniche.

Col sistema costruttivo attualmente in uso in Italia, cioè fare tutto a piè d'opera, si ottengono dei costi astronomici, mentre con la prefabbricazione molte di ridimensionerebbero. Cito ad esempio: materiali ben finiti e controllati prima dell'uso, assenza di spreco dei materiali, eliminazione tempi di «presa» calcestruzzo, mano d'opera ridotta al minimo (il che implica un risparmio per il committente e un reinserimento di tale mano d'opera nell'industria) tempi montaggio ridottissimi, standardizzazione degli accessori, eccetera.

Vorrei poi porre termine al luogo comune secondo cui la prefabbricazione limiterebbe la fantasia del progettista. Se si pensa, mi si perdoni l'accostamento, che nel gioco degli scacchi 32 pezzi tra bianchi e neri si può dare origine a miliardi di partite diverse, si immagini in architettura, dove i pezzi molto più di 32!

E per finire: italiani che stati la guida dell'architettura nei secoli (vedi Romani, Rinascimento, Barocco e oggi nel *design*) dobbiamo ora andare in Francia o negli Stati Uniti per imparare.

arch. Marco Fiorini
Metz (Francia)

Hanno firmato 500 mila giornalai

Su *La Stampa* 7 maggio, nell'articolo sulle agitazioni sindacali, e apparso un resoconto della manifestazione dei giornalai svoltasi a Roma il 6 maggio.

Il numero partecipanti è stato dato in 1500, quando possiamo assicurare che alle 10,30 mattino, in base agli elenchi ricevuti, già in 7500 mentre continuavano ad arrivare altre delegazioni. Alle 13,30 il Tg 1 annunciava che i partecipanti alla manifestazione superavano le diecimila unità.

Comprendiamo che i numeri possano anche essere interpretati: quello però che è stato ufficialmente depositato al Senato è il numero delle firme sulle petizioni, che — documento ufficiale — era esattamente di 487.500 arrotondato a 500 mila (e non 50 mila come pubblicato).

Angelo Ghy, M Fasano, G. Parisi - Torino
Pres. sind. unitario giornalai

Montedison torna privata

Come giustamente scrive Mario Salvatorelli su *La Stampa* del 10 maggio, è anche grazie al fatto che sia un ministro socialista ad annunziare la privatizzazione della Montedison che la decisione è accolta quasi pacificamente.

Ovviamente, a chi ricorda le durissime battaglie perché la Montedison fosse «pubblica», resta un po' d'amarezza insieme con la rinnovata certezza che in politica tutto è strumentale, che oggi si può affermare una cosa e domani tranquillamente il suo contrario, tanto il cittadino pensa.

M Giraudo, Novara

Prenotazioni al Museo Egizio

Rispondo al professor Curto, sovrintendente alle Antichità Egizie, nelle «Lettere della domenica» del 10 maggio chiama in causa il Centro Pannunzio.

Come associazione culturale operante in Piemonte abbiamo ritenuto, l'inverno scorso, di promuovere alcune visite guidate ai musei torinesi, tra cui anche quello Egizio, per avvicinare il pubblico in modo nuovo e diverso, cioè accompagnatori qualificati, alla fruizione beni culturali della città. Non ci sembra che tale iniziativa contribuisca a far «scoppiare» i musei, ma che permetta tenda ad avvicinare ad essi un nuovo pubblico.

Non prenotammo la visita al Museo Egizio semplicemente perché — pur essendo stata da noi programmata — per ragioni di ordine organizzativo generale dovette essere rinviata a data destinarsi. La organizzeremo in autunno e avvertiremo tempestivamente la direzione Museo Egizio.

E' strano che il professor Curto ci incolpi di responsabilità che non ci riguardano. Comunque il Centro Pannunzio non ricevette mai inviti a programmare le visite, poiché, come lo stesso professor Curto, la circolare relativa venne spedita ai soli Provveditorati agli Studi.

Mi sembra che la sdegnata protesta professor Firpo aprile), a cui replica il sovrintendente alle Antichità Egizie, abbia molte ragioni dalla sua. In risposta del professor Curto che fermare — pur tentando giustificarle in qualche modo — le carenze strutture e personale lamentate professor Firpo.

prof. P.F Quaglieni, Torino
direttore Centro Studi Pannunzio

fruttosello
IL MERENDELLO
SPAGNOLI

noi vogliamo solo quello

IL CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI SMONTABILE LAVABILE
GARANTISCE LA CONTENZIONE DI QUALSIASI
ERNIA
TORINO-Via S.Quintino 4- Tel. 534500
GENOVA -
DI BERNARDO
da cinquant'anni al servizio dei sofferenti
Istituto A.R. Di Bernardo- Sede centrale Milano-P. le Lavater 7

AUTOMPIANTI
MARINI
offre un nuovo banco
e ritira quello vecchio
Rappresentante di zona e noleggio diretto
R.I.A.M.. - Corso Alessandria 130 - Asti
Tel. 0141 216.260-1

Ragione e pietà in morte di Sands

Mi perplesso il commento di Firpo al suicidio Bobby Sands (*La Stampa*, 6 maggio). Non è un atto isolato, altri lo stanno seguendo, e sono giovani. Non mi sento di chiamare fanatismo naie la loro scelta, anche se non la capisco.

Decidere di morire in questo modo, con una lentissima agonia che richiede di rinnovare la scelta di minuto in minuto per 40-50 lunghissimi giorni, mi sembra una cosa terribile che solo una ragione altrettanto terribile può sostenere.

Per questo il bisogno di esprimere in qualche modo rispetto per queste morti, almeno siano seme di pace e non di nuova violenza.

G. Bertolino, Torino

Mi ha amaramente sorpreso il tono e la sostanza dell'editoriale di Luigi Firpo apparso su *La Stampa* del 6 maggio, intitolato (con ambiguità gratuita) «I giorni dell'ira».

Dice il giornalista che «il disperato eroismo non riesce a toccarci nel profondo». Ritengo invece che tutti i politici per ragioni politiche e tutte le persone normali per ragioni umane sentano profondamente impressionati dall'olocausto Bobby Sands e di quelli che si sono comportati come lui e si stanno comportando come lui.

Se si dà da intendere che Bobby Sands non sia altro che un delinquente comune, allora si abbia il coraggio di dire che sono delinquenti comuni anche i nostri martiri, quelli che hanno reso possibile la libertà d'Italia, che consciamente hanno sacrificato la vita per gli ideali più belli e più nobili. Si abbia il coraggio di dire che non c'è ideale per il quale valga la pena di sacrificarsi, che non c'è nessun modo di sottrarsi alla ragion politica dei più forti.

Giovanni Gambella, Roma

Come assiduo lettore della *Stampa* da oltre cinquant'anni, nel periodo precedente la morte guerrigliero-terrorista nord-irlandese Bobby Sands ho letto tutti i servizi di Mario Cirielio da Belfast. Ho letto poi, il 6 maggio, «I giorni dell'ira» del professor Firpo, che condivido pienamente: è un tentativo umano gettar acqua su un fuoco crudele.

Ho letto infine l'intervista di Lamberto Furno maggio) al professor Enrico Chiavacci, ritenuto uno fra i più qualificati moralisti della Chiesa cattolica romana e riporto una sua frase, per me interessantissima: «In questa situazione in cui si potrebbe riconoscere a Bobby Sands il diritto di resistenza armata e, quindi, di uccidere i nemici...».

Il mio pensiero mi ha portato al mahatma Gandhi, ho riletto il suo *curriculum vitae*, indi ho aperto l'Evangelo secondo Matteo, riletto il discorso della montagna. Cristo dice: Non uccidere, i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano. E nell'episodio del suo arresto ferma anche la mano di colui che vuol difenderlo. E' perentorio, non fa dei «distinguo», non parla guerre o guerriglie sante, non cita attenuanti.

A questo punto, come credente, istintivamente penso: Il Padre nostro che è nel regno cieli quale posto avrà assegnato a questi due suoi figli, Gandhi e Banda?

Aldo Canale, Ivrea (To)

seguito la polemica tra Firpo e altri commentatori a proposito del suicidio di Bobby. Ho letto la replica di Firpo, su *La Stampa* del 10 maggio: mi ha convinto. Ciononostante continuo a provare pietà.

Alberto Gili, Torino

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

PRIVATO ricerca urgentemente due tre vani servizi zona Mirafiori Lingotto Italia 61 pagamento contanti. Telefono 541.480.

PROSSIMI sposi acquisterebbero a Torino alloggio anche in casa vecchia non oltre i 40 milioni. Tel. 632.019.

SE volete vendere il vostro alloggio o la vostra casa telefonate al 530.371-634.630 la Casa Studio Immobiliare, un geometra sarà da voi ed a un prezzo equo concreterà con pagamento in contanti.

SE vuoi vendere rapidamente realizzando tutto per contanti scopri il «Metodo Grimaldi». Telefona 516.411.

SERIM

per vendere bene i vostri appartamenti interi stabili ville Antico terreni consultate degli esperti nel settore 958.7295.

SOLO da privato acquisto 2 camere cucina servizi libero in zona Parella Francia pago contanti. Tel. 532.196.

SPOSI acquistano in contanti libero per settembre camera o 2 camere tinello S. Rita o Mirafiori. Tel. pasti 779.858.

SPOSI acquistano libero in Torino camera tinello servizi pagamento immediato. Telefonare 517.[redacted] pasti o serali

[redacted] di strutturate prima cintura di Torino privato [redacted] pagamento [redacted] serali. Tel. 758.129 ore pasti.

VILLETTA o cascina precollinare cerco, quattro cinque camere salone taverna, cucina giardino con possibile permuta alloggio Crocetta. Telefonare ore pasti 500.295.

VILLETTA zona Orbassano Rivoli Cascine acquisto pagamento contanti 150 mq più garage e giardino. Telefonare 530.181.

30 GIORNI

data incarico a tutto quel che vi chiede il Gabbiano per vendere il vostro alloggio Union-Case 549.777.

19 Vendita alloggi

A.A.A. AMPIO studio mansardato in palazzina vendiamo in San Mauro Torinese. Tel. 548.126.

A.A.A. CENTRALEDILE [redacted] libero recente 3 camere cucina ingresso bagno termo anche adatto come ufficio o studio medico. Tel. 633.409.

A.A.A. CENTRALEDILE vende libero Crocetta 3 camere cucina ingresso bagno termo dilazioni pagamento. Tel. 532.406.

A.A.A. PIAZZA Bernini (via Rosta) in ottimo stabile per fine frazionamento vendiamo 2 alloggi 2-3 camere cucina bagno. Per informazioni e visite telefonare 513.900.

A.A.A. PREZZI contenuti cooperativa assegna alloggi in San Mauro Torinese 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 545.128.

A.A.A. SEFIM in Barriera di Milano (via Lombardore) vende in blocco 5 monocamere libere e occupate prezzo affare 56 milioni. Telefonare 487.741.

A.A.A. SEFIM vende libero corso Giulio Cesare camera cucina servizio con annesso alloggio identico liberabile vero affare in blocco 42 milioni. Telefonare Sefim 487.741.

A.A.A. SEFIM vende zona Sassi libera subito monocamera con bagno interno sufficiente 7 milioni 500 mila contanti resto mutuo. Telefonare 487.741.

A.A.A. SEFIM vende liberi stessa casa presso Cenisio alloggi di 1-2 camere tinello servizi termo sufficienti 30% contante resto mutuo. Telefonare 473.0387.

A.A.A. SEFIM vende via Servais signorilissimo 3 camere salone cucina biservizi + alloggio mansardato comunicante + box auto e giardino condominiale. Telefonare 487.741.

A.A.A. SEFIM vende Corso Vinovo 2 camere cucina ampio terrazzo, prezzo affare 20 milioni 900 mila. Telefonare 473.0387.

A.A.A. SEFIM vende corso Spezia camera tinello servizi sufficienti 7 milioni 500 mila. Telefonare 473.0387.

A.A.A. SEFIM vende via San Domenico 2 camere mansardate con servizio interno completo 14 milioni 500 mila più mutuo. Telefonare 473.0387.

A.A.A. SEFIM vende alloggetto mansardato presso corso Marconi libero subito 2 locali servizio interno completo 17 milioni 600 mila contanti resto mutuo. Telefonare 473.0387.

A.A.A. SEFIM vende presso corso Racconigi libero subito camera cucinetta bagno 8 milioni 500 mila più mutuo. Telefonare 487.741.

A.A. ALLOGGIO libero zona Mirafiori signorilissimo salone 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 513.862.

A.A. FIDALCASE A vende libero Moncalieri corso Roma signorilissimo recente salone soggiorno camera cucinotto servizi terrazzo mq 95 piano alto L. 67 milioni 500 mila. Telefonare 504.101.

A.A. FIDALCASE B vende libero corso Giulio Cesare alloggio di camera cucina L. 20 milioni. Telefonare 503.346.

A.A. FIDALCASE C libero zona Parella salone 3 camere cucina servizi cantina 125 mq 82 milioni. Telefonare 503.346.

A.A. FIDALCASE D libero S. Donato signorile recente 2 camere tinello cucinino servizi 73 milioni 500 mila. Telefonare 501.246.

A.A. FIDALCASE E vende zona Parella 2 camere tinello cucinino servizi cantina 75 mq L. 29 milioni. Telefonare 504.101.

A.A. FIDALCASE F vende libero corso Cosenza signorilissimo recente soggiorno 2 camere cucina servizi cantina piano alto L. 106 milioni. Telefonare 503.346.

A.A. FIDALCASE G vende libero via Cigna 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 77 milioni. Telefonare 501.246.

A.A. FIDALCASE H libero zona Aurora recente piano alto camera cucina servizi cantina 40 milioni. Telefonare 596.606.

A.A. FIDALCASE I libero Collegno recente piano alto 2 camere tinello cucinino servizi L. 71 milioni 500 mila. Telefonare 504.101.

A.A. FIDALCASE libero Santena salone 2 camere cucina servizi box per 2 auto L. 42 milioni e mutuo. Tel. 832.1122.

A.A. FIDALCASE L libero recentino piano alto soggiorno camera tinello cucinino servizi 54 milioni. Telefonare 501.246.

A.A. FIDALCASE libero Orbassano recente soggiorno camera tinello cucinino servizi 80 mq 46 milioni 500 mila. Telefonare 503.346.

A.A. FIDALCASE libero Rivoli salone 2 camere tinello cucinino servizi box per 2 auto L. 118 milioni. Tel. 959.1122.

A.A. FIDALCASE libero Cascine Vica alloggio recente camera tinello cucinino servizi cantina L. 45 milioni. Tel. 950.2001.

A.A. FIDALCASE libero zona Sarezio v. Gavere mini alloggio ristrutturato box auto L. 22 milioni. Tel. 954.1122.

A.A. LIBERO Cenisia soggiorno 2 ca[redacted] cucina soleggiatissimo giardino condominiale 58 milioni 500 mila. L'istituto 517.591.

A.A. LIBERO [redacted] paracurrie 1974 salone 2 camere tinello cucin[redacted] auto ascensore 2 vetture zona Santa Rita. L'istituto 517.591.

A.A. LIBERO in palazzina salone due camere cucina posto auto coperto pochi minuti Torino fronte Castello Gerbole 77 milioni 500 mila. L'istituto 517.591.

A.A. LIBERO in signorile stabile zona Tresso-Bonafous piano alto recente ampio soggiorno 2 camere cucina terrazzi spaziosi ottimissimo. L'istituto 517.591.

A.A. LIBERO soggiorno 2 camere cucina Madonna Campagna ottimo stato. L'istituto 517.591.

A.A. LIBERO zona piazza Massaua costruzione 1964 camera tinello cucinino rifinitissimo. L'istituto 517.591.

A. AFFARONE rarissimo vendiamo [redacted] villa con giardino zona Santa Rita libera subito 140 milioni contanti rimanente dilazionato. Tel. Riva 594.727.

A. CASALEGNO A corso Toscana (Madonna di Campagna) libero recente mq 100: 3 camere cucina servizi cantina L. 109 milioni. Per ulteriori informazioni ed appuntamento telefonare 839.8444.

A. CASALEGNO B Beinasco (To) 2 camere cucinetta servizi camera giardino L. 38 milioni. Telefonare 839.8444.

A. CASALEGNO C Collegno (To) libero recente camera cucina servizi cantina L. 35 milioni 500 mila. Telefonare 839.8444.

A. CASALEGNO D via Tunisi (Lingotto) camera tinello cucinino servizi cantina L. 28 milioni 500 mila. Telefonare 839.8444.

A. CASALEGNO E Venaria (To) libero camera tinello cucinino servizi cantina L. 36 milioni 500 mila. Telefonare 839.8444.

A. CASALEGNO F Nichelino (To) recente camera tinello cucinotto servizi box auto L. 42 milioni. Telefonare 839.8444.

A. CASALEGNO G Venaria (To) libero recente 3 camere cucinetta servizi cantina box auto L. 77 milioni. Telefonare 839.8444.

A. CASALEGNO H adiacente Italia '61, via Vado, libero camera tinello cucinino servizi cantina solaio L. 38 milioni. Telefonare 839.8444.

A. CASALEGNO I via Bruni (fiazza) recente 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 50 milioni. Telefonare 839.8444.

A. CASALEGNO L strada Settimo stessa casa frazionamento alloggi 1-2-3 camere cucina servizi cantina da L. 14 milioni 500 mila: basso (sbancato) libero mq 110 L. 70 milioni; doppio auto L. 2 milioni 500 mila cadauno. Tel. 839.8444.

A. COMPAR adiacenze corso Unione (Mirafiori) soggiorno 2 vani cucinotto e giardinetto privato cintato. Telefonare 519.017-519.085.

A. COMPAR in corso Grosseto (Madonna di Campagna) camera tinello e bagno a L. 15 milioni 500 mila più mutuo. Telefonare 519.017-519.085.

A. COMPAR libero al centro di Pinerolo 2 camere cucina e bagno a L. 25 milioni 700 mila vera occasione. Telefonare 519.017-519.085.

A. COMPAR libero recente spazioso a Carmagnola 3 camere cucina box L. 76 milioni compreso alto mutuo. Telefonare 519.017-519.085.

A. COMPAR recente spazioso a S. Mauro, via Papa Giovanni camera e tinello a L. 29 milioni dilazioni. Telefonare 519.017-519.085.

A.P.M. libero zona S. Secondo stesso casa adatto ufficio o abitazione diverse metrature dilazioni e permute. Tel. 516.235 - 535.517.

A.P.M. libero zona Lingotto in casa decorosa: ingresso 3 camere cucina bagno termo ascensore, dilazioni e permute. Tel. 535.517 - 516.235.

A.P.M. libero via Onorato Vigliani, recente: ingresso camera cameretta tinello cucinino bagno termo ascensore dilazioni e permute. Tel. 516.235 - 535.517.

A. LIBERO alloggio 3 camere cucina cantina piano rialzato adatto ufficio zona Crocetta L. 77 milioni tel. 597.748.

A. LIBERO costruzione 1962 piano 1°, due camere cucina via Guido Reni 56 milioni 500 mila. L'istituto 517.591.

A. PIAZZA Solferino (via Alfieri) tre vani affittato 27 milioni 500 mila. L'istituto 517.591.

A. SERIM vende via Balme adiacente corso Tassoni camera cucina 10 milioni; 2 camere cucina 12 milioni dilazioni. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero adiacente corso De Gasperi via Gaboto spazioso 3 camere cucina bagno ingresso dilazioni. Tel. 519.801.

A. SERIM vende adiacente corso Montegrappa via Chivasso camera cucina bagno 19 milioni 700 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero Barriera Milano via Sporting camera tinello cucinino bagno 34 milioni 500 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero via Pellico adiacente corso Dante appartamento camera cucina bagno ingresso. Tel. 519.801.

A. SERIM vende San Mauro presso libero in recente palazzina signorile soggiorno 2 camere cucinotto bagno. Tel. 519.801.

A. UNIONCASE A 549.777 libero in recente costruzione dotata ogni comfort vendesi appartamento di salone 3 camere tinello doppi servizi volendo divisibile in due lotti più mansarda e ampia cantina.

A. UNIONCASE B 549.777 libero subito in stabile signorile adiacente Tesoriera 2 camere tinello cucinino bagno.

A. UNIONCASE C 549.777 adiac[redacted] v. P. Cossa appartamenti di 1-2 camere tinello bagno stesso piano.

A. UNIONCASE D 549.777 adiacente corso Francia-Telesio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio.

A. UNIONCASE E 549.777 Pianino cascina libera di 5 vani con servizi adatta anche ad attività artigianale.

A. VILLETTA libera in Collegno 3 camere cucina servizi giardino vendiamo 132 milioni 500 mila. Tel. Riva 585.333.

A CRESCENTINO (VC)

alloggi signorili da 100 a 200 mq impresa Fratello vende direttamente in palazzine di 4 piani, verde privato, giochi bambini, posteggio box. Mutuo ventennale dilazioni in 5 anni. Rivolgersi ufficio vendite residenza «I Fiori» (carabiniere ferrovia) via Odetti il angolo via Bedella. Ore 9-18. Tel. 0161.843.082.

A Moncalieri centro di Torino recenti in palazzina appartamenti di due vani tinello cucinino con possibilità di abbinamento. Grimaldi tel. 506.026.

A Nichelino libero appartamento soggiorno camera tinello servizi in casa recente piano rialzato 43 milioni Agevolazioni. Tel. 760.433.

A Pecetto vendiamo parte di villa, soggiorno 2 camere cucinino biservizi giardino, soleggiato garage L. 150 milioni. Telefonare 533.200.

A Pino Torinese villa (base su tre superfici di cui una seminterrata giardino recintato 1400 mq circa maggiori dettagli. Grimaldi tel. 506.026.

A Rivalossa 20 km da Torino cascina la Oderia vendesi villetta a schiera e due piani in re-[redacted] composta di 10 vani 3 bagni taverna locali di sgombero doppi box giardino privato maneggio tennis e piscina. Telefonare ore ufficio 011.920.0631.

A S. Rita via Mombarcaro appartamenti liberi due vani cucinino servizi stesso piano possibilità di abbinamento. Grimaldi tel. 500.026.

A soli 38 milioni libero subito Villastellone recente termo ascensore 2 camere tinello cucinino servizi. Grimaldi, tel. 506.464.

ABICASE A libero Valsalice recente ampio salone 3 camere cucina abitabile terrazzi giardino condominiale box auto mq 200 L. 320 milioni meno 25 milioni mutuo. Tel. 510.853.

ABICASE B Crocetta costruzione signorile libero piano alto salocchino 2 camere tinello cucinino servizi 3 ripostigli mq. 145 L. 190 milioni. Tel. 510.853.

ABICASE C libero affare zona Lucento recente: soggiorno camera cucina servizi mq. 70 L. 60 milioni meno mutuo. 556.805.

ABICASE D libero recente S. Rita piano basso: salone 2 camere tinello cucinino servizi mq. 110 L. 110 milioni. 556.805.

ABICASE E libero Parella anche uso ufficio salone 2 camere cucina servizi mq. 90 L. 56 milioni. Tel. 510.853.

ABICASE F libero via Genova piano 5°: camera cucina abitabile servizi accessori mq. 45 L. 38 milioni. Tel. 556.805.

ABICASE G libero zona Lingotto salone camera cucina servizi mq. 75 L. 58 milioni meno 12 milioni mutuo. Tel. 556.805.

ABICASE H libero ottimo appartamento S. Donato di soggiorno 2 camere ampio tinello cucinino ampio ingresso mq. 110 L. 105 milioni mutuo. Tel. 556.805.

ABITABILE nuovo libero pochi minuti centro isolamento vista collinare panoramica vende gioco tennis 2-3-4 vani 28 milioni più dilazioni permute vendesi. Telefonare 787.044.

ABITABILE subito recente Borgo Vittoria camera cucina servizi 38 milioni dilazionabili. 519.077 - 532.080.

ABITABILE subito signorile salone 1 camera cucina servizi box auto centro Mercadante 110 milioni meno mutuo. 519.077 - 532.080.

ABITABILE subito via Barletta salottino 2 camere cucina servizi ottimo alloggio 106 milioni meno mutuo. 519.077.

ABITABILE subito Italia 61 salottino 2 camere tinello cucinino in stabile signorile con ampie camere. 519.077.

ABITABILE subito corso Orbassano Centro Europa soggiorno 3 camere cucina biservizi volendo box auto. 519.077 - 532.080.

ABITARE

[redacted] (Lingotto-Mirafiori) 2 camere tinello [redacted] 36 milioni mutuo. Tel. 500.382.

ABITARE

libero (via Servais) signorile salone 2 camere cucina biservizi più ampia mansarda collegata a box auto. Tel. 500.382.

ABITARE

villa Baldera (Pino Torinese) disposta su 2 piani totale 350 mq [redacted] doppio a 3000 mq di giardino cinto[redacted]. Tel. 500.382.

ADIACENTE via Guido Reni soggiorno 2 camere cucina 2 [redacted] box piano alto 1979 bellissimo luminoso tel. 519.725.

ADIACENTE via Stradella ottimo camera cucina servizi cantina libero bellissimo 1° piano. Telefonare Progeno 632.206.

ADIACENZE [redacted] 1-3 camere cucina piano alto 68 milioni. Telefonare 748.291.

ADIACENZE corso Vercelli libero 5° piano recente ingresso 2 camere tinello cucinotto servizi 2 balconi cantina termoascensore volendo box. Telefonare 596.282 Grimaldi.

ADIACENZE corso Peschiera ottimo camera tinello cucinino L. 25 milioni. Grimaldi tel. 516.411.

ADIACENZE corso Vercelli occupato 1 camera cucina piano rialzato buon investimento L. 12 milioni 500 mila. Telefonare Progeno 632.990.

ADIACENZE c.so Casale, stessa casa: camera cucina servizio. Facilitazioni di pagamento. Immobiliarestoro 549.781 - 583.204.

ADIACENZE piazza Massaua libero camera cucina abitabile servizi ripostiglio piano alto 30 milioni. Telefonare 748.291.

ADIACENZE piazza S. Rita affitato camera tinello cucinino servizi 22 milioni dilazionabili. Tel. Cr. V im 513.900.

ADIACENZE Porta Susa libero piano alto ampio 3 camere cucina doppi servizi cantina. Grimaldi tel. 011.505.021.

ADIACENZE p.za Pitagora signorile recente camera tinello cucinino. Grimaldi tel. 516.411.

ADIACENZE stazione Dora ottimo investimento 2 camere tinello cucinino. Grimaldi tel. 516.411.

ADIACENZE via Cigna libero ingresso 2 camere cucina abitabile servizi balcone cantina L. 33 milioni 500 mila. Telefonare 596.282 Grimaldi.

ADIACENZE via Bologna libero recente soggiorno camera tinello servizi contanti 40 milioni più mutuo. Tel. 781.073.

AERONAUTICA libero [redacted] recente 2 camere tinello cucinino lavanderia ampio terrazzo. Tel. 604.724 - 605.172.

AFFARE a Mirafiori camera cucina servizi investimento casa di 25 anni 10 milioni 500 mila. Nordimmobili 740.270.

AFFARE presso corso Grosseto via Rebaudengo 2 camere tinello cucinino L. 35 milioni. Spazio 80 vende. Telefonare 513.916.

AFFARE vendesi casetta occupata non indipendente a 3 piani fuori terra a 40 milioni in blocco. Bielli [redacted].

AFFARE zona Francia, v. A. Bath 2° piano ingresso 3 camere servizi 27 milioni 600 mila. Falla a Gerardini tel. 742.874.

AFFARONE vende libero con giardino privato soggiorno 2 camere cucina servizi a 20 km Torino L. 28 milioni (più 25 milioni mutuo). Tel. 330.880.

ARABICA libero nuovo 2 camere tinello cucinino servizio box auto 44 milioni. Nordimmobili 740.270.

AL n. 13 di via Saluzzo quattro camere cucina servizi L. 22 milioni 600 mila. Grimaldi tel. [redacted]

AL n. 4 di corso Marconi libero signorile cinque vani cucina doppi servizi cantina mutuo. Grimaldi tel. 506.026.

AL n. 5 di via della Consolata appartamento mansardato libero camera cucina servizi. Grimaldi tel. 506.026.

ALLOGGI liberi 1-7 camere tinello servizi zona Parella (al via Servais e piazza Massaua vendonsi stessa casa. Telefonare 591.290.

ALLOGGIO libero zona museo automobile (via Richelmy) 1 camera soggiorno angolo cottura servizi completamente a nuovo 2 ore casa decorosa L. 42 milioni 500 mila. Telefonare 548.148.

ALLOGGIO libero corso Traiano presso signorile costruzione recente 2 camere tinello cucinino servizi piano alto con ascensore 2 aree mq 86 L. 74 milioni 500 mila. Telefonare 548.148.

ALLOGGIO libero corso Umbria presso composto da camera tinello cucinino servizi 2 aree termo centrale 3° piano con ascensore mq 58 L. 43 milioni 500 mila. Telefonare 548.148 - 549.492.

ALLOGGIO libero zona Borgo in stabile recente camera tinello cucinino 2 aree 5° piano con ascensore veduta collinare in ottimo stato L. 44 milioni. Telefonare 548.148 - 549.492.

ALLOGGIO libero corso Traiano in stabile decoroso 2 camere cucina angolo cottura servizi 3° piano termo centrale L. 65 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 548.148 - 549.492.

ALLOGGIO libero recente al piano rialzato (corso Regina cevalcavia) 1 ampia camera tinello cucinino tutti i servizi prezzo d'occasione. Telefonare Bertelli 548.426.

ALLOGGIO libero panoramico (Mercati Generali) 2 ampie camere cucina tutti servizi 62 milioni. Telefonare Bertelli 548.426.

ALLOGGIO mansardato 4 locali servizi IV piano termo vendo libero corso Regina 40 milioni. Telefonare 385.218 Torino.

ALLOGGIO mansardato libero (corso Fiat Mirafiori camera tinello servizio terrazzo soleggiatissimo 50 mq L. 38 milioni. Tel. 531.003.

ALPIGNANO via Cavour libero 2 camere cucina ingresso servizio eventuale box auto. Telefonare 520.425.

AMIE' J. & Co. A zona Regio Parco, libero signorile: 3 camere cucina tinello ingresso servizio ripostiglio 7 balconi cantina L. 109 milioni 200 mila dilazionabili. Tel. 548.585.

AMIE' J. & Co. A zona Aurora stesso stabile vendiamo alloggi a partire da L. 40 milioni dilazionabili. Tel. 548.585.

AMIE' J. & Co. B zona Aurora, stesso stabile vendiamo appartamenti da 1-3 vani e soffitta abitabili da L. 3 milioni 450 mila dilazionabili. Tel. 548.585.

AMIE' J. & Co. B via Monferrato, libero in stabile medio signorile: 3 camere tinello cucinino servizi L. 63 milioni dilazionabili. Tel. 548.585.

AMIE' J. & Co. C zona centro: camera cucina servizi L. 11 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 548.585.

AMIE' J. & Co. D Barriera Milano, libero anche ammobiliato: camera cucina servizi L. 18 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 548.585.

AMIE' J. & Co. D adiacente Lungo Po, libero casa d'epoca: ingresso salone studio 3 camere cucina doppi servizi 2 balconi cantina L. 179 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 548.585.

AMIE' J. & Co. E zona Francia: libero spazioso: ingresso salone 2 camere tinello cucinino servizio 3 balconi cantina L. 114 milioni dilazionabili. Tel. 548.585.

AMIE' J. & Co. E zona San Salvario: camera cucina servizi balcone cantina L. 18 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 548.585.

AMIE' J. & Co. F adiacente via Borgaro, libero: ingresso camera tinello cucinino servizi cantina L. 34 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 548.585.

AMIE' J. & Co. F Barriera di Milano, mansarda di camera cucina e servizio L. 15 milioni dilazionabili. Tel. 548.585.

AMIE' J. & Co. G Madonna di Campagna, libero: ingresso 2 camere tinello cucina 2 balconi cantina comfort L. 63 milioni dilazionabili. Tel. 548.585.

AMIE' J. & Co. G Barriera di Milano, libero: ingresso 2 camere cucina servizio 2 balconi L. 40 milioni dilazionabili. Tel. 548.585.

AMIE' J. & Co. H zona centro: 3 camere cucina servizio solaio L. 15 milioni 000 mila dilazionabili. Tel. 548.585.

AMIE' J. & Co. H adiacente c.so Vercelli in casa medio signorile libero, ingresso camera tinello cucinino servizio cantina L. 40 milioni dilazionabili. Tel. 548.585.

AMIE' J. & Co. I adiacente str. San Mauro, villetta indipendente libera, ingresso salone 3 camere cucina servizi 250 mq di calpestante e 1800 mq di giardino cintato L. 310 milioni dilazionabili. Tel. 548.585.

AMIE' J. & Co. I zona Aurora, libero: ingresso soggiorno 2 camere cucina servizio 2 balconi cantina L. 63 milioni 300 mila dilazionabili. Tel. 548.585.

AMIE' J. & Co. L c.so Palermo, libero: 3 camere cucina servizi 2 balconi cantina L. 48 milioni dilazionabili. Tel. 548.585.

AMIE' J. & Co. L zona Aurora, liberi: 2 camere cucina servizio L. 30 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 548.585.

AMIE' J. & Co. M adiacente c.so Traiano: signorile camera tinello cucinino servizio, il cantina comfort L. 34 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 548.585.

AMIE' J. & Co. M Barriera di Milano: 2 camere tinello cucinino servizio L. 44 milioni 900 mila dilazionabili. Tel. 548.585.

AMIE' J. & Co. N via Bologna, libero medio signorile: ingresso camera tinello cucinino servizio balcone cantina L. 40 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 548.585.

AMIE' J. & Co. N zona San Paolo, medio signorile: ingresso 2 camere tinello cucinino servizio 2 balconi cantina L. 43 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 548.585.

AMIE' J. & Co. O zona Aurora, libero: ingresso camera tinello cucinino L. 53 milioni dilazionabili. Tel. 548.585.

AMIE' J. & Co. O Barriera di Milano, libero in casa signorile: ingresso 3 camere tinello cucinino servizio cantina L. 83 milioni 800 mila dilazionabili. Tel. 548.585.

AMIE' J. & Co. P zona Francia-Cascine Vica, libero in casa medio signorile: ingresso 2 camere cucina servizio cantina L. 57 milioni 600 mila dilazionabili. Tel. 548.585.

AMIE' J. & Co. P zona centro in casa d'epoca: 2 camere cucina servizi 14 milioni 400 mila dilazionabili. Tel. 548.585.

AMIE' J. & Co. Q via Romolo Rossi, stesso stabile vendiamo appartamenti da L. 40 milioni 200 mila dilazionabili. Tel. 548.585.

AMIE' J. & Co. R San Severino: ingresso camera tinello cucinino servizio balcone L. 16 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 548.585.

AMIE' J. & Co. S Borgata Vittoria: camera cucina servizio L. 35 milioni 700 mila dilazionabili. Tel. 548.585.

AMIE' J. & Co. T zona Santa Rita: ingresso 3 camere tinello cucinino servizio L. 80 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 548.585.

AMIE' J. & Co. U zona Aurora, stesso stabile vendesi appartamenti da L. 15 milioni 700 mila dilazionabili. Tel. 548.585.

AMIE' J. & Co. V zona Aurora, camera cucina servizi cantina L. 14 milioni 900 mila dilazionabili. Tel. 548.585.

AMIE' J. & Co. Z zona Borgata Vittoria, libero spazioso: ingresso soggiorno camere tinello cucinino servizi cantina ripostiglio L. 70 milioni dilazionabili. Tel. 548.585.

ANSELMO vende zona Lancia 3 camere tinello cucinino box auto richiesta interessante mutuo e dilazioni. Tel. 300.585.

APPARTAMENTO via Verolengo recente camera tinello cucinino ogni comfort L. 32 milioni dilazionabili 599.782.

APPARTAMENTO libero Moncalieri recente signorile 2 camere cucina ingresso [redacted] cantina 58 milioni meno mutuo fondiario al 7%. Tel. 760.433.

APPARTAMENTO mansardato zona centro occupato 2 camere cucina servizi posto auto. Telefonare Progeno 632.906.

APPIA vende corso Vercelli alloggio 2 camere cucina servizio solaio in casa ristrutturata 28 milioni affare. Telefonare 533.745.

APPIA vende libero zona Parella alloggio 2 camere tinello cucinino servizio cantina anno '51 2° piano ottimo - 517.269.

APPIA vende libero in Collegno 2 camere salone cucina servizi cantina costruzione recente 97 mq. Telefonare 517.269-530.745.

AREA CHIERESE vendesi 700 mila mq prono giugno 81 signorile diverse metrature giardini box. Telefonare 531.881-822.1914.

ATTICO libero zona Vanchiglia mq 155 più 80 di terrazzo vista collinare casa signorile Rizza tel. 472.952.

ATTICO libero subito recente camera tinello cucinino bagno ripostiglio ampio terrazzo. Spazio 80 vende. Telefonare 513.916.

ATTICO libero panoramico in zona c.so Grosseto; 2 camere tinello servizi terrazzo, dilazioni permute. Tel. 604.724 - 505.172.

ATTICO libero zona San Paolo ampio terrazzo privato e primato verde. Telefonare 519.[redacted].

ATTICO superattico viale collina vendo libero 5 camere 3 servizi salotto grande cucina dilazioni. Telefonare 650.55.28 - 650.84.79.

AVIGLIANA in casetta d'epoca rinnovata libero camera soggiorno tinello cucinino bagno box ampio. Tel. 502.383.

BARRIERA MILANO (piazza Respighi) ingresso camera tinello cucinino servizi balcone cantina termoascensore occupato buon investimento L. 30 milioni 900 mila. Telefonare 596.282 Grimaldi.

BARRIERA Milano stabil[redacted] salottino 2 camere tinello cucinotto biservizi ampio terrazzo panoramico 18 milioni 500 mila meno mutuo. Consuredilia 633.222.

Bielli A 335.9066 corso Vercelli (via Banfo 57) vendiamo a prezzi vantaggiosi alloggi 1-2-3 camere cucina da lire 10 milioni 200 mila minimo [redacted] lire 30% ampie dilazioni.

Bielli B 335.9066 libero [redacted] Orbassano (via Pinerolo) in stabile recentissimo e signorile vendesi ampio 2 camere tinello cucinotto bagno ingresso e cantina. Mutuo edilizioni.

Bielli C 335.9066 corso Tassoni (via Piano 12) frazionamento casetta ristrutturata nelle parti [redacted] camera cucina a soli 10 milioni 500 mila. Minimo contante 30%.

Bielli D 335.9066 libero adiacente corso Racconigi luminoso 3 camere cucina bagno posto auto 58 milioni 500 mila.

Bielli E 335.9066 libero via Monginevro spazioso camera tinello cucinino bagno cantina, a soli 31 milioni 800 mila.

Bielli F 335.9066 libero via Servais (Parco Pellerina) luminoso ampio 2 camere tinello cucinino servizi cantina.

Bielli G 335.9066 libero adiacente corso Marconi in casa 1971 signorile vendesi salone 2 camere cucina biservizi mutuo.

Bielli H 335.9066 libero adiacente corso Svizzera spazioso 2 camere cucinino lire 37 milioni 500 mila.

Bielli I 335.9066 adiacente corso Francia (via Vassalli Eandi) in stabile d'epoca 2-3 camere cucina servizi da 34 milioni.

B.I.T. centrale zona Statuto libero molto decoroso 2 camere tinello cucinino servizio 80 mq piano alto. Telefonare 532.554.

B.I.T. Cirié villa bifamiliare nuovissima 320 mq abitabili 4000 mq terreno ottima posizione lire 220 milioni. Telefonare 532.554.

B.I.T. libero corso Francia Collegno recente decoroso 2 camere tinello cucinino servizi mq 80 vicinanze giardini. Telefonare 532.554.

B.I.T. via Madama Cristina liberabile [redacted] 2 camere cameretta cucina servizi lire 29 milioni. Telefonare 532.554.

BORGARO stabile nuovo 1-2-3-4 camere e servizi possibilità garages mutuo e dilazioni. Immobiliare Il Giorgio 929.0216.

BORGARO via Cirié alloggio libero al 5° piano di camera tinello cucinino servizio fabbricato 8 anni. Casa-Nova 920.0705.

BORGO VITTORIA libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi balconi cantina. Telefonare 596.282 Grimaldi.

BORGO Vittoria libero signorile ingresso camera cucina servizi cantina. Grimaldi corso Re Umberto 61, tel. 590.000 - 584.710.

(continua)

---

italcable

Servizi Cablografici Radiotelegrafici e Radioelettrici
Società per Azioni - Capitale Sociale L. 56.000.000.000 [redacted]
[redacted] in Roma - Via Calabria, [redacted]
Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 706/21 del Registro Soc.

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria alle ore 15.00 del giorno 29 maggio 1981 e, occorrendo, in seconda convocazione, alle [redacted] giorno [redacted] giugno 1981 in Roma, presso la sede sociale, Via Calabria 46/48, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte Ordinaria

1) [redacted] Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1980; deliberazioni relative.

2) Deliberazioni ai sensi dell'art. [redacted] n. 2 e n. 3 del c.c.

[redacted]. Conferimento incarico di certificazione del [redacted] e determinazione dei compensi.

Parte Straordinaria

Proposta di aumento del capitale sociale da L. [redacted] miliardi a L. [redacted] miliardi, e [redacted] per L. 6 miliardi, mediante parziale utilizzo [redacted] Straordinaria e del Fondo Sovraprezzo Azioni; conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto [redacted]; conferimento [redacted] relativi poteri.

Hanno diritto di intervenire e di farsi rappresentare, a norma delle vigenti disposizioni di legge e dello Statuto Sociale, gli azionisti i quali, almeno 5 giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato i propri certificati azionari in Italia, presso la sede legale in [redacted], Via Calabria n. 46/48 o [redacted] la STET Società Finanziaria Telefonica p.A. in Roma, Via Aniene 31, ed in Torino, Via Bertola 28, nonché presso le consuete Casse Incaricate: in Argentina presso il Banco [redacted] Napoli, agenzia di Buenos Aires, Calle [redacted] Mitre 699. In Brasile presso il Banco Europeu para o America Latina, in Rio [redacted] Janeiro, Avenida Presidente Vargas [redacted] 417; negli Stati Uniti presso il Banco di Napoli, New York Branch, 277 Park Avenue; in Spagna, presso la Banca N[redacted] del Lavoro, filiale di Madrid, Calle Cedaceros 10.

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Pres[redacted]
Pasquale Chiomenti

Le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale - già depositate ai sensi di legge presso la Sede Legale in Roma Via Calabria 46/48 - saranno inviate, in bozza di stampa direttamente ai Signori Azionisti che abitualmente intervengono all'Assemblea e a quelli che ne faranno tempestiva richiesta telefonando al numero [redacted] 47.701. Dal mattino del 20 maggio [redacted], inoltre, le Relazioni [redacted] poste a disposizione dei Signori azionisti [redacted] predette [redacted].

Alitalia

Linee Aeree Italiane S.p.A.
Sede Sociale in Roma
Capitale Sociale L. 120.000.000.000
Interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Roma
al n. 2029/46 del Registro Società

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria presso la Sede Sociale in Roma, Palazzo Alitalia, Piazzale Giulio Pastore (EUR), per il giorno [redacted] maggio 1981, alle ore 16,00 per deliberare sul seguente

ORDINE DEL [redacted]

Parte Ordinaria

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; Bilancio e Conto Perdite e [redacted] al [redacted] dicembre 1980; deliberazioni relative.
2. [redacted] Conferma dell'incarico per la certificazione del bilancio per il triennio 1981-1983 alla Deloitte Haskins & Sells e corrispettivo.

Parte Straordinaria

1. Proposta [redacted] modifica dei seguenti articoli dello Statuto Sociale: 3, 4, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 24, 26, 27 e 29.

Possono partecipare all'Assemblea gli Azionisti che, almeno cinque giorni pri[redacted] quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la Cassa della Sede Sociale e presso gli sportelli dei seguenti Istituti Bancari:
Banca Commerciale Italiana - Credito [redacted] - Banco di Roma - Banca Nazionale del Lavoro - Banco [redacted] Napoli - Banco di Santo Spirito - Banco di Sicilia - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Monte dei Paschi [redacted] Siena - Banca d'America e d'Italia.

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Umberto Nordio

"La Centrale"

"La Centrale" Finanziaria Generale S.p.A.

Capitale Sociale L. 100.000.000.000
Sede MILANO - Piazzetta M. Bossi, 8
Tribunale di Milano n. 20688
C.C.I.A.A. 149403 Milano

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 13 %
1981/1986 CONVERTIBILE IN AZIONI DI RISPARMIO

Si comunica che al termine [redacted] operazioni [redacted] sottoscrizione delle obbligazioni relative [redacted] prestito obbligazionario 13% 1981/1986 di L. 75 miliardi convertibile in azioni [redacted] risparmio sono risultate inoptate n. 151.212 obbligazioni convertibili del v. n. di L. 2.000 corrispondenti a n. [redacted]2 diritti di opzione.

Ai sensi [redacted] legge tali diritti saranno offerti alle grida presso la Borsa Valori [redacted] Milano a cura dell'Agente di Cambio Dott. Giuseppe Scandellari nelle riunioni del 18-19-20-21 e 22 [redacted] mese di maggio 1981.

L'offerta avverrà in ragione [redacted] n. 80.600 diritti per ognuna delle prime 4 riunioni e di n. 80.632 per l'ultima riunione; a tali quantità verranno via via aggiunti i diritti eventualmente non collocati nella riunione precedente.

A fronte dei diritti acquistati verranno consegnati "buoni di opzione" validi per la sottoscrizione, ogni gruppo di [redacted] diritti, di [redacted] obbligazioni, contro versamento dell'importo di L. 2.100 per ogni obbligazione.

La presentazione dei buoni ed il pagamento delle obbligazioni dovranno essere effettuati, sotto pena [redacted] decadenza, entro il 28 maggio 1981, esclusivamente presso [redacted] sociale in Milano, Piazzetta M. Bossi [redacted].

I sottoscrittori avranno diritto di richiedere entro la medesima data del [redacted] maggio 1981 la conversione delle obbligazioni sottoscritte in [redacted] di risparmio.

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
Roberto Calvi

Centro traumatologico ortopedico e di malattie sociali e del lavoro

Ente Ospedaliero
Provinciale Specializzato -
via Zuretti n. 29 - 10126
Torino

Si avverte che [redacted] avviso pubblico [redacted] assunzione per incarico per:

- n. [redacted] posti di **CAPO SALA** [redacted] cui 1 al C.R.F. «Colle della Maddalena» (livello 6)
- n. 3 posti di [redacted] **PROFESSIONALE** [redacted] **IN ASSISTENZA CHIRURGICA** (strumentista - livello 5)
- n. 8 posti di [redacted] **PROFESSIONALE SPECIALIZZATO IN ANESTESIA E RIANIMAZIONE** (livello [redacted])
- n. 44 posti di **INFERMIERE PROFESSIONALE** di cui 8 da destinare al C.R.F. «Colle della Maddalena» (livello 5)
- n. 44 posti di **INFERMIERE GENERICO** di cui 10 da destinare al C.R.F. «Colle della Maddalena» (livello 4)

Il termine utile per la presenta[redacted] delle domande scade improrogabilmente alle ore 12 del 30 giugno 1981.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla Ripartizione Affari Generali e [redacted] Personale dell'Ente.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(dott. Vincenzo Barbatore)

IL PRESIDENTE
(Prof. Donato Meda)

[redacted] DI ORBASSANO
(Prov. di Torino)

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di bibliotecario inferiore - Liv. 3° - [redacted] 3.272.000.
Titolo di studio: Licenza della Scuola dell'obbligo.
Scadenza ore 12 del giorno 15 giugno 1981.
Per informazioni e chiarimenti rivolgersi alla Segreteria del Comune - Ufficio Personale.

IL SEGRETARIO GEN.LE Raso
IL SINDACO Martoccia

CITTA' DI CARIGNANO
Provincia di Torino

E' indetto pubblico [redacted] per titoli ed esami ad un [redacted] di [redacted]TORE DEI SERVIZI TECNICI.
Età minima anni 18, massima 35, salvo eccezioni di legge.
Titolo di studio: laurea in ingegneria edile oppure laurea in architettura e certificato di abilitazione all'esercizio della professione.
[redacted]: 25 giugno 1981.
Informazioni presso la Segreteria comunale.

IL SINDACO (Teolimo Chicco)

COMUNE DI ORBASSANO
(Prov. di Torino)

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di operaio tecnico - sede - luci - impianti elettrici - Liv. 4° - Lire 2.874.000.
Titolo di studio: Licenza della Scuola media inferiore. Saranno preferibilmente valutati titoli professionali inerenti la qualifica.
Scadenza ore 12 del giorno 15 giugno 1981. Per informazioni e chiarimenti rivolgersi alla Segreteria del Comune - Ufficio Personale.

IL SEGRETARIO GEN.LE Raso
IL SINDACO Martoccia

CITTA' DI C[redacted]
[redacted] di Torino

E' indetto pubblico concorso [redacted] titoli ed esami per n. 2 posti di **OPERATORE SPECIALIZZATO (Applicato).**
Età minima anni 18, massima 35, salvo eccezioni di legge.
Titolo di studio: licenza di scuola media inferiore.
Scadenza: 5 giugno 1981.
Informazioni presso la Segreteria comunale.

IL SINDACO (Teolimo Chicco)

COMUNE DI ORBASSANO
(Prov. di Torino)

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di [redacted] - Liv. 5° - Lire 3.272.000.
Titolo di studio: Licenza di Scuola media inferiore e Diploma di Aiuto bibliotecario rilasciato da un Ente pubblico.
Scadenza ore 12 del giorno 15 giugno 1981. Per informazioni e chiarimenti rivolgersi alla Segreteria del Comune - Ufficio Personale.

IL SEGRETARIO GEN.LE Raso
IL SINDACO Martoccia

CITTA' DI [redacted]
(Provincia di Torino)

Avviso di licitazione privata.

Ai sensi dell'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 per l'appalto dei lavori di costruzione della strada di collegamento fra la strada per Villastellone e Largo 8 Martiri sull'importo base di L. 118.800.000.
Inviare richiesta di invito in carta le[redacted] entro 10 giorni [redacted] pubblicazione.
Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria del Comune.

IL SINDACO
(Chicco rag. Teolimo)

[redacted] DI GRAVERE
Provincia di Torino

IL SINDACO

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 26-3-1981, vistata dal CO.RE.CO. il 29-4-1981 con la [redacted], ai sensi dell'art. 15 della L.R. 5-12-1977, n. 56 e successive modifiche, è [redacted] adottato il Piano Regolatore Generale del Comune,

[redacted] noto

che la predetta deliberazione è depositata per la durata di 30 giorni consecutivi nell'ufficio [redacted] comunale e precisamente dal 15 maggio 1981, affinché chiunque possa prenderne visione.

Lì 14 maggio 1981

IL SEGRETARIO
Gino Olivero

IL SINDACO
Flavio Brayda Bruno

COMUNE DI ORBASSANO
(Prov. di Torino)

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di tre posti di ausiliario - Liv. 2° - Lire 2.486.000.
Titolo di studio: Licenza scuola dell'obbligo.
Scadenza ore 12 del giorno 15 giugno 1981.
Per informazioni e chiarimenti rivolgersi alla Segreteria del Comune - Ufficio Personale.

IL SEGRETARIO GEN.LE Raso
IL SINDACO [redacted]

CITTA' DI CARIGNANO
(Provincia di Torino)

Avviso di licitazione privata.

Ai sensi dell'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 per l'appalto dei lavori di completamento della Scuola Media sull'importo base di L. 349.840.395.
Inviare richiesta scritta di invito in carta legale entro 10 giorni dalla presente pubblicazione.
Per ulteriori [redacted] rivolgersi alla Segreteria del Comune.

IL SINDACO
(Chicco rag. Teolimo)

COMUNE DI ALMESE
Prov. di Torino

Concorso pubblico a n. 2 posti di OPERATORE SPECIALIZZATO (Livello funzionale 4°), con funzioni di applicato dattilografo.
Titolo di studio: diploma di scuola media inferiore o [redacted] equipollente.
Scadenza:
ore 12 del 8 luglio 1981.
[redacted] informazioni: Segreteria [redacted]

IL SINDACO
(Pier Giorgio Zan)

[redacted] DI [redacted]
Prov. di Torino

Concorso pubblico a n. 2 posti di VIGILE-MESSO-AUTISTA (Livello funzionale 4°).
Titolo di studio: diploma scuola media [redacted] o titolo equipollente.
Scad[redacted]
ore 12 del 8 luglio 1981.
Per [redacted]: Segreteria comunale.

IL SINDACO
(Pier Giorgio Zan)

SOCI MEDICI
per casa di cura

Cerchiamo preferibilmente medici disposti ad associarsi ad altri già impegnati nella gestione e nel programma di sviluppo di un'importante CASA DI CURA sul Lago Maggiore.

[redacted] un complesso in un grande parco che disporrà di 130 posti letto, di attività per un riposo controllato, per fasi [redacted] dimissione protetta (convalescenti di forme chirurgiche e di forme mediche), disintossicazione e dietetica.

Sono eventualmente disponibili finanziamenti sulle quote residue che gli interessati vorranno acquisire.

Per informazioni rivolgersi a: 0323/50.19.93

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA [redacted]

Roma - Via G. B. Martini, 3

[redacted]

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 1980-1987
A TASSO INDICIZZATO DI NOMINALI L. 800 MILIARDI

Il 1° giugno 1981 matura l'interesse relativo al semestre dicembre [redacted] - maggio 1981 (cedola n. 2) nella misura di L. 77 nette per obbligazione. Comunichiamo inoltre che:

a) per i titoli quotati esenti da imposte, di cui all'art. 5 punto A) del regolamento, il tasso di rendimento, pari alla media aritmetica dei rendimenti medi effettivi dei mesi di [redacted] e aprile 1981, è risultato pari al 18,099%;

b) per i BOT a 12 mesi il tasso di rendimento, pari alla media aritmetica dei rendimenti corrispondenti ai prezzi [redacted] assegnazione delle aste tenutesi nei mesi di marzo e aprile 1981, è risultato pari al 18,980%;

c) la media aritmetica dei tassi di cui ai precedenti punti *a*) e *b*) risulta, pertanto, pari al 18,540%, corrispondente al [redacted] semestrale equivalente dell'8,876%.

In conseguenza, a norma dell'art. [redacted] del regolamento del prestito, le obbligazioni frutteranno per [redacted] giugno - novembre 1981 (cedola n. 3 scadente il 1° dicembre 1981) un interesse dell'8,90% pari a L. 89 nette per obbligazione.

Il «privato» nell'impresa pubblica

Eni, Enel, Bnl lo «Stato Spa»

Il mondo economico-finanziario e quello sindacale sono in fermento per due notizie, riguardanti le imprese pubbliche: il Nuovo Pignone di Firenze, società del gruppo ENI, che lavora nel settore produzione apparecchiature petrolifere, di turbine ecc., immetterà parte del suo pacchetto azionario attualmente al l'ENI, cioè dallo Stato, La Banca Nazionale Lavoro che, attualmente, è un ente diritto pubblico, dovrebbe trasformarsi, entro breve tempo, in società per azioni: ed anche in questo caso una parte del pacchetto azionario verrebbe immessa sul mercato.

Ove questi eventi abbiano luogo, costituiranno un precedente altre analoghe operazioni, preannunciano, per quanto riguarda ENI, la immissioni mercato delle azioni della Progetti e della Snipem, che sono due società specializzate nella progettazione ed esecuzione di metanodotti, raffinerie e altri impianti petroliferi, nonché perforazione di pozzi di petrolio e in altre attività simili. Esse sulla mondiale, con centinaia di miliardi di fatturato.

Il risparmiatore privato, in clima di inflazione, può molto interessato a investimenti azionari come questi, che riguardano imprese solide, che lavorano in settori in cui vi è moltissimo da fare. Saggia cosa è che le imprese organizzate come società per azioni, che appartengono 100% al sistema delle partecipazioni statali, scelgano di esser quotate sul mercato: sottoponendosi al vaglio del pubblico, alle regole e al controllo della Consob (che è l'autorità di sorveglianza sulle società quotate in Borsa, di recente rinnovata nei suoi vertici), nonché ai connessi principi economicità.

Il punto debole dell'intervento pubblico nell'economia, in regime di economia mista, sta nel fatto che esso può caratterizzarsi una attività burocratica e politicizzata: sicché passa criteri manageriali e produttivistici a canoni di economia elefantiaca di Stato.

qui fortunatamente le imprese gruppo ENI, praticato quando sono costrette ad operare a fianco con le imprese della concorrenza internazionale, non si sono fossilizzate. I tempi maturi, dunque, per questo mutamento che consentirà loro di respirare boccate aria fresca, e costante ulteriore regole del gioco del mercato; e di meglio da interferenze politiche deteriori.

Non può approvare perciò il protesta studentesca locale che si è manifestata a Firenze contro la scelta immettere le azioni del Pignone sul mercato. Certamente, qualcuno può osservare che quando impresa è sottoposta al vaglio del finanziamento degli azionisti, la manodopera deve darsi da fare più, che se essa è «sulle braccia dello Stato». Ma non giova forse lavoratori, complessivamente presi, che tutti gli addetti, dell'economia privata e pubblica, siano sottoposti allo tipo regole del gioco? poi che vantaggi ha lavoratore, a trovarsi in una impresa statale burocratizzata, quando si sa che lo Stato, oberato problemi, potrebbe lasciar mancare i fondi per la sua espansione?

La trasformazione della Banca del Lavoro in società per azioni può preludere ad analoghe modifiche per altre Banche che sono enti pubblici e per stesso Enel, quando i suoi bilanci siano rimessi in ordine. Il listino di a, oggi troppo smilzo, potrebbe così rimpolparsi, con vantaggio per il piccolo risparmio. D'altro canto i quadri superiori di queste imprese non saranno più sottoposti alla «spada di Damocle» del resto speculato, compiuto da pubblico ufficiale: perché trattati, dal punto vista degli sbagli, con le regole e con i controlli delle Società azionarie quotate in Borsa.

Queste vicende vanno messe in collegamento con un'altra, pochi giorni fa: il passaggio del pacchetto di Montedison mano pubblica a un gruppo di operatori privati e il successivo aumento di capitale, offerto sul mercato azionario, così da portare capitale fresco dei risparmiatori a questa grande impresa. In tal modo nella chimica ci due poli, quello pubblico guidato dall'ENI e quello privato, costituito dalla Montedison, finanziato sul

Non voglio parole grosse. Reputo però che quando discute «terza via» si dovrebbero considerare con interesse queste modifiche: che introducono «dosi omeopatiche» mercato, rapporto all'azione dello Stato.

Francesco Forte

Si è conclusa un nulla di fatto la riunione tra costruttori

Auto, il Giappone non cade a Parigi Agnelli: Tokyo non rispetta i patti

Il vice presidente della Fiat, che ha guidato la delegazione europea, ha affermato che «il problema passa ormai nelle mani dei governi nazionali» - La Comunità dovrà presentarsi con un fronte unitario

PARIGI — La riunione di Parigi fra i costruttori europei giapponesi è conclusa ieri risultati e in un clima polemico. Non c'è stato nemmeno un comunicato finale congiunto, avvenuto a Tokyo nel primo incontro della scorsa novembre. E la conferenza stampa conclusiva si è articolata due fasi separate: prima ha parlato Umberto Agnelli, come presidente del «Comitato costruttori del Mercato Comune, e solo in secondo tempo si è presentato Takashi Ishihara, presidente della Nissan-Datsun e portavoce degli industriali giapponesi.

In sintesi, dalla riunione fra gli industriali dell'auto della Comunità europea del Giappone sono scaturite due indicazioni principali. Prima: i costruttori nipponici non hanno preso alcun impegno concreto per limitare l'esportazione delle loro auto in Europa, «congelandola» livello degli scorsi. Seconda: gli industriali giapponesi non paiono intenzionati nemmeno a far beneficiare i Paesi europei di quell'accordo temporaneo di auto-limitazione raggiunto recentemente con gli Stati Uniti sotto l'auspicio del governo di Tokyo su pressione Washington. «Davanti a questa situazione — ha dichiarato Umberto Agnelli a dei costruttori europei — *il problema passa ormai nelle mani governi nazionali*».

tono documento consegnato ai giornalisti durante la conferenza stampa lascia trapelare chiaramente il lumore degli industriali Cee i quali personali hanno puntato vanamente sulla «comprensione» dei loro colleghi giapponesi. «Avevamo pubblicato a Tokyo un comunicato congiunto che ci permetteva credere che il sarebbe verificato una moderazione nelle vendite d'auto giapponesi Europa. Ma le stesse cifre pubblicate da Tokyo mostrano che questo non è avvenuto», ha osservato Agnelli, ricordando che mila vetture esportate dal Giappone nell'area Cee durante l'ultimo trimestre '80 si è al mila nei primi mesi di quest'anno.

Prosegue il documento dei costruttori europei: «Abbiamo posto il problema della "moderazione" in seguito all'annuncio concernente gli Stati Uniti e il Giappone, abbiamo ottenuto risposte soddisfacenti. Questo atteggiamento mette in causa la libertà degli scambi e pare inevitabile che, tenuto conto della situazione dell'occupazione Europa, i governi che ancora non l'hanno fatto prendano delle misure di protezione. I giapponesi rischiano quindi di trovarsi fronte una reazione protezionistica a catena».

Gli industriali dell'auto della Cee indicano poi che nei prossimi tre anni investiranno 23 miliardi di dollari per razionalizzare gli impianti studiare nuovi modelli al fine di migliorare la produttività. questi sforzi non potranno sfociare in costi di produzione, e quindi di vendita, paragonabili a quelli giapponesi a causa dello squilibrio fondamentale, che falsa i termini di concorrenza fra l'industria nipponica quella europea, determinato dal diverso sistema sociale.

I termini della crisi sono noti: in Europa ci sono otto milioni e di disoccupati e milioni in orario ridotto cui molti nell'industria dell'auto e fra i suoi fornitori. I costruttori europei considerano quindi «inaccettabile che questa situazione possa essere aggravata a causa dell'aumento delle importazioni giapponesi». Di conseguenza, ritengono che queste debbano diminuire perché Tokyo dovrebbe accordare all'Europa una «considerazione eguale a quella dimostrata gli Usa».

Ma dinanzi a tutti questi rilievi, conclude il documento del Comitato costruttori del Mercato Comune, i giapponesi non hanno offerto «soluzioni soddisfacenti», vanificando questa dimostrazione di buona volontà. Rivelatasi, quindi, impraticabile la via d'una intesa amichevole fra i costruttori, il problema deve essere affrontato alla dalle autorità politiche nazionali e comunitarie.

«Non qui a Parigi per negoziare ma per esporre la nostra situazione e chiedere la comprensione dei giapponesi che si doveva concretizzare una moderazione delle loro esportazioni — ha commentato Umberto Agnelli a conclusione della riunione — ma i giapponesi continuano a capire, ripetendo quanto già avevano promesso a Tokyo. Ma la loro "comprensione" per nostre difficoltà è smentita dalle cifre». Ora la Cee dovrà presentarsi con un fronte unito.

Paolo Patruno

La GM licenzia 18 mila impiegati?

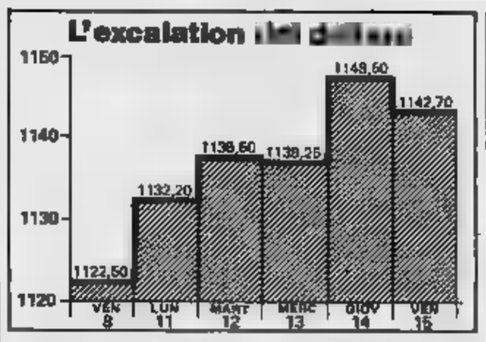
DETROIT — La General Motors, massima industria mondo, ha deciso licenziare 18.000 impiegati, parte gli Stati Uniti parte all'estero, pari 10% del numero totale dei dipendenti.

Lo riferisce il giornale «Detroit News» sulla voci che già da mesi parlavano un piano di ristrutturazione che prevedeva drastico ridimensionamento dei «colletti bianchi» GM, in anche decentramento. I licenziamenti dovrebbero prendere il via a giugno e riguarderebbero soprattutto i reparti relazioni pubbliche, acquisti, commercializzazione e personale mentre ne resterebbero quasi immuni i reparti design, progettazione produzione: anzi, ingegneri e progettatori stanno facendo molto straordinario in questo periodo per portare avanti i piani ammodernamento.

Per il franco si prevedono flessioni fino elezioni di giugno

L'Europa si è arresa al dollaro

La moneta Usa in meno due settimane ha guadagnato circa 50 lire stritolando le valute dello Sme - «Lo stato d'animo è di totale rassegnazione» dicono gli esperti tedeschi



ROMA — *La quota imperniata del dollaro giovedì ha toccato un nuovo massimo assoluto con lire) e la caduta del franco francese per la vittoria presidenziale del cialista Mitterrand, sono stati i due elementi che hanno maggiormente caratterizzato settimana valutaria.*

Con la quotazione record di 1148 lire chiusura di venerdì in lieve assestamento (1142), la moneta americana ha ripreso d'impeto la corsa al rialzo tanto che, in meno due settimane, ha guadagnato circa 50 lire e oltre 300 rispetto ad un anno fa, pari ad un guadagno del 36 per cento. Il dollaro, inoltre, stato fortissimo non soltanto nei confronti della lira — che è migliorata nei confronti delle valute Sme — ma di tutte le altre principali monete. Un esperto valutario della Germania Federale ha affermato che «di fronte alla nuova, irresistibile ascesa dollaro le banche centrali europee hanno calato armi» e che «lo stato d'animo è ora di totale rassegnazione».

E' probabile che questa «excalation» si attende nel prossimo futuro per le incertezze relative all'andamento dei tassi d'interesse americani, ma è certo che moneta Usa è destinata a non perdere troppe posizioni. La salita del dollaro è da imputarsi prevalentemente al forte aumento dei tassi Usa che dovranno, per forza cose, diminuire. Questa possibilità è stata fermata venerdì dal segretario al Tesoro Usa Regan in un incontro con il ministro delle Finanze tedesco Hans Matthofer e con il governatore della Bundesbank Poel. Il dollaro potrebbe poi risentire negativamente dei commenti «Brookings Institution» di Washington secondo cui il piano economico del presidente Reagan si baserebbe su previsioni eccessivamente ottimistiche.

Infine i tassi d'interesse dovrebbero più aumentare anche nel breve termine, tenendo conto che nella prima settimana maggio massa monetaria americana ha avuto un'espansione moderata e tale compensare il calo determinatosi nell'ultima settimana aprile. Venerdì pomeriggio, infatti, dopo che Riserva Federale aveva reso noto questi dati, i tassi hanno subito una moderata flessione sul mercato bancario mentre cresciuti i prezzi delle obbligazioni.

Per quanto riguarda il franco francese, la sua perdita nei confronti del dollaro stata contenuta nel 3,4 per cento, contro catastrofiche previsioni all'inizio della settimana. Un certo effetto dissuasione degli attacchi speculativi tro la moneta francese stato determinato dalla dichiarazione del responsabile mico del partito socialista, Boubil, che ha assicurato ferma difesa del franco e il rispetto di tutti gli impegni internazionali della Francia. Secondo gli esperti, il franco subirà flessioni fino a quando non sarà stato formato governo di maggioranza, fino alle elezioni politiche che dovrebbero svolgersi a giugno.

Renzo Villare

Gilardini

Sede in Torino, Via F. Menabrea n. 14

Capitale Sociale L. 17.875.462.400
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 184/905 registro Società

PAGAMENTO DIVIDENDO E AUMENTO GRATUITO SOCIALE

Si avvertono i Signori Azionisti che l'Assemblea Ordinaria Straordinaria dell'11 Maggio deliberato, tra l'altro, di corrispondere il dividendo relativo all'esercizio 1980 nella misura di L. 350 per azione, lordo delle ritenute di legge, e di aumentare il capitale sociale L. 14.844.328.000 mediante aumento del valore nominale azioni da L. 800 L. 1.000. Pertanto, a partire dal 20 Maggio 1981, il dividendo sarà esigibile, contro ritiro della cedola n. 20, presso Cassa Sociale in Torino - Via Menabrea n. - e presso i consueti Istituti Bancari. Contemporaneamente si procederà alla stampigliatura dei certificati azionari con l'indicazione della nuova misura del capitale del valore nominale delle azioni.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SMI *società metallurgica italiana spa*

SEDE LEGALE IN ROMA
SEDE SECONDARIA E AMMINISTRATIVA FIRENZE, Borgo Pinti n. 97/99
Capitale sociale L. 47.100.000.000 (come risultante dall'esecuzione della delibera 9 Aprile 1981 di riduzione del capitale per L. 7.934.000 mediante acquisto e annullamento di n. 3.967 azioni) interamente versato.
Registro imprese subbiflo - Tribunale Roma

Programma delle operazioni deliberate dall'assemblea straordinaria degli azionisti del aprile 1981

In esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea naria degli azionisti del aprile 1981, viene corso alle seguenti operazioni:

1) Sostituzione 4.418.787 privilegiate in con .

maggio e al 19 giugno 1981, i possessori delle n. 4.418.787 azioni privilegiate in circolazione potranno presentarle presso incaricata elencata in calce richiedendo conversione (mediante stampigliatura relativi certificati) canta la dizione:
«Azioni ordinarie ex 9 aprile 1981 dell'assemblea straordinaria azionisti») in uguale numero azioni a uguale godimento.
Dopo la data giugno 1981 l'operazione potrà essere eseguita esclusivamente la in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99.

2) pagamento del capitale L. 47.100.000.000 e L. 61.230.000.000.
L'aumento del capitale sociale verrà effettuato con seguenti modalità:
— emissione di n. 7.065.000 azioni di risparmio, al portatore o nominative secondo la richiesta sottoscrittore, valore nominale L. 2000 cadauna, godimento 1° luglio 1981, offerte in opzione agli azionisti in ragione tre nuove azioni di risparmio alla pari, più L. ad azione per rimborso spese, ogni dieci azioni ordinarie (ivi comprese quelle emesse in sostituzione delle azioni privilegiate dal precedente punto 1).
— il diritto di opzione dovrà essere esercitato, a pena di decadenza, maggio 1981 19 giugno 1981 le incaricate calce elencate.
— La sottoscrizione delle azioni verrà effettuata contro presentazione e stacco della n. 59 (o stampigliatura della corrispondente casella sui certificati a taglio variabile) oppure contro presentazione alle Casse incaricate di buoni per l'esercizio di opzione da rilasciarsi ragione di un buono frazionario per ogni azione vecchia; tali buoni, riuniti gruppi di dieci, daranno diritto sottoscrizione di tre azioni di risparmio nuove.
Trascorsi i termini indicati, i diritti opzione che non fossero stati esercitati saranno offerti dell'art. 2441 comma codice civile, presso la Borsa Valori di Roma.
— l'emissione dei titoli definitivi e la loro consegna sarà , a suo tempo, esclusivamente tramite Cassa incaricata presso quale è effettuata l'operazione.

3) Facoltà di conversione ordinarie azioni risparmio.
E' attribuita ai possessori azioni ordinarie, comprese quelle in sostituzione delle azioni privilegiate di cui al punto 1, la facoltà convertirne una ogni tre possedute in un'azione di risparmio pari nominale e con uguale decorrenza godimento.
Il primo periodo di conversione coincide con quello fissato l'esercizio diritto opzione alla sottodell'aumento del capitale sociale con sione azioni di risparmio cui al precedente punto 2. Pertanto i possessori azioni ordinarie che intendono avvalersi della facoltà suddetta potranno rivolgersi dal 20 maggio 1 al 19 giugno alle Casse elencate in calce.
Successivamente periodo suindicato la conversione potrà essere richiesta durante l'ultimo di ciascun esercizio sociale fino all'esercizio 1983-84 incluso.

Le Casse incaricate di tutte le operazioni suindicate:
— la sede degli uffici amministrativi in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99;
— la Generale Industrie Metallurgiche S.p.A., in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99;
— le sedi dei seguenti istituti bancari:
Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Monte dei Paschi Siena, Banca di Roma, Banco di Sicilia, Banco Ambrosiano, Banca Toscana, Cassa Risparmio Firenze, Banca Popolare di Novara, Istituto Bancario Italiano, Istituto Bancario San Paolo Torino, Banca C. Steinhäuslin C., Credito Artigiano, Banca d'America e d'Italia, Credito Commerciale;
e per le azioni circolanti all'estero:
Société de Banque Suisse, sedi di Ginevra e Basilea.

SMI - Metallurgica S.p.A.
PRESIDENTE

Avviso pubblicato sul BUSARL n. 185 del 16 maggio 1981.

In Piemonte nascerà banca artigiana

TORINO — denaro è sempre più caro e le categorie più colpite, come gli artigiani, corrono ai ripari. In Piemonte pensano addirittura di crearsi una banca per aiutarsi. Il progetto è stato discusso giovedì presidenti delle Cooperative garanzia di tutte le estrazioni politiche che rappresentano 13.500 iscritti e nell'80 hanno erogato crediti per 28 miliardi e sarà presto formulato, in tecnica, per tutte le associazioni categoria.

L'incontro, avvenuto presso il Centro Incontri del San Paolo di Torino, aveva all'ordine del giorno i «problemi del credito alle imprese artigiane» e il nuovo ruolo che dovranno assumere le Cooperative di garanzia in base alla revisione della legge regionale del 28 luglio 78, che prevede, appunto, «provvedimenti per l'ammodernamento tecnologico e l'incremento della produttività nel settore artigiano».

I presidenti delle Cooperative, all'unanimità, hanno deciso di far «assumere» a queste «strutture» compiti nuovi che, dice Marcello Molan, presidente della Coop.art., devono «permettere di ampliare le possibilità di intervento anche nel medio termine, per poter garantire lo sviluppo degli investimenti nel settore». In pratica tale compito «dovrebbe essere svolto da un diverso organismo consortile», che riunisca tutte la Cooperative artigiane di garanzia e possa fruire dell'intervento diretto Regione Piemonte nella formazione del capitale».

E se i fondi non basteranno? Le Cooperative disarmano. «Ricorreremo, dicono, al mercato, per canalizzare verso questo organismo anche risparmio della categoria». In pratica agli artigiani, i quali finanziere loro banca che — annunciano le Cooperative — sarà diversa quelle istituzionali e, gli aiuti previsti varie leggi, potrà finanziare i soci a «fasi» meno elevati.

c. rac.

ROMA — L'ing. Edoardo Capuccio è il nuovo presidente della Babiem (la società del gruppo Bastogi che costruisce ascensori) e l'ing. Guidalberto Guidi è l'amministratore delegato.

Cct triennali al 20 per cento

L'emissione, al primo giugno, sarà di 1500 miliardi - Il 27 maggio Bot per 16.000 miliardi di cui 14.000 serviranno rinnovare i Buoni del Tesoro in scadenza

— Il ministro del Tesoro ha autorizzato per il mese maggio l'emissione di Bot per 16.000 miliardi lire, nonché l'emissione di certificati credito del Tesoro per l'importo di 1500 miliardi di lire con scadenza triennale.

Questo mese vengono scadere Bot per 14.000 miliardi quasi interamente posseduti dagli operatori.

Dei Bot posti all'asta 3500 miliardi sono offerti con denza a tre mesi ad prezzo di collocamento 96,50 lire per ogni cento valore nominale; 8000 miliardi sono offerti con scadenza a sei mesi ad un prezzo base collocamento lire per ogni cento valore nominale; i rimanenti miliardi sono offerti con scadenza a dodici mesi ad un prezzo col-

locamento di 83,00 lire per ogni cento di valore nominale.

I prezzi sono tutto indicativi, in quanto, com'è noto, l'effettivo prezzo per il sottoscrittore è quello di aggiudicazione in sede di asta.

I Certificati di Credito godimento 1° giugno saranno emessi al prezzo di 99 lire per cento di valore nominale e la prima cedola in pagamento il 1° dicembre 1981 recherà un interesse del 10% tasso di interesse semestrale per cedole successive verrà determinato giungendo 40 centesimi alla media aritmetica dei tassi mestrali di rendimento Bot di scadenza a sei mesi relativi alle aste tenutesi mesi di aprile per le cedole in godimento il 1° giugno e pagabili il 1° dicembre successivo, nei mesi settembre e ottobre per le cedole con godimento 1° dicembre e pagabili 1° giugno successivo.

Il collocamento dei Bot di cui alle suddette tranches verrà effettuato nei confronti della Banca d'Italia, dell'Uic, delle aziende di credito loro istituti centrali di categoria, degli istituti di credito speciali, delle imprese di assicurazione delle società finanziarie altri operatori, tramite gli agenti di cambio, nonché degli enti con finalità di previdenza e di assistenza soggetti al controllo della Corte dei conti.

La sottoscrizione Certificati di credito Tesoro potrà essere effettuata, anche in deroga ai rispettivi ordinamenti, dalle aziende credito e dai loro istituti centrali di categoria, dagli istituti di credito speciale. Dalle imprese di assicurazione, dalle società finanziarie, dagli enti con finalità di previdenza e di assistenza soggetti al controllo della Corte dei conti da altri operatori tramite gli agenti cambio, nonché Cassa depositi e prestiti.

Le relative richieste acquisto dovranno pervenire, per quanto riguarda i Bot, alla Banca d'Italia, entro e non oltre le ore 12 del giorno maggio e, per quanto riguarda i Cct, entro e non oltre le ore 12 del giorno maggio 1981.

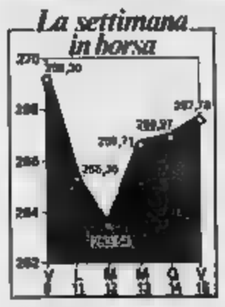
L'emissione dei Bot avrà luogo il giorno 27 maggio 1981 e quella avrà luogo il giorno 1° giugno 1981.

Bilancio appena negativo dell'indice Comit: da 269,30 a 267,78 (-0,6%)

La Borsa resiste una settimana di emozioni

MILANO — Iniziatasi sotto l'impressione negativa crollo della Borsa Parigi dopo la vittoria di Mitterrand, di Borsa si è conclusa una seduta di disordine e paura per la minaccia di bomba che ha fatto sgombrare l'androne di piazza Affari per buona parte della mattinata di venerdì. Se a tali fatti aggiunge l'attentato al Papa l'avvicinarsi delle scadenze tecniche di maggio in calendario per domani con riposta premi e dopodomani con i riporti, si spiega il nervosismo che ha condizionato le varie sedute facendo oscillare tendenza nei due sensi, fino al bilancio appena negativo (—0,6%) dell'indice globale Comit che è passato da un venerdì all'altro da 269,30 a 267,78.

Il discreto livello di attività e gli spunti a segno in alcuni settori listino sono riprova del mantenimento di una certa solidità di fondo del mercato, anche fronte a vendite che in certi hanno trovato adeguate contropartite incidendo così sui prezzi. I fatti maggiori della settimana sono rappresentati dal contraccolpo dalla quotazione Montedison una volta resi noti i risultati di bilancio che evidenziano una perdita 281 miliardi, coperti con le plusvalenze emerse scorporo delle attività aziendali, insieme all'annuncio che alla prossima assemblea verrà proposto un aumento capitale a pagamento per miliardi, il titolo in settimana l'ha perso il 14,4%, annullando i progressi derivati dall'entusiasmo per notizia riprivatizzazione della società. Ma invece ha continuato a migliorare Gemina, mettendo a segno un ulteriore balzo del 25%: essa dovrebbe diventare il braccio finanziario degli industriali privati ritornati alla Montedison.



Grande favore riscosso anche notizia dell'operazione Banco Roma, che offre ai suoi azionisti tre azioni della controllata Banca del Centro-Sud ogni azione Banco posseduta. Grande movimento anche sulla Comit, nella speranza che faccia qualcosa di analogo azioni Banco di Chiavari e della Riviera Ligure. Continua intanto l'interessamento per le molte operazioni che prenderanno avvio con il nuovo ciclo operativo: Olivetti, Interbanca, Smi, Itil, Unicem e Milano Centrale.

Nervosismo e tendenza incerta anche per il mercato ristretto che nella sua seduta di mercoledì ha migliorato di lo lo 0,7%, con l'indice a 607,33, ma molti titoli che hanno subito ribassi dopo i precedenti guadagni.

c. col.

Società Italiana per il Gas p.a.

Italgas

SOCIALE DI TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 41
CAPITALE SOCIALE LIRE 49.662.000.000 INT. VERS.
ISCR. REGISTRO IMPRESE DI TORINO N. 62/1960

PAGAMENTO DIVIDENDO ESERCIZIO 1980

avvisano gli Azionisti che dal 20 Maggio corrente è pagabile il DIVIDENDO ESERCIZIO 1980 nella misura L. 70 per azione da L. 1.000 nominali, al lordo delle ritenute legge.

Il pagamento verrà effettuato, con formalità prescritte dalle norme vigenti e contro ritiro della cedola 5 dei certificati, presso i seguenti Istituti:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - BANCA MANUSARDI - BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - BANCA NAZIONALE DELLE COMUNICAZIONI - BANCA POPOLARE DI NOVARA - BANCO AMBROSIANO - BANCO DI NAPOLI - BANCO DI ROMA - BANCO DI SICILIA CASSA DI RISPARMIO DI TORINO - CREDITO ITALIANO - ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - MONTE DEI PASCHI DI SIENA - CREDITO ROMAGNOLO - BANCA CATTOLICA DEL VENETO BANCA POPOLARE MILANO.

Repubblica Popolare d'Algeria

NAZIONALE COMMERCIALIZZAZIONE TECNICHE S.O.N.A.C.A.T.

AVVISO DI GARA D'APPALTO INTERNAZIONALE N. 06.81-DI

Una gara d'appalto internazionale indetta per la fornitura di:

ARMADI DI CLIMATIZZAZIONE

Le ditte interessate possono ritirare il capitolato d'oneri presso la SONACAT - DIRECTION DES APPROVISIONNEMENTS - 87, BLD. MOHAMED V - ALGER, contro pagamento della somma di CENTO DINARI (100 DA).
Le offerte dovranno essere inviate in doppio plico sigillato e raccomandato, la busta esterna anonima dovrà portare unicamente la scritta:
«APPEL D'OFFRES INTERNATIONAL N. 06.81.-DI - A NE PAS OUVRIR».
Le offerte dovranno pervenire al più il 15 giugno 1981. Qualsiasi offerta pervenuta dopo sarà considerata nulla.
I concorrenti dovranno allegare loro rilasciato dalla DI COMMERCIO E INDUSTRIA del loro luogo residenza, loro effettiva qualifica di fabbricanti o produttori.
Questa d'appalto si rivolge imprese produzione, esclusi i consorzi, rappresentanti ed altri intermediari, conformemente disposizioni legge 78.02 dell'11 febbraio 1978, relativa monopolio dello Stato sul Commercio Estero.
I concorrenti resteranno vincolati loro offerte per 90 giorni.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

BRB B libero corso Grosseto 2 camere cucina servizi cantine dilazioni. Tel. 657.516 - 657.160.
BRB C libero strada Settimo (zona La Barca) signorile recente camera tinello cucinino servizi. Tel. 657.160 - 657.516
BRB D libero via Gallum (zona Valentino) 10 camere cucina tinelli servizi ingresso mq. 340 termo Tel. 657.516 - 657.160
BRB E libero Lucento San Giovanni recentissimo 2 camere tinello cucinino servizi box auto L. 67 milioni dilazioni. Tel. 657.516
BRB E libero zona Nizza (via Finalmarina) 2 camere tinello angolo cottura servizi termo ascensore L. 58 milioni dilazioni Tel. 657.516 - 657.160
BRB E libero zona Nizza (via Finalmarina) 3 [redacted] tinello angolo cottura servizi, termo ascensore L. 58 milioni dilazioni. Telefonare 657.516.
BRB F tratta via Caluso camera tinello angolo cottura servizi termo ascensore L. 20 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 657.516.
BRB G adiacente via Nizza (via Alba) 2 camere cucina servizi L. 28 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 657.516 - 657.160
BRB H libero adiacente corso Marconi saloncino 2 camere cucina servizi termo ottimo stato L. 75 milioni eventuale mutuo. Tel. 657.516 - 657.160

BUTTIGLIERA Alta splendida posizione villa bifamiliare recente costruzione con terreno vende Gestim Rivoli tel. 958.7295.
BUTTIGLIERA Ferriera alloggio libero tinello servizi mq 120 box 55 milioni contanti. Tel. 931.1487 feriali 18-21
CARIGNANO in palazzina di recente costruzione vendesi 2 camere tinello cucinino servizio box 57 milioni. Telefonare 748.291
CASA bifamiliare zona precollinare, alloggio di soggiorno, 2 camere cucinotto; mansarda abitabile, garage giardino L. 300 milioni. Dilazioni/permuta. Tel. 503.200
CASABIANCA a Nichelino alloggetto di camera cucina servizi L. 23 milioni, pagamento dilazionato. Telefonare 531.008.
CASABIANCA corso Sebastopoli signorile due camere tinello cucinino servizi L. 40 milioni volendo box. Telefonare 531.310.
CASABIANCA in via Di Nanni alloggetto di camera cucina abitabile servizi L. 30 milioni trattabili. Telefonare 531.310
CASABIANCA libero lussuoso Centro Europa salone due camere tinello cucinotto doppi servizi box giardino condominiale L. 115 milioni meno mutuo al 5%. Telefonare 531.310
CASABIANCA libero subito zona Vanchiglia due camere cucina abitabile servizi 60 milioni forti dilazioni. Telefonare 531.008.
CASABIANCA libero in Crocetta signorile saloncino camera tinello servizi 70 milioni volendo box. Telefonare 531.008.
CASABIANCA libero via Milano camera cucina servizio più mansarda L. 18 milioni forti dilazioni. Telefonare 531.310.
CASABIANCA libero Mirafiori Sud camera tinello angolo cottura servizi L. 38 milioni forti dilazioni. Telefonare 531.008.
CASABIANCA libero zona Parella causa trasferimento camera tinello servizi L. 36 milioni forti dilazioni. Telefonare 531.008.
CASABIANCA 531.008 libero lussuoso corso Moncalieri 2 camere tinello cucinino servizi box 90 milioni dilazioni.
CASABIANCA 531.310 svendita causa trasferimento libero centro storico camera cucina servizi più mansarda 22 milioni.
CASABIANCA 531.310 libero lussuoso a 3 km da Chivasso camera tinello cucinino servizi L. 30 milioni dilazionabili.
CASABIANCA 531.310 libero corso Principe Oddone saloncino due camere tinello servizi anche uso ufficio 50 milioni.
CASALBORGO libero in nuova palazzina saloncino 2 camere cucina bagno box giardinetto 74 milioni. Gabetti 5787.
CASAMERCATO A tel. 650.3805 vende libero via Rizzi, alloggio composto da: ingresso 2 camere tinello cucinino servizi giardino condominiale.
CASAMERCATO tel. 650.3805 vende in via Ferrara camera, cucina, servizi.
CASAMERCATO tel. 650.3805 vende libero in via della Rocca, ingresso 2 camere cucina bagno
CASAMERCATO tel. 650.3805 vende libero in via Reiss: ingresso camera tinello cucinino servizi cantina.
CASAMERCATO tel. 650.3805 vende libero via Genova: ingresso saloncino camera tinello cucinino servizi giardino condominiale.
CASAMERCATO tel. 650.3805 vende libero in c.so Taranto: ingresso 2 camere salone di 40 mq., servizi cucinotta box auto.
CASAMERCATO tel. 650.3805 libero in Collegno via C. Battisti: ingresso salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi box auto.
CASAMERCATO tel. 650.3805 libero in Pecetto recentissimo: ingresso salone 2 camere servizi giardino privato.
CASAMERCATO tel. 650.3805 vende libero in Volvera: ingresso 2 camere cucina servizi terrazzo giardino privato box auto
CASAMERCATO tel. 650.3805 vende libero in Santena recentissimo: ingresso 2 camere cucina bagno cantina
CASAMERCATO tel. 650.3805 libero B.da del Drosso: ingresso 4 camere cucina doppi servizi ripostiglio.
CASAMERCATO tel. 650.3805 vende libero in via Nizza: ingresso 3 camere cucina bagno ascensore subito.
CASAMERCATO tel. 650.3805 vende libero nuovissimo in Grugliasco, c.so Torino: ingresso 3 camere doppi servizi
CASAMERCATO tel. 650.3805 vende libero c.so Regina Margherita alloggio ristrutturato: camera cucina bagno ripostiglio.
CASAMERCATO tel. 650.3805 libero via Servais: ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi giardino privato.
CASAMERCATO tel. [redacted] vende libero p.za Benghi piano alto con ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino servizi.
CASAMERCATO tel. 650.3805 vende libero in Settimo Torinese. Ingresso salone 2 camere tinello cucinino bagno box per 2 auto
CASAMERCATO tel. 650.3805 vende libero p.za Chironi piano alto con ascensore, ingresso 2 camere cucina bagno cantina.
CASAMERCATO tel. 650.3805 vende libero in Moncalieri, c.so Roma, doppi ingressi salone 2 camere cucina box auto.
CASAMERCATO tel. 650.3805 vende libero in via Passo Buole: ingresso 2 camere cucina abitabile cantina.
CASAMERCATO tel. 650.3805 vende libero in c.so Francia, Collegno: ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi
CASAMERCATO tel. 650.3805 libero c.so Traiano: 2 camere tinello cucinino bagno lavanderia con ascensore
CASAMERCATO tel. 650.3805 libero via Bernadet in casa di recente costruzione: ingresso salone 4 camere cucina doppi servizi.
CASAMERCATO tel. 650.3805 libero via M. Cristina alloggio ristrutturato composto da: ingresso 4 camere servizi cantina.
CASAMERCATO tel. 650.3805 vende libero in via Napione piano alto con ascensore: 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio, prezzo vantaggioso.
CASAMERCATO tel. 650.3805 vende libero ottobre in via Pievè: 3 camere cucina abitabile servizi box auto, minimo contanti 20 milioni
CASAMERCATO tel. 650.3805 libero via Acua, Collegno: ingresso 2 camere angolo cottura servizi.
CASAMERCATO tel. 650.3805 libero via Quarello: ingresso 3 [redacted] doppi servizi piano alto con ascensore.

IP sempre

IP Super Motor Oil

è il multigrado delle grandi prestazioni,
anche nelle condizioni più severe.
Per il suo altissimo grado di viscosità e l'accurata scelta
dei suoi componenti, IP Super Motor Oil
garantisce la più ampia protezione al tuo motore.
E poi lo trovi dappertutto.

IP

La sicurezza di essere trattati bene

CASAMERCATO tel. 650.3805 vende corso Taranto, alloggio composto da ingresso, 2 camere, cucina e servizi.
CASA[redacted] tel. 650.3805 vende corso Agnelli ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi posto auto piano alto ascensore.
CASAMERCA[redacted] tel. 650.3805 v[redacted] libero in via Roveda ingresso 4 camere cucina servizi box auto giardino condominiale.
CASAMERCATO tel. 650.3805 vende libero [redacted] 2 c[redacted] servizi.
CASAMERCATO tel. 650.3805 vende via S. Secondo appartamento di 180 mq da ristrutturare
[redacted] 650.3805 vende libero in Grugliasco, [redacted], [redacted], tinello, cucinino, servizi, [redacted]
CASAMERCATO tel. 650.3805 vende via Mazzini angolo v. Lagrange appartamento di 180 mq da ristrutturare.
CASAMERCATO tel. 650.3805 via S. Secondo alloggio luminoso composto da ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, ripostiglio.
CASAMERCATO tel. 650.3805 vende libero in via Ravenna ingresso, due camere, cucina, servizi.
CASAMERCATO tel. 650.3805 vende libero in via Orta ingresso, camera, tinello, cucinino, servizi.
CASAMERCATO tel. 650.3805 vende in via Bavena ingresso, camera, tinello, cucinino servizi.
CASAMERCATO tel. 650.3805 vende libero in piazza Rebaudengo ingresso, salone, 2 camere, cucina, servizi.
CASAMERCATO tel. 650.3805 vende libero in via Saveno ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, servizi.
CASAMERCATO tel. 650.3805 vende libero in Volvera ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, box auto.
CASAMERCATO tel. 650.3805 vende liberi e occupati, in strada Bertolla, stessa casa, appartamenti di varia metratura.
CASAMERCATO tel. 650.3805 vende libero in S. Mauro Torinese ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, posto auto
CASAMERCATO tel. 650.3805 vende in via Monferrato, stessa casa mono e bicamere libere e occupate.
CASAMERCATO tel. 650.3805 S. Benigno libero: salone 2 camere cucina entrata bagno ripostiglio
CASAMERCATO 2 telefono 650.3805 vende libero in corso Giulio Cesare alloggio composto di ingresso, salone, studio, 2 camere, cucina, servizi, ripostiglio, cantina.

CASA-NOVA
alloggio libero via Lagrange signorile su 2 piani con scala interna di saloncino 2 camere cucinotta doppi servizi. Telefonare 386.916
CASA-NOVA libero vicinanze Nizza alloggio recente di camera tinello cucinino bagno volendo box auto. Telefonare 337.634
CASA-NOVA libero adiacenze corso Cosenza appartamento di ingresso camera cucina bagno dilazioni di pagamento. Telefonare 386.916.
CASA-NOVA libero vicinanze Rivoli in stabile recente alloggio di ingresso camera tinello cucinino bagno e box. Telefonare 337.634.
CASA-NOVA libero zona Crocetta alloggio di ingresso 2 camere tinello cucinino bagno solo lire 48 milioni. Telefonare 337.634
CASA-NOVA libero adiacenze corso Giulio Cesare alloggio di ingresso camera cucina bagno terrazzo lire 30 milioni. Telefonare 386.916
CASA-NOVA occupato zona Barriera di Milano alloggio di 2 camere tinello cucinino bagno ampie dilazioni pagamento. Tel. 337.634.

CASA-NOVA
vende alloggio libero in Borgo Vittoria di ingresso 2 camere tinello cucinino e bagno possibilità di permuta. Tel. 386.916

CASAVIVA A libero via Vidua (Statuto) prestigioso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore anche uso ufficio piano basso L. 50 milioni e mutuo. Tel. 553.383 - 532.807 - 543.825 - 543.773.
CASAVIVA centrale (via Pievè) ampio 2 camere cucina abitabile servizi termoascensore 41 milioni e mutuo. Telefonare 532.807 543.773
CASAVIVA centro (via Bligny) 3 camere cucina abitabile servizi ampia metratura 20 milioni e mutuo. Telefonare 553.383 543.773 532.807.
CASAVIVA centralissimi via Ribet abbinabili 2-5 camere cucina servizi da 24 a 44 milioni dilazionabili. Telefonare 532.807 543.773.
CASAVIVA c.so Trapani stessa casa abbinabili camere tinello servizi 35 milioni e dilazioni tel. 543773-543825-532807.
CASAVIVA c.so Casale (Gran Madre) salone 2 camere cucina bagno L. 75 milioni e mutuo bancario tel. 553383-543773-543825-532807.
CASAVIVA c.so Vigevano (B. Milano) camera cucina servizi cantina termocentrale 13 milioni dilazionabili tel. 543825-532807
CASAVIVA frazione via Sanfrè (b. Milano) alloggi camera cucina servizi cantina da L. 9 milioni dilazionabili. Telefonare 553.383.
CASAVIVA frazione via Cuneo (B. Milano) alloggi 1-2 camere cucina monocamere mini negozio da L. 8 milioni tel. 543825-532807
CASAVIVA libero via San Donato (Statuto) ampio camera cucina bagno piano basso L. 15 milioni e dilazioni. Telefonare 553.383 532.807.
CASAVIVA libero via De Marchi (M. Campagna) 2 camere tinello cucinino termobagno recente L. 60 milioni e mutuo Telefonare 543.773.
CASAVIVA libero via Cabria (Francia) camera cucina servizi termocentrale 30 milioni e dilazioni tel. 543773-543825-532807.
CASAVIVA libero centrale via S. Agostino 2 camere tinello servizi ampia metratura 38 milioni e mutuo Telefonare 532.807 553.383.
CASAVIVA libero p.zza Arbarello monocamera con servizi anche uso ufficio 15 milioni dilazionabili Telefonare 543.825 543.773.
CASAVIVA libero presso p.zza Robilant camera tinello servizi tutti comfort 42 milioni e mutuo Telefonare 543.773 543.825 532.807.
CASAVIVA libero San Paolo (via Cesana) 2 camere cucina abitabile servizi 45 milioni dilazionabili Telefonare 532.807 543.773 553.383.
CASAVIVA p.zza Bengasi liberi e occupati abbinabili 1-2 camere tinello servizi da 20 a 45 milioni e mutuo Tel. 543.773.
CASAVIVA S. Rita (via Gradisca) ampio camera cucina servizi termocentrale 32 milioni disponibili. Telefonare 532.807 543.773.
CASAVIVA San Mauro recente in villetta camera tinello servizi termocentrale 28 milioni e mutuo Tel. 543.773.553.383.532.807.
CASAVIVA v. Villoria (M. Campagna) camera cucina servizi cantina ottimo bel salone 5 milioni e mutuo. Tel. 553.383 - 532.807.
CASAVIVA via De Maistre (Lingotto) ampio camere tinello servizi termocentrale 20 milioni e mutuo tel. 543775-532807.
CASAVIVA via Cossa (Francia) camera tinello servizi piano alto termoascensore 30 milioni e mutuo tel. 543775-543825.
CASAVIVA via Portula (M. di Campagna) ampio luminoso camera cucina servizi cantina L. 7 milioni 500 mila. Telefonare 543.773 543.825.
CASAVIVA via Fabrizio (b. Milano) per urgenze realizzo camera cucina servizi L. 5 milioni dilazionabili. Telefonare 553.383 532.807.
CASAVIVA via Scarlatti (b. Milano) camera cucina bagno con soffitta abbinabile L. 15 milioni e mutuo. Telefonare 553.383 543.825.
CASAVIVA via Alba (Lingotto) ampio luminoso 2 camere cucina servizi termocentrale 20 milioni e mutuo. Tel. 543.773 532.807
CASAVIVA via Genova (San Paolo) 3 camere cucina servizi ampia metratura termocentrale 16 milioni e dilazioni. Tel. 543.773.
CASAVIVA via Fedicerzuffo (Parella) recente 2 camere cucina bagno termocentrale L. 25 milioni e mutuo Tel. 553.383 532.807.
CASAVIVA via Bairno (Parella) in stabile decoroso camera cucina servizi L. 16 milioni dilazionabili. Tel. 553.383 543.773
CASCINE Vica corso Francia alloggio libero 2 camere cucina [redacted] Grimaldi Rivoli corso Susa 72 [redacted]
CASCINE Vica libero terzo soggiorno 2 camere ampia cucina servizi eventualmente box Spazio 80 vende. Telefonare 513.916.
CASELLE libero 3 camere tinello cucinino servizi cantina box e posto auto giardino 66 milioni metà mutuo. Tel. 513.283
CASETTA Alpignano zona 4 camere giardino box libera subito adeguata vende Società V & V. Snc Pianezza, tel. 967.3183.
CASETTA collinare Lauriano Po libera su 2 piani mq 100 giardino mq 600 recintato 68 milioni dilazioni. Telefonare 513.932
CASETTA indipendente, Barriera Nizza composta da 3 alloggi 3 camere cucina bagno, ammodernati e lusso laboratorio, cortile. Failla & Bertinetto. Telefonare 742.874.
CASETTA indipendente libera, Mirafiori composta da 3 alloggi, terrazzi lavanderia cantine, 2 bassi laboratori (400 mq) cortile Failla & Bertinetto. Telefonare 742.874
CASETTA libera, adiacenze piazza Bengasi, composta da un negozio, 2 alloggi per complessive 7 camere 2 bagni, terrazzo, orto 3 box in perfetto stato. Prezzo interessante Failla & Bertinetto 742.874.
CAVAGNOLO libero in nuova costruzione vendesi saloncino 2 camere cucina bagno box 48 milioni. Biagi 3359066.
CERESA (via Frejus) libero completamente ristrutturato ingresso camera cameretta grande cucina cantina 44 milioni. Grimaldi corso Re Umberto 61, tel. 590.500 - 584.710.
CENTRALISSIMO mini alloggio ristrutturato completamente arredato vendesi telefonare 519.435
CENTRALISSIMO vicinanze via Garibaldi appartamento 4° piano mq 250 con licenza ristrutturazione subito libero giugno 285 milioni. Ausia 546.107 587.774.
CENTRALISSIMO Santa Rita piano alto libero camera cucina abitabile servizi cantina dilazioni. Grimaldi. Tel. 505.921.
CENTRO EUROPA libero recente 3 camere cucina abitabile 2 servizi cantina. Telefonare 596.262 Grimaldi
CENTRO Immobiliare M vende libero piazza Castello adiacente appartamento mansardato. Tel. 548.153.516.229.
CENTRO Immobiliare N libero str. del Nobile prestigioso appartamento su due piani in palazzina mq. 380 tre posti auto parco. Tel. 516.229 548.153
CENTRO Immobiliare Z vende libero Statuto prestigioso salone cinque camere cucina due servizi doppi ingressi. Tel. 548.153
CENTRO Immobiliare A vende libero piazza Adriano prestigioso saloncino due camere tinello cucinino, due servizi doppi, posizione. Tel. 548.153 516.229
CENTRO Immobiliare C vende San Paolo adiacenze salone tre camere tinello cucinino servizi recente. Tel. 548.153.516.229
CENTRO Immobiliare D vende libero via Ventimiglia prestigioso superattico saloncino tre camere cucina tinelli servizi box doppio. Tel. 548.153.516.229
CENTRO Immobiliare E vende libero recente corso Traiano camere tinello cucinino servizi piano nono. Tel. 548.153 516.229.
CENTRO Immobiliare F vende libero Aeronautica due camere tinello cucinino servizi recente. Tel. 548.153 516.229
CENTRO Immobiliare G vende libero M. Campagna recente tre camere cucina tinello servizi box auto. Tel. 516.229 548.153
CENTRO Immobiliare H vende libero Lingotto via Genova due camere cucina servizi ristrutturato. Tel. 548.153 516.229
CENTRO Immobiliare I vende libero monocamera Mirafiori arredata recente ottimo investimento. Tel. 548.153 516.229
CENTRO Immobiliare L vende stessa casa precollina mono-bicamere arredate ottimo investimento. Tel. 548.153 516.229
CENTRO IMMOBILIARE vende libero adiacenze corso Francia 2 camere tinello cucinino servizi recente. Tel. 516.229 548.153
CENTRO storico casa d'epoca salone camere cucina affitto 24 milioni 500 mila. L'affitto 317.501
CENTRO via Mercanti stessa casa appartamenti, 2 camere cucina servizio, L. 9 milioni. Immobiliare Tecrema. 445.498.
CENTROCASA 513.831 libero via Lanzo signorile panoramico 3 camere tinello cucinino bagno box auto 120 milioni meno mutuo
CENTROCASA 513.831 adiacente via Lanzo libero recente giardino portineria camera tinello bagno 41 milioni dilazioni
CENTROCASA 513.831 via Monte Pasubio 10 stabile signorile termo cortese, ascensore, portineria. Vani metratura, possibilità abbinamenti, vendendo anche liberi.
CENTROCASA 513.831 libero Grugliasco ottima posizione 2 camere cucina bagno ripostiglio, 65 milioni meno mutuo.
CENTROCASA 513.831 Città zona residenziale appartamenti nuovi in palazzine composti due tre camere soggiorno cucina 1-2 bagni ripostiglio box auto, mutuo e dilazioni pagamento.
CENTROCASA 513.831 libero Collegno signorile residenziale posizione nuovo saloncino 2 camere cucina 2 servizi box auto 150 [redacted]
[redacted] 513.831 adiacenza [redacted] zona residenziale, recente, 3 camere [redacted] bagno, 86 milioni meno mutuo.
CHIERI libero in casa recente camera tinello cucinino servizi cantina 31 milioni 500 mila Grimaldi tel. 505.921.
CHIVASSO libero salone 3 camere cucina servizi 110 mq box auto 87 milioni dilazionabili 531.003.

CHIVASSO
liberi alloggi di camera cucina servizi liberi a 8 milioni più mutuo box doppio da 15 milioni Immobil Più. Tel. 473.0556/24.
CIRIÈ casa ristrutturata uni-bifamiliare con orto posto auto composta di 2 alloggi vendesi. Telefonare ore serali 920.4879
CIT A 547.685 vende libero via Guala Ranì villa unifamiliare indipendente 5 camere soggiorno cucina 3 bagni veranda mansarda 400 mq giardino recintato facilitazioni pagamento.
CIT B 547.685 vende liberi zona S. Rita stessa casa alloggi ampi luminosi 2-3 camere tinello cucinino bagno termo ascensore facilitazioni di pagamento.
CIT C 547.685 vende libero subito corso Rosselli piano alto 2 camere cucina bagno termo ascensore facilitazioni pagamento.
CIT E 547.685 vende libero subito Nichelino 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore facilitazioni di pagamento.
COLLEGNO libero presso corso Francia saloncino 3 camere cucina doppi servizi forte mutuo e dilazioni. Holding 603.677.
COLLEGNO libero signorile salone 2 camere cucina bagno cantina 2 posti auto mq 140 L. 107 milioni. Telefonare R. Im. 593.028.
COLLEGNO presso corso Francia in palazzina 2 camere tinello cucinino servizi 31 milioni 500 mila dilazioni. Telefonare 513.022 530.880
COLLEGNO (Regina) saloncino 2 camere tinello 2 servizi piano alto libero mq 130 volendo box. Telefonare 780.1270
COLLEGNO viale XXIV Maggio libero ingresso 2 camere cameretta tinello cucinino termo bagno ascensore 5° piano, box auto L. 78 milioni. Italimmobili 596.782
COLLINA Pino Torinese liberi nuovi stessa casa alloggi molto signorili da mq 60 a mq 180 in posizione incantevole ampie facilitazioni di pagamento vende G.S.B. 472.851
COLLINA di Pinerolo impresa vende direttamente alloggi varie metrature per villeggiatura tel. 0121/519.877
COLLINE libero prestigioso appartamento salone 3 camere cucina doppi servizi 2 posti auto coperti. Telefonare Gal 837.800
CONSULEDILE 533.372 vende corso Grosseto, costruzione 1975, signorile, immediatamente libero salone 2 camere cucina doppi servizi 115 milioni meno mutuo.
CORSO AGNELLI libero salone 4 camere cucina servizi posto auto 72 milioni. Nordimmobili 740.270.
CORSO Brunelleschi angolo via Monginevro [redacted] una casa a recente costruzione numerose vendite di appartamenti spaziosi. Di camere tinello cucinotto e 2 camere tinello cucinino. Interessanti i prezzi convenienti personale sul posto. Fiduciaria Manitalia 558.056
CORSO Cosenza libero salone 2 camere cucina doppi servizi cantina box auto. Grimaldi tel. 515.411

CORSO FRANCIA
Grugliasco libero in nuova signorile villa trifamiliare vendesi alloggio salone 2 camere cucina (nuovo) box giardino privato. Ampio mutuo Biella 335.9068
CORSO Inghilterra da Beaumont due alloggi piano rialzato e 3° piano 2 camere cucina servizi spaziosi attualmente occupati cadauno 41 milioni. Ausia 546.107 - 587.774.
CORSO Lecce libero subito camera tinello cucinino bagno termo 19 milioni 500 mila contanti resto mutuo. Tel. 530.163.
CORSO Massimo D'Azeglio libero signorile salone 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi. Telefonare 531.425 544.008.
CORSO Moncucco signorile spazioso ingresso due camere cucina servizi cantina 81 milioni 750 mila. Grimaldi corso Re Umberto 61. tel. 590.500 - 584.710
CORSO Peschiera appartamenti 3-4 vani con servizi in stabile decoroso con tutti i comfort. Grimaldi tel. 505.921
CORSO ROSSELLI libero signorile 3 camere tinello cucinino servizi ripostiglio sufficienti 50 milioni. Nordimmobili 740.270.
CORSO Sebastopoli libero signorile in casa 1972 saloncino camera cucina bagno e cantina. Biella 335.9068

CORSO SIRACUSA
adiacenze 4 camere cucina servizi stabile moderno termoascensore 100 milioni. Tel. 532.780 531.927.

CORSO Traiano ampio signorile saloncino camera tinello cucinino [redacted] cantina L. 48 milioni. R. Im. 593.028
CORSO U[redacted] (via G. V[redacted]) recente spazioso ingresso due camere tinello cucina servizi cantina 47 milioni Grimaldi corso Re Umberto 61, tel. 590.500 - 584.710
CORSO VERCELLI libero, camera tinello cucinino servizi termo ascensore, cantina L. 47 milioni. Telefonare 596.262 Grimaldi.
CORSO VERCELLI recente spazioso camera tinello cucinino servizi ripostigli 35 milioni Nordim[redacted] 740.270
CORSO VIGEVANO stazione Dora libero ottobre camera cucina mansarda doccia e telefono 17 milioni. Nordimmobili 740.270.
COSTRUTTORE vende struttura villa con terreno e muri perimetrali Trana. Tel. 519.0576
CRIMEA (immersa) parzialmente occupato di 5 vani cucina servizi. Telefonare 533.483 Grimaldi c.so Re Umberto ang. v. Montevecchio.
CRIMEA Dnc vende libero via Michele Coppino 1 camera tinello cucinino bagno spazioso piano alto giardino terrazzo L. 40 milioni pagamento dilazionato. Tel. 655.479.
CRIMEA snc vende nostro via Bosco 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio spazioso L. 56 milioni Telefonare 655.479
CRIMEA s.n.c. vende libero via Salengardi camera cucina termo servizio esterno L. 18 milioni 500 mila. Telefonare 655.479
CROCETTA appartamento signorile piano rialzato grande ingresso soggiorno 3 camere cucina doppi servizi mq 150 attualmente occupato. 135 milioni. Ausia 546.107 - 587.774.
CROCETTA centralissimo in stabile d'epoca signorile soggiorno 2 camere cucina doppi [redacted] Grimaldi tel. 505.921
CROCETTA (corso A. De Gasperi) libero spazioso no ascensore ingresso tre camere cucina servizi cantina. Grimaldi corso Re Umberto 61, tel. 590.500 - 584.710
CROCETTA libero 3 camere cucina ingresso bagno termo facilitazioni pagamento vende Centraledile. Tel. 530.163.
CROCETTA privato a privato vende alloggio signorile c.so Einaudi mq. 150 un milione duecentomila al mq. ore pasti. Tel. 503.075
[redacted] Montevecchio libero alloggio mansardato, camera cucina bagno. Failla & Bertinetto 742.874
CROCETTA (via Lamarmora) libero recente signorile saloncino 3 camere cucina doppi servizi 145 milioni Grimaldi, Tel. 506.484.
EDILFIDUCIARIA Passanoco costruzione del 70 ingresso 2 camere tinello cucinino lire 46 milioni. Telefonare 513.853
EDILFIDUCIARIA via Gauss casa d'epoca appartamento di 7 vani doppi servizi doppi ingressi volendo divisibile equamente uso ufficio. Telefonare 513.853
EDILFIDUCIARIA zona Parella libero ingresso 2 camere cucina servizi 52 milioni Telefonare 513.853.
EDILFIDUCIARIA Madonna di Campagna libera 2 camere cucina servizi 48 milioni mutuo fondiario. Telefonare 513.853
EDILFIDUCIARIA c.so Francia libero subito 2 camere tinello cucinotta servizi. Telefonare 513.853
EDILFIDUCIARIA zona Stadio libero ingresso 2 camere cucina servizi L. 55 milioni. Telefonare 513.853.
EDILFIDUCIARIA libero centrale in stabile ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi. Telefonare 513.853.
EDILFIDUCIARIA via Lanzo ingresso camera tinello cucina servizi L. 34 [redacted] 513.853
EDILFIDUCIARIA Barriera di Milano libero in stabile ristrutturato ingresso 1 camera tinello cucinino servizio. Telefonare 513.853
EDILFIDUCIARIA zona Francia mansarda libera prezzo ribassato 10 milioni Telefonare 513.853.
EDILFIDUCIARIA zona S. Paolo libero ingresso 2 camere cucina servizi lire 41 milioni. Telefonare 513.853
EDIL-PO vende libero in Alba di Stura palazzina di recente costruzione composta da due alloggi tre camere e sempre cantinato. Telefonare 349.7214 - 349.9740.
EDIL-PO vende in corso Chieri Torino casa indipendente composta di n. 2 camere e servizi al piano 1° e di n. 4 camere e servizi al piano 2°. Tel. 349.9740 - 349.7214.
EDIL-PO vende in Torino Madonna di Campagna alloggio libero di due camere tinello cucinino ripostiglio servizi e cantina. Tel. 349.7214 - 349.9740.
EDIL-PO vende libero Gassino in villa d'epoca alloggio di mq 200 con giardino di mq 400 circa Telefonare 349.7214 - 349.9740
EDIL-PO vende in Gassino due villette libere in recente costruzione in complesso a schiera con alloggi composti di 5 camere doppi servizi più cantinato e box per mq 110. Tel. 349.7214 - 349.9740
EDIL-PO vende in Gassino villa unifamiliare in costruzione composta di tre camere soggiorno doppi servizi al piano rialzato e quattro camere doppi servizi mansardati con giardino di mq 1000 circa. Tel. 349.7214 - 349.9740
EDIL-PO vende libero in Gassino alloggio composto di 5 camere doppi servizi terrazzo box e cantina Tel. 349.7214 - 349.9740
EDIL-PO vende in Bruino (villaggio Alba Serena) villa bifamiliare e unifamiliare di recente costruzione Tel. 349.7214 - 349.9740
ESIM A presso corso Inghilterra (via Beaumont) prestigioso attico soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo posto auto costruzione recente signorile dilazioni permute. Telefonare 512.012.
ESIM B libero Collegno corso Francia ampio luminoso soggiorno 3 camere tinello cucinino bagno ottima costruzione con giardino antistante volendo box in affitto L. 135 milioni mutuo dilazioni permute. Telefonare 512.012

ESIM
libero corso Vittorio Emanuele soggiorno 2 camere cucina servizi dilazioni permute Telefonare 512.012.

ESIM
libero Centro Europa via Rubens salone studio 2 camere cucina bagno 2 box auto dilazioni. Telefonare 512.012.

ESIM
libero centralissimo via Ospizi soggiorno 2 camere cucinotta servizi terrazzo dilazioni permute. Telefonare 512.012.

ESIM
libero via San Secondo ampio 3 camere cucina servizi L. 58 milioni dilazioni permute. Telefonare 512.012.

ESIM
libero via Po ampio salone 3 camere cucina servizi 4° piano no ascensore [redacted] epoca Telefonare 512.012.

ESIM
libero via Teodoretti (corso Casale) luminoso 2 camere tinello cucinino servizi L. 65 milioni e mutuo dilazioni. Telefonare 512.012.

ESIM
occupati via Andorno 2 alloggi abbinabili di camere cucina servizi ottimo investimento dilazioni. Telefonare 512.012

ESIM
occupato via Bernardino Luini 2 camere cucina servizi L. 33 milioni ottimo investimento dilazioni. Telefonare 512.012.

ESIM Z libero corso Corsica luminoso piano alto 1 camera ampio tinello cucinino servizi nuova costruzione mutuo dilazioni permute. Telefonare 512.012.
EUROCASE A 513.681 libero Mirafiori Sud via Buniva 2 camere tinello cucinino biservizi piano alto recente costruzione 73 milioni dilazionabili con rate mensili minimo contante.
EUROCASE B 513.748 libero San Paolo via Di Nanni 3 camere cucina servizi 68 milioni dilazionabili.
EUROCASE C 513.725 libero Settimo camera tinello cucinino servizi 36 milioni 500 mila box auto 10 milioni dilazionando.
EUROCASE D 547.470 libero corso Allamano camera tinello cucinino servizi recente 43 milioni dilazionabili.
EUROCASE E 513.681 libero Vanchiglia via Sant'Ottavio camera tinello cucinino servizi 26 milioni 500 mila dilazionabili.
EUROCASE F 513.725 libero via G. Reni adiacente 3 camere cucina servizi signorile 150 milioni mutuo dilazioni
EUROCASE G 547.470 barriera Milano direttamente rappresentato da alloggi di camera cucina servizi da 15 milioni stessa casa
EUROCASE H 546.748 libero corso Novara camera cucina servizio esterno-cantina sufficiente 8 milioni resto dilazioni.
EUROCASE I 556.367 libero via Onorato Vigliani 3 [redacted] cucina [redacted] posto auto 84 milioni dilazionabili.
EUROCASE L 531.000 libero zona centro camera cucina servizio esterno scala 15 milioni dilazionabili.
EUROCASE M 546.748 libero adiacente corso Francia camera tinello cucinino ristrutturato piano rialzato 42 milioni dilazioni.
EUROCASE N 545.642 libero Michelino uso ufficio 3 camere tinello servizi casa recente 70 milioni dilazionabili.
EUROCASE O 556.367 libero San Paolo 2 camere tinello cucinino servizi 2 balconi cantina termo ascensore sufficienti 40 milioni resto dilazioni.
FAILLA & BERTINETTO Borgaro Torinese, in casa signorile di 5 anni, 2 camere cucina bagno 39 milioni 500 mila. Tel. 742.874.
FAILLA & BERTINETTO libero centralissimo bagno piano alto termoascensore camera cucina bagno 29 milioni 500 mila. Tel. 742.874
FAILLA & BERTINETTO S. Paolo (v. Di Nanni) ingresso 3 camere cucina servizi balconi 3° piano 44 milioni Tel. 742.874
FAILLA & BERTINETTO libero v. Genova (Millefonti) piano alto, termoascensore camere cucina bagno 2 balconi. Tel. 742.874.
FAILLA & BERTINETTO S. Paolo (presso corso Peschiera) ingresso camere cucina servizi L. 14 milioni dilazionabili Tel. 742.874.
FAILLA & BERTINETTO adiacenze v. Guido Reni termoascensore, appartamento mq 75 a prezzo affare 44 milioni. Tel. 742.874
FAILLA & BERTINETTO libero Collegno Terracorte in palazzina recentissima salone, 2 camere cucina doppi servizi, mansarda box doppio giardinetto privato 179 milioni. Tel. 742.874.
FAILLA & BERTINETTO (v. S. Marino adiacenze v. Gorizia) recente, molto spazioso, 3 camere cucina bagno cantina 2 balconi. Termoascensore. Telefonare 742.874
FAILLA & BERTINETTO libero a prezzo affare 2 camere e tinello cucinino bagno, mq 80, in casa recente, termoascensore. Zona residenziale vicinanze P.za Bengasi L. 49 milioni. Tel. 742.874
FAILLA & BERTINETTO adiacenze v. Giacomo Medici (Parella) ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina termocentrale conveniente 37 milioni 500 mila. Tel. 742.874.
FAILLA & BERTINETTO Regio Parco stessa casa 2-3 camere cucina prezzi a partire da 28 milioni dilazionabili. Tel. 742.874.
FAVRIA Canavese casetta libera centrale camera tinello cucinino bagno balcone grande cantina 10 milioni. Gabetti 5787.
FAVRIA vendesi alloggi occupati diverse misure con orto privato e box, recente costruzione a L. 350 mila mq. Tel. 0124/42.132.
FIMINTER A Spa libero Mirafiori Nord via Zambelli ampio signorile appartamento di soggiorno 2 camere cucina biservizi balconi cantina mutuo dilazioni. Tel. 696.7121.
FIMINTER Spa S. Paolo corso Peschiera appartamento di soggiorno 2 camere cucina biservizi ingresso dilazioni. Tel. 696.7121.
FIMINTER Spa corso Brescia appartamento di 3 camere cucina abitabile servizio cantina L. 19 milioni dilazioni. Tel. 696.7121.
FIMINTER Spa libero via Magenta appartamento di soggiorno 3 camere cucina biservizi cantina mutuo. Tel. 696.7121.
FIMINTER Spa Cascine Vica ampio appartamento di soggiorno 2 camere cucina servizi ingresso L. 54 milioni mutuo. Tel. 696.7121.
FIMINTER Z Spa libero prestigioso appartamento signorile in stabile d'epoca di soggiorno 2 camere cucina servizi mutuo dilazioni. Tel. 696.7121.
FISIM A liberi presso largo Boccaccio in signorile palazzina d'epoca completamente ristrutturata moderni ampi monolocali con servizi ideale investimento. Telefonare 585.902.591.960.
FISIM libero presso via Gorizia luminoso tre camere ingresso bagno 72 milioni dilazionabili. Telefonare 591.960
FISIM libero via Ventimiglia recente signorile saloncino 4 camere tinello cucinino biservizi volendo divisibile dilazioni permute. Telefonare 591.070.590.997.
FISIM libero zona Aurora recente piano alto panoramico salone tre camere tinello cucinino biservizi mutuo. Telefonare 595.273.
FISIM libero presso via Tunisi ampio luminoso camera tinello cucinino servizi 40 milioni dilazionabili. Telefonare 590.997.
FISIM libero presso corso G. Cesare luminoso tre camere cucina servizi 46 milioni dilazionabili. Telefonare 585.902
FISIM libero corso Vittorio Emanuele luminoso ampio salone due camere cucina biservizi vicina posizione. Telefonare 591.070.
FISIM libero vicinanze corso Tassoni ampio recente monolocale con servizi ideale investimento. Telefonare 591.960.
FISIM libero presso piazza Galimberti recente ampio tre camere cucina servizi dilazioni permute. Telefonare 590.997
FISIM libero corso Novara economico appartamento due camere cucina servizi 34 milioni 500 mila dilazioni. Telefonare 591.759.
FISIM libero Borgata Leona piano alto panoramico due camere tinello cucinino servizi mutuo permute. Telefonare 585.902.
FISIM libero vicinanze via Madama Cristina rinnovato a nuovo salone tre camere cucina doppi servizi. Telefonare 595.273.
FISIM libero corso Trapani (Pozzo Strada) ampio luminoso 2 camere tinello cucinino servizi mutuo permute. Telefonare 585.902.
FISIM occupato vicinanze corso Brescia economico ampio camera tinello cucinino bagno ingresso 22 [redacted]. Telefonare 591.759
FISIM occupato presso corso Montegrappa ampio luminoso camera cucina bagno ingresso 22 milioni 500 mila. Telefonare 591.070.
FMI libero Mirafiori Sud ampia luminosa mansarda servizio cantina termo ascensore dilazioni pagamento. Tel. 589.513
FMI occupato S. Donato camera cucina servizio cantina ottimo investimento dilazioni pagamento permute. Tel. 589.513.
FRAZIONIAMO piazza Barcellona 1-2-3 camere cucina servizi mutuo. Tel. 331.937.
GABETTI Rivoli 958.8483/9 vende libero Rivoli spazioso salone due camere e cucina bagno cantina 113 milioni meno mutuo.
GABETTI 5787 vende Grugliasco via Raffaello recente spazioso 3 camere tinello bagno cantina 55 milioni 400 mila [redacted].
GABETTI 5787 vende libero San Salvario via Galliari al 5° piano camera cucina servizio 18 milioni 500 mila dilazionabili
GABETTI 5787 vende libero Vanchiglia via Buniva signorile grande ingresso 5 camere cucina doppi servizi cantina.
GABETTI 5787 vende Valentino via Foscolo 2° piano 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina 60 milioni dilazionabili.
GABETTI 5787 vende libera Madonna di Campagna casetta con annesso basso fabbricato di mq 85 107 milioni dilazionabili.
GABETTI 5787 vende libero centrale via San Francesco da Paola 2 camerette cucina servizio 36 milioni dilazionabili.
GABETTI 5787 vende libero presso corso Novara via Padre Denza villa giardino 7 camere cameretta cucina bagno cantina.
GABETTI 5787 vende libero adiacenze Statuto corso Lione recente spazioso 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina.
GABETTI 5787 vende Lucento corso Toscana recente camera cucina ingresso bagno cantina 25 milioni dilazionabili
GABETTI 5787 vende [redacted] corso Principe Oddone corso Regina 3° piano 3 camere cucina bagno 27 milioni 300 mila dilazionabili
GABETTI 5787 vende libero corso Belgio recente [redacted] salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi ripostiglio
GABETTI 5787 vende libero Crocetta via Marco Polo 2 camere cucina servizio cantina 47 milioni dilazionabili
GABETTI 5787 vende adiacenze via Tripoli via Guala 2 camere tinello cucinino bagno 57 milioni dilazionabili.
GABETTI 5787 vende libera piazza Bodoni via Mazzini uso ufficio 200 mq circa 2° piano 2 saloni 3 camere bagno cantina.
GABETTI 5787 vende libero adiacenze corso Traiano via Guala casa 1970 ampio 3 camere tinello cucinino bagno cantina.
GABETTI 5787 vende libero Vanchiglia via Fontanesi al 2° piano costruzione recente 2 camere tinello cucinino bagno.
GABETTI 5787 vende libero corso Lecce stabile con portineria termo ascensore ampio 3 camere cucina bagno cantina.
GABETTI 5787 vende libero vicinanze tribunale via del Carmine spaziosissimo salone 3 camere tinello cucinotta bagno.

(continua)

Un'indagine delle cooperative a Bologna

Dal campo al negozio rincari fino al 400%

Dalla borsa della spesa (in media 20 mila lire il giorno per una famiglia di 4 persone) 7000 lire vanno agli agricoltori le rimanenti 13 mila agli intermediari e ai commercianti

— I numerosi passaggi — dalla produzione al consumo — per i principali generi alimentari vengono a costare — sui prezzi pagati — anche per il 400 per cento: dalla «borsa della spesa» (una media di mila lire il giorno per famiglia di quattro persone) è fatta che va al produttore è piuttosto contenuta, 35 per cento, cioè circa lire, mentre il restante per cento (13.000 lire) resta nelle tasche degli intermediari e dei negozianti.

Questi dati emergono da una indagine compiuta dalla Confcooperative a Bologna, indagine che ha messo a raffronto i prezzi produzione (franco magazzino o stabilimento) quelli medi) rilevati in sette punti zone campione della città: del centro storico (Aldrovandi, Piazza Maggiore, Marconi); direzionale (S. Donino); uno a edilizia cooperativa (Fossolo); uno residenziale (Saragozza) e, infine, altro operaio (Bolognina). La gamma di prodotti-tipo (dalla carne alla frutta, dagli insaccati ai formaggi, dallo scatolame ortaggi, dal vino alla pasta) è stata visionata nel negozio tipico, in quello di lusso, nel supermercato, in quello associato, in diversi mercati centrali e rionali.

Il dato comune è il forte ricarico che la gran parte dei prodotti subisce nel passaggio dalla produzione al consumo, sia pure con altrettanti sbalzi tra un prodotto e l'altro (ad esempio, tra la fiorentina +130% e il vitello +217%) e tra gruppi di prodotti (tra le carni +122% e i formaggi +19%); le punte più alte di ricarico hanno negli ortaggi (gli zucchini +961%) e quelle più basse nei formaggi (lo stracchino +14%). La classifica è guidata dagli ortaggi, con medi del 276% e dalla frutta (+249%); seguono poi le carni: i bovini (+153%), i suini (+109%), gli insaccati (+105%), il pollame (+73%), il vino (+60), lo scatolame (+55%), e infine i formaggi (+19%).

I ricarichi maggiori si riversano sui prodotti che richiedono una minore lavorazione, mentre più contenuti in quelli lavorati e trasformati, anche se escludono casi contrari: quello della pasta ove i ricarichi salgono anche al 34

Quali considerazioni dunque questo panorama prezzi?

«Le disparità tra il prezzo di un prodotto e l'altro e tra un punto vendita e l'altro (e facciamo alcuni esempi: il vitello da 10 mila a 15 mila lire il ; le patate da 900 a 1300 lire; il prosciutto cotto da 7000 a 12 lire) confermano ancora una volta l'esistenza quella giungla distributiva che viene a penalizzare duramente tutti i consumatori»: l'opinione è di Giovanni soni, presidente regionale Federconsumo (le Coop Bianche del settore).

«Infatti — prosegue Sansoni — il forte divario tra la produzione e il consumo, con ricarichi che raggiungono livelli assurdi, dei numerosi passaggi, della scarsa alcalità rete distributiva e una mentalità di facile arricchimento, genera quella galoppante inflazione che corrode tutto il nostro sistema economico».

r. b.

I socialisti vorrebbero istituire un ufficio nazionale del vino

Mitterrand imprimerà un nuovo corso alla vitivinicoltura francese in crisi?

Eliminare superproduzioni, controllare l'import l'export, fissare i prezzi minimi

— Ora che Mitterrand ha vinto ci si domanda i socialisti riusciranno nelle elezioni di giugno a ottenere una maggioranza parlamentare che consenta loro di mantenere le promesse fatte viticoltori francesi, soprattutto a quelli del . Tra le iniziative propagandate durante la corsa all'Eliseo vi è stata quella di istituire un ufficio statale nazionale del vino. E' una prospettiva che non piace ai commercianti, all'impresa privata, per questo se parlerà dopo le elezioni legislative di giugno: per rinviare non può manovrare liberamente sul terreno politico, sociale e economico.

Secondo progetto socialista, l'«Ufficio del vino» avrebbe questi scopi fondamentali:

1 Orientare l'economia vitivinicola francese. *Una specie di programmazione del settore per evitare la superproduzione, le spese di distillazione agevolata, l'immagazzinaggio con crescita dei costi, quindi prezzi.*

2 Controllare l'esportazione e l'importazione. *La Francia ha subito flessioni su alcuni mercati (l'Italia ha preso il sopravvento, ad esempio, negli Stati Uniti) e deve quindi risollevarsi. L'arrivo dei vini dall'estero preoccupa soprattutto i vignerons del Mezzogiorno: i loro prodotti sono invenduti, mentre italiani a basso prezzo acquistati per il taglio (la «guerra del vino» continua a preoccupare i governanti d'Oltralpe).*

3 Fissare i prezzi. *Un problema che contrappone nell'ambito della Comunità europea il Sud italiano accusato vendere a prezzi stracciati i propri taglio. E' questione che si pone d'urgenza anche per l'arrivo nella Cee Grecia, Spagna e Portogallo, produttori vinicoli bassi costi manodopera.*

Regolare le attività produttive.

Favorire le vendite dirette: *dalla produzione al consumo per calmierare i prezzi dal momento che è assai più difficile frenare il rialzo dei costi. Su questo punto è forte l'opposizione dei commercianti, che domandano quale sarà loro ruolo, il loro futuro.*

I negozianti chiedono il rispetto del libero mercato e sostengono che «ogni nazionalizzazione si rivelata sempre catastrofe. Abbiamo investito miliardi per la promozione del vino, facendo aumentare le vendite, esportazioni, i consumi e difendendo in questo modo il reddito dei vitivinicoltori».

Gli unici punti cui commercianti e socialisti concordano sono: l'applicazione per cento tassa sul valore aggiunto (iva) per il vino fine pareggiarlo agli altri prodotti agricoli; distillazione dei vini mediocri (forse soltanto nella Cee, perché quando mai Francia messo produrre vini mediocri?); la difesa dei vini a denominazione controllata (aoc).

Per resto si gioca una partita tra: produttori, vitivinicoltori (Midi) e politici

Piero Cerati

Proposte della dc per l'agricoltura

TORINO — La dc, che al consiglio regionale è tra i partiti dell'opposizione, presentato alcune iniziative legislative materia di agricoltura.

capogruppo consiliare Paganelli ha illustrato, una conferenza stampa, la proposta di legge «Interventi regionali in agricoltura e foreste per gli anni 1981-1985».

L'iniziativa — stato affermato — consiste in un nuovo «testo unico» regionale sull'agricoltura (composto 39 articoli) che presenta nove e radicali modifiche al tenuti e procedure rispetto alle precedenti leggi. La dc — è stato ancora precisato — rispettando la programmazione regionale e nazionale in materia di agricoltura ha avviato la propria iniziativa nello spirito espresso dal consiglio all'unanimità, impegnare la giunta (pci, psi, psdi) a rivedere le leggi in vigore.

Indicazioni del convegno di Torino

Al latte italiano servono 3 medicine

Programmare la produzione, educare il consumatore, combattere le frodi (specie estere)

TORINO — Una elevata percentuale produzione agricola piemontese legata all'allevamento zootecnico. A differenza quanto avviene a livello nazionale (siamo largamente deficitari) il Piemonte produce più latte di quanto non ne venga assorbito, sia latte alimentare che come capacità di trasformazione da parte cooperative e delle industrie localizzate nella regione. Da questa realtà deriva il minor potere contrattuale dei produttori pattuizione del prezzo vendita latte alla stalla, nonostante che, per l'insieme delle sue caratteristiche, il latte piemontese sia globalmente riconosciuto migliore quello altre regioni.

Tutto questo ha indotto l'Associazione regionale allevatori ad affrontare problema in un convegno che è stato l'occasione per un'analisi della situazione produttiva, mercato e delle stesse prospettive di intervento, analisi che ha, tutto sommato, fornito un quadro realistico non roseo situazione piemontese.

Bruno Ferrari, regionale all'Agricoltura, ha illustrato la mappa zootecnica del Piemonte: 1 milione 300 mila capi, di cui mila vacche; mila stalle di cui mila con fino 20 capi e un patrimonio pari al 45% totale e 14 mila stalle con il dell'intero patrimonio. I risultati nella vendita latte, per quanto insoddisfacenti per gli allevatori, per merito della legge 306 (trattativa interprofessionale) riflettono prezzi molto più dei prezzo indicativo d'intervento della Cee: ciò favorisce gli allevatori altri Paesi comunitari

Guido Brondelli Brondello, presidente dell'Associazione regionale allevatori, ha ricordato, fra l'altro, il Piemonte importi, prodotti finiti in alimentare trattato, l'equivalente quanto esporta come latte sfuso.

risanamento ha fatto un quadro pressoché desolante, per la quale (mezzo milione circa) i capi sottoporre alle prove tubercoliniche.

Nicola De Vecchi ha elencato gli interventi dell'Ente di sviluppo nel settore latte, attraverso l'acquisizione e la gestione di industrie casearie nell'intento di aiutare gli allevatori nel momento di crisi.

Tirelli, segretario generale dell'Aia (Associazione allevatori), ha trattato della crisi della di fronte all'aumento della spesa la stagnazione degli introiti. Ha denunciato l'esistenza misure comunitarie che, direttamente indirettamente, surplus finali.

Alfio Bramini ha detto che l'immagine attuale e valorizzazione prodotti nazionali lattiero-caseari è strettamente collegata all'operatività delle cooperative e dei consorzi. Dopo un'analisi della situazione dell'Italia che si vede, in questo settore, in posizioni tutto opposte rispetto agli altri Paesi della Cee (deficitaria di prodotto, specializzata nella valorizzazione della parte proteica latte, anziché quella grassa e orientata produzioni di qualità, anziché massa), ha concluso che il futuro del nostro latte nella programmazione delle produzioni, nella promozione dell'educazione alimentare e nella lotta alle frodi, anche quelle importate.

Bruno Pusteria

Devo rettificare quanto affermato dal dottor Domenico Appendino, presidente degli agricoltori piemontesi, su *La Stampa* di domenica 10 maggio, pagina 15: infatti, al Consiglio regionale, è solo gruppo a esserti astenuto nella votazione sul regolamento professionale per gli agricoltori — considerato illegittimo secondo lo spirito e lettera dell'art. 2135 del Codice civile — non è stato quello del partito liberale quello del mal-dn.

Nino Carzeno
(presidente del gruppo mal-dn del Consiglio regionale del Piemonte)

Vicino alle strade piante contaminate dal piombo contenuto nei gas di scarico delle automobili

Nelle vicinanze delle strade con notevole traffico automobilistico aria, suolo e vegetazione contengono elevate quantità piombo, derivante dalle sostanze che sono addizionate alla benzina come antidetonante (tipico è il piombo-tetraetile).

Studi sull'influenza di fattori come direzione vento, intensità traffico e conformazione del terreno hanno permesso di accertare che l'inquinamento da piombo è elevato solo nelle fasce di terreno della larghezza di circa cinquanta metri entrambi i lati strade a traffico intenso.

Nei prodotti direttamente usati nell'alimentazione umana, che vengono coltivati questa fascia cinquanta metri, il contenuto piombo varia molto caso a caso: nei cereali, esempio, è sempre piuttosto basso, mentre nella lista e negli ortaggi a larghe foglie può concentrazioni elevate; il tenore cibo primo vendita e l'altro (e facciamo alcuni esempi: il vitello da 10 mila a 15 mila lire il ; le patate da 900 a 1300 lire; il prosciutto cotto da 7000 a 12 lire) confermano ancora una volta l'esistenza quella giungla distributiva che viene a penalizzare duramente tutti i consumatori»: l'opinione è di Giovanni soni, presidente regionale Federconsumo (le Coop Bianche del settore).

«Infatti — prosegue Sansoni — il forte divario tra la produzione e il consumo, con ricarichi che raggiungono livelli assurdi, dei numerosi passaggi, della scarsa alcalità rete distributiva e una mentalità di facile arricchimento, genera quella galoppante inflazione che corrode tutto il nostro sistema economico».

r. b.

del consumo è quindi indispensabile anche sotto questo punto di vista, poiché può ridurre quantità di piombo depositato sui vegetali a valori non pericolosi.

Maggiore attenzione si deve avere nel settore dell'alimentazione animale; non essendo ovviamente possibile lavare il foraggio che cresce in prati molto vicini alle strade con traffico intenso, si possono verificare effetti tossici sugli animali che si pascolano, e si va incontro alla possibilità che elevate quantità di piombo si accumulino carne e latte, venendo ingerite dall'uomo.

Di particolare interesse è uno studio che dei ricercatori inglesi hanno condotto sulla variazione stagionale della quantità piombo contenuto nell'erba di usati come pascoli zone prossime ad alcune autostrade della regione inglese dello Cheshire.

I risultati di questi studi indicano che contaminazione dell'erba da parte piombo varia nel corso delle stagioni di un fattore dieci; i valori massimi si hanno nel periodo invernale e quelli minimi nella stagione estiva. Sfavorevole sembra che come flusso del traffico e condizioni meteorologiche abbiano scarsa influenza, sono determinanti studio di sviluppo e le caratteristiche della superficie dei vegetali. che periodo invernale mantengono con maggior facilità le particelle contenenti piombo.

Fortunatamente, dunque, i più bassi livelli di contaminazione piombo si verificano in estate quando il bestiame vive prevalentemente all'aperto; è comunque molto opportuno ridurre al minimo l'uso come pascoli prossimi a vie di comunicazione con intenso traffico automobilistico, ma maggior attenzione in questo senso va fatta nei periodi compresi dicembre e aprile.

Paolo Volpe

Carburante agevolato

titolari di motori agricoli che 1980 hanno avuto disponibilità carburanti agricoli agevolati anche solo come eventuali rimanenze dell'anno 1979, *sono tenuti a presentare la "dichiarazione annuale"*, libretto dei carburanti, il controbuono l'eventuale libretto consumo. Nello stesso tempo possono richiedere e ottenere i nuovi buoni

Tasse: ritoccato il coefficiente per la rivalutazione dei terreni

La dichiarazione dei redditi dei terreni, effettuarsi con quadro A del modello 740/81, non presenta rilevanti novità rispetto allo scorso anno, non in relazione al coefficiente di rivalutazione catastale che stato aumentato a 120, con un incremento di un terzo rispetto al precedente coefficiente 90.

Sia pur schematicamente, ricordiamo alcune norme che regolano la dichiarazione:

1) non vanno dichiarati nel quadro A del modello 740/81 (ma nel quadro L) non solo i redditi di terreni esistenti all'estero, ma anche i redditi dei terreni affittati per diversi dall'attività agraria;

2) i redditi dominicali dei terreni concessi in affitto, soggetti regime vincolistico, determinati non esclusivamente su base catastale; infatti, è possibile dichiarare canone di affitto determinato secondo giudiziale vincolistica caso risulta inferiore al relativo reddito dominicale rivalutato con il coefficiente In tal caso, nelle Annotazioni del quadro A, dovranno essere riportati estremi di registrazione del tratto di affitto e il nome e cognome dell'affittuario;

3) qualora il oggetto conduzione associata (mezzadria, colonia parziaria, soccida, ecc) non sorgono problemi per il reddito dominicale che dovrà essere dichiarato per intero dal possessore. Al contrario, il reddito agrario verrà indicato dal proprietario e dall'affittuario ciascuno per la quota sua spettanza, precisando tali percentuali nelle Annotazioni del quadro A.

Dovrà anche essere allegata dichiarazione, sottoscritta da tutti gli interessati, dalla quale risulti la ripartizione del reddito agrario e la decorrenza del contratto. Tale allegazione è, però, obbligatoria, in quanto, in di reddito agrario si presume ripartito parti eguali.

4) qualora un sia stato trasferito nel 1980, per esempio mediante una compravendita redditi dovranno ripartiti tra l'alienante e l'acquirente (entrambi tenuti alla dichiarazione), in proporzione alla durata del loro diritto.

5) sempre in caso di trasferimento di terreni, occorrerà indicare nelle Annotazioni del quadro gli estremi dell'atto e i dati di registrazione. stessa procedura deve essere seguita nell'ipotesi di successione apertasi nel ; in quest'ultimo caso, la parte di reddito spettante al defunto verrà dichiarata dall'erede.

Gianfranco Gallo-Orsi

Gli avicoltori in pericolo per l'aumento dei cereali

TORINO — Gli allevamenti avicoli italiani producono ogni anno 950 mila tonnellate carne e oltre undici miliardi di uova (il solo Piemonte ha un giro d'affari settimanale che oscilla sul milione polli e altrettante uova). Il consumo di pollame è in crescita, gli ultimi dati assegnano 17 chili carne pro capite l'anno e l'attuale crisi economica la aumentare l'interesse delle famiglie per questa niente alternativa alla «fettina».

Nonostante queste premesse il settore molti problemi e sta attraversando un periodo di crisi *«dovuto soprattutto* — spiega Cipriano Perruquet, presidente degli avicoltori italiani — *agli aumenti cereali, foraggio, alimento per il pollame, cui non possiamo riversare sui prezzi di vendita i maggiori costi»*.

allevatori piemontesi, durante un incontro organizzato dalla Confagricoltura, hanno esaminato la situazione dell'avicoltura insieme con i loro colleghi francesi guidati da Pierre Fauconnelt, presidente della Confédération Française de l'aviculture, del Gruppo di lavoro uova e pollame del Copa e vicepresidente del Comitato consultivo uova della Cee.

Il problema più dibattuto stato quello degli aumenti sui cereali, ritenuti illogici dato il notevole surplus della produzione europea di orzo.

Altro argomento che preoccupa notevolmente avicoltori italiani quello della commercializzazione dei polli che una recente normativa entrata in vigore stata fatta allittare di 5 anni rebbe busto», privi cioè testa e zampe.

Secondo un'altra normativa, questa volta regionale, non dovrebbero più considerati agricoli allevamenti che non abbiano terreno sufficiente a produrre almeno un quarto mangimi usati in azienda.

Vanni Cornero

Festa al Consorzio Baraggia Vercellese

VERCELLI — Alla presenza del ministro dell'Agricoltura, Bartolomei, stato celebrato il trentesimo anno di vita Consorzio di bonifica della Baraggia Vercellese, istituito il 9 dicembre con decreto presidente Luigi Einaudi. Le testimonianze ingenti realizzazioni, costate miliardi lire, sono state raccolte — iniziativa del direttore del consorzio, dottor Jacopino, e del giornalista Villa — in una voluminosa monografia.

Confesercenti: il boom del vino

Continua inarrestabile l'ascesa vino, dhè al mercato di Vercelli, questa settimana, ancora rincarato 1000-1500 lire quintale, condo le varietà.

CEREALI

Torino — Frumento nazionale mercantile 76/78 L. 27.200 - 27.300; granoturco naz. ibrido - 26.300; Plata 29.300 - 29.400.

Vercelli — Risoni comuni L. 44.100 - 45.100; Lido 45.200 - 46.100; Rosa March. 45.200 - 46.100; Roma - 49.000.

CASEARI

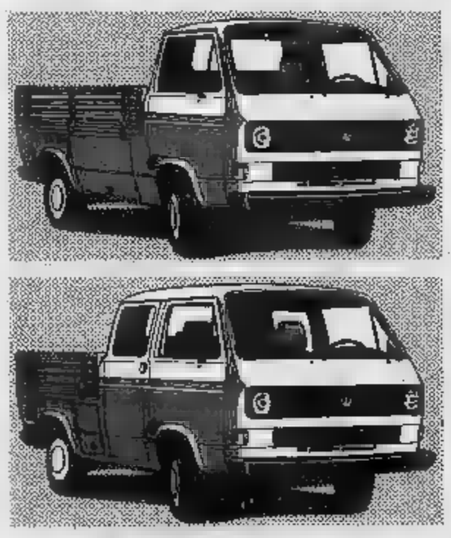
Parma — Burro di panna L. 3620 (1 kg; parmigiano reggiano '79, L. 7550 - 7750.

ANIMALI

Cremona — Vitelli alley. I qual. 2250 - il kg; bovini macello (peso vivo): tori 1 - 1600; 1450 - 1550; 1370 - 1550;

VOLKSWAGEN

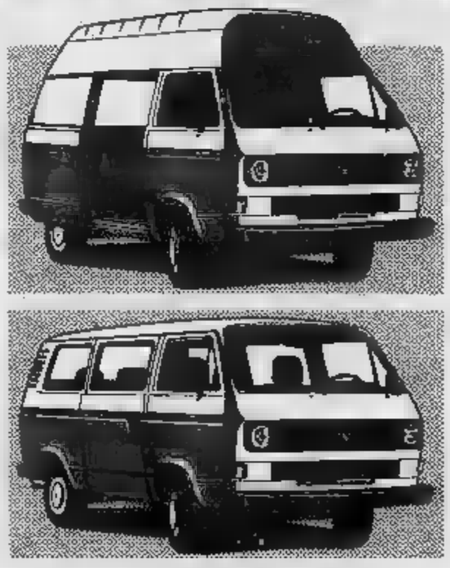
TRANSPORTERDIESEL



Dall'esperienza con 5 milioni di Volkswagen Transporter in tutto il mondo è nato il Volkswagen Transporter con motore Diesel.

Questo motore Diesel ha 4 cilindri, 1600 cmc ed è lo stesso che ha tanto successo sulla Golf, sulla Passat e sulla Audi 80.

Velocità massima fino a 112 km/h, accelerazione da 0 a 100 km/h in 22", a 90 km/h 8,8 litri gasolio ogni 100 km.



Anche per il Transporter Diesel i modelli base: Camioncino, Furgone e Doppia cabina. Portate fino a 940 kg. Giardinetta a 9 posti. Numerose versioni per esigenze speciali.

punti di Vendita e Assistenza in Italia. Vedere negli elenchi telefonici alla seconda di copertina e nelle pagine Gialle alla voce Automobili.

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

Sono stati allestiti 1674 seggi che resteranno aperti oggi dalle 7 alle 22 e domani dalle 7 alle 14

Alle urne con cinque schede 884.444 torinesi

Le matricole sono quasi 15 mila

Nel complesso ci [illegible] 7 mila elettori in meno rispetto [illegible] amministrative [illegible] a conferma del calo [illegible] popolazione - Sezioni «speciali» e «volanti» in ospedali e [illegible] di [illegible]

Si inizia stamane le operazioni di voto per i cinque referendum abrogativi sui decreti antiterrorismo, ergastolo, porto d'armi, aborto (sulle due opposte proposte: una dei radicali, l'altra [illegible] Movimento per la vita). Si vota oggi e domani.

Ieri pomeriggio si sono costituiti i seggi e si è avviato il lungo, complesso lavoro della macchina elettorale che domani, verso la mezzanotte, dovrà fornire i risultati della consultazione.

Elettori — Quest'anno sono 884.444 i torinesi chiamati alle urne (417.976 uomini e 466.468 donne), circa 7 mila in meno rispetto alla scorsa primavera quando si votò per le amministrative, a conferma del costante calo della popolazione nella nostra città.

Potranno esercitare per la prima volta il diritto di voto 14.859 giovani, tra cui i ragazzi che compiono i 18 anni entro oggi (chi li compie domani è tagliato fuori per un soffio) e quelli che lo scorso anno, quando si votò per le amministrative, non avevano ancora raggiunto la maggiore età il 10 giugno.

Seggi — L'Ufficio elettorale ne ha allestiti 1.674, due in più rispetto all'80. In ogni seggio non voteranno più di 600 elettori, numero giudicato ottimale per non ingorgare le operazioni. Nei 1.574 seggi sono compresi anche i 31 *seggi volanti* (ospedali e case di cura con meno di 100 posti letto) e i 45 seggi speciali (carceri e case di cura e ospedali con più di 100 posti letto).

Componenti del seggio — In occasione del referendum il seggio è composto dal presidente, dal segretario e da tre scrutatori. I torinesi investiti di queste responsabilità sono in tutto 6.862 di cui 5.143 scrutatori e 1.719 presidenti (1.674 di seggi normali e 45 di seggi speciali).

Quest'anno il compenso per le due faticose giornate di lavoro è di 100 mila lire per i presidenti e di 80 mila lire per gli scrutatori; i componenti di seggi speciali, invece, guadagneranno di meno (d'altronde anche il loro lavoro è di minor impegno): il presidente avrà 30 mila lire; [illegible] scrutatori 20 mila lire.

Trattamento per componenti del seggio — L'art. 1 della legge [illegible] aprile 1981 n. [illegible] ha disposto l'estensione anche al referendum della norma (già compresa nella legge del '57 sulle elezioni politiche) che attribuisce tre giorni di ferie retribuite ai lavoratori dipendenti componenti di seggio elettorale.

In cabina — Accertata la validità delle schede l'elettore [illegible] in cabina: è bene non sovrapporre [illegible] cinque schede per evitare di macchiarle o di far trasparire il segno di [illegible] voto sulla scheda sottostante.

Come si vota — Trattandosi di referendum abrogativi la domanda riportata su ciascuna delle cinque schede elettorali è per sapere se l'elettore vuole o non vuole conservare la legge (o gli articoli di Codice o [illegible] parti di leggi) sottoposta a referendum.

Se l'elettore vuole che la legge (o gli articoli di Codice o le parti [illegible] leggi) sia conservata deve segnare con una croce il «NO» già stampato sulla [illegible]scheda. Se vuole, invece, abrogare, cioè abolire, cancellare [illegible] legge (o gli articoli [illegible] Codice, o le parti di leggi) deve fare la croce sul «SI» già stampato sulla scheda.

E' bene evitare di uscire dai margini del rettangolo stampato che contiene il «sì» o il «no» e esprimere chiaramente il proprio voto con una croce visibile.

Su che cosa si vota — Tutte le cinque [illegible]schede portano [illegible]me titolo Referendum popolare. Varia la scritta che c'è sotto e il colore della scheda.

Dopo aver votato — Espressi i voti, l'elettore chiude le schede seguendo il tracciato. Le schede non hanno colla ed è quindi inutile tentare di sigillarle.

L'elaboratore Olivetti P 6066 sistemato presso la Prefe[illegible] di Torino immagazzinerà i dati provenienti da tutta la provincia. Già impiegato per le amministrative dell'80 con ottimi risultati fornisce in ogni momento l'andamento [illegible] 5 referendum

Cento impiegati in Comune raccoglieranno i sì e i no

[illegible] Comune [illegible] pronto ad affrontare la consultazione per i referendum: piccoli televisori, telefoni, scrivanie, decine di sedie hanno invaso l'anticamera del Consiglio, la sala dei marmi, quella della giunta e la stanza per i giornalisti.

Un'apparecchiatura complessa che servirà, prima ad assistere il personale dei seggi ed a controllare l'affluenza dei cittadini alle urne, poi a raccogliere i risultati.

Il meccanismo — sperimentato, poiché, per un motivo o per l'altro, ormai si vota quasi ogni 12 mesi — si è messo in moto ieri alle 8 con la [illegible]gna da parte di oltre mille dipendenti del Comune del pli[illegible] per le operazioni elettorali ai 1674 presidenti di seggio. Da questo momento entra in funzione l'assistenza tecnica del Comune che interverrà per la sostituzione [illegible] personale dei seggi che per qualsiasi [illegible] non risponderà all'appello, o per ogni altra pratica e certificato indispensabili all'espletamento del voto.

Le urne, come è noto, saranno aperte domenica dalle 7 alle 22 e lunedì dalle 7 alle 14. Contemporaneamente lavo[illegible] anche gli uffici dell'Anagrafe (via Bertola[illegible]roux) per il rilascio delle carte d'identità a chi ne fosse sprovvisto, e quelli elettorali (via del Carmine) per i certificati [illegible] cittadini che non l'hanno ricevuto o che l'hanno [illegible]rito.

La seconda fase s'inizierà alle 14 di lunedì, dopo la chiusura delle urne al pubblico, con lo spoglio delle schede nei seggi e l'invio dei risultati ai quartieri; e di qui all'anagrafe, dove saranno elaborati dal calcolatore e trasmessi ai 13 videoterminali: 11 in Comune e due in Prefettura.

A Palazzo civico lavoreranno oltre cento persone, impegnate a ricevere ed a trasmettere i dati in un incrocio di «sì» e di «no» che alla fine diranno quale sarà l'orientamento dei torinesi sui cinque referendum e sulle leggi in di[illegible] dall'aborto all'ergastolo, [illegible] porto d'armi alla legge Cossiga per [illegible]mbattere il fenomeno del terrorismo.

Con questo sistema si potrà analizzare la tendenza del vo[illegible] quartiere per quartiere, anzi, più in dettaglio sezione per sezione. Lo spoglio avverrà (in quest'ordine): 1) legge Cossiga; 2) ergastolo; 3) porto d'armi; 4) aborto (proposta [illegible] partito radicale); 5) aborto (proposta del Movimento per la vita). Il risultato complessivo — secondo le previsioni — dovrebbe essere noto nella serata di domani.

Prefettura: tutto pronto

Tutto [illegible] pronto all'Ufficio elettorale della Prefettura per ricevere, controllare ed elaborare gli oltre 12 mila dati che in questi due giorni verranno trasmessi dai 315 Comuni della Provincia. Già ieri pomeriggio i 39 posti telefonici sistemati nel palazzo di piazza Castello hanno registrato la regolare costituzione [illegible] seggi, mentre i funzionari, diretti [illegible] viceprefetto dottor [illegible] Rosa, scioglievano i dubbi di qualche presidente indeciso [illegible] sulle procedure. Stamane si raccoglieranno i verbali [illegible] apertura dei seggi e poi, ad ore prefissate, le percentuali dei votanti. Domani, dalle 14 in avanti, incomincieranno a giungere i risultati.

Ciascun posto telefonico (la cui efficienza è assicurata da un servizio continuo della Sip) fa [illegible] terminale per 10-12 Comuni: i fonogrammi vengono immediatamente immessi nell'elaboratore Olivetti P 6066 (lo stesso usato lo [illegible] per le amministrative, un [illegible] anche [illegible] molte competizioni sportive) che provvede a registrarli, classificarli, sommarli e confrontarli con altri dati. Quattro operatori provvedono al «caricamento» del [illegible]6 che, dal canto [illegible], può fornire in ogni momento i risultati.

Contemporaneamente alcuni impiegati provvedono ad una verifica con metodi tradizionali (c'è anche una vecchia ma ancora efficiente «Comptometer» meccanica) per fare perodicamente dei controlli incrociati. Insomma dovrebbe essere un sistema a prova d'errore. La rapidità dei risultati — che il dottor La Rosa pensa di poter dare entro le prime ore del mattino — dipenderà, come al solito, dalla solerzia dei membri dei vari seggi. Ancora una volta è probabile che il primo Comune a terminare sarà Moncenisio, che ha soltanto 33 elettori.

Il «collo di bottiglia» di tutto il sistema, perfetto se tutti gli ingranaggi funzionano, sarà ancora Torino i cui risultati negli ultimi anni hanno sempre presentato dei sensibili ritardi rispetto agli altri, non tanto per il numero dei votanti, quanto per la complessità della raccolta. La «lunga notte» delle consultazioni elettorali presenta sempre delle sorprese: sta agli uomini della Prefettura risolvere i mille problemi.

Partiti Ultimo appello

Ultimo appello dei partiti prima dell'apertura delle urne per il voto (un sì o un no) per i 5 referendum: due sull'aborto, ergastolo, legge Cossiga e porto d'armi

I comunisti sono per quattro no (due aborto, porto d'armi e legge Cossiga) ed un sì (ergastolo). Dice il segretario cittadino, Quaglietti: «La consultazione più importante, a nostro giudizio, è quella sull'aborto. E qui diciamo un [illegible] no, in difesa di una legge repubblicana, perché vogliamo affermare i valori della tolleranza e della solidarietà e perché, là dove la legge 194 è stata applicata, ha dimostrato [illegible] svolgere un'azione preventiva e di assistenza a migliaia di donne che stavano affrontando una scelta drammatica».

I democristiani sono per il sì all'abrogazione della legge 194 secondo le indicazioni del Movimento per la vita e per quattro no [illegible] altre schede. Il capogruppo a Palazzo Civico, Gatti, dopo aver denunciato gli episodi di intolleranza che hanno [illegible]bati la vigilia del voto (giovani attivisti cattolici aggrediti) spiega i motivi della scelta. «L'appello del movimento per la vita non si rivolge solo ai cattolici, ma alla coscienza di tutti i cittadini. Sul problema orgasmico (anche se suggeriamo [illegible] votare no) [illegible] piena libertà».

Doppio no sull'aborto, sì all'abrogazione dell'ergastolo e ancora due no sulla legge Cossiga e per il porto d'armi da parte socialista. «Poiché — afferma l'on. Le Ganga, [illegible] direzione centrale del psi — la legge 194 (aborto), anche con i suoi difetti, ha consentito di risolvere con maggior sicurezza un problema doloroso e secolare: quello dell'aborto clandestino».

Cinque no dal pri. «Poiché — dice Franco Ferrara, [illegible] gruppo in Comune — la legge 194 ha permesso alla donna di affrontare una scelta drammatica con più serenità. E per gli altri referendum, perché non è opportuno, oggi, cancellare norme [illegible] leggi volute per garantire la sicurezza dei cittadini».

Cinque no [illegible] dal tronte liberale. «Anche se — ammette l'ex segretario, Santoni — la legge sull'aborto può essere migliorata, con un dibattito più sereno, però, è senza abrogazioni».

Ancora 5 no [illegible] psdi [illegible], con il presidente del Consiglio regionale, [illegible], ribadire che in Italia si sia già «un troppo permissivi». quindi no all'abrogazione dell'ergastolo e del porto d'armi.

Quattro sì ed un no al referendum del Movimento per la vita da parte dei radicali. I quali con Fernanda Pivali lanciano un appello per il «cambiamento» e «per una società completamente diversa» che parta dal sì al referendum proposti dal pr.

Due sì (Movimento per la vita e abrogazione della legge Cossiga) e tre no dal missino on. Martinat: due no (entrambi sul problema aborto) e tre sì (ergastolo, legge Cossiga e porto d'armi) dal pdup Beppe Sicca; mfine ancora [illegible] no (aborto) e tre sì (ergastolo, legge Cossiga e porto d'armi) dal demoproletario Bruno Cenu.

g. san.

Chi [illegible] ha il certificato

Orario di apertura dei seggi — Oggi dalle 7 alle 22; domani dalle 7 alle 14 (subito dopo comincerà lo spoglio delle schede).

Dove si vota — L'elettore si reca al seggio indicato con numero e località sul suo certificato elettorale.

Documenti necessari per votare — Ogni elettore deve avere con sé il certificato elettorale e un documento di identità (patente, carta d'identità, passaporto, porto d'armi, libretto di pensione, tessera ferroviaria o di un ordine professionale) purché corredato di fotografia nitida che consenta il riconoscimento dell'elettore. Sono validi anche i documenti scaduti purché permettano una chiara identificazione.

Chi non ha documenti d'identità — Può votare egualmente in soli due casi: se è conosciuto da uno dei componenti il seggio elettorale (in questo caso un presidente, un segretario e tre scrutatori); se è conosciuto da un elettore «noto» al seggio. Per elettore «noto» si intende persona conosciuta da almeno un componente del seggio o che abbia già votato in quel seggio.

Certificati elettorali — L'elettore che non ne sia ancora in possesso può rivolgersi agli uffici [illegible] via [illegible] Carmine 12 oggi dalle 7 alle 22; domani dalle 7 alle 14 (occorre ricordare però che i seggi chiudono alle 14 in punto).

Terremotati — Possono votare in qualsiasi seggio cittadino purché muniti [illegible] certificato elettorale rilasciato dal comune di residenza e di attestazione del sindaco di Torino in cui si dichiara che [illegible] «*temporaneamente residenti a Torino*».

Elettori fisicamente impediti — La legge prevede che i «*ciechi, gli amputati delle mani, gli affetti [illegible] paralisi o da altro impedimento di analoga gravità*» possano [illegible] accompagnati in cabina da persona [illegible] loro fiducia (purché elettore del Comune) che vota al loro posto e su loro indicazione. L'elettore impedito deve avere (oltre al certificato elettorale) un'attestazione della sua infermità redatta dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario o dal [illegible] diro condotto.

E' possibile ancora oggi e domani munirsi [illegible] tale attestazione (rilasciata gratuitamente) recandosi all'Ufficio [illegible] Igiene e Sanità di via San Domenico 22/B oggi dalle 8 alle 22; domani dalle 8 alle 14 (sempre ricordando che i seggi chiudono [illegible] 14). In questi uffici sono [illegible] servizio medici appositamente impegnati al rilascio dei certificati.

Il seggio — L'elettore [illegible] segna [illegible] presidente il certificato elettorale e il documento di identità. Riceverà cinque schede, una per ogni referendum, di 5 colori diversi e la [illegible] copiativa con la quale deve votare. Tutti devono controllare che le schede ricevute riportino sul retro il bollo della sezione elettorale (se non c'è la scheda è nulla).

Votazione — Espressi i voti, l'elettore chiude le schede seguendo il tracciato. Le schede non hanno colla ed è quindi inutile tentare di sigillarle.

L'ambulante «giustiziato» da un killer a Vinovo

Venne assolto dai giudici e condannato dalla mafia

Giorgio Gozzi fu indiziato per un delitto nel '71 a Gioiosa Jonica Uscito prosciolto dal carcere, è stato perseguitato dalla 'ndrangheta

Una condanna a morte eseguita [illegible] fredda determinazione: Giorgio Gozzi, calabre[illegible] 38 anni, sposato [illegible] una bimba, è stato ucciso venerdì pomeriggio da un *killer* assoldato da un tribunale mafioso che già anni fa aveva deciso la sua sorte. L'ambulante di Vi[illegible]vo ha pagato per un omici[illegible] di cui era stato accusato quando aveva appena 17 anni e poi assolto per insufficienza di prove dopo alcuni anni [illegible] prigione.

Non c'è altra spiegazione al movente che ha armato la mano dell'assassino: visto che l'uomo è caduto sotto il piombo di un revolver di grosso calibro, ultimo e fatale as[illegible] alla sua vita dopo [illegible] tentativi con la dinamite compiuti a cominciare dal '76 quando gli imbottirono [illegible] esplosivo la sua Giulia.

Giorgio Gozzi sapeva che aveva i giorni contati dal momento in cui uscì dalle Nuove con in tasca l'assoluzione. Il delitto di [illegible] stato accusa-

Lo strazio della moglie di Giorgio Gozzi subito dopo il delitto

[illegible] avvenne nel '71 a Gioiosa Jonica (uccisero Domenico Galizi, un personaggio di rilievo in odore [illegible] mafia) e da allora non ebbe più pace. [illegible] *'ndranghetà* che forse lo [illegible]sidera com. l'autore materiale dell'omicidio lo perseguito in continuazione, rintracciandolo a Vinovo dove si era stabilito con la famiglia.

Per quattro volte, forse anche cinque (si dice che alcuni giorni fa abbia raccontato ad un amico di [illegible] recentemente scampato ad un attentato) sfuggì alla morte miracolosamente, soprattutto nel novembre '77 quando saltò in aria con la sua 500 mentre ritornava a casa: rimase gravemente ferito, ma guarì.

Un aspetto singolare della vicenda è quello che l'uomo, pur sapendo di essere braccato, non tentò mai di sottrarsi alle ricerche. Rimase sempre a Vinovo, prima lavorando come muratore ed elettricista, poi come ambulante di frutta e verdura, licenza ottenuta appena due mesi fa.

E proprio mentre vendeva un chilo di arance accanto al suo furgone [illegible] è stato freddato il *killer* lo [illegible] centrato con tre colpi, cui uno mortale sparatogli alla [illegible] quando era già esanime sull'asfalto del cortile [illegible] del Castello 40.

I carabinieri e la polizia (dott. Fersini e dott. Sassi) non hanno altra pista [illegible] seguire che quella della vendetta. Le indagini [illegible] presentano perciò molto complesse perché devono essere svolte in un ambiente dove l'omertà è legge. In mano hanno solo il voluminoso dossier della vittima e la descrizione dell'assassino fatta [illegible] testimoni: «*Un giovane con i capelli scuri, occhiali [illegible], giacca celeste a righe*».

C'è il sospetto che l'omicidio sia venuto dai Sud apposta per eseguire la sentenza. Qui avrebbe solo trovato gli appoggi logistici, soprattutto l'auto (una A 112) e i complici (forse tre) per proteggergli [illegible] fuga dopo [illegible] sparatoria.

Inchiesta sui casi di silicosi nell'acciaieria

Mandato di comparizione all'industriale Mandelli

Per lesioni personali colpose a 70 dipendenti dello stabilimento di Collegno - Inquisiti anche tre dirigenti - Denuncia Fim nel '77

Il vicepresidente della Confindustria, Walter Mandelli, ha ricevuto nei giorni [illegible] un mandato di comparizione dal pretore Guariniello a conclusione della prima parte [illegible] un'inchiesta sulla sua acciaie[illegible] di Collegno, in frazione Regina Margherita. Analogo provvedimento è stato preso dal magistrato nei confronti di tre dirigenti dell'azienda: Guido Porta, Sergio Bellone, Giovanni Fracchia. Accusa contestata: [illegible] personali colpose.

Fra i dipendenti della fabbrica, che occupa 350 operai, sarebbero stati registrati 70 casi di silicosi, la terribile malattia polmonare che provoca. [illegible] lavoratori esposti alle polveri di silice, enfisemi, bronchiti, tubercolosi e in alcuni casi il cancro.

L'inchiesta ha preso avvio nella primavera del '77 dopo che la Federazione lavoratori metalmeccanici aveva preparato una mappa delle nocività, denunciando i rumori assordanti, l'emanazione di fumi asfissianti, l'inesistenza o l'inadeguatezza del respiratori in fabbrica.

Nell'agosto '78 il pretore Guariniello inviò le comunicazioni giudiziarie ai dirigenti dell'acciaieria. Un mese dopo il consiglio di fabbrica, [illegible] sito dal prof. Bin, si costituì parte civile. Sostennero i sindacati: «*Certo che conoscia[illegible] quali e quante malattie professionali ci colpiscono, ma non possiamo per questo rassegnarci all'associazione di idee fonderia uguale a silicosi*».

Replicò la direzione della Mandelli: «*Chi lavora in fonderia è soggetto alla silicosi, è così, purtroppo è così. Ma non dimentichiamo che la Mandelli è [illegible] mondo tra le 4-5 fonderie più progredite sia sul piano tecnologico sia su quello ambientale. Non è certamente l'inferno che [illegible] descritto*».

L'indagine della magistratura continuò, furono ordinate perizie ai medici del consorzio provinciale antitubercolare e all'istituto di medicina [illegible] Lavoro. Il responso, come si è detto, sarebbe di 70 casi di silicosi. Nel frattempo l'azienda ha provveduto ad installare aspiratori per l'assorbimento delle polveri.

[illegible] giorni scorsi i mandati di comparizione del pretore. Manca per ora una risposta dell'azienda: non è stato possibile reperire nessuno. Nei prossimi giorni Walter Mandelli e i tre dirigenti saranno ascoltati dal magistrato. [illegible] mandato di comparizione infatti serve, oltre che a formulare un'accusa specifica all'imputato, come convocazione per l'interrogatorio.

temperatura di ieri

massima	+ 22
minima	+ 6,5
media	+ 14

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1013 mb; umidità 84%; cielo nuvoloso. Temperatura massima +20,6; minima +9,4; [illegible]dia +14,1. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso, localmente molto nuvoloso con precipitazioni sparse a carattere di rovescio. Venti deboli variabili, con rinforzi occidentali sui rilievi. Visibilità buona. Temperatura in lieve diminuzione. Sole: [illegible] 5.57; tramonta 20.53. Temperatura dello scorso anno a Torino: max +14,2; min. +9,8.

A Ivrea e Romano [illegible] schede sono 6

Gli abitanti di Ivrea e quelli di Romano Canavese — unici in tutto il Piemonte — oggi e domani voteranno per sei referendum: cinque sono quelli a carattere nazionale; il sesto riguarda la modificazione della circoscrizione territoriale dei due [illegible]ni. In pratica, a Ivrea e a Romano Canavese si vota per trasformare Caselon Moretti (un pugno di case) da frazione di Romano Canavese a frazione di Ivrea.

Questo è forse l'unico referendum che non sia stato pubblicizzato da nessuna forza politica o movimento durante tutta la campagna elettorale. Solo un manifesto raccomanda ai cittadini di votare e al passaggio delle quindici famiglie nel territorio eporediese.

L'inserimento di Caselon Moretti nell'area geografica di Ivrea agevolerà gli abitanti del borgo nell'utilizzo dei servizi sanitari e sociali, per i quali oggi dovrebbero rivolgersi all'Unità sanitaria locale di Caluso.

Presunta brigatista sospesa dalla Cgil

Maria Paola Barone, 29 anni, via Gramsci 35/3, Orbassano, una dei cinque presunti brigatisti arrestati l'altro ieri dai Nuclei speciali [illegible] carabinieri, è stata «cautelativamente sospesa» dal sindacato. Era impiegata alla Italmensa. Il provvedimento è stato adottato dalla «*federazione lavoratori del commercio albergo-mensa e servizi*» della Cgil.

Anche il marito della Barone, l'operaio Fiat Giovanni Correggia, è [illegible] arrestato.

Picchiati quattro giovani che [illegible]

Sono tutti esponenti [illegible] Comunione e Liberazione - Uno è in gravi condizioni alle Molinette

Episodi [illegible] intolleranza l'altra notte ai danni di alcuni esponenti [illegible] gruppo cattolico «*Comunione e Liberazione*». Quattro giovani sono rimasti feriti ed hanno dovuto farsi medicare in ospedale. Uno è in stato di choc ed è stato ricoverato in osservazione.

«*Comunione e Liberazione*» ha preparato una denuncia da presentare alla procura della Repubblica. Il fatto più grave si è verificato in [illegible] S. Maurizio dove, poco prima della chiusura della campagna elettorale, alcuni giovani stavano affiggendo manifesti a sostegno del referendum proposto dal «*Movimento per la vita*».

«*Comunione e Liberazione*» sostiene: «*Una trentina di persone li ha aggrediti e picchiati, colpendoli anche con il lancio di pietre. Le vetture sono state danneggiate a colpi di spranga*».

Gli insegnanti Beppe Feyles, 25 anni, e Paolo Morandi, 26 anni, hanno dovuto essere trasportati alle Molinette. Il Feyles ha avuto 7 giorni di guarigione per una ferita alla testa. Il Morandi ne ha avuti 5. Era in grave stato di choc (ha perso la parola per un paio d'ore) ed ha dovuto essere ricoverato in osservazione nel reparto neurologia.

«*Comunione e Liberazione*» denuncia un secondo episodio avvenuto in corso Francia, piazza Massaua. Qui sono stati picchiati Pierpaolo Mondino, 48 anni e Marco Pavone, 18 anni. Alle Molinette i medici li hanno giudicati guaribili in 5 e 3 giorni.

Infine altri pestaggi sono stati segnalati, sempre da «*Comunione e Liberazione*», in corso Regina ed al confine di Torino con Moncalieri.

Sono scrutatori 4 transessuali

Quattro transessuali sono scrutatori nei seggi elettorali. Sono Roberta Francolini, al seggio N. 158 di via Massena 39; Antonia Uasi, seggio n. 75 di via Assarotti 12; Piera Marangelo, seggio 95, via Mazzini 31 e Michela Sorice, al seggio n. 38 di via S. Ottavio 9.

Le commissioni elettorali hanno accettato le loro nomine, senza difficoltà. Ieri pomeriggio all'insediamento dei [illegible]. si sono presentate, al[illegible] in rappresentanza [illegible] partito radicale, esibendo il loro documento d'identità, sul quale vi era il nome maschile e la fotografia da donna.

Quasi tutti i presidenti e gli scrutatori non hanno fatto obiezioni. Solo al seggio di via S. Ottavio il presidente prof. Pasquale Cotugno ha avuto un'indecisione, superata con una breve consultazione per l'identificazione della scrutatrice.

«*Non ci siamo presentate appositamente* — ha spiegato Piera Marangelo — *per il riconoscimento di un diritto civile anagrafico, di fatto finora negato. Sarà felice sia stato accettato da tutti*».

Collegno: travolto e ucciso da un'auto

Un pensionato investito da un'auto è morto, poco dopo, all'ospedale. E' Francesco Mattiotto, 78 anni, residente a Pont Donnaz (Aosta), in via Roma 87: [illegible] tempo, però, era ospite [illegible] figli a Collegno, borgata Paradiso, via Vespucci 4.

La disgrazia è capitata l'altra sera: mentre attraversava corso Francia, all'angolo di via De Amicis, a poca distanza da casa.

Specchio dei tempi

Dai bambini tanti auguri e un bacio al Papa che un [illegible] fa era stato tra i torinesi - Troppe parole per la casa, mancano i fatti Torino 1981 - Desolazione ai Giardini reali - Per chi vuol sentire

Un gruppo di scolari ci scrive

«Noi siamo un gruppo di bambini e bambine della classe 3ª G. [illegible]uola elementare "Felice Rignon" di Torino. Abbiamo appreso la notizia del ferimento di Papa Proprio ieri pomeriggio, 13 maggio, data che ricorda l'apparizione della Madonna a Fatima e noi stavamo cantando una lode alla [illegible] donna.

«Ritornati a casa [illegible] stati informati per quanto è accaduto.

«Questa mattina in classe [illegible] abbiamo parlato e abbiamo deciso di [illegible] una lettera al Papa per dimostrargli il nostro [illegible] la nostra preoccupazione [illegible] la nostra partecipazione in questo momento tanto triste.

[illegible] stamattino abbiamo pregato per il Papa e abbiamo chiesto che guarisca presto per rivederlo in mezzo ai bambini come noi. Auguriamo al Papa una serena convalescenza».

Anna M., Guido, Giuliano, Maria Graziella, Marco, Antonio, Elisa, Gianfranco e tutti gli altri

I presidenti [illegible] tre cooperative edilizie di Taranto ci scrivono

«Siamo i presidenti di tre cooperative edilizie di Taranto la quale hanno ricevuto un finanziamento a vantaggio dei soci secondo [illegible] leggi vigenti [illegible] campo dell'edilizia sovvenzionata. Dando lordo ai soci [illegible] (dato che il [illegible]dito dei soci per [illegible] non deve superare i 7,2 milioni) mentre si definivano le pratiche, per limitare gli effetti dell'inflazione, un anno fa abbiamo inibito il rustico [illegible] frattempo abbiamo superato tutte [illegible] [illegible] le varie [illegible]strazioni [illegible]

Una lettrice ci scrive

«Anno dell'handicappato [illegible] vanti alla prefettura, dove ci [illegible] gli uffici preposti una coda lunghissima di persone per lo più anziane [illegible] invalide. L'ascensore, seduto indica a tutte la stanza 10, mentre quella in cui ci si deve presentare è la 9. L'ufficio 9 è al 4 [illegible] (più arrivederci). [illegible] l'ascensore lo possono usare soltanto gli assessori. Gli invalidi (anche quelli totali immaginate, salitelane lassù per le scale) arrangiatevi».

«Non è la storia fantastica di un paese sottosviluppato dell'Africa centrale, ma di Torino, povera città che nell'anno dell'handicappato non [illegible] neanche è lavorato [illegible] un ascensore che funzioni [illegible] solo per gli assessori, un po' di gentilezza e qualche sedia per chi deve aspettare delle ore. Avrete il coraggio di pubblicarmi?».

Maria Luisa Gallo

Un lettore ci scrive

«Alcuni giorni fa ho visitato i Giardini reali. Che delusione! Otto alle poche rose alle poche rose ed alle ninfee nella fontana centrale. [illegible] ben autosufficienti, [illegible] sun altro fiore.

«Tanto a [illegible] nelle zone non centrali parecchie panchine danneggiate o divelte. Gli ornamenti portati in terra completamente sbruggiati in gran parte spogli di fiori o contenenti arbusti sfrondati. E pensare che il Comune di Torino vuole spendere un'ingente [illegible] per mettere in sesto il [illegible] collina!».

Walter Richter

Un lettore ci scrive

Da tanto si parla con [illegible] chimera / d'aver in eterno la pace in terra / Ma viaggi lontani di uomini grevi / non trovan le [illegible] che portino in breve / a patti concreti per questa chimera.

Trovano invece convogli pesanti, / minacce furenti di rompere la pace / e compiano bombe e armi rapaci. / Macchè cari rombanti a pale inchianti, / non servono folle, battaglie e persone potenti.

Per fare un'Europa felice, / servono menti serene di lenici / volte a calmar egoisti [illegible] / Bastan le note volanti / [illegible] canti invitanti all'[illegible] sublime / Bastano i fiori odoranti di mille profumi / che, sparsi nel cielo il mondo [illegible] muti.

Giuseppe Maddalena

Giuseppe Quaglia 10.000; [illegible] memoria di nonna Bettina 10.000; N.N. 10.000; N.N. 10.000; Papa Giovanni proteggici [illegible] 10.000; M.P. 10.000; Papa Giovanni proteggi i miei cari 10[illegible] Bruno e Lalla 10.000; Ricordando papà 10.000; O.L. 10.000; In memoria di Celestino Ostino 5000; R.P. Torino 5000.

(continua)

Solidarietà

Una pensionata 25.000; In memoria [illegible] piccolo Paolo cugini Brunetto 25.000; A.M. [illegible]000; Adelina e Mario [illegible] memoria del caro cugino Tino Botto 20.000; Alessandro in memoria di Papa Giovanni 20.000; Carla, Alida e Antonella 20.000; N.N. 20.000; N.N. 20.000; N.N [illegible] L.M. 10.000; Scuola Carlo Cassegno Classe V E 10.000; Stefania [illegible] 10.000; Antonio Verardo 10.000; In onore di Papa Giovanni Alemanno Francesca [illegible] In onore di Papa Giovanni perché assista mio figlio [illegible] mamma 10.000; In memoria dei miei cari 5000.

Natalina, Maria e Gina 20.000; Per i poveri 1.350.000; Per un bi[illegible]olo 250.000; In memoria [illegible] Brandino Pavan i colleghi di la[illegible] [illegible]; In ringraziamento a Papa Giovanni invocando sempre la sua protezione per [illegible] donna anziana 100.000; Per un bambino ammalato e bisognoso D.C. [illegible] N.N. 70.000.

In ringraziamento a S. Antonio da Padova per un povero F.C. B.R. 50.000, N.N. 50.000; In onore di Papa Giovanni famiglia Berra 50.000; A.M. 25.000; In onore di Papa Giovanni Inés D. 20.000; N.N. 20.000; N.N. 20.000; N.N. 20.000; A.G. in memoria dell'amico prof. Ettore Guidetti per gli anziani 20.000; In suffragio dei miei defunti per gli alpini 20.000; I colleghi di Bonardi in memoria del caro papà 10.000

Giuseppe Quaglia 10.000; [illegible] memoria di nonna Bettina 10.000; N.N. 10.000; N.N. 10.000; Papa Giovanni proteggici [illegible] 10.000; M.P. 10.000; Papa Giovanni proteggi i miei cari 10[illegible] Bruno e Lalla 10.000; Ricordando papà 10.000; O.L. 10.000; In memoria di Celestino Ostino 5000; R.P. Torino 5000.

(continua)

Gli ospedali hanno scoperto di essere troppo sporchi

Attenzione, nelle mani i pericoli di infezione

Toccano [illegible] e [illegible] e trasmettono germi [illegible] bacilli - Anche le pulizie richiedono personale specializzato e tecniche perfezionate

«Lavati le mani». L'arcigno imperativo della madre al figlio ribelle potrebbe avere [illegible] altri destinatari. E [illegible] stesso rivolto in modo perentorio a tutti i medici e infermieri di ospedali e ambulatori dall'inglese prof. Kohn dell'università del Surrey che ha partecipato alla giornata su «La pulizia nell'ospedale» organizzata alla Pinna Pintor.

«Infermieri, medici, fisioterapisti sono anche grandi portatori di possibili infezioni come lo sono termometri, scarpe, carrelli portavivande, apparecchi per anestesia, apparecchi igienici e sanitari» ha esemplificato esponendo. In 40 minuti e in un italiano imparato 35 anni fa combattendo in Italia, le sue esperienze di igienista e di medico.

Pulizia nell'ospedale, dunque, e il prof. Pinna Pintor che ha presieduto i lavori con il prof. Ferdinando Dianzani microbiologo (al mattino) e il prof. Vanini igienista (al pomeriggio) ha spiegato i motivi del convegno: *«Il minaccia[illegible]re delle infezioni ospedaliere, le difficoltà crescenti, [illegible] questi ultimi anni, di attenere e conservare un limite accettabile di [illegible]lità specie nelle aree di accesso degli ospedali e fuori [illegible] singoli reparti»*.

Ma come si fa a controllare igienicamente [illegible] ospedale poniamo di 2 mila letti nel quale, su pochi ettari, si accalcano, oltre ai 2 mila malati e 2 mila addetti, almeno 4 mila visitatori e altre 2 mila persone tra fornitori o gente che ha bisogno di visite? Eppure il problema va risolto.

L'ospedale è una fabbrica di tipo particolare, ci [illegible] uomini che lavorano [illegible] uomini, dice il prof. Fara di Milano: *«L'uomo malato ha il diritto di non prendersi altre malattie, chi ha cura di non ammalarsi a sua volta»*. Fondamentale in questa grande azienda è che tutti osservino i principi d'igiene e compiano scrupolosamente il loro lavoro. *«E' ormai entrata in crisi anche nel pubblico la credenza* — continua Fara — *che antibiotici e disinfezione risolvano il problema; l'unica cosa che realmente conta è una scrupolosa pulizia, svolta con elevate tecnologie e alta professionalità»*.

Per dirla con Pinna Pintor: *«Il [illegible] rispetto, [illegible] rilassatezza nella pulizia significa talvolta annullare [illegible] terapia: anche gli addetti alla pulizia partecipano all'assistenza del malato»*.

[illegible] come? Certo non pulire con i metodi tradizionali casalinghi o rurali. *«Scope e piumini vanno completamente aboliti perchè la polvere che sollevano è altamente pericolosa»* dice Kohn. Infatti porta e diffonde germi, bacilli eccetera. Quindi usare tecnologie valide (macchine lavatrici, aspirapolvere [illegible] prodotti chimici); ma attenzione: *«In un sacco di aspirapolvere una salmonella ha resistito per 3 anni»*.

Pericolosissimi gli impianti igienici. Il sifone dei rubinetti dove si fermano i capelli e altro, è, buio e umido com'è, il terreno ideale di coltura dei germi patogeni. La sterilizzazione col fuoco è l'unico sistema.

Gli stessi malati sono portatori di germi. E allora perchè lasciare che uno si sieda sul letto dell'altro, certo per confortarlo, [illegible] mettendolo comunque [illegible] pericolo? Infine i visitatori. Facciamo il [illegible] dell'ospedale infantile come ce lo descrive il direttore sanitario [illegible] prof. Tapparo: una media [illegible] di 360 ricoverati [illegible] giorno (oltre a [illegible] cinquantina nel *day hospital*) più le mamme che una legge regionale autorizza a restar vicine ai figli fino ai 6 anni.

La legge limita il numero: il 30%, ma come si fa a dire a tre [illegible] e a sette no? Allora ce ne sono [illegible] giorno e notte almeno 180. [illegible] punta massima è stata di 198. Dormono su sedie a sdraio — e affollano quindi le stanze — hanno bisogno di gabinetti e di lavabi che non ci sono in numero adeguato.

La conclusione è questa: se rimane fondamentale la regola dei lavarsi le mani, gli ospedali hanno comunque scoperto l'ecologia ambientale. Hanno bisogno di riorganizzarsi, anche nei percorsi — i carrelli dei rifiuti con passaggi diversi da quelli dei medicinali e delle vivande per esempio, l'ascensore dei visitatori staccato da quello [illegible] barelle — e nei metodi e tempi di lavoro.

Domenico Garbarino

La sua vita anagrafica legata [illegible] un documento inesistente

Shafi, bella bambina indi[illegible] prigioniera della burocrazia

Ferme le pratiche per l'adozione speciale da parte di due coniugi Nuova Delhi non [illegible] in grado [illegible] procurare l'atto del luogo di nascita

Germana Ferraris con la piccola, adorata Shafi

«Se [illegible] ottenete quel documento, vostra figlia non esisterà mai». Con queste parole un funzionario dell'ufficio adozioni dei tribunale dei minori ha fatto capire a una coppia, Germana Moretti e Sergio Ferraris, 31 e 33 anni, [illegible] Cusseglio 10, che quando si finisce nelle maglie della burocrazia e dei regolamenti [illegible] legge anche [illegible] cose più ovvie e semplici diventano difficili e inestricabili.

Perchè? La bimba indiana che in febbraio hanno adottato non può essere considerata né loro figlia né cittadina italiana poichè la località in cui è nata è sconosciuta alle autorità di Nuova Delhi. Dice la donna: *«Qui vogliono un atto di nascita compilato secondo le disposizioni della nostra legislazione, ma il governo indiano non può [illegible] perchè [illegible] bambina era stata abbandonata dai genitori naturali»*.

La bimba, Shafi, quasi [illegible] mesi, in Italia [illegible] i genitori adottivi dal [illegible] febbraio, [illegible] corre nessun rischio, non sarà cacciata dal nostro paese e presto o tardi la sua posizione giuridica sarà definita, tuttavia la vicenda dimostra come spesso la legge non tenga conto della realtà, imponendo obblighi che [illegible] potrà [illegible] assolvere.

Dice Germana Ferraris: *«In India, il 40 per cento dei bambini viene abbandonato, come si può pretendere di conoscere il luogo dove Shafi è stata data alla luce? Noi l'abbiamo presa in [illegible] istituto il cui direttore può solo certificare che è nata il 2 dicembre dell'80 e che la registrazione dell'atto è depositata alla Corte del giudice distrettuale di Delhi. Per considerarla mia figlia a tutti gli effetti devo fare carte false? Inventare il luogo di nascita per soddisfare le norme di legge?»*.

Il documento che i coniugi Ferraris non riescono ad avere serve per avviare la procedura dell'adozione speciale. Shafi è ora in condizioni di preadozione, ma nell'82 (dopo un anno dal suo ingresso in Italia) questo *status* cesserà. E allora? [illegible] non ci sarà [illegible] sentenza del tribunale per la quale c'è bisogno dell'atto [illegible] nascita completo, non esisterà più, come se fosse un essere umano mai nato.

Dopo due mesi

Medici protesta sospesa

Pausa nella vertenza dei medici di famiglia e dei pediatri in sciopero dalla seconda quindicina [illegible]: da ieri sono tornati a praticare l'assistenza diretta senza più chiedere una lira al paziente.

Ma è solo una tregua. Nelle prossime settimane, se il governo non [illegible] risposte soddisfacenti, potrebbero di nuovo richiedere [illegible] pagamento delle visite come hanno fatto fino all'altro giorno per protestare contro [illegible] mancata firma del contratto di lavoro.

La decisione è stata presa al termine di un'animata assemblea a cui hanno partecipato 900 generici e pediatri [illegible] indetta dopo le disposizioni del sindacato nazionale (Fimmg) che autorizzano [illegible] organizzazioni regionali della categoria a ripristinare l'assistenza gratuita.

I medici però [illegible] hanno rinunciato a proseguire formalmente l'agitazione. Pur ritornando all'assistena diretta, hanno deciso [illegible] «non più collaborare con le autorità». Una sorta di sciopero passivo che avrà conseguenze sul servizio sanitario nazionale.

Dice il prof. Michele Olivetto, segretario regionale della Fimmg: *«Poichè il governo non vuole mantenere le promesse sarà impossibile applicare la nuova convenzione per cui sarà impossibile ridurre la spesa sanitaria attraverso protocolli unici, non si realizzerà il recupero degli spazi di lavoro per i giovani medici sottoccupati, i giovani colleghi dovranno rinunciare [illegible] entrare nel sistema e infine si avrà l'arresto [illegible] procedure innovative fra medici e Usl»*.

Grido d'allarme delle cooperative: in pericolo la giusta aspirazione [illegible] tanti lavoratori

Le banche non concedono più fondi ai cantieri «salta» la casa per oltre diecimila famiglie?

Gli anticipi di cassa bloccati dalla stretta creditizia, le imprese stanno per fermarsi, rischio di [illegible] integrazione per [illegible] edili - Metà degli alloggi [illegible] in costruzione [illegible] Torino [illegible] provincia - Chiarimenti [illegible] fine mese?

Per diecimila 313 famiglie piemontesi il prossimo dicembre doveva segnare il coronamento di tanti sacrifici, avere finalmente una casa propria. La prospettiva rischia di saltare, i cantieri stanno per fermarsi, lasciando l'opera a metà [illegible] a tre quarti. Motivo: le banche che avevano finora anticipato i finanziamenti, hanno chiuso il rubinetto dei fondi, non concedendo più una lira. Senza denaro, le cooperative e le imprese costruttrici [illegible] non possono proseguire i lavori: chissà quando gli inquilini potranno prendere possesso degli alloggi; migliaia [illegible] famiglie si rischiano la cassa integrazione.

Queste le prime perverse conseguenze della stretta creditizia decisa dalle autorità monetarie centrali. Il grido d'allarme parte dalle Cooperative piemontesi impegnate nelle costruzione del sessanta per cento degli alloggi in via di ultimazione.

Dice Carlo Foppa presidente del Consorzio regionale Coopcasa Piemonte: *«La situazione è insostenibile. La stretta creditizia penalizza soprattutto [illegible] nostra Regione che è stata la prima in Italia a partire con il piano casa. C'è [illegible] tutte le premesse per realizzare sedicimila alloggi: le famiglie hanno [illegible] i loro risparmi, gli istituti bancari hanno messo a disposizione i mutui, la Regione i contributi, gli enti locali le aree. Si è partiti subito con [illegible] oltre diecimila alloggi in cantiere, metà dei quali a Torino e in provincia. Adesso tutto è compromesso, i soci delle cooperative [illegible] esasperati, settemila operai rischiano l'integrazione, le imprese il fallimento»*.

Un'analisi che [illegible] d'accordo cooperative «rosse», «bianche» e «rosa» i cui massimi dirigenti si sono trovati per sollecitare immediati provvedimenti dal Governo e dalle autorità monetarie. In loro assenza, [illegible] verrà posata la prima pietra neppure per i rimanenti 6.874 alloggi previsti dal piano regionale.

Nessuno è ancora in grado di sapere se e quando incomincerà la [illegible] di queste case che prevedevano [illegible] finanziamento di 300 miliardi. Tutti gli sforzi per colmare il vuoto di case vengono vanificati, saltano i piani finanziari, slittano i tempi, l'inflazione corrode i risparmi.

«Ma c'è anche il rischio tremendo — aggiunge Ezio Aprà, responsabile del Dipartimento finanza e credito della Lega cooperative e mutue per il Piemonte — *che l'aspirante proprietario di un alloggio in costruzione non possa far fronte ai costi aggiuntivi e sia costretto a rinunciare all'acquisto. Le cooperative non possono usufruire [illegible] crediti a medio e lungo termine, si alimentano su quello a breve. Proprio per questo le cooperative sono le più esposte agli effetti della stretta creditizia. Le autorità centrali [illegible] possono non tenerne conto»*.

Ma se, priva di ossigeno, l'edilizia rischia il soffocamento, non vedono rosa neppure le cooperative agricole piemontesi. Il drastico taglio dei crediti sta mettendo in ginocchio migliaia di operatori impegnati [illegible] aprire o a rinnovare centri di produzione, stalle [illegible] attrezzature. *«Anche in questo caso* — dice Mari Poilo, presidente piemontese della Lega cooperative, 500 aziende, 120 mila soci, [illegible] 80 miliardi di fatturato annuo — *noi ci batteremo perchè le banche rispettino [illegible] impegni assunti»*.

E [illegible] banche che cosa dicono? «Siamo noi a dire che il momento è difficile — ammette il dott. Perotto, responsabile del credito fondiario all'Istituto San Paolo — *e che la stretta creditizia si sta già facendo sentire con pesantezza e con effetti contrastanti. Ma è anche vero che noi non stiamo fermi e nel giro di qualche settimana il rubinetto dei crediti potrebbe già riaprirsi»*.

Guido J. Paglia

La Regione chiede a banche e ministri di non bloccare il suo piano edilizio

Il minacciato blocco [illegible] mutui edilizi è stato discusso [illegible] dalla giunta regionale (presidente Enrietti, assessori Sanlorenzo, Simonelli, Rivalta, Cernetti) con gli istituti bancari Cassa di Risparmio, Banca Nazionale del Lavoro, San Paolo, Banco Popolare di Novara e con la Finpiemonte.

«Questo blocco — dice [illegible] Regione — *rischia [illegible] fermare alcuni cantieri di edilizia agevolata già in funzione e di rinviare a chissà quando l'attuazione del programma biennale di edilizia 1978-79: circa [illegible] mila alloggi con stato di avanzamento già al 60%»*.

Come è noto, l'edilizia è uno degli 84 progetti che la giunta regionale ha elaborato per *«combattere le cause strutturali dell'inflazione e sostenere l'occupazione»* e anzi è un settore sul quale si fa molto affidamento proprio per rimettere in moto l'economia piemontese.

Questi progetti, che saranno discussi in consiglio giovedì [illegible] e venerdì, [illegible] stati illustrati ieri alle banche e alla Federpiemonte e hanno fatto oggetto anche [illegible] un incontro con i ministri Reviglio e Romita e il sottosegretario Magnani Noya; domani saranno presentati ai ministri La Malfa, Bodrato e Nicolazzi: quelli per l'energia ai parlamentari europei; poi alle organizzazioni sindacali.

Il presidente della Federpiemonte, ing. Prignani ha *«condiviso [illegible] procedura messa in atto»* e, sollecitando la giunta ad ulteriori approfondimenti, ha offerto collaborazione per *«individuare le priorità»*, ha chiesto al governo regionale *«un'analisi della spesa per individuare la quantità di risorse disponibili collegando gli interventi al bilancio della Regione»*.

L'incontro [illegible] i ministri e il sottosegretario ha avuto lo stesso tema (prima Reviglio aveva discusso col sindaco il problema degli uffici finanziari trovando, in collaborazione [illegible] [illegible] Regione, una soluzione nella manica [illegible] di Palazzo Reale nella sede della direzione dei Canali Cavour). Reviglio, Romita e Magnani Noya [illegible] sono dimostrati attenti alle preoccupazioni per la «stretta» e alla richiesta di «discuterla». [illegible] hanno [illegible] minato gli 84 progetti concordando sull'opportunità di individuare quelli prioritari che possono essere avviati subito, con le risorse disponibili.

Unicef al Salone

C'è anche [illegible] stand dell'Unicef [illegible] settimo Salone internazionale del veicolo industriale in corso [illegible] venerdì. Per l'occasione il comitato regionale ha indetto un concorso [illegible] per raccogliere fondi a favore [illegible] bambini.

I visitatori dello stand Unicef possono acquistare i biglietti che saranno estratti a sorte il 2 giugno. Al vincitore del concorso andrà in premio una vettura «Talbot 1100 Canguro».

Che fare dei «pentiti»? Non si sa

Il dibattito dell'altra sera alla libreria Campus (con Caselli, Mittone, Violante e Boato) ha [illegible] in luce soprattutto le incertezze sulla futura normativa - Occasione perduta?

Più attuale non avrebbe potuto essere il dibattito che si è svolto l'altra sera alla libreria Campus [illegible] via Rattazzi 4. Il giudice Caselli, uno dei magistrati che hanno istruito i maxi processi delle Vallette contro la colonna brigatista di Patrizio Peci ed il gruppo di Prima linea capeggiato da Marco Donat-Cattin, [illegible] discusso sul drammatico [illegible] irrisolto problema dei pentiti.

Con Caselli, al tavolo dei relatori, sedevano l'avvocato Mittone, il deputato comunista (ex magistrato) Violante e l'onorevole radicale Boato. Folto pubblico. Dal dibattito è emersa [illegible] realtà sconfortante: nessuno [illegible] bene quali trattamenti debbano essere riservati ai pentiti, ancora si è alla ricerca, invero caotica e, chissà, forse neppure molto sentita, di legge soddisfacente, la normativa odierna è soltanto fonte di perplessità e di errori. Insomma, per dirla con le parole di Caselli, si sta perdendo, se già non si è perduta, [illegible] grande occasione di sfruttare la carta dei pentimenti per disarticolare, forse una volta per tutte, l'eversione.

Pragmatici gli interventi del giudice e di Mittone. Meno concreti e più proiettati in un'ottica politica, quelli di Violante e Boato. Con la precisione dell'entomologo Caselli ha catalogato le varie specie di pentiti (*Quei [illegible] o [illegible] che hanno smantellato le proprie organizzazioni; quelli che hanno confessato tutto di sè e dei compagni; quelli che hanno parlato unicamente delle esperienze personali; quelli infine, i ragionieri del pentimento, che hanno ammesso solo quanto risultava a loro carico*»). [illegible] concluso affermando che la ragione [illegible] massiccio fenomeno del pentimento è da individuarsi [illegible] negli assai confusi ed aleatori benefici previsti dall'articolo 4 per chi ha collaborato con la legge. [illegible] crisi del progetto politico armato.

L'avv. Mittone a sua volta ha messo a nudo le carenze dell'articolo 4, l'assoluto ed assurdo disinteresse [illegible] tale norma per [illegible] personalità e l'interiorità dell'eversore che ha accettato di [illegible] gli inquirenti. *«Non [illegible] richiesta al pentito anche la dissociazione della pratica della violenza, non è posto il problema di come si possa recuperare il terrorista che è in [illegible] ideologica e personale. L'articolo [illegible] non [illegible] neppure coloro che hanno rinnegato [illegible] lotta armata, ma non sono stati in grado di favorire gli investigatori per il semplice motivo che erano pesci piccoli, ignoravano tutto della propria banda»*.

Critiche alla normativa vigente pro-pentiti anche da Violante. Il parlamentare comunista ha definito *«pasticcio [illegible] il progetto governativo, peggiore ancora il disegno presentato dalla democrazia cristiana»*. Ovvia [illegible] conclusione: *«Bisogna andare ad [illegible] programma che abbia il più ampio [illegible] possibile delle forze politiche»*.

Lunga [illegible] le dell'eversione [illegible] parte [illegible] Boato e dettagliata ma [illegible] pulcista (ne è venuto fuori [illegible] labirinto di casi) illustrazione del panorama del pentimento (i pentiti rei di gravi fatti, di piccole violenze, quelli pentiti prima dell'articolo 4, quelli dopo, ecc.).

Ne è seguito un animato dibattito animato. [illegible] padre di Roberto Sandalo, pentito di Pl, ha ribadito le [illegible] idee: *«Amnistia e libertà sulla parola per i terroristi, siamo alle soglie di una guerra civile, in [illegible] Europa»*.

Claudio Giacchino

Estrazioni del Lotto

(Sabato 16 maggio [illegible] - N. 20)

Bari	70	20	67	63	39
Cagliari	52	53	9	75	89
Firenze	88	79	3	55	[illegible]
Genova	72	[illegible]	22	20	53
Milano	58	70	89	82	36
Napoli	72	8	37	63	5
Palermo	32	50	52	85	89
Roma	2	41	82	7	6
Torino	81	27	59	[illegible]	50
Venezia	94	78	57	80	25

Risultati Enalotto

Punti	Pism.	[illegible]unte
«12»	1	23.898.900
«11»	29	[illegible]
«10»	199	46.300

Monte premi: 421.238.698

Colonna vincente:
2 x 1 2 x 2 x 1 2 2 1 x

[illegible] cronaca

Dentista specialista
aperto anche sabato, domenica e festivi, orario continuato. Riparazioni [illegible] Via Cibrario 47, tel. 760.517.

Soccorso dentistico
notturno e festivo in c. V. Emanuele 66. Orario: feriali 20,30 sino il dì mattino, festivi orario continuato. Tel. 54.24.08.

Divisetta - Via Bagetti 25
Porte pieghevoli in legno, tessuto, plastica, con vetri. Tendo verticali. Via Bagetti 25 (ang. c. Francia 21) tel. [illegible].471 - 745.121. «Divisetta» è il nostro marchio, le altre non sono «Divisetta»!

Tv riparazioni fidate Teleexpress l. 585.005
In 20 minuti i migliori [illegible] [illegible]. Tutte le [illegible] Ore 8-22 anche festivi.

Noleggio pianoforti
originali [illegible] nuovi di [illegible] pregiata. Rimborso in caso di acquisto. V. Montevecchio 12 Torino tel. 393.569; chiuso il lunedì.

S.V.A.T. conc. [illegible] corso Turati 12 - Torino
Un'opportunità che merita una riflessione per il vantaggioso rapporto prezzo-contenuti è offerta nell'accogliente salone basso di via C. Colombo 43 (corso Lecce/ta) - Tel. 594.764 dove potrete scegliere l'occasione più [illegible]

TV soccorso TV 472.510 Videocolor 488.289
Interventi immediati per ogni [illegible] anche festivi ore 8-22.

Tappezzerie moquettes stoffe dalla fabbrica
Parecchia gente ha ormai toccato con mano che i nostri prezzi sono di «vera fabbrica» e quindi nettamente inferiori a quelli praticati da altri. Venite a confrontare in via Duchessa Jolanda 2.

Volete sposarvi?
Possiamo ricevervi la vostra richiesta con altre duecento «proposte matrimoniali» ogni età, condizione economica, residenza. Troverete sicuramente vostro ideale. «Il Focolare» via Eustachi 45, Milano, tel. 02/222.360.

Montoneros Via Torricelli 38, Torino
Completi in renna e pelle, giubbini in renna, Giacche, soprabiti e pantaloni. Tutto in vera pelle garantita. Prezzi eccezionali. Tel. 366.960.

Oggi c'è Wiz

BREV. PAT. PEND.

...il primo sis[illegible] multilavoro "casa [illegible] tempo libero" con quattro giuste proposte per soddisfare ogni esigenze del "fai da te",

Wiz 6
Compressore a 220 Volt. 3.5/4 - alm. - Pistole di verniciatura.

Wiz 60
Compressore a 220 e a 12 Volt caricabatteria - Pistole di verniciatura - Caveti per caricabatteria.

Wiz 3
Blocco multienergia a 220 e a 12 Volt e caricatabatteria; predisposto per l'utilizzo di tutti gli

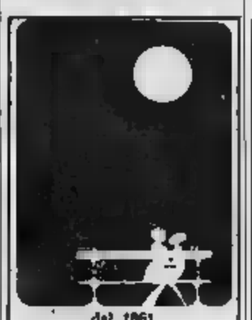
Wiz smart

Blocco multienergia a 220 e a [illegible] e caricabatteria; completo di tutti gli accessori del sistema Wiz. - Pistola di verniciatura con tre ugelli e densimetro per vernici - Caveti per caricabatteria - Pompa - Flessibile completo di mandrino e impugnatura - Manometro per gonfiaggio gomme o adattatori per gonfiaggio canotti - Cinghia a tracolla.

(IL SISTEMA WIZ È IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI NEGOZI AUTORIZZATI DI AUTOACCESSORI E DI FERRAMENTA

DA L. 99.000 IVA inclusa

Distribuito da [illegible] Via Cardinal Fossati, 5 - 10141 Torino



dal 1861
PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6
Concessionario
Christofle

VENDITA ALL'ASTA IN TORINO
Beni di provenienza ereditaria e per commissione
- Arredi antichi vari rappresentati da mobili italiani, francesi ed olandesi del 6-7-800.
- Collezione di orologi da tasca e da polso tra cui Dubois, Breguet, ecc.
- Collezioni di vetri orientali e porcellane italiane ed europee
- Tappeti persiani antichi e vecchia lavorazione.
- Gioielli ed argenti d'epoca.
- Stampe ed incisioni antiche tra cui Piranesi, Salvator [illegible] ed altri.
- Importante collezione di dipinti antichi e dell'800 di scuola italiana, francese e fiamminga (David Teniers, Jan Miel, Pompeo Batoni, Vertangen, P. Pieraviso, M. Van Helmont, Borgognone, Todeschini, Fattori, Bartolena, L. Nono, Hollander, M. Mieuveldt, J. M. Molenar, Delacroix, De Wit, Cuyp Barcham ed altri).
- Oggetti vari d'arte (sculture, cineserie, ecc.).

ASTA:
lunedì 18, martedì 19, mercoledì 20 giovedì 21 maggio ore 21

Esposizione:
tutti i giorni (domenica compresa) dalle ore 10-13/15-20/21-23
Catalogo in sede. Per inf. 011 / 858.463 / 280.839.

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE - Ifir Piemonte
Corso Giulio Cesare 16 - TORINO

CNA COMPRENSORIO NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO
ARTIGIANATO DI TORINO E PROVINCIA
10123 Torino - Via Maria Vittoria, 19 - Tel. [illegible]

ARTIGIANO
[illegible] Il 30 Maggio bisogna presentare [illegible]

DICHIARAZIONE DEI REDDITI

TELEFONI SUBITO: LE [illegible]REMO CONSULENZA E SERVIZI QUALIFICATI

TORINO Zona Centro 839.79.21
TORINO Zona San Paolo 38.33.21
TORINO Zona Barr. Milano 28.07.75
TORINO Zona Madonna di Campagna Venaria 739.00.33
TORINO Zona c. Orbassano 309.66.31
TORINO Zona Nizza-Mokalieri Nichelino 63.51.66
Zona Rivoli-Alpign.-Pianezza 953.19.54
[illegible] Collegno-Grugliasco 78.71.21
Zona Susa (0122)22.08
Zona Orbassano-Beinasco Rivalta 901.38.71
Zona Carignano-Carmagn. 969.02.38
Zona Chivasso 910.22.33
Zona Chieri 947.14.53
Zona Settimo Torinese 800.10.85
Zona Cirié 920.40.41
Zona Cuorgnè (0124)66.67.45
Comprensorio Pinerolo (0121)229113
Comprensorio Ivrea (0125)483.02

La CNA Artigianato [illegible] Torino e Provincia conta oltre 10.000 [illegible]

PUOI ESSERE UNO DI NOI

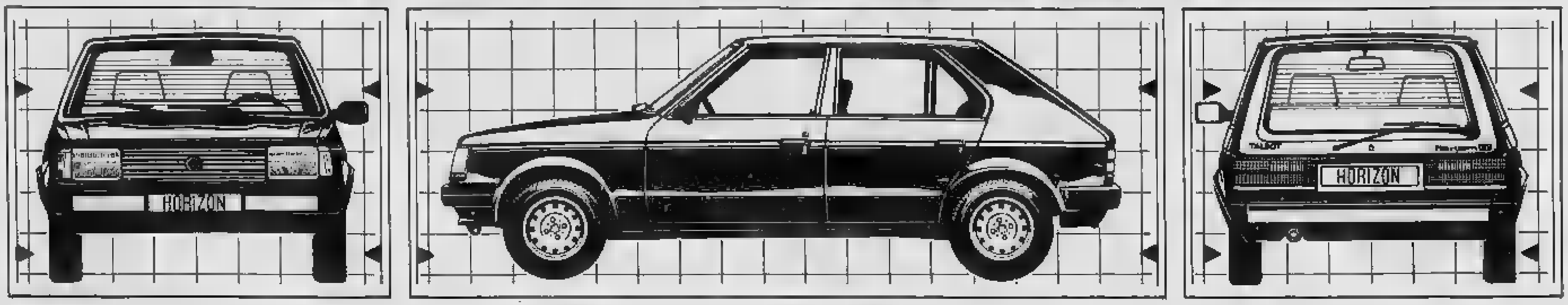
Per tradizione a SALUZZO, l'arte [illegible] fare i mobili d'arte è da CALOSSO

A maggio la primavera di Saluzzo "rende ancor più belli" i suoi mobili, frutto d'antica tradizione; la tradizione saluzzese del mobile di pregio vi offre tutta la [illegible] arte. Da Calosso l'arte artigiana [illegible] mobili [illegible] in questo maggio la [illegible] più originale espressione: infatti da Calosso non trovate solo la perizia dell'artigiano, ma anche [illegible] [illegible] dell'ambientatore [illegible] soprattutto... tutto ciò che fa di molti mobili una casa: tendaggi, tappeti, boiseries e tante [illegible] soluzioni ambientative. Maggio saluzzese, un appuntamento con la tradizione dei mobili [illegible] tutte le novità dello stile ambientativo... sapientemente integrate da Calosso.

L'[illegible] [illegible] fare i mobili d'arte
Via Torino, 41 - SALUZZO - Tel. (0175) 41333
Laboratorio: Regione Paschero 22

CALOSSO SALUZZO

IDENTIKIT DI UN'AUTO VINCENTE.



- *Alla sua nascita la Horizon vince subito il titolo di "Auto dell'Anno".*
- *Al successo della critica segue il consenso degli automobilisti: oltre 115.000 Horizon vendute solo in Italia.*
- *Una linea bella e un equipaggiamento di serie veramente completo: pensate che la Horizon GLS 1300 cc. ha ben 20 optionals in più compresi nel prezzo* (lunotto termico, luce posteriore nebbia, spia usura pastiglie freni anteriori, cinture anteriori a riavvolgimento automatico, sicurezza bambini porte posteriori, retrovisore [redacted] regolabile dall'interno, [redacted] luci di retromarcia, appoggiatesta anteriori regolabili in altezza, voltmetro, contachilometri parziale, climatizzatore con ventilatore a 2 velocità, predisposizione autoradio, accendisigari, consolle centrale, plafoniera con lampada leggicarte, tergilavavetro lunotto, orologio digitale elettronico, accensione transistorizzata, [redacted] diagnosi elettronica, modanature laterali).
- *Solida e affidabile, la Horizon ha un ottimo rapporto prestazioni/consumi: alla LS 1100 cc. bastano 6,6 l. per fare 100 Km. a 90 Km/h. (U.T.A.C.).*
- *Horizon, in 5 modelli e tre motorizzazioni (1100, 1300, 1500 cc.) ad un prezzo sempre altamente competitivo ed interessante: da L. 5.870.000,* ***ma attenzione, con IVA e trasporto compresi. Dai 300 Concessionari Talbot.***

Scoperta l'auto vincente, a Voi la scelta vincente.

TALBOT HORIZON

Finanziamenti [redacted] diretti PSA Finanziaria Italia S.p.A. 42 mesi anche senza [redacted]

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GABETTI 5767 vende libero via Cirenaica angolo via Vandalino casa 1970 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio.

GABETTI 5767 vende adiacente corso Brunelleschi via Carrera recente 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio.

GABETTI 5767 vende adiacente piazza Rivoli via Zumaglia spazioso saloncino 2 camere cucina bagno servizio cantina.

GAI A vende libero prestigioso superattico zona centro stabile recente costruzione soggiorno camera tinello cucinino servizio facilitazioni di pagamento. Telefonare 837.800.

GAI B vende libero precollina piano rialzato prestigioso salone 2 camere cucina doppi servizi. Telefonare 837.802.

GASSINO centralissimo libero recente ampio alloggio mansardato uso ufficio mq 90. Tel. 531.000.

GASSINO Torinese in palazzina Liberty 4 appartamenti signorili mq 130 da ristrutturare tutti cadauno 55 milioni Ausia 596.807 - 597.774.

GASSINO via Armando Diaz libero recentissimo 2° piano 3 camere tinello cucinino doppi servizi cantina box. Gabetti 5767.

GRUGLIASCO libero in stabile del 1978 due camere cucinotta servizi 63 milioni amplamente dilazionati. Tel. 532.760.

GRUGLIASCO libero in palazzina camere tinello cucinino servizi cantina forte mutuo e dilazioni. Holding 303.877.

GRUGLIASCO spazioso camera tinello cucinino servizi 29 milioni più 3 milioni 500 mila mutuo dilazioni. Telefonare 441.787 443.223.

GRUGLIASCO via Leonardo da Vinci recente camera tinello cucinino bagno box doppio 38 milioni 300 mila meno mutuo. Gabetti 5767.

GRUGLIASCO 2 camere tinello cucinino servizi 38 milioni più 4 milioni 500 mila mutuo eventuali ulteriori dilazioni. Telefonare 441.787.

GUELI casetta prestigiosa libero corso Vittorio salone 2 camere cucina doppi servizi ottimi investimento. Telefonare 380.221.

GUELI occupato zona Barca camera cucina bagno ingresso L. 24 milioni dilazionabili. Telefonare 380.221 Gueli.

GUELI via Servais libero in palazzina salone 2 camere cucina doppi servizi mansarda di 100 mq box. Telefonare 380.221 Gueli.

HOLDING libero corso Trapani (Parco Ruffini) 2 camere cucina servizi 2 posti auto forte mutuo dilazioni. Tel. 303.877.

IFI
a Buttigliera in splendida posizione villetta unifamiliare di soggiorno camera tinello cucinino giardino taverna box dilazioni e/o permute. Telefonare 515.582

IFIM
libero corso Trapani piano alto completamente ristrutturato camere cucina servizi 50 milioni dilazioni e/o permute. Tel. 515.582.

IFIM
libero corso Francia casa d'epoca signorile salone 3 camere cucina (ingressi) biservizi dilazioni e/o permute. Tel. 515.582.

IFIM
libero corso Peschiera piano alto salone camere tinello cucinino servizi dilazioni e/o permute. Tel. 515.582.

IFIM
libero corso Monte Cucco recente piano alto soggiorno camera tinello cucinino servizi dilazioni e/o permute. Tel. 515.582.

IFIM
libero corso Brunelleschi panoramico salone 2 camere cucina servizi dilazioni e/o permute. Tel. 515.582.

IFIM
libero corso Orbassano piano alto 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni e/o permute. Tel. 515.582.

IFIM
libero in palazzina signorile recente a Collegno con giardino condominiale alloggio di salone 2 camere cucina biservizi ampio terrazzo dilazioni e/o permute. Telefonare 515.582.

IFIM
libero in casa signorile recente a Grugliasco soggiorno 2 camere cucina servizi volendo box dilazioni e/o permute. Telefonare 515.582.

IFIM
libero presso c.so Giulio Cesare piano alto salone 2 camere cucinotto servizi L. 68 milioni meno mutuo dilazioni e/o permute. Tel. 515.582.

IFIM
libero presso corso Regina 3 camere tinello cucinino servizi dilazioni e/o permute. Tel. 515.582.

IFIM
libero presso corso Lecce camera cucina servizi dilazioni e/o permute. Tel. 515.582.

IFIM
libero presso corso Racconigi soggiorno camera tinello cucinino servizi dilazioni e/o permute. Tel. 51[redacted]

IFIM
Borgo S. Paolo in casa d'epoca da ristrutturare alloggio di salone 2 camere cucina biservizi volendo box dilazioni e/o permute. Tel. 515.582.

IFIM PROPONE
libero presso p.zza Massaua recente signorile piano alto soggiorno camera tinello cucinino servizi terrazzi. Tel. 515.582

IFIM PROPONE
libero presso corso Marconi stabile in casa signorile di recente costruzione di soggiorno 2 camere cucina biservizi cantina e soffitta mutuo permuta. Telefonare 515.582.

IFIM PROPONE
presso c.so Giambone recente piano alto soggiorno 2 camere cucinotto biservizi box 85 milioni meno mutuo. Tel. 515.582.

IFIM PROPONE
ad Avigliana (villaggio Primavera) recente villetta unifamiliare libera di salone 2 camere cucina biservizi terrazzo lavanderia giardino box. Tel. 515.582

IFIM PROPONE
a Buttigliera libero casetta unifamiliare soggiorno camera tinello cucinino servizi sottotetto giardino lavanderia box. Tel. 515.582

E. TETTO libero via Lancia ampio 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 306.756 389.183

IMM. Superga affare! libero subito Grugliasco recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina terrazzo ascensore L. 57 milioni dilazioni. Telefonare 447.3315 447.3897

IMM. Superga adiacenze corso Raffaello camera cucina bagno cantina 17 milioni 500 mila ampie dilazioni. Telefonare 447.3315 447.3897.

IMM. Superga libero via Roppolo ingresso camera tinello cucinino bagno cantina L. 42 milioni 300 mila. Telefonare 447.3315 447.3897.

IMM. SUPERGA libero Crocetta ampio ingresso salone 3 camere cucina servizi cantina 90 milioni. Telefonare 447.3315 - 447.3897.

IMM. Superga libero S. Rita signorile ingresso 3 camere cucina servizi cantina L. 125 milioni. Telefonare 447.3315 447.3897.

IMM. SUPERGA libero subito zona Montecucco 2 camere tinello cucinino bagno cantina 60 milioni. Telefonare 447.3315 - 447.3897.

IMM. Superga via Prali zona Frejus ingresso camera cucina servizio cantina L. 19 milioni [redacted] - 447.[redacted] 447.[redacted]

IMM. Superga affare! Via Pesaro in stesso stabile molto decoroso appartamenti ingresso camera cucina servizi cantina da 33 milioni pagamento dilazionato. Telefonare 447.3315 447.3897.

IMMOBIL. 4 Borgo Vittoria recente 3 camere cucina ingresso bagno 15 milioni più mutuo. Tel. 539.156.548.261.

IMMOBIL. 4 vende libero c.so Lombardia recente signorile, camera tinello cucinino servizi. Tel. 539.156 - 548.261.

IMMOBIL. 4 vende occupato corso Grosseto 2 camere tinello cucinino ingresso bagno dilazioni. Telefonare 539.156.548.261

IMMOBILIARE presso dispone per la vendita Prato zona centrale liberi appartamenti uffici commerciali anche arredati mq 230/260, facilitazioni pagamento mutuo. Telefonare ore ufficio 0574/23.808. Società Compagnia Commerciale Italiana C.P. 2009 - 50047 Prato.

IMMOBILIARESANPAOLO libero a Nichelino, spazioso, 2 camere tinello cucinino servizi, volendo garage. Telefonare 303.200.

IMMOBILIARESANPAOLO libero barriera Milano, corso Giulio Cesare, 3 camere cucina servizi cantina. Telefonare 505.000.

IMMOBILIARESANPAOLO Moncalieri Borgo S. Pietro, camera tinello cucinino servizi. L. 14 milioni più mutuo. Telefonare 305.000.

IMMOBILIARESANPAOLO Beinasco, 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio cantina L. 38 milioni. Tel. 303.200

IMMOBILIARETORO vende stessa casa, via G. Jolanda, camera cucina servizio. Minimo contanti e dilazioni. Tel. 549.761 - 553.204.

IMPRESA vende direttamente alloggi signorili in palazzine tipo inglese con giardini privati, box, mutui e dilazioni pagamento. Villaggio "Lauro" via Stupinigi, Vinovo ippodromo. Tel. 610.339, visite cantiere anche sabato e domenica mattina.

IMPRESA vende in Vinovo stessa casa alloggi signorili mq 125 con lavanderia e giardino privato o mansarda. Tel. 372.869.

IMPRESA vende direttamente appartamenti signorili in villa in costruzione complesso residenziale a 1 km da Rivoli posizione panoramica. Tel. al 582.451

INVESTIMMOBILI
vende libero corso Tassoni in palazzina d'epoca ideale per ufficio o studio salone 5 camere servizi forte mutuo dilazioni di pagamento. Tel. 548.830 549.756

INVESTIMMOBILI
vende Vinovo libero signorile saloncino 1 camera cucina più 2 camere mansardate servizi box dilazioni di pagamento. Telefonare 548.830 549.756

INVESTIMMOBILI
vende Barriera Milano monocamera libera subito con angolo cottura servizi L. 27 milioni dilazionabili. Telefonare 548.830 548.756.

INVESTIMMOBILI
vende libero Nichelino 2 camere tinello cucinino veranda servizi box L. 74 milioni dilazionabili. Telefonare 548.830 549.756

INVESTIMMOBILI
vende Cascine Vica libero recente spazioso 1 camera tinello cucinino servizi L. 47 milioni dilazionabili. Telefonare 548.830 549.756.

INVESTIMMOBILI
vende libero ottima occasione a 17 km da Torino recente salone 2 camere cucina doppi servizi box L. 85 milioni dilazionabili. Tel. 548.830 549.756

INV.IMM vende nel centro di La Cassa (27 km To) vecchia casetta indipendente libera, anche adatta per uso negozio o ufficio L. 34 milioni. Telefonare 516.293 518.995

INV.IMM vende in via Gioberti, quale angolo corso Sommeiller 2 camere cucina servizi, libero L. 49 milioni. Telefonare 518.293.

IPI A libero vicinanze corso Ferrucci, piano alto, appartamento di: doppio ingresso, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi. Telefonare 511.387 - 537.066.

IPI libero centro, in casa d'epoca, recentemente di: ingresso, 2 camere, cucina abitabile, servizio. Tel. 511.[redacted]

IPI libero Chivasso: 2 saloni, cucina, 3 camere, cameretta, ingresso, bagno. Tel. 511.382 537.066

IPI libero corso Sebastopoli. Piano alto: ingresso, ampio, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi. Tel. 511.382 537.066.

IPI libero Crocetta, appartamento di: ingresso; 3 camere, cucina, bagno. Tel. 511.382 537.066

IPI libero vicinanze corso Francia, prestigioso appartamento in palazzina (interamente di: doppi ingressi, salone, 5 camere, 3 camerette, cucina, plurservizi, box auto. Tel. 511.382 537.066

IPI Moncalieri, appartamenti liberi varie dimensioni e camere da L. 17 milioni, [redacted] Tel. 511.382.537.066

IPI Moncalieri via Carducci, casa di 24 vani in parte liberi. Telefonare 511.382 537.066.

IPI Santa Rita, ultimo piano, appartamento di: ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, terrazzo. L. 77 milioni. Telefonare 511.382.537.066.

IPI vende libero Centro Europa. Piano alto recente costruzione: salone, 2 camere, angolo cottura arredato, doppi servizi, box auto. Tel. 511.382 537.066

ITALCASE propone adiacente Lungodora recente 2 camere tinello cucinino servizi cantina ottimo affare. Tel. 512.870.

ITALCASE propone libero Parco Strada San Vito piano panoramico 2 camere cucina servizi dilazioni e permute. Tel. 512.870.

ITALCASE propone libero Vanchiglietta camera cucina angolo cottura servizi dilazioni pagamento. Tel. 512.870.

ITALCASE propone libero San Salvario recente 40 mq con servizi L. 32 milioni dilazioni pagamento. Tel. 512.870.

ITALCASE propone libero Mirafiori corso Corsica recente panoramico salone 2 camere tinello cucinino. Tel. 512.870.

ITALCASE propone libero Crocetta 2 camere cucina servizi giardino privato permute e dilazioni pagamento 512.870

ITALCASE propone libero Barriera Milano via Sandrea 2 camere cucina servizi L. 35 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 512.870

ITALCASE propone libero Mirafiori ristrutturato spazioso 2 camere cucina servizi L. 52 milioni dilazioni 512.870

LA GINEVRA 442.333 occupato zona Lungopo Antonelli 3 camere cucina servizio 20 milioni. Per abitazione/laboratorio.

LA GINEVRA 444.225 vende via Biella (c. Giulio) 2 mansarde libere arredate con accessi separati Piano 4° Dilazioni

LA GINEVRA 442.333 zona S. Pietro alloggi occupati da 1/2 camere tinello servizi p. 4° termoascensore. Dilazioni 50%.

LA GINEVRA 444.225 libero Sempione centro federale camera tinello servizi termoascensore 35 milioni. Contanti 50%.

LA GINEVRA 442.333 Grugliasco libero ottimo recente 2 camere tinello servizi p. 5° termoascensore mq 80. Dilazioni.

LA GINEVRA 444.225 v. Sane libero camera tinello cucinino servizi piano 1° per abitazione/studio. Dilazioni al 50%.

LA GINEVRA 444.225 M. Campagna libero 2 camere cucina servizi 38 milioni ed occupato camera cucina servizi a 17 milioni 30% contanti resto mutuo. Iva 2%.

LA GINEVRA 442.333 libero zona v. Cigna plafond camera cucina termobagno per abitazione/studio 35 milioni dilazioni.

LA GINEVRA 444.225 libero zona Nizza 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore mq 80, ane 2, lunghe dilazioni.

LA GINEVRA 442.333 vende occupato in via Arona 2 camere tinello servizi piano 3° a lire 33 milioni, contanti 50%

LA GINEVRA 444.225 Cascina Vica alloggi signorili liberi-occupati salone 2 camere cucina bagno lavanderia posto auto giardino (prezzi, casa 10 anni, dilazioni

LA GINEVRA 442.333 libero Nichelino zona Municipio recente ottimo 2 vani tinello servizi termoascensore. 54 milioni.

LA GINEVRA 444.225 libero Cascine Vica recente camera tinello servizi termoascensore. 36 milioni.

L'AMMINISTRATORE c.so Toscana [redacted] 7 camere tinello cucinino bagno 37 milioni mutuo. Telefonare 515.727 545.291 513.203

L'AMMINISTRATORE libero via Pogdora (Lingotto) 2 camere cucina bagno termoascensore 40 [redacted]. Telefonare 513.203.

L'AMMINISTRATORE libero via Vigliani ampio luminoso 2 camere tinello bagno casa '70 portineria doppie ascensori 30 milioni e mutuo. Telefonare 515.727 515.732 545.291

L'AMMINISTRATORE libero via Magenta (Crocetta) camera tinello bagno occasione 16 milioni mutuo. Telefonare 545.291 515.727.

L'AMMINISTRATORE libero via Dina (Mirafiori) 2 camere cucina bagno lire 29 milioni e mutuo. Telefonare 515.727 515.732.

L'AMMINISTRATORE via Baracca (M. Campagna) casa '65 camere tinello bagno 26 milioni mutuo. Telefonare 515.727 513.203.

L'AMMINISTRATORE libero via Garibaldi ottimo salone 2 camere cucina bagno 48 milioni mutuo. Telefonare 545.261 513.732.

L'AMMINISTRATORE libero piazza Statuto 2 camere cucina servizi L. 35 milioni e mutuo. Telefonare 513.203 545.261 515.727

L'AMMINISTRATORE Nazione p.zza E. Filiberto alloggi di 2 camere cucina servizi 7 milioni mutuo. Telefonare 515.732 513.727.

L'AMMINISTRATORE libero via Di Nanni (S. Paolo) mansardato camera cucina servizi lire 30 milioni mutuo. Telefonare 513.203

L'AMMINISTRATORE libero via Passo Buole (Lingotto) camera cucina bagno 25 milioni mutuo. Telefonare 513.203 545.261 515.727.

L'AMMINISTRATORE libero Mirafiori 2 camere tinello bagno casa '65 termoascensore 39 milioni e mutuo. Telefonare 513.203.

L'AMMINISTRATORE libero presso c.so Toscana camera tinello cucinino bagno L. 38 milioni mutuo. Telefonare 513.203 545.261.

L'AMMINISTRATORE via C. della Salute (M. Campagna) 2 camere cucina servizi L. 21 milioni e mutuo. Telefonare 515.727 513.203

L'AMMINISTRATORE libero c.so Giambone recente 2 camere tinello cucinino bagno 56 milioni mutuo. Tel. 515.727 513.203

L'AMMINISTRATORE libero via Scanum (S. Mauro) 2 camere tinello cucinino bagno 39 milioni mutuo. Tel. 515.727 513.203.

L'AMMINISTRATORE Nazione centro mansarde mono e bilocali con servizi e cucinotto da 20 a 35 mq in decorosa casa d'epoca 4 milioni e mutuo. Telefonare 513.203

L'AMMINISTRATORE libero via Cesana (S. Paolo) camera cucina servizi lire 18 milioni e mutuo. Tel. 513.203 545.261.

L'AMMINISTRATORE libero via D. Pacio camera cucina servizi lire 18 milioni e mutuo. Tel. 513.203 545.261 515.727

L'AMMINISTRATORE libero via Lima (B. Rifo) lussuoso camera tinello bagno termoascensore piano alto anno '70 lire 40 milioni e mutuo. Tel. 513.203 545.261 515.732

L'AMMINISTRATORE libero via Lombardore (B. Milano) 3 camere cucina bagno L. 30 milioni mutuo. Tel. 545.261 515.732 515.721

L'AMMINISTRATORE via Vigone (S. Paolo) camera cucina bagno lire 8 milioni e mutuo. Tel. 513.203 515.727 515.732 545.261

L'AMMINISTRATORE libero presso c. Umbria 2 camere cucina servizi 35 milioni e mutuo. Tel. 515.727 - 513.203 - 545.261

L'AMMINISTRATORE libero via C. Salute ottimo 3 camere tinello cucinino bagno 60 milioni mutuo. Tel. 513.203 545.261

L'AMMINISTRATORE libero via Breglio mansarde con servizi ottimo affare 9 milioni mutuo. Tel. 515.727 513.203 545.261

L'AMMINISTRATORE libero v. Salerno (S. Rita) signorile camera tinello bagno 48 milioni e mutuo. Tel. 513.203 - 545.261

L'AMMINISTRATORE libero v. Bligny (Centro) ampia monocamera con bagno L. 9 milioni e dilazioni. Tel. 513.203 - 515.732.

L'AMMINISTRATORE via Stellone (Nizza) 2 camere cucina bagno prezzo affare lire 15 milioni mutuo. Tel. 513.203 515.727

LARGO MARCONI
libero subito luminoso piano alto 3 grandi camere cucina servizi L. 34 milioni 500 mila. Telefonare 779.004 756 726 779.494

LE PLEIADI (Moncalieri) libero saloncino 3 camere cucina bagno box auto stabile 1976 signorile mutuo residuo e dilazioni. Tel. 531.827 532.760 Il Maltone

LEINI' in nuovo complesso residenziale alloggi composti da 2 camere tinello cucina bagno prezzi da 38 milioni mutuo e dilazioni. Immobiliare S. Giorgio 920.8848

LEINI'
libero recente spazioso in palazzina 2 camere tinello ripostiglio box giardino condominiale 70 milioni dilazionabili vende Dr.V.bo tel. 513.990.

LEUMANN
Terrazzata in palazzina del '72 vendesi appartamenti di 3/4 vani servizi possibile abbinamento giardino box. Telefonare 501.717.

LIBERA palazzina di circa 2000 mq su 4 piani accesso carraio magazzino box, alloggio custode cessione pacchetto societario. Telefonare 500.012

LIBERA ad S. Mauro casetta su 2 piani di 7 vani e locali servizi giardino box 2 auto L. 218 milioni. Tel. 442.261

LIBERA Cascine Vica [redacted] abitabile in villa recente 1-2 camere cucina servizio da 50 milioni dilazioni. Telefonare 443.223 - 441.787.

LIBERO adiacenze Porta Nuova, stessa casa: 2 saloni 2 camere doppi servizi. Facilitazioni di pagamento. Immobiliaretoro 548.787 - 583.204.

LIBERO a Borgo San Pietro - via Ponchielli recente, 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio soffitta. Tel. 505.000.

LIBERO adiacente stazione Dora, 1° piano, termocentrale 2 camere cucina bagno 37 milioni 500 mila. Falla & Bertinetto 742.874.

LIBERO adiacenze corso Galileo Ferraris ampio 3 camere cucina biservizi terrazzo vendo. Tel. 530.085.

LIBERO adiacente corso Svizzera 3 camere cucina servizi e cantina vende Torino 2000. Tel. 540.046 - 545.062.

LIBERO adiacente Porta Palazzo 3 camere cucina servizio terrazzo soffitta L. 25 milioni [redacted] Tel. 545.062 - 540.946

LIBERO affare via Cimabue recente saloncino 2 camere cucina doppi servizi L. 109 milioni compreso mutuo. Tel. 590.782.

LIBERO Alpignano viale Kennedy spazioso 2 camere tinello cucinino servizi L. 52 milioni dilazionabili. Tel. 350.056 - 329.8425.

LIBERO appena ultimato 20 km Torino; soggiorno 2 camere cucina giardino privato L. 49 milioni più 19 milioni mutuo. Tel. 383.445.

LIBERO ben tenuto corso Unità recente: 2 camere tinello cucinino servizi L. 48 milioni, possibilità mutuo. Tel. 539.092.

LIBERO Borgo Vittoria ben rifinito 2 camere tinello cucinino servizi L. 59 milioni 800 mila dilazioni. Tel. 441.027.

LIBERO Borgo Vittoria via Vibò camera tinello cucinino servizi dilazioni. Telefonare 443.223 441.787 ore ufficio.

LIBERO camera tinello cucinino servizi L. 39 milioni più 12 milioni mutuo. Telefonare 383.445

LIBERO Cascine Vica via Sondrio adiacente corso Francia 2 camere tinello cucinotto servizi. Tel. 350.056 - 329.8425.

LIBERO centrale via S. Francesco d'Assisi alloggio in stabile signorile secondo riscaldamento centralizzato composto da cucina 4 camere servizi cantina privato vende. Tel. 742.874

LIBERO Centro Europa recente signorile: saloncino 2 camere cucina bagno box facilitazioni pagamento permute. Tel. 342.308

LIBERO corso Peschiera, nono piano (ultimo) 3 camere cucina abitabile servizi L. 96 milioni, permute-dilazioni. Telefonare 545.000

LIBERO corso Francia 261 camera tinello cucinino ogni comfort L. 47 milioni dilazionabili. Italimmobili 509.782.

LIBERO corso Ferrucci signorile 3 camere tinello cucinino Interceas 597.606

LIBERO corso Orbassano 2 camere tinello cucinino servizi piano alto 67 milioni dilazionabili. Telefonare 443.223 441.787.

LIBERO corso G. Cesare ampio soggiorno 2 camere cucina servizi riscaldamento autonomo L. 65 milioni Mediocasa 589.889

LIBERO costruzione '67 (vicinanze via Genova) vendo 2 camere tinello cucinino servizi L. 45 milioni 500 mila più 15 milioni mutuo. Tel. 383.448

LIBERO costruzione del 1973 frontestante giardini municipio nuovo di Collegno, soggiorno 2 camere cucina servizi, box auto Fiduciaria Immobiliare 556.950.

LIBERO Crocetta (corso Mediterraneo) 3 camere tinello cucinino servizi cantina, signorilissimo. Telefonare 505.000

LIBERO c.so Trapani 1° piano: camera cucina servizi ristrutturato privato vende. Tel. ore pasti 780.633.

LIBERO e ristrutturato zona corso Monte Grappa 3 camere cucina bagno riscaldamento vendesi ottimo affare. Telefonare 663.737 ore pasti

LIBERO Grugliasco appartamento soggiorno 2 camere cucinotto solo privatamente vendo. Tel. 838.024 ore serali

LIBERO Mirafiori Sud spazioso saloncino 2 camere cucina servizi box L. 75 milioni dilazioni. Telefonare 530.880 515.032 547.821.

LIBERO Mirafiori stabile soggiorno due camere, cucina abitabile, servizi, 120 mq circa 75 milioni. Tel. 748.261.

LIBERO Mirafiori Nord signorile nuovo 10° piano saloncino 1 camera cucina servizio e box, grande giardino condominiale, Torino 2000. Tel. 540.946 - 545.062.

LIBERO Mirafiori tinello signorile 2 camere tinello cucinino servizi L. 93 milioni meno mutuo. Telefonare 441.027 448.861.

LIBERO Moncalieri stabile del '76 3 camere cucina servizio cantina box auto. Telefonare 515.883.

LIBERO nuovo mini appartamento grande camera con monoblocco ingresso bagno costruzione signorile zona centrale. 34 milioni più mutuo fondiario. Fiduciaria Immobiliare 556.950

LIBERO Parella costruzione recente spaziosissimo: ingresso 3 camere cucina bagno 67 milioni. Falla & Bertinetto tel. 742.874.

LIBERO Piazza Massaua (adiacenze) in stabile recente 1 camera cucina servizi 34 milioni [redacted] Telefonare 445.405

[redacted] piazza Bengasi 3 camere tinello cucinino ripostiglio servizi cantina L. 45 milioni 500 mila più 15 milioni mutuo. Tel. 383.445.

LIBERO piazza Rebaudengo recente panoramico camera tinello cucinino bagno ampio terrazzo. Athena tel. 585.307.

LIBERO piazza Sofia camera tinello cucinino servizi parzialmente arredato L. 29 milioni più 12 milioni mutuo. Telefonare 383.445

LIBERO piazza Risorgimento sopra 4 camere cucina servizi L. 68 milioni dilazioni. Tel. 441.027 - 442.261.

LIBERO privato vende 2 camere tutti i servizi fronte scuole zona Mirafiori bellissimo tutte le comodità. Telefonare 891.178 - 831.798.

LIBERO p.zza Marmolada adiacenze recente costruzione di ingresso 2 camere tinello cucinino ripostiglio servizi cantina 79 milioni. Tel. 505.911 Grimaldi Torino, c.so Re Umberto 54.

LIBERO San Paolo camera cucina servizi ingresso tinello 4° piano no ascensore mq 40 L. 26 milioni 600 mila. Tel. 581.026

LIBERO San Salvario camera cucina rialzato 2° piano 17 milioni dilazionabili sufficienti 6 milioni contanti. Telefonare 513.072.

LIBERO Santa Rita adiacente piazza Santa Rita 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni. Telefonare 441.787 443.223.

LIBERO signorile panoramico piazza Vittorio 2 saloni camera cucina 3 servizi mq 130 Immobiliare Terrena 445.496.

LIBERO soggiorno 2 camere cucina giardino privato nuova costruzione a 30 minuti d'auto da Torino L. 49 milioni più 19 milioni mutuo. Tel. 383.445.

LIBERO vendesi signorile corso Orbassano (Santa Rita) recente ingresso salone camera soggiorno cucinotto ripostiglio bagno grande balcone. Tel. 584.611 uff

LIBERO via Cravacuore 3 camere cucina bagno servizi 2° piano ristrutturato vendesi. Tel. ore ufficio 254.772.

LIBERO via Lanzo recente 3 camere tinello cucinino terzo bagno ascensore L. 78 milioni [redacted] box Italimmobili 509.782

[redacted] via Marjonetti (Barriera Milano) stesso recente 2 camere tinello cucinino bagno L. 68 milioni. Tel. 590.782.

LIBERO via Nizza 2 camere tinello cucinino servizi terzo ascensore 49 milioni. Facilitazioni pagamento. Edil Torino 501.441.

LIBERO via Porpora (Barriera Milano) ampio signorilissimo 2 camere tinello cucinino servizi cantina. Tel. 518.283

LIBERO via Roccavione 10 ingresso 1 camera cucinino tinello bagno L. 30 milioni dilazionabili. Italimmobili 509.782.

LIBERO via S. Anselmo 12 Porta Nuova 4 camere salone servizi 1° piano adatto ufficio-laboratorio affarone. Tel. 480.718

LIBERO via Servais residence su 2 piani soggiorno angolo cottura 2 camere mansardate posto auto tel. 537.048

LIBERO vista collina adiacente corso Unione Sovietica 1 camera tinello cucinotto servizi piano 3° L. 49 milioni 500 mila. Tel. 538.048

LIBERO zona corso Unione 2 camere cucina ingresso bagno riscaldamento centrale 48 milioni dilazioni. Abrai 749.3535

LIBERO zona corso San Maurizio 2 camere cameretta cucinotta servizio interno cantina 30 milioni dilazioni. Abrai. 749.3535

LIBERO zona Parella corso Monte Grappa camera cucina servizi stessa casa occupato 17 milioni. Telefonare 515.022 530.880

LIBERO zona Stadio piano alto appartamento di: ingresso camera tinello cucinino servizi soffitta 45 milioni 200 mila. Tel. 505.911 Grimaldi Torino, c.so Re Umberto 54.

LIBERO 2 camere cucina servizi adiacente corso Giulio Cesare (via Lessolo) 35 milioni meno forti dilazioni. Holding 300.881.

LIBERO 2 camere cucinotto servizi piano rialzato ristrutturato barriera di Milano L. 30 milioni. Telefonare Progetto 832.996

LIBERO 2° piano adatto anche uso ufficio 170 mq. in casa signorile zona centralissima e prestigiosa. Falla & Bertinetto, 742.874

L'IMPRESA costruttrice presso p.zza Bodoni stessa casa monolocali mansardati pagati 18 milioni e mutuo 831.621 835.253.

L'IMPRESA c.so Giulio Cesare (v. Mamea) camera cucina servizi ottimo affare lire 8 milioni dilazionabili. Telefonare 831.621

L'IMPRESA Nazione zona centro (v. Mercanti) 1-2 camere cucina servizi da 5 a 13 milioni e mutuo senza ipoteca. Tel. 835.252.

L'IMPRESA Nazione Aeronautica presso corso Francia 1-2-3 camere cucina bagno mini negozio da 10 milioni e mutuo. 835.252

L'IMPRESA libero corso Sebastopoli recente camera tinello servizi cantina tutti comforts 42 milioni e mutuo. 835.252.

L'IMPRESA libero Novus collina corso Tortona ottimo piano camere tinello cucinino L. 55 milioni e mutuo. Telefonare 835.253.

L'IMPRESA libero (Mad. di Campagna) camera tinello cucinino piano alto termoascensore 43 milioni dilazionabili. 835.252.

L'IMPRESA libera c.so Vittorio e Chieri case di 12 vani magazzino e 2 negozi L. 120 milioni e mutuo. Tel. 835.253 835.254.

L'IMPRESA libero presso piazza Ottavio casa 1972 ottavo piano quattro camere cucina tinello servizi L. 118 milioni. Tel. 835.254

L'IMPRESA libero via della Ormea (centro) 2 camere cucina servizi vero affare 28 milioni dilazionabili 831.621 835.254.

L'IMPRESA libero San Paolo presso p.zza Adriano camera cucina servizi termocentrale 25 milioni e mutuo. Tel. 835.253 835.253.

L'IMPRESA libero presso c.so Bramante camera cucina servizi 30 milioni e mutuo bancario 835.252 - 835.253 - 835.254 - 831.621.

L'IMPRESA libero a Chieri via A. Grandi recente 2 camere tinello servizi box 40 milioni e mutuo bancario. Tel. 831.621.

L'IMPRESA libero presso Giardini Reali 2 camere cucinotta bagno cantina ristrutturato lire 23 milioni e mutuo. Telefonare 835.254.

L'IMPRESA libero v. Scalenghe (B. Paolo) ampio 2 camere tinello servizi 35 milioni e mutuo 835.252 - 835.253 - 835.254.

L'IMPRESA libero via Biringa (M. Campagna) camera cucina servizi cantina solaio 12 milioni e mutuo 835.252 - 835.253 - 835.254

[redacted] mansardato di 40 mq con servizi presso corso Regina (via Bari) vero affare L. 10 milioni dilazionabili. 831.621

L'IMPRESA piazza Marmo (Lucento) recente 2 camere tinello bagno termoascensore L. 45 milioni e mutuo. Telefonare 835.821 835.254

L'IMPRESA presso corso Racconigi ampio camera cucina servizi cantina 9 milioni e mutuo. 835.252 835.253 835.254 831.621

L'IMPRESA presso p.zza Barcellona amplissimo abitabile camera tinello servizi da 29 milioni e mutuo. 835.253 - 835.254

L'IMPRESA v. G. Sabatò (M. Campagna) stessa casa alloggi di camere cucina servizi tutti da 10 milioni e mutuo. Telefonare 835.252 - 835.253

L'IMPRESA via Monastir (Vasilion) camera tinello servizi termocentrale 18 milioni e mutuo. 835.252 - 835.253

L'IMPRESA via Montalto (Vanchiglia) recente costruzione salone camere tinello cucinino L. 53 milioni e mutuo. 835.253.

LUSSUOSO libero piscina parco gioco bimbi piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi box posto auto tel. 618.735.

MANSARDA centrale libera ingresso bicamere servizio interno ottimo stabile 24 milioni dilazionabili. Tel. 513.990

MANSARDA vendesi adiacente corso Francia (via Duchessa Jolanda) in stabile d'epoca lire 9 milioni. Baldi, 335.9066.

MANSARDATO zona Santa Rita ingresso 2 camere con balconcini servizio con doccia riscaldamento ottimo stato 29 milioni più 7 milioni mutuo fondiario. Co.Fim 888.746

MIRAFIORI (corso Traiano 70) libero recente spazioso ingresso camera tinello cucina servizi cantina. Grimaldi corso Re Umberto 81, tel. [redacted] - 584.710

MIRAFIORI libero subito recentissimo camera ampia cucina grande balcone di 17 mq. Spazio 90 vende. Telefonare 518.815.

MOLINETTE adiacenze libero ingresso camera cucina abitabile servizi cantina possibile (comodissimo ufficio). Telefonare Grimaldi 518.812 c.so Re Umberto ang. v. Montevecchio.

MONCALIERI
(Frazione Moriondo) libero nuovo spazioso 2 camere tinello servizi terrazzo 65 milioni volendo box. Immobil Fid. tel. 473.0068.

MONCALIERI strada Torino in centro residenziale appartamento: salone 2 camere cucina biservizi. Co.Fim. 888.807 888.746.

MONOCAMERA libera con servizio e cantina stessa casa 5-terre zona C.so Turin a 23 milioni 500 mila. Baldi, 335.9066

MONTANARO nuova costruzione 1° piano, soggiorno camera cucina servizi box 48 milioni più mutuo 10 milioni. Ausia 596.807 - 597.774.

NICHELINO libero spazioso 2 camere tinello cucinino servizi 57 milioni e dilazioni. Nordimmobili 740.270.

NICHELINO vendesi alloggi di una-due camere tinello cucinino bagno box auto in casa recente da L. 33 milioni. Athena tel. 585.307.

NICHELINO via D'Azeglio vendesi libero 2 camere tinello cucinino bagno spazioso L. 58 milioni. Cimea snc, tel. 655.479.

NICHELINO via Galvani vendesi 2 camere e cucina bagno ampi balconi L. 37 milioni più residuo mutuo fondiario. Cimea snc, tel. 655.479

NICHELINO via Pinerolo vendesi libero 2 camere e tinello cucinino bagno ripostiglio cantina eventuale box L. 58 milioni 500 mila. Cimea snc, tel. 655.479

NUOVO STUDIO IMMOBILIARE 531.475 544.908 libero Lucento recente signorile 2 camere tinello cucinino servizi.

NUOVO STUDIO IMMOBILIARE 531.475 544.908 Castelno centro alloggio libero signorile 2 camere tinello cucinino servizi.

ORBASSANO signorilissimo appartamento mai abitato piano alto salone 3 camere cucina doppi servizi 105 milioni più mutuo Grimaldi. Tel. 508.464.

PALAZZINA libera adiacente piazza Marmolada composta da 2 alloggi di 150 e 180 mq cortile ampia taverna affascinante (permute e dilazioni). Athena tel. 585.307.

PARELLA
Via Romagnano, 2 camere tinello servizi 33 milioni contanti più mutuo. Tel. 501.717.

PERMUTO in corso Francia (borgata Paradiso) libero recente (1975) saloncino 3 camere tinello cucinino doppi servizi volendo mutuo con alloggio più piccolo anche occupato. Telefonare 612.012.

PIANEZZA libero camera tinello cucinino bagno termocentrale 35 milioni 200 mila. Volendo box. Falla & Bertinetto tel. 742.874

PIAZZA PEYRON
libero 2 camere servizi terzo ascensore Tecnimobili 781.573

PIAZZA Rebaudengo adiacenze stessa casa appartamenti di: ingresso 1-2 camere tinello cucinino servizi a partire da 20 milioni 500 mila. Tel. 505.911 Grimaldi Torino c.so Re Umberto 54.

PIAZZA Robilant libero piano alto ottima esposizione camera cucina servizi. Grimaldi tel. 515.411

PIAZZA San Carlo vendo mansarda con balcone richiesta 39 milioni. Tel. ore pasti 616.0009

PIAZZA Statuto appartamento occupato ingresso 4 camere cucina in stabile ristrutturato 125 milioni. Co.Fim. 888.807 888.746.

(continua)

BELLA COME SUZUKI, FORTE COME

GS550E È la moto più formidabile che "dialoga" con il pilota.
• 549cc. 4 cilindri • potenza max. 54 HP/9000 giri' • coppia max. 3,9 Kgm/7700 giri' • 188 Km/h • cambio a 6 rapporti

ADLERAUTO
VIA CAMANDONA, 9/B-TORINO
TEL. 011/774297

GSX1100E Il meglio della produzione mondiale!
• 1074 cc. 4 cilindri • potenza max. 104 HP/8750 giri' • coppia max. 9,2 Kgm/6500 giri' • 232 Km/h • cambio a [illegible] rapporti

SUZUKI
SCRIVE SULL'ALBO D'ORO

Potrebbe rilanciare economicamente e turisticamente la città

Pescara in attesa del porto

Per renderlo efficiente basterebbe l'abbassamento dei fondali e la costruzione delle dighe foranee per permettere l'attracco anche a navi di grossa stazza - Ci sono i progetti, ma dormono nei cassetti - Altro problema: l'aeroporto che non funziona

PESCARA — Come tutte le città di mare che si rispettino, anche Pescara, secondo una logica elementare, dovrebbe essere idoneamente strutturata per il maggiore sfruttamento possibile dei vantaggi che tale situazione geografica offre nel campo dell'economia e del turismo. Diciamo dovrebbe perché in barba alla più elementare logica a Pescara queste strutture mancano quasi tutte fino alla più essenziale di tutte: il porto.

Senza esagerare è possibile dire che l'unico posto possibile per i natanti è stato dato dalla natura, e cioè il porto naturale che è formato dalla foce del fiume Pescara.

Resta perciò l'oggettiva gravità di una lacuna che rappresenta per la città adriatica l'assenza di un porto strutturato in modo funzionalmente valido, specie in considerazione del fatto che per quel che riguarda gli altri tipi di scali, ovvero l'aeroporto e la stazione le cose vanno addirittura peggio.

Cosa manca al porto di Pescara per essere realmente efficiente? Per iniziare basterebbero pochi ma essenziali lavori, quali quello dell'abbassamento del fondale e la costruzione delle dighe foranee, come quelle di Ravenna, per permettere l'attracco anche a navi di grossa stazza. Eppure è difficile che nessuno si sia mai reso conto della semplicità e dell'importanza di queste iniziative. E' vero che ci sono dei progetti da tempo predisposti ma dormono nei cassetti dell'amministrazione comunale e del genio civile delle opere marittime di Ancona.

Pur con le lacune, comunque, un servizio di linea il porto di Pescara se l'ha e è quello che la collega con la città slava e Spalato attraverso la motonave «Tiziano». Ma la storia della «Tiziano» è forse ancora più sorprendente delle carenze del porto. Intanto il servizio si svolge solo nella stagione estiva col pretesto che tanto d'inverno il movimento turistico è irrilevante. Già, ma quello commerciale? E quest'anno si è avuto proprio l'attesa controprova: la Camera di Commercio di Pescara, infatti, è riuscita a lodevole iniziativa alla quale hanno partecipato la Regione, il Comune e la Provincia, ad organizzare un servizio di collegamento effettuato da aliscafo. Ebbene, nonostante la pubblicizzazione del servizio e nonostante la breve durata, si è potuto notare un notevole afflusso di operatori commerciali e turisti dalla Jugoslavia accompagnati da somme considerevoli di valuta estera, per lo più pregiata.

Quanto potrebbe rendere economicamente alla città un servizio strutturato meglio? Avvicinandosi l'estate, alla di aprile doveva tornare in funzione la «Tiziano». La data è poi stata più volte spostata, e solo da poco ha ripreso il collegamento. Nel frattempo il successo il fiasco: alcune comitive di turisti assolutamente ignari dei rinvii si sono presentati a Pescara per imbarcarsi sulla «Tiziano», ma giunti al molo hanno trovato soltanto il mare. Inutile dire che, a meno di una particolare vocazione per le prese in giro, nessuno di quei turisti più piede a Pescara, con tanti saluti allo sviluppo del

E intanto da Ancona, Trieste e dagli altri porti dell'Adriatico continuano regolarmente gli arrivi e le partenze delle relative navi e linee. E ai pescaresi a questo punto viene il sospetto, neanche tanto infondato, che forse la città non sia particolarmente privilegiata.

Intanto Pescara resta così com'è. L'aeroporto che c'è funziona; la stazione ferroviaria fatiscente e in attesa dell'ultimazione dei lavori decennali nuovo impianto e il porto sulle condizioni abbiamo detto. Le autostrade, almeno quelle, non mancano: anzi anche più del necessario. E viene il sospetto che si sia trattato di un errore.

Antonio Buccilli

Una mostra rivelatrice allestita a Verona

Ma che bravissimo fotografo era il pittore Dall'Oca Bianca

VERONA — Angelo Dall'Oca Bianco, pittore di fine Ottocento, anche un valente fotografo. La «scoperta» viene da una mostra sull'attività fotografica dell'artista, allestita nel museo di Castelvecchio, a Verona, Comune e dal Centro «Rinascita». Vi sono esposte più immagini: l'archivio completo pittore, dei più consistenti tra quelli raccolti dagli artisti Realizzano ottocentesco.

Stimato dalla critica per sua pittura, Dall'Oca Bianca possedeva notevolissime doti di fotografo: dalla scelta dell'inquadratura e del taglio, a quella soggetti, capace com'era di cogliere al volo certe scenette di vita quotidiana e di sondare ambienti poco conosciuti e quasi tabù, come gli ospedali e i ricoveri per anziani. Nelle sale di Castelvecchio sono presenti anche vari disegni e riproduzioni dipinti che l'artista ricavò dalle fotografie.

Perché Dall'Oca Bianca, quasi sicuramente ignorando le sue attitudini fotografo, adoperò l'obiettivo come strumento per ottenere rapidi «bozzetti», che poi trasponeva sulla tela. Non fu certamente il solo ad questo sistema, ma venne ugualmente attaccato dai detrattori, convinti che «*un disegnatore che serve del suo giusto senso della proporzione e della sua mano abilissima ha bisogno ricorrere alle macchine fotografiche*».

Fortunatamente, Dall'Oca Bianca non condivideva questa teoria, e la sua produzione fotografica fu abbondante e felice: le sue opere hanno il pregio della spontaneità e della naturalezza, della semplicità nei paesaggi ritratti artifici, senza retorica. Rivelando una predilezione per il «reportage», Dall'Oca Bianca puntava la fotocamera sui piccoli avvenimenti di ogni giorno, rivelatori della realtà sociale di una città, un'epoca; l'uscita dalla Messa, il passeggio fanciulle, lavandaie, il mercato di piazza delle Erbe, gli artigiani, ma anche i medici e gli ammalati dell'ospedale.

Le fotografie esposte ci forniscono anche altre informazioni sulla personalità artistica del pittore aveva, per esempio, una grande padronanza del lavoro in studio. appare chiaro disposizione soggetti rispetto alla luce finestre in certi ritratti donna, a non disdegnava, talvolta, il romanticismo visioni cimiteriali, di giovani donne in preghiera, come testimonia una serie fotografie scattate alla nipote, dalle quali trasse poi uno dei suoi quadri più noti.

Gigi Bevilacqua

Bricolage a Firenze

Far da sé nel armadio

FIRENZE — La prima mostra mercato del bricolage (il «fare sé») partecipano espositori ogni parte d'Italia, promossa dall'Ente sviluppo attività non professionali (Esanp), si è aperta ieri alla Fortezza Da Basso.

Dopo Firenze, dove rimarrà aperta fino al 24 maggio, la mostra si trasferirà subito a Bologna e quindi, a fine ottobre a metà dicembre, rispettivamente a Padova e Torino.

Nata specificatamente per sviluppare il contatto diretto del pubblico la produzione e la distribuzione, la mostra offre per la prima volta al visitatore possibilità un acquisto immediato — su consiglio di esperti e con dimostrazione pratica, — ria — dei prodotti esposti.

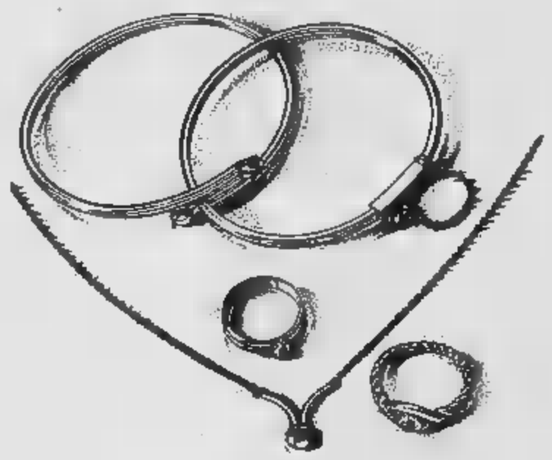
La città di Firenze è stata scelta per questa prima esposizione nazionale in base ad ricerca socio-economica ed anche per essere stato il capoluogo toscano la sede rassegne dell'artigianato altre genere. Nei quattromila metri quadrati di stands, per un percorso di quasi cinque chilometri, il pubblico trova tutto che è concepibile nel campo «fare da sé», ma anche ciò che finora pareva impossibile.

Alla mostra ci sono, infatti, materiali e prodotti per il risparmio energetico, come i pannelli solari, l'intera prefabbricata montare con le proprie mani, materiali e strumenti per l'elettronica, oltre naturalmente ai materiali e oggetti tradizionali del bricolage: adesivi, macchine e strumenti per la lavorazione del legno e del metallo, attrezzature per il modellismo, prodotti per la riparazione e manutenzione di auto e moto, carta da parati, colori e vernici, utensileria elettrica manuale, prodotti per belle arti, mobili in scatola da montaggio, accessori per riparazione di elettrodomestici

Una mostra — è stato rilevato in un incontro con stampa — destinata ad avere un enorme successo fra il pubblico per la passione che c'è in ognuno di noi per tutto ciò che riguarda il lavoro manuale e l'ingegnosità, ma anche e soprattutto per il desiderio di autosufficienza.

les must de Cartier
Paris

COLLECTION BIJOUX 1981 - LIGNE SAPHIR



PERFEZIONE TECNICA, RAFFINATEZZA ESTETICA, GARANZIA CARTIER.

Gli originali e autentici gioielli Cartier sono facilmente individuabili da questi elementi ben precisi:
- marchio Cartier – inciso ogni gioiello e numero individuale accuratamente registrato e custodito negli archivi della Casa;
- modello – ideato esclusivamente dalla propria équipe di stilisti che proseguono, oggi come ieri, la tradizione secolare dell'antica "Maison" Cartier;
- confezione originale – contraddistinta dal marchio Cartier depositato;
- prezzo al pubblico – internazionale, su listino Cartier ufficialmente pubblicato a disposizione presso ogni Boutique, per una conferma ai Signori Clienti;
- esclusività di vendita – i gioielli Cartier sono in vendita esclusivamente nelle Boutiques Cartier.

per il Piemonte
BOUTIQUE DI TORINO
Via Po,

Qualsiasi gioiello Cartier privo dei segni di identificazione sopra elencati, venduto al di fuori delle Boutiques Cartier, è da considerarsi contraffazione e/o copia servile del gioiello originale Cartier.

FALLE CORRERE:
A FORTE VELOCITA', IN SILENZIO, A BASSI CONSUMI.
DIESEL
PEUGEOT
1548 - 1948 - 2112 - 2304 cc. - TURBO - BERLINE - BREAK -

THE TIMES
Le Monde
DIE WELT
LA STAMPA
questi giornali parlano l'Europa

Recital a Trieste

Eduardo «Sono stato profeta»

TRIESTE — De Filippo è tornato a Trieste, dopo trent'anni per leggere ai lavoratori dell'Italsider sue poesie. Al termine del «recital» l'attore-drammaturgo ha parlato del rapporto il suo teatro e il pubblico.

Mi me — ha spiegato Eduardo — altri verità e sono stati dimenticati. Io ora comincio a essere capito, anzi sono capito abbastanza. Il pubblico è cresciuto, preso sul serio, ha acquisito un'esperienza che l'ha maturato. Il è finito col diventare discorso profetico: nelle commedie una verità che è diventata verosimile, ha in qualcosa di profetico».

«Anni fa ritenevano le mie commedie qualcosa da ridere — ha aggiunto l'attore —, io sostenni che sarebbero rimaste come tragedie moderne, in quanto lo scrivo i comici di tutti, sui quali oggi ci si accorge che resta un poco da ridere».

Si realizza, dopo anni, uno strumento di grande efficacia economica

Pianificate col computer meteorologico le coltivazioni agricole della Sardegna

Darà i dati sulle perturbazioni in arrivo, l'umidità dell'aria e del suolo - Inoltre fornirà suggerimenti per l'irrigazione, la concimazione e gli interventi su piante ed erbe

SASSARI — L'economia agricola della Sardegna risente ancora delle conseguenze dell'ondata maltempo dell'inverno scorso, che fu di intensità tale da provocare danni gravissimi sia alle colture che al patrimonio zootecnico. Si è stimato che il danno complessivo patito sia stato pari a 120 miliardi di lire, la metà circa dell'intera produzione lorda vendibile agricola.

Se i danni sono stati di vasta portata lo si deve non soltanto all'eccezionalità dell'evento atmosferico — si dovrebbe andare indietro negli anni di oltre mezzo secolo per trovare un'annata così brutta dal punto di vista meteorologico — ma anche al fatto che in Sardegna, a differenza di quanto avviene in molte regioni d'Italia, manca un adeguato servizio di agro-meteorologia, cioè un sistema di raccolta, di interpretazione e di diffusione dei dati meteorologici interessanti l'agricoltura: e ciò soltanto al fine di un controllo dei fattori climatici e delle loro influenze sulla vegetazione, ma anche — e soprattutto — «per fornire un contributo al progresso del miglioramento qualitativo e quantitativo della produzione e della salvaguardia delle risorse legate alla pianificazione ed al controllo dell'uso del suolo e degli interventi relativi».

Così la relazione che accompagna la proposta istituzione di un servizio di agro-meteorologia e di telerilevamento che si vorrebbe attuare nell'isola. Il progetto non è nuovo, anzi nacque una ventina di anni fa nella facoltà di Agraria di Sassari e venne recepito dalle autorità regionali come uno strumento di grande efficacia per la protezione e lo sviluppo delle attività agricole. Ma solo trovare pratica attuazione. Ne era stato promotore il professor Antonio Milella, docente di Coltivazioni arboree allora preside della facoltà, che ora lo ripropone nella veste di rettore dell'Università, impostandolo su basi nuovi e con concrete possibilità di attuazione.

«*Il fatto nuovo* — dice Milella — *è venuto dall'approvazione legge che finanzia il progetto speciale per la ricerca scientifica applicata nel Mezzogiorno. Nel settore agricoltura è espressamente indicata come obiettivo la creazione di un servizio agro-informatico per la meteorologia e il telerilevamento*».

Assieme al Centro studi ed applicazioni in tecnologie avanzate dell'Università di Bari ed Centro per l'applicazione del telerilevamento aerospaziale dell'Università di Napoli, l'Università Sassari ha elaborato un progetto denominato «I. Agr. In.» (Istituto agroinformatica) che prevede creazione in Sardegna di un centro di agro-meteorologia, il quale è stata reperita anche l'area cui dovranno sorgere gli edifici e le installazioni di rilevamento: ettari nella di Capo Caccia, vicino ad Alghero, messi disposizione dall'Ente regionale sviluppo agricolo. L'aeronautica militare ha già garantito la propria collaborazione mettendo a disposizione il radar meteorologico esistente nell'aeroporto di Elmas; altri due verranno installati a Capo Frasca, vicino ad Oristano, a Capo Caccia.

Il servizio di agro-meteorologia che il centro fornirà interessa soltanto la Sardegna, ma potrà essere utilizzato per la penisola e per i Paesi che si affacciano sul bacino del Mediterraneo. Il Centro sarà infatti collegato i satelliti meteorologici e ciò sentirà non solo di anticipo perturbazioni in arrivo e minacce che possono portare alle colture, anche di conoscere costantemente le condizioni di umidità dell'aria e del suolo e quindi di dare indicazioni precise sulla necessità irrigare oppure no, di programmare gli interventi di mazione, di protezione e di risanamento fitosanitario.

La spesa prevista per la costruzione Centro e di miliardi, da utilizzarsi in tre anni. Gli occupati — la maggior parte tecnici di elevata preparazione — una novantina. La Comunità economica europea ha garantito il suo appoggio e il suo intervento per quanto riguarda la formazione professionale, dato che a Capo Caccia s'intende creare una vera e propria scuola agro-informatica collegata alla meteorologia ed al telerilevamento.

«*L'agro-meteorologia* — dice il professor Milella — *è una strada che ci consentirà di dare un contributo tutt'altro che trascurabile alla ripresa dell'economia agricola, sia isolana che nazionale*».

A Udine la Triennale della medaglia

UDINE — Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio ministri on. Piergiorgio Bressani ha inaugurato a Udine la quinta edizione della «Triennale della medaglia d'arte».

L'on. Bressani, dopo aver ricordato che la mostra è l'unica del suo genere in Italia, ha rilevato che «*questo costituisce un vanto per il Friuli*».

La mostra, che è allestita nelle sale della Loggia del Lionello, è suddivisa in due settori: la medaglistica contemporanea con esemplari (opere dei maggiori scultori e medaglisti italiani) e la retrospettiva della medaglistica neoclassica italiana, con circa trecento «pezzi» provenienti dal medagliere del Castello Sforzesco di Milano.

Domenica maggio viaggio-anniversario di una famosa vaporiera veneta

Quel trenino a vapore delle Dolomiti...

Revival per la «Freccia» che tutti i giorni, dal 1956, collega la Lombardia al Cadore

PADOVA — Venticinque anni fa, esattamente il maggio muoveva dalla stazione Centrale di Milano per il suo primo viaggio il Veneto, per poi spingersi fino a Calalzo, in Cadore, il treno denominato «La Freccia delle Dolomiti». Erano gli anni del boom sci e dell'alpinismo, e l'iniziativa aveva lo scopo collegare direttamente la Lombardia e parte del Veneto al Cadore ed particolare a quella che è considerata la perla delle Dolomiti, Cortina d'Ampezzo.

In occasione venticinquesimo anniversario dalla istituzione della «Freccia delle Dolomiti», i centri di Carmignano Brenta, situato nell'Alto Padovano, tra le stazioni ferroviarie di Vicenza e di Castelfranco Veneto, e Belluno, capoluogo delle Dolomiti, hanno a punto interessanti iniziative che faranno affluire nei due centri appassionati e studiosi delle tematiche ferroviarie.

Il centro di Carmignano di Brenta una grande tradizione per quanto riguarda storia delle ferrovie nel Veneto, essendo stata per oltre cinquant'anni la stazione capolinea con Padova linea Padova-Piazzola sul Brenta-Carmignano. La linea che serviva in particolare gente dell'Alto Padovano, era inaugurata il 3 aprile del 1911; dopo la seconda guerra mondiale sembrava che dovesse essere potenziata ed stato preventivato un prolungamento in territorio vicentino fino ai centri di Sandrigo e Thiene. Ma invece il periodo della politica che ha portato alla eliminazione cosiddetti «rami secchi», e il 31 dicembre la linea veniva soppressa.

La stessa cosa accadeva per le altre linee minori della nostra regione, come la Calalzo Cortina-Dobbiaco e la Piovene-Asiago che costituiva la più alta linea ferroviaria a cremagliera della nostra Penisola. Alcuni appassionati problemi ferroviari, che fanno capo alla Pro e Carmignano di Brenta, in collaborazione con le Aziende soggiorno Belluno e Vittorio Veneto, gli Amici ferrovia italiana e il gruppo Amici delle ferrovie di Milano, per ricordare il 25.mo anniversario della «Freccia delle Dolomiti», che continua a collegare giornalmente il capoluogo lombardo con il Cadore, hanno programmato per domenica maggio revival con un speciale a vapore d'epoca che partirà dalla stazione Carmignano di Brenta e arriverà a Belluno.

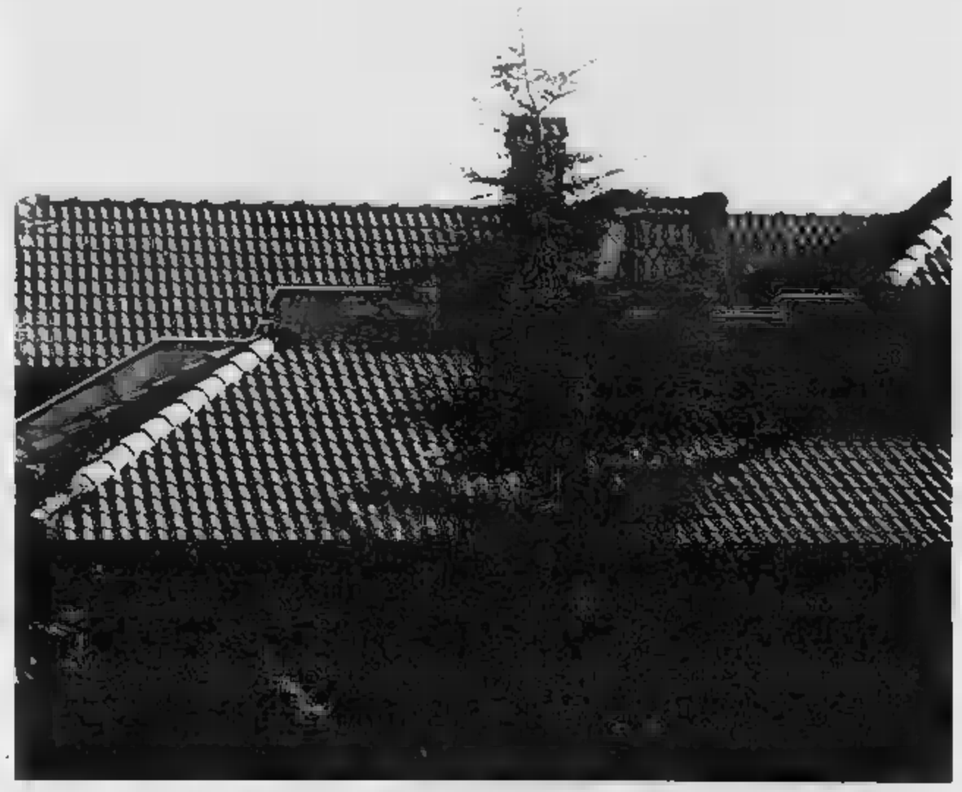
Il convoglio sarà formato da una vecchia locomotiva a vapore e dieci vetture con sedili in legno nelle quali potranno prendere posto un migliaio circa di persone. Saranno premiati i viaggiatori che indosseranno vestiti d'epoca ed combattenti e reduci le uniformi militari. Il convoglio partirà alle 7.45 e dopo aver toccato i centri di Cittadella, Castelfranco Veneto e Peltre, arriverà le 11, salvo imprevisti, alla stazione di Belluno. La città dolomitica, dal canto suo, ha programmato anche altre iniziative vivo interesse. Saranno inaugurate una mostra materiale ferroviario che sarà allestita nel parco attiguo alla stazione, una mostra modellismo che troverà posto nell'Auditorium civico ancora una mostra di libri sulle tematiche ferrovia e fotografie carattere storico.

Inoltre, la provinciale delle Poste istituirà speciale ufficio distaccato che sarà di un annullo commemorativo. Tutte le mostre resteranno aperte fino al 31 maggio prossimo.

Il convoglio ferroviario ripartirà poi da Belluno alle 16.45 e dopo aver superato Ponte nelle Alpi, sosterà un'ora a Vittorio Veneto per poi riprendere per Conegliano e Treviso e giungere alla stazione ferroviaria di Carmignano di Brenta verso le 21.

Attilio Trivellato

Coppo di Grecia colore cotto.



Tegole e grondaie Wierer.
Per non lasciare le cose a metà.

Wierer risolve brillantemente il problema del tetto.

Perché i coppi di Francia, le doppie romane, i coppi di Grecia, cemento disponibili vari colori, solo durano a lungo, ma adattano perfettamente ad ogni stile architettonico, dalla fattoria di campagna alla casa di città, alla costruzione d'epoca.

Le grondaie, poi, altrettanto belle e funzionali, si bucano, non arrugginiscono, non richiedono alcuna manutenzione. E per ha bisogno di particolari elementi di finitura, nelle proposte Wierer le soluzioni per risolvere qualsiasi problema: finestre per mansarda, lucernari, tegole plexiglas per dare luce ed aria alla mansarda o sottotetto; aeratori e sfiatatoi per mantenere sano l'ambiente; poi comignoli, torrette, per eliminare anche il problema del fumo. Naturalmente tutti gli elementi disponibili, di linea moderna e di piacevole design, sono modulari, quindi facilissimi da montare. Perché Wierer alla durata, alla bellezza, al risparmio energetico garantito suoi tetti, aggiunge funzionalità e completezza.

Wierer: i tetti completi.

Se volete saperne di più vi dà un tetto Wierer compilate ed inviate questo tagliando a:
Wierer S.p.A.
39030 Chienes (BZ) - Tel. 0474/56581
Nome
Cognome
Professione
Via
Tel. Città
Prov. CAP

LODATO (BS) TEL. (030) 9100356-37 · CASTELNOVETTO (PV) TEL. (0384) 83037-38 · CUPRAMONTANA (AN) TEL. (0731) 781781 · MONTEBELLUNA (TV) TEL. (0423) 600278 · CHIENES (BZ) TEL. (0474) 56336 · CHIVASSO (TO) TEL. (011) 9115811 · CIRIÈ (TO) TEL. (011) 9206545 · CUNEO TEL. (0171) 67125 · FOSSANO (CN) TEL. (0172) 60450 · GENOVA TEL. (010) 6511333 · LA SPEZIA TEL. (0187) 511488 · MASSA TEL. (0585) 41444 · PISA TEL. (050) 580111 · PISTOIA TEL. (0573) 976111 · PRATO TEL. (0574) 32141 · SAN GIULIANO TERME (PI) TEL. (050) 890111 · SARZANA (SP) TEL. (0187) 620111 · SESTO FIORENTINO (FI) TEL. (055) 4211111 · TORRE DEL LAGO (LU) TEL. (0584) 341111 · VIAREGGIO (LU) TEL. (0584) 47111 · BENEVENTO TEL. (0824) 53624-268 · CALTANISSETTA TEL. (0934) 26548-922

Solidarietà per i terremotati

Piemonte-Basilicata una nuova amicizia tra gli allevatori

Mercoledì a Carmagnola esposti gli animali donati dai nostri lettori al Sud

L'Associazione allevatori del Piemonte ha invitato tutti gli iscritti a intervenire mercoledì alle 10 al foro boario di Carmagnola alla cerimonia di consegna degli animali donati dai lettori de «La Stampa» ai contadini della Basilicata più colpiti dal terremoto del 23 novembre scorso.

Da questa concreta iniziativa di solidarietà nasce un nuovo gemellaggio tra le due regioni, due realtà molto differenti che si avvicineranno in uno spirito di amicizia e collaborazione. Mucche e capre altamente selezionate (valore un miliardo) serviranno a rilanciare la zootecnia in una zona dove l'agricoltura ha un reddito particolarmente basso e scoraggiante. Sarà l'aiuto migliore per la ripresa.

Il delitto un anno fa nel vecchio centro di Cuorgnè

Dopo l'ennesima lite prese la pistola e uccise il marito

Rita Macrì, 29 anni, è stata rinviata a giudizio per omicidio - Scagionati invece i fratelli: erano presenti al delitto solo per

Subisce per 4 anni le violenze e gli insulti del marito, poi esasperata, lo uccide. Lei è Rita Macrì, 29 anni, casalinga, una figlia, Monica; lui, la vittima, Rocco Gemma, 34 anni, operaio Fiat di notte e di giorno in una carrozzeria. Il delitto avviene il 28 maggio '80 in una vecchia casa del centro storico di Cirié, in via Matteotti, 84.

Ad un anno di distanza la donna è stata rinviata a giudizio per omicidio, aggravato dal rapporto di parentela, dal magistrato dott. Sorbello. Un delitto nato da una decisione improvvisa e inaspettata, espressione di odio represso, di rabbia, si legge nell'ordinanza del giudice. E' la conclusione tragica di un'unione infelice, punteggiata di minacce, maltrattamenti, botte.

Anche quel giorno, il 28 maggio, tra i due c'era stato un litigio. Raccontò la donna: *«Eravamo in camera da letto quando lui mi diede una spinta, uno schiaffo e sprezzante mi insultò. Poi andò in cucina. Io lo seguii e gli andai vicino e gli sparai alla testa».*

L'uomo cade, la donna continua ad esplodere colpi quasi a caso.

Presenti al delitto due fratelli di Rita Macrì, Domenico e Santo, scagionati dal giudice da ogni accusa; erano lì per caso, non hanno partecipato al delitto.

Racconto la madre dell'omicida pochi giorni dopo: *«La pace tra loro è durata pochi mesi. Lui la picchiava con la cintura piena di borchie. Rita ha fatto una cosa che non posso giustificare, ma che riesco a comprendere».*

Poirino, orefici rapinati in strada

Rosanna Fabaro, 28 anni, via Torino 3, Poirino, aveva appena preso la valigia con 80 milioni in preziosi dal cofano dell'auto e stava per entrare nella sua oreficeria di via Indipendenza 5, a Poirino quando è stata affrontata da tre giovani a viso scoperto.

E' successo ieri alle 8,50: la donna ha ingaggiato una violenta colluttazione con i malviventi. E' intervenuto anche il marito della Fabaro, Giorgio Fenoglio, 27 anni, che era già nel negozio. I banditi hanno avuto la meglio e dopo essersi impossessati dei gioielli sono fuggiti su una Golf bianca.

Il dipendente di un autolavaggio di Settimo è stato fermato l'altra sera in posto di blocco dai carabinieri e arrestato perchè aveva una patente falsa. Si chiama Angelo Sciattu, 32 anni, via Cilea 4, Torino.

Neanche con le lacrime

Ospedale di Chivasso, pronto soccorso. Una donna sui 45 anni attende il medico. «Scusate — dice — son caduta una decina di giorni fa dalla bicicletta mentre rincasavo dal lavoro. Questo braccio continua a farmi male. Non vorrei che si fosse qualcosa di grave».

La risposta è secca. «Se l'incidente è accaduto dieci giorni fa, non è roba da pronto soccorso. Vada dal suo medico e si faccia fare l'impegnativa per una visita dall'ortopedico e una radiografia». La donna non osa ribattere. Anche se il dolore è lancinante, rifà la via San Benigno Canavese dove abita. E passa un'altra notte insonne. Il medico di famiglia le rilascia il certificato che è alla base del nostro sistema sanitario ed ecco la donna, con il dolore più accentuato, di nuovo all'ospedale. La radiografia è fatta in un attimo, ma per essere ricevuta dall'ortopedico deve attendere due ore. E qui c'è un altro colpo di scena. Sull'impegnativa il medico di famiglia ha chiesto soltanto l'esame radiografico, non la visita specialistica.

L'ortopedico è irritabile. Senza richiesta, nessuna visita. La donna ha una crisi di sconforto, piange disperata. «Mi visiti — lo supplica — pago qualunque cifra. Il dolore è divenuto insopportabile». Ma nulla smuove il medico burocrate. «Vada all'ambulatorio inam di Settimo, vedrà che lì la visitano».

E la nostra povera «assistita» perde il terzo giorno di lavoro e si presenta al nuovo indirizzo. Qui altre persone, altrettanto gentili, annunciano che l'ortopedico non viene tutti i giorni. La donna potrebbe tornare il giorno successivo, ahimè, i posti disponibili sono già completi. Forse troverà un appuntamento per la prossima settimana.

les must de Cartier
Paris

COLLECTION BIJOUX 1981 - LIGNE SAPHIR

PERFEZIONE TECNICA, RAFFINATEZZA ESTETICA, GARANZIA CARTIER.

Gli originali e autentici gioielli Cartier sono facilmente individuabili da questi elementi ben precisi:
- marchio Cartier – inciso su ogni gioiello e individuale accuratamente registrato e custodito negli archivi della Casa;
- modello – ideato esclusivamente dalla propria équipe di stilisti che proseguono, come ieri, la tradizione secolare dell'antica "Maison" Cartier;
- confezione originale – contraddistinta dal marchio Cartier depositato;
- prezzo al pubblico – internazionale, su listino Cartier ufficialmente pubblicato a disposizione presso ogni Boutique, per una conferma ai Signori Clienti;
- esclusività di vendita – i gioielli Cartier sono in vendita esclusivamente nelle Boutiques Cartier.

per il Piemonte
BOUTIQUE DI TORINO
Via Po, 48

- Qualsiasi gioiello Cartier privo dei dati di identificazione sopra elencati, venduto al di fuori delle Boutiques Cartier, è da considerarsi contraffazione e/o copia servile del gioiello originale Cartier.

Era che nascondeva in Val Chisone

Per dieci giorni hanno intervistato anziani contadini, misurato e schedato attrezzi agricoli, rilevato la disposizione degli insediamenti rurali, frugato negli archivi comunali, raccolto testimonianze sulle danze e sulle canzoni, analizzato bilanci domestici e statuti consortili.

A Prali, Massello e Rodoretto (con alcune puntate in bassa valle) due équipes di docenti e studenti avanzati della università di Aix-en-Provence e Siena hanno realizzato un'esperienza di didattica e di «ricerca sul campo» di carattere etnologico e demologico, nuovissima per l'Italia e già sperimentata con successo in Francia, che non ha mancato di suscitare positive sorprese e consensi tra la popolazione.

E anche positivi risultati: l'interesse dimostrato dai ricercatori per aspetti e dimensioni cui nessuno aveva in precedenza dato importanza ha già fatto sì che nuovi oggetti siano affluiti ai musei locali, allargando il loro patrimonio e testimoniando di una nuova coscienza degli abitanti della valle sull'importanza e l'interesse del loro patrimonio culturale.

Gli assessorati alla Cultura della Regione e della Provincia, che in collaborazione con la Comunità montana Chisone-Germanasca hanno appoggiato questa iniziativa, arranno nei prossimi mesi la possibilità di acquisire il materiale raccolto (testi, elaborati, registrazioni, fotografie, schede e anche un breve filmato) che potranno essere messi a disposizione dei centri di documentazione che già i due Musei di Prali e Rodoretto pensano di costituire al loro interno.

I carabinieri hanno colto con le mani nel sacco e arrestato

Cavour: agricoltore, padre di quattro figli tentò un'estorsione per poter pagare i debiti

Il personaggio conosciuto - Tempo fa stato candidato alle amministrative comunali per il psdi - La «vittima» avrebbe dovuto versare centocinquanta milioni

Giuseppe Remondetto e la truffatrice Concetta Massa

Luigi Cozza arrestato con il cugino Claudio di 21 anni

«Siamo una banda armata di Torino: o paghi 150 milioni o ti incendiamo la cascina». Questo il testo di una lettera recapitata otto giorni fa ad Antonio Rossetti, 53 anni, agricoltore di Castellani, una piccola frazione di Cavour. Seguivano indicazioni sul taglio del denaro ed il luogo dove lasciarlo: sotto un ponte, sulle rive di un canale. Il Rossetti avvertiva il maresciallo Molino dei carabinieri di Cavour ma il primo appostamento non dava frutti: nessuno si presentava.

La «banda armata» si rifaceva viva venerdì con una nuova lettera e fissava l'appuntamento finale per le 23: questa volta, proprio mentre si apprestava a ritirare il pacco-esca» (colmo di ritagli di giornale), veniva arrestato Giuseppe Remondetto, 42 anni, agricoltore, via Campiglione 16, Cavour, sposato con quattro figli in tenera età, piuttosto noto in paese anche per il suo impegno politico: qualche anno fa fu candidato al Consiglio comunale nelle liste del psdi.

«Avevo fatto debiti per ristrutturare la casa — ha spiegato al sostituto procuratore Antonio La Rosa — *e le banche non mi concedevano il prestito di cui avevo bisogno per pagare i debiti».* Così ha scelto una strana forma di «finanziamento» ma è finito male: in carcere a Pinerolo, accusato di tentata estorsione.

★ Da tempo ricercata per truffa è stata arrestata ieri dalla Mobile Concetta Massa, 38 anni, residente a Nichelino. La colpita anche da ordine di carcerazione essendo stata condannata a 5 anni di reclusione dal Tribunale di Torino per rapina.

★ Rapina ieri alle 13,40 in piazza Solferino 20: banditi armati di pistola hanno fatto irruzione nel negozio di estetista di Patrizia Guerrini, 22 anni. Minacciando la titolare e una commessa si sono fatti consegnare 200 mila lire.

★ Luigi Cozza, 31 anni, ferito la notte mercoledì a Pinerolo un colpo pistola al ventre è rimasto vittima una bravata e una vendetta, ma si è sparato durante una colluttazione avvenuta nel Bar degli Amici via Buniva.

A questa conclusione sono giunti i carabinieri del capitano Vitaliano che hanno arrestato il giovane (già dimesso dall'ospedale Agnelli) e il cugino Claudio, 21 anni, per minacce e porto abusivo di armi.

«Quella notte — dicono gli inquirenti — *i due avrebbero minacciato il barista Benito Mario Bellia, 41 anni, via Cravero 52 e l'esercente Anna Maria Tron, 29 anni, via Nazionale 42. Luigi Cozza voleva costringere la donna ad abbandonare il marito, il suo rifiuto ha dato il via al litigio finito con il colpo di pistola».*

Poi l'uomo, un odontotecnico, fu portato all'ospedale. Non volle dire nulla. Il Bellia e la Tron sono stati arrestati per favoreggiamento.

Narcotizzata e poi rapinata

Ancora una rapina a una pensionata sorpresa sola in casa da due giovani, entrati con la scusa del mazzo di fiori. La donna, Franca Negro, 72 anni, abitante al quarto piano di corso Inghilterra 47, è stata aggredita, imbavagliata e storpita dai malviventi che le hanno premuto contro la bocca un batuffolo di cotone imbevuto di etere.

E' successo ieri alle 20. La Negro non ha avuto sospetti quando socchiudendo l'uscio ha intravisto i giovani: *«Questi fiori sono per lei, signora».* Entrati, hanno messo tutto a soqquadro e sono spariti con oro, collane, due quadri per un valore di 20 milioni. La Negro, riavutasi, è riuscita a slegarsi ed avvisare i carabinieri.

TACCUINO

Calendario

Oggi: San Pasquale Baylon.
Domani: San Leonardo, San Giovanni I Papa.

CHIVASSO — E' nata a Montanaro la cooperativa sportiva Aurora. Stamane vengono inaugurate la sede e le attrezzature sportive che comprendono campi da tennis, da bocce e aree per bambini.

FRONT — Un pensionato torinese, Pietro Piovano, 68 anni, via Bligny, è stato trovato cadavere ieri alle 7,30 sul divano letto nella sua abitazione di Front in via Stradella 36 dove trascorreva il fine settimana. La morte che risale a una decina di ore prima del rinvenimento del cadavere sarebbe da attribuire ad arresto cardiaco.

VENARIA — Un'inconsueta iniziativa si terrà questa mattina. In piazza Annunziata, nel cuore del centro storico, completamente svuotata delle auto, i ragazzi della scuola media Don Milani disegneranno e coloreranno gessi il tracciato. Il questa prima edizione è: «Colore in piazza» e «Cammuniamo sul cielo».

IVREA — Un mese di reclusione e diecimila multa è la pena inflitta dal tribunale di Ivrea a Marco Cioffi, 22 anni. Ivrea, via dei Cappuccini, accusato di furto nell'appartamento di Amedeo Perrando, 74 anni, via dei Cappuccini.

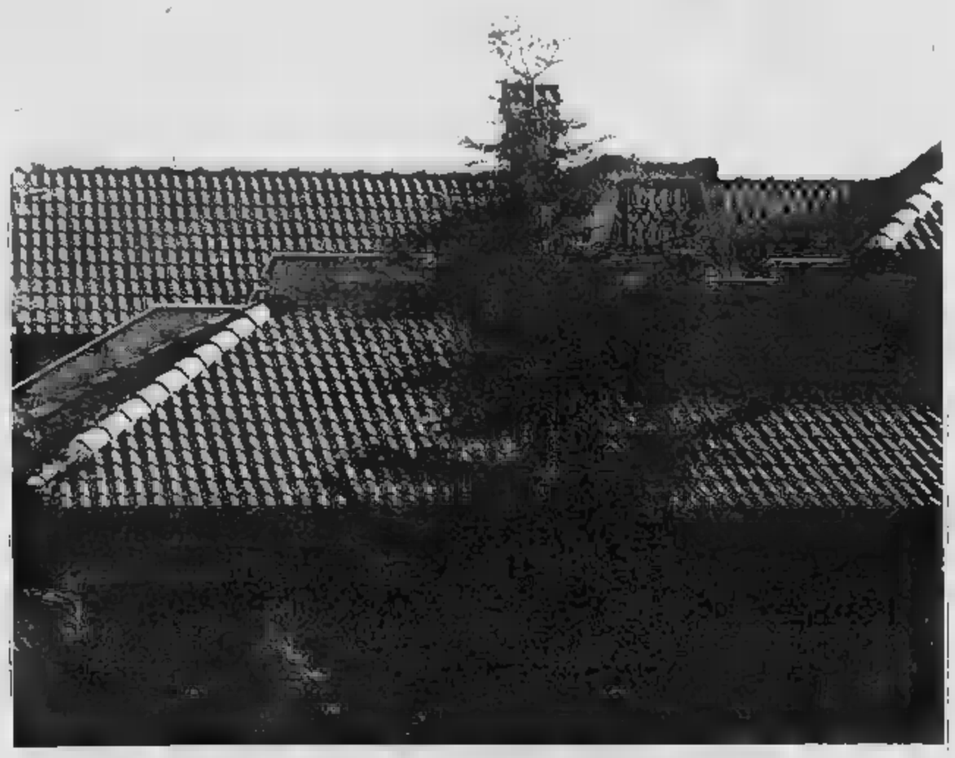
BORGARETTO — E' stata inaugurata una a in via Orbassano. Si compone di 10 aule, una palestra di grandi dimensioni (sul suo perimetro sarà possibile disputare gare di campionato di basket e di pallavolo), numerosi laboratori.

— Domani, 25enne della sezione Avis, premiazione di volontari benemeriti ed intitolazione di una piazzetta al nuovo nome di «Largo Volontari del sangue».

FALLE CORRERE:
A FORTE VELOCITA', IN SILENZIO, A BASSI CONSUMI.
DIESEL PEUGEOT
1580 - 1948 - 2112 - 2304 cc. - TURBO - BERLINE - BREAK -

THE TIMES
Le Monde
DIE WELT
LA STAMPA
questi giornali parla l'Europa

Coppo di Grecia colore cotto.



Tegole e grondaie Wierer. Per non lasciare le cose a metà.

Wierer risolve brillantemente il problema del tetto.

Perché i coppi di Francia, le doppie romane, i coppi di Grecia, in cemento disponibili in vari colori, non solo durano a lungo, ma si adattano perfettamente ad ogni stile architettonico, dalla fattoria di campagna alla casa di città, alla costruzione d'epoca.

Le grondaie, poi, altrettanto belle funzionali, non si bucano, non arrugginiscono, non richiedono alcuna manutenzione. E per chi ha bisogno particolari elementi di finitura, Wierer ci propone le soluzioni per risolvere qualsiasi problema: finestre per mansarda, lucernari, tegole in plexiglas per dare luce ed aria alla mansarda o al : aeratori e sfiatatoi per mantenere l'ambiente; poi , comignoli, torrette, per eliminare anche il problema del fumo. Naturalmente tutti gli elementi disponibili, di linea moderna e di piacevole design, sono modulari, quindi facilissimi da montare. Perché Wierer alla durata, alla bellezza, al risparmio energetico garantito dai suoi tetti, aggiunge funzionalità e completezza.

i tetti completi.

Se volete saperne di più su di un tetto Wierer, compilate ed inviate questo tagliando a
Wierer S.p.A.
30030 Caselle (BZ) - Tel. 04
Nome
Cognome
Professione
Via
Tel. Città
Prov. C.A.P.

CONATO (BS) TEL. (030) 6930125-37 - CASTELNUOVETTO (PV) TEL. (0384) 83037-38 - CHIERI (TO) TEL. (011) 9417035-37 - CHIEMES (BZ) TEL. (0474) 56308-57 - CHIVASSO (TO) TEL. (011) 9100255-57 - CISTERNA (RM) TEL. (06) 9649002-03 - CREMONA (CR) TEL. (0372) 55508-09 - CHIEMES (BZ) TEL. (0474) 56308 - IL GIORNO CASAVESE (TO) TEL. (0124) 28266-67 - MATTINO (FG) TEL. (0882) 445627 - PIANO ROMANO TEL. (0765) 30698-87 - MONTANARO (TO) TEL. (011) 9100255-57 - PONTECORVO (FR) TEL. (0776) 30698-87 - MONTANARO (TO) TEL. (011) 9100255-57 - SANNICANDRO (BA) TEL. (080) 8041105-87 - BENEVENTO TEL. (0824) 42804-2581 - CALTANISSETTA TEL. (0934)

I programmi delle televisioni private

CANALE 5 TELE TORINO (32 - 43 - 50 - 61 Uhf) — 10 Quiz; 12,30 Superclassifica show; 13,30 Pianeta mare; 14 Tennis; Wet di Dallas; Mc Enroe-Krick; «Rugantino» con Adriano Celentano e Claudia Mori; 17,30 Speciali di Ted Perè al teatro Manzoni; 18,10 Attenti a quei due; «Una strana famiglia»; 19,10 Grizzly; «I cervatori»; 20 Questo è Hollywood: i grandi compositori; 20,40 I sogni nel cassetto; 21,40 «Questa specie d'amore» con Ugo Tognazzi, Jean rg e Ewa Aulin; 23,40 «Il giustiziere sfida la città» con Tomas Milian e Joseph Cotten.

QUARTA RETE (23 - 33 - 31 - 49 Uhf) — 13,45 Riccardo Cuor di Leone; «Viva il re»; 15,15 «Il magnifico Robin Hood»; 15,30 Buford files; 16 «La carica delle mille frecce»; 18 Mixage; 20 «Piccolo mondo antico»; 21,30 «Inchiodate l'armata sul ponte»; 23,15 «Verginità» con Dagmar Lassander e E. M. Salerno; 0,45 Strip tease.

TELE STUDIO TORINO (24 - 45 Uhf) — 9 Dieci cento mille personaggi; 11 Campionato argentino: Velez-Rosario; 12 Nel granaio; 13 «Delitto di coscienza» con Michel Craig; Il Charlie's angels; 16 e 22,30 La famiglia Bradford; 17 Cino amici; 18,45 Lo sbaraglio; 20,30 «Olympia» Sophia Loren e Maurice Chevalier; 23,30 «La donna di sabbia»; 1,30 «Solenala bianca».

STUDIO NORD (28 - 39 - 43 - 51 - 58 Uhf) — 12,20 «Io sono Bruce Lee la tigre ruggente»; 17,30 Pop rock and soul; 18,30 «Un bounty killer a Trinità»; 20,40 Fuori gioco; 21,40 «Tre supermen a Tokyo»; 23 «Giornate intime di una giovane donna».

RTA (31 - 35 - 62) — 12 Superclassifica show; 13,30 e 18,30 Rodeo; 16 «Paquito»; 16,30 Sport; 17 eccellente; 20,30 Angie; 21 La volpe dall'anello d'oro; 21,30 film.

GIORNALE PIEMONTE (42 - 60 - 68 Uhf) — 9 «Tutto può accadere»; 10,30 «Il forestiero»; 13,15 Vangelo festivo; 13,30 Megalomani; 19,50 Different stroke; 15 Vivere corte; 16,45 Tutti in pista; 18,30 Torino atro musica; 20,30 «La mia brunetta preferita»; 22,30 Ispettore Regan; 23,30 «Tropico del cancro»; 1 «La donna di sabbia»; «Avventure sessuali di Greta in terza D»; 3 «L'imbeccata»; 5,30 «L'impero dei gangsters».

RETE MANILA 1 (44 Uhf) — 10 «I sette nani alla riscossa»; 20,30 A l'ombra die mie cloche; 21 «I sanguinari»; Noi gente di ; 23 Motori non stop; 0,05 «Derby Italia».

TELE IVREA CANAVESE (45 Uhf) — 17 telefilm; 17,55 Superclassifica show; 19,30 I cori; 20,30 Qui Regione; 20,50 Servizi speciali; 21,15 «Che otte ragazzi» con Robert Widmark e Franca Gonella; 22,50 «Kati» Magda Konopka.

QUINTA RETE (47 Uhf) 10 — «Fuga di pirati e karatè» con R. Harrison; 11,30 «La vendetta dell'uomo invisibile» con J. Desny; 14 «Senza un filo di classe» con George Segal; 15,30 «L'incendio di Roma»; 17 «Gianni e Pinotto detectives»; 19,45 Il mondo degli animali; 20,30 Il tocco del diavolo; 21 «A Venezia muore un'estate» con Mark Burn; 23,45 «I senza Dio» con Antonio Sabato e Erika Blanc; 0,35 «L'isola dei piaceri proibiti».

VIDEOGRUPPO (52 - 64 - 57 Uhf) — 10 «Fame amore e fantasia»; 12 Petrocelli; 13 «Proiettile in canna»; 14,30 La città domanda il sindaco risponde; 15 Grande Usa; 16 Il fantastico mondo di Paul; 19,30 La settimana in Piemonte; 20 Vegas; 21 «La nave dei folli»; 23 Shane; «L'amarezza e la solitudine»; 0,10 Replay; «Fuga dalla California».

TELE CUPOLE (57 - 64 - 41 Uhf) — 10,30 Vegas; 11,30 La strana coppia; 12,30 Obiettivo agricoltura; 13 Trattoria dei ricordi; 15,30 «Wanted Sabata»; 17 Angie; 18 Auto; 19,30 e 0,20 Il gazzettino; Gundam; 20 Sport; 23 tranquillo»; 0,50 «Tout love».

ANTENNA PIEMONTE EUROPA 3 (58 - 41 - 25 Uhf) — 10 Discostar; 11 film; 12,30 Pugilato; 14 e 18,30 Pelline story; 14,30 e Sebastiano; 15,30 e 22,10 L'incredibile Hulk; 16,30 e 23 Dipartimento S; 19 Investigatori associati; 20,30 «Colpo grosso a Parigi» con Jean Claude Brialy e Marie Laforêt; 24 «Cartagine in fiamme».

TELE MONTOSO (65 Uhf) — 17,30 collegamento con Capodistria; 23,35 Lucy incontra Danny.

Solidarietà per i terremotati

Piemonte-Basilicata una nuova amicizia tra gli allevatori

Mercoledì a Carmagnola saranno esposti gli animali donati dai nostri lettori al Sud

L'Associazione allevatori del Piemonte ha invitato tutti gli iscritti ad intervenire mercoledì alle 10 al foro boario di Carmagnola alla cerimonia di consegna degli animali donati dai lettori de «La Stampa» ai contadini della Basilicata più colpiti dal terremoto del 23 novembre scorso.

Da questa concreta iniziativa di solidarietà nasce un nuovo gemellaggio tra le due regioni, due realtà molto differenti che si avvicineranno in uno spirito di amicizia e collaborazione. Mucche e capre altamente selezionate (valore un miliardo) serviranno a rilanciare la zootecnia in una zona dove l'agricoltura ha un reddito particolarmente basso e scoraggiante. Sarà l'inizio migliore per la ripresa.

Il [illegible] un [illegible] fa nel vecchio centro di Cuorgnè

Dopo l'ennesima lite prese la pistola e uccise il marito

Rita Macrì, [illegible] anni, è stata rinviata a giudizio per omicidio - Scagionati invece i fratelli: erano presenti al delitto solo per [illegible]

Subisce per 4 anni le violenze e gli insulti del marito, poi esasperata, lo uccide. Lei è Rita Macrì, 29 anni, casalinga, una figlia, Monica; lui, la vittima, è Rocco Gemma, 31 anni, operaio Fiat di notte e di giorno in una carrozzeria. Il delitto avviene il 28 maggio '80 in una vecchia casa del centro storico di Ciriè, in via Matteotti, 84.

Ad un anno di distanza la donna è stata rinviata a giudizio per omicidio, aggravato dal rapporto di parentela, dal magistrato dott. Sorbello. Un delitto nato da [illegible] decisione improvvisa e inaspettata, espressione di odio represso, di rabbia, si legge nell'ordinanza del giudice. E' la conclusione tragica di un'unione infelice, punteggiata di minacce, maltrattamenti, botte.

Anche quel giorno, il 28 maggio, tra i due c'era stato un litigio. Raccontò la donna: *«Eravamo in camera da letto quando lui mi diede una spinta, uno schiaffo e spregiante mi insultò. Poi andò in cucina. Io lo seguii decisa a farla finita. [illegible] la pistola dal comò gli andai vicino e gli sparai alla testa».*

L'uomo cade, [illegible] donna continua ad esplodere colpi quasi a caso.

Presenti al delitto due fratelli di Rita Macrì, Domenico e Santo, scagionati dal giudice da ogni accusa: erano lì per caso, non hanno partecipato al delitto.

Racconto la madre dell'omicida pochi giorni dopo: *«La pace tra loro è durata pochi mesi. Lui la picchiava con la cintura piena di borchie. Rita ha fatto una cosa che non posso giustificare, ma che riesco a comprendere».*

Poirino, orefici rapinati in strada

Rosanna Fabaro, 35 anni, via Torino 3, Poirino, aveva appena preso la valigia con 80 milioni in preziosi dal cofano dell'auto e stava per entrare nella [illegible] oreficeria [illegible] via Indipendenza 6, a Poirino quando [illegible] è stata affrontata da tre giovani a viso scoperto.

E' successo ieri alle 8.50: la donna ha ingaggiato una violenta colluttazione con i malviventi. E' intervenuto anche il marito della Fabaro, Giorgio Fenoglio, 27 anni, che era già nel negozio, ma i banditi hanno avuto la meglio e dopo essersi impossessati dei gioielli sono fuggiti su [illegible] Golf bianca.

★ Il dipendente di un autolavaggio di Settimo è stato fermato l'altra sera in un posto di blocco dai carabinieri e arrestato perché aveva una patente falsa. Si chiama Angelo Sciatti, 22 anni, via Cilea 4, Torino.

Neanche [illegible] le lacrime

Oscedale [illegible] Chivasso, pronto soccorso. Una donna sui 45 anni attende il medico. «Scusate — dice — son caduta una decina di giorni fa dalla bicicletta mentre rincasavo dal lavo[illegible]. Questo braccio continua a farmi male. Non [illegible] che [illegible] fosse qualcosa di [illegible]eve».

La risposta è secca. «Se l'incidente è accaduto dieci giorni fa, non è roba da pronto soccorso. Vada dal suo medico e [illegible] faccia l'impegnativa per una visita dall'ortopedico e una radiografia». La donna non osa ribattere. Anche se il dolore è lan[illegible] è a San Benigno Canavese dove abita. E [illegible] un'altra notte [illegible]ma. Il medico di famiglia le [illegible] il certificato [illegible] è alla base del nostro s[illegible] sanitario ed ecco la donna, [illegible] il dolore più [illegible] fisto, di nuovo all'ospedale. La radiografia è fatta in un attimo, [illegible] per essere ricevuta [illegible] ortopedico deve attendere due ore. E qui c'è un altro colpo di scena. Sull'impegnativa il [illegible] di famiglia ha chiesto soltanto l'esame radiografico, non la visita specialistica.

L'ortopedico è inflessibile. Senza richiesta, nessuna visita. La donna ha una crisi di sconforto, piange disperata. «Mi visiti — lo supplica — pago qualunque cifra, il dolore è divenuto insopportabile». Ma nulla smuove il medico burocrate. «Vada all'ambulatorio Inam di Settimo, vedrà che la visitano».

E la nostra povera «assistita» perde il terzo giorno di lavoro e si presenta al nuovo indirizzo. Qui altre persone, altrettanto gentili, le annunciano che l'ortopedico non viene tutti i giorni. La donna potrebbe tornare il giorno successivo; ahimè, i posti disponibili sono già completi. Forse troverà un appuntamento per la prossima settimana.

les must® de Cartier
Paris

COLLECTION BIJOUX 1981 - LIGNE SAPHIR

PERFEZIONE TECNICA, RAFFINATEZZA ESTETICA, GARANZIA CARTIER.

Gli originali e autentici gioielli Cartier [illegible] facilmente individuabili da questi elementi ben precisi:
■ marchio Cartier - inciso su ogni gioiello e numero individuale accuratamente registrato e custodito negli archivi della Casa;
■ modello - ideato esclusivamente dalla propria équipe [illegible] stilisti che proseguono, oggi come ieri, [illegible] tradizione secolare dell'antica "Maison" Cartier;
■ confezione originale - contraddistinta dal [illegible] Cartier depositato;
■ prezzo al pubblico - internazionale, su listino Cartier ufficialmente pubblicato a disposizione presso ogni Boutique, per una conferma ai Signori Clienti;
■ esclusività [illegible] vendita - i gioielli Cartier sono [illegible] vendita esclusivamente nelle Boutiques Cartier.

per il Piemonte
BOUTIQUE DI TORINO
Via Po, [illegible]

■ Qualsiasi gioiello Cartier privo dei segni di identificazione [illegible] elencati, venduto al di fuori delle Boutiques Cartier, è [illegible] considerarsi contraffazione e/o copia servile del gioiello originale Cartier.

FALLE CORRERE:
A FORTE VELOCITA', IN SILENZIO, A BASSI CONSUMI.
DIESEL
PEUGEOT
1548 - 1948 - 2112 - 2304 cc. - TURBO - BERLINE - [illegible]

THE TIMES
Le Monde
DIE WELT
LA STAMPA
con questi giornali parla l'Europa.

Ecco che cosa nascondeva la Val Chisone

Per dieci giorni hanno intervistato anziani contadini, misurato e schedato attrezzi agricoli, rilevato la disposizione degli insediamenti rurali, frugato negli archivi comunali, raccolto testimonianze sulle danze e sulle canzoni, analizzato bilanci domestici e sistemi consortili.

A Prali, Massello e Rodoretto (con alcune puntate in bassa valle) due équipes di docenti e studenti avanzati delle università di Aix-en-Provence e Siena hanno realizzato un'esperienza di didattica e di «ricerca sul campo» di carattere etnologico e demologico, [illegible] vissima per l'Italia e già sperimentata con successo in Francia, che non [illegible] mancato di suscitare positive sorprese e consensi tra la popolazione.

E anche positivi risultati: l'interesse dimostrato dai ricercatori per aspetti e dimensioni cui nessuno aveva in precedenza dato importanza ha già fatto sì che nuovi oggetti siano affluiti ai musei locali, allargando il loro patrimonio e testimoniando di una nuova coscienza degli abitanti della valle sull'importanza e l'interesse del loro patrimonio culturale.

Gli assessorati alla Cultura della Regione e della Provincia, che in collaborazione con la Comunità montana Val Chisone-Germanasca hanno appoggiato questa iniziativa avranno nei prossimi mesi la possibilità di acquisire il materiale raccolto (testi, elaborati, registrazioni, fotografie, schede e anche [illegible] breve filmato) che potranno essere messi a disposizione dei centri di documentazione che già i due Musei di Prali e Rodoretto pensano di costituire al loro interno.

I carabinieri lo hanno colto con [illegible] mani nel [illegible] arrestato

Cavour agricoltore, padre di quattro figli tenta un'estorsione per poter pagare i debiti

È un personaggio conosciuto - Tempo fa era stato candidato alle amministrative comunali per il psdi - La «vittima» avrebbe dovuto versare centocinquanta milioni

Giuseppe Remondetto e la truffatrice Concetta Massa

Luigi Cozza arrestato con il cugino Claudio [illegible] 21 anni

«Siamo una banda armata di Torino: o paghi 150 milioni o ti incendiamo la [illegible]». Questo il tono [illegible] una lettera recapitata otto giorni fa ad Edoardo Rossetti, 53 anni, agricoltore di Castellani, una piccola frazione di Cavour. Seguivano indicazioni sul luogo del denaro ed il luogo dove lasciarlo: sotto un ponte, sulle rive di un canale. Il Rossetti avvertiva il maresciallo [illegible] dei carabinieri di [illegible] [illegible] il primo appostamento non dava frutti: nessuno si presentava.

La *«banda armata»* si rifaceva viva venerdì con una [illegible] lettera e fissava l'appuntamento finale per le 21: questa volta, proprio mentre si apprestava a ritirare il pacco-esca (colmo di ritagli di giornale), veniva arrestato Giuseppe Remondetto, 42 anni, agricoltore, via Campiglione 16, Cavour, sposato con quattro figli in tenera età, piuttosto noto in paese anche per [illegible] impegno politico: qualche anno fa fu candidato al Consiglio comunale nelle liste del psdi.

«Avevo fatto debiti [illegible] ristrutturare la casa — ha spiegato al sostituto procuratore Antonio La Rosa — *e le banche non mi concedevano il prestito di cui avevo bisogno per pagare i debiti».* Così ha scelto una rischiosa forma [illegible] «finanziamento» ma è finito male: in [illegible] a Pinerolo, accusato di tentata estorsione.

★ Da tempo ricercata per truffa è stata arrestata ieri dalla Mobile Concetta Massa, 38 anni, residente a Nichelino.

La donna era colpita anche da ordine [illegible] carcerazione [illegible] sendo stata condannata a 5 [illegible] di reclusione dal Tribunale di Torino per rapina.

★ Rapina ieri alle 13,40 [illegible] piazza Solferino 20: tre banditi armati di pistola hanno fatto irruzione nel negozio di estetista di [illegible] Guerrini, 22 anni. Minacciando la titolare e una commessa si sono fatti consegnare 200 mila lire.

★ Luigi Cozza, 31 anni, ferito la notte di mercoledì a Pinerolo [illegible] [illegible] colpo di pistola [illegible] ventre [illegible] è rimasto vittima di [illegible] bravata e [illegible] una vendetta, ma si è sparato durante una colluttazione [illegible] nuta nel Bar degli Amici [illegible] via Buniva.

[illegible] questa conclusione sono giunti i carabinieri del capitano Vitaliano che hanno arrestato il giovane (già dimesso dall'ospedale Agnelli) e il cugino Claudio, 21 anni, per minacce e porto abusivo di armi.

«Quella notte — dicono gli inquirenti — *i due avrebbero minacciato il barista Benito Mario Bellia, 41 anni, via Cravero 52 e l'esercente Anna Maria Tron, [illegible] anni, via Nazionale 42. Luigi Cozza voleva costringere [illegible] donna ad abbandonare il marito, il suo rifiuto ha [illegible] il via al litigio finito con il colpo di pistola».*

Poi l'uomo, [illegible] odontotecnico, fu portato all'ospedale. Non volle dire nulla. Il Bellia e la Tron sono stati arrestati per favoreggiamento.

Voci della città

Lions Club Torino Valentino — L'on. Guido Bodrato, ministro della Pubblica Istruzione, terrà domani [illegible]ra (ore 20, Ristor[illegible] [illegible]. Giorgio [illegible] Valentino) una conferenza sul tema «Gli insegnanti e la scuola: un rapporto da salvare per il futuro dei nostri giovani».

Scuola-lavoro — Convegno domani alle 14 (via M. Vittoria 12) promosso dall'Enalp sul tema «L'alternativa scuola-lavoro nei paesi della Cee. L'esperienza del Piemonte».

Esposto e attualità del [illegible]lismo — E' il libro di Filippo Burzio che viene presentato domani alle 18 alla Camera di commercio da Giovanni Arpino e Valerio Zanone.

[illegible]enica musica — Al Parco della Pellerina oggi, dalle 14 alle 18, esibizioni dei gruppi Ice (new wave), Fabolous J.B. Band (Chi[illegible]blues), Naif (pop), Image [illegible] (musica acustica), Campidoglio (jazz rock) e del cantautore Paolo Bousco.

Folk piemontese — Canti e [illegible] popolari in «Glanduja e la sua gente» dalla Compagnia Città di Torino oggi alle 15,30 all'Istituto Prinotti, corso Francia 73, nel corso dei festeggiamenti per il centenario della scuola.

Torino Enciclopedia — Domani a Palazzo Cisterna (ore [illegible] Rodolfo Fattovich parla su L'Egitto delle origini; all'Istituto Avogadro, alle 21, Goffredo Fofi[illegible] su La Pansessualità di Giovanni Comisso; al Liceo [illegible] (21) Guido Sertori su Le nuove élites emergenti; alla Camera di commercio (21) Giancarlo [illegible] sulla Radioastronomia.

Club del Treno — Gli imprenditori operanti nel settore freni automobilistici si [illegible] oggi alle 11 a Palazzo Esposizioni, sala Valentino.

Autoriparazioni

Officina (dalle 8 alle 13): v. Marochetti 30 (87-94-17). Elettrauto: v. Cigna 136/D (85-23-83). Servizio Fiat (9-12.30; 14.30-19) v. Paolini 7 (44.27.85); (dalle 8 alle 21) inizio autostrade Torino-Milano [illegible] Torino-Ivrea-Aosta (50-01-965). Servizio Lancia (8.30-12.30; 14.30-18.30) v. Tempio Pausania 39/12 (30-16-21). Servizio [illegible] Rosso (dalle 8 alle 13) c. Galileo Ferraris 104 (59-61-50).

Farmacie

Servizio dalle 8.30 alle 19.30:
Via Stradella 190; c. Toscana 17; c. Francia 273; p. Lagrange 1; v. Nicola Fabrizi 103; v. Frejus 41; c. Trapani 150; v. Lanzo 80; c. Cadorna 19; v. Teodoreto 7; v. Garigliano 1; c. [illegible] Agnelli 56; p. della Repubblica 21; v. Rivalta 50/A; p. Respighi 3; viale Mughetti 11; v. P. Cossa 106; c. Stati Uniti 6; v. Piffetti 31/bis; v. Maria Vittoria 3; largo Orbassano 70; v. Livorno [illegible] c. Giambone 19; v. C. Lombroso 30; v. Sacchi 46; c. Unione Sovietica 591/bis; p. Bianco 10; str. S. Mauro 35; v. Cernaia 24; v. S. Giulia [illegible] c. Sebastopoli 298; c. Vercelli 187/A; v. Po 14; v. [illegible] 1; v. Berthollet 10; v. Nizza [illegible]

Coppo [illegible] colore corto.

I programmi delle televisioni private

CANALE [illegible] [illegible] (32 - 43 - 58 - [illegible] Uhf) — 10 Quiky; 12,30 Superclassifica show; 13,30 Pianeta mare; 14 Tennis: finale Wct di Dallas; Mc Enroe-Krick; [illegible] «Rugantino» con Adriano Celentano e Claudia Mori; 17,30 Speciali di Leo Ferré [illegible] teatro Manzoni; 18.10 Attenti a quei due: «Una strana fam[illegible]a»; 19,10 Grizzly: «I corsari»; 20.10 Questo [illegible] Hollywood: i grandi compositori; 20.40 I sogni nel cassetto; 21.40 «Questa specie d'amore» con Ugo Tognazzi, Jean Seberg e Eva Aulin; 23,40 «Il giustiziere sfida la città» con Tomas Milian e Joseph Cotten.

QUARTA RETE (29 - 33 - 51 - 49 Uhf) — 12,45 Ricordo[illegible] di Leone; «Viva il re»; 12,[illegible] «Il magnifico Robin Hood»; 15,30 Buford files; 16 «La carica delle mille frecce»; 18 Mixage; 20 «Piccolo mondo antico»; 21,30 «Inchiodate l'armata sul ponte»; 23,15 «Verginità» con Dagmar Lassander e E. M. Salerno; 0,45 Strip tease.

TELE STUDIO [illegible] (24 - 45 Uhf) — 9 Dieci cento mille personaggi; 11 Campionato argentino: Velez-Rosario; 12 Noi granata; 13 «Delitto di coscienza» con Michel Craig; 15 Charlie's angels; [illegible] e 22,30 La famiglia Bradford; 17 Ciao [illegible] ci; 18,45 Lo sbaraglio; 20,30 «Olympia» con Sophia [illegible] e Maurice Chevalier; 23,30 «La donna di sabbia»; 1,30 «Schiavia bianca».

STUDIO NORD (28 - 39 - 43 - 51 - 56 Uhf) — 12,30 «Io sono Bruce Lee la [illegible] ruggente»; 17,30 Pop rock and soul; 18,30 «Un bounty [illegible] a Trinità»; [illegible] Fuori gioco; 21,40 «Tre supermen a Tokyo»; 23 «Gierosto intimo di una giovane d[illegible]

RTA (31 - 35 - 62 Uhf) — 12 Superclassifica show; 13,30 e 18,30 Rookies; 15 «Paquita»; 16,30 Sport; 17 Musica eccellente; 20,30 Angie; 21 La volpe dall'anello d'oro; 21,30 film.

[illegible] [illegible] PIEMONTE ([illegible] - 50 - 66 Uhf) — 9 «Tutto può accadere»; 10,30 «Il forestiero»; [illegible],15 Vangelo festivo; 12,20 Megalomani; 13,50 Different strokes; 15 Vinovo corre; 18,45 Tutti in pista; 19,30 Torino teatro [illegible]sica; 20.30 «La mia brunetta preferita»; 23,30 Ispettore Regan; 23.30 «Tropico del cancro»; 1 «La donna di sabbia»; 2.30 «Avventure sessuali di Greta in terra D»; [illegible] «L'imboscata»; 5.30 «L'impero [illegible] gangster».

RETE MANILA 1 (44 Uhf) — 18 «I sette nani [illegible] riscossa»; 20,30 A l'ombra delle mie ciocche; 21 «I sanguinari»; 22,30 Noi gente di [illegible]ietà; 23 Motori non stop; 0,05 «Deriva Urania».

TELE IVREA CANAVESE (45 Uhf) — 17 telefilm; 17,55 Superclassifica show; 19,30 I cori; 20,30 Qui[illegible]; 20,50 Servizi speciali; 21,15 «Che carambolo ragazzi» [illegible] Robert Widmark e Franca Gonella; 23,50 «Katiuscia» [illegible] Magda Konopka.

QUINTA RETE (47 Uhf) 10 — «Pugni pirati e karatè» con R. Harrison 11,20 «La [illegible] d[illegible] [illegible]nisibile» con J. Desny; 14 «Senza un filo di classe» con George Segal; 15,30 «L'incendio di Roma»; 17 «Gianni e Pinotto detectives»; 19,45 Il mondo degli animali; 20,30 Il tocco del diavolo; 21 «A Venusia muore un'estate» con Mark Burn; 22,45 «I senza Dio» con Antonio Sabato e [illegible] Blanc; 0,15 «L'isola [illegible] piaceri proibiti».

VIDEOGRUPPO (52 - 54 - 57 Uhf) — 10 «Pane amore e fantasia»; 12 Petrocelli; 13 «Proiettile in canna»; 14,30 La città domanda il sindaco risponde; 15 Grande Urss; 16 Il fantastico mondo di Paul; 19,30 [illegible] in Piemonte; 20 V[illegible] 21 «La nave dei folli»; 23 Shane: «L'amarezza e [illegible] solitudine»; 0,10 Ripdde: «Fuga dalla California».

TELE PINEROLO (56 Uhf) — [illegible] [illegible] bustarelle; 20.15 Parliamo di agricoltura; 21 [illegible]lo Gufi che mai.

TELE CUPOLE (57 - 64 - 41 Uhf) — 10.30 Vegas; 11.30 La strana coppia; 13.30 Obiettivo agricoltura; [illegible] Trattoria dei ricordi; 15.30 «Wanted Sabata»; 17 Anglo; 19 Auto; 18.30 e 0.30 Il gazzettino; 20 Gundam; [illegible] Sport; [illegible] «L'uomo tranquillo»; 0,50 [illegible].

ANTENNA NORD PIEMONTE EUROPA 3 (58 - 41 - 25 Uhf) — 10 Discostar; 11 film; 13,30 Pugilato: [illegible] e 19,30 Pelino story; 14,30 e 18,30 Sebastiano; 15,30 e 22,10 L'incredibile Hulk; 16,30 e 23 Dipartimento S: Il Investigatori associati; 20,30 «Colpo grosso a Parigi» con Jean Claude Brialy e Marie Laforet; 24 «Cartagine in fiamme».

TELE MONTOSO (65 Uhf) — 17,30 collegamento con Capodistria; 23,35 Lucy incontra Danny.

Tegole e grondale Wierer. Per non lasciare le cose a metà.

Wierer risolve brillantemente [illegible] problema del tetto.

Perché i coppi di Francia, le doppie romane, i coppi di Grecia, in cemento e disponibili in vari colori, non solo durano [illegible] a lungo, ma si adattano perfettamente ad ogni stile architettonico, dalla fattoria di campagna alla casa di città, [illegible] costruzione d'epoca.

Le grondaie, poi, altrettanto belle e funzionali, non si bucano, [illegible] arrugginiscono, [illegible] richiedono alcuna manutenzione. E per chi ha bisogno [illegible] particolari elementi di finitura, nelle proposte Wierer ci [illegible] le soluzioni per risolvere qualsiasi problema: finestre per mansarda, lucernari, tegole in plexiglas per dare l[illegible] ed aria alla mansarda o al sottotetto; aeratori e sfiatatoi per mantenere [illegible] l'ambiente; poi camini, comignoli, torrette, per eliminare anche il problema del fumo. N[illegible] tutti gli elementi disponibili, di linea moderna e di piacevole design, sono modulari, quindi facilissimi da montare. Perché Wierer alla durata, alla bellezza, al risparmio energetico garantito dai suoi tetti, aggiunge funzionalità e completezza.

Wierer: i tetti completi.

Se volete saperne di più su di un tetto Wierer, compilate ed inviate questo tagliando a
[illegible] S.p.A.
[illegible] (BZ) - Tel [illegible]
Nome _____
Cognome _____
Professione _____
Via _____
Tel. _____ Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____
LS 1/81

[illegible]LONATO (BS) TEL. [illegible] - CASTELNUOVETTO (PV) TEL. (0384) 93031-39 - CUSTARIOLO (FE) TEL. (0142) 64056-62 - CHIENES (BZ) TEL. (0474) 56369 - S. GIORGIO [illegible] (TO) TEL. (0124) 35286-87 - BERTINORO (FO) TEL. (0543) 445427 - PIANO ROMANO (Roma) TEL. (0783) 30066-67 - MONTALTO UFFUGO (CS) TEL. (0984) 934025-91 - BENEVENTO TEL. (0824) 43604-584 - CALTANISSETTA TEL. (0934) 28448-577

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PIAZZA Bistino via Gropello casa d'epoca ristrut 3 camere cucina 2 bagni signorile privato pertinenza box alloggio e villa con giardino a/c terrazzo lavanderia. Scrivere «Publikompass 138 — 10100 Torino».

PIED-A-TERRE signorile libero o con forte reddito piazza Vittorio arredato vendo. Telefonare 774 084.

PINO torinese via Andrea panoramicissimi alloggi liberi loggiato due-tre letto tripli servizi condizionati vendesi Tel. 619435

PINO in palazzina recente alloggi signorili soluzione cucina 7-3 vani ottimi cl box giardino, permute dilazioni Tel 647.2675.

PINO in palazzina signorile mq. 200 salone 3 camere cucina ottimi cl grande giardino vendo. Tel. 530.085.

PINO Torinese prestigiosa villa libera pluridecennale con ristoro di lusso, mono/bilmigliaia su 2 piani, con alloggio custode box per 3 auto e parch 3000 mq con alberi di alto fusto prezzo interessante. Grimaldi tel. 505 824

PIOSSASCO via Colombo libera in villetta recente soluzione 3 camere cucina taglio 75 milioni 600 mila dilazionabili. Gabetti 5787.

PISTONE vende libero 3 camere cucinino servizio piano alto minimo contatto. Telefonare 506.396

PISTONE vende Santa Rita ottimo investimento 3 camere cucina cantina facilitazioni pagamento. Telefonare 506.385.

PISTONE vende libero Rivalta (fraz. Gerbole) signorile appartamento di circa 85 mq e box e giardino privato dilazioni Telefonare 506.396

PISTONE vende libero prestigioso attico di 200 mq più box doppio mutuo dilazioni Telefonare 506.396.

PISTONE vende libero meraviglioso appartamento 100 mq più 85 mq terrazzo prezzo interessante. Telefonare 506.396.

PISTONE vende in recente costruzione 100 mq per investimento ad alto reddito mutuo dilazioni Telefonare 506.385.

PISTONE vende libero San Mauro casetta indipendente prezzo interessante facilitazioni. Telefonare 506.385.

PISTONE vende libero camera cucina servizi completamente ristrutturata 25 milioni dilazionati Telefonare 506.385

PRIMO C libero Borgo Rossini monocamera con servizi investimento ad alto reddito vero affare L. 20 milioni dilazioni Tel. 584.018

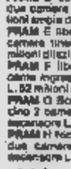
PRIMO D 60/a Millefiori splendido ingresso due camere pranzo cucinino servizi L. 30 milioni ampie dilazioni Tel 584 019.

PRIMO E libero Mongrando recente salone 2 camere tinello cucinotta servizi box L. 125 milioni dilazioni Tel. 584.018.

PRIMO F libero Carmagnola vero affare recente ingresso 2 camere cucina servizi box L. 82 milioni investimento Tel. 584.033.

PRIMO G Bolgaretto signorile 135 mq salone/pino 2 camere cucina servizi giardino termo autonomo L. 60 milioni Tel. 584.019

PRIMO H Rochallino occupato medio signorile due camere tinello cucinino servizi termo autonomo L. 38 milioni Tel. 584.033.



PRIMO I. A libero Borgo San Paolo signorile ingresso salone 2 camere tinello cucinotta 2 servizi cantina L. 115 milioni ampie dilazioni di pagamento Tel. 584.018 - 584 033

PRIMOLLINA Gran Madre, posizione eccezionale 3 camere cucina ingresso pagno, 75 milioni. Occasione impedibile Compatibile 553.322.

PRIMOLLINA libero via Luisa del Carretto, soleggiato, 3 camere cucina servizi garage, giardino condominiale. Tel. 525.000

PRIMOLLINA panoramico edificanda viale Thover appartamento libero signorile in palazzina di recente costruzione salone 3 camere cucina 2 servizi ampi terrazzi box giardino condominiale prezzo interessante. Telefonare 505.821

PRIMULA centrale Chieri Torino ristrutturato ebbro 220 mq ampio salone 4 camere cucina doppi servizi, doppi ingressi, 4 balconi verande porte blindate inferriate di prima qualità, ottima diano eventuale box 2 auto prezzo interessante Telefonare 596 262 Grimaldi.

PRIVATAMENTE vendo zona Cosenza libera recente piano alto due camere cucina abitabile servizi. Telefonare 877.663.

PRIVATO a privato vende elegante attico 120 mq più terrazzo fronte, zona San Paolo Telefonare 510.761.

PRIVATO a privato vende libero subito prato cintura case 5 vani e servizi con giardino e conde Tel. 838.714 pasti.

PRIVATO cede appartamento nuovo in palazzina cintura Torino mq 127 2 camere letti 2 servizi salone grande cucina ingresso ripostiglio L. 755 mila mq giardinetto mutuo Ibi-diano Tel. 967.8700 ore 444.852.

PRIVATO vende alloggio libero casa recente signorile Fiat Ferrata sala 3 camere tinello cucinino doppi servizi. Tel. 350.277.

PRIVATO vende alloggio signorile libero fine anno 81 in Rivalta Tel. 908.1087 non agenzie.

PRIVATO vende libero piazza Pitagora 17/3 [illegible] servizi, ing. 93, L. 80 milioni, [illegible] 872.320, ore 19.30-19.

PRIVATO vende libero in Borgo San Paolo corso Racconigi mq 90. Tel. 336.778.

PRIVATO vende vicino 2 camere cucina ampi servizi cantina terzo S. Rita. Tel. 011 308 481 ore pasti

PRIVATO vende libero via Sospello ampia recente camera tinello cucinino bagno No agenzie. Tel. [illegible] 162.

PRIVATO vende villa Pianezza/Venaria in Tenenza d'Asti con mutui e rateazioni fortissimo prezzo anche alloggio in cambio in Torino Tel. 0141 488.153, 488 151.

PRIVATO vende: abitazione 2 camere cucina ingresso doppi servizi volendo box, Collegno zona Paradiso. Tel. 411.1644.

PRIVATO vende Volpiano libero 2 camere soleggiato cucina ripostiglio soffitto, posto auto nonostante L. 60 milioni + mutuo L. 18 milioni. Telefonare 011 253 532

REALIMMOBILI 389.583 libero via Randaccio (S. Vittoria) camera tinello cucinino bagno termo ascensore agevolazioni.

REALIMMOBILI 389.585 libero zona stazione Metropolitana recente camera tinello cucinino bagno volendo box agevolazioni.

REALIMMOBILI

375.972 libero Crocetta camera cucina bagno 24 milioni 500 mila possibilità dilazioni

REALIMMOBILI

389.585 liberi e occupati corso Rosselli 82 appartamenti camera cucina bagno e servizi.

RIANO

(centro paese) libera casa ristrutturata con 3 alloggi di 3 camere e servizi box 75 milioni. Telefonare 473.0556-24.

RIVOLI (Cascine Vica) libero recente 2 camere tinello cucinetta bagno sufficiente cantina 30 milioni tel. 780.1220.

RIVOLI (Cascine Vica) libero recente signorile terzo ascensore ampio salone 2 camere cucinetta servizi 75 milioni Cornaldi. Tel. 808.464

RIVOLI libero prestigioso in palazzina, soleggiato 3 camere cucina 2 bagni box doppio ristrutturato dilazioni permute. Tel. 542 336.

RIVOLI libero recente attico (corso Susa) ristrutturato 2 camere cucina bagno, Affare 45 milioni 500 mila. Festa & Barbarisi tel. 742 874.

ROSASSOMERO - Piana vita bifamiliare quattro di 6 camere doppi servizi garage giardino mq. 1000 Casa-Ideale 011 9010.

ROSETA alloggio in villetta soggiorno cucina 2 camere (separati) box mq 130 mutuo da mutuo. Tel. 635.883 feriali 9-12.

ROSETA eseguiamo in villetta soggiorno cucina camere (sempre) servizi terrazzo box 90 milioni. Telefonare 635.883 feriali 9-12.

S. PAOLO (via Sarpe ang. via Di Nanni) attico libero panoramicissimo 5° piano no ascensore 2 camere cucina grande bagno termo centrale 43 milioni. Tel. 848 426.

S. PAOLO via Capriolo libero soleggiato 2 camere tinello cucinino anche uso ufficio. Telefonare 513.816 Spazio 60.

S. PAOLO 3 camere cucina servizio ex balconi perfetta occupato L. 38 milioni. Telefonare 596.262 Grimaldi.

S. RITA libero camere cucina abitabile ammobiliate cantina ottimo di pagamento Grimaldi, telefono 505 921.

S. RITA via Baretta appartamento di camere cucina ingresso servizi L. 28 milioni. Immobiliare Tecnema 445 680.

SABATELLI MMOBILI 055.359 signorile panoramico libero adiacente corso Trajano soleggiato camere cucina bagno.

SAN Maurizio libero ampio signorile in palazzina recente 3 camere tinello cucinetta bagno cantina box giardino condominiale 72 milioni 500 mila. Immobili Fiat. Telefonare 473.0564.

SAN MAURO

via Settimo 51 zona nuova residenziale alloggi in palazzina 1967 ingressi, camere letto, tinello, cucinotta, bagno. Prezzi da L. 37 milioni 500 mila di cui 50% mutuo immobili Italia, telefoni 585.836 - 505 886.

SANITA Rita libero luminoso no ascensore ingresso camere cucinetta servizi cantina. Grimaldi corso Re Umberto 61, tel. 590.500 - 594.710.

SANITA Rita libera luminosissimo salone camera grande cucina servizi terrazzo. Grimaldi corso Re Umberto 61, tel. 590.500 - 594.710.

SANTENA vendo in elegante palazzina stabile 3 camere tinello cucinino doppi servizi box cantina. Tel. 948.2307.

SBARRA Barbina via Cassata ultimi cinque camere servizi da 10 milioni e mutuo a 12 milioni e mutuo. Tel. 543 176 - 542.878.

SBARRA Ingrosia via Giaching alloggi 1-2 camere cucina servizi cantina da L. 15 a 17 milioni e mutuo Tel 543.178 543.878.

SBARRA libero via Genova (Lingotto) recente 2 camere tinello servizi 50 milioni e mutuo bancario Tel. 542.976 - 543.178 - 538.557.

SBARRA libero vicinanze via Braccini (M. Campagna) 3 camere tinello servizi 60 milioni e dilazioni. Tel. 542.878 - 543 178.

SBARRA libero via Pinerolo (Nichelino) recente 2 camere cucina servizi box auto 50 milioni e mutuo Tel. 542.878 - 543 178

SBARRA libero via Pisacane (S. Milano) camere tinello servizi terrazzo case '72 L. 30 milioni e mutuo Tel. 538.557 - 538.945.

SBARRA libero via Pio Foà (S. Salvario) 2 camere cucina servizi 30 milioni e mutuo. Tel. 538.557 - 538.945 - 542.976 - 543.178.

Sbarra libero via Scarnafi (S. Milano) 3 camere tinello bagno L. 25 milioni e mutuo. Tel. 538 [illegible] 543.178 538.945 542.976

Sbarra libero via Vandalino ampio piano alto soleggiato 3 camere [illegible] 105 mq fiore e mutuo. Tel. 543.976 538.945

SBARRA libero via Turati (Rivoli) 2 camere cucina servizi liberalizzazione 60 milioni e mutuo Tel. 542 976 543 178 538 557.

SBARRA libero via Ormea (S. Salvario) camere cucina servizi L. 20 milioni e mutuo bancario Tel. 542 976 543 178 538 557.

SBARRA libero via O. Vigliani (Lingotto) camere tinello servizi 20 milioni e mutuo bancario. Tel. 542.976 543 178 538 557 538 945

SBARRA libero via Martiri Libertà (precollina) 2 camere cucina bagno 35 milioni 200 mila dilazionabile Tel 538 945 542.976.

SBARRA libero via Santa Giulia (Vanchiglia) 2 camere cucina bagno da ristrutturare L. 24 milioni e mutuo. Tel 538.557 538.945.

SBARRA libero via Cecchi (S. Milano) 2 camere cucina bagno termoautonomo L. 30 milioni e mutuo Tel. 543.178 538-557 538 945.

SBARRA libero via Accademia Albertina splendido 2 camere cucina servizi cantina L. 20 milioni e mutuo. Tel 538.945 543.178.

SBARRA libero via Duopa (Vanchiglia) ampio camere cucina servizi cantina L. 17 milioni 500 mila e mutuo. Tel 542 976 538.557

Sbarra p.zza Campanella (Parella) [illegible] tinello cucinino bagno piano alto L. 30 milioni e mutuo. Tel 538 557 538 945

SBARRA via Bunico (Vanchiglia) 7 camere cucina servizi ottimo affare L. 28 milioni e mutuo. Tel 538 557 542 976 538 945 543 178

SBARRA via Cohi (Crocetta) affare 2 camere cucina servizi L. 15 milioni e mutuo Tel. 538.557 - 538.945 - 543. 178 - 542.976.

SBARRA via Faleno (S. Milano) camere cucina servizi cantina L. 18 milioni e mutuo. Tel. 542 976 - 543.178 - 538 945 - 538 557.

SBARRA via Giachino (M. Campagna) 2 camere cucina servizi prezzo affare L. 6 milioni mutuo bancario 543 178 - 542.976 [illegible] 0.30-19

SBARRA via Juvara (Nichelino) camere cucina bagno termoautonome case del 65 alloggi L. 17 milioni e mutuo. Tel. 542.976 543 178

SBARRA via Ourtango 2 camere cucina per [illegible] 30 mq piano basso L. 10 milioni e mutuo Tel. 542.976 - 538.945.

SBARRA via Reims (corso Romolo) frazione di sedici recente 1-2 camere cucina accessori da 10 milioni e mutuo Tel. 543 178 - 542.878.

SBARRA via S. Antonio da Padova (corso Mortara) 2 camere cucina servizi L. 10 milioni e mutuo Tel 538.557 - 542.976 - 538 945 - 543 178.

SBARRA via Sirtori 2 camere cucina servizi cantina ristrutturato L. 15 milioni 500 mila dilazionabili Tel 543 178 - 542.976

SBARRA via Tommo (S. Paolo) piano alto camere cucina e servizi 15 milioni e dilazioni. Tel. 542 976 543 178 538 557 538 945.

SETTIMO in zona centrale alloggi nuovi 5-6 camere cucina servizi box autorimesse con tanti 40% più mutuo. Tel. 781.073.

SETTIMO Mera recente 2 camere tinello cucinino servizi adiacente via Torino forte affare dilazioni. Celotto 486 972.

SETTIMO libero signorile ampio salone doppio camera cucina 2 bagni impianto mq 100 L. 83 milioni RIM 583.029.

SETTIMO zona residenziale alloggio in costruzione soleggiato 2 camere cucina doppi servizi ristrutturamento autonomo massimi mutuo dilazioni permute. Immobiliare San Giorgio 920 0275 - 920.3568

SETTIMO corso Vitt libero nuova lottizzazione appartamento di soggiorno 2 camere cucina 2 servizi e box L. 87 milioni più mutuo. Telefono 351 337

STADIO Cumiana via [illegible] 4 vendesi alloggio di 1-2 camere cucina bagno da L. 32 milioni mutuo. Furtamo 544.586

STILCASE A libero v. Nizza (presso Porta Nuova) salone 5 camere cucina doppi servizi mq 185 in stabile d'epoca ascensore unità L. 94 milioni + mutuo 532 462 - 517.603 - 545.574.

STILCASE attico presso v. M. Cristina 4 camere cucina bagno e terrazzo in casa d'epoca 30 milioni e mutuo 532.462 - 517.603.

STILCASE libero presso corso Traiana signorile salone 3 camere tinello cucinino ottimo 70 milioni mutuo 532 462 545.574.

STILCASE libero via Petitti (Nizza) 3 camere cucina servizi ampio terrazzo L. 12 milioni e mutuo 517.603 532 462 545.574.

STILCASE libero corso Fauni (Vanchiglia) ampio 4 camere cucinetta bagno anche uso ufficio 42 milioni e mutuo 532 462 517 603.

STILCASE presso via Po 2 camere cucina bagno ingresso 17 milioni 700 mila sufficienti 7 milioni contanti 532 462 517.603 545.574.

STILCASE S. Paolo via Vele ristrutturato 2 camere cucina tecnoscopo mq 75 L. 9 milioni residuo contenuto 532.462 517.603

[illegible] via Bardonecchia (Francia) camera cucina bagno stabile 1960 14 milioni mutuo 532 462 - 517.603 - 545.574

STIM A vende a Buttigliera Alta in residenza villa a schiera indipendente su due piani con giardino di mq 700 dilazioni permute. Tel 749.3617

STIM A vende libero a Condove (Val di Susa) in zona recente appartamento signorile luminoso di salone 2 camere cucina servizi box dilazioni permute Telefonare 749.3617 740.235

STIM B vende libero Alpignano prestigioso appartamento ristrutturato stato attuale soggiorno camera tinello cucinino servizi mutuo dilazioni. Telefonare 749.3617 740.235

STIM C vende Caselle Vica recuperati 3 alloggi composti da 2 camere tinello cucinino ricavate costruzione buone finiture ottimo investimento dilazioni permute. Telefonare 749.3617 740.235

STIM D vende libero Ferrere di Avigliana in casa recente 1 salone 2 camere cucina servizi dilazioni permute. Telefonare 749.3617 740.235

STIM E vende occupato attico via Baretti ca 1 camera tinello cucinino soffitta cantina dilazioni permute Telefonare 749.3617.

STIM F vende libero a Borgaro 2 camere tinello cucinino servizi box piano alto mutuo dilazioni permute Telefonare 749.3617 740.235

STIM G vende libero in via Chiesa della Salute piano alto soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi 1 posto macchina dilazioni permute Telefonare 749.3617 740.235

STIM H vende in casa d'epoca ristrutturata corso San Maurizio ultimo piano in fase di ristrutturazione alloggio mq 106 dilazioni permute Telefonare 749.3617 740.235

STUDIO 80 A vende libero via Giolitti vicinissimo piazza San Carlo appartamento signorile soggiorno 2 camere cucinotta servizi cantina box. Telefonare 535.211 - 532.711.

STUDIO 80 B vende libero corso Tassoni ristrutturato 9° piano camera cameriera cucina servizi Tel 535.211 - 532.711.

STUDIO 80 C vende libero adiacente corso Brunelleschi recente 3 camere cucina servizi. Tel. 535.211 - 532.711.

STUDIO 80 D vende libero zona centro alloggio 3 camere cucina servizi in stabile d'epoca ristrutturato. Tel 535.211 - 532.711

STUDIO 80 E vende richiesto via Priverno in ottimo recentissimo appartamento soggiorno 3-3 camere tinello cucinino servizi. Tel. 535.211 - 532 711.

STUDIO «33» vende a Moncalieri alloggio 2 camere tinello cucinino bagno Telefonare 712.687 723.416.

STUDIO «33» vende a Collegno alloggio camere tinello cucinino bagno Telefonare 712 687 - 723 416.

STUDIO «33» vende alloggio corso Casa Pio camere tinello cucinino pagno. Telefonare 712 687 - 723.416

TAIT A vende libero corso Peschiera ampio corso Brunelleschi alloggio panoramico di 6° piano signorile 3 camere cucina ingresso pagno e L. 36 milioni. Tel. 502 383 - 596.425

TAIT B vende corso Traiana recente signorile, ampio, soggiorno camere tinello cucinotta bagno L. 57 milioni Telefonare 502.383

TAIT C vende zona Parella libero splendido (97) adiacente camere tinello cucinotta bagno L. 54 milioni Telefonare 502 383

TAIT D vende libero in corso De Gasperi signorile camere cucinetta angolo cottura bagno 55 milioni 500 mila Telefonare 502 383.

TAIT E vende libero in corso Spezia camere cucina angolo cottura bagno L. 28 milioni 500 mila dilazioni. Telefonare 502 383.

TAIT F vende libero adiacente piazza Sabotino soleggiato camere cucinetta bagno ingresso L. 49 milioni 500 mila. Telefonare 502 383.

TAIT G vende libero barriera di Milano (corso Vigevano) 2 camere cucina bagno, 2 anni L. 37 milioni (Mutuo). Telefonare 502 383

TAIT H vende in via Nicola Fabrizi camere cucina ingresso servizio locale L. 19 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 502.383.

TAIT 2 vende a Roma (Monteverde) in stabile signorile con portineria camere tinello cucinotta ingresso bagno 6° piano a L. 38 milioni volendo box. Tel. 502.383 - 596.425.

TANGENZIALE first affittasi in zona verde recente luminoso appartamento di: ingresso 2 camere tinello cucinotta servizi cantina box. Telefonare ufficiali 011.2.81.1 v. Montevecchio 38/bis.

TERRACORTA

Laureanti cedesi in palazzina soggiorno 2 camere cucina bagno giardino 67 milioni permuta volendo box Edilcentro 883.434.

TURIN Pani signorile appartamento di: ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi ampissimo pianta auto ristrutturato e perfetti particolari. Telefonare Grimaldi 947.861 c.so Re Umberto angolo v. Montevecchio.

UNIVERSALCASE libero zona Porta Palazzo appartamenti 2 camere cucina servizio estivo arredato L. 22 milioni 500 mila stesso caso. Tel. 850 9600.

(continua)

GE

ENGINEERING PLASTICS-AUTOMOTIVE/ TRANSPORTATION DEVELOPMENT SPECIALISTS.

General Electric Plastics Europe has, over the last [illegible] years, enjoyed a rather exceptional growth in the penetration of their engineering plastics into the European Automotive and Transportation industry.

To support the continuing growth demand, [illegible] now seeking to expand our operations still further. Short and medium term vacancies exist in France, Germany, UK and [illegible] our headquarters [illegible] Holland.

The key measurements of the chosen candidates will be their ability to penetrate and expand the market further for GEP's existing materials NORYL® thermoplastic resin, LEXAN® Polycarbonate and VALOX® thermoplastic polyester.

The ideal candidate will be between [illegible] and 35 and already be engaged in the Automotive/Transportation and/or Plastics industry.
Academic background in engineering, chemistry or plastics technology is desirable.
More important however is the candidate's technical and commercial vision to capitilise on developing opportunities.
Clearly for some positions a high level of linguistic ability is also desirable; knowledge of English is essential in all cases.

Location is flexible, but will be centred [illegible] the local GEP Technical Centre in the respective country of operation. General Electric Plastics Automotive and Transportation business is a global operation, and therefore candidates should [illegible] fully mobile in terms of future career advancement.

The positions offered [illegible] probably in one of the most exciting industrial development scenarios [illegible] face today, and therefore offer an outstanding career opportunity.

Remuneration and benefits will reflect the importance of the positions representing our interests in this rapidly expanding market.

Please reply in English detailing your personal details and career profile to date to:

Mr. N.G. Krul
Employee Relations Manager.

General Electric Plastics B.V.
P.O. Box 117
4600 AC Bergen op Zoom, The Netherlands

GENERAL ELECTRIC — GENERAL ELECTRIC PLASTICS EUROPE P.O. Box 117, 4600 AC Bergen op Zoom, Holland

MIDA METODI E IDEE PER LA DIREZIONE AZIENDALE — associata ASSCO

Un'azienda che ha raggiunto una posizione di preminenza nel settore del leasing e del finanziamento a medio termine per l'acquisto di mezzi di produzione con un volume di lavoro superiore a 150 miliardi ricerca per il rafforzamento della propria direzione amministrative in Torino alcuni **giovani ragionieri e laureati in economia e commercio** *per i settori:*

- *Controllo di Gestione*
- *Contabilità Generale*

Desideriamo incontrare persone [illegible] età fino a [illegible] anni che abbiano preferibilmente maturato un'esperienza biennale di contabilità generale o controllo di gestione o di elaborazione [illegible] budget presso aziende amministrativamente evolute. Inviare un curriculum vitae indicante il settore di interesse. La sede di lavoro è ubicata in **Torino centro.**

MIDA SPA — 20124 MILANO - Piazza Duca D'Aosta 10

MIDA METODI E IDEE PER LA DIREZIONE AZIENDALE — associata ASSCO

Torino - Milano - Bologna
Funzionari Tecnico-commerciali

La società [illegible] cliente ha [illegible] oggetto della propria attività l'erogazione di finanziamenti, a medio termine, per l'acquisto [illegible] mezzi di produzione a il leasing, [illegible] un volume annuo di lavoro superiore ai 150 miliardi. Sulla [illegible] dei risultati raggiunti e in forza delle previsioni di sviluppo ritiene indispensabile rafforzare le strutture commerciali [illegible] l'assunzione di alcuni funzionari di [illegible] ai quali affidare, dopo [illegible] adeguato periodo di formazione a Torino, la responsabilità di curare le vendite, anche coordinando l'attività [illegible] agenti, nelle rispettive regioni (Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna). [illegible] richiesti laureati o diplomati in discipline tecniche e commerciali di [illegible] compresa tra [illegible] che abbiano maturato un'esperienza [illegible] quale anno nelle vendite di beni strumentali. È previsto inquadramento nel primo livello del contratto [illegible]

MIDA [illegible] — 20124 MILANO - Piazza Duca D'Aosta [illegible]

Importante [illegible] chimico-farmaceutica
operante a livello [illegible]
cerca

Informatori scientifici

che siano laureati in biologia o chimica o farmacia o in discipline affini con una età non superiore a 30-32 anni per la zona:

Torino provincia - Aosta

La nostra Azienda gode di una immagine di elevato prestigio, in Italia e all'estero, sostenuta da un'avanzata ricerca scientifica e [illegible] una moderna politica di marketing.

Assicuriamo quindi l'inserimento in un ambiente di lavoro in grado di garantire una approfondita formazione tecnica ed una elevata qualificazione professionale.

La sede di lavoro sarà a Ivrea o a Biella.

Le risposte verranno trasmesse all'Azienda che [illegible] direttamente le operazioni di selezione; segnalare pertanto le eventuali Società con cui non si desidera entrare in contatto [illegible] la dicitura «Riservato» sulla busta.

Inviare curriculum dettagliato indicando [illegible] recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta SI 9869 S. alla:

[illegible] - 20129 [illegible] - VIA PLINIO 63

IMPORTANTE INDUSTRIA BENI ST[illegible]
ELEVATO LIVELLO TECNOLOGICO
con sede stabilimento TORINO cerca

Pos. 1) Funzionario di [illegible] per Piemonte e Toscana

[illegible]
— diploma
— età 27-35 anni
— esperienza vendita tecnica
— spiccata attitudine alla [illegible] [illegible] venditori subordinati ed alla gestione della vendita

Offresi:
— massima categoria impiegatizia in azienda moderna strutturata
— retribuzione commisurata alla mansione con valutazione in termini economici dell'anzianità e della esperienza maturata in aziende qualificate
— auto del[illegible]ità

Pos. 2) Agente di vendita per Piemonte e Valle d'Aosta

Richiedesi:
— residenza in zona Torino o Ivrea o [illegible]
— esperienza di vendita tecnica o esperienza d'officina meccanica con interesse ed attitudine alla vendita
— auto propria

Offresi:
— portafoglio clienti
— inquadramento Enasa[illegible]
— provvigioni
— premi di incentivazione interessanti

Manoscrivere a:
[illegible] 8207 — 10100 TORINO

La **Zaini Coffler** S.p.A.
Cioccolato Cacao Caramelle

ricerca AGENTE QUALIFICATO
Per la provincia di TORINO.

[illegible]: siamo dinamico con esperienza specifica nel settore dolciario.
[illegible] provvigioni, incentivi, inquadramento Enasarco.

[illegible] 18 e martedì 19 maggio dalle ore 8 alle ore 20, [illegible] JOLLY HOTEL AMBASCIATORI, Corso Vittorio Em[illegible] Torino, chiedere del nostro funzionario Sig. Bertolini.

SPERLARI S.P.A. CREMONA
ricerca

Agenti [illegible]

con inquadramento Enasarco, zona settore alta di Torino. Sono determinanti precedenti esperienze di lavoro maturato in [illegible] operanti nel settore alimentare dolciario; [illegible] propria. Si considera [illegible] l'iscrizione al ruolo Agenti.
Offresi elevate provvigioni e premi [illegible] [illegible], anti[illegible] mensile in [illegible] competenze. Possibilità di carriera.
Inviare curriculum dettagliato a:
Sperlari Casella Postale 141 Cremona

Multinazionale campo picc[illegible] compressori
RICERCA:

[illegible]

Coordinamento attività tecniche per introduzione nuovi prodotti.

Indispensabile: lingua inglese, pluriennale esperienza metodi e tempi a problemi tecnici riguardanti macchine utensili e assemblaggio.

Contatti con in Casa madre [illegible] nostre compagnie [illegible] vendita. Riporterà [illegible] direttore [illegible] stabilimento.

Telefonare al (011) 898.1351 - [illegible] (Torino)

ORGA

ABBIGLIAMENTO [illegible]
Una Azienda privata, di grande prestigio, con sede nel Nord Italia,

cerca
per tutte le regioni

agenti plurimandatari

cui affidare la [illegible] diffusione di una nuova «griffe» nella fascia alta del mercato in cui essa ha già una buona [illegible] con altre affermate linee di prodotto.

Si richiedono:
— specifica introduzione;
— equilibrato e qualif[illegible] di [illegible] tenze;
— attitudine ad un rapporto improntato alla massima professionalità, che dia la migliore [illegible] in ordine al conseguimento di [illegible] di marketing concordati.

L'Azienda, che prenda parte alla selezione sin dalle prime fasi, rende noto che l'attuale rete di vendita è informata di questa ricerca. Indirizzare un quadro dettagliato ed esauriente della propria attività, indicando [illegible] recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla [illegible] SI 9864 S. alla:

ORGA SI - 20129 MILANO - VIA PLINIO 63

AFFERMATA INDU[illegible]
soffiaggio corpi cavi in [illegible] ria plastica e particolari tecnici cerca per il Piemonte

Agente plurimandatario

introdotto industrie chimiche e automobilistiche

Scrivere: Publikompass 9035 10100 Torino

STABILIMENTO MECCANICO IN VENARIA

cerca:

Impiegati tecnici di officina

Operai generici di 3° livello

Scrivere
[illegible] 7613
[illegible] TORINO

GOODYEAR ITALIANA S.p.A.

is looking for a bilingual Secretary to be hired for the new established Technical Assistance Office in Torino. Continuous contacts and correspondence with the Technical [illegible]r at Parent Company require a very good knowledge of the English language both spoken and written together with typing and telex experience. Candidate should be able to keep excellent telephone contacts with [illegible] with high level of autonomy.

Replies, in english, should be sent to:
Goodyear Italiana S.p.A. - [illegible] del Personale - C.P. 99 - LATINA - «Rif. 161».

Primaria Società [illegible]
cerca

SEGRETARIA

Requisiti richiesti:
ottima presenza, età 20/32 anni, dattilografia

Si offre: interessante retribuzione
Telefonare, ore ufficio, 011 532.784 - 513.729

ZÜST AMBROSETTI S.p.A.
cerca **CAPO SERVIZIO**

distribuzione autovetture in partenza da importante deposito Italia/Nord.
Richiedesi vasta esperienza settore camioni multipli e capacità organizzazione carichi [illegible].
[illegible] massima riservatezza ed ottimo trattamento ad elemento [illegible] piena moralità e capacità, massima giovanissima.
Scrivere inviando curriculum e referenze a:
[illegible] POSTALE 1201 [illegible]

[illegible] s.p.a.

cerca persona dinamica con spiccata [illegible] alla vendita quale

GERENTE

per il proprio negozio [illegible] abbiglia[illegible] femminile in Torino, via Roma 63

L'esperienza maturata nel settore [illegible] conoscenza delle lingue costi[illegible] titolo preferenziale - Retribuzione interessante

Presentarsi o telefonare [illegible] suddetto [illegible] (telefono 545.911)

FIELD SALES MANAGEMENT

[illegible] you have a proven track record as a salesman? Have you developed a group of successful salesmen? Do you like the challenge [illegible] training and developing other people? Can you put your [illegible] in your back pocket when ne[illegible]ry? [illegible] you ambitious and find yourself in a dead end job [illegible]YBE, just maybe, we are right for each other. If you answered yes to the above, then you may qualify for a starting managerial position with one of our companies. Field sales managers with us are just beginning their ca[illegible] — not arriving at a dead end po[illegible].

Partsmaster International is a division of the NCH Corpo[illegible]. With five [illegible]mpanies in our divi[illegible]sions, we are constantly seeking aggressive and ambitious individuals for our management team.

If you seek to broaden your [illegible]anagement horizons, then write me, M[illegible] Cullen, at X-Egon - Divisione [illegible]a Partsmaster International Srl - Piazza [illegible] Repubblica 10, [illegible] Milano, to find out more about our opportuni[illegible].

concessionari di [illegible] prodotti alimentari

Un importante gruppo alimentare attivo su tutto il territorio nazionale con [illegible] di assoluto prestigio, intende supportare l'attuale fase di sviluppo di una delle proprie divisioni con il potenziamento della struttura commerciale.
L'attività consisterà nel distribuire in [illegible] tendenza vendita - prodotti di elevata qualità già presenti sul mercato e largamente pubblicizzati.
Siamo pertanto stati incaricati di stabilire un primo riscontro contatto con qualificati professionisti della vendita ampiamente in[illegible]oti presso il dettaglio, che possiedano già, o siano in grado di attivare in breve tempo, una struttura commerciale idonea e garantire un livello ottimale di copertura e di efficienza distributiva nelle seguenti zone:
ADSTA - TORINO - ASTI - ALESSANDRIA - IMPERIA - SAVONA - MILANO - VARESE - VENEZIA - VERONA - TREVISO - ANCONA - MACERATA - LATINA - FROSINONE - RIETI - L'AQUILA - CAMPOBASSO - ISERNIA - FOGGIA - BENEVENTO.
In considerazione dell'elevata immagine del p[illegible] e delle notevoli possibilità di guadagno, la concessione è subordinata ad esclusiva. Gli interessati sono pregati di inviare il proprio curriculum specificando un recapito telefonico e citando anche sulla busta il riferimento LCA 113. La selezione verrà effettuata dal nostro studio nella massima riservatezza. A tutti sarà data risposta entro 45 giorni.

Studio Marzoli - Selezione Quadri
20122 Milano - Viale Regina Margherita, 28 - Tel. 581784

CANNES-FESTIVAL: «Violent Streets» di Mann e «Nozze di sangue» di Saura

Un colpo troppo grosso per Caan, il solitario della vita violenta

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CANNES — Il film d'azione, che nasce sull'umido terreno della violenza urbana, è poliziesco, sul concime gangster, è come un albero fertile in America. Nascono nuovi frutti e nuovi coltivatori, i sapori s'aggiornano, gli ingredienti restano immutati. Resta stabile anche l'agghiacciante moralità di tutto il gioco (un fantasma che detta le regole) con la società completamente visiva ed estranea che si salva solo nelle profondità dell'individuo, magari di un solo individuo.

Il regista Michael Mann conosce il genere, ha scritto alcuni episodi della serie televisiva *Starsky e Hutch*, ha sceneggiato un film sulle prigioni ed ala sorveglianza, ha anche girato un documentario sul Maggio '68 in Francia, capire la gente non guasta mai. Ha portato in concorso a Cannes il suo primo lungometraggio, *Violent streets*, strade violente, qui tradotto «Il solitario».

E' una storia vecchia? No, una storia ricorrente, che Mann aggiorna con coerenza, come se fosse raccontata da un cattivo *juke-box* stregato in un brutto bar di una Chicago inesistente, riempita di notte e di lampadine.

Il solitario James Caan ha fatto undici anni della sua vita di prigione, dai venti ai trentuno anni. Quando esce è un esperto in furti impossibili e decide di volere tutto: i soldi e la rispettabilità sociale, una famiglia, una bella casa. Convince il ricco e moglie una ragazza sbandata, Tuesday Weld, compera un bambino al mercato delle madri impiccate dalla miseria o dalla mafia, prepara il grande colpo da un miliardo che lo sistemerà, un solitario, forse pacificato in un mondo dove non conta come fai i soldi.

Lo sappiamo bene, tutti cadono sbagliati. Il «padrino» che ordina il furto vuole intrappolare Caan nell'ordine del gruppo, la polizia che è avvertita dell'impresa vuole tangente, non c'è corruzione e ci sono delle regole, non c'è guadagno senza organizzazione. Ma nell'acceso finale di violenza Caan uccide tutti, fa esplodere tutto, una specie di *Zabriskie Point* dalla parte del bandito disadattato.

Il regista Mann fa il disco coi tempi giusti. Tempesta contro la musica urbana la musica del gruppo «Tangerine dream». I furti avvengono nel trionfo tecnologico esibito come un valore della favola, *computer*, bassa frequenze, speciali.

Peccato che il dopo-finale abbia un fruscio incerto di telefilm, sia un buco inutile «seguito alla prossima puntata», il meccanismo andava risolutamente chiuso in se.

Carlos Saura era fuori concorso, ma presente, persistente, invadente, ormai addirittura bravo, un piccolo classico che viene dalla Spagna, fastidiosamente candidato ad essere il primo dopo il grande esule Bunuel. Il pubblico conosce l'eccellenza di *Cria cuervos*, ha ammirato di recente la forzatura bunueliana di *Mama compie cento anni* (un grottesco abbastanza freddino), adesso ma che a Cannes, dopo aver vinto l'Orso d'oro a Berlino col penultimo film, Saura ha portato *Bodas de sangre*.

E' il massimo di orgoglio spagnolo e di sconvolta creatività Garcia Lorca tradotto in balletto da Antonio Gades ed esplorato nel suo farsi, nella prova generale da Carlos Saura. La storia della sposa che fugge nel giorno delle nozze col primo del marito che li insegue, del duello che unisce nello sangue omicida i due uomini.

Storia senza parole, affidata alle chitarre, canzoni, soprattutto ai tacchi dei ballerini che battono eloquenti le passioni, agli sguardi distratti di Antonio Gades, di Cristina Hoyos, di Juan Antonio che allacciano complicità, la fuga e il delitto.

Saura ha ripreso i ballerini mentre si preparano davanti agli specchi, ha registrato i ritmi di Gades, ha montato con cura gli slanci del balletto. Voleva rispondere alla domanda: perché tutto questo mi affascina? è riuscito anche il regista tifoso che riprenda un incontro di pugilato, i gesti, i muscoli, i salti. Forse alla lunga noioso, ma ineccepibile.

Nota bene: ieri il più atteso era Scola, così in linea l'aria del tempo, con la storia della bruttezza indelebile, che contagia e che seduce. I spettatori italiani già hanno quali meriti «Passione d'amore» possa vantare in un festival sensibile alle operazioni coraggiose e agli equilibri delicati.

Stefano Reggiani

Che fine ha fatto «L'uomo di ferro»

CANNES — «L'uomo di ferro», il nuovo film di Wajda sui fatti contemporanei di Polonia, seguito de «L'uomo di marmo», doveva essere presentato al festival il 9 maggio: resta dunque ancora qualche giorno di tempo. «In questo momento, non posso dire se il film sia completato a Varsavia: non ho alcuna informazione», dichiara il signor Novosad, rappresentante del Polski Film a Cannes, che, come moltissimi polacchi presenti al festival, porta sul petto il distintivo del «Solidarietà».

Lo stand della cinematografia polacca espone alcune foto di film rappresentanti manifestazioni operaie. Il corpo inanimato d'un lavoratore portato a spalle al corteo dal compagni, la firma dell'accordo tra «Solidarietà» e il governo: ma il titolo del film non figura accanto alla foto né in alcun manifesto.

Ma nelle altre rassegne spunta l'orrore dell'oggi

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CANNES — *L'orrore che ha più turbato il pubblico delle altre rassegne del festival è quello di un amplesso nel sangue: tra una ragazza berlinese appena reduce da un aborto, e un immigrato nero reduce da lunga astinenza sessuale che ha troppo voglia per preoccuparsi dell'inopportunità e delle possibili conseguenze rischiose. Il sangue, che intride infatti i due corpi nudi e il povero letto, ha provocato turbamenti e repugnanze in platea soprattutto tra gli uomini, confermando l'efficacia della provocazione.*

La scena sta in un film tedesco di Helma Sanders-Brahms benissimo interpretato da Elisabeth Stepanek, Die Beruhrte. «L'offerta». La protagonista, malata di una follia schizofrenica centrata sull'autodistruzione suicida e sul misticismo, offre la consolazione del proprio corpo a uomini sconosciuti, infelici, vecchi, poveri, soli, handicappati, immigrati di colore. S'offre se stessa in olocausto mistico, come le eroine del martirologio cristiano che raggiungevano la santità dedicando la propria vita ai lebbrosi e ai miseri, alle piaghe purulente degli infetti e ai carcerati, ai mostri prodotti dalla natura e a dalla società. Girato nel livido inverno nevoso di Berlino, il film nasce, dice l'autrice, da una lettera: «Fa un film sulla storia», dall'autobiografia dell'autentica malata Rita O., e si propone di «filmare dall'interno la follia d'una schizofrenica insieme con la follia d'una società gelida»: un'impresa troppo schematica oppure troppo complessa, che raggiunge però a momenti la tensione emotiva, la compassione commossa, la protesta muta del corpo.

Certo, non una storia consolante: tutto quel cinema giovane, d'avanguardia e di documento cui sono specialmente dedicate a Cannes le rassegne minori (Settimana della critica, Quindicina dei registi, Un certo sguardo) è così, mentre il cinema commerciale insegue l'ultracommedia e la superfiaba. Parziale notturna di Tomasz Zygadlo, per dire, racconta il crollo nervoso d'un intellettuale polacco di mezza età, al solito diviso tra ex mogli, mogli e amanti scontente sua aridità, che conduce alla radio una trasmissione notturna di telefonate amiche con gli ascoltatori insonni. L'infelicità polacchi non è diversa da quella degli italiani o dei francesi, l'assedio lente sconfitte fa sentire il protagonista «un secchio della spazzatura dove gente getta passando i rifiuti della propria vita», scatena la sua crisi personale di solitudine e inutilità. Chi canta laggiù? di Slobodan Sijan, jugoslavo, ambienta invece nel 1941 la minaccia e lo strazio della violenza.

Quando ripercorre gli Anni Trenta-Quaranta in una telesaga familiare, fa il canadese Gilles Carle ne La pleine. *non s'abbandona al lirismo come il francese Philippe Nahoun nelle sale e nei giardini di Villa Medici a Roma di Fil, fond, fosfor. Il cinema d'autore pare sinora rispecchiare, più della realtà, gli incubi e l'orrore che angosciano i registi nello spavento del presente, del futuro.*

l. t.

Operato al cuore per la 4ª volta

Fonda migliora «Voglio lavorare»

LOS ANGELES — Henry Fonda è stato operato l'altro ieri al cuore al Cedars Sinai Hospital di Los Angeles, la clinica dei divi. Si è trattato del quarto intervento negli ultimi anni e come i precedenti si è concluso felicemente. L'attore, che il 31 scorso aveva ricevuto l'Oscar speciale di riconoscimento della sua straordinaria carriera, verrà dimesso tra una settimana-dieci giorni. Henry Fonda ha celebrato ieri il suo settantaseiesimo compleanno: sono stati capezzale solo la figlia Jane il figlio Peter, anche essi stelle hollywoodiane, e moglie Shirley.

Henry Fonda era ricoverato il 4 maggio scorso dopo che, prendendo le sue medicine abituali, ne risentito «effetti gravi e imprevisti». Il portavoce ha asserito che, nonostante i timori precedenti l'intervento, «il chirurgo non ha trovato alcun indizio di cancro o di altra malattia, e si è limitato a controllare il funzionamento del pacemaker». L'attore stato dotato di questo apparecchio, che controlla e alimenta i battiti del cuore, nel 1974. Il controllo su esso viene eseguito periodicamente in tutti gli ammalati di cuore.

Il portavoce del Cedars Sinai Hospital ha affermato che l'attore intende riprendere al più presto la sua attività.

canale 5

Ugo Tognazzi in
«QUESTA [illegible] D'AMORE»

Speciale 5 - Questo è Hollywood
«I grandi compositori»

21,30
«Quando [illegible] d'amore»
Un filmissimo di Canale 5, diretto dal grande scrittore Alberto Bevilacqua, interpretato da Ugo Tognazzi, Jean Seberg, Aulin

e per la settimana:

Lunedì maggio (ore 21,3)
LA [illegible]
con Jean Gabin, Brialy,
[illegible]
regia: Jean

Martedì 19 maggio (ore 21,30)
ATTACCO
con Helmut Berger - Samantha Eggar - Giuliano Gemma
regia: Umberto Lenzi

Mercoledì 20 maggio (ore 21,30)
JAMES
Stephen Mc Hattie, Brandon, Candy Clark
regia: Butler

Giovedì 21 maggio (ore 21,30)
A PEYTON PLACE
con Carol Lynley-Jeff Chandler
regia: José Ferrer

Venerdì 22 maggio (ore 21,30)
UN UOMO
Franck Sinatra - G. Robinson
regia Frank Capra.

Sabato maggio (ore 21,30)
PAURA
con Jean Simmons, Guy
regia: Philippe Dunne

Domenica 24 maggio (ore 21,30)
UN TIPO CHE MI PIACE
con Jean Belmondo, Annie Girardot, Farrah Fawcett; regia: Claude Lelouch

ogni sera con te

«Il bisbetico domato» è il film che ha incassato di più: 5 miliardi

Il cinema italiano batte gli stranieri grazie a Celentano e a Massimo Troisi

ROMA — E' bastato un po' di sole perché l'affluenza nelle sale cinematografiche registrasse immediata e vertiginosa flessione. Si è infatti passati dalle mila presenze dell'Asso nella settimana pasquale alle 53 mila di *Ricominciò tre*, in pellicola che attualmente guida la graduatoria dei «film più visti» negli ultimi sette giorni.

classifica pubblicata ieri dal *Giornale dello spettacolo* l'«opera prima» di Massimo Troisi è in testa e precede nell'ordine l'Asso con mila 813 spettatori; *I carabbinieri* con mila 812 spettatori; *Gente comune* mila 401 spettatori; *Dalle 5 alle 8, orario continuato* mila 712 spettatori; *L'ultimo metrò* con mila 430 spettatori; *Tre uomini da abbattere* con mila 431 spettatori; *I falchi della notte* con mila spettatori; *Laguna blu* con 13 mila 751 spettatori e *Uno contro l'altro praticamente amici* con 12 mila spettatori. Queste presenze si riferiscono esclusivamente alle sedici città capozona in cui i film sono in programmazione.

Per l'industria del cinema, dunque, la stagione si può dire conclusa per cui cominciano a fare i primi bilanci. Nella classifica maggiori incassi della stagione (anche in questo caso si riferiscono alle «prime visioni» delle città capozona) troviamo in testa tre opere brillanti italiane e precisamente *Il bisbetico domato* con miliardi e 976 milioni (questo film per i «tecnici» raggiungerà i miliardi), *Ricominciò da tre* con 3 miliardi 210 milioni (è uscito soltanto a marzo, mentre il *bisbetico* ha già sei mesi di sfruttamento) e *Fantozzi contro tutti* miliardi e milioni.

Troisi attore e regista di «Ricominciò da

Nei primi dieci posti questa graduatoria di stranieri figurano quest'anno soltanto tre film americani (*L'impero colpisce ancora* al quarto posto, *Laguna blu* al settimo e riedizione di *Biancaneve e i sette* ottavo) e un film coproduzione italo-francese *Il vizietto II* che occupa il nono posto. Complessivamente ventiquattro pellicole che nelle «prime visioni» delle grandi città hanno già superato il miliardo d'incasso: dodici produzione italiana, dieci americani, uno inglese (*Flash Gordon*) e *Il vizietto II* che è una coproduzione.

Per quanto riguarda gli tetti questi incassi spiccano sul fronte italiano l'ormai affiatato «team» formato da Adriano Celentano e «duo» Castellano-Pipolo (monopolizzatori della stagione *Il bisbetico domato, Mia moglie è strega* e *Asso* Massimo Troisi

Una curiosità: stando agli incassi del botteghino Ugo Tognazzi (*Il vizietto II*: un miliardo e 552 milioni) è il leader tra i «senatori» del nostro cinema seguito da Alberto Sordi (*Io e Caterina*: un miliardo e milioni) e da Vittorio Gassman (*Camera d'albergo*: un miliardo milioni).

In campo femminile l'«oscar» degli spetta a Ornella Muti che ha largamente superato i sei miliardi con l'accoppiata *Il bisbetico domato* e *Flash Gordon*.

«Piccole volpi»

Liz malata sospende le repliche

NEW YORK — Il forte raffreddore che già in forse il debutto a teatro di Elizabeth Taylor, ha costretto l'attrice a sospendere le recite di «Piccole volpi», il dramma di Lillian Hellman di cui essa è protagonista a Broadway.

L'infezione all'apparato respiratorio manifestatasi tre settimane fa andata via via peggiorando, tanto indurre i medici a far ricoverare in ospedale l'attrice.

«Piccole volpi» aveva ottenuto un discreto successo fra gli spettatori Broadway.

CITTA' DI TORINO
per l'istruzione
MUSICA... TUTTI!!!
Martedì 19 maggio alle ore 21,15 presso la sede del Centro Documentazione Musica & Musicoterapia v. 57, t. 447.1224
Adriano Sanchioni «La p sonile»
Rappresentazione drammaturgica della commedia dell'arte. Azione scenica ed esecuzione musicale a cura Gruppo «La Fontegara» di Torino diretto da Sergio Balestracci
Edizione originale del 1607
Il programma dei concerti è in distribuzione presso la sede
INGRESSO LIBERO

LE MOSTRE D'ARTE NELLE GALLERIE TORINESI

Grafica di Maccari e opere di giovani

Una sventagliata di mostre interessanti, alcune delle quali spero avremo modo soffermarci, son da segnalare a Torino in questi giorni, dalla retrospettiva Afro appena inaugurata alla Narciso (p.za Carlo Felice 18) o di Bonfanini tuttora operoso, alle immagini (v. della Rocca 3), alla personale che la Viotti (v. Viotti dedica a Laura Panno, giovane trevigiana, docente a Brera, che «legge Arthur Schnitzler, nota Carla Bertelli, e non dispiacerebbe di colpevolizzare il sogno». Un capitolo d'eccezione è offerto dall'arte rupestre dei Tassili degli Aegar (Sahara Algerino) compresa nella straordinaria documentario sugli Uomini blu (Unione Culturale, c. C. Battisti 4), pagine preistoria sempre affascinante.

Si sposta d'altra parte da nomi notissimi quello di Mino Maccari — sue le acqueforti e xilografie esposte Valente (Tuttagrafica, c. Carlina) ricche cultura, di grande sapienza tecnica e piena di spirito — a quelli di giovani talenti: Renata (Martano, v. C. Battisti 3), Salvatore Scarpitta (da Tucci Russo, c. Tassoni 56) e Carlo Bonfà (da Saluzzo, p. Carignano 2). c'è anche un maestro come Mario Ballocco (ti ricordi, v. Somis 11) docente di cromatologia a Brera.

* *

Visto che la stagione sta offrendo anche giornate più lunghe e tiepide l'autentico amatore d'arte rinuncerà a rivedere il periodo astratto Carol Rama in mostra a Cavallermaggiore (da Maggiorotti) o a raggiungere Ivrea, dove, al Centro culturale Olivetti sarà accolto dalla decantata bellezza delle astratte composizioni (con ascendenze futuriste) settantaseienne Giovanni Korompay, veneziano trapiantato a Bologna, lirico memorizzatore motivi reali distillati in forme pura luce.

Sull'altro versante, oltre Rivoli, appena passata Buttigliera, nella sede del «Golf Club Le fronde», troverà invece il trentacinquenne Stefano Spagnoli che viene da Parma. Per tutto periodo egli si dedicato ad una ardita rivisitazione di Klee. tratta anni una rilettura dei famosi Diari, eseguita sul filo di una «elevata, malinconica ed inespressa (se attraverso l'alfabeto pittorico) sensualità», quale potè manifestarsi nel grande artista tra l'affetto per moglie Lily e l'incerta presenza Evelina, «reale ed immaginaria, quintessenza, misteriosa di squisita femminilità».

Di Spagnoli sono naturalmente il moderno gusto per la sperimentazione e un acuto senso di ironia, piglio felice tanta sensibilità che filtra attraverso le sottili carte dei collages illuminate dai pezzi stagnole colorate e i limitati interventi pittorici, a lui più che sufficienti per illustrare «la struggente lista delle amanti, mai possedute, di Paul Klee».

* *

Ormai «pendolare» tra due continenti, Franco Assetto, dopo dato a Los Angeles la sua scultura più lunga (39 metri) che serpeggia sulla facciata d'un negozio articoli per artisti, è tornato a Torino per esporre alla Bussola (via Po 9). Assetto è stato ripreso dall'interesse per l'oggettuale resa d'una pittura che sembra rifarsi agli stilemi tipici fotografia. Nessuna meraviglia per chi di Assetto ricorda i precedenti.

Non passerà tuttavia sotto silenzio la «tenuta» materia così piegata allo mimesi, né la trovata la quale il pittore ha inteso appropriarsi anche delle tecniche dei meccanismi della fotografia, e in particolare dello «zoom» trasfocatore. Ne ha fatto la prova Los Angeles con Art America, muovendo un ritratto Betty, per ripeterlo a Torino nel Mercato di piazza Carlina e nel Pronto Moda di Porta Palazzo, col passaggio dal realismo d'una veduta al particolare focalizzato una natura morta di straordinaria evidenza plastica.

* *

Accanto a qualche «pezzo» arte orientale antica, dagli Ottini (v. Maria Vittoria 45) la mostra «Lo spazio scenico nel teatro Paolo Bregni» fa anche meglio conoscere il bravissimo scenografo di Strehler, artista completo nella sua formazione che dello studio della scultura, della pittura e scenografia, si è servito per dedicarsi particolar modo al Teatro.

Nato a Milano nel 1937, lo si ricorderà esordiente in una Traviata veneziana (1965), presente allora in Italia e all'estero, a Tokyo come a San Francisco, sempre meglio riuscendo a caratterizzare la sua visione. Fra i lavori La condanna di Lucullo Brecht e lo shakespeariano Il gioco potenti, l'Anima buona di Sezuan Brecht e il Corregidor di Wolf fondato in al Regio Torino che gli ha fornito l'occasione per incidere prima cartella di acqueforti con l'aiuto iniziato Vespignani. Sono tutte immagini d'una solida eleganza ma cariche di espressività, capaci «mordere» nel ma una poesia e una fantasia ormai inconfondibili.

Angelo Dragone

Manifestazioni

Rassegna cori piemontesi — Al Piccolo Regio, stamattina alle 10, del coro «Amici della montagna» di Asti e della corale «Città di Cuneo». Ingresso libero.

Domenica musicali — Al parco Tesoriera oggi 14,30 alle 18,30 concerto di (new ve), Bobusco (cantautore), Fabulone J.B. Band (Chicago blues), Asti (pop), Image bank (musica acustica), Campidoglio jazz (rock).

Teatro popolare — Stasera alle 21,15, al Erba, la compagnia Valsalice di Torino presenta «Non il conosco più» di Aldo Benedetti, per la III Rassegna teatro e cultura popolare.

gira in Bretagna «Evil under the Sun»

Peter Ustinov sarà ancora Poirot

LONDRA — Ancora volta Peter Ustinov vestirà i panni Hercule Poirot, l'astuto ed ironico detective creato da Agatha Christie. Sono infatti cominciate le riprese *Evil under the sun*, un film prodotto dalla «John Brabourne-Richard Goodwin» e che è il quarto della serie che la produzione britannica realizza sulla base dei libri della Christie.

Dopo aver risolto gli intrighi sull'Orient Express, su Karnak e sul Nilo, che questa volta Poirot, «la migliore mente d'Europa» come immodestamente si autodefinisce il detective belga, si sposta in un'idillinca isoletta dell'Adriatico in piena estate del 1938, proprio quando l'ombra della guerra sta per distendersi sull'Europa.

Ma saranno la politica né i pericoli dell'imminente a turbare la pace di un gruppo di privilegiati villeggianti, la cui serenità sarà invece messa a dura prova una serie di misteriosi delitti che immancabilmente saranno chiariti dall'ineffabile Poirot.

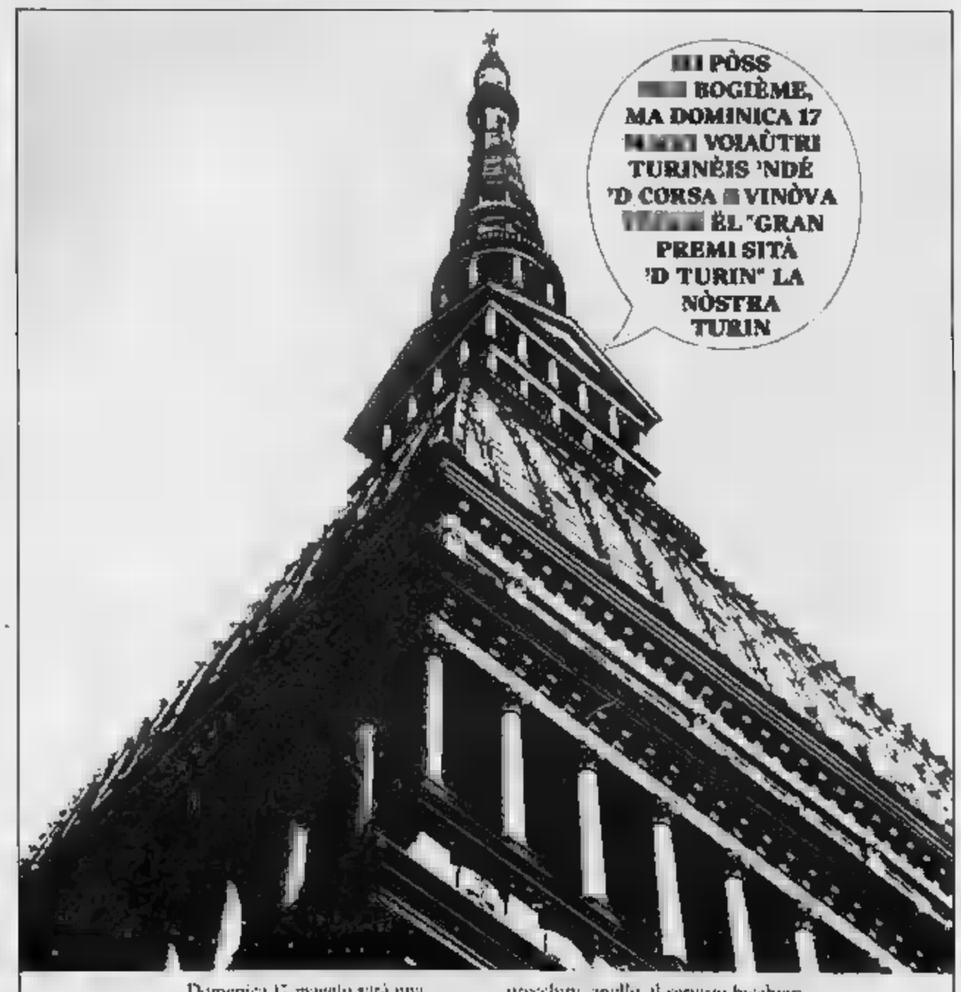
Accanto a Peter Ustinov numerosi attori, i quali Jane Birkin, Colin Blakely, Mason e Sylvia Miles, completano il questo «giallo» diretto Guy Hamilton e scritto da Anthony Shaffer, sceneggiatore che anni fa venne scelto Hitchcock per *Frenzy*.

Peter Ustinov - Poirot

I film di oggi al festival

CANNES — Questi i in: Always Rings Twice di Bob Rafelson (Usa); Quartet di James Ivory (Gran Bretagna).

Per «Un certo sguardo», proiezione di A Tana Peter o: per «La settimana critica»: Fil, fond, fosfor, di Philippe Nahoun (Francia).



Domenica 17 maggio sarà una giornata che i torinesi passeranno volentieri in città. All'ippodromo di Vinovo. Una giornata all'aria aperta, in mezzo al verde che si annuncia emozionante. D'oro, d'argento, di cristallo, al quarzo. Appuntamento a Vinovo. Per vedere il Gran Premio Città di Torino, per vincere la cassetta Silver Plated, i due quadri d'argento, la pendola orologio, girarrosto, orecchini, anello, il servizio bicchieri con secchiello di cristallo, l'orologio al quarzo con sveglia da scrivania offerti dalla Arno ed estratti a sorte tra i presenti.

VINOVO
IPPODROMI DI TORINO

Asti Mus Conc
Bertola C.

FESTA DI CINEMA

ROMANO
la maestria e la leggerezza di Truffaut

DEPARDIEU
L'ULTIMO METRO

AMBROSIO
CON LORO E' IMPOSSIBILE NON... RIDERE!

I CARABINIERI

NAZIONALE
ENTRATE SE AVETE IL CORAGGIO

E TU VIVRAI NEL TERRORE! L'ALDILA'

A furor di popolo e a suon di risate
ELISEO 2ª SETTIMANA
Il trionfo comico stagione

SPAGHETTI MEZZANOTTE

Studio Ritz
2ª settimana di successo

OGNUN PER SE
Faccia di Kaspar Hauser
Werner Herzog

ARCO
un film di RAINER W. FASSBINDER
selvaggina di passo

Punto Due
TRE FRATELLI

Grande successo all'ARLECCHINO
... un giallo comico scatenato!
ELLIOTT GOULD
KATE JACKSON
GOULD
l'attore più travolgente del cinema americano
KATE JACKSON
del
Idiabolico imbroglio

V.O. CINEMA MAFFEI
PORNO SEGRETARIA PARTICOLARE

V.O. CINEMA TORINO
Apertura ore 14,30
American porno story

All'ARISTON
di ineguagliabile bellezza il capolavoro David Lean
La Figlia di Ryan
Un film di DAVID LEAN

Al DORIA
un trionfo di Premi Oscar
Gente Comune
Diretto da Robert Redford

Al LUX
New York: uomini spietati sono in agguato solo i «Falchi» possono fermarli
SYLVESTER STALLONE
I FALCHI DELLA NOTTE

3° MESE
Augustus
UN'ESPLOSIONE DI RISATE!

UN FILM SCRITTO, DIRETTO E INTERPRETATO DA
MASSIMO TROISI
MUSICHE DI DANIELE

Al cinema è in compagnia

Il capolavoro lungamente atteso di I. Bergman
CENTRALE
una dolce... tenera... vibrante... spietata confessione tra madre e figlia

Giancarlo di Fonzo presenta
Il nuovo film di INGMAR BERGMAN
con BERGMAN LIV
Sinfonia d'Autunno

SONO FILM
THE BEST
PRINCIPE
Ultime repliche dei film per i pornointenditori
«Orgasmo nero»
«La cugina del prete»
di Martino»
ORFEO
Il pornocapolavoro
Joe Donato
ARTISTI
La risposta del pornocinema americano

CINERIZ ★ IL MARCHIO VERDE DEI GRANDI SUCCESSI
REPOSI: 2° MESE
CELENTANO supera se stesso e stabilisce il nuovo record di risate e di incassi
ADRIANO
ASSO
CASTELLANO & PIPOLO
INTERCAPITAL
CINERIZ

VITTORIA: in esclusiva per il Piemonte
un film di Ettore Scola
Valeria D'Obici
Bernard Giraudeau
"Passione d'Amore"
Louis Trintignant
Massimo Girotti
Bernard Blier
con la partecipazione di Lea Antonelli
la critica:
«... l'eleganti tema che Scola questa volta ha drappeggiato intorno al suo ingegno discusso, ma fervido...»
La Stampa
«Un film rara perfezione...»
Il Messaggero
«Uno spettacolo attraente e notevole...»
La Repubblica
«Scola firmato più belle cinematografiche...»
Sera

Tra un film e l'altro scegli Titanus

CAPITOL - L'ineguagliabile!
BRUCE LEE
NELLA GINA CON FURORE

IDEAL - 5ª SETTIMANA
Tanto divertimento con la nuova coppia della risata!
TOMAS
UNO CONTRO L'ALTRO PRATICAMENTE AMICI

PALASPORT
HOLIDAY ON ICE
RIVISTA
da GIOVEDI 14 a DOMENICA 24 MAGGIO
SPETTACOLI:
PRENOTAZIONI
Palasport (continuato)
telef. (011) 332.614 - 327.918

SALUZZO
10-31 Maggio 1981
5ª Mostra Mercato Nazionale dell'Antiquariato
Orario: feriali 15-20.30 | sabato e domenica 9-12, 15-20
PUBBLICITÀ

OGGI GERARD DAMIANO
ODYSSEX SESSUALI
IL REGISTA PIU' GRANDE NEL SUD PORNO PIU' AVANZATO
PROIBITISSIMO
AL Metropol
SOLO PER SQUISITI E «FORTI INTENDITORI»

DOMENICA MUSICA
80 concerti al Parco della TESORIERA
DOMENICA 17 MAGGIO
con i gruppi latinos:
ICE New wave PAOLO
BOSUSCO compositore
FABULOUS J.B. BAND
chicago blues SAUF gap
IMAGE BANK musica
acustica OLI ALLEMANDA
rock melodico
INGRESSO LIBERO
CON LA COLLABORAZIONE DI RADIO FLASH

LE COPOLE
Cavallermaggiore (CN)
Giovedì 21 maggio
FINARDI
in concerto

LA CONCHA
Piccolo pom. a sera
Lunedì e martedì
chitarra IVANO NICOLUCCI
«ROMAGNA»

Qui si fa all'amore? Perché si odia? Perché si ride? Alain Resnais con intelligenza e ironia vi spiega la radice dei comportamenti umani. Ma che c'entra lo zio d'America?
lo saprete OGGI al GIOIELLO
un film di ALAIN RESNAIS
MON ONCLE D'AMERIQUE
GERARD DEPARDIEU

PRIME VISIONI

ALCIONE (corso Regina Margherita 134, tel. 267.400): Profonde pene. V.O. Col. Ver. 18 (commedia erotica). Ap. 14,30. Ult 22.30. Ingresso 3000

AMBROSIO (c. V. Emanuele 52, tel. 547.007): I cari fiori, Giorgio Bracardi, Diego Abatantuono. R. Montagnani. Col. (comico). Dr.: 15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,30 Ingr L. 3500.

ARISTON (via Lagrange 21, tel. 548 147) La figlia di Ryan, Robert Mitchum, Sarah Miles, regia David Lean. Vist. 14 (drammatico). Dr.: 14,30, 18; 21,30 L. 3500. Abbon. 6 film L. 15.000.

ARLECCHINO (c. Bommelller 22, tel. 687 190): Diabolico imbroglio, Elliott Gould, Kate Jackson. Colori. Non vist. Dr.: 16, 18,55, 18,45; 20,35; [illegible] grosso L. 3500.

ARTISTI EROTIC [illegible] (via Giulia di Barolo ang. via Arsenl, tel. 831,374): La cugina del prete, Sarah Nicholson. Vist 18 (commedia erotica). Ap. 15. Ult. 22,30 L. 3000

ASTOR (via Vitto E, tel. 519,510): Dalle 9 alle 5... orario continuato, Jane Fonda, Lili Tomlin (divertentissimo). Dr.: 14,30; 16,40; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. L. 3500. Abbonamento 6 film L. 15.000.

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 530.714): Ricominciò da tre, Massimo Troisi, Dalton (divertente). Dr. 16,30; 17,50, 20,10, 22,30 Ingresso L. 3500.

CAPITOL (via San Domenico 24, tel. 540 605): Dalla Cina con furore, Bruce Lee. Vist. 14 (avventuroso). Dr.: 14,30; 16,40, 18,40; 20,40; 22,40 L. 3500. Abbon. 6 film L. 15.000.

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540 110): Sinfonia d'autunno di I. Bergman con Ingrid Bergman, Liv Ullmann. Col. Dr.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30 L. 3000

CRISTALLO (via Cosio 5, [illegible] 650.7100): Tre uomini in [illegible], Alain Delon, Dalila Di Lazzaro Col. Vist. 14 (poliziesco). Dr. 15,10, 17; 18,50; 20,40, 22,30. Ingresso L. 3500.

DORIA (via Cavour 9, tel. 542.472): Gente comune, D. Sutherland, T. Hutton, M. Tyler Moore (drammatico). Dr.: 14,30 17,30; 20, 22,30 Ingresso L. 3500. Abbonamento 6 film L. 15,000.

EDEN (via Po 30, tel. 832.214): Rassegna Cinema e Rock: Dance craze, Bad Manners, Beat, Selecter, Specials, Madness, Body Snatchers. Ap. 15. Film: 15,10, 17; 18,45; 20,30, 22,30. L. 3000.

GIOIELLO (via Cristoforo [illegible] 31, tel. 500.760): Non scelgo d'America di Alain Resnais con Gérard Depardieu, colori Dr.: 15,30; 17,45; 20; 22,30 Ingresso 3500

KELLER STUDIO (v.le Madonna di Campagna 1, tel. 215.843): rassegna Walt Disney. La spada nella roccia. Ore 14,30 e 16,45 Ingresso L. 1000, ridotti L. 2000. Lilli Marleen, di R. W. Fassbinder, con Giancarlo Giannini e Hanna Schygulla Ore 19 e 21,15. Ingr. 3500

IDEAL (corso Seccarie 4, tel. 541.523) Uno contro l'altro, praticamente amici, F. Milian, R. Pozzetto. Vist. 14. Dr.: 14,30, 16,30, 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso L. 3500.

LE.LI.PUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): Nessuno ci può fermare (Stir Crazy) G. Wilder, R. Pryor (comico) Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 L. 3500

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): I falchi della notte, Sylvester Stallone, Lindsay Wagner (avventuroso), Vist. 14 Dr.: 14,30; 16,40; 18,40; 20,40; 22,30. Ingresso 3500 Abb. 6 film L. 15.000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 683.354): Porno segretaria particolare, V.O. Colori. Vist. 18 (commedia erotica). Ap 14,30; ult. 22,30. Ingresso L. 3000

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 652 470): Odissea, l'impero dei piaceri sessuali, Susan McGain, Richard Bolla. Col. Vist. 18 (erotico). Dr.: 14,30, 16 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. L. 3000.

NAZIONALE (Via Pomba 7, tel. 518.350): L'aldilà, e tu vivrai nel terrore, di Lucio Fulci con K. Mac Coll, D Warbeck, S. Keller. Tech. Vist. 18. Dr.: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. L. 3500.

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532.445): Taxi driver Robert De Niro, Jodie Foster, di M. Scorsese (drammatico). Vist 14. Dr.: 16; 18,10; 20 20; 22,30. L. 3500.

ORFEO (piazza Carlina, tel. 439.8701): Orgasmo nero, Tecnh. Vist. 18 (commedia erotica). Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 760.951): Calda pelle di Martine. Colori. Vietato 18. Ap. 15; ult. 22,30 Ingresso L. 3000.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): Porno cameriera senza mutande Col. Vist. 18. [illegible] 14,30 Ult 22. L. 3000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Asso, Adriano Celentano, E. Fenech, regia Castellano e Pipolo (commedia brillante). Dr.: 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30. Ingr. L. 3500.

CINEMATOGRAFI

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): L'ultimo metrò di F. Truffaut (Premio Visconti e Premio Cesar 1981) con C. Deneuve, G. Depardieu, A. Ferréol. Techn. Non vist. Dr.: 15; 17,30; 20, 22,30 Ingresso [illegible] 3500.

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.521): L'enigma di Kaspar Hauser di Werner Herzog con Bruno S. (segnalato dalla critica) tecnh. Non vist. Ingr. 3000 Alle 1800 Dr. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] (via Nizza 8, tel. 530.353): American porno story. Samantha Fox. V.O. [illegible]. Vist. 18 (commedia erotica). Fersek ap. 10, ult 22,30 Festivi ap. 14,30, ult. 22,30. Ingresso L. [illegible]

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511 769): Passione d'amore, L. Antonelli, V. D'Obici, B. Giraudeau, J.-L. Trintignant, regia E. Scola (drammatico). Vist. 14. Dr.: 14,45; 17,20, 19,55; 22,30 L. 3500

V. VENETO (p. Vit. Veneto 5 - tel. 871.642): Bocche viziose (commedia erotica). Vist. [illegible]. Ap. 10; ult. 22,30 L. 3000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ACAPULCO (via Donizetti 6 - c. Rizza, tel. 651.264): La settimana al mare, di M. Rizzoli, [illegible]. Non [illegible] Ore: 14,30; [illegible] 17,45, 19,15, [illegible]46; 22,30

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297 107): Desideri morbosi di una porno ragazzina. Colori Vist. 18 (erotico) Ap. 16. Ult. 22,30

ARGO (c. P. Oddone 31, tel. 464.821): Selvaggina di passo di R. W. Fassbinder (Palma d'oro Cannes) Eva Mattes, H. Schygulla. Dr.: 15; 16,45; 18,30; 20,30, 22,30 L. 2000 rid. 1200.

ELISEO (piazza Sabotino, tel. 335.9815): Spaghetti a mezzanotte con Lino Banfi, Barbara Bouchet tecnh. Non vist. Dr.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30, 22,30. Ingresso 2000.

FIAMMA (corso Trapani 87, tel. 372.067): Xanadu Olivia Newton John, Gene Kelly. Ap. 15. Ult. 22,20 Ingresso 2000

LA PERLA (corso De Gasperi 28, tel. 524.791): Il diabolico donnaio, C Myer, A Celantano. Non vist. Dr.: 14,35, 16,35, 18,35; 20,25; 22,20.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 595.603): La settimana al mare, A. M. Rizzoli, Bombolo. Non vist. Ore 14,30, 16, 17,45, 19,15, 20,45; 22,30.

MASSIMO (via Montepello 8, tel. 278.061): Prima pagina, Walter Matthau, Jack Lemmon (divertente). Dr.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30, 22,30. Ingresso 2000.

MILANO-[illegible] (via Milano 8, tel. 530.355): Vacanze erotiche di una porno maggia, Techn [illegible] 18 (commedia erotica). Ap. [illegible] Ult. 22,30. L. 2500.

PUNTODUE d'Essai (via Garibaldi 30, tel. 545.285): Tre fratelli, di F. Rosi. P. Noiret, M. Placido, V. Mezzogiorno, A. Ferréol. Techn. Non vist. Dr.: 15; 16,10, 20,20; 22,30.

ROMA-PORNO IN BLUE (via S. Donato 40, tel. 487.765): Sesso infuocato, Brigitte Lahaie Col. Vist. 18 (commedia erotica). Ap. 15. Ult. 22,20 Ingresso 2000.

SEXY MOVIE [illegible] (c. Belgio [illegible], tel. 674.171): Le signore del quarto piano, Colori. Vist. 18 (commedia erotica). Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 2500.

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051): Laguna blu, Brooke Shields, C. Atkins, tecnh. Dr. 15; 16,50, 18,40; [illegible] 22,30.

NUOVO VIP (c. Casale 109, tel. 837.066): The Rocky horror picture show, di J. Sharman, con S. Sarandon (musicale). Techn. Vist. 14. Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. L. 2500; rid 1200.

SECONDE VISIONI

ALEXANDRA (v. Sacchi [illegible], tel. 511.293): La moglie ingenua, Vanessa Del Rio, Vist. 18 Dr.: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. Ingr. [illegible]

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 597.068): Laguna [illegible], B. Shields, C. Atkins. Non vietato [illegible]: 14,40; 16,40; 18,40; 20,25; 22,30.

IRIS [illegible]si (c. Moncalieri 241, tel. 690.457): vedi lsalin.

FORTUNA (v. Cigna 47, tel. 486.560): Relatapian, Mauricio Nichetti. Ap. 14,30 ult. 22,30 L. 1500.

GIANDUJA-MARIONETTE LUPI (v. Santa Teresa 5, tel. 530.338): vedi lsalin.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, tel. 851.904): Occhio alla penna, Bud Spencer, Tecnicolor.

JOLLY (v. Valdengo [illegible], tel. 290.161): Supercomas. Vist. 18 sui palcoscenici Antonelli Ap. 14,30

NUOVO ODEON (v. Venaria 8, tel. 749.23.92): Assassinio sul Nilo, di Agatha Christie, con P. Ustinov, M. Farrow, G. Kennedy Techn. Non vist. Ap. 14,30 ult. 22,30.

SOCIALE (via Courmayeur 2, tel. 650.[illegible] Biancaneve e i 7 nani di Walt Disney. Non vist. Ap. 14,30 ult. 22,30

ZONA CENTRO

[illegible] **MOVIE CLUB** (via Principe Amedeo 9/L., tel. 546.077): Titanus presenta (1935-1964): [illegible] e i suoi fratelli di L. Visconti con A. Delon, A. Girardot ore 18 e [illegible] I fidanzati di E. Olmi ore [illegible]

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, [illegible] 576.043): dalle 15 alle 24 Trianglo [illegible]. Nov. ass. Zero zero zero. Ingresso 4000

POLI La settimana bianca A. M. Rizzoli. Non vist.

CROCETTA - S. [illegible]

[illegible]O (v. Sacchi [illegible], tel. 537.715): Vi[illegible] Il con Ugo Tognazzi, M. Serrault.

AGNELLI: Gentleman De Rosie e gli spiritarelli.

GIARDINO d'Essai (via Montebello 62, tel. 328.673): Il cacciatore all'alce di M. Kulick con Steve McQueen ore 18; 21,15; 20,15; 22,30

IMPERIALO-ARCI d'Essai (v. Tunisi 02, tel. 290.711): Biancaneve e i 7 nani cartone animati. Ap 14,30 ult. 22,30

VINZAGLIO (c. Duca Abruzzi 102, tel. 596.125): Brubaker Robert Redford, [illegible] (3ª visione) ore 14,45; 17,20; 20; 22,30. L. [illegible]00.

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel. 446.784): ore 14,30, 16,30, 18,30 Biancaneve e i 7 nani di W. Disney, ore 20,30, 22,30 I guerrieri della notte. V. 18 Ingresso 1200.

SAN PAOLO (via Cesana 60, tel. 372 657): Tutti assistono di M. [illegible] ne con R. De Niro tecnh. Vist. 14 ap. 14,30 ridott. 16; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 1000

ZONA [illegible]

BERNINI (c. Tassoni 3, tel. 745.3843): I nuovi vestiti di Monicelli, [illegible], Rossi con Tognazzi, Sordi, Muti.

ZETA d'Essai (v. Cibrario 68, tel. 748.2007): Shining di S. Kubrick con Jack Nicholson, S. Duvall. Vist. 14. Dr.: 15; 17:30; 20; 22,30

ZONA S. DONATO

VALDOCCO: Soldato di ventura, Bud Spencer tecnh. Ap 15.30

M. CAMPAGNA

[illegible]: Chi dorme il giallo muore.

LUX[illegible]: il [illegible] e l'agnello - [illegible] al [illegible]

ZONA [illegible]-R. PARCO

FALCHERA: Un papero da un [illegible] dollari.

LANTERI: Pippo all'inglese.

MAIOR (c.so G. Cesare 105, t. 267.974): Racconti molto particolari. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

REALDENCO: Captain Hatteck 14,30; 18,30

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (Piazza Bengasi, tel. 606 0553): Il grande fresco di Samuel Fuller con Lee Marvin Dr.: 16; 18,15; 20,15, 22,30

CUORE: (via Nizza 56, t. 687.668): Il cacciatore, Robert De Niro, Techn Vist. 14 Dr.: 14,30; 18; 21,30

S. LUIGI: Charleston Bud Spencer, ore 15 e 17.

SPEZIA (v. Nizza 170, t. 695.3617): Jessica fra le viscere (Luce rossa). Vist. 18. Ap. 15. Ingresso 1000.

* Cinema a carattere parrocchiale.

Riduzioni ad esercizianti convenzionati con l'Agis: Arca.

Film segnalati dalla critica: **L'enigma di Kaspar Hauser** (Studio Ritz); **Prima pagina** (Massimo); **Mon oncle d'Amerique** (Gioiello).

FUORI CITTA'

[illegible]

SAVA: Via delle spiagge.

ALPIGNANO

DORA: Il coppetto d'astrakan.

RIVOLI

CAMANA

CORSO: Robin Hood.

BORGARO

ROYAL: Alla 25ª ora.

CARMAGNOLA

SPLENDOR: Occhio alla penna. Non vist

CASELLE

ROMA: Rebus per un assassinio.

CHIERI

NUOVO CHIERESE: Asso.

GRANDE DUCHI: Asso.

CHIUSA S. MICHELE

GLORIA: Il corpo della ragazza.

CHIVASSO

NUOVO MODERNO: Asso.

CIRIE'

CATALANO: Robin Hood.

ITALIA: L'ultimo squalo, J. Francescus, V. Morrow. Techn Non vist.

NUOVO: I carabinieri, G. Brazzoli, M. Michell, R Montagnani. Techn. Non vist.

CUORGNE'

PERONA: Ricominciò [illegible].

[illegible]: I nuovi vestiti del terzo tipo.

DRUENTO

[illegible]: Liquirizia.

GASSINO

ITALIA: Driver l'imprendibile.

QUAVENO

[illegible]TEFL: Mi scelgo la borsa.

S. LORENZO: Bananas formosi.

LANZO

[illegible]: Dentro a Porta Romana.

LEINI'

[illegible]: scatenato.

CALUSO

ITALIA: Il bambino e il grande cacciatore [illegible] Holden, R. Schneider. [illegible] Ap 14.

TEATRI - CONCERTI

PICCOLO [illegible] ore 21 Rassegna Corpi Palmipedi. Ciclo Amici della Montagna di Ash-Cocaia [illegible] di Cuneo. Ingresso libero.

CARIGNANO - TEATRO STABILE: ore 15,30 Alan Ayckbourn Teatro in Scena di coppie in Stato Vedova di Martin Sperr. Regia di Walter Pagliaro con Michele Placido, Anna Maestri e con Giuliana De Sio. Tel 554.552 - 556 248. Ultime recite.

CABARET VOLTAIRE: riposo.

CENTRALINO (tel. 837 300).

D'UOMO TEATRO: [illegible] 15 Il dissenso delle mogli di Lobiche, Non andare in giro così nuda di Feydeau. 2 atti comicissimi. Coop. Anna Solaria. Tel. 546 633 Ultimo giorno.

ERBA: ore 21,15. Il Rassegna Teatro e Cultura Popolare Non ti conosco più di Aldo De Benedetti con la Compagnia «Valsalice» di Torino Int. tel. 890.467

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: visita al Museo delle Marionette ore 10-12 e 15-18. Int. tel. 530.338.

ITALIA: oggi riposo.

NUOVO: ore 16 saggio annuale e premiazione degli allievi dell'Istituto Magistrale. Partecipa il Piccolo Coro dei Mattia diretto da Giorgio Lupick. Tel 655.552

IL PATTINAUTA - ROLLERTECA (v. Genova, 246 t. 806.9901) ore 15-21.30.

RITROVI

[illegible] (str. Cavoretto, 22) 15-21.

ARLECCHINO: 15,30-21 danze.

BELLE ARTI: 15,30-21 bella lepia.

CLUB 84: ore 15,30-21 danze.

DU PARC: 15,30-21 Boccaccio 21.

EDEN: 15,30-21 Nuccio Nicosia.

FARO: [illegible] 15,30-21 danze - [illegible] Foti.

GARDEN: 15,30-21 ore feste con Nino Gallo e Zodiac Man

LA [illegible]: ore 15,30-21 danze.

LE ROI-BAL MUSETTE: ore 16-21; ritmi con orchestra ore 15,30-21

MASSAUA: 15,30 e 21 La Troupe.

N. PRINCIPE: 15,30-21 Rotty.

ODEON: 15,30-21 Nuova Alfonina

TROCADERO: 16 e 21 Gli Scorpio.

INDIE-PIANO BAR (v. Verdi, [illegible] tel. 839.7441): al piano Michela.

LE PARADIS - PIANO BAR (S. Massimo 14, 830.775): al piano Piero, c. Pino

PIANO BAR «LA GRANDE DAME» (v. G. Bruno 210, 630.819): R. Gallino.

SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante: Danze. Ciccì Pino show

SHAKER - PIANO BAR (C. Belsiò 3, tel. 532.492): Thomas, Palumbo, Cleary.

CAPRICCI (v. Stacchi 16): 15-21.

SHAKER DISCOTECA: 15,30-21.

GALLERIE - MUSEI

BOTTEGA (c. Matteotti, 2) Aurora Cattaneo presenta «Oro della Corsica in punta di pennello» 10-12; 15-19.

LA SALETTA (c. Montegrappa 51, 740 738): Paesaggi di A. [illegible]

[illegible]ONE PIEMONTESE ARTE MODERNA

[illegible]: Tito Locchi.

A.I.C. (67 857): Aranda mostra para

ARIETEA (Po 43): collettiva pittori.

BERMAN: acquerelli di Piero Vedo

CAVOUR - Moncalieri: R. Minciatti

DOCUMENTA: Sergio Saroni.

GIGLI (p. Solferino 2) P. Garino, personali (chiuso lunedì)

LA FORNACE - Asti: Claudio [illegible]

LA [illegible] (v. Po 9): [illegible] di Franco Assetto.

LA GIOSTRA - Asti: Mario Tozzi.

[illegible] TELACCIA: [illegible] Pietro [illegible]

[illegible] LANTERNA: [illegible] pera di Francesco Luchino.

LE IMMAGINI: Sergio Bontempi

LIBRA - Cuneo: Alfredo Catarsini.

PIERA (c. Cairoli 32, tel. 677.344): Henri Maurice Cahours acquerelli. Or. 10-13.

SANT'AGOSTINO (via S. Agostino 5): Orario Petrarca

VIOTTI: Laura Panno.

MUSEO MARIONETTE - TEATRO GIANDUJA (S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): Film da inedere alle 18 e 21,15 in sede e la poesia di P. Dunse con R. Wagner, D. Wynter, J. Heiner (St Uniti 1960, colori, min. 119).

Titanus presenta (1935-1964) — Per la rassegna al Movie Club, stasera alle 20,30 «I fidanzati» (1963) di E. Olmi. Alle 18 e 22,20: «Rocco e i suoi fratelli» (1960) di L. Visconti (replica).

Da stasera sulla Rete 1 cinque telefilm dai «duri» della narrativa

I polizieschi americani Anni 30 tutti girati a Napoli e dintorni

Va in onda stasera sulla rete 1, una rassegna di cinque racconti sceneggiati tratti pagine di scrittori «neri» americani degli Anni Trenta.

Stasera è in onda «Tutta una notte» di Coxe: nella foto Paola Pitagora e altri due interpreti

Omaggio agli Usa

Si intitola **La scuola dei duri** e il titolo è la traduzione di *hard-boiled school*, corrente narrativa poliziesca degli Stati Uniti dell'epoca, che nell'«eroe» esaltava una virilità intesa forza rude, scontrosa, inflessibile, amara, che tuttavia nascondeva lampi di generosità e tenerezza. Il cinema di Hollywood è pieno «duri». matrice va cercata nella letteratura, e precisamente nel romanzo *Il falcone maltese* di Dashiell Hammett, uscito nel .

Qui avviene una fondamentale americanizzazione del racconto giallo all'inglese fondato sullo schema del delitto, dell'enigma e dell'inchiesta sempre condotta dalla polizia, e della scoperta colpevole seguendo il filo tortuoso degli indizi. In Hammett, non insensibile stilisticamente alla lezione di Hemingway, il meccanismo giallo ha un'importanza relativa: è la descrizione dell'ambiente che conta. descrizione asciutta, fitta di azione e carica di suspense, di un ambiente che rispecchia la realtà della malavita americana di tutti i livelli), protagonista il detective privato — in perenne dissidio con la polizia — Sam Spade immortalato da Humphrey Bogart nel film Huston.

Da Hammett è discesa tutta una schiera di scrittori (sino alla degenerazione reazionaria di Spillane). Alcuni sono presenti nella rassegna: Chandler per cominciare, e poi Coxe, Withfield, Gruber. Manca proprio lui, il grande Hammett; compenso c'è l'ironico e paradossale O'Henry che non c'entra niente e che è morto all'inizio del secolo, ma che ha scritto anche vella giudicata adatta rassegna.

Polizieschi di

E' un prodotto italiano, sceneggiatore Gianfranco Calligarich, regista Mario Foglietti, studioso cinema, autore di film televisivi. sostanza Foglietti: «Il *nostro ciclo* è *doveroso* e *amorevole omaggio alla* hard-boiled school *e a quel cinema americano che* è *stato* e *diretta conseguenza*». I telefilm sono stati girati negli studi Rai Napoli; una via di Napoli è trasformata in un boulevard di Los Angeles, e un paese della provincia, Licola, ha funzionato da sfondo sicano.

Sono telefilm a basso (70 milioni l'uno), di fabbricazione tutta nostrana, e questo è certamente positivo. Il problema di sganciarsi, almeno parte, dall'onerosa importazione è particolarmente vivo e attuale.

Qualcosa grosso si sta muovendo. Ad esempio rete 3 — lo ha annunciato ufficialmente lo stesso direttore Giuseppe Rossini — sta allestendo telefilm con regie di Maselli, Comencini, Luigi Magni, Lizzani e Gianni Amelio, e collaborazione, fatto importanza, l'industria cinematografica. Ogni tentativo in questo campo va considerato con attenzione specie gli sviluppi futuri.

Qui, però, per *La scuola dei duri*, le perplessità sono poche. Dato atto scrupolo e alla passione rievocativa e nostalgica Foglietti e alla capacità impostare lodamente le situazioni drammatiche, c'è da dire che non bastano i trasparenti per fare l'America Anni Trenta.

Problema: le facce

Rievocare i «duri» rivela impresa durissima. Lasciando perdere la faccenda di della difficoltà o della impossibilità del recupero di un clima e una cultura, non è solo questione strade e di case, anche questione di facce. scomodismo il solito Humphrey Bogart, ma a paragone dei più umili caratteristi film neri americani che avevano la faccia «giusta», questi nostri , alcuni per altro professionalmente ineccepibili (vedi Eros Pagni, stasera), non hanno la faccia «giusta», sono sanamente ma irrimediabilmente e inequivocabilmente mediterranei, italici, casarecci, e vale abbigliarli un cappello calato sugli occhi o con un doppiopetto gessato trasformarli in detectives e gangsters della Chicago di sessant'anni fa. Sono *thrillers*, questi televisivi, che indubbiamente si seguono con interesse, ma dove respira fatalmente un'atmosfera po' fasulla che talora rasenta persino l'affettuosa, rispettosa caricatura involontaria.

Stasera *Tutta notte* da George Harmon Coxe: un fotografo (Eros Pagni) si improvvisa detective per salvare dall'accusa assassinio una donna che ha (Paola Pitagora); seguiranno *Dopo vent'anni* di O'Henry, *Sei tregua* da Raoul Whitfield, *La mattia* Raymond Chandler (in due parti), e *Morte al picco dell'Aquila* da Frank Gruber.

Ugo Buzzolan

Martedì «Nozze di Figaro» anche «Romeo Giulietta»

Scala: con Muti e Nureyev si fa concorrenza da sola

MILANO — *Con Nozze Figaro di Mozart, diretta da Muti, la Scala chiude, martedì 19, il cartellone di stagione che ha conosciuto i fasti d'arte di Falstaff Boris, parallelamente a diatribe sindacali tanto aspre indurre al rinvio di ben 18 giorni di una «prima» mondiale (quella di Donnerstag aus licht di Stockhausen).*

Come per il Verdi della serata d'inaugurazione, a firmare l'ultimo allestimento è Giorgio Strehler. In un anno, il regista è giunto al terzo lavoro (ai Piccoli infatti è trionfalmente scena L'anima buona Se-Zuan di Brecht), e già sta preparando il quarto: la Scala, ancora il 7 dicembre (con Lohengrin di Wagner, diretto da Claudio Abbado).

Due giorni di rinvio sono stati necessari anche per la prima Mozart; c'erano voci di disorganizzazione, ipotesi di dissidi fra i principali interpreti. In modo e inequivocabili, Strehler ha smentito i presunti contrasti.

Secondo indiscrezioni che sembrano verosimili, il ritardo è causato da difficoltà tecniche (scene che sono risultate più voluminose e pesanti del previsto, tali richiedere speciali rinforzi delle tavole palcoscenico) e alcune indisposizioni (raffreddori influenze, quest'anno particolarmente fastidiose, hanno colpito alcuni interpreti).

Margot Fonteyn a

Le repliche saranno il 21, 23, e ciascuna con inizio alle 19.30 un'ora anticipo rispetto all'orario abituale; variazione è stata suggerita dalla lunghezza dell'opera (circa tre ore, senza intervalli). Le recite avrebbero dovuto essere complessivamente sei, una è stata annullata proprio a causa del ritardo.

La serata 19 dedicata alla Croce Rossa Italiana. Protagonisti di nozze di Figaro Wolfang conte di Almaviva), Julia Varady (la contessa Rosina), muel Ramey (Figaro) , Sonja Ghazarian (la cameriera Susanna); Riccardo Muti dirige per prima volta alla Scala ed anche la sua prima collaborazione con Strehler, direttore coro, Romano Gandolfi; di Ezio Frigerio, costumi Franca Squarciapino.

In platea, poltrona sta lire; 55.000 una poltroncina, e da 13 a 3000 lire un posto fra la prima e la seconda galleria. Nei giorni immediatamente successivi all'inizio della vendita dei biglietti, il teatro è andato tutto esaurito.

Contemporaneamente Nozze Figaro la Scala martedì sera presenterà al Palasport — con se stessa — un altro spettacolo da lei prodotto: Romeo e Giulietta Prokofiev; protagonisti Carla Fracci, Rudolf Nureyev e con l'improvvisa partecipazione di Margot Fonteyn.

Sempre martedì 19, al teatro Nazionale, un'altra prima si rivolge, in pratica, ad un medesimo pubblico: il Ballet-Théâtre di Nancy proporrà alcuni famosi brani di danza classica. Gli appassionati musica e balletto davvero in difficoltà a scegliere.

g. r.

SCEGLIENDO TRA I FILM DELLA PROSSIMA SETTIMANA ALLE TV

Gene Kelly in musical con Van Johnson Tognazzi contagiato dalla piccante Spaak

OGGI — La minuziosa ricostruzione una celebre rapina: a Montecarlo **al treno Glasgow-Londra** (1966) Olden Witt con Horst Tapper, Harry Engel, Isa Miranda, storia e commenti come venne preparato e messo in atto un clamoroso colpo avvenuto Inghilterra nel 1963 (il bottino l'equivalente di quattro di lire, uno maggiori responsabili è uscito di carcere poche settimane or sono). Canale 5, Ugo Tognazzi in **Questa specie** (1972) di Alberto Bevilacqua, nella doppia parte di padre e figlio; nel pomeriggio **Rugantino** (1973) Festa Campanile Celentano e la Mori, dalla musicale di Garinei e Giovannini. Capodistria, **La regina Margot** (1954) di Dreville dal manzo di Dumas.

Altri intrighi di corte a Telestudio, ma di tipo brillante, nella Vienna dell'Ottocento, **Olympia** (1959) di Russo e Michael Curtiz, da Molnar, Sophia Loren e Maurice Chevalier. A GRP Bob Hope, Dorothy Lamour, Peter Lorre nella farsa gialla **La mia brunetta preferita** (1974) di Nugent. In tarda serata a Europa 3 una curiosità. **Cartagine in fiamme** (1953) di Carmine Gallone, dal bel romanzo di Salgari in cui le guerre puniche vengono viste dalla parte Cartagine: cast Pierre Brasseur, Daniel Gelin, Ilaria Occhini. Un'imbarcata di divi Videogruppo ne **del folli** (1965) di Stanley Kramer: Vivien Leigh, la Signoret, Lee Marvin, Oskar Werner , George Segal, José Ferrer.

DOMANI — Una fiaba musicale sulla rete 1. **Brigadoon** (1954) di Vincent Minnelli con Gene Kelly, Cyd Charisse Van Johnson: è tratta musical che ebbe strepitoso a Broadway: due americani a Brigadoon in Scozia, un villaggio fatato che vive un giorno ogni cent'anni. primo pomeriggio a 3 **French can-can** (1954) in cui Jean Renoir rivisita malizia e affetto la Parigi della Belle Epoque, interpreti Jean Gabin, Françoise Arnoul, Michel Piccoli, Edith Piaf.

Da segnalare su Canale 5 il primo film di Ritt **Il fango della periferia** (1956) con John Cassavetes e Sidney Poitier, dove esaltano i valori dell'amicizia e dell'antirazzismo. Capodistria, Tognazzi nella farsa **Non perdiamo la testa** (1959) di Mattoli.

MARTEDI' — Ancora Tognazzi, sulla rete 2, ne **La voglia matta** (1962) di Salce cui l'attore quarantenne a contatto un gruppo di giovanissimi cui la piccante Catherine Spaak. Telefilm. **Il verde prato dell'amore** (1964) di Agnès Varda, dramma una donna fragile fronte tradimento del marito. Canale 5. **Il grande attacco** (1978) di Lenzi.

— Il ciclo di

Otto milioni di spettatori «Quark»

ROMA — Oltre 6 milioni spettatori (la punta massima di 9,4) seguono in media *Quark*, la rubrica scientifica di Angela in onda il mercoledì 21,35 sulla rete 1 tv.

Il programma è arrivato a metà strada (la prima puntata è andata in onda il 18 marzo, le ultime sono previste per il luglio) presentando servizi riguardavano i campi più diversi della ricerca scientifica, dalla biologia alla dall'astronautica agli studi sul cervello, all'archeologia, problemi energetici.

John Garfield sulla rete 3 presenta un avvincente film d'aviazione, **Arcipelago in** (1943) di Hawks. A RTA la divertente commedia di Ritchie **Che botte incontri** Orsi (1977) con Walter Matthau. A Teleflash noto film italiano del '42, **Fari nella nebbia** di Francolini. Telestudio, scanzonate avventure belliche **Situazione disperata non** (1965) Alec Guinness ed un sconosciuto Robert Redford.

GIOVEDI' — Sulla Svizzera rassegna cinema svedese contemporaneo con il drammatico **Elvi, Elvi** di Kay Pollak. A RTA film con Robert De Niro **Il** tamburo lentamente (1973).

VENERDI' — Sulla rete 1 il primo film lasciata ciclo Anni . **Squadrone bianco** (1936) di Genina. Canale 5, la commedia musicale di Frank Capra **Un vendere** (1959) con Frank Sinatra. Humour britannico a Teleflash con **La dei** (1959) di Crichton, Peter Sellers.

SABATO — Per il ciclo Tognazzi sulla rete 2 film corrosivo e dissacrante di Mario Ferreri, **La donna scimmia** (1964) con Annie Girardot.

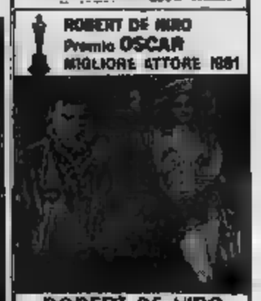
Alle tv private il 45 per cento degli spettatori

ROMA — Secondo indi- trapelate dagli istituti che hanno condotto una ricerca sull'ascolto televisivo in Italia, le tv private avrebbero conquistato complessivamente il 45 per cento telespettatori.

La ricerca, denominata «Italel 81», è condotta dagli Abacus, Doxa, Lem, per conto della Rai, delle televisioni estere e delle private italiane.

I dati definitivi, con le graduatorie d'ascolto per ogni singola rete della Rai e per privata in ogni provincia italiana, presentati ufficialmente il giugno

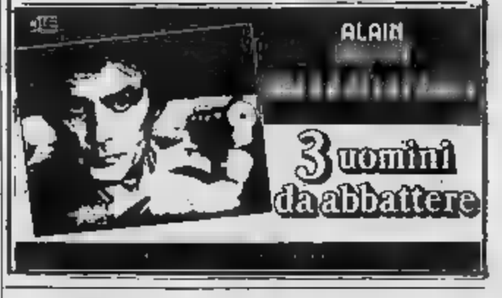
Inizia il 2° mese di successo
ASTOR
così la critica:
JANE FONDA
più scatenata e
tamburina che mai

OLIMPIA
JODIE FOSTER Taxi Driver ha ispirato racconti fatti di che hanno sconvolto l'America ed il mondo
ROBERT DE NIRO Premio OSCAR MIGLIORE ATTORE 1981

ROBERT DE NIRO
TAXI DRIVER

LILLIPUT: IN ESCLUSIVA!
Così la critica:
«... Per far contento il pubblico come una Pasqua c'è quanto occorre: il racconto di una storia impossibile, attori spiritati, gags esilaranti... Gene Wilder e Richard Pryor, attori molto spassosi tornano a divertirci...»
Corriere Sera

GENE WILDER - RICHARD PRYOR

Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30

Successo CRISTALLO
Perché vogliono uccidertì... e chi vuole uccidertì?
Se non sai rispondere... uccidi per morire!


LA STAMPA Specchio dei tempi
5 stratorino
Punti di iscrizione a Torino
LA STAMPA via Roma CHIC CENTER c.so Regina Margherita 80; STANDA c.so Giulio Cesare 65, c.so Regina Margherita 65/67, c.so Vittorio Emanuele II 52, p. Carducci 169/173, via Nizza 385/9, via Tunisi 126, p.zza Santa Rita 9 ang. via Mombarcaro, c.so De Gasperi 18, p.zza Risorgimento 20, via Terni ang. via Borgaro; TOGO via Nizza 379, via Nizza 82, via Madama Cristina 12, via Tripoli 26, via Frejus 101, via Nanni 72, c.so Vercelli 117; DALMASSO p.zza Repubblica 1 ; EOLO SPORT via Nizza 179; TENNISA SPORT via Sacchi ; MIRABELL Gasperi 18; ATA SPORT via San Secondo 31; MOLINO via Chiesa della Salute 44; BEPPE via Exilles ; MILANESIO c.so Peschiera 274; POMA DISCHI via Monginevro 88; SHOPPING 2001 c.so O 236; POOL p.zza Statuto 15, Tripoli 30/32, p.zza Carlo Felice 60, via Roma 1; SPORTING 8; ALESSANDRA c. Quintino Sella .
Punti di iscrizione fuori Torino
: filiale Standa Roma; Polisport c.so Roma (Borgo San Pietro); NICHELINO: filiale Standa Torino 125; ORBASSANO: Togo Alfieri 10; RIVOLI: filiale Standa Torino ang. via Tagliamento; Albasport 25 aprile 14; SETTIMO: Standa via Italia 1/3/5; ALBA: filiale Standa c.so delle Langhe 10; AOSTA: Standa c.so Battaglione ; Pool, Quart, località Centre d'Amerique; : filiale Standa p.zza Vittorio Veneto; A: filiale Standa c.so Massimo d'Azeglio 6/8 ang. via dei Mulini; CASALE: filiale Standa Corte d'Appello ang. Roma; ALESSANDRIA filiale Standa c.so Roma 23.
STRATORINO COMPETITIVA
Le iscrizioni per la Stratorino Competitiva aperte solo in Roma 80 presso il Sole La Stampa. I concorrenti dovranno un'ora prima partenza in via Roma, ingresso piazza Castello, per prendere il via prima di tutti gli altri.

Ha offerto 400 miliardi di lire

La Metro Goldwyn Mayer compra United Artists

NEW YORK — Metro Goldwyn Mayer ha offerto tra 350 e 400 milioni di dollari, cioè tra e 480 di lire, per l'acquisto Artists. Un accordo preliminare è stato siglato dal presidente Kirkorian lo scorso giovedì. I consigli d'amministrazione delle due gloriose case cinematografiche chiamati ad accettarlo respingerlo domani o dopodomani.

Goldwyn Mayer, che superato qualche una crisi, è considerata la «regina» di Hollywood. La Artists è tormentata una casa distribuzione, la grande mondo. Fondata da un gruppo tra cui Charlie Chaplin e Douglas Fairbanks negli Anni Venti, fu assorbita nel 1967 Transamerica, finanziaria internazionale.

Kirkorian e presidente della Transamerica Harvey condotto i negoziati a S. Francisco. Harvey è favorevole alla cessione della United Artists alcune perdite subite di recente, cui quella «Cancello del paradiso», il western Cimino costato quaranta milioni di dollari e fallito clamorosamente. A Kirkorian preme acquisire per poter controllare la distribuzione del film della Metro Goldwyn Mayer. L'operazione rientra quadro di una generale crisi di Hollywood, costringe le produttrici a ripari.

La United Artists ha una biblioteca che milecinquecento film circa Goldwyn Mayer, ottocento Warner Bros e quasi mille della stessa United Artists. Si tratta pellicole di grandissima classici del cinema, anteriori al 1950, tra i quali «Tempi moderni» e «La febbre dell'oro» di Chaplin e ben trentadue pellicole presidente Ronald Reagan.

Nel 1951, quando abbandonò la United Artists, la casa ha vinto l'Oscar per lavori di tre come Side Story», «Un uomo da marciapiede» e «Rocky».

e. c.

Alberto Sordi prosegue la sua «Storia di un italiano»: stasera sulla rete due alle 20,40

Alla radio

RADIOUNO
Giornali radio: 8; 10,10; 13; 18; 19; 21; 23 — Per gli automobilisti: Onda verde
8 — Musica e parole per un giorno di festa
7,35 Culto evangelico
8,40 Edicola Gr 1
La nostra terra
9,10 Il mondo cattolico
9,30 S. Messa
10,15 Maledetta domenica
11,05 Black-out
11,48 La mia voce per la tua domenica
12,30-14,35-16,07 Carta bianca
13,15 Fotocoppia
14 — Radiouno per tutti
Tutto il calcio minuto per minuto
19,20 , si
19,25 Week-end a Milano!
20,30 Musica break
21,05 La rondine, di Puccini, direttore F. Molinari Pradelli

RADIODUE
Giornali radio: 6, 6,30, 7,30; 9,30, 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30, 18,45; 19,30; 22,30
6 — Il mattino ha l'oro in bocca
7,55 Giro d'Italia
8,15 Oggi è domenica
8,45 Video-flash presentano G. Guarino e G.
9,35 Il baraccone
11-11,35 Spettacolo concerto
12 — Anteprima sport
12,15 Le mille canzoni
12,45 Hit Parade 2
14 — Trasmissioni regionali
14,30-16,55-18,47 Domenica con noi
16 — Domenica sport
19,50 storia d'Italia
20,10 Il pescatore di perle
21,10 Torinonotte
Europa

RADIOTRE
Giornali radio: 6,44; 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18; 20,45
8 — Preludio
8,55-9,30-10,30 Concerto del mattino
7,30 Prima pagina
9,45 Domenica tre
11,48 Tre A: Agricoltura, Alimentazione, Ambiente
12 — Il tempo e i giorni
13,15 Disconovità
14 — Le stanze di Azoth
15,30 Musiche in dischi
16,15 Musica di festa
La letteratura e le idee
17 — Falstaff, di G. Verdi, direttore G. Solti
19,20 Catalogo degli uccelli canori
20 — Pranzo alle otto
21 — Stagione sinfonica della Rai da Milano direttore Hans Zender
22,15 Un racconto di A. Cecov
22,30 F. Chopin
23 — Il jazz

RADIOMONTECARLO
9 — Il calcio è di rigore
10 — Formula Uno — Hit Parade
12,03 Il pasto della domenica
12,06 Formula Uno — Hit Parade (2)
13,15 Feelings
15 — Top Music I
16 — Disco sport
Top Music II

Alla televisione

RETEUNO
Telegiornale: 13,30; 20; 23,10
— **La famiglia Partridge** (c): «Sciopero». Regia di Jerry Paris
10,30 **Un concerto per domani** (c) da Palazzo e Venezia. Programma di Luigi Fait
11 — **S.** (c) dalla basilica di S. Domenico in Bologna
12,15 **Linea verde** (9) di F. Fazzuoli — Servizi con la regia di Gigliola Cinquetti
13 — **Tg** l'una (c). Ospiti: Peter Kolosimo e Isabella Ferrari - Intervista alla figlia Modigliani e Carlo Bo
14-19,50 Pippo Baudo presenta **Domenica in...** (c) — **Cronache e avvenimenti sportivi**
14,40 **Discoring.** Settimanale musica e dischi
16,45 **Notizie sportive — In... diretta da studio**
17 — **Tutti insieme tempestosamente** (c) di Amendola e Corbucci: «La statuetta». Regia di Luigi Bonori, con Lia Zoppelli, Rossana Podestà, Nino Castelnuovo
18 — **90° minuto**
19 — **Cronaca registrata di un tempo di Napoli-Juventus**
20,40 **La scuola dei duri** (c) di G. Calligarich: «Tutta una notte». Regia di Mario Foglietti
21,50 **La domenica sportiva** (c). Cronache filmate e commenti

RETEDUE
Telegiornale: 13; 19,50; 22,50
10 — cartoni animati! (c) — Racconti giapponesi — La famiglia felice
10,40 **Motore '80** (c) di S. Pavan e G. Rogliatti, regia di B. Gambarotta
11 — **Il soliste e l'orchestra** (c). Musiche di S. Prokofiev. Direttore P.
— **Tg 2 -** (c): «Dei piccoli piaceri quotidiani»
12,30 **Ciao,** (c): «Dove c'è un testamento, c'è scampo...», con D. Reynolds, - e signora (c) di A. Kjellin
14,50 **Tg 2 - Diretta sport** (c). Eurovisione: Zolder: **Automobilismo: Gran Formula 1 del Belgio - Vela: Anzio:** Campionato mondiale di «soling» - **Hockey rotelle:** Punto sul campionato
17,55 amico come Luke (c) racconto di Eleanor Clymer. Regia R. Marquand
18,45 **Tg 2 -** (c) - **Il pianeta delle scimmie** (c), telefilm
— **Tg 2 - Domenica sprint** (c). Fatti e personaggi della giornata sportiva
20,40 **Storia** un (c) con Sordi: «Gli anni boom: tutto riderel»
21,55 **Tg 2 - Dossier** (c). Il documento della settimana
23,05 **Sorgente** vita (c). Rubrica di vita e cultura ebraica: Terrorismo e antisemitismo

Telegiornale: 19; 22,40
14,30-16,50 **Tg 3 - sportiva** (c) — **Firenze: tennis - Torneo internazionale maschile**
16,50 di canzonette (c). Teatro Tenda Verona:
17,50 **Army** (c). L'esercito clandestino: «Fine a»
18,45 **Le cirque** e l'ancienne Alexis Gruss: «Il circo comincia a cavallo»
21,05 **Tg 3 - Lo sport** (c). Cronache, commenti, inchieste, dibattiti
21,50 **Tg 3 - Sport regione** (c). Edizione della domenica
22,10 **Temi del patrimonio fotografico** (c) di F. C. Crispolti: «Ostuni: il bianco e l'olivo»
23,05 **Chiarini** (c): Selezione «Si pro dire» - Solo per Campania e Piemonte: **Calcio: Napoli-Juventus** (registrazione)

Tv estere

SVIZZERA
Telegiornale: 13,30; 20,15; 22,35
12,20 **Un'ora per voi** (c)
13,35 **Tele-rivista** (c)
13,50 Lugano: **Tennis: Tor- internazionale** (c)
16 — **Disegni animati** (c)
17,25 **L'oasi del** (c)
17,40 **Amore non corrisposto.** Telefilm (c)
18,30 **Settegiorni** (c)
19,20 **Piaceri della musica**
20 — **Il Regionale** (c)
20,35 **Boccaccio & Co.** (c)
21,35 **La domenica sportiva**

17,30 **Film** (replica)
19 — **Un da sentire** (c) menomati d'udito
19,50 **Punto d'incontro** (c) 10 anni di Tv Capodistria
20,30 **La regina Margot** (c) Film di Jean Dréville
22,45 **Il re del fiume** (c)
23,35 **Musica senza confini**

MONTECARLO
Telegiornale: 19,45; 23,15
17 — **Cartoni animati** (c)
17,30 **Le degli ammutinati del Bounty.** Film
19,05 **Settimanale moto** (c)
19,15 **La signora e il fantasma** (c). Telefilm
19,55 **Via col tempo** (c)
20,40 **al treno Glasgow-Londra.** Film di John Olden e Claus Peter Witt, con Michael Donegan
22,10 **Editoriale** (c)
22,20 **Torti** (c). Incontri

Ha offerto 400 miliardi di lire

La Metro Goldwyn Mayer compra United Artists

NEW YORK — Metro Goldwyn Mayer ha offerto tra 350 e 400 milioni di dollari, cioè tra e 480 di lire, per l'acquisto Artists. Un accordo preliminare è stato siglato dal presidente Kirkorian lo scorso giovedì. I consigli d'amministrazione delle due gloriose case cinematografiche chiamati ad accettarlo respingerlo domani o dopodomani.

Goldwyn Mayer, che superato qualche una crisi, è considerata la «regina» di Hollywood. La Artists è tormentata una casa distribuzione, la grande mondo. Fondata da un gruppo tra cui Charlie Chaplin e Douglas Fairbanks negli Anni Venti, fu assorbita nel 1967 Transamerica, finanziaria internazionale.

Kirkorian e presidente della Transamerica Harvey condotto i negoziati a S. Francisco. Harvey è favorevole alla cessione della United Artists alcune perdite subite di recente, cui quella «Cancello del paradiso», il western Cimino costato quaranta milioni di dollari e fallito clamorosamente. A Kirkorian preme acquisire per poter controllare la distribuzione del film della Metro Goldwyn Mayer. L'operazione rientra quadro di una generale crisi di Hollywood, costringe le produttrici a ripari.

La United Artists ha una biblioteca che milecinquecento film circa Goldwyn Mayer, ottocento Warner Bros e quasi mille della stessa United Artists. Si tratta pellicole di grandissima classici del cinema, anteriori al 1950, tra i quali «Tempi moderni» e «La febbre dell'oro» di Chaplin e ben trentadue pellicole presidente Ronald Reagan.

Nel 1951, quando abbandonò la United Artists, la casa ha vinto l'Oscar per lavori di tre come Side Story», «Un uomo da marciapiede» e «Rocky».

e. c.

LA SETTIMANA NEI TEATRI

Le «Donne» di Bukovski

TORINO — Al teatro Adua, venerdì alle ore 21, il Gransserraglio presenta *Donne: storia di ordinaria follia* Charles Bukovski. Regia Mariano Meli, Richi Ferrero, Anna Antonelli, Elizarian, Alain Fourdrin. Vietato ai minori di 18 anni. Repliche fino a domenica 31.

Al Macario, da domani a mercoledì alle 21, l'A.I.C.S. (Associazione italiana cultura sport) in collaborazione il circolo Ganesha e l'Associazione Italo-indiana, presenta tre serate danza classica indiana dal *Seraikella: Chhau, Kuchipudi, Bharata, Natyam* con i danzatori Kama Dev e Pradeep Kar.

Alla del popolo di Settimo, in via Matteotti 8, giovedì alle «prima» *Semicentrale affittasi* di Annarita Merli, regia di Gianni Caruso.

La "prima" venerdì

Regio: «La figlia del reggimento» Luciana Serra

TORINO — Al teatro Regio venerdì alle 20,30 andrà scena l'opera *La figlia del reggimento* di Gaetano Donizetti, ultimo spettacolo della stagione '80-'81. Interpreti: Luciana Serra, Ernesto Palasio, Rosa Laghezza, Wladimiro Ganzarolli, Alfredo e Lidia Gastaldi.

I ricambi originali Volkswagen
Audi Porsche
li trovi sempre e subito da Simoni

Simoni
uno garanzia in più.

Nella penultima giornata del campionato [illegible] sfida che può essere davvero decisiva

Giochiamo lo scudetto nella «tripla» di Fuorigrotta

La Serie A si conclude domenica con Avellino-Roma e Juventus-Fiorentina, partite che [illegible] «grandi» possono vincere

X SPAREGGIO | **2 JUVENTUS** | **1 ROMA**

Due «saggi» condannano il Napoli

Castellini e Zoff duello impietoso

Castellini insegue Zoff: come finirà? (Bruna)

NAPOLI — «Dino [illegible] le mani sullo scudetto, [illegible] Juventus resta la più forte anche se perde», dice Castellini abbassando la testa e sfuggendo [illegible] «Luciano è grande, [illegible] non vinciamo [illegible] vorrei forse primo il Napoli», dice Zoff fra gli applausi di una folla che [illegible] l'ha mai seordato. «Napitello — urla un tifoso — solo [illegible] siamo sicuri di battere la Juventus».

Castellini e Zoff amici e nemici, come è sempre stato dacché il calcio ha diviso le carriere ma non le vite. Oggi Zoff gioca per la prima volta a Napoli cercando di strappare lo scudetto al suo antico pubblico, alla città che ama. Conosce il dolore che può dare, lui che ha capito l'anima di Napoli: «Sono stati cinque anni stupendi, fra questa gente ho lasciato un pezzo del mio cuore: vi[illegible] l'impossibile, vorrei che vincessimo entrambi», dice Zoff con commossa sincerità.

Trieferà a Castellini prima della partita, si vedranno dopo, come [illegible] come ai tempi del derby torinese, ma nessun applauso o risultato potrà mascherare un'amicizia profonda: «Ci [illegible] troppo», continua Zoff, [illegible] è tutto: c'è forse bisogno di altre parole?

Castellini, nel cuore dei tifosi azzurri, ha preso il posto di Zoff senza cancellarne il ricordo. Il cuore di Napoli è grande, è bello [illegible] Dino essere sostituito da un amico, [illegible] per Luciano sostituire un amico. Quando Castellini gioca a Torino è diverso. A Torino si tifa Juventus e lui per il pubblico è un granata, un nemico. Qui invece gli spalti sono azzurri ma Zoff è una cosa a parte, uno che la folla ha imparato ad amare per sempre.

Tra Krol e Brady questione d'onore

Brady e Krol nel disegno di Franco Bruna

NAPOLI — Rudi Krol e Liam Brady: due campioni, due campioni diversi non soltanto nel gioco. Brady disse no al Napoli perché voleva una Coppa europea, Krol ha detto sì perché voleva aiutare una squadra a diventare grande. Due modi diversi d'intendere e vivere il professionismo, per questo oggi la loro prova sarà una questione d'onore: insomma, ha fatto bene Brady a scegliere la Juventus o ha fatto bene il Napoli a scegliere Krol?

Di questo si parla, ma la questione è assurda dice Rpli: «Ogni squadra ha le sue caratteristiche: sarei un folle a fare delle graduatorie di merito». E ha ragione lui, come sempre, perché l'olandese è un maestro di strategia in campo e fuori, Brady invece si è imposto il parziale silenzio: «Ho parlato troppo la settimana scorsa, preferisco aspettare dopo la partita. Comunque Krol è un fuoriclasse, il miglior straniero del nostro campionato».

Fare che i due, professionisti fin dentro alle ossa, abbiano deciso di seguire vie opposte. Krol non giudica Brady, ma parla molto. Mercoledì ha detto nel suo povero italiano: «Io volere parlare a giornalisti tutti insieme», e [illegible] ha espresso a nome del Napoli il [illegible] impossibile e [illegible] di seguito. Per dare [illegible] all'ambiente a calmare i tifosi, questione [illegible] prestigio.

Brady invece giudica Krol, ma non parla di come [illegible] il [illegible]rità. [illegible] ha tifosi da domare, fuochi da spegnere. Del resto il suo pensiero è: «La Juventus vincerà lo scudetto». Che [illegible] dovrebbe aggiungere di più chiaro?

c. co.

Sallustro, che fece impazzire i partenopei negli Anni 30, e Parola sono d'accordo sul peso dell'esperienza bianconera Solo [illegible] crisi [illegible] alcune squadre avrebbe lanciato gli azzurri

DAL NOSTRO INVIATO [illegible]

NAPOLI — «Sì, è [illegible] stato ad oggi i tifosi napoletani sono stati magnifici, esemplari nel loro comportamento. Ma adesso ho paura. Sono arrivati al culmine, si sono [illegible] un chiodo in testa. Speriamo reggano ad una probabile delusione. Speriamo che l'arbitro Michelotti...». Attila Sallustro, come tutti i giorni, [illegible] la guardia [illegible] San Paolo. Alto, dritto, i capelli argentei tirati come ai tempi della brillantina, il goleador che ha [illegible] impazzire la Napoli calcistica degli [illegible] 30, è [illegible] direttore dello stadio. E' nato nel 1908 a Buenos Aires, a tredici anni era fra i pulcini del River Plate. Parlando con lui, la «presentazione» di Napoli-Juventus viene filtrata attraverso quasi sessant'anni di calcio.

Ascolta gli echi del tifo di Fuorigrotta, di tutta la città, della parte [illegible]rolla bianconera, e scuote [illegible] testa. Tanto rumore per nulla, o almeno per poco, sembra dire. Il suo giudizio è negativo, per tutto il campionato: «C'è molta elettricità attorno a questa partita, si dimentica [illegible] realtà [illegible] un Napoli che era partito con ambizioni limitate, e si [illegible] don'è per il basso livello delle avversarie. Il campionato è diventato bello ma solo guardando la classifica, non il gioco».

Ci viene [illegible] dubbio che sia geloso di Krol, tanto è severo il suo giudizio. [illegible] cinquant'anni di distanza l'olandese è l'idolo dei tifosi, striscioni [illegible] le strade, applausi, sempre. [illegible] chi ricorda l'Attila calciatore a Napoli, dice che non c'è confronto. C'erano i guanti alla Sallustro, le cravatte tagliate soltanto per lui da Marinella, [illegible] della riviera [illegible] Una sera che arrivò al Politeama quando il «Cavallino bianco» era già iniziato, si accorse [illegible] luci, si interruppe l'operetta per una grande ovazione. Lui sorride appena, [illegible] ricordare senza nostalgia la vita di ieri, [illegible] valutare con serenità quella di oggi. Fa [illegible] eccezione pescando [illegible] passato «quel due gol della vittoria sulla Juve per 3 a 1 nel [illegible] due botte al [illegible] passaggi di Buscaglia e Tansini».

Chiude subito con il revival. Don Attila — chiediamo — co[illegible] sarà questa partita che noi ci aspettiamo incerta, vibrante a chissà, forse anche bella? «La Juve ha alle spalle, oltre al valore attuale ed all'esperienza, un prestigio che ha il suo peso. Lo si sente nell'aria, quando arriva a Napoli. Penso ad un pareggio, se io fossi Marchesi manderei il Napoli allo sbaraglio, [illegible] tutto niente. Ma questo, del coraggio, [illegible] è un discorso che si è perso nel calcio d'oggi. Anche perché [illegible] che [illegible] squadra [illegible] sbilancia rischia di beccare [illegible] di gol. Finirà in pareggio, il campionato [illegible] fra Juventus e Roma».

[illegible] non [illegible] aspetta una bella partita: «Gli assi [illegible] narcono con il contagocce. Si privilegia la tattica, mi viene [illegible] piangere. Troppi passaggi laterali, troppi [illegible] indietro al portiere». Ribadisce quanto ha [illegible] qualche anno fa: «Sarò costretto a vedere questo calcio sino alla fine dei miei giorni...».

Il [illegible] saggio «condanna» ai fischi Napoli e Juve prima ancora che scendano in campo. Forse l'ha influenzato Juve-Roma vista in tv. Da Torino, [illegible] dei giocatori che caratterizzarono l'epoca successiva alla sua, Carletto Parola, ha sul Napoli di oggi [illegible] stesse convinzioni: «Una squadra utilitaristica, con due o tre buone pedine. Se è fra [illegible] prime, il colpo delle grandi che tardavano ad esprimersi, come la Juve, o di quelle che non si sono espresse affatto come Inter e Torino. Neppure la Ra[illegible] in partenza. [illegible] da quarti[illegible] alti. Ai miei tempi, quando allenavo gli azzurri, il pubblico era [illegible] cinquanta per cento della forza della squadra. Lo sarà anche [illegible] pur se più composto, ma la Juve non si lascia influenzare. Se che in campo gli avversari sono solo undici. Per questo dico che vince la Juve per uno a zero, e vince lo scudetto».

I «santoni» del calcio lasciano poche chances al Napoli, [illegible] motivano quasi allo stesso modo [illegible] sfiducia nella squadra di Marchesi. Parola ribadisce: «Solo [illegible] pubblico meriterebbe lo scudetto». Questo pubblico che Sallustro teme per quel «chiodo in testa». La voce dell'esperienza dice Juve, quindi. Pareggio come minimo. Bonipertì, [illegible] spera abbia ragione Parola. Nella tripla di Fuorigrotta, «2» vuol dire scudetto alla Juve, «X» spareggio, «1» Roma.

Bruno Perucca

Per Campania e Piemonte

Rete 3, alle 23 la «partitissima»

Napoli-Juventus [illegible] trasmessa stasera [illegible] diffu[illegible] in Campania e in Piemonte [illegible] Terza rete televisiva a partire dalle 23. Telecronista Na[illegible] Martellini.

La trasmissione è stata autorizzata dalla Lega calcio, dal Napoli e dalla Juventus. La Rai, per questo programma straordinario, al di fuori dei normali accordi contrattuali in vigore per la ripresa delle partite di campionato [illegible] sindaco di Napoli una somma a favore di iniziative per i terremotati, tramite la squadra campana.

Una sintesi dell'incontro sarà invece trasmessa verso le 21,30 in «Piemonte sport», sempre sulla Rete 3.

Classifica

Juventus	p. 40
Roma	39
Napoli	33
Inter	33
Fiorentina	30
Bologna e Catanzaro	29
Cagliari	26
Torino	25
Ancoli	24
Avellino e Como	22
Brescia e Udinese	22
Perugia e Pistoiese	16

La squadra [illegible] Liedholm [illegible] alternative: deve battere la Pistoiese

Falcao: «Nelle circostanze facili occorre mostrare determinazione»

[illegible] — *La* [illegible] *si prepara alla volata finale, ospitando la Pistoiese già retrocessa* [illegible] *in serie B. Ci si aspetta dagli uomini* [illegible] *Liedholm una conferma sul piano* [illegible] *gioco che dovrebbe fruttare due punti preziosi. L'impegno, almeno sulla carta,* [illegible] *appare certamente proibitivo per una formazione che aspira al titolo di campione d'Italia. Tuttavia, considerando gli «scherzi» che a volte può riservare il gioco* [illegible] *calcio, i giallorossi sono decisi* [illegible] *affrontare i toscani come se dovessero battersi contro la prima* [illegible] *classifica.*

E' quanto si è potuto capire in questa settimana, trascorsa in piena serenità. Dopo il pareggio ottenuto contro la Ju[illegible] *Mancheranno Scarnecchia e Conti squalificati per un turno ciascuno. «Ma la nostra arma segreta — ha tenuto a sottolineare* [illegible] *— è costituita dai rincalzi che per tutto il campionato si sono allenati duramente, lucrando trovare pronti al momento* [illegible] *di sostituire i titolari. La squadra è caricata, sa che non deve sottovalutare la Pistoiese* [illegible] *non rischiare* [illegible] *dare in turno* [illegible] *ultime probabilità di conquistare lo scudetto. Dobbiamo pensare solo a questa partita senza preoccuparci di quanto starà accadendo a Napoli. I conti li faremo dopo».*

Al posto di Conti, l'allenatore sembra orientato [illegible] *inserire Sorbi, un ragazzo che* [illegible] *giocare un calcio lineare e intelligente. Accanto a Pruzzo sarà schierato Faccini nel* [illegible] *lo* [illegible] *seconda punta. A proposito del giovane attaccante, è venuta fuori una interessante curiosità: Faccini ha segnato 11 gol nel campionato primavera, 5 nel torneo di Viareggio, che gli fruttarono il titolo di capocannoniere e 2 in serie A. Totale* [illegible] *reti, quante ne ha segnate Pruzzo, ma senza calci di rigore.*

Caricato nel morale, dopo che Liedholm ne ha consigliato la conferma anche per il prossimo anno, Faccini potrebbe assicurare una maggiore consistenza offensiva in una partita che la Roma [illegible] *assolutamente vincere.*

Falcao giocherà con una tra[illegible] *bottitura di gomma piuma, applicata sulla gamba rimasta ferita in seguito allo scontro* [illegible] *Torino.* [illegible] *brasiliano* [illegible] *sempre mantenuto* [illegible] *atteggiamento cauto* [illegible] *disputa per* [illegible] *scudetto, assegnando le maggiori probabilità alla Juventus: «Ma dopo* [illegible] *partita* [illegible] *abbiamo disputato al Comunale di Torino, ho cambiato idea — dichiara ora* [illegible] *sono sicuro —; il gioco non è* [illegible] *esaltante, in campo c'era troppo nervosismo. Ma quella gara è servita a convincerci che la Roma ha trovato finalmente* [illegible] *giusto per affrontare* [illegible] *armi* [illegible] *qualsiasi avversario.* [illegible]

Il brasiliano Falcao

mentalità vincente che forse [illegible] ha mai posseduto. [illegible] aspetto [illegible] conferma [illegible] partita con la Pistoiese. Non sto schierando. Dobbiamo scendere in campo concentrati al massimo. Si parla troppo [illegible] confronto [illegible] Napoli con il rischio di prendere sottogamba la squadra [illegible] Fabbri. Una formazione che punta al titolo deve dimostrare il suo valo[illegible] [illegible] la sua determinazione. [illegible] [illegible] apparentemente facili. Se avremo buone notizie [illegible] Napoli, lo scudetto non ci sfuggirà».

Il pago timore espresso [illegible] *Falcao per* [illegible] *partita con la Pistoiese è* [illegible] *alimentato ad arte da un uomo navigato e furbo come Edmondo Fabbri:* «Ci è mancata l'ultima soddisfazione [illegible] campionato, incendiocì battere dalla Fiorentina. Un colpo a sorpresa all'Olimpico ci ripagherebbe sul piano dell'orgoglio».

Intanto la tifoseria romanista è mobilitata al completo. Per l'ultima gara del campionato giallorosso più esaltante del dopoguerra, lo stadio Olimpico è vestirà a festa. 50 mila persone, arrivate da S. Marinella, serviranno per addobbare gli spalti con striscioni composti di soli fiori.

[illegible] Bianchini

Nella vigilia tattica l'ipotesi di una trappola napoletana: un Krol più «olandese», regista avanzato

Trap: «Fanna e Marocchino sono pronti a trafiggerli»

«E abbiamo un Causio in gran forma» - Juve protetta da 15 agenti

[illegible] INVIATO SPECIALE

NAPOLI — *La Juventus è arrivata all'aeroporto di Napoli alle 13,15 di ieri, con circa un'ora e tre quarti di ritardo. La pista era invasa da centinaia di persone incuriosite: fischi e applausi, secondo una contraddittoria prassi che si ripete spesso in trasferta. Scortata dalla polizia e da due staffette in motocicletta lungo le strade della città, per evitare il traffico intenso, la squadra ha successivamente raggiunto l'albergo in via Partenope, sul lungomare. Una cinquantina di ragazzotti aspettavano al varco: altri fischi ed insulti. Un bambino si arrampicava addirittura su per il «muso» del pullman, e scagliava contro il vetro un paio di innocui pugni. La polizia interviene subito e tutto torna nella normalità di un'accoglienza appena ostile, ma nei limiti del lecito. In albergo la squadra è stata protetta da quindici agenti fino a tarda sera, a scopo puramente cautelativo. Nessun incidente, anche perché i giocatori bianconeri hanno preferito restare in albergo. Solo Scirea, Bodini e Brio hanno messo il naso fuori per una breve passeggiata pomeridiana, cavandosela con qualche insulto e sfottò da parte del centinaio di ragazzi che facevano chiassoso capannello attorno all'hotel.*

Napoli è come elettrizzata nel vivere il suo grande sogno. La posta in palio per la sua squadra di calcio è altissima. I bianconeri, nella circostanza, sembrano essersi invece immunizzati e orientano una tranquillità che stupisce. Appena entriamo in contatto con Trapattoni, scompaiono improvvisamente quelli che sono i temi folkloristici della partita e si approfondiscono subito quelli essenzialmente tecnici. A Napoli c'è chi scommette su una teoria abbastanza ardita ma possibile: che cioè l'olandese Krol giochi in posizione più avanzata, per rinforzare la spinta del centrocampo e per frenare gli impeti di Tardelli, l'uomo che Marchesi teme di più.

Trapattoni sorride, sembra escludere questa eventualità con motivazioni ben precise. «Mi aspetto un Napoli intelligente — dice — che attacca ma che non si getta allo sbaraglio. E starà attento, poiché io ho a disposizione Marocchino e Fanna, che mi sembrano usciti ben temperati dai match con la Roma. Dunque, credo che Krol farà soprattutto il regista difensivo. La Juventus è pronta ed ha recuperato, sia sul piano nervoso che su quello fisico, i novanta minuti disputati domenica scorsa. E mi fa ben sperare la forma di Causio. Per il resto, credo che non troveremo [illegible] *difficoltà incontrate di fronte alla zona di Liedholm. Ne trarranno profitto proprio M*[illegible] *Fanna. Siamo tranquilli, poiché abbiamo a disposizione due risultati positivi mentre* [illegible] *Napoli* [illegible] *resta che l'unica possibilità di vincere».*

Venerdì pomeriggio, dopo l'allenamento, Oscar Damiani veniva interrogato lungamente. L'attaccante juventino, fra le altre cose, sosteneva che sarebbe potuto giocare benissimo ancora nella squadra bianconera, poiché non si sentiva assolutamente inferiore a Marocchino e a Fanna. Giriamo l'osservazione a Marocchino, il quale non si lascia intrappolare dalla polemica e replica in [illegible] *intelligente. «Ha ragione Damiani — precisa — lui ha vinto uno scudetto, io non ancora. Dunque lui può parlare, mentre io devo tacere. Non ho perciò motivi per dimostrare nulla, né a lui né* [illegible] *pubblico. E poi sono* [illegible] *di Oscar. Per il resto, sento addosso gli* [illegible] *di* [illegible]*, anche se devo riconoscere che* [illegible] *giovani avvertiamo certe tensioni più degli anziani. Allo stadio ci sarà gran baccano, ma in campo queste cose non si percepiscono. Si pensa soltanto a giocare».*

Dalla zona di Liedholm, insidiosa ed impenetrabile, al momento a uomo applicato da Marchesi. Per Marocchino c'è pronto Bruscolotti. «Lo conosco — conclude l'attaccante — mi ricordo Bergamo quando giocavo nell'Atalanta: quella volta disputai una delle più brutte gare della mia carriera. Spero che in cosa non si ripeta. Se mi marcherà Bettega? Certo. Roberto manca a tutti, a me, ai miei compagni e ai tifosi».

Angelo Caroli

Marchesi «Può anche darsi ma senza correre rischi»

Il libero si opporrebbe alle puntate di Tardelli - Sale la tensione

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

NAPOLI — Le ore passano, le belle [illegible]le restano. Serenità, spettacolo, coscienza del dovere compiuto. Ma qualcosa, nell'atteggiamento dei Napoli, cambia a dispetto delle [illegible]. Per Marchesi, adesso, «la partita è dec[illegible] *soprattutto per noi e un po' sentita sul piano agonistico».* Damiani afferma [illegible] tutti quel discorsi sullo scudetto impossibile sono un atteggiamento psicologico di difesa. Marangon prevede un clima da finale di Coppa [illegible] Mondo: bella cosa la serenità, ma bisogna crederci davvero.

Passano le ore e [illegible] solo le parole, mentre il tifo napoletano a [illegible] più acceso e travolto dal [illegible]. Marchesi, buon psicologo, capisce il momento e [illegible] le tensioni. Ma parla di tattica, argomento razionale, e fugge ricordi [illegible] emozioni: «*Ringrazieremo il pubblico dopo* [illegible] *partita*», afferma. E poi: «*Con i due punti, speriamo*».

[illegible] tecnico [illegible] sta [illegible] do qualcosa. Qualche trappola, qualche marchingegno. Da troppa importanza allo schema: «*Per riuscire do*[illegible] *mantenere* [illegible] *campo un atteggiamento più intelligente e razionale. Maggior rigore tattico. Insomma. E' pericoloso aggredire* [illegible] *Juventus, bisogna sfruttare* [illegible] *nostre caratteristiche per colpire al momento giusto. I bianconeri giocheranno in* [illegible] *gara, dobbiamo fare* [illegible] *attenzione dal punto di vista tattico*».

E' come [illegible] partita a scacchi, una mossa sbagliata può [illegible] cadere il re. Marchesi ha studiato [illegible] la partita, lui che [illegible] esperto [illegible] enigmistica. Ecco quale potrebbe [illegible] la chiave: compiti diversi per Rudy Krol. [illegible] Napoli [illegible] vincere, [illegible] problemi in attacco e manca [illegible] un centrocampista che inventi. La Juventus è [illegible] Bettega e [illegible] ha colpitori di [illegible] in area. Secondo Marchesi, il pericolo viene [illegible] Tardelli, ed è proprio sul marcamento del bianconero che l'allenatore [illegible] dichiara allo [illegible] tempo preoccupato e incerto.

«*Non* [illegible] *ho ancora pensato*», mentalmente alla luce del sole. [illegible] un segreto, può almeno dire [illegible] un solo uomo a controllare Tardelli, oppure [illegible] pensato ad [illegible] più complesso? «*Avrà un riferimento nella sua metà campo e un altro se supera il nostro sbarramento centrale*». E Krol, giocherà più avanzato? «*Una carta da non trascurare. Ma* [illegible] *a centrocampo, dove potrebbe essere soffocato* [illegible] *un avversario*».

E' [illegible] dialogo pieno di sorrisi, [illegible] ammissioni, allusioni. Marchesi non ammette [illegible] nemmeno nega: potrebbe essere proprio questa la [illegible] segreta. Un uomo [illegible] Tardelli (Vinazzani?) e [illegible] piazzato davanti [illegible] difesa, che si oppone alle puntate verticali del centrocampista pronto a rilanciare il Napoli in avanti. Un Krol più olandese, insomma, [illegible] un Napoli che può [illegible] soltanto [illegible] vittoria.

Lui, Krol, [illegible] si pronuncia: «*Per* [illegible] *tattica, chiedete all'allenatore*», afferma gentilmente dopo aver paragonato la partita [illegible] maggior distacco [illegible] Marangon, ad Ajax-Psv Eindhoven. L'Ajax, secondo Krol, è ovviamente [illegible] Juventus. L'olandese conferma [illegible] segreto sullo schema, ma in settimana si è allenato [illegible] con il [illegible] impegno, quasi sempre a centrocampo. Forse è un segno, anche se poi l'andamento della partita può far saltare tutti i castelli della vigilia.

«*Attaccheremo, è ovvio, però cercando* [illegible] *mantenere l'equilibrio fra i reparti. Voglio una squadra corta*» dice Marchesi. [illegible] intendere che per [illegible] meno all'inizio il Napoli non tenterà avventure. Ma dopo, se non riuscirà a segnare? Krol più avanzato. E dopo an[illegible] «*Forse Nicolini dentro, forse Palo, il ragazzino che ha segnato domenica a Como, restituendo a Napoli il grande sogno*».

Marchesi: «*Abbiamo segnato poniente in extremis, vuol dire che la squadra crede in se stessa fino alla fine.* [illegible] *io credo in questa squadra. Il Napoli è arrivato due volte secondo, ma mai come oggi è giunto così vicino allo scudetto. E contro la Juventus, poi. Noi abbiamo giocato spesso bene in casa, Inter, Bologna, Roma, Cagliari. Però* [illegible] *avversari diversi, per i* [illegible] *che stringono a per il valore* [illegible] *bianconeri».*

Carlo Coscia

La motivazione della Disciplinare

Paolo Rossi squalificato per disprezzo ai giudici

MILA[illegible] — La «Disciplinare» ha [illegible] nota la motivazione della sua sentenza (contro la quale la Juventus farà ricorso) con cui ha inflitto una [illegible] squalifica di un mese a Paolo Rossi, da scontarsi, come noto, a cicorrere dal 20 aprile del prossimo anno, cioè quando avrà finito la precedente sospensione per lo scandalo delle scommesse clandestine.

Rossi era stato deferito dal procuratore federale per la violazione dell'art. 1 del regolamento, per aver fatto, nel corso della conferenza-stampa organizzata per rendere ufficiale il suo trasferimento alla Juventus, dichiarazioni «gravemente lesive del prestigio e della reputazione degli organi di disciplina sportiva».

La «Disciplinare» [illegible] innanzitutto che Rossi nelle sue deduzioni difensive «ammetteva la materialità dell'addebito e l'oggettiva gravità dei giudizi da lui espressi». «Invocava però — prosegue la motivazione — benevola comprensione adducendo di aver immediatamente precisato ai giornalisti che le parole da lui malamente usate avevano tradito il suo pensiero e che costituivano l'espressione di [illegible] d'animo di frustrazione e di profonda [illegible] conseguente la nota disavventura giudiziario-sportiva nella [illegible]s, suo malgrado, era stato coinvolto».

La Commissione, esaminati gli atti allegati [illegible] deferimento, tutte le deduzioni dell'incolpato, sentito il suo difensore, [illegible] vato che «la adottata linea difensiva limita l'indagine alla entità della irroganda sanzione [illegible] potendosi revocare in dubbio che la condotta dell'incolpato costituisce violazione dell'art. 1 R. D. osserva che «l'aver pubblicamente affermato: "Se mai dovessi [illegible] la malasorte di venir chiamato davanti ad un qualsiasi tribunale sportivo [illegible] mi presenterei [illegible] certo [illegible] quasi alcuni" e l'aver aggiunto che "Il processo sportivo [illegible] stata una autentica buffonata" appaiono infa[illegible] un[illegible]e manifestazioni di disprezzo volte, gratuitamente, a menomare il prestigio [illegible] reputazione degli organi della disciplina sportiva».

• A MICHELOTTI, [illegible] arbitra [illegible] per [illegible] volta, verrà offerta prima dell'incontro una torta al cioccolato con due scritte: Napoli-Varese [illegible] spalle [illegible] incontro [illegible]le [illegible] "A") e Napoli-Juventus 17 maggio '81.

• SONO TRECENTO i giornalisti accreditati per Napoli-Juventus, alcuni dei quali stranieri. Una ventina di fotografi non professionisti non potranno andare in campo.

DA NOI, AUTO TALBOT
A PREZZO BLOCCATO

Evitate il prossimo aumento dei prezzi!
vi offriamo, al vecchio prezzo di listino,
tutti i modelli Talbot disponibili presso di noi.
Vi aspettiamo. Sabato siamo aperti tutto il giorno.

TALBOT CONCESSIONARIE

LINCARAUTO
C.so Principe Oddone 68 - Tel. 47.20.47
C.so Orbassano 72 - Tel. 50.34.61

MOTORCAR
V. Canelli 112 ang. C.so Maroncelli - Tel. 69.63.067
C.so Siracusa 45 - Tel. 32.17.58

SAVEA
C.so Francia 353 - Tel. 71.31.13 / C.so Vercelli 66 - Tel. 23.08.81
V. XXV Aprile 83/BIS (Nichelino) - Tel. 62.33.31

Oggi (ore 16) si lotta anche per la salvezza: Ascoli, Avellino, Como, Brescia e Udinese in affanno

BOLOGNA		AVELLINO
Zinetti	1	Tacconi
Fabbri	2	Giovannone
Vullo	3	[illegible]
Paris	4	Valente
Bachlechner	5	Cattaneo
Sali	6	Venturini
Filoggi	7	Piga
Bonetta	8	Ferrante
Marocchi	9	Massa
Fiorini	10	Criscimanni
Colomba	11	Vignola
Arbitro: Lops		
Boschin	12	Di Leo
Recchert	13	Repetto
Gamberini	14	Stazio
Gallo	15	Cerone
Garritano	16	Carnevale

BRESCIA		COMO
Malgioglio	1	Vecchi
Galparoli	2	Vierchowod
Podavini	3	Riva
De Biasi	4	Centi
Guida	5	Fontolan
Venturi	6	Volpi
Sella	7	Mancini
Salvioni	8	[illegible]
Fecno	9	Nicoletti
Iachini	10	Ponzato
Biagini	11	Cavagnetto
Arbitro: A[illegible]		
Felissaro	12	Giuliani
Torresani	13	Galia
Groppi	14	Marossi
Bergamaschi	15	Giovannelli
Criaicsi	16	Mandressi

CAGLIARI		[illegible]
Corti	1	Zaninelli
Lamagni	2	Sabadini
Arcali	3	Ranieri
Quellenne	4	Boscolo
Di Chiara	5	Menichini
Brugnera	6	Morganti
Lei	7	Borghi
Quagliozzi	8	Orasi
Selvaggi	9	Mauro
Bellini	10	Sabato
Virdis	11	Pulanca
Arbitro: Pairetto		
Goletti	12	Casari
Longobucco	15	Braglia
Tavola	14	Majo
Miel	15	De Giorgis
Piras	16	Pecnanini

FIORENTINA		ASCOLI
Galli	1	Fulci
Contratto	2	Anzivino
Ferroni	3	Boldini
Casagranda	4	Bellotto
Guerrini	5	Casperini
Galbiati	6	Perico
Bertoni	7	Torrini
Manzo	8	Muro
[illegible]	9	Pircher
Antognoni	10	Scanziani
Novellino II	11	Trevisanello
Arbitro: Lattanzi		
Pellicanò	12	Muraro
[illegible]ili	13	Mancini
Orlandini	14	Stallone
Di Marzio	15	Gibellini
Desideri	16	Anastasi

INTER		[illegible]
Bordon	1	Malusis
Bergomi	2	Nappi
Baresi	3	Bernardini
Oriali	4	Fronio
[illegible]	5	Pin
Bini	6	Dal Fiume
Case	7	Goretti
Prohaska	8	Betti
[illegible]	9	[illegible]
Boccaiossi	10	Di Gennaro
[illegible]	11	Bagni
Arbitro: Altobelli		
Cipollini	12	Mancini
[illegible]eri	13	De Gradi
Mozzini	14	Passalacqua
Fasinato	15	Tacconi
Ambu	16	Fortunato

NAPOLI		JUVENTUS
Castellini	1	Zoff
Bruscolotti	2	Cuccureddu
Marangon	3	Cabrini
Celestini	4	Prandelli
Krol	5	Gentile
Ferrario	6	Scirea
Damiani	7	Marocchino
Vinazzani	8	Tardelli
Musella	9	Causio
Guidetti	10	Brady
Pellegrini	11	Fanna
Arbitro: Michelotti		
Fiore	12	Bodini
[illegible]	13	Orti
Nicolini	14	Brio
Palo	15	[illegible]
Giocarelli	16	Galdiarisi

ROMA		PISTOIESE
Tancredi	1	Muscella
Spinosi	2	Zagano
Maggiora	3	Borgo
Turona	4	Paganelli
Falcao	5	Bellugi
Bonetti	6	Lippi
Sorbi	7	Badiani
Di Bartolomei	8	Agostinelli
Prazzo	9	Bagnoni
Ancelotti	10	Di Lucia
Pacciai	11	Chimenti
Arbitro: Barbaresco		
Superchi	12	Fratesi
Rocca	13	Marchi
Santarini	14	Benedetti
De Nadai	15	Colonaci
[illegible]	16	Cappellari

TORINO		UDINESE
Terraneo	1	Della Corna
Cuttone	2	Billia
Salvadori	3	Tesser
Volpati	4	Miani
Danova	5	Fanesi
Zaccarelli	6	Pellet
Selvea	7	Maritozzi
Bertoneri	8	Gerolin
Graziani	9	Nemeana
Pecci	10	Miano
Pulci	11	Zanone
Arbitro: Bergamo		
Copparoni	12	Pazzagli
Dentro	13	Papais
Spagnolo	14	Ciuello
D'Amico	15	Vris
Mariani	16	Pradella

L'Udinese chiede al Torino punti per sperare

Al Comunale ultimo impegno di campionato dei granata - La squadra di Cazzaniga [illegible] un [illegible] beneaugurante per la Coppa Italia - Friulani prudenti

TORINO — E' la partita di commiato. Ci sarà ancora la semifinale di Coppa Italia, contro il Bologna, ma Torino-Udinese segna il congedo dai granata dei loro tifosi. Termina così un torneo difficile per il Torino, sia per chiudersi [illegible] stagione grama. La squadra era partita con ambizioni di primato: in autunno i tecnici inserivano il nome del Torino fra le pretendenti al titolo, ed era un giudizio condiviso da molti. Forse [illegible].

Le vicende del torneo, invece, hanno palesato un Torino in crescenti difficoltà, che i singoli hanno mancato il complesso. [illegible] fatto difetto [illegible] grinta. Più volte abbiamo visto i torinesi in crisi di fronte ad avversari più rapidi. Quasi è scomparso il «pressing». Insomma abbiamo visto un Torino diverso, certamente non bello.

Oggi è la penultima di campionato, serve al Torino per la sicurezza, serve all'Udinese per un punto-speranza. Domenica i granata [illegible] in trasferta a Perugia. Poi la Coppa Italia con il Bologna, e l'eventuale finale. Il programma è [illegible] allettante ma le prospettive rimangono [illegible] rate soltanto alla Coppa. La partita [illegible] per alcuni granata potrebbe segnare l'addio definitivo dai tifosi del Torino. Si parla di Pecci già ceduto alla Fiorentina; di Graziani per il quale sono in concorrenza la [illegible] Fiorentina, il Napoli e il Milan. Potrebbe partire anche Patrizio Sala e c'è chi dice che D'Amico debba tornare alla Lazio. Sono giocatori di valore che oggi saluteranno il loro «vecchio» pubblico, e che vorranno [illegible] lasciando un buon ricordo.

E' bene comunque precisare che i dirigenti non hanno scritto sulla porta della sede «liquidazione». Il Torino sarà rifatto, ringiovanito e possibilmente rinforzato. Nella scelta [illegible] c'è rinuncia, ma soltanto il desiderio di migliorare le prospettiva. Lo dimostra il ritorno di Dossena, uno dei giovani più forti. La prova contro l'Udinese, pertanto, deve essere vista come tappa di ritiancio. Serve per completare una stagione travagliata, [illegible] non fallimentare, anche [illegible] la classifica (quindici punti meno della Juventus) [illegible] perplessi, suscita interrogativi. Si [illegible] chiudere con un risultato bello, che dia certezze, che faccia dimenticare il passato. Deve essere una festa. Festa [illegible] per qualcuno, lo ripetiamo, ma anche un simpatico arrivederci alla stagione prossima, che tutti auguriamo più fortunata.

Non si deve pensare che l'Udinese sia disposta al «sacrificio». La formazione friulana naviga in acque agitate. La graduatoria la pone al terz'ultimo posto alla pari con il Brescia, in piena zona pericolo. A Torino i bianconeri tenteranno di conquistare almeno il pareggio per non dover giocare tutto nell'ultima giornata in casa con il Napoli, forse ancora lanciato [illegible] lo scudetto. Un punto a Torino permetterebbe all'Udinese di attendere il confronto con meno ansia.

L'uomo pericoloso degli ospiti è, senza dubbio, il tedesco Neumann, giocatore forte nell'interdizione e bravo nei rilanci. Potrebbe essere determinante nel gioco della squadra, che sarà impostato sulla prudenza. Ma Ferrari e un tecnico che raramente cerca tattiche. Ama il gioco aperto, almeno [illegible] abitudine. Oggi però potrebbe essere una giornata speciale.

La posizione dell'Udinese elenca un dato molto interessante: ha incassato 38 gol, ed è penultima in questa speciale graduatoria, battuta solo[illegible] Pistoiese. Sarà [illegible] volta buona per il risveglio della coppia Graziani-Pulci.

Ferrari dice: «*Siamo qui per giocare la nostra partita senza dimenticare i rischi di una situazione piuttosto difficile*». Cazzaniga vorrebbe chiudere bene davanti al pubblico di casa.

Giulio Accatino

Inter, Muraro contro il Perugia

MILANO — L'Inter chiude [illegible] la stagione dei rimpianti, il pensiero già rivolto al futuro e alle immancabili rivincite. Contro gli umbri i nerazzurri cercheranno [illegible] offrire buon gioco e lasciare un ricordo [illegible] [illegible] tifosi. Torna Carletto Muraro dopo una lunga assenza mentre Oriali viene spostato in mediana

Dall'altra parte c'è Bagni B cui destino sembra meno nerazzurro di ieri considerata che tra le due società il trattativa si sono alquanto raffreddate.

Brescia-Como, chi perde rischia di non recuperare

[illegible] — Vigilia tranquilla nonostante la gara [illegible] di quelle che [illegible] notte non fanno dormire. Brescia e Como infatti [illegible] giocano in pratica il campionato. Sono novanta minuti di paura che faranno soffrire i tifosi sugli spalti. L'allenatore del Brescia Magni ha fatto lavorare a fondo i suoi uomini i quali hanno dimostrato di essere in condizione. Anche Oriali, sinclazo al primo piano è in piena forma. Penzo, inoltre, che in questi ultimi tempi sembrava un po' a corto di fiato è apparso più veloce e spigliato del solito.

L'allenatore per quanto riguarda la formazione ha due soli dubbi: schierare due punte oppure [illegible] affiancata da Bergamaschi. Lo deciderà all'ultimo momento. [illegible] è detto ancora incerto sull'inserimento o meno [illegible] Biagini in mediana. Il viaggio garantisce un ottimo lavoro in fase [illegible] interdizione e potrebbe anche prendere il [illegible] Torresani, elemento più portato [illegible] impostare il gioco che non a difendere.

Il [illegible] naturalmente scenderà in campo per [illegible] e così anche il Como poiché il discorso della salvezza praticamente si gioca [illegible] penultima giornata. Forse lo potrà favorire il Torino che se battera l'Udinese darà certamente un notevole vantaggio sia al Brescia che al Como. In riva al Lario i giocatori comaschi sono tranquilli, sperano [illegible] fare una buona figura allo stadio Mompiano. Vogliono anche cancellare l'amarezza subita [illegible] sul [illegible] campo il 25 gennaio scorso nell'andata quando il Como all'ultimo minuto si è fatto raggiungere dalle «rondinelle» Fu allora Penzo [illegible] novantesimo a portare il bilancio in pareggio (2-2).

Partita dunque aperta e che richiamerà allo stadio non meno di trentamila spettatori [illegible] il tempo sarà buono.

■ **Udinese-Juventus** «Primavera», match decisivo per [illegible] alla finale del campionato con la Roma (già qualificata). È stato sospeso all'inizio della ripresa per impraticabilità del [illegible] Juventus vinceva con una rete di Pin). La partita si riglocherà sabato prossimo.

■ Il [illegible] Madrid e [illegible] Nazionale spagnola hanno pareggiato ieri sera 1-1 (0-0) in una partita amichevole

Il Bologna non vuol fare dei regali all'Avellino

BOLOGNA — I rossoblù vogliono finire alla grande un campionato ricco di soddisfazioni nonostante i timori della vigilia per i cinque punti di penalizzazione. C'è l'allenatore Radice in procinto di trasferirsi al Milan, c'è Dossena richiamato dal Torino [illegible] gonfiellare un centrocampo traballante, ma [illegible] c'è aria di smobilitazione: solo volontà di non regalare nulla.

L'avversario, l'Avellino, naviga in brutte acque e vuole strappare ad ogni costo un punto al rossoblù per poter affrontare la gara con la Roma dell'ultimo di campionato al Partenio senza l'obbligo di dovere vincere ad ogni costo.

Per incoraggiare l'Avellino dal centro campano si sono mossi cinquemila fans che avranno un capofila: il [illegible] fuoriclasse Juary, il cui infortunio al ginocchio [illegible] ingessato [illegible] poco la squadra, toglierebbe [illegible] parte della forza di penetrazione.

Un [illegible] crà anche nel Bologna, Enesa, alle prese [illegible] i soliti guai alla schiena, ma non sarà il [illegible] dato che il ginocchio [illegible] Garritano scricchiola e [illegible] appiedato [illegible] giudice sportivo.

Ospitando l'Ascoli

La Fiorentina vuole fare quattordici

FIRENZE — La Fiorentina tenta [illegible] proseguire la serie di risultati [illegible] (ormai sono tredici) contro l'Ascoli allenato da un [illegible] Carlo Mazzone. Tre viola [illegible] Tendi e Restelli (infortunati) e Sacchetti (influenzato); rientrano, invece, Catagrando, Guerrini e il capitano Antognoni. Non è escluso l'impiego del giovane Di Marzio (nazionale juniores) all'ala, al posto [illegible] Novellino II.

L'Ascoli, al quale un punto farebbe molto comodo per tirarsi definitivamente fuori [illegible] lotta per la salvezza, conferma invece la formazione che domenica [illegible] pareggiato contro il Torino.

Cagliari-Catanzaro per fare spettacolo

CAGLIARI — Raggiunta una posizione di assoluta tranquillità il Cagliari chiude [illegible] stagione in casa incontrando un avversario egualmente sicuro. Potrebbe [illegible] una partita bella perché Cagliari e Catanzaro hanno dimostrato più volte di saper giocare un buon calcio. Nelle file cagliaritane sarà assente Marchetti per squalifica. Lo sostituirà Bellini, che quest'anno [illegible] ha avuto grande fortuna per i numerosi infortuni di cui è stato vittima.

Catanzaro [illegible] seguita [illegible] molta attenzione [illegible] prova di Mauro, che molti danno certo all'Inter.

In serie B la Lazio rischia a Pisa

Samp e Genoa fanno tifo per il Milan col Cesena

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CESENA — *Impegnato ad affrontare oggi il Cesena allo stadio «La Fiorita» e la [illegible] a San Siro tra quindici giorni, il Milan [illegible] suo malgrado, il ruolo di arbitro della promozione altrui. Un ruolo pesante, [illegible] pure antipatico, che affida [illegible] squadra rossonera responsabilità sgradite e che la esporrà a critiche qualunque sia il suo comportamento. È chiaro che Lazio, Genoa e Sampdoria — come se lo aspetteranno tra due domeniche Cesena, Genoa e Samp — si attendono dal Milan una prova senza risparmenti, senza [illegible] concessioni ad asperari che si battono [illegible] per un traguardo ormai virtualmente raggiunto dal Milan.*

Sul piano [illegible] propositi della vigilia, non c'è [illegible] dubitare della [illegible] volontà della capolista. Giacomini, da ieri in ritiro con la squadra a Rimini, manderà in campo a Cesena la miglior formazione disponibile, in pratica quella «tipo», recuperando anche lo stopper nazionale Collovati, rimasto a riposo [illegible] giorni scorsi per un lieve infortunio. [illegible] è chiaro che non si può pretendere [illegible] una squadra ormai appagata, a cui bastano quattro o cinque punti sui dodici disponibili per garantirsi [illegible] promozione matematica, lo stesso impegno col coltello fra i denti, che sarebbe stato indispensabile

L'allenatore Giacomini

qualche mese fa.

Diverso, ovviamente, lo spirito del Cesena, per il quale la sfida col Milan [illegible] carattere quasi decisivo. La squadra di Bagnoli è al secondo posto della serie B, [illegible] un punto di vantaggio [illegible] Lazio, tre sul Genoa, quattro sulla Sampdoria. Se i romagnoli, volendo [illegible] maggiori stimoli oltre che dell'incontestabile qualità del loro gioco, riuscissero nell'impresa di battere il Milan, potrebbero presentarsi [illegible] assoluta serenità tra una settimana a Marassi contro i rossoblù di Simoni, sapendo che [illegible] una sconfitta del Genoa [illegible] comprometterebbe la loro posizione.

A Pisa, a Verona e a Genova un occhio al campo [illegible] un orecchio alla radiolina, per attendere le [illegible] da Cesena. [illegible] ralentamento nella marcia [illegible] irresistibile dei sorprendenti romagnoli farebbe ovviamente piacere [illegible] trio inseguitore su cui incombe tuttavia la necessità [illegible] restare [illegible] approfittare degli eventuali errori altrui. La Lazio ed il [illegible] non devono assolutamente perdere a Pisa e a [illegible], la Sampdoria [illegible] canto [illegible] ha l'imperativo di tornare alla vittoria in [illegible] Rimini dopo una serie di sei pareggi consecutivi.

La squadra di Castagner, moralmente fortificata dalla conferma dell'allenatore [illegible] [illegible] prossima stagione, punta sull'esperienza del recuperato Bigon per ritrovare un equilibrio [illegible] rendimento anche in trasferta. Quanto al Genoa, l'evidente inadeguatezza di un punto [illegible] Veneto [illegible] poterpi giocare tutto a Marassi col Cesena [illegible] [illegible] impreviste difficoltà di inquadratura. Simoni dovrà fare a [illegible] del terzino Testoni e del mediano Conco recuperando tuttavia il libero Onofri mentre soltanto all'ultimo verrà sciolto [illegible] [illegible] disponibilità del centravanti Russo. La Samp infine riavrà Orlandi e De Ponti e forse anche Chiorri, [illegible] inseguire quella vittoria che le manca [illegible] da quasi due mesi.

Gianni Pignata

Programma e arbitri di B-C-D

Serie B - Ore [illegible]

TRENTATREESIMA GIORNATA

Catania-Bari	Patrussi
Cesena-Milan	Menicucci
Foggia-Lecce	Milan
Monza-Atalanta	Angelelli
Pescara-Spal	Parussini
Pisa-Lazio	Maltisi
Sampdoria-Rimini	Magni
Taranto-Palermo	Tonolini
Varese-L.R. Vicenza	Castaldi
Verona-Genoa	Redini

Classifica

Milan p. 45; Cesena 41; Lazio 40; Genoa 38; Sampdoria 32; Pescara 35; Pisa e Catania 32; Spal 31; Rimini, Foggia e Bari 30; Verona e Lecce 29; Varese e L. Vicenza 27; Palermo 26; Taranto e Atalanta 25; Monza 21. (Palermo e Taranto 5 punti di penalizzazione).

Serie C1 - Girone A

TRENTUNESIMA GIORNATA

Casale-Piacenza	Baldi
Cremonese-Reggiana	Liberale
Empoli-Prato	[illegible]
Fano-S. Angelo	Greco
Mantova-Forlì	Pampana
Novara-Trento	Tuveri
Parma-Modena	Scavolo
Spezia-Treviso	Sala
Triestina-Sanremese	[illegible]

Serie C1 - Girone B

Campobasso-Reggina	[illegible]
Cesena-Benevento	Valente
Francavilla-Livorno	Coppetelli
Matera-Cavese	De Marchi
Nocerina-Siracusa	Trillò
Salernitana-Arezzo (Avellino)	[illegible]
Samben.-Paganese	Squizzato
Ternana-Rende	Damiani
Turris-Giulianova	Falsetti

Serie C2 - Girone A

TRENTUNESIMA GIORNATA

Biellese-Pergocrema	Catania
Carrarese-Rhodense	Polacco
Derthona-Legnano	Luri
Fanfulla-Savona	Sanna
Lecco-Arona	De Santis
Omegna-Asti	Catalfiore
Pavia-Casarese	D'Innocenzo
Pro Patria-Lucchese	Dal Forno
Seregno B.-Alessandria	Rinaldi

Serie C2 - Girone B

Adriese-Ancona-Lum.	Baldini
C. Castello-Correggiano	Perdoni
Maceratese-Chieti	Albertini
Mestre-Civitanovese	Lani
Osimana-Cattolica	Fassari
Padova-Lanciano	Frigerio
Pordenone-Monselice	Scaltriene
Teramo-Mira	Caprioi
Vis Pesaro-Venezia	Tarantola

Serie C2 - Girone C

Banco Roma-Avezzano	1-1
Casalotti-S. Elena	De Santis
Casertana-Formia	Balzamo
Civitavecchia-Monlac.	Braganolo
Grosseto-Almas Roma	[illegible]
L'Aquila-Cerretese	Amendolia
Latina-Rondinella M.	Baldini
Monterot.-Sansep.	La Rosa
Siena-Sangiovannese	Dal Foro

Serie C2 - Girone D

Barletta-Juve [illegible]	Palmeri
Campania-Nuova Igea	Lussana
Potenza-Frattese	Manzepe
Messina-Marina Franca	Gava
Monopoli-Brindisi	Petrlfano
Palmese-Virtus Cas.	Giannoni
Ragusa-Alcamo	Scaccarello
Savoia-Marsala	Da Pozzo
Sgulzzano-Sorrento	Cicoli

Serie D - Girone A

TRENTATREESIMA GIORNATA

Albenga-Borgoticino	Clementa
Alfieo-Rapallo S.D.	Moretti
Borgomanero-Massese	[illegible]
Imperia-Voghorese	Buscetti
Orbassano-Pietrasanta	6-1
Pelcia-Pro Vercelli	Trebbi
Pontedorime-Cuneo Pelli	0-0
Sestri Levante-Aosta	Del Buono
Viareggio-Finerolo	1-0

Al torneo di tennis di Firenze

Finale Clerc-Ramirez

L'argentino Clerc e il messicano Ramirez sono i finalisti del torneo internazionale «Alitalia/Firenze». Due giocatori in ripresa dopo un periodo di crisi, il primo per lungo di miele ed il secondo per un calo fisico. Clerc, che proprio a Firenze aveva avuto tre anni fa la sua prima consacrazione, ha battuto Sloan, riserva cecoslovacca di Davis, 6-3, 6-2; Ramirez con lo stesso punteggio ha superato il francese Moretton, il giocatore che [illegible] eliminato Panatta.

■ A **MILANO**, *nella finale del Trofeo Bonfiglio, under 18, Lucia [illegible]ni è stata battuta dalla jugoslava Zivojinovic 7-6, 2-6, 6-2; in campo femminile la Minter ha superato [illegible] Sayer 1-6, 6-3, 6-3.*

■ A [illegible] *mentre proseguono le qualificazioni per gli internazionali d'Italia, ieri è stato effettuato il sorteggio del tabellone. Panatta e Barazzutti al primo turno incontreranno un giocatore proveniente dalle qualificazioni; compito arduo invece per Bertolucci ed Ocleppo, che dovranno incontrare rispettivamente Gerulaitis e Lendl. Fra gli [illegible] primo turno da segnalare Gottfried-Ramirez. Le «wild-cards» [illegible] state assegnate a Alexander, Zivojinovic, Zugarelli, Bottazzi e Cancellotti.*

Questo l'ordine delle teste di serie: 1 Vilas, 2 Lendl, 3 Clerc, 4 Gerulaitis, 5 Gottfried, 6 Fibak, 7 Tarocsy, 8 Panatta, 9 Dibbs, [illegible] McNamara, 11 Smid, 12 Pecci, [illegible] Higueras, [illegible] Purcell, 15 McNamee, 16 Sammy Giammalva.

Trotto di lusso oggi a Vinovo

Tutti contro Gendarme

VINOVO — Trotto di lusso oggi a Vinovo. Nove cavalli di «4 anni» si contendono i 42 milioni del Gran Premio Città di Torino sulla distanza di 2100 metri. Vigilano (F. Concetti), ultimo arrivato nell'esigua schiera del prima serie, parte alla corda, avendo alla sua destra, nell'ordine, Gendarme (W. Casoli), Ghenderò (S. Milani), Ungoberto (M. Loverai), Pregoli (E. Gubellini), Indal (L. Gennero), Larson (A. Pedrazzani), Zebu (G. Guzzinati) e Fedone (M. Mazzarini). Quest'ultimo, il [illegible] cavallo del centro-sud che affronti i nordisti, parte [illegible] seconda fila, [illegible] schiera a Vigilano.

Pronostico nettamente a favore di Gendarme, imbattuto nell'annata, [illegible] dimostrato superiore ai ospitanei incontrati in Europa. Ghenderò, Fedone e Zebù lo seguono nella graduatoria delle preferenze. Il record [illegible] corsa — 1'17" e 4 [illegible] vincitore nell'80 — può essere migliorato.

Nelle altre gare (inizio ore 15), indichiamo: Pr. Pellire: Acme, Altman Om; Pr. Vin: Holings, Cercavo; Pr. Bardonecchia: Boydita, Antifer; Pr. Pragelato: Impria, Cavaliere; Pr. Coppitalia: Fancy, Fernio; Pr. Susa: Ancey, Aralia; Pr. Fenestrelle: Zuccarello, Ottati. Prima del Gran Premio si sarà un'esibizione di football americano.

Ciuoppo per poche centinaia [illegible] persone [illegible] [illegible] Tasio, Lucky Luciano [illegible] avuto ragione per tre lunghezze e mezzo di Alceo e Saggio (separati da una testa) al termine dei [illegible] metri del Premio Teatro Regio di 12 milioni di lire.

a. deb.

Pallavolo ad Ancona

Edilcuoghi si [illegible] in Coppa Coppe

ANCONA — L'Edilcuoghi Modena battendo la Tosoroni Roma dopo la Panini Modena, nella finale di Coppa Italia di pallavolo ad Ancona, si è già [illegible] il diritto a partecipare il prossimo anno alla Coppa delle Coppe, quale [illegible] sia il risultato della partita [illegible] contro la [illegible] di Kappa [illegible] deciderà [illegible] squadra [illegible] Rosa nella manifestazione.

NOTIZIE FLASH

■ **Carolina** [illegible] ed Enrica Stella hanno dominato a Bolzano la prima giornata [illegible] campionati assoluti di tuffi rispettivamente [illegible] trampolino dei tre metri e [illegible] piattaforma di metri dieci.

■ [illegible] **Galles**, nel campionato interbritannico di [illegible] piegati in Scozia a Swansea [illegible] 2-0, con due gol [illegible] Walsh (1° e 21°).

■ A **Spotorno** si disputa oggi il Trofeo Pier Luigi [illegible] in ricordo di [illegible] giovane velista [illegible] [illegible] un male incurabile. La regata, aperta ai cabinati a vela di ogni classe, è valida per il campionato ligure del Ponente e si svolge sul tracciato Finale - Bergeggi - Spotorno.

■ **Canoa fluviale** sulla Stura: nel tratto tra Lanzo e Robassomero sono in programma oggi (ore 14-18) i campionati italiani di diverse categorie K1 e C2.

■ A **Rhede** (Germania Ovest) oggi incontro di atletica [illegible] lanciatori fra [illegible] e Germania. In gara gli [illegible] De Santis, Groppelli, Andrei, Giacomini, [illegible] Vincenzi, Simeon, Monforte, Martino, Bianchini, Podbarscek, Serrani, Michielon, Urlando, Visentini e Ghesini.

Atletica a [illegible]so

«Koza» oggi non gareggia

MILANO — Il polacco Kozakiewicz, primatista mondiale di salto con l'asta, non potrà essere presente alla «Parana della Bela».

L'Atletica Ricardi, organizzatrice [illegible] manifestazione, [illegible] comunicato di aver avuto notizia dell'incidente a Kozakiewicz dall'allenatore dell'atleta polacco. Il primatista mondiale è rimasto infortunato alla spina dorsale.

7° SALONE INTERNAZIONALE
VEICOLO INDUSTRIALE & COMMERCIALE
TORINO
15 • 24 maggio

palazzo del lavoro di via Ventimiglia
TRASPORTO PERSONE
[illegible]bus granturismo
[illegible] di linea
[illegible] urbani [illegible] suburbani
[illegible] scuolabus
[illegible] minibus [illegible] midibus

palazzo esposizioni di Valentino
TRASPORTO MERCI
[illegible]
[illegible] rimorchi [illegible]
[illegible] speciali [illegible]
[illegible] furgoni [illegible]
[illegible] veicoli commerciali leggeri

L'autoveicolo a misura del trasporto
[illegible] 3'6" tlx 21 13 11

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

UNIVERSALCASE libero via Principessa Clotilde piano alto camera cucina servizio L. 39 milioni 500 mila. Tel. 650.9505.
UNIVERSALCASE Moncalieri libero panoramico cucina servizio terrazzino L. 38 milioni. Tel. 650.9505.
UNIVERSALCASE casetta moncalierese più mansardato soleggiato libero Val di Lanzo L. 88 milioni 500 mila. Tel. 650.9505.
UNIVERSALCASE Beinasco frazione Fornaci libero recente 2 camere cucina servizio L. 58 milioni. Tel. 650.9505.
[redacted] corso Grosseto via Lanzo ampio piano alto libero camera tinello cucinino L. 44 milioni 600 mila più 400 mila mutuo. Telefonare 650.95.05.
[redacted] libero corso G. Agnelli 2 camere tinello cucinino ampio ingresso L. 58 milioni. Telefonare 650.9505.

UTIP
531.186 vende in stabile nuovo tra Sertona e Pertino fraz. Marocchi alloggi soggiorno camera cucina bagno da 33 milioni 800 mila a 43 milioni 400 mila box auto. Personale in loco.

VALENTINO libero signorile salone 3 camere cucina doppi servizi cantina recente costruzione. Grimaldi tel. 505.921.
VALSALICE pied-à-terre in palazzina signorile 1 camera ingresso angolo cottura servizio con doccia giardino condominiale tranquillo e riservato alto reddito L. 48 milioni tel. 595.461.
VALSALICE privatamente vendesi a mt 500 da viale Thovez in villa trifamiliare alloggio di mq 210 circa box e giardino privato L. 280 milioni. Tel. ore ufficio 650.8967.
VENARIA corso Garibaldi camera tinello cucinino bagno cantina riscaldamento 22 milioni dilazionati. Gabetti 5761.
VENARIA viale Buridani costruttore vende direttamente alloggi in costruzione mutuo parziale. Tel. 453.542 ore 10-12 15-18.

I
L
M
A
T
T
O
N
E

VENDE A libero piazza Galimberti (Mercati Generali) camera cucina ingresso bagno piano terra in stabile con termoautonomo 38 milioni meno mutuo anno al 70%. Telefonare 531.927 532.760.
VENDE B libero largo Toscana (corso Potenza) in stabile moderno camera tinello cucinino ingresso bagno 2 balconi piano alto termoautonomo 38 milioni meno mutuo. Telefonare 531.927.
VENDE C libero strada San Mauro in palazzina recente spazioso camera tinello cucinino ingresso bagno 2 balconi 40 milioni contanti più mutuo volendo permuta o dilazioni. Telefonare 531.927 532.760.
VENDE D libero via Giordano Bruno signorile camera tinello cucinino ingresso bagno 2 balconi stabile con termoautonomo 48 milioni sufficiente minimo contante. Telefonare 531.927 532.760.
VENDE E libero via Chiesa della Salute spazioso signorile luminoso camera tinello cucinino ingresso bagno 2 balconi 38 milioni sufficiente minimo contante o permuta. Telefonare 531.927.
VENDE F libero via Frejus in stabile d'epoca 3 camere cucina ingresso bagno piano primo sottostante locale uso box o magazzino su strada. Nuovo pagamento dilazionato. Telefonare 531.927.
VENDE G libero signorile corso Traiano panoramico salone più 2 camere cucina ingresso bagno 2 terrazzini ottimo accurato pagamento dilazionato volendo permuta. Telefonare 532.760 531.927.
VENDE H libero piazza Omero 3 camere tinello cucinino doppi servizi in stabile signorile nuovo volendo box auto e magazzino 100 mq comunicabile sotterraneo. Telefonare 531.927 532.760.
VENDE I libero B.go Milano (largo Sempione) camera cucina angolo cottura servizi 2 balconi piano sesto panoramico 42 milioni sufficiente 15 milioni contanti resto mutuo. Telefonare 531.927.

VENDESI appartamento di 60 mq. in corso semicentrale. Tel. 650.3178.
VENDESI in Chieri in casa quadrifamiliare di nuova costruzione alloggio di: ingresso camere servizio salone cucinotta cantina garage giardino esclusivo e riscaldamento autonomo a metano. Tel. ore ufficio al 947.5938.
VENDESI in Pianezza zona residenziale alloggio libero posto all'ultimo piano composto di: ingresso cucina soggiorno 2 camere bagno ripostiglio cantina e rimessa 3 auto possibilità mutuo. Tel 947.5938 ore ufficio.
VENDESI villa con terreno costruita al 90% collina di Moncalieri, Santa Brigida 300 milioni. Tel. 696.8468.
VENDO alloggio in mezzo al verde Borgaro di Lanzo, tutti confort, mutuo fondiario dilazioni pagamento. Tel. 980.45.18.
VENDO corso Agnelli camera tinello cucinino bagno accessori L. 39 milioni 500 mila possibilità mutuo bancario. Tel. 647.575.
VIA Boccaccio 3 camere servizi occupato parte riscaldamento vendo. Telefonare 750.829.
VIA Buriasco in stabile recente appartamento di: ingresso soggiorno 3 camere tinello cucinino doppi servizi. Telefonare 533.488 Grimaldi c.so Re Umberto ang. v. Montevecchio.
VIA Cecchi (Stazione Dora) alloggio spazioso 2 camere cucina ingresso servizio piano alto. Studio RD 525.211 537.711.
VIA Genova recente signorile appartamento di: ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi disponibilità posto auto giardino condominiale. Telefonare Grimaldi 547.941 c. Montevecchio 20/bis.
VIA San Massimo spaziosa via Po in stabile con ascensore 2 camere cucina servizi. Immobiliare Teorema 445.458 - 447.1331.

VIA Villarbasse 30 libero camera tinello servizi ripostiglio in cortile. Telefonare 779.880 - 713.128.

VICINANZE Chivasso appartamenti signorili stessa casa da 2-3 vani soggiorno tinello cucinino doppi servizi box auto. Telefonare Grimaldi 911.3444.
VILLA bifamiliare a Pino di Chieri, nuovi lussuosi appartamenti: salone 3-4 camere doppi-triplo servizi garage giardino privato. 135 milioni meno mutuo. Permute. Personale sul posto sabato e domenica, proseguimento di via S. Bartolomeo. Nuova 752.989.
VILLA Buttigliera Alta libera salone 2 camere cucina servizi 150 mq. per piano 1000 mq giardino mutuo. Holding 503.677.
VILLA Castiglione salone 3 camere cucina servizi e casetta salone cucinino bagno giardino, 200 milioni. Tel. 960.7831 - 620.077.
VILLA libera vendesi Collegno 1 salone 3 camere accessori box giardino riscaldata recintione tel. 330.794.
VILLA signorilissima prestigiosa a Orbassano salone pranzo cucina 3 camere 2 bagni mansarda box gioco bocce terreno mq 1500 disponibilità. Tel. 542.338.
VILLA signorile libera ripostiglio vuoto villaggio La Torretta salone 3 camere cucina 2 bagni taverna box 3 auto giardino vendo 180 milioni meno mutuo. O permuta con alloggio. Tel 747.900.
VILLA unifamiliare appena ultimata Baldissero (To) panoramica terreno mq 4000 prezzo vende. Tel. 349.7826 - 484.107.
VILLA unifamiliare San Gillio salone 3 camere tinello taverna garage mq. 300 giardino mq 800 175 milioni 657944.
VILLAGGIO Invariant Orbassano - Sangano, convenientissimi, grandissimi, nuovi salone 2 camere tinello biservizi da 60 milioni 700 mila meno mutuo. Consulente 530.322.
VILLARBASSE villa di 230 mq con terreno di 2000 mq più 2 bassi fabbricati per complessivi 330 mq prezzo affare 200 milioni non trattabili. Tel. 512.818.
VINOVO villaggio Torretta in palazzina piano rialzato 3 camere cucinotta doppi servizi terrazzo 7 box giardino privato mq 110 vendo 108 milioni. Amia, 964.907 - 507.774.

VOLPIANO in palazzina nuovi lussuosi appartamenti da 120 a 150 mq. a partire da 57 milioni più mutuo. Permute. Personale sul posto sabato e domenica in via Torrate 50 (traversale di via Trento). Nuova 752.975.

VOLPIANO
libero nuovo 3 camere cucina doppi servizi terrazzo giardino. Tel. 779.094 - 758.726.

VOLVERA affare libero 2 camere cucina servizi stabile nuovo box 55 milioni pagamento dilazionato. Tel. 532.760 531.927.
ZONA Bernini 3 appartamenti occupati abbinati di cui 2 mansardati mq 180 vendesi anche separatamente. Co.Fim 658.748.
ZONA centrale in stabile ristrutturato vendiamo appartamenti occupati da mq 58 a mq 140. Telefonare Co.Fim. 658.097 658.748.
ZONA corso Francia di Collegno vendo mansarde ammobiliate recente costruzione. Telefonare 011 077.3714 - 877.0552.

20 Domande affitto

A. ASA offre 450/ 650/ 850 mila affitto mensile per vostri alloggi ville uffici per dirigenti e funzionari. Tel. 441.583.
CAUZIONE alloggio vuoto 4 vani servizi in Torino. Telefonare 744.369.
CERCO alloggio 2-3 camere salone preferibile tra Italia 61 e Sassi famiglia piemontese 3 persone max referenze. Telefonare 335.9701 650.7420 087.811 no domenica lunedì.
CONIUGI piemontesi referenziati affitterebbero alloggio non ammobiliato di 4 camere servizi zona c.so Traiano o prima cintura. Tel 0171/ 61.050 ore pasti.
CONIUGI referenziati cercano due camere cucina servizi in Piossasco. Telefonare dopo le ore diciotto al 758.004.
CONIUGI referenziati professionisti mezzogiorno due figli cerca alloggio. Telefonare 650.7871.
CONIUGI torinesi impiegati affitterebbero 3 vani più servizi tel. ore ufficio 572.4718 sera 355.557.
FUNZIONARIO Alfa Romeo coniugato senza figli cerca cauzionando alloggio in affitto di 2 camere zona Moncalieri e dintorni. Telefonare 677.190, ore pasti.
GEOMETRA cerca per proprio cliente villa bifamiliare Orbassano e dintorni contratto per 3 anni. Telefonare 349.0746.
INGEGNERE faccialile (preferibilmente centrale 3 vani servizi) ottime referenze periodo limitato. Tel. 539.6265 203.966.
M.M.G. esperienza 30ennale massima valutazione cerca alloggi di qualsiasi dimensione liberi ed ammobiliati per propria clientela referenziatissima. Telefonare 739.6842.
PRIVATO cerca zona precollina appartamento in villa con giardino 300 mq. ottime referenze. Tel 544.092 ore ufficio.
PROFESSORE inglese referenziato cerca alloggio preferibilmente non ammobiliato; zona Crocetta. Telefonare ufficio 595.122.
PROSSIMI sposi referenziatissimi cercano in affitto alloggio zona Mirafiori S. Rita. Telefonare 510.458 (serali).
SOCIETA' internazionale cerca per propri dipendenti in trasferta a Torino alloggi arredati qualsiasi dimensione per periodi transitori. Telefonare 595.535.

21 Offerte affitto

A. AZIENDA prestigiosa affittasi uso ufficio sussidiario, studio tecnico o laboratorio, mansarda indipendente ristrutturata, 3 vani, zona Porta Nuova. Tel. 650.5504 ore 17-19.
A. RIDALCASE affitta p.zza Rebaudengo uso pied-à-terre signorile soggiorno [redacted] servizi 350 mila. Telefonare 595.508.
AFFITTANSI alloggi arredati in Torino stessa casa uso seconda abitazione per persone in trasferta. Telefonare 696.4740.
AFFITTASI a Chivasso alloggio signorile 5 vani doppi servizi zona centrale esclusivamente a referenziati. Telefonare 011 910.2809 ore ufficio.
AFFITTASI in Torino via Chiesa della Salute 50 studio medico attrezzato. Tel. 011/597.863 oppure 011/584.789.
AFFITTASI pied-à-terre signorile zona Mirafiori - no abitazione - solo referenziati. Tel. 500.139 Domus Amministrazioni.
AFFITTASI p.zza Statuto stabile signorile, 3 vani servizio uso ufficio rappresentanza laboratorio magazzino. Tel. 447.3976.
AFFITTASI uffici signorile via Paolini 1° piano 4 locali 850 mila mensili. Sarle 596.097 - 597.774.
AFFITTASI uso pied-à-terre monolocale elegantemente arredato referenziati. Tel. Forman 543.903.
AFFITTIAMO villa in Torino diverse dimensioni da lire 150 mila stessa casa. Telefonare 696.4740.
ALLOGGIO arredato S. Rita 2 camere servizi [redacted] affitto uso seconda casa o pied-à-terre. Telefonare 0121.57.687 ore pasti.
ALLOGGIO 2 camere cucinotta bagno lusso riscaldamento grazie a coniugi disposti custodia villa zona Cumiana moglie lavori [redacted] medici saltuari compensati. Indicare componenti età referenze. Scrivere «Publikompass 5433 — 10100 Torino».
BORGATA Leona esclusivamente uso ufficio studio 2° piano mq 70 circa affittasi. Tel 596.421.
CENTRO immobiliare affitta corso Vittorio Emanuele uso ufficio salone quattro camere. Tel. 548.153 516.229.
CENTRO immobiliare affitta uso ufficio via Cernaia due saloni tre camere servizi [redacted] mobilia. Tel. 548.153 516.220.
COMMERCIAL STUDIO [redacted] a Moncalieri bellissimo monolocale arredato con servizi uso seconda casa. Telefonare 696.4740.
FINCI affitta via Cernaia ang. corso Siccardi: ingresso 7 vani doppi servizi uso ufficio mq. 220. [redacted] 315.
IN corso Dante, affitto a referenziati esclusivamente uso ufficio: ingresso, 5 camere, servizi. Ristrutturato. Telefonare 511.282 537.096.
M.M.G. affitta alloggio arredato a Beinasco composto da salottino 2 camere cucinino box e cortile. Tel 739.6842.
M.M.G. affitta alloggio arredato a Nichelino composto da 2 camere cucina servizi ingresso. Tel 739.6842.
M.M.G. affitta alloggio arredato a Volvera composto da 2 camere cucina ingresso servizi. Tel 739.6842.
M.M.G. affitta alloggio libero a Moncalieri composto da 2 camere cucinino servizi ingresso. Tel 739.6842.
PICCOLO alloggio Moncalieri affitto come parziale compenso lavoro domestico comodità autobus. Telefonare 13-15 al 642.753.
RIVALTA affittasi cascina con rustico e terreno. Telefonare 958.8500.
UFFICI corso Re Umberto, prestigiosi ambienti in stile alienante signorile, 16 locali e servizi, mq 850, adatti alla rappresentanza, affittansi. Telefonare 553.673.
UFFICI c.so Vittorio (Valentino), palazzo signorile, moderno, 13 locali e servizi, mq 400 circa, affittansi. Telefonare 553.673.

22 Traslochi

ABRAMO traslochi furgoni mobilio giornalmente Torino-Riviera abbinamenti per Roma Napoli, Calabria, Sicilia. Telef. 74.13.36.
TRASLOCHI per Torino dintorni per tutte località con telegrafia smontaggio e montaggio mobili. Tel. 302.825 Zignoli.

24 [redacted]ili, arredi

A. AL Mobilificio Raspino troverete vasto assortimento di mobili usati e nuovi provenienti da stock fallimentari a prezzi eccezionali fino ad esaurimento. Raspino via Ciro 2. Tel. 597.368.
VENDESI cucina in bassino nuova composta di lavello cucina a gas e colonna forno più pensili L. 1 milione 200 mila. Tel. 512.820.

25 Artigiani, ecc.

DITTA [redacted] rifacimento [redacted] ristrutturazione rustici abitazioni, offresi Piemonte e Liguria. Tel. 011/901.2045.

30 Scuole e istituti

C.F.P.A. di Antonio Pellegrino scuola accon-ciatura femminile aperta tutti i giorni perfezionamento aggiornamento. Tel. 530.742.
OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Ariem estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina [redacted] Marsaori 31. Tel. 519.868.

33 Matrimoniali

AVVOCATO giovane bella presenza 1,70 sposerebbe max 26enne molto carina di sana famiglia tradizionale. Scrivere P.A. 68555 Fermo Posta Torino.

GIOVANE agricoltore 24enne alto bella presenza piemontese conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere: «Publikompass 5647 — 10100 Torino».
GRAZIOSA simpatica signorina, benestante impiegata sposerebbe 50enne. Richiede serie intenzioni buona posizione. Scrivere «Publikompass 8217 — 10100 Torino».
IMPIEGATA nubile coda indipendente carina alloggio proprio sposerebbe professionista 50enne libero serio sinceramente ritirato residente Torino. Scrivere: «Publikompass 1014 — 10100 Torino».
INTRAPRENDENTE ricca, sensibile non comune, personalità, bella presenza, vitalità, 37enne, nubile, diplomata, benestante, religiosa, stanca solitudine e situazione tendente non serena, poco tempo libero, incontrerebbe adeguata conoscenza, sposerebbe celibe o divorziato senza figli, sano, solo abbienti, molto generoso, riservato, presenza, giovanile, amante viaggi e vacanze anche e vari, grado industriale o medico affermato, ottima posizione economica. Risponderò solo se disponibile rapporto leale entusiasta, costante, costruttivo e in possesso requisiti richiesti. No perditempo. Scrivere «Publikompass 4594 — 10100 Torino».
PARENTI desiderano sposare illustre imprenditore giovanile benestante con sentimento non conduzioni maggiore «Genne Scrivere «Publikompass 9639 - 10100 Torino».
PENSIONATO vedovo libero cerca 55-65enne scopo matrimonio. Scrivere «Publikompass 150 — 10100 Torino».
SIGNORINA diversa diplomata in persona benestante sposerebbe dottore diplomato 72enne. Scrivere «Publikompass 6037 — 10100 Torino».
26ENNE scapolo buon impiego sposerebbe ragazza seria carina 20-30enne. Assicurasi max serietà. Scrivere patente 2111486 Fermo Posta via Alfieri — 10100 Torino.
34ENNE commerciante ottima posizione sposerebbe signorina carina seria. Scrivere «Publikompass 5820 — 10100 Torino».
44ENNE industriale divorziato senza sporchi ottima posizione conoscerebbe scopo matrimonio snella carina di carattere semplice e affettuosa. Scrivere passaporto E 565527 Fermo Posta Alfieri Torino.
52ENNE seria buona posizione sposerebbe massimo 44-50enne seria. Gradite telefonate. Scrivere: «Publikompass 7419 — 10100 Torino».

36 Nautica

AUTOMAR concessionaria imbarcazioni Dobbi Sessa motori Volvo Suzuki Chrysler cancello Lorreo. V. Torino 50. tel. 306.178.
AVIGLIANA prova i prestigiosi Glastron. Johnson nuovo e usato aperto festivi motonautica Canonica, c. Laghi 262. tel. 938.156.
CIGALA Bertinetti sport cruiser metri 6,47 carena Alia motore Bmw 220 cv nuova tinta sconto vendo concessionaria Cas via Pinelli 14 tel. 409.104.
SHAMAL agenzia nautica noleggio charter propone vacanze azzurre. Via Vespucci 36. Tel 597.036.
SHAMAL scuola di vela d'altura, di Nini Sanna, inizia 11 maggio ultimo corso stagione patenti. Via Vespucci 36. Tel. 597.036.

37 Campeggio e sport

CAMPER 5 posti arredamento nuovo su furgone Citroën prezzo modico vendesi. Telefonare, ore pasti, 0125 239.007.
CARAVAN Orchidea, camper Westfalia vasto assortimento usato garantito, veri occasioni. To-Ro di Covolo, nuova esposizione, via Monterosa 150. Tel 011/268.141 - 265.732.
GROSSA roulotte accessoriatissima poco usata vendesi eventuale posto in campeggio occasionissima. Alvaro 0147.40.107.
NOLEGGIO o vendita camper, grande parco mezzi, massima assistenza. Alvaro Sport, via Principessa Clotilde 43, tel. 472.702.
ROULOTTE Lander Gracella 401 mai usata completa di veranda vendesi. Tel. ore pasti (0125) 238.007.
VENDO autocaravan Mini da am 10 mila vetture al rimessaggio Claudia strada 5 Gilbo 14. Orarlo. Telefonare 984.6472.

38 Animali e veterinaria

CUCCIOLI basset-hound bellissimi vendo. Telefonare 0174 63.350.

42 Antiquariato

ACQUISTANSI oggetti antichi, mobili, porcellane argenti arredi di villa e abbigliamento, perizie gratuite. Ita Piemonte Torino 011 839.463 - 280.930.

ANTICHITA' Il Gabbiano vasto assortimento mobili antichi aperto festivi. Strada Torino 30 Moncalieri. Tel. 680.7352 - 645.137.
GALLERIA Pietro Torino, corso Cairoli 32, telefono 877.344, acquista dipinti di maestri italiani e francesi del '800 e primo '900. Massima riservatezza.

43 Filatelia, collezioni

PRIVATO da privato acquista monete italiane ed estere. Telefonare 711.900.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. SEPIM vende presso Cuorgnè rustico 2 camere cantina cortiletto sufficienti 4 milioni 500 mila al contante più mutuo. Telefonare 473.0367.
A.A. BARGE zona Bienaudia vendesi casa ristrutturata indipendente 2 camere servizi riscaldamento. Telefonare 780.122.
A.A. NONE km 12 da Mirafiori vendesi villetta nuova salone 2 camere cucina doppi servizi sala giochi box 4 auto mutuo facilitazioni garantite. Telefonare 780.132.

A. CASALEGNO
A cerca urgentemente case ville rustici in città, mare, montagna, garantendo rapidità di vendita e massimo realizzo per contanti. Tel. 011 839.8444.

A. CASALEGNO B Sommariva Bosco (Cn) rustico rialzato di 1 piano 3 camere cucina con servizio cantina garage servizio. Terreno mq 2300 circa L. 40 milioni. Telefonare 011 839.8444.
A. CASALEGNO B Monasterolo di Lanzo (To) villa unifamiliare libera indipendente salone 5 camere 2 bagni 3 locali. Terreno mq 1000 L. 180 milioni. Telefonare 011 839.8444.
A. CASALEGNO B Villafranca Piemonte (To) casa libera rustica. Piano terra: saloncino cucina dinamo. Piano primo: 3 camere tinello cucinotta 2 bagni, garage, locale caldaia, tettoia. Terreno mq. 1400 L. 85 milioni. Telefonare 011 839.8444.
A. CASALEGNO B a soli 35 km da Torino, S. Giorgio Canavese, vendiamo 2 porzioni di case abitabili di 3 vani e servizi, con luce ed acqua. L. 18 milioni 500 mila. Telefonare 011 839.8444.
A. [redacted] (To) villetta libera indipendente 5 camere cucina 2 bagni cantina locale caldaia, garage, terreno mq 210 L. 130 milioni. Telefonare 011 839.8444.
A. CASALEGNO B San Giovanni C.se (To) casa rurale rustica arredata. Piano terra: 2 camere servizio garage. Piano primo: 3 camere cucinotta servizio. Piano secondo: 3 camere cucina servizio. Terreno mq 1800 L. 98 milioni. Telefonare 011 839.8444.
A. CASALEGNO B San Germano (Vc) cascina libera rustica. Piano terra: 2 alloggi di 2 camere cucina bagni locale mq. 40, box ampio magazzino. Piano primo: 2 alloggi di salone con camino, 4 camere, 2 cucine, 2 bagni. Cortile mq. 350 L. 60 milioni. Telefonare 011 839.8444.

A. CASALEGNO C Borghetto S. Spirito (Sv) libero recente 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 73 milioni. Telefonare 011 839.8444.

A. 12 km. da Torino (in Castelli) villa signorile salone 5 camere 1200 mq di terreno basso fabbricato mq 250 possibilità di mutuo fondiario. Casa-Nova 970.9705.
A Buttigliera Alta a 20 km da Torino la Società Costruzioni Immobiliari Spa vende direttamente nel complesso residenziale «Le Fronde» in palazzine e schiere appartamenti su 1 e 2 piani con giardini privati. Per informazioni e visite telefonare ai numeri 932.539 - 019.5900.

A L. 29.500.000
vendo vicinanze Torino 3 vani cantina comodità servizi pubblici facilitazioni di pagamento. Telefonare 652.160.

A 12 milioni 500 mila vecchio casetta collina Bagnolo con giardino strada acqua luce 2 vani. Tel. 482.381.
A 35 km da Torino casa signorile ampia ristrutturata posizione unica 2000 mq giardino unifamiliare. Tel. 518.725.537.040.
ACQUISTASI prestamente in Liguria alloggio signorile vicino mare. Tel. 011/931.1472 (8-12), 763.050.
AFFACCIATA mare Riviera Fiori, stupenda villa, panoramicissima, posizione incantevole, costruzione incantevole, struttura lussuosissima due sale, tre camere, biservizi, taverneria, portici enormi, terrazzi, 70 mq vetrate, mq 2500 giardino. Telefonare 0182/854.87 - 853.49 dopo ore 20.
AFFARE collina Pinerolo posizione panoramica vecchio maniero [redacted] ristrutturato al grezzo progetto approvato per 5 alloggi oppure 10-12 monocamere mq 3000 terreno frazionato tel. 0121/500.862.
ALBENGA vendo alloggio sul mare 2 locali cucina abitabile servizio terrazzo autonomo. Tel. 011/300.1829 - 350.0517 ore pasti.
ALBISSOLA [redacted] fronte mare giardino libero riservando [redacted] comfort. Grimaldi, 019 35.861.
ALBISSOLA 100 mt spiaggia 3 camere cucina servizi balconi comfort. 87 milioni dilazionabili. Grimaldi 019 35.861.
ALMESE posizione panoramica villa su due livelli con possibilità di trifamiliare terreno proprio. Grimaldi tel. 515.411.
ALMESE villa libera unifamiliare su due piani salone 4 camere cucina biservizi giardino permuta. Frem tel. 596.887.

ALTA VALLE SUSA-OULX
località Champ du Com. A 10 minuti dalla stazione ferroviaria in splendida e salubre posizione mattinata vende miniloggi. Rifiniture e soluzioni architettoniche di primordine. Riscaldamento e consumo individuale. Telefonare ore ufficio 011 592.540, festivi 9.30-12.30 / 15-18.30, 0122 831 420.

AME' J. & CO. B Cerea libero in casa signorile ingresso 2 camere cucinino servizi 2 balconi lire 41 milioni 900 mila disponibili. Telefonare 548.585.
AME' J. & CO. C Fossalata libero in costruzione medio signorile cucina 3 camere servizi box lire 92 milioni disponibili. Telefonare 548.585.
AME' J. & CO. D vicinanze Asti libero rustico ristrutturato composto da entrata 3 camere cucina servizi fienile da ristrutturare lire 34 milioni dilazionabili. Telefonare 548.585.
AME' J. & CO. E Santena libero in palazzina recente signorile ingresso 3 camere cucina servizio balcone cantina posto macchina lire 47 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 548.585.
AME' J. & CO. F San Mauro villa trifamiliare bifamiliare 300 mq terreno lire 770 milioni. Telefonare 548.585.
AME' J. & CO. G Baldissero villaggio residenziale vendesi ville nuove in via di finizione con giardino privato a partire da lire 204 milioni dilazionati. Telefonare 548.585.
AME' J. & CO. H Lauriano casa rurale 5 camere stalla e fienile parzialmente da rustico 400 mq di terreno lire 67 milioni 500 mila dilazionati. Telefonare 548.585.

AME' J. & CO. Z Nole Canavese in casa recente signorile ingresso salone camera servizio cantina box due balconi posizione panoramica lire 58 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 548.585.

ANDORA libero recente, ingresso camera tinello cucinino servizi ripostiglio cantina. Facilitazioni. Tel. 011 505.000.
ANDORA, Pino Mare, vendo affitto, vista polo, posto auto, giardino. Tel. 0183 85.109.
ANDORA 300 mt mare appartamento due locali servizi balcone box completamente arredato: 725 milioni. Gaudi 019/37.510.
AQUILA (Giaveno) vendiamo monocamere abbonabili varie metrature da L. 11 milioni a L. 33 milioni. Tel. 011 500.000.
ARMA Taggia casetta indipendente nuova, camera, sala, cucina, terrazza, garage e magazzino 110 milioni. Tel. 0184 43.619.
ASTIGIANO (Agliano) casetta 3 camere stalla, fienile, cortile, terreno 1000 mq. Studio Uno vende lire 19 milioni, alloggio 22 milioni, dilazioni. Telefonare 011 540.947.
ATTENZIONE investimento da reddito in zona splendida presto vende tenuta 60 ettari seminativi e boschi querce centenarie casa padronale casa colonica magazzini luce acqua telefono cappella autosole Onnello. Tel 267.740 sera.
AVIGLIANA chalet villa ogni 4 vani biservizi box 10 mila mq. parco più casa custode indipendente. Tel. 953.2832.
AVIGLIANA e dintorni rustici varie dimensioni Terrasorelia vende. Telefonare 938.873 - 931.1098 Avigliana.
BAGNOLO vendesi casa ristrutturata 4 ambienti doppi servizi terreno 3000 mq. Telefonare 0121 77.334.
BARGE alloggi nuovi liberi camera cucina servizi e monolocali vicinanza impianti risalita vendonsi facilitando. Tel 330.182.
BARGE rustico panoramico abitabile soggiorno camera cucina terreno circostante Gabetti Pinerolo vende - 0121/78.631 77.448.

BEAULARD
prendisi alloggi ottime rifiniture accurate dilazioni mutuo consegna giugno 1982. Telefonare 0122 5400.

BORGHETTO S. Spirito privato cerca monolocale da acquistare pagamento contanti. Telefonare 323.603.
BOSCONERO comoda Torino vendo bella villa 4 vani salone cucina doppi servizi vero affare Tel. 886.747.

BUTTIGLIERA Alta (To) villa unifamiliare signorile di mq. 240 terreno mq. 700 L. 180 milioni e mutuo. Fidescasa tel. 959.1122.
BUTTIGLIERA vende simpatica casa ripristinata su 2 piani 2 camere soggiorno bagno garage cantina 40 milioni. Tel. 355.747.
CALABRIA Diamante villa e appartamento prossima Ilse spiaggia 16 milioni dilazionabili 10 milioni mutuo. Telefonare 781.591.
CALABRIA parco degli Ulivi appartamenti di varia metratura da 15 milioni 400 mila dilazionabili consegna '81. Gabetti 011/5767.
[redacted] Scalea appartamenti comodissimi spiaggia 16 milioni anticipando solo 4 milioni. Telefonare Torino 781.591.
CARMAGNOLA centro vendesi libero ampio camera tinello cucinotta ingresso bagno L. 38 milioni 400 mila. Tel tel. 602.383.
CASA in campagna indipendente collina Genola 4 camere magazzino acqua luce terreno vende L. 12 milioni 500 mila. Telefonare 0141 215.244 ore pasti.
CASABIANCA libera a 4 km da Carmagnola villa recente bifamiliare con giardino e garage L. 130 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libera adiacente Viverone casa bifamiliare con giardino vista lago L. 50 milioni dilazionabili. Tel. 531.008.
[redacted] a 15 km da Albenga bella casetta su tre piani con negozio 86 milioni forti dilazioni. Tel. (011) 635.535.
CASABIANCA libera 10 km da Chivasso casa bifamiliare indipendente con rustico officina e terreno 60 milioni.
CASABIANCA 011 535.535 libero a Marina di Massa salone tre camere cucina biservizi posto auto giardino condominiale.

CASAMERCATO A ricerca per propria clientela, appartamenti, case, ville in montagna, mare e città. Pagamenti contanti. Aperto sabato pomeriggio. 650.3805.

CASAMERCATO tel. 650.3805 libero Valdellatorre villa bifamiliare recentissima di 400 mq e 2300 mq di terreno.
CASAMERCATO tel. 650.3805 vende Vado Ligure (Sv): ingresso 3 camere cucina servizi box auto L. 44 milioni.
CASAMERCATO tel. 650.3805 vende libera [redacted] Canavese villa signorile di 280 mq.
CASAMERCATO tel. 650.3805 vende libera in Givoletto villa trifamiliare di 200 mq + 1000 mq terreno.
CASAMERCATO tel. 650.3805 vende in Castiglione d'Asti recentissima villa libera di 290 mq + 4.000 mq di terreno.
CASAMERCATO tel. 650.3805 vende libero in Cesana, alloggio di: ingresso 2 camere angolo cottura servizi.
CASAMERCATO tel. 650.3805 vende libero in Ceres piazza Municipio ingresso 2 camere soggiorno tinello cucinino servizi.
CASAMERCATO tel. 650.3805 vende libera in Cumiana villa panoramica per totali 230 mq e 2000 mq di giardino.
CASAMERCATO tel. 650.3805 vende Castiglione Torinese villa semicompleta 3 camere 3 saloni tripli servizi 3 cucine cantina.
CASAMERCATO tel. 650.3805 vende rustico libero in Cerreto Monferrato.
CASAMERCATO Tel. 650.38.05 vende libero recentissimo in Grosscavallo alloggio arredato di 2 camere angolo cottura bagno e cantina.
CASAMERCATO tel. 650.38.05 vende in Rolletto villa del 1981 di 170 mq con 4000 mq di giardino circostante.
CASAMERCATO tel. 650.3805 Bagnolo Piemonte frazione Rucas libero ingresso, salone, 2 camere, cucinotta, bagno.
CASAMERCATO tel. 650.3805 Antignano (At) rustico libero ristrutturato di 120 mq più box auto e 1500 mq di giardino.

CASAMERCATO Z tel. 650.3805 vende in Bardineto - Loano, appartamento nuovissimo composto da ingresso 2 camere cucina servizi posto auto piscina condominiale, giardino privato.

CASAMERCATO Z tel. 650.3805 vende in Nore villaggio del Sole due ville indipendenti in via di ultimazione: ingresso, 5 camere, cucina, doppi servizi, box auto, tavernetta, mansarda.

CASCINA nell'Astigiano posizione tranquilla privato vende. Tel 0141/929.39 ore serali.
CASCINA 35 km da Torino 18.000 mq terreno a prato a campo ampio fabbricato vicinanze paese comodo servito vendo L. 120 milioni. Telefonare (0141) 33.350.
CASETTA indipendente libera presso Poirino 4 camere cucinino mansarda giardino facilitazioni pagamento vende Centrasedile. Telefonare 532.409.
CASETTA libera zona Passerano recente su 2 piani mq 70 box terreno mq 2000 recintato 39 milioni dilazioni. Telefonare 011/513.027.
CASETTA nel Canavese 4 vani 2 servizi riscaldata L. 44 milioni più 20 milioni mutuo. Tel 383.445.
CASETTA ristrutturata a nuovo ottima Murisengo n° 6 vani terrazzo, vero affare L. 38 milioni. Telefonare 539.093.
CASETTA vicino Cigliano abitabile indipendente ideale fine settimana 6 camere fienile ampio terreno. Abital 748.3535.
CASETTA 5 camere servizi porticato terreno sulla statale Pinerolo Cavour vendo 43 milioni tel. 0121/71.456.
CASTAGNOLE (AT) 40 km da Torino moderna fattoria ottima posizione con vigneto alberi da frutta attrezzata per allevamento diretto economico. Telefonare 513.053.
CAVAGNOLO stabile nuovo alloggi signorili 1-2-3 camere cucina 1-2 bagni da 36 milioni mutuo e dilazioni. Telefonare 920.8840.

CERCHIAMO
nel Pinerolese e montagna alloggi ville rustici. Pagamento contanti. Tel. (0121) 3840.

CERRETTO d'Alba rustico su 2 piani in parte restaurato di totali mq. 180 con orticello L. 18 milioni 800 mila. Telefonare 596.425.
CHIOMONTE Val di Susa vendesi soggiorno letto cucinino bagno ingresso arredato 30 milioni 800 mila Bemm 011 519.801.
CIRIE' Nole, nuovi complessi residenziali appartamenti varie metrature con riscaldamento indipendente. Casa-Nova 970.9705.
COASSOLO casa rustica da ristrutturare di 4 vani terreno di acqua luce e strada d'accesso Casa-Nova 920.3705.
COCCONATO vendesi splendida ottima posizione panoramica villa 300 mq con 3000 mq terreno richiesta 100 milioni. Telefonare 530.084.
CORIO Canavese vendesi rustico da ristrutturare posto su due piani con terreno di mq 8000 L. 44 milioni. Tel. tel. 596.425.
CORIO località Balme, impresa vende miniappartamenti con terreno e terrazzi privati rifinitura accurata. Soggiorno, angolo cottura, camera letto, bagno, riscaldamento singolo centrale. Pronta consegna. Per visite e informazioni telefonare 011 593.848.
COSTA Azzurra a km 2 vendo alloggio rara mezzanino lindissimo lusso pupone. Tel. (0183) 20.361 meglio serali.
COSTA Paradiso villa 140 mq box splendide rifiniture, splendida vista vendesi L. 170 milioni. Telefonare 02.469.3887 454.849.
CUMIANA cascina bellissima sulla statale per Pinerolo 8 vani stalla fienile 3 porticati terreno mq 8000 adatta anche ad attività commerciale vendo 145 milioni. Tel. 0121 21.466.
CUMIANA 30 km da Torino casa 7 vani servizi giardino 7.000 mq posizione panoramica vendesi 145 milioni. Tel. 606.6066.
DAVIDIMMOBILIARE [redacted] Alta Folonica San Vincenzo, appartamenti nuovissimi vicino al mare a prezzi bloccati. Mutuo e dilazioni. Tel. 779.012.
DIANO Marina zona residenziale Capo Berta villa 4 vani, servizi, giardino mq 1500, nuova, panoramica. Telefonare 0183 48.539.
DIANO Marina a 4 km dal mare villa 3 camere salone bagno 1500 mq terreno 120 milioni dilazioni permute. Tel. 580.731 Guell.
EDIL-PO vende Giaveno località Pontpetto rustico parzialmente ristrutturato di due camere con 3000 mq di terreno adiacente. Tel. 349.7314 - 349.6740.
EDIL-PO vende in Andora centro alloggio di camera soggiorno angolo cottura e servizi. Tel. 349.7314 - 349.6740.

ESSE
Brandizzo via Torino villa bifamiliare piano 1° salone camera cucina servizi piano 2° due camere cucina servizi mansarda 2 box ampio giardino ottimo. Tel. 512.012.

ESSE
libera Acqui Terme (Lussito) casa ristrutturata salone 4 camere cucina biservizi parzialmente arredata. Telefonare 512.012.

ESSE
libero a Vinovo via Cavour stabile recente 2 camere tinello cucinino servizi con mansarda da mq 50 e box auto dilazioni. Tel. 512.012.

(continua)

Una "lettera" di credito.

La Z non [redacted] solo una lettera dell'alfabeto, ma una precisa credenziale nell'ambito industriale e bancario. Oltre 1.200 miliardi di fatturato annuo, di cui il 55% conseguito con l'esportazione, sono una garanzia di capacità industriale [redacted] distributiva che ha lasciato tutt'altro che indifferenti i maggiori operatori dell'economia mondiale. Ma [redacted] Zanussi figura tra i più interessanti e prestigiosi nomi della finanza internazionale, gran parte del merito [redacted] all'indipendenza e all'autonomia fin qui dimostrate dal Gruppo Zanussi, [redacted] alle sue politiche di prodotto, di diversificazione e di sviluppo.
E, naturalmente, alla qualità di tutto quello che produce la Grande Z. Zanussi [redacted] anche questo.

ZANUSSI
gente che lavora per la gente

L'equipaggiamento della Renault 18 Turbo comprende, fra l'altro: alzacristalli elettrici anteriori, bloccaggio e sbloccaggio elettromagnetico simultaneo delle porte, lavatergifari, retrovisore esterno regolabile dall'interno, sedili anteriori anatomici con poggiatesta regolabili, strumentazione completa con contagiri elettronico e strumento pressione turbo, tergicristallo a 2 velocità con lavavetro elettrico, lunotto termico, cristalli azzurrati, cinture autoavvolgenti anteriori e posteriori, cerchi in lega con pneumatici a profilo basso, spoiler anteriore e alettone posteriore, tappezzeria in velluto fiammato, moquette su tutto il pavimento.

Professione automobile

Nell'uso normale è una berlina di classe, docile ed elastica. Ma basta agire con decisione sull'acceleratore per liberare la forza appena sibilante del turbocompressore e ottenere prestazioni da granturismo. Questa è la formula della Renault 18 Turbo. Consumi sempre contenuti: il regolatore elettronico dell'anticipo garantisce una combustione completa e senza sprechi. Ad altissimo livello il grado [redacted] finitura. Completo ed esclusivo l'equipaggiamento [redacted] serie.

All'avanguardia le soluzioni tecniche: 5 marce, servosterzo, avantreno [redacted] braccio a terra negativo, impianto frenante surdimensionato, accensione elettronica integrale, volante regolabile in altezza, cerchi in lega [redacted] pneumatici a profilo basso.

Renault [redacted] Turbo: 1556 cc, 110 cv DGM, oltre [redacted] km/ora.

Le Renault sono lubrificate con prodotti [redacted]

RENAULT 18

Grande weekend motoristico: G.P. del Belgio di F.1 a Zolder, G.P. di Francia di moto a Le Castellet

Tutti alla caccia di Reutemann

L'argentino ha conservato la pole position con la Willi... La pioggia ... impedito ieri ai piloti di migliorare ... loro prestazioni - Otto italiani ... gara: non ... ...l accaduto

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ZOLDER — Nulla è cambiato. La solita, immancabile pioggia che sembra rincorrere ... Formula 1, ha reso ieri inutile il secondo turno di qualificazione per il Gran Premio del Belgio. L'acqua è cominciata a ... esattamente dieci minuti prima dell'inizio delle prove cronometrate ... ... smesso quando era troppo tardi perché la pista si asciugasse.

Così, ... colpa della pioggia, non è riuscito a qualificarsi René Arnoux. Il francese venerdì, portando sul circuito per la prima volta la nuova Renault 30, non ... entrato ... primi 24 tempi per i soliti problemi di messa a punto che una vettura all'esordio.

L'esclusione ... Arnoux è il fatto più sorprendente di questi due giorni di prove. Per il resto, la gara dovrebbe ripetere i temi delle precedenti, con lotta serrata fra la Brabham ... Piquet e la Williams di Reutemann e Jones ... la vittoria, con le Ferrari ... Pironi e Villeneuve e la Arrows di Patrese nel ruolo di pericolosi outsiders.

In pole position partirà ... ra una volta Carlos Reutemann: l'argentino, per quanto turbato dall'incidente ai box di venerdì (nella tarda serata il pilota della Williams è andato all'ospedale per informarsi delle ... del giovane meccanico della Osella che ... investito), continua la sua feroce affi... il compagno di squadra Jones. ... parlare di Piquet che spera di superare Reutemann. Le loro ... con i sistemi ... sospensioni idropneumatiche a punto, sembrano più competitive delle altre.

Le forze, però appaiono più equilibrate, perché anche la Arrows di Riccardo Patrese fila come un treno ed il pilota padovano, in questo circuito dai sorpassi difficili in cui occorrono grinta e determinazione, può farsi valere. Molto importante sarà la partenza.

Le qualificazioni hanno dimostrato che le Ferrari Turbo possono contare sulla loro grande velocità di punta (Villeneuve è stato il più rapido di tutti con 366 l'ora, 10 in più di quella delle vetture con i Cosworth) e su una certa affidabilità. Il problema attuale delle monoposto di Maranello ... nei variatori d'assetto, non ... collaudati abbastanza. «Faremo partire — ha detto l'ing. Mauro Forghieri — *Pironi con la vettura normale, senza sospensioni idropneumatiche, mentre per Gilles può darsi che ricorreremo. Decidero all'ultimo momento.*

Il Gran Premio del Belgio sarà la gara più italiana di tutti i tempi in Formula 1. Sono infatti otto i piloti «azzurri» che oggi prenderanno il via in ordine alfabetico Alboreto, De Angelis, De Cesaris, Gabbiani, Ghinzani, Giacomelli, Patrese e Stohr. Senza dimenticare che Mario Andretti è nato a Montona, vicino a Trieste, che Cheever ha la licenza della Cisl e che Pironi è di origine friulana. Inoltre, ci saranno sei macchine «made ... Italy»: due Ferrari, due Alfa Romeo e due Osella.

Per la casa milanese le posizioni ... partenza non ... brillanti (17° Giacomelli, 18° Andretti), soltanto ieri, cambiando le molle, le «179 C» hanno trovato un giusto ..., ... non fosse piovuto, i due piloti avrebbero potuto ... nello schieramento.

Cristiano Chiavegato

Sorpassi difficili

Il Gran Premio del Belgio si svolge a Zolder, nella zona fiamminga. Il circuito, ormai superato, è lungo 4262 metri. Vi sono curve molto veloci e due «chicanes», una prima di un rettifilo e l'altra sul lato opposto, che costringono i piloti a usare i freni con vigore. L'asfalto, molto granuloso, provoca un'usura anormale delle gomme. La pista, infatti, non consente facili sorpassi: in pratica, sono possibili solo alle «chicanes».

Indietro le Alfa

Al ... Premio del Belgio, quinta prova del mondiale di Formula 1, partecipano ... piloti. Ecco lo schieramento

1° Reutemann (Williams 2) 1'22"38	Piquet (... 5) 1'23"13
2° Pironi (Ferrari 28) 1'22"47	Patrese (Arrows 29) 1'23"87
3° Watson (McLaren 7) 1'22"73	Jones (Williams 1) 1'23"82
4° Villeneuve (Ferrari 27) 1'23"84	Cheever (Tyrrell 3) 1'24"28
5° Laffite (Talbot 26) 1'24"41	Mansell (Lotus 12) 1'24"44
... Rosberg (Fittipaldi ...) 1'24"46	Prost (Renault 15) 1'24"63
7° Hoshr (Arrows 29) 1'24"66	De Angelis (Lotus 11) ...'24
8° Serer (Ensign 14) 1'25"19	Jabouille (Talbot 25) 1'25"28
9° Giacomelli (Alfa Romeo 23) 1'25"71	Andretti (Alfa Romeo 22) 1'25"54
10° Alboreto (Tyrrell 4) 1'25"71	Serra (Fittipaldi 21) 1'25"93
11° Rebaque (Brabham 6) 1'26"52	Gabbiani (Osella ... 1'26"69
12° De Cesaris (McLaren 8) 1'26"56	Ghinzani (Osella 31) 1'27"49

Non qualificati: Arnoux (Renault 16) 1'27"82; Salazar (March 17) 1'28"39; Borgudd (Ats 9) 1'28"66; Tambay (Theodore 33) 1'22"67; Warwick (Toleman 36) 1'26"97; Henton (Toleman 35) 1'26"32; Daly (March 18) ... tempo.

Programma e Tv — Il G. P. del Belgio parte alle ore 15. In programma 72 giri pari a km 306,360. Trasmissione diretta tv a partire dalle 14,50 (Rete 2).

Primati — Oiro: Laffite (Ligier) 1'20"38, media km/h 189,703 (1980); corsa: Pironi (Ligier) 1 ora 38'46"81, media km/h 186,402 (1980); «pole position»: Jones (Williams) 1'19"12 (1980).

Classifica mondiale (dopo 4 prove): 1. Reutemann punti 25; 2. Piquet 22; 3. Jones 18; 4. Patrese 10; 5. Prost 8; 6. Andretti, Surer, De Angelis e Rebaque 3; 10. Cheever, Arnoux, Pironi 2; 13. Tambay, Laffite e De Cesaris 1.

Meccanici in sciopero? **I meccanici della F.1 minacciano ... sciopero per ... ... di protesta per le ... in cui sono costretti a lavorare. L'esilaro è ... provocata dall'incidente ... è stato protagonista un loro collega del Team Osella, investito venerdì al box dalla Williams di Reutemann. Giovanni Amodeo è ricoverato nella ...ica universitaria di Lovanio in stato di coma profondo, con l'encefalogramma piatto. Viene tenuto in vita da una speciale macchina che lo fa respirare automaticamente, ma le lesioni riportate al cervello sono forse irreparabili.**

Intanto la Ferrari vince il Rally delle 4 Regioni

SALICE TERME — Due Ferrari 308 Gtb al primo e secondo posto, quelle di ... e Pregliasco, ... Opel Ascona 400 ... «Tony» Iatta davanti all'altra Ascona 400 di Blasion. Al quinto e sesto posto le Fiat 131 ... di Vudalieri e Cerrato, poi le Talbot Lotus ... Ormezzano e Kirci. Questa ... finale ... rally «4 Regioni».

Si è risolto tutto nell'ultima prova, un circuito di circa 50 km sulle strade ... Cuelna (10 km ogni giro da ripetersi poco più ... tre volte): Pregliasco si trovava al comando con 52" di vantaggio su Andruet. Il distacco non era molto ma, vista la partita ... mesi, pareva incolmabile.

Invece, il pilota francese ... fatto valere la sua superiore classe ... con una corsa entusiasmante è riuscito ... annullare ... svantaggio, superando Pregliasco di 3". Andruet ha finito la gara al limite del collasso ma l'elice per questa incredibile vittoria che non era — come lui stesso ha dichiarato — nelle sue previsioni.

(g. d. e.)

Balocco a Gallarate

GALLARATE — Appunta... mondiale per il motocross classe 250 oggi sul campo «Ciglione della Malpensa» di Gallarate. E' la quarta gara di un campionato che ha due ... tatori d'eccezione nel belga George Jobé e nella ... Suzuki, che fra vittorie e piazzamenti dopo Francia, Spagna e Austria ha realizzato ben 74 punti contro i 44 dell'olandese Van Der Ven (Kim).

Non troppo bene i colori italiani. Dolce (Maico) è 12° e Margarotto (Gilera) 19°.

In gara scenderanno 45 corridori di 24 paesi tra cui Venezuela e Nuova Zelanda. Le piste del «Ciglione» con fondo erboso, resa meno veloci da alcune chicane sviluppano 2200 mt con un misto in grado di offrire uno spettacolo agonistico di eccellente livello. Due prove di 40' più 2 giri ciascuna con partenza alle 15.30 e alle 17.45. Con il concorso dei Lions Clubs di Somma Lombardia e Sesto Calende è stata allestita una tribuna permanente ... particolare rampa d'accesso per handicappati. (a. c.)

Lucchinelli si sente proprio sicuro «Stavolta non posso che vincere io»

Il corridore ... Suzuki ha conservato il miglior tempo - Roberts e ... in crisi?

DAL ... INVIATO SPECIALE

LE CASTELLET — *Siamo alle solite. Marco Lucchinelli parte in pole position. «Adesso quasi mi disturba avere il miglior tempo — dice ridacchiando il pilota italiano —, ... tanto per scaramanzia quanto per quel carico ... responsabilità in più che hai». E' la terza volta, su quattro gare mondiali, che «Lucky» parte nel ruolo di favorito ufficiale e ancora gli manca quella vittoria che Roberts e Mamola hanno già ottenuto.*

«Io, però, sono convinto — riprende —, sono arciconvinto questa volta ... voglio pensare alle gare passate, ma soltanto ... a questi giorni su questo circuito. Ebbene, abbiamo fatto meglio di tutti ... altri non abbiamo mai rotto niente ... abbiamo provato anche ... Deve andar ... questa volta, anche il calcolo della probabilità ... mia parte».

I fatti danno ragione a Lucchinelli. I suoi compagni della Suzuki inglese hanno ... tre moto ... quattro fuori uso, due grippaggi per Crosby e uno ... Mamola. Roberts si è fermato sul circuito con la moto più veloce, ma fa pre-tattica e non si capisce bene quale guaio abbia avuto. Nel suo «calenaccio» il campione del mondo nega persino che ci ... differenza ... quest'ultimo modello siglato «GW 54 B» e il precedente che la «B» aveva. Forse, è il nervosismo che traspare abbastanza evidente dopo che la Yamaha ha deciso di equipaggiare in anticipo anche Barry Sheene con quest'ultimo modello.

Per avere qualche chance in più, Lucchinelli ha ordinato un sapiente cocktail tra ... motore di una moto e ... telaio ... un'altra, più analoghe mescolanze per altri particolari meno importanti, come la leva del freno, l'impianto frenante, ecc.

Nell'esasperazione dei particolari, ... ricerca del miglioramento anche minimo, Lucchinelli ha chiesto ... cupolino rialzato di un paio di centimetri che gli permette di eseguire un ... alla ... in curva ... necessità. Sul lungo rettifilo ... Mistral il motore guadagna circa 300 giri se il pilota ... alzo sulla sella migliorando l'aerodinamica con il proprio fondo schiena. Può essere questa l'arma segreta ... effettuare un sorpasso difficile.

In chiave italiana, buone novità per Franco Uncini, che ha firmato ieri il contratto con la Suzuki come titolare di una nuova squadra ufficiale. Non cambia nulla nello staff del pilota, Ciamberlini resta ... capo meccanico, ma ... le moto ufficiali un po' stagionate, che erano di Hartog, da due settimane ritirate dall'attività. Per ora si tratta delle «RG 80». Presto potrebbero essere le «Gamma».

Giorgio Viglino

Tempi ... prove — ... 500 ... 1) *Lucchinelli (It) Suzuki-Nava 2'04"27, media 168,310 km/h; 2) Roberts (Usa) Yamaha, 2'04"74, 3) Sheene ... Yamaha-Akai, 2'05"20, 4) Ballington (Saf), Kawasaki 2'05"58; 5) Crosby (Nz), Suzuki ... 2'05"91; ... Mamola (Usa), Suzuki ... 2'06"30, 7) Kawasaki (Giap), Suzuki Gb 2'06"42, ... Uncini (It), Suzuki-Jex 2'07"06; ... Migliorati (It), Suzuki-Boeri, 2'10"36. Non qualificati: 42) Ferrari (It) Cagiva 2'13"22, 44) Perugini (It), Sanremo 2'26"11.*

... 125: *1) Bertin (Fr), Sanremo, 2'18"37, media 150,075 km/h, 2) Nieto (Spi, Minarelli, 2'18"79, 3) Müller (Svi), Mba-Bilt, e Bianchi (It) Mba, 2'21"22, 5) Noblesse (Fr), Afam, 2'21"76; 9) Reggiani (It), Minarelli, 2'22"54, 14) Vitali (It), Mba, 2'24"35; 19) Lazzarini (It), Imprem, 2'25"55.*

Classe 250: *1) Mang (Ger), Kawasaki, 2'13"62, media 157,711 km/h, 2) Schlachter (Usa), Yamaha, 2'13"06, ... Baldé (Fr), Kawasaki, 2'13"22; 4) ... P (Fr), Yamaha, 2'13"66, 5) Fernandez (Fr), ... moto, 2'13"74, 18) Reggiani (It), Bimota, 2'15"08; 19) Massimiani (It), Ad Majora, 3'16"22; 30) Ferretti (It), Yamaha, 2'15"88.*

A Recanati, sulle prime salitelle, la ... ... ritrova, in testa ... tutti, i due campioni più attesi

Saronni 1°, Moser in rosa, il Giro è cominciato

Ancora ... volta il gioco ... abbuoni designa il leader ... classifica - Oggi riposo

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

... — Nella sala stampa di Recanati, oberata ... manchierebbe altro dal ... di Leopardi, si è meditato ieri ... Giro d'Italia uscito dal limbo, liberato dall'inferno e prossimo al paradiso: anche se per ora — oggi è giorno di ... a causa del referendum — sospeso nel tempo, nello spazio, nella fi... come un'astronave qualsiasi. A Recanati Beppe Saronni ha vinto la sua prima tappa 1981 e ovviamente ha preso l'abbuono di 20" e insomma si è «alzato» assai. A Recanati Francesco Moser ha ripreso la maglia ... e anche se c'entrano i 20" di abbuono, cioè 10" meno di Saronni e 10" più di Mantovani che è giunto terzo, la cosa importante è la sua ritrovata autorità.

Insomma ci si trova con il meglio Giro d'Italia prevedibile e senza che nessuno l'abbia fatto troppo apposta. Saronni, sì, voleva vincere ieri, e ha vinto, però anche ieri l'altro voleva vincere, e non c'è riuscito. Moser voleva essere protagonista del Giro, però ... al futuro, ed ecco che già ha preso maglie rosa, quella di Bibione e quella di Recanati, tolta quest'ultima al compagno di squadra Braun. Ecco che si arriva, per scorciatoie e sentieri e passerelle e anche — dice qualcuno — tombini e fogne, al Giro sognato, sperato, Applausi, nonché inviti ad andare avanti così. Il Giro riprenderà domani con la Recanati-Lanciano, con tanti Adriatico e la puntata finale sulle colline dell'entroterra.

Va tutto bene, insomma, attraverso ... serie di episodi andati tutti abbastanza male. Anche ieri c'è stato Giro, più che ciclismo: nel senso che da Bologna a Recanati c'è stata la folla, a cominciare dal rito per le vittime della violenza, in piazza Maggiore dalla ... messa alla stazione per dire che il ciclismo sa e ricorda la strage del 2 agosto 1980, dall'incedere — e il verbo giusto — della corsa per l'Emilia-Romagna, che pazza... ama la bicicletta in quanto ... di ... fatica ... na. Ma il ... ciclismo ... è l'andare troppo placido lungo l'Adriatico, ... volta raggiunto il mare, ... e il lasciare andare via, con un paternalismo da vecchi tempi, alcuni guitti a nome Jakta, Vanotti. Loro e Baroncheli, però Baroncheli Gaetano fratello «piccolo» di Gibi Vero che i quattro, con 2'30" ... vantaggio, ... un ... punto portavano, verso Recanati, — Jakat cedeaco maglia rosa teorica: era tutto finto, e si aspettava la rituale epilessia ... gruppone per vederli finiti.

Il tutto accadeva puntualmente i quattro si riducevano a due. Loro e Vanotti: ... fuga cominciata al km 160, cioè a ... km dall'arrivo (la tappa era stata «allungata» da 250 a 255 chilometri, per problemi stradali al Osimo, e così dalla più lunga del Giro ... diventata ... più lunghissima), finiva ... km 242, soprattutto su ribellione di Argentin. Poi c'era la consueta epilessia del finale: Visentini, Saronni, Battaglin, Vandi, Moser, ... sentini ... ora. Panizza, Baroncheli. Esercizi atletici, ma soporiferi. Nell'ascesa — si fa molto per dire — a Recanati, quota 293, il gruppo si allungava come il collo di una modella di Modigliani: Saronni vinceva al limite dell'asfissia, comunque bene, ... Moser più pronto del solito in salita, e su Mantovani, che ha dimenticato di essere sprinter da pianura. Poi i ... ta... ... dicevano Moser in maglia rosa, con 4" su Braun ... compagno di squadra «svestito», e con 16" su Saronni, 41" su Visentini, 55" su Battaglin.

Ma che Giro è? Non lo sappiamo, perciò non ne scriviamo. Pare che sia bello, comunque.

Gian Paolo Ormezzano

Ordine d'arrivo: 1. ... ni, 7 ore 10'14", media km 33,562; 2. Moser, 3 Mantovani, 4. Santimaria, 5. Conti, 6. Schmutz 7. Demierre.

Classifica generale: 1. Moser, 15 ore 15'13"; 2. Braun a 4"; 3 Saronni a 16"; 4. Gisiger a 20"; 5. Morandi a 29"; 6. Torelli a 32"; 7 Bontempi a 34"

Classifica Primavera Fiat: 1. Morandi p. ... 2. Rosola 28; 3. Renosto 10.

«La Stampa» di oggi 17 maggio ... è uscita in 490.284 esemplari

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
... Direttore Generale Mario Bernardotto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Carlo Massatoni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.), Giovanni Perdotto, Secondino Riolfo
© 1981 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 28
Copia distribuita in abbonamento postale
G.R.C.S.A. - via Tiburtina 1020, Roma
CERTIFICATO N. 207 DELL'11-3-1981

OGGI in TV

RETE 1

Calcio: 14,20 collegamenti con gli stadi di Napoli e Roma; 16,45 risultati dei primi tempi del campionato; 18 «90° minuto»; 19 cronaca registrata di un tempo di Napoli-Juventus.

Sport vari: 21,30 «La domenica sportiva».

RETE 2

Auto: 14,30-17 ... Zolder, Gran Premio del Belgio.

Vela: 17-17,30 da Anzio, campionato mondiale di «soling».

Hockey rutelle: 17,30 - 17,45 punto sul campionato.

Calcio: 18,45 «Gol flash».

Sport vari: 20 «Domenica sprint».

Iveco per il trasporto [redacted]

IVECO

Daily e Grinta.

Per chi compra Daily e Grinta nel periodo del Salone del Veicolo Industriale di Torino (15-24 maggio), presso la rete Concessionari Fiat e OM o presso il Salone, con il contratto SAVA, **gratis** la polizza SAI di assicurazione furto e incendio per un anno.

Aut. Min. D.M. 4/222387

Una grande gamma. Veicoli di successo, indispensabili, tanti. Per tutte le esigenze di trasporto [redacted] di economia. Per il lavoro quotidiano [redacted] per i giorni di festa. Versatili. Predisposti per tutti gli allestimenti.

Una grande meccanica. Telaio elastico [redacted] robusto, proprio da camion. Sospensioni anteriori indipendenti, per un confort da automobile anche sui percorsi più disagevoli. Guida [redacted] cremagliera con raggio di volta ridottissimo. Freni di assoluta sicurezza, per una frenata morbida e precisa.

Un grande confort. Cabina perfettamente insonorizzata, spaziosa, rivestita di colori vivaci e resistenti. Plancia portastrumenti di nuovo design. Comandi razionalmente disposti. Ottima climatizzazione.

Una grande visibilità. Parabrezza, vetri laterali, lunotti nella parete posteriore della cabina, specchi retrovisori esterni: tutto è stato disegnato per assicurare una visibilità completa anteriormente, posteriormente e lateralmente. Senza punti morti.

Un grande motore. Sofim 4 cilindri, da 2500 cc.

Una potenza [redacted] 72 cavalli. Instancabile e affidabile questo diesel veloce nasce dall'avanzata tecnologia e dall'accurata selezione dei materiali che hanno [redacted] famosi ovunque i motori Iveco.

Una grande garanzia. Motore garantito 2 anni per chi acquista dal 15 maggio al 31 dicembre.

L'evoluzione di una grande gamma.

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

47 Alberghi, pensioni

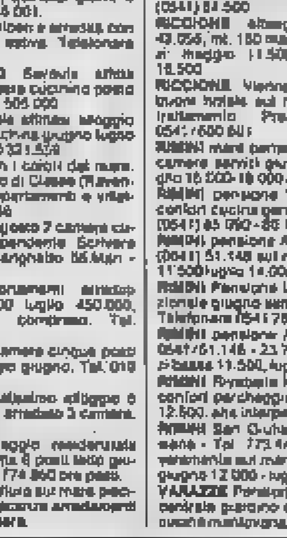
49 Informazioni

50 Smarrimenti

51 Occasioni

52 Varie

MONDIA



Questo [redacted] orologio Mondia Modello PCA, placcato oro. Lo trovate, [redacted] tutti gli altri modelli, presso i Rivenditori Zenith.

Orologi Mondia. Precisi, svizzeri, puntuali, tanti, eleganti, tutto sommato poco costosi.

MONDIA

Nella penultima giornata del campionato una sfida che può essere davvero decisiva

Giochiamo lo scudetto nella «tripla» di Fuorigrotta

La Serie A si conclude domenica con Avellino-Roma e Juventus-Fiorentina, partite che le «grandi» possono vincere

X SPAREGGIO | 2 JUVENTUS | 1 ROMA

Due «saggi» condannano il Napoli

Castellini e Zoff duello impietoso

Castellini insegue Zoff: come finirà? (Bruna)

NAPOLI — «Dino ha le mani sullo scudetto, la Juventus resta la più forte anche se perde», dice Castellini abbassando la testa e sfuggendo alle lodi. «Luciano è grande, se non vinciamo noi vorrei fosse primo il Napoli», dice Zoff fra gli applausi di una folla che non l'ha mai scordato. «Capitelo — urla un tifoso — solo così siamo sicuri di battere la Juventus».

Castellini e Zoff amici e nemici, come è sempre stato perché il calcio ha diviso le carriere ma non le vite. Oggi Zoff gioca per la prima volta a Napoli cercando di strappare lo scudetto al suo amico pubblico, alla città che ama. Conosce il dolore che può dare, lui che ha capito l'anima di Napoli: «Sono stati cinque anni stupendi, fra questa gente ho lasciato un pezzo di cuore: vorrei l'impossibile, vorrei che vincessimo entrambi», dice Zoff con commossa sincerità.

Telefonerà a Castellini prima della partita, si vedranno dopo, come sempre, come ai tempi del derby torinese, una bruttura episodio o risultato di mascherare un'amicizia profonda: «Ci stimiamo troppo», continua Zoff, ed è tutto: c'è forse bisogno di altre parole?

Castellini, nel cuore dei tifosi azzurri, ha preso il posto di Zoff senza cancellarne il ricordo. Il cuore di Napoli è grande, è bello per lui essere applaudito da un amico, è bello per Luciano sostituire un amico. Quando Castellini gioca a Torino è diverso. A Torino si tifa Juventus e lui per il pubblico è diventato un nemico. Qui invece gli spalti sono azzurri ma Zoff è una cosa a parte, uno che la folla ha imparato ad amare per sempre.

Tra Krol e Brady questione d'onore

Brady e Krol nel disegno di Franco Bruna

NAPOLI — Rudi Krol e Liam Brady: due campioni, due campioni diversi non soltanto nel gioco. Brady disse no al Napoli perché voleva una Coppa europea, Krol ha detto sì perché voleva andare una squadra a diventare grande. Due modi diversi d'intendere e vivere il professionismo, per questo oggi la loro prova sarà una questione d'onore: insomma, ha fatto bene Brady a scegliere la Juventus o ha fatto bene il Napoli a scegliere Krol?

Di questo si parla, è la questione è assurda dice Rudi: «Ogni squadra ha le sue caratteristiche; sarei un folle a fare delle graduatorie di merito». E ha ragione lui, come sempre, perché l'olandese è un mostro di strategia in campo e fuori, Brady invece si è imposto il partenopeo silenzio: «Ho parlato troppo la settimana scorsa, preferisco aspettare dopo la partita. Comunque Krol è un fuoriclasse, il miglior straniero del nostro campionato».

Pare che i due, professionisti fin dentro alle ossa, abbiano deciso di seguire vie opposte. Krol non giudica Brady, ma parla molto. Mercoledì ha detto nel suo povero italiano: «Io volere parlare a giornalisti tutti insieme», e poi ha espresso a nome del Napoli il senso della sfida: scudetto impossibile e via di seguito. Per dare serenità all'ambiente e calmare i tifosi, questione di prestigio.

Brady invece giudica Krol, ma non parla di come sarà la partita. Non ha tifosi da domare, fuochi da spegnere. Del resto il suo pensiero è: «La Juventus vincerà lo scudetto». Che altro dovrebbe aggiungere di più chiaro?

c. co.

Sallustro, che fece impazzire i partenopei negli Anni 30, e Parola sono d'accordo sul peso dell'esperienza bianconera Solo la crisi di alcune squadre avrebbe lanciato gli azzurri

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — «Sì, è vero, sino ad oggi i tifosi napoletani sono stati magnifici, esemplari nel loro comportamento. Ma adesso ho paura. Sono arrivati gli extraterrestri, si sono messi un chiodo in testa. Speriamo regnano ad una probabile delusione, speriamo che l'arbitro Michelotti...». Attila Sallustro, come tutti i giorni, fa la guardia al San Paolo. Alto, dritto, i capelli argentei tirati come ai tempi della brillantina, il goleador che ha fatto impazzire in Napoli calcistica degli Anni 30, è il direttore delle stadio. È nato nel 1908 a Buenos Aires, a tredici anni era fra i pulcini del River Plate. Parlando con lui, la «presentazione» di Napoli-Juventus viene filtrata attraverso quasi sessant'anni di calcio.

Ascolta gli echi del tifo di Fuorigrotta, di tutta la città, della parte d'Italia bianconera, e scuote la testa. Tanto rumore per nulla, o almeno per poco, sembra dire. Il suo giudizio è negativo, per tutti il campionato: «C'è molta elettricità attorno a questa partita, si dimentica la realtà di un Napoli che era partito con ambizioni limitate, e si trova dov'è per il basso livello delle avversarie. Il campionato è diventato bello solo guardando la classifica, non il gioco».

Ci viene il dubbio che sia geloso di Krol, tanto è severo il suo giudizio. A cinquant'anni di distanza l'olandese è l'idolo dei tifosi, striscioni per le strade, applausi sempre. Ma chi ricorda l'Attila calciatore a Napoli, dice che non c'è confronto. C'erano i guanti alla Sallustro, le cravatte tagliate soltanto per lui da Marinella, sarto della riviera di Chiaia. Una sera che arrivò al Politeama quando il «Cavallino bianco» era già iniziato, si accesero le luci, fu interrotta l'operetta per una grande ovazione. Lui sorride appena, sa ricordare senza nostalgie la vita di ieri, e valutare con serenità quella di oggi. Fa una eccezione pescando nel passato «quel due a uno della vittoria sulla Juve per 2 a 1 nel '26, due botte al volo su passaggi di Buscaglia e Tansini».

Chiude subito con il revival. Don Attila — chiediamo — come sarà questa partita che noi ci aspettiamo incerta, vibrante e chissà, forse anche bella? «La Juve ha alle spalle, oltre al valore attuale ed all'esperienza, un prestigio che ha il suo peso. Lo sente nell'aria, quando arriva a Napoli. Penso ad un pareggio, se io fossi Marchesi manderei il Napoli allo sbaraglio, a tutto volante. Ma questo, del coraggio, è un discorso che si è perso nel calcio d'oggi. Anche perché Marchesi che se la squadra si abituerà risolta di beccare un sacco di gol. Finirà in pareggio, il campionato è fra Juventus e Roma».

Sallustro non si aspetta una bella partita: «Gli assi nascono con il contagocce. Si privilegia la tattica, mi viene da piangere. Troppi passaggi laterali, troppi tocchi indietro al portiere». Ribadisce quanto ha detto qualche anno fa: «Sarò costretto a vedere questo calcio sino alla fine dei miei giorni...».

Il vecchio saggio «condanna» ai fischi Napoli e Juve prima ancora che scendano in campo. Forse l'ha influenzato Juve-Roma vista in tv.

Da Torino, uno dei giocatori che caratterizzarono l'epoca successiva alla sua, Carletto Parola, ha sul Napoli di oggi le stesse convinzioni: «Una squadra utilitaristica, con due o tre buone punte. Se è fra le prime, è colpa delle grandi che lasciarono ad esprimersi, come la Juve, o di quelle che non si sono espresse affatto come Inter e Torino. Neppure la Roma, in partenza, era da quartieri alti. Ai miei tempi, quando allenavo gli azzurri, il pubblico era il cinquanta per cento della forza della squadra. Lo sarà anche ora, pur se più composto, ma la Juve non si lascia influenzare. Se vive in campo gli avversari sono solo undici. Per questo dico che vince la Juve per uno a zero, o vince lo scudetto».

I «santoni» del calcio lasciano poche chances al Napoli, o motivano quasi allo stesso modo la sfiducia nella squadra di Marchesi. Parola ribadisce: «Solo il pubblico meriterebbe lo scudetto». Questo pubblico che Sallustro teme per quel «difetto di testa». La voce dell'esperienza dice Juve, quindi. Pareggio come minimo. Bonfiglio, ovvio, spera ragione Parola. Nella tripla di Fuorigrotta, «2» vuol dire scudetto alla Juve. «X» spareggio, «1» Roma.

Bruno Perucca

Per Campania e Piemonte

Rete 3, alle 23 la «partitissima»

Napoli-Juventus sarà trasmessa stasera in differita in Campania e in Piemonte dalla Terza rete televisiva a partire dalle 23. Telecronista Nando Martellini.

La trasmissione è stata autorizzata dalla lega calcio, dal Napoli e dalla Juventus. La Rai, per questo programma straordinario, al di fuori dei normali accordi contrattuali in vigore per la ripresa delle partite di campionato, offrirà al sindaco di Napoli una somma a favore di iniziative per i terremotati, tramite la squadra campana.

Una sintesi dell'incontro sarà inoltre trasmessa verso le 21,30 in «Piemonte sport», sempre sulla Rete 3.

A tutto clacson contro la Juve

NAPOLI — C'è voluta una piccola carica della polizia per permettere ai giocatori della Juventus di prendere sonno all'albergo che li ospitava nella vigilia della gara al San Paolo.

Un carosello di auto cariche di tifosi del Napoli, infatti, nella tarda serata aveva preso a sfilare suonando i clacson ininterrottamente per via Partenope, la strada dove si trova l'albergo scelto dalla Juve. I giocatori per cercare di prendere sonno avevano fatto ricorso a tappi di cera per le orecchie; ma dopo la mezzanotte, quando i tifosi non accennavano a smettere la loro sarabanda di stile sudamericano, è intervenuta la polizia che ha bloccato il traffico l'ariete e con una breve carica ha allontanato i più accesi dei tifosi che non intendevano smettere il frastuono a dispetto delle multe.

La squadra di Liedholm alternative: deve battere la Pistoiese

Falcao: «Nelle circostanze facili occorre mostrare determinazione»

ROMA — *La Roma si prepara alla volata finale, capitando la Pistoiese già retrocessa in serie B. Ci si aspetta degli uomini di Liedholm una conferma sul piano del gioco che dovrebbe fruttare due punti preziosi. L'impegno, almeno sulla carta, non appare certamente proibitivo per una formazione che aspira al titolo di campione d'Italia. Tuttavia, considerando gli «scherzetti» che a volte può riservare il gioco del calcio, i giallorossi sono decisi ad affrontare i toscani come se dovessero battersi contro la prima in classifica.*

E' quanto si è potuto capire in questa settimana, trascorsa in piena serenità, dopo il passo ottenuto contro la Juventus. Mancheranno Scarnecchia e Conti squalificati per un turno ciascuno. «Ma la nostra arma segreta — ha tenuto a sottolineare Liedholm — è costituita dai ricambi che per tutto il campionato si sono alternati duramente, facendosi trovare pronti al momento di sostituire i titolari. La squadra è caricata, sa che non deve sottovalutare la Pistoiese per non rischiare di mandare in fumo le ultime probabilità di conquistare lo scudetto. Dobbiamo pensare solo a questa partita senza preoccuparci di quanto starà accadendo a Napoli. I conti li faremo dopo».

Al posto di Conti, l'allenatore svedese orientato ad inserire Sorbi, un ragazzo che sa giocare un calcio lineare e intelligente. Accanto a Prisco sarà schierato Faccini nel ruolo di seconda punta. A proposito del giovane attaccante, è venuta fuori una interessante curiosità: Faccini ha segnato 11 gol nel campionato primavera, 5 nel torneo di Viareggio, che gli fruttarono il titolo di capocannoniere e 2 in A. Totale 18 reti, quante ne ha segnate Prisco, ma senza calcoli di ripete.

Curiosità nel mercato, dopo che Liedholm ne ha consigliato la conferma anche per il prossimo anno, Faccini potrebbe assicurare una maggiore copertura difensiva in una partita che la Roma deve assolutamente vincere.

Falcao giocherà con una tacchettiera di gomma piuma, applicata sulla gamba rimasta ferita in seguito allo scontro con Farina, il brasiliano ha sempre mantenuto un atteggiamento cauto sulla disputa per lo scudetto, assegnando le maggiori probabilità alla Juventus: «Ma dopo la

Il brasiliano Falcao

partita che abbiamo disputato al Comunale di Torino, ho cambiato idea — dichiara ora con tono sicuro —; il gioco non è stato esaltante, in campo c'era troppo nervosismo. Ma quella gara è servita a convincermi che la Roma ha trovato finalmente il passo giusto per affrontare ad armi pari qualsiasi avversario, una mentalità vincente che forse non ha mai posseduto. Mi aspetto una conferma partita con la Pistoiese. Non sto scherzando. Dobbiamo scendere in campo concentrati al massimo. Si parla troppo del confronto di Napoli con il rischio di prendere sottogamba la squadra di Fabbri. Una formazione che punta al titolo deve dimostrare il suo valore e la sua determinazione, anche in circostanze apparentemente facili. Se avremo buone notizie da Napoli, resteremo noi a giocare».

Il vago timore espresso da Falcao per la partita con la Pistoiese è stato alimentato ad arte da un uomo navigato e furbo come Edmondo Fabbri: «Di è mancata l'ultima soddisfazione del campionato, facendoci battere dalla Fiorentina. Un colpo a sorpresa all'Olimpico ci ripagherebbe sul piano dell'orgoglio».

Intanto la difesa romanista è mobilitata al completo. Per l'ultima gara del campionato giallorosso più esaltante del dopoguerra, lo stadio Olimpico si vestirà a festa. 50 mila parolani, arrivati da S. Marinella, serviranno per addobbare gli spalti con striscioni composti di soli fiori.

Mario Bianchini

Nella vigilia tattica l'ipotesi di una trappola napoletana: un Krol più «olandese», regista avanzato

Trap: «Fanna e Marocchino sono pronti a trafiggerli»

«E abbiamo Causio in gran forma» - Juve protetta da 15 agenti

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

NAPOLI — *La Juventus è arrivata all'aeroporto di Napoli alle 13,15 di ieri, con circa un'ora e tre quarti di ritardo. La pista era invasa da centinaia di persone incuriosite, fischi e applausi, secondo una contraddittoria prassi che si ripete spesso in trasferta. Scortata dalla polizia e da due staffette in motocicletta lungo le strade della città, per evitare il traffico intenso, la squadra ha successivamente raggiunto l'albergo in via Partenope, sul lungomare, fino cinquantina di ragazzotti appostati al parco: altri fischi ed insulti. Un bambino si arrampicava addirittura su per il «muso» del pullman, e scagliava contro il vetro un paio di innocui pugni. La polizia interveniva subito e tutto tornava nella normalità di un'accoglienza appena ostile, ma nei limiti del lecito. In albergo la squadra è stata protetta da quindici agenti fino a tarda sera, a scopo puramente cautelativo. Nessun incidente, anche perché i giocatori bianconeri hanno preferito restare in albergo.*

Napoli è come elettrizzata nel vivere il suo grande sogno. La posta in palio per la squadra di calcio è altissima. I bianconeri, nella sede, sembrano esserne immuni e ostentano una tranquillità che stupisce. Appena entrano in contatto con Trapattoni, scompiono improvvisamente quelli che sono i temi folkloristici della partita e si approfondiscono subito quelli essenzialmente tecnici. A Napoli c'è chi scommette su una tesi abbastanza ardita ma possibile: che cioè l'olandese si sposti in posizione più avanzata, per rinforzare la spinta del centrocampo e per frenare gli inserimenti di Tardelli, l'uomo che Marchesi teme di più.

Trapattoni sorride, sembra escludere questa eventualità con motivazioni ben precise. «Mi aspetto un Napoli intelligente — dice — che attacca ma che non si getta allo sbaraglio. E starà attento, poiché io ho a disposizione Marocchino e Fanna, che mi sembrano usciti ben temperati dal match con la Roma. Dunque, credo che Krol farà soprattutto il regista difensivo. La Juventus è pronta ed ha recuperato, sia sul piano nervoso che su quello fisico, i novanta minuti disputati domenica scorsa. E mi fa ben sperare la forma di Causio. Per il resto, credo che non troveremo le difficoltà incontrate di fronte alla zona di Liedholm. Ne trarranno profitto proprio Marocchino e Fanna. Siamo tranquilli, poiché abbiamo a disposizione due risultati positivi mentre al Napoli non resta che l'unica possibilità di vincere».

Venerdì pomeriggio, dopo l'allenamento, Oscar Damiani pensa interamente l'ingaggio. L'ex tubettino, fra le altre cose, vincerà che avrebbe potuto giocare benissimo ancora nella squadra bianconera, poiché non si sentiva assolutamente inferiore a Marocchino e a Fanna. Giriamo l'osservazione a Marchesi, il quale non si lascia intrappolare dalla polemica e replica in modo intelligente. «Ha ragione Damiani — precisa — il ha vinto uno scudetto, è ancora. Dunque lui può parlare, mentre io devo tacere. Non ho perciò motivi per dimostrare nulla, né a lui né al pubblico. E poi sono amico di Oscar. Per il resto, sento giusto gli stimoli di sempre, anche se devo riconoscere che noi giovani avvertiamo certe tensioni più degli anziani. Allo stadio ci sarà baccano, ma in campo queste cose non si percepiscono. Si pensa soltanto a giocare».

Sulla di Liedholm, tuttavia ed impenetrabile, si mormora l'applicato da Marchesi. Per Marocchino c'è pronta Il

Angelo Caroli

Marchesi: «Può anche darsi ma senza correre rischi»

Il libero si opporrebbe alle puntate di Tardelli - Sale la tensione

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

NAPOLI — Le passano, le belle parole restano. Serenità, spettacolo, coscienza del dovere compiuto. Ma qualcosa, nell'atteggiamento dei Napoli, cambia a dispetto delle intenzioni. Per Marchesi, adesso, «la partita è decisiva soprattutto per noi e un po' sentita sul piano agonistico». Damiani afferma che tutti quei discorsi sullo scudetto impossibile sono un atteggiamento psicologico di difesa. Maragon prevede un clima da finale di Coppa del Mondo: bella cosa la serenità, ma bisogna crederci davvero.

Passano le ore e restano solo le parole, mentre il tifo napoletano è sempre più acceso e travolto dal sogno. Marchesi, buon psicologo, capisce il momento e annuncia le tensioni. Ma parla di tattica, argomento razionale, e fugge ricordi o emozioni: «Ringrazieremo il pubblico dopo la partita», afferma. E poi: «Con i due punti, speriamo».

Il tecnico azzurro sta studiando qualcosa. Qualche trappola, qualche marchingegno. Dà troppa importanza allo schema: «Per vincere dobbiamo mantenere in campo un atteggiamento più intelligente e razionale. Meglio ripore tattico, insomma. E' pericoloso aggredire la Juventus, bisogna sfruttare le nostre caratteristiche per colpirla al momento giusto. I bianconeri giocheranno la loro gara, dobbiamo fare molta attenzione dal punto di vista tattico».

E' come una partita a scacchi, una mossa sbagliata può far cadere il re. Marchesi la studiato bene la partita, lui che è un esperto di enigmistica. Ecco quale potrebbe essere la chiave: compiti diversi per Rudy Krol. Il Napoli deve vincere, ha problemi in attacco e manca di un centrocampista che inventi. La Juventus è senza Bettega e non ha colpitori di testa in area. Secondo Marchesi, il pericolo viene da Tardelli, ed è proprio sul marcamento del bianconero che l'allenatore si dichiara allo stesso tempo preoccupato e incerto.

«Non ci ho ancora pensato», mentre alla luce del sole. Su è un segreto, può almeno dire se sarà un volo uomo a controllare Tardelli, oppure se ha pensato ad uno schema più complesso? «Ah un riferimento nella sua metà campo e un altro se supera il nostro sbarramento centrale». E Krol, giocherà più avanzato? «Una carta da non trascurare. Ma non a centrocampo, dove potrebbe essere soffocato da un avversario».

E' un dialogo pieno di sorrisi, mezze ammissioni, allusioni. Marchesi non ammette e nemmeno nega: potrebbe essere proprio questa la carta segreta. Un uomo su Tardelli (Vittazzali?) e poi Krol piazzato davanti alla difesa, che si oppone alle puntate verticali del centrocampista pronto a rilanciare il Napoli in avanti. Krol più olandese, insomma, per un Napoli che può contare soltanto sulla vittoria.

Lui, Krol, non si pronuncia: «Per la tattica, chiedete all'allenatore», afferma gentilmente dopo aver parcheggiato la partita con maggior distacco Maragon, ad Ajax-Psv Eindhoven. L'Ajax, secondo Krol, è ovviamente la Juventus. L'olandese conserva il segreto sulla schema, ma in settimana si è allenato con il solito impegno, quasi sempre a centrocampo. Forse è un segno, anche se poi l'andamento della partita può far saltare tutti i castelli della vigilia.

«Attaccheremo, è ovvio, però cercando di mantenere l'equilibrio fra i reparti. Voglio una squadra corta» dice Marchesi, lasciando intendere che per il meno all'inizio il Napoli non tenterà avventure. Ma dopo, se non riuscirà a segnare? Krol più avanzato. E dopo ancora? «Forse Nicolini dentro, forse Palo, il ragazzino che ha segnato domenica a Como, reattivando a Napoli il grande sogno».

Marchesi: «Abbiamo segnato spesso in extremis, dire che la squadra crede in se stessa fino alla fine. Ed io credo in questa squadra. Il Napoli è arrivato due volte secondo, ma mai come oggi è giunto così vicino allo scudetto. E contro la Juventus, poi. Noi abbiamo giocato spesso bene in Inter, Bologna, Roma, Capitari. Però diversi, per i tempi che stringono e per il valore dei bianconeri».

Carlo Cosola

La motivazione della Disciplinare

Paolo Rossi squalificato per disprezzo ai giudici

MILANO — La «Disciplinare» ha reso nota la motivazione della sua sentenza (contro la quale la Juventus farà ricorso) con cui ha inflitto una nuova squalifica di un mese a Paolo Rossi, da scontarsi, come noto, a cicorrere dal 30 aprile del prossimo anno, cioè quando avrà finito la precedente sospensione per lo scandalo delle scommesse clandestine.

Rossi era stato deferito dal procuratore federale per la violazione dell'art. 1 del regolamento, per aver fatto, nel corso della conferenza-stampa organizzata per rendere ufficiale il suo trasferimento alla Juventus, dichiarazioni «gravemente lesive del prestigio e della reputazione degli organi di disciplina sportiva».

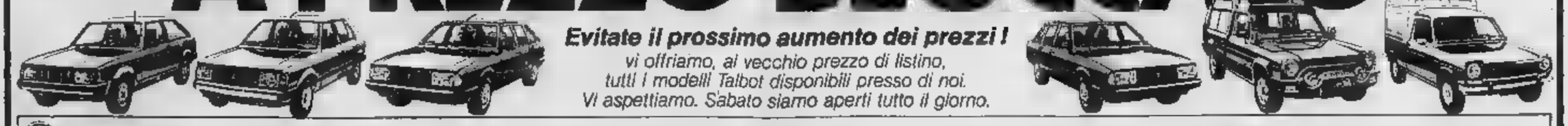
La «Disciplinare» rileva innanzitutto che Rossi nelle sue deduzioni difensive «ammetteva la materialità dell'addebito e l'oggettiva gravità dei giudizi da lui espressi». «Invocava però — prosegue la motivazione — benevola comprensione adducendo di aver immediatamente precisato ai giornalisti che le parole da lui malamente usate avevano tradito il suo pensiero e che costituivano l'espressione di uno stato d'animo di frustrazione e di profonda amarezza conseguente la nota disavventura giudiziaria-sportiva nella quale, suo malgrado, era stato coinvolto».

La Commissione, esaminati gli atti allegati al deferimento, tutte le deduzioni dell'incolpato, sentito il suo difensore, e rilevato che «la adottata linea difensiva limita l'indagine alla entità della irroganda sanzione non potendosi revocare in dubbio che la condotta dell'incolpato costituisce violazione dell'art. 1 R. D. osserva che «l'aver pubblicamente affermato: "Se mai dovessi avere la malasorte di venir chiamato davanti ad un qualsiasi tribunale sportivo non mi presenterei di certo al cospetto di quei signori" e l'aver aggiunto che "il processo sportivo è stata una autentica buffonata" appaiono infatti univoche manifestazioni di disprezzo volte, gratuitamente, a mancinare il prestigio e la reputazione degli organi della disciplina sportiva».

Classifica

Juventus	p. 40
Roma	39
Napoli	38
Inter	33
Fiorentina	30
Bologna e Catanzaro	28
Cagliari	26
Torino	25
Ascoli	24
Avellino e Como	22
Brescia e Udinese	22
Perugia e Pistoiese	16

DA NOI, AUTO TALBOT
A PREZZO BLOCCATO



Evitate il prossimo aumento dei prezzi!
vi offriamo, al vecchio prezzo di listino,
tutti i modelli Talbot disponibili presso di noi.
Vi aspettiamo. Sabato siamo aperti tutto il giorno.

TALBOT
LINCARAUTO
C.so Principe Oddone 68 - Tel. 47.20.47
C.so Orbassano 72 - Tel. 50.34.61

MOTORCAR
V. Canelli 112 ang. C.so Maroncelli - Tel. 69.63.067
C.so Siracusa 45 - Tel. 32.17.58

SAVEA
C.so Francia 353 - Tel. 71.31.13 / C.so Vercelli 66 - Tel. 23.08.81
V. XXV Aprile 83/BIS (Nichelino) - Tel. 62.33.31

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE: Via Cavour, 5 - Telefono 66.303 - Alessandria
Uffici di corrispondenza: Tortona t. 872.361 Valenza t. 442.778; Acqui t. 25.29; Novi L. t. 29.10; Ovada t. 86.343

Alle 7 apertura dei seggi, lunedì saranno chiusi alle 14

Da stamane sì o no ai referendum

In tutta la provincia, dall'anno scorso, gli elettori sono aumentati di oltre 20 mila

ALESSANDRIA — Sono 381 mila 593 — 201.018 donne e 180.574 uomini gli elettori che oggi e domani (i seggi resteranno aperti sino alle 14 di lunedì) andranno alle urne per rispondere «sì» o «no» a cinque referendum. I elettori alessandrini sono 80 mila 637: 43.336 donne e 37.199 uomini.

Complessivamente in provincia gli elettori sono aumentati, rispetto allo scorso anno quando si votò per l'amministrative, di 20.445 unità: nel solo capoluogo 6.039 in più.

I seggi sono stati aperti alle 7 di stamane e si potrà votare sino alle 22; domani dalle 7 alle 14. Per votare bisognerà essere in possesso del certificato elettorale, chi non l'avesse ricevuto, oppure l'avesse smarrito, potrà farne richiesta all'ufficio elettorale del Comune, che sarà aperto oggi dalle 6 alle 22 e domani dalle 7 alle 14.

Sono cinque i referendum per cui si è chiamati ad esprimere i e domani il proprio voto, due si riferiscono allo stesso argomento: l'aborto. Cinque pertanto le schede che verranno consegnate a ciascun elettore: bianca per il referendum sull'ordine pubblico; gialla per l'ergastolo; grigia per il porto di armi; verde per l'aborto (Movimento per la vita) e arancione sempre per l'aborto (partito radicale).

Ad Alessandria sono stati allestiti 144 seggi normali e otto speciali.

Questi, nell'ordine i presidenti dei 144 seggi: Roberto Rossi, Fernando Sferrella, Giorgio Rivolta, Alfonso Martinelli, Arnaldo Cimodeo, Bruno Cazzola, Angelo Oltracqua, Mauro Lazzarino, Alberto Annaratone, Vittorio Spoldi, Renzo Borreani, Giorgio Aceto, Giovanni Braggio, Giorgio Hero, Luigi Bruni, Sergio Deevasis, Giorgio Bellora, Carlo Dotta, Luigi Coppa, Clelia Bocchio, Luigi Arnera, Pasquale De Masi, Roberto Avezza, Francesco Fucci, Antonio Marelli, Vasco Ciampi, Giuseppe Aiello, Albertina Bianchi, Giancarlo Baucia, Giuseppe Ornigatti, Camillo Bignami.

Mauro Fornaro, Giovanni Diotallevi, Ferraris, Teodora Alibrandi, Fabrizio Gandolfi, Emilio Broccili, Emilia Reale, Gian Paolo Cho, Teresina Ardito, Egidio Prati, Maria Luisa Emanuelli, Carla Ferrara, Giuseppe Serraino, Urbano Bottino, Edoardo Nardocci, Franco Pirpo, Vincenzo Albano, Alberto Sumini, Giuseppe Dagna, Cristina Portinli, Antonio Di Leo, Mario Cornaglia, Piero Fassa, Giovanni Carlesi, Francesco Molinari, Emilio Abbate, Alfredo Costa, Enrico Curcio, Flavio Ferrari, Giacomo Maiorana, Luigi Bianchi, Laura Bianchi, Giovanni Armano, Nilo Figini, Angelo Mirabelli, Natalina Orsi, Antonio Grossi, Umberto Sanna, Ettore Cresta.

Umberto Daffonchio, Giovanni Talenti, Pier Angelo Taverna, Renzo Fedi, Giuseppe Carniglia, Camillo Di Paolo, Gavazza, Claudio Cervero, Antonella Orsi, Duilio Giacobone, Renato Dova, Giorgio Fratini, Giancarlo Prigione, Luigia Prati, Ennio Dolfus, Paolo Dadagilo, Claudio Pozzi, Corrado Tartuferi, Michele Gastaldi, Giovanni Como, Carola Giordano, Rino Racchella, Otello Vercelli, Francesco Gallia, Cristoforo Laguzzi, Matteo Pesce, Luigi Astori, Antonio Larizza, Domenico Chiesa, Pier Domenico Lora.

Maurizio Dotta, Carlo Malnetti, Riccardo Giordano, Dina Nappi, Vincenzo Visca, Nicola Nocito, Emilia Maifettani, Giuseppe Milano, Giuseppina Pietro Rava, Giuseppe Ravetta, Giorgio Canestri, Giuseppe Romagnoli, Amedeo Bertetto, Amalia Camagna, Giovanni Moraschi, Antonio Frisina, Mario Natta, Pasquale Mantovano, Paolo Pagliano, Carlo Palmieri, Ernesto Pasquale, Sergio Amisano, Alberto Spalla, Gian Paolo Piacenza, Marina Paluzzi, Pasquale Barone, Giorgio Barberis, Renzo Reale, Gabriella Villata, Carmelo Sparacino, Ferruccio Bianchi, Giampiero Bacchiarello, Andrea Mova, Nilo Raiteri, Pierino Astori, Mario Bologna, Ersilia Novelli, Nicolò Bruno, Annamaria Cellerino, Pierino Rossi, Giovanni Gera, Cesare Sotgiu, Emanuele Esposito.

Questi, nell'ordine, i presidenti degli otto seggi speciali: Franca Alberteli, Giorgio Allegrini, Ugo Avalle, Edmondo Ghidella, Rosalba Bruni, Ugo Milano, Flavio Monferino, Roberto Campana.

f. m.

La giovane accusata di aiutare le Brigate

Tortona, stupore per l'arresto dell'analista dell'ospedale

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TORTONA — Sorpresa a Tortona, anche nell'ambiente ospedaliero, per l'arresto dell'analista Rita Fassina, una torinese di 36 anni, arrestata dai carabinieri su ordine di cattura dei magistrati torinesi, per «associazione sovversiva e partecipazione a banda armata denominata Br». L'arresto, da parte di tre carabinieri in borghese giunti direttamente da Torino, senza neppure informare i colleghi di Tortona, si è avuto alle 6,30 di venerdì in ospedale.

«I carabinieri — dice un dipendente dell'ospedale — mi hanno chiesto notizie della Fassina, io li ho accompagnati nel reparto dove l'analista era al lavoro, poi sono usciti insieme». Ma, in un primo momento, nessuno si era avveduto trattarsi di arresto, e, d'altra parte, nessuno aveva comunicato il provvedimento ai dirigenti ospedalieri.

Che la Rita Fassina fosse assente lo si è poi scoperto in serata, alle 21, in quanto avrebbe dovuto essere di reperibilità e non è stata rintracciata; nello stesso tempo qualcuno ha fatto sapere che la notizia trasmessa dal telegiornale parlava anche di una tortonese arrestata.

Rita Fassina aveva preso servizio, dopo vinto un concorso per analista, il settembre dello scorso anno: abitante a Torino, in via Gorizia, a Tortona era andata a vivere, con una figlia di 7 anni e la mamma, in un alloggio in frazione Rivalta Scrivia. «Una d tranquilla, riservata, un poco trasandata nel vestire — dicono di lei i colleghi ospedalieri —; mai una discussione politica, neppure in questi giorni di campagna elettorale per i referendum, mai un che potesse fare di lei una terrorista, quanto meno una fiancheggiatrice».

Rita Fassina

Secondo l'accusa avrebbe messo il suo alloggio a disposizione di terroristi latitanti o per riunioni della colonna torinese. «Siamo stupiti, mai avremmo pensato a qualcosa del genere». Eguale stupore nei vicini di casa, dei pochi conoscenti. D'altra parte né i carabinieri di Tortona né la questura alessandrina avevano mai avuto sospetti sull'analista, oppure segnalazioni sul suo conto. Una sorpresa per tutti, allora, il suo arresto.

f. m.

Per i temi sull'avvenimento

«Giornata invalidi» Alunni premiati

ALESSANDRIA — *Domenica prossima, ad Alessandria, presenti il ministro Pier Luigi Romita e il direttore generale dell'Inail on. Anos Zanibelli, si svolgerà la «Giornata del mutilato e invalido del lavoro». E' prevista, dopo la deposizione di una corona al monumento Caduti sul lavoro, la messa a Santa Maria del Carmine (alle 9,30), poi al Teatro di via Vescovado la premiazione degli scolari che hanno svolto temi sulla «giornata», la relazione del presidente provinciale dell'Anmil Gilberto Grattarola, e gli interventi del ministro Romita e dell'on. Zanibelli.*

Verranno infine consegnati i brevetti ed i distintivi d'onore ai nuovi invalidi del lavoro. Un pranzo a «Il capriolo» di Serralunga di Crea concluderà la giornata.

Gli scolari premiati saranno: Antonella Corbia, Luca Lesca, Marco Delfino, Silvio Ferrero, Elisabetta Gastaldi, Alessandro Gliardenghi, Roberto Antonielli, Barbara , Barbara Dini, Patrizia Nigone, Cristiana Vanera, Nicoletta Bellora, Larissa Bellora, Damiana Gentili, Noemi Podestà, Elena Germano, Barbara Guasco, Fabrizio Nicolucci, Viviana Dania, Roberta Gentile. Questi gli invalidi che hanno brevetto: Angelo Trevisol, Paolina Zottarelli, Germano Gazzetta e Walter Maggi, tutti di Alessandria.

Giannina Zelada, Mario Rota, Francesco Cristodoro, Giuseppe Degiovanni, Orestia Patrucco, Anna Ampio, Gentile Corino, Ulderico Pino, Luigi Barbano, Antonio Suani, Giovanni Balocco, Velio Cavallo, Luigi Coppo, Mario Martinotti, Paolo Minazzi, Paola La Monica, Carlo Picco, tutti di Casale Monferrato.

Antonio Boi, di Alluvioni Cambiò; Bruno Ferrarotti, Cantalupo Ligure; Giuseppe Tantillo di Borgo San Martino; Rosa Pesce di Melazzo; Carlo Bernini di Tortona; Pierino Venesio Pontestura; Giuseppe Giavotto di Serravalle; Ernesta Berto di Volpedo; Modesto Ivaldi di Denice; Luca Del Vecchio, di Felizzano; Placido Carlevaro di Cuccaro Monferrato; Giovanni Bonesio di Airiano Natta; Giovanni Repetto di Tagliolo Monferrato; Aldo Gaviati di Camino, Aurelio Giorcelli di Ozzano Monferrato; Luigi Molinari di Novi Ligure; Luigi Pusino di Balzola.

Questi i grandi invalidi ai quali sarà consegnato il distintivo d'onore: Aldino Evangelisti, Guido Fregosi, Gian Luigi Guaschino e Alberto Rivetti di Casale Monferrato; Luigi Fossati di Arquata Scrivia; Gian Carlo Arzani di Gavi.

f. m.

Novi Ligure — L'impiegato Agostino Albertini, 69 anni, è stato condannato dal vice pretore avvocato Carlo Lazzarini a 100 mila lire e multa. Aveva emesso assegni a vuoto, dell'importo complessivo di 11 milioni e 800 mila lire.

Il «colpo» nel '80 nell'ufficio degli orafi Pasetti

Pene ridotte in appello per la rapina di Valenza

ALESSANDRIA — Pene ridotte in appello ai responsabili di una sanguinosa rapina compiuta il 4 agosto 1976 nell'ufficio vendite degli orafi Massimo e Pietro in via Fratelli Cervi a Valenza. Erano imputati Luigi Turallo, 26 anni, Francesco Di Gregorio di 29, abitanti a Milano, i quali rispondevano di rapina, tentato omicidio, violazione di domicilio, porto e detenzione abusiva d'arma. L'orafo Giuseppe Benazzo di 34, Cassie, via Boccaccio 16, accusato di ricettazione, l'impiegato Luigi Scagliotti, 36 anni, e sua madre Rosa Giurgli di 67, Casale, Valentino 149, imputati di favoreggiamento.

Turallo e Di Gregorio si quali la corte di assise di Alessandria nel dicembre 1978 aveva inflitto rispettivamente 23 e 22 anni, sono stati condannati a sedici e quattordici anni di reclusione, Benazzo a tre anni e 6 mesi (6 anni e mese in primo grado), Luigi Scagliotti è stato per insufficienza di prove (2 anni e 5 mesi); Rosa Giorgli infine, si è vista ridurre pena da 3 anni ad uno, condonato.

Il mattino del 4 agosto 1976 tre banditi armati fecero irruzione nell'ufficio fratelli Pasetti, rapinarono gioielli per almeno duecento milioni quindi, fuggendo, ebbero un conflitto a fuoco con Massimo Pasetti, che rimase leggermente ferito ma uccise uno dei banditi, Bernardino Melia, 25 anni, che gli aveva scagliato contro una bomba a mano.

e. c.

Distrutto più dell'80 per cento dei frutteti

Danni per oltre un miliardo per la grandine a Pontenizza

PONTENIZZA — Sono due i Comuni della Valle Staffora colpiti dall'eccezionale nubifragio di venerdì: Pontenizza e Cecima. I danni più gravi sono a Pontenizza dove la pioggia torrenziale e la grandine hanno investito un'area di oltre seimila metri quadrati distruggendo per l'80 per cento le colture agricole.

Solo la Cooperativa della frazione Moglie, la cui produzione si aggira sui 1500 quintali di frutta all'anno, subito un danno superiore ai trecento milioni.

La grandine caduta per circa mezz'ora devastato quasi completamente le piantagioni di mele e pere. I tecnici del Comune di Pontenizza hanno già fatto un primo bilancio dei danni che non sarebbero inferiori al miliardo.

Per qualche giorno rimarrà inattiva la fabbrica di materiale di Mario Vezza dove il nubifragio ha allagato i reparti ed i magazzini: il danno si aggira sui 200 milioni.

Il titolare della fabbrica accusa del disastro l'Anas che non avrebbe mai provveduto alla pulizia delle cunette della strada statale: il terriccio accumulatosi insieme ad altro materiale ha impedito il flusso normale delle acque che sono straripate invadendo i locali della fabbrica, scantinati, negozi, esercizi pubblici ed abitazioni.

Mario Vezza intende proporre un'azione giudiziaria nei confronti dell'Anas per chiedere il risarcimento dei danni.

Per quanto riguarda i negozi e gli esercizi pubblici, maggiormente danneggiati sono il panificio di Rossi, il ristorante Mario Rossi, il deposito del meccanico Rino Rossi, il bar e la sala da ballo di Lino De Domenici e la falegnameria Carlo De Domenici.

A Cecima il nubifragio ha fatto crollare il rustico di Giovanni Levada.

Getto ripiegato per irrigare

AGRICOLTURA PER HOBBY

Come «aiutare» i pomodori

Alcune operazioni colturali necessarie piante di pomodori sono la rincalzatura, i trattamenti antiparassitari e l'irrigazione.

La rincalzatura può re fatta con la zappa o gli appositi attrezzi assolcatori: in entrambi i casi, terra che viene addossata al piede delle piante e ricavata, se la coltivazione è irriguo, fossetti d'irrigazione, che per l'occasione vengono approfonditi.

Da interrursi con la rincalzatura, può essere somministrata nitratazione, secondo l'andamento stagionale. Per la lotta parassiti, posizione migliore della pianta pomodoro è naturalmente quella verticale, con appositi sostegni, perché le piante sono meglio aerate. Il sistema classico prevenzione contro malattie e sempre stato il trattamento con «poltiglia bordolese», da somministrarsi periodicamente a dosi gradualmente crescenti di solfato di rame.

La poltiglia bordolese si prepara così: in un recipiente di legno contenente 80 litri d'acqua si sospende, tenendolo immerso, un sacchetto di tela di juta contenente un chilo di solfato di (per fare una soluzione all'1 per cento). In un altro recipiente, contenente litri d'acqua, si stempera un chilo di calce idrata. Nel recipiente con il solfato di rame si versa, infine, un po' alla volta, la soluzione calce, agitando sempre (le dosi possono essere naturalmente inferiori, purché proporzionate).

Secondo schemi classici. Il primo trattamento con poltiglia bordolese va eseguito in , un po' prima della fioritura; il secondo va fatto una ventina di giorni dopo il primo, e il terzo a due o tre settimane dal secondo.

E veniamo all'irrigazione, che, per il pomodoro, dovrebbe essere una pratica di soccorso.

vi sono epoche per l'irrigazione, anche nell'Italia del Nord, può essere necessaria 10-15 giorni prima della raccolta. Si può anche bagnare «a goccia»; per irrorare la pagina inferiore delle foglie usa l'attrezzo riprodotto nell'illustrazione.

Livio Burato

Un appello per il Fronte Polisario

CASTELLETTO D'ORBA — *Una francese di 38 anni, presidente di una società metallurgica operante in Africa, Lydie Fainot, abitante a Montecarlo, è giunta a Castelletto d'Orba accompagnata da tre esponenti del Fronte Polisario del Sahara spagnolo per lanciare un appello tramite la stampa e Teleradiocity, volendo sensibilizzare l'opinione pubblica sul drammatico problema del conflitto tra il Marocco ed il Fronte di Liberazione Polisario del popolo Saharoui.*

«Conosco la vita di questi nomadi — *ha detto la signora Fainot* — e posso tranquillamente affermare che ci si è accorti di loro quando si è capito quali ricchezze esistono nel sottosuolo del Sahara».

Pur essendo stata costituita nel 1976 e riconosciuta sia dall'Onu che dall'Oua, la Repubblica Araba Saharoui non presenta caratteri di indipendenza propri di paese libero. La signora Fainot, figlia di un colonnello polittta, è nata e vissuta in Africa.

a. g.

PRENOTA OGGI LA TUA PELLICCIA E PAGALA IN AUTUNNO

potresti così usufruire... dei favolosi

SCONTI ESTIVI

La PELLICCERIA

MARCHISIO

unica sede in

Via Garibaldi 4

via XX Settembre - Torino

Tel. 546.373

Ti offre oggi la possibilità di scegliere e bloccare la tua pelliccia ritirandola poi in autunno

NESSUN AUMENTO DI PREZZO

Volpi	da	L. 750.000
Persiani		L. 980.000
Castorini	da	L. 650.000
Opossum	da	L. 790.000
Agnelli	da	L. 355.000
Lapin	da	L.

ed inoltre un vastissimo assortimento di marmotte, lupi, visoni, rat musqué, colli e cappelli a prezzi veramente convenienti

Ogni pelliccia è munita di certificato di garanzia

...E UN'OFFERTA SPECIALE DI

MARCHISIO Pietro

V. GARIBALDI 4 Torino

ROCCAVIONE

(a 18 Km da Limone - a 12 Km da Cuneo - a 80 Km dal mare)

Prezzi a partire da
L. 25.400.000 a L. 51.200.000
Box da L.
Vendita con minimo di anticipo
mutuo fondiario e dilazioni.

Personale a loco Sabato Domenica e festivi.

UNIPE

Voghera: arrestato per reticenza

Sospetto dell'agguato dall'ospedale al carcere

VOGHERA — Angelo Lamberti, il pregiudicato vogherese di 30 anni ferito da un killer ancora sconosciuto nell'agguato di domenica notte in via Giovanni Borghi, quando furono uccisi la sua convivente Rosa Bandera, 43 anni, ed un loro amico, Franco Berizzi di 42, è stato dimesso dall'ospedale e trasferito alle carceri giudiziarie.

Colpito nella sparatoria alla spalla destra, era stato operato mercoledì dal professor Marco Reggiano che gli aveva estratto un proiettile a pochi millimetri dalla aorta.

Angelo Lamberti è stato arrestato per reticenza. Il sostituto procuratore Michele Vaciante, che dirige le indagini sul regolamento di conti, ha firmato nei suoi confronti ordine di cattura perché si sarebbe rifiutato di collaborare con la giustizia.

Continua a sostenere di non aver riconosciuto l'uomo che ha sparato ferendo lui e fulminando la Bandera ed il Berizzi.

Gli inquirenti ritengono invece che non voglia parlare temendo per la sua vita.

E' sempre detenuto anche Mauro Dionisio, 26 anni, che aveva Lamberti dopo il delitto accompagnandolo alla caserma dei carabinieri. Il giovane, che è accusato di falsa testimonianza, è stato trasferito da qualche giorno dal carcere di Voghera a quello di Pavia.

Un particolare lascia perplessi gli investigatori e non ha ancora trovato plausibile spiegazione: è strano comportamento del Lamberti che dopo il delitto e prima di recarsi carabinieri a denunciare il grave fatto di sangue, prelevato il Dionisio nel bar di XX Settembre, tornato con lui in via Borghi dove giacevano sull'asfalto i corpi della Bandera e Berizzi.

Dopo questo sopralluogo si era presentato in caserma.

e. g.

Novi Ligure — Nel salone del Dopolavoro ferroviario di piazza Repubblica, lunedì 25 assemblea precongressuale dei pensionati della zona del Novese indetta dal sindacato pensionati italiani della Cgil. Comprensorio di Alessandria.

Spettacoli e taccuino

GAVI LIGURE
Il Forte: Toro scatenato.

NOVI LIGURE
Cristallo: Labbra aperte.
Iris: Genio comune.
Italia: Piccolo Lord.
Moderno: Occhio alla penna.

OVADA
Lux: Aggo.
Moderno: Prestami tua moglie.
Torriglia: I falchi della notte.

S. SALVATORE MONFERRATO
Comunale: Xanadu

SERRAVALLE SCRIVIA
Lara: Chiusa perché... capitano tutte a me.

TORTONA
Moderno: C'è un fantasma nel letto
Sociale: Quando la coppia scoppia.
Verdi: L

VALENZA PO
Nuovo Italia: non pervenuto.
Sociale: Occhio alla penna.

VOGHERA
Arlecchino: Spaghetti a mezzanotte.
Galvani: Ricomincio da tre.
Roma: Fai come ti pare.
Sociale: I falchi della notte.

FARMACIE
Alessandria: Villosio, via Mazzini.
Notturna: Ferraris, corso Roma.
Acqui: Cignoli, via Garibaldi.
Casale: Valentino, corso Valentino.
Novi: Ospedale, viale Saffi).
Ovada: Moderna, piazza Cappuccini
Tortona: Bidone, via Emilia.
Valenza: Viganò, via Cavour.
Voghera: Bolli, via Plana.

TACCUINO

MUSEO DI MARENGO
Dalle 14,30 17,30.

TAXI
Piazza Libertà 53.031; Stazione ferroviaria 51.632.

DIMITERO
Dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19 Messa festiva ore 9,45.

BIBLIOTECA CIVICA
Chiusa lunedì mattina e sabato pomeriggio. Domenica chiusa

GUARDIA MEDICA
Domenica: servizio svolto quattro sanitari. Chiamate urgenti: il 22.41.

EDICOLE
Domani domenica 17 maggio tutte le rivendite resteranno aperte.

BENZINAI
Notturni: dalle 22,30 7,30 (sempre gli stessi).
Diurni: Total, via G. Bruno; Total, lungolanaro Solferino; Api, largo Catania; Agip, spalto Marengo; Cabella, via Piacenza; Agip, via Marengo; Texaco, piazza Valfrè; Mobilgil, via C. Mata; Gulf, via Casalcermelli; Agip, Cabanette; Texaco Gpl, Ovass Gas, via Marengo; BP, via Giordano Bruno.

AUTOFFICINA DI TURNO
Prati, strada Comunale, frazione Mandrogne. Il sabato: dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 19 e una domenica al mese, prima telefonare 57.005.

I programmi di

RTA canale 31 - 62

L'EMITTENTE TELEVISIVA CHE PARLA AL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

dal 17-5 al 23-5-81

Tutti i giorni ore 18-19.30 cartoni animati con KUM - GLI ERCULOIDI - BLUE NOACH

I TELEFILMS

domenica	ore	18,30	Rookies
lunedì	ore	23	Life line
martedì	ore	20,30	Chips
mercoledì	ore	20,30	Jos Forrester
giovedì	ore	20,30	Chips
venerdì	ore	23	Tandarra
sabato	ore	20,30	Chips

I FILMS

domenica	ore	21,30	Il segno di Zorro
lunedì	ore	-	Cinque poveri in automobile
martedì	ore	-	La coppia
mercoledì	ore	-	Il caso Lindberg - 1° parte
giovedì	ore	-	Il caso Lindberg - 2° parte
venerdì	ore	-	Giulietta e Romeo
sabato	ore	-	Sino a raggiungerti

NOTIZIE SPORTIVE

I nerostellati giocano una partita decisiva al Natal Palli per la permanenza in C1

Casale-Piacenza: la salvezza in 90 minuti

I ragazzi di Soldo possono puntare a un solo risultato: con la vittoria riuscirebbero a agganciare in classifica gli emiliani e sperare ancora di sorpassarli. Un pareggio servirebbe al Piacenza, che vedrebbe raggiunta la salvezza con qualche turno d'anticipo (mancherebbe solo più la certezza matematica). Stesso discorso, ovviamente, nel caso di sconfitta. Mirio Soldo oggi deve tremare: la squadra c'è, ma non mancano i problemi: in campo non ci sarà Palli, e forse non saranno della battaglia pure Platto e Casone. In ogni caso il rischio maggiore è un altro: i nerostellati vanno troppo poco in gol. E oggi, con un Piacenza da barricate, se... più difficile del solito. Va male, allora? No, non è detto: abbiamo dimenticato la cosa più importante, il cuore della squadra e dei tifosi. Chissà che insieme non facciano il miracolo. Auguri.

CASALE MONFERRATO — Spareggio per la salvezza tra Casale e Piacenza oggi di fronte al «Natal Palli». Per i nerostellati si tratta dell'ultima spiaggia. L'occasione per agganciare gli emiliani è ghiotta anche se, purtroppo, la partita giunge in un periodo sfortunato. Senza lo squalificato Fait e con Platto a Casone in dubbio fino all'ultimo, Carlo Soldo deve compiere autentici scongiuri per schierare una compagine sul piano offensivo.

«Inutile ricordare che si tratta di una gara decisiva — ha dichiarato il mister casalese —. *Dobbiamo vincere a tutti i costi per poter alimentare le speranze di salvezza. Il morale è alto e sono certo che i giocatori batteranno al massimo delle energie per ottenere il risultato».*

La bella prova fornita a Treviso garantisce sull'ottima condizione atletica della squadra avviata verso un finale di campionato in crescendo.

«Sappiamo che non sarà un compito facile — ha proseguito Soldo —. *Tuttavia il buon gioco espresso dalla squadra nella ultima domenica consente di sperare nei due punti. Va aggiunto che siamo in credito con la sorte bendata: un pizzico di buona sorte non guasterebbe affatto».*

L'allenatore dei nerostellati terrà ancora, prima del fischio d'inizio, di schierare Casone e Platto, due pedine importanti a centrocampo ed in difesa. *«Desidero davvero* — ha concluso il tecnico — *all'ultimo momento. Se proprio i due atleti non fossero in grado di offrirmi sufficiente sicurezza, adotterò soluzioni alternative».*

Il Casale, con l'imperativo categorico di dover aggiudicarsi il confronto, non può correre il rischio di concedere spazio ai piacentini ai quali il pareggio andrebbe benissimo. Intanto giocherà come difensore puro, Alessi, mentre è incerto l'attacco: a tre punte (Schincaglia, Antelmi e Maruzzo) oppure a due sole (Schincaglia e Maruzzo).

«Tutto dipenderà — ha concluso il mister — *dalla presenza o meno di Casone e Platto. Non posso rischiare una prima linea a più uomini se non dispongo di solida copertura a centrocampo».*

Oggi pomeriggio i nerostellati si giocano davvero un intero campionato. Sconfiggendo il Piacenza potrebbero ricevere un rinnovato impulso per affrontare, con il morale rinfrancato, le ultime gare. I tifosi sono pronti ad esibire i «neri» fiduciosi in un'accezionale prestazione dei beniamini in grado di ricevere a proprio vantaggio il duello all'arma bianca contro gli emiliani.

Il Casale giocherà con: Zamparo; Tumelero, Francisca; Bonini, Alessi, Platto (Russo), Schincaglia, Casone (Palladino), Bianchini, Bracchi, Maruzzo. **r. g.**

Il Casale oggi più che mai avrà bisogno del suo pubblico

La capolista della Promozione ospita la Boschese

Novese, ancora un derby L'Acqui gioca a Cafasse

NOVI LIGURE — *La Novese per la penultima giornata del campionato regionale di Promozione ospita al Comunale di viale Rimembranza, alle 16,30, i cugini della Boschese. E' il secondo derby consecutivo per la Novese, segue a quello di Acqui ove è stata costretta alla resa dopo un lungo periodo di imbattibilità, durava da ben 24 giornate.*

I biancocelesti ed Acqui pur subendo la seconda sconfitta del campionato hanno disputato una prova positiva sotto tutti gli aspetti, avrebbero meritato la divisione punti. A 180 minuti dal termine, in perfetta media inglese, mantengono il primato in classifica al Sap Borgaro, tre punti di vantaggio sulla coppia formata dal Cuneo e dall'Acqui, ed oggi è in programma lo scontro diretto tra il Sec Borgaro e il Cuneo.

Per l'incontro con la Boschese il pronostico è nettamente favorevole alla Novese che però dovrà scendere in campo concentrata, nulla concedere per acquisire i due punti che le daranno la certezza matematica del meritato passaggio all'Eccellenza.

L'allenatore Giulio Bonafin potrà contare sul rientro di Olivieri che ha scontato le due giornate di squalifica ed utilizzerà Cattaneo ristabilito dopo l'incidente di Saluzzo.

La Novese dovrebbe scendere in campo con questa formazione: Ferrua; Simoniello, Severino; Cattaneo, Bacarelli, Della Donna; Zanotti, Chiaranda, Telarico, Olivieri, Cavo. In panchina il portiere Poggio oltre a Tramezzo, Meranzana, Ghio, Bertoli e Sericano. **g. c.**

ACQUI TERME — *Galvanizzati dal successo ottenuto a spese della Novese, i bianchi termali affrontano con decisione la trasferta a Cafasse. «Non ci sono dubbi — commenta capitan Rolando — i due punti sono d'obbligo». Il morale è alle stelle mentre serpeggia qualche rimpianto per le partite perse spesso per scarsa determinazione.*

Il Cafasse, terz'ultimo a quota 17, non dovrebbe costituire un ostacolo difficile da superare anche se le sorprese non sono mai da sottovalutare. Gli occhi di tutti sono puntati a Borgaro dove il neo capolista — in coppia con la Novese — ospita il Cuneo: una vittoria dei padroni di casa metterebbe il Sap Borgaro al sicuro, mentre il Cuneo creerebbe suspense per l'ultima giornata di campionato.

L'Acqui dovrebbe giocare con la stessa formazione schierata contro la Novese: Rabino; Zanuto (Tacchino), Merlo, Rolando, Bottilas, Alberti; Polelo, Scuderi, Ulderici (Astrua), Delle Donne, Roda. In panchina il portiere Novello, Cresta, Orsini, De Petris, Gentiluomo.

Qualche incertezza esiste per il terzino Zanuto che lamenta dolore alla gamba sinistra: «Una brutta ricevuta a Mondovì ha costretto ad abbandonare, domenica scorsa con la Novese», spiega. **g. p.**

MARENGO — *Derby per la Boschese calcio impegnata oggi a Novi Ligure. «La Novese è forte — ha dichiarato l'allenatore Guazzotti —. Tuttavia giocheremo a viso aperto per offrire spettacolo ai tifosi. Cercheremo di assolvere nel migliore dei modi al nostro dovere, onorando l'impegno con i "cugini" anche per riscattare la sconfitta subita all'andata».*

La tranquillità che anima i giocatori biancoverdi può costituire elemento importante ai fini del risultato finale anche se la classifica è nettamente favorevole agli avversari. Guazzotti non ha alcun problema tattico. La squadra schierata nei recenti incontri ha pienamente soddisfatto tecnico e tifosi, e, pertanto, sarà riconfermata in blocco.

Magni, cannoniere della compagine con reti, è ben deciso a superare questo «tetto» potendo contare sull'apporto di compagni preziosi in fase di impostazione quali Allegrone, Mauro, e Borella.

La Boschese giocherà con: Cizza; Marchetti, Falciani; Lassio, Sciacca, Ferrari; Borella, Allegrone, Bosoldo, Mauro, Magni. A disposizione: Micale, Legnaro, Panizza, Ferraro. **r. g.**

Novi Ligure — L'Alba Radar Novi Sport per la terza giornata di andata del campionato zonale di pallacanestro maschile di Prima Divisione, gioca alle 10,30, a Pontecurone. I verdi novesi, imbattuti, guidano la classifica.

NOTIZIE FLASH

Novi Ligure — La Virtus tra Colori per la settima giornata del girone di ritorno del campionato provinciale di Prima Divisione di pallavolo femminile ospita oggi nella palestra Zucca di via Verdi, alle 11, l'U.S. Campoligure Volley.

Acqui Terme — Oggi, primo raduno ciclopedistico presso «Bistolfi» riservato a tutti i ciclofondisti sportivi che abbiano compiuto i 12 anni. E' organizzato dal Pedale Acquese.

Novi Ligure — Il Francavilla Bisio Tessilnovi per l'ottava giornata di andata del campionato di serie B di tamburello capita alle 15,30 allo sferisterio comunale l'U.S. Chiusano. La squadra del presidente Elio Mazzarello punta ad un risultato positivo. Formazione: Zimarro, Bozzetti, Mazzarello, Motta. Reperto, il Capriata d'Orba-Trattori Lamborghini osserva il turno di riposo.

Dopo tanta prudenza mister sembra credere nella sua Alessandria, oggi impegnata a Seregno

Ballacci tira fuori i sogni dal cassetto

Potrebbe essere un'altra domenica favorevole ai grigi: le due dirette concorrenti nella lotta per la promozione si sono fermate a Carrara - Il tecnico aspetta buone notizie anche contro i brianzoli sono a prendere punto, per rispettare la sua tabella di marcia - «Ma non ci tireremo indietro», aggiunge. «Se dovessimo vincere sarebbe quasi fatta»

Maniscalco, uno dei più noiati al «Trofeo Orso Grigio»

ALESSANDRIA — I grigi sono impegnati oggi a Seregno in un incontro da affrontare con la massima concentrazione. Proprio atleti tranquilli contro i brianzoli sono in agguato pronti a tendere il colpo gobbo ai cospetto di una delle protagoniste della C2.

«La partita è eguale alle altre — ha dichiarato l'allenatore Dino Ballacci —. *Dobbiamo giocare con attenzione dal primo all'ultimo minuto cercando di chiudere tutti gli spazi ai lombardi piuttosto battaglieri».*

Il mister dell'Alessandria pretende dai suoi ragazzi massima determinazione al fine di ottenere un risultato positivo per mantenere il secondo posto in classifica. *«Carrarese e Rhodense se la vedranno tra loro* — ha proseguito Ballacci —: *senz'altro saremo interessati all'esito di questa gara. Tuttavia a Seregno innanzitutto scenderemo in campo con i nillessi pronti per contenere le iniziative degli avversari e ritrovare competitività e autorevolezza. Sarebbe un errore sottovalutare il Seregno, non possiamo permetterci passi falsi in maniera ingenua».*

La squadra è in ottime condizioni fisiche e psicologiche, ben consapevole delle difficoltà nella trasferta con gli azzurri a disputare una orgogliosa prova. La squalifica inflitta a Burroni costringerà il tecnico a schierare nel ruolo di mediano Piazza oppure Falco, entrambi uomini adatti a svolgere un compito di copertura.

In attacco permane il dubbio circa l'utilizzazione iniziale di Colusso, che manifesta disabitudine agli incontri dopo l'intervento meniscо. *«Deciderò prima del fischio d'inizio* — ha concluso Ballacci — *Dovrò tenere anche conto delle condizioni atmosferiche e del terreno di gioco».*

Quale interno destro è ipotizzabile la presenza di Gaudenzi magari in alternativa all'italo-australiano, mentre Maniscalco potrebbe agire sia tattica salvo cambiamenti dell'ultima ora dettati dalle disposizioni tattiche del tecnico. In pratica Ballacci intende valutare lo stato di forma di ciascuno prima di prendere decisioni che possono rivelarsi determinanti senza dimenticare il fatto che il Seregno, reduce dalla vittoria interna contro il Derthona, annovera nelle proprie file atleti esperti quali Maldera e Sironi.

L'Alessandria giocherà con: Zanier, Fabris, Poli; Piazza (Falco), Soncini, Colombo; Maniscalco (Calisti), Faudenzi (Colusso), Pasquali, Piccolti, Zerbio.

Roberto G

Classifica Orso Grigio: il trofeo *«Orso Grigio»* è ormai giunto a quattro giornate dal termine e la situazione in vetta alla classifica rimane sempre più ingarbugliata soprattutto per il raggruppamento nel spazio di pochi voti di parecchi giocatori. La parte del leone, per quanto riguarda questa settimana, l'hanno fatta il vecchio (ma sempre valido) Calisti e il terzino Poli.

La classifica: Pasquali (31), Piccolti 1285 (32), Calisti 1286 (64), Fabris 1267 (56), Zerbio 1107 (36), Poli (78), Burroni 1054 (24), Gaudenzi 1015, Maniscalco 989 (48), Zanier (38), Colusso 951 (81), Rossi 950, Soncini 972 (42), Colombo 706 (56), Piazza 540, Falco 153 (35).

NOTIZIE FLASH

Novi Ligure — La Virtus tra Colori per la settima giornata del girone di ritorno del campionato provinciale di Prima Divisione di pallavolo femminile ospita oggi nella palestra Zucca di via Verdi, alle 11, l'U.S. Campoligure Volley.

Acqui Terme — Oggi, primo raduno ciclopedistico presso «Bistolfi» riservato a tutti i ciclofondisti sportivi che abbiano compiuto i 12 anni. E' organizzato dal Pedale Acquese.

Novi Ligure — Il Francavilla Bisio Tessilnovi per l'ottava giornata di andata del campionato di serie B di tamburello capita alle 15,30 allo sferisterio comunale l'U.S. Chiusano. La squadra del presidente Elio Mazzarello punta ad un risultato positivo. Formazione: Zimarro, Bozzetti, Mazzarello, Motta. Reperto, il Capriata d'Orba-Trattori Lamborghini osserva il turno di riposo.

Tortona, incontro da 4 punti Il primo miracolo di Veneri?

TORTONA — La vittoria, oggi pomeriggio, al «Fausto Coppi» contro il Legnano, per il Derthona è d'obbligo. Per l'undici di Giorgio Veneri, è in gioco l'intero lavoro di una stagione, senz'altro negativa qualunque sarà la conclusione. Anche se sembrano poche le possibilità di salvezza per i leoncelli ifa molto tesi l'ultima sconfitta domenica a Seregno), i sperano ancora nel «miracolo» bianconero.

«Le speranze — dicono — ci sono perché Veneri oggi pomeriggio può contare sull'apporto di tutto il collettivo». Anche Di Davide, infatti, rientrerà in squadra dopo l'espulsione due giornate infliggagli Lega per le proteste la gara contro l'Asti.

«E' chiaro — sostengono ancora i tifosi — che Veneri dovrà inciitare i giocatori, senza però esagerare: dimentichiamo che, tra i — dicono alla segreteria del Derthona calcio — perché un'eventuale retrocessione comporterebbe una diminuzione degli spettatori "Fausto Coppi". Inoltre la prossima stagione prepara campionato mente spettacolare, con l'arrivo Bella Vogherese, dell'Imperia ed anche del Novara. Sarebbe un ... lo che mancasse il Derthona».

Simonini

Una partita, allora, quella di oggi pomeriggio assolutamente da non perdere.) due club bianconeri, quello dell'«Hatti» e quello Mombisaglio, hanno provveduto a tappezzare la città manifesti per invitare i tifosi ad essere presenti in gran numero al «Fausto Coppi».

Ecco perlanto la probabile formazione: Piacentini; Bisi, Rossi; Robbiesi, Ferlusi, Bonsetti; Nervi, Tusi, Di Davide, Russo, Pandolfi, Simonini.

e. r.

Ospita i toscani Bassa G.C., nel campionato maggiore di serie A

L'Ovada è in cerca di riscatto

La squadra di tamburello vuole fare dimenticare ai tifosi la battuta d'arresto a Bussolengo

OVADA — L'Ovada Ceramica Ovadese, dopo la solenne «batosta» di Bussolengo, ritorna oggi allo Sferisterio comunale, davanti al proprio pubblico, per l'ottavo giornata campionato di tamburello di serie A. Avversaria di turno la squadra toscana di Bassa C.G. che annovera, nei suoi ranghi, vecchie conoscenze per gli sportivi piemontesi: da Pippo Montresor ai fratelli Scattolini, tutti atleti che hanno indossato la casacca rossa e che tutte le intenzioni di fare serie nove alla loro ex-società.

Bisognerà vedere quali sono le reali possibilità per Marello e compagni, visto che alternano prestazioni entusiasmanti ad altre addirittura catastrofiche come quella dell'ultimo turno. Ciò che però la bene sperare è che l'Ovada, a parte il caso Valgatara, non «regge» il ritmo delle grosse formazioni, mentre con quelle modeste, come potrebbe essere quella toscana, finora è riuscita a fare gioco.

Per la Mossano-Casale, altra trasferta proibitive in quanto si giocherà campo Salvi, una delle squadre che resta candidata al successo finale.

Importante, nel programma odierno, è il confronto Marmirolo-Valgatara perché i mantovani devono vincere per tenere il primato, mentre il Valgatara, se soccombe, potrebbe essere tagliato fuori dalla battaglia. Certo le sorti della classifica si rimescolerebbero, se il risultato fosse in favore veronesi, a tutto vantaggi maggiori vantaggi sarebbe proprio il Salvi che questa volta vecrebbe a trovarsi in vetta alla gredualoria.

Il turno della serie «B» presenta nodi particolarmente interessanti, mentre continua la marcia dell'Edilconsat.

Programma di oggi.

Serie A: Salvi Harpasi (punti 10)-Mossano Casale (1); Ferriere Orari Marmirolo (12)-Minotti Cucine Valgatara (10); Negrar (5)-Madonese (3); Ovada Ceramica Ovadese (8)-Bassa C.G. (5); Travagliato (5)-Maria Pia Bussolengo (10).

Serie B (girone piemontese): Gerbi Mobili Vigliano (punti 7)-Pro Cremolino (6); Francavilla Bisio Tessilnovi (7)-Chiusano (7); Callianetto Renault (0)-Edilconsat Asti (12); Settime (3)-Pro loco Azzano (2); riposa il Capriata d'Orba (10).

r. bo.

Cascinagrossa si gioca la Prima

CASCINAGROSSA — Oggi Cascinagrossa avrà una sola preoccupazione: affollare il campo sportivo per incitare la propria squadra, il Cascinagrossa nella partita decisiva per la promozione in Prima Categoria. I ragazzi del presidente Armando Bocchio, del d.s Orsolo Cellerino e di mister Balduzzi avranno di fronte la Sandamianese che guida la classifica con un punto di vantaggio sul Cascinagrossa Mobili Rossi solo con una vittoria i «tigrotti» di Cascinagrossa potranno assicurarsi la promozione (l'ultimo turno del campionato domenica prossima, non dovrebbe più riservare sorprese).

Per questo oggi pomeriggio al campo sportivo ci sarà tutto il paese ad incitare i «tigrotti». *«Saranno proprio i tifosi il nostro dodicesimo uomo in campo* — dice il d.s. Cellerino —. *Per questo sono sicuro della vittoria dei miei ragazzi, senza scordare poi che la squadra nelle ultime partite ha dimostrato di essere un rullo compressore: non potrà salvarsi neppure la Sandamianese.* **r. m.**

Ad ALESSANDRIA il nuovo negozio di

Robe di Kappa Sport

aprirà in VIA DANTE 60 Arrivo 15 maggio

4/7 giugno
CORSICA
— Viaggio in ... Sanremo Bastia ritorno Livorno
— Giro in super-pullman dell'isola
— Pensione completa in hotel 2' categoria
— Quota L.

6/11 luglio
LOURDES
— Viaggio super-pullman con aria condizionata
— Pensione completa in hotels tre stelle
— Visite di Nizza - Nimes - Carcassonne - Avignone
— A Lourdes partecipazione a tutte le funzioni e visite
— Quota L. 250.000

Derthona - Viaggi
Corso Leoniero 15 - Tortona
0131/863.414 -

GENOVA
... per esclusivamente ceco
BOTTIGLIERIA-BAR
ottimo incasso giornaliero.
Scrivere:
Pubblicompass
16121 Genova

TEGOLA CANADESE
SETTORE PREFABBRICATI IN LEGNO
Mostra delle Attività economiche città di TORTONA 9-18 maggio 1981

LAGOSISTEMI

La Lagosistemi S.p.A., concessionaria esclusiva in Italia per la vendita e l'assistenza tecnica degli elaboratori Philips

invita

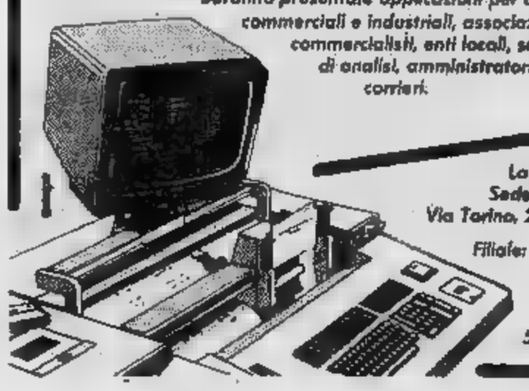
tutti gli operatori economici alla

4ª Rassegna "Città di Alessandria" elaboratori elettronici per ufficio Philips serie P300/P400

Hotel Due Buoi Rossi
19-20-21 Maggio

Via Cavour 31, Alessandria - Tel. (031) 445252
Orario continuato 9-13 15-19

Saranno presentate applicazioni per aziende commerciali e industriali, associazioni, commercialisti, enti locali, scuole, laboratori di analisi, amministratori condominiali, corrieri.



Lagosistemi S.p.A.
Sede: 20121 Milano
Via Torino, 2 - Tel. 02/8582
Filiale: 16129 Genova
Via Savona 1/4
Telefono:
010/566517
566518-590247

LA STAMPA

Anno 115 - Numero 116 - Domenica 17 Maggio 1981

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE: Via Massimo d'Azeglio 28 - Asti - Telefono 33.252 - 50.224

Uffici corrispondenza: Canelli, t. 726.756; Nizza Monf., t. 721.394; Moncalvo, t. 7.510

Prende il via stamane la complessa operazione referendum

E adesso tutti alle urne

Allestiti in tutta la provincia 345 seggi (di tre ospedalieri) per 173.327 elettori (82.960 uomini, 90.367 donne) - A Palazzo Ottolenghi gli ultimi certificati

ASTI — Stamane a partire dalle sette si vota per i cinque referendum nelle 345 sezioni allestite in tutta la provincia. Le urne resteranno aperte fino alle 22. La riapertura avverrà alle sette di domani e si potrà ancora votare fino alle 14, subito dopo inizierà lo spoglio. Nelle scuole dove sono stati posti i seggi elettorali gli allievi riprenderanno le lezioni martedì. Funzioneranno anche tre sezioni ospedaliere di cui due in città, all'ospedale e alla casa di riposo.

I certificati elettorali sono stati consegnati con buon anticipo a domicilio dai vigili urbani. Per chi non li avesse ricevuto perché non rintracciato, sono aperti gli uffici elettorali del Comune in palazzo Ottolenghi.

Gli elettori astigiani iscritti al voto sono 173.327, con la conferma della tradizionale prevalenza delle donne (90.367) sugli uomini (82.960). Le proporzioni sono rispettate anche nel capoluogo dove gli elettori sono 61.331, con 32.389 femmine e 28.951 maschi.

Rispetto alle amministrative del giugno dello scorso anno le «matricole del voto», cioè i diciottenni che andranno alle urne per la prima volta, sono 751 di cui 426 in città.

La campagna elettorale si è animata solo negli ultimi giorni. Completamente «dimenticati» i referendum sul porto d'armi, l'abolizione dell'ergastolo, e il decreto «Cossiga» sul terrorismo; la mobilitazione di partiti e movimenti promotori si è appuntata invece solo sulla doppia consultazione per l'aborto.

I fautori del «no» che in città si sono riuniti in un comitato di difesa per la «194», che raggruppa tutti i partiti laici, hanno concluso la campagna di propaganda venerdì sera in piazza Alfieri con un grande comizio collettivo. Sul podio, illustrando le ragioni per cui invitano a mantenere l'attuale legislazione, si sono succeduti Biondi, per il pli; Del Pennino, per i repubblicani; Elettra Cernetti, per il psi; Laganà, di democrazia proletaria; Pier Mauro Cha (psdi) e Silvana Dameri del pci, il comitato ha diffuso anche un appello per il «no» che ha ricevuto più di 400 firme.

Il movimento per la vita ha puntato invece su una propaganda capillare davanti alle parrocchie della città e su una serie di manifesti nei vari quartieri.

Nonostante il risveglio di interesse delle ultime ore l'attenzione degli elettori sembra comunque scarsa. Alle prese con cinque schede e non testi non sempre chiari molti decideranno probabilmente di restare a casa. Difficilmente verranno raggiunte le percentuali molto alte di votanti che hanno sempre caratterizzato le consultazioni politiche e amministrative.

Domenico Quirico

Spettacoli e taccuino

ASTI

Lux: Settimana al mare.
Politeama: Spaghetti a mezzanotte
Salone: Il locandiere
Splendor: Eroditore superpomo..
Vittoria: Dalle 9 alle 5... orario continuato

CANELLI

Balbo: Assassinio allo specchio.
Regno d'Oro: Toro scatenato.

MONCALVO

Nuovo: I quattro dell'Ave Maria.

NIZZA

Aurora: Ancora di più
Lux: Le superdonne maggi svedesi.
Sociale: Lui Marlboro.
Verdi: A[illegible]no allo specchio.

SAN DAMIANO

Lux: Occhio alla penna
Splendor: Lasciami sognare.
Cristallo: riposo.

TV PRIVATE

TeleRadioAsti: nessuna trasmissione locale. Collegamento con Tele Torino Canale 5.

FARMACIE DI TURNO

Asti: notturna: Liprandi, Statuto 7
Canelli: Bielli, piazza XX Settembre 1;
Moncalvo: Albertini, piazza Garibaldi 21.
Nizza: Dova, via Rio Crosi

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: 353.921, 353.922; **Nizza** 721.971; **Canelli** 82.966; **Monastero Bormida** 88 048; **Rocca d'Arazzo** 608.160, **Calliano** 928 444; **Montechiaro** [illegible]108, **San Damiano** 975.910, **Costigliole** 966.779; **Villafranca** 935.644.

Ottanta dipendenti [illegible]

Si aggrava la crisi alla Villanova Spa

Al calo delle commesse s'aggiunge l'inadeguatezza dei collegamenti per trasporto merci

VILLANOVA — *Si sta facendo sempre più pesante la situazione interna all'azienda spedizioniera Villanova Spa: gli ottanta dipendenti posti in cassa integrazione a zero ore dalla scorsa settimana sono l'ultimo grave risvolto del provvedimento restrittivo, iniziato il 15 gennaio scorso, che [illegible] tutta probabilità resterà in vigore fino a dicembre. Per la ripresa futura, azienda e sindacati puntano sull'incremento di rendite italiane ed estere della Fiat e sul reperimento di commesse «alternative» al mercato auto.*

Chiusi alcuni mercati esteri della Fiat, la ditta di regione Cascine spedisce meno componenti auto e subisce la crisi di riflesso: questo il rapporto causale col quale viene genericamente spiegata la crisi in atto nella «fabbrica di Bettega». Quote delle azioni appartengono infatti al calciatore juventino.

Altre cause, però, intrinseche alla funzionalità stessa dell'azienda concorrono a rendere più complessa la situazione e sono state individuate in un recente incontro aziendale: la più grossa difficoltà è costituita dalla scarsa efficienza di servizi ferroviari e stradali della zona.

A tutt'oggi infatti lo stabilimento dispone di un unico binario di carico e scarico merci, che collega la stazione ferroviaria ai cancelli della ditta; il numero di vagoni che la direzione compartimentale può mettere a sua disposizione è molto inferiore alla richiesta; la conseguenza di questo disagio è il ritardo costante nella consegna delle merci e la scelta, che spesso da alternativa diventa obbligata, di spedire via strada, con costi decisamente più alti.

Ma anche la rete stradale si rivela inadeguata: raggiungere e allontanarsi dalla zona industriale di Villanova è infatti difficoltoso: le strade che portano alle fabbriche sono strette e manca uno svincolo autostradale.

In base a queste considerazioni, tutti gli industriali del Villanovese hanno richiesto, proprio in questi giorni, un incontro con la società autostradale per chiedere la realizzazione, e il termine di scadenza dell'inizio dei lavori, di un sottopasso autostradale che consenta ai numerosi autocarri di raggiungere più agevolmente gli stabilimenti.

Per quanto riguarda invece specificatamente la «Villanova Spa» è di questi giorni la notizia che la direzione della Ferrovie, nel progetto di potenziamento della propria rete viaria, dovrebbe iniziare a giorni la costruzione di un doppio binario di collegamento [illegible] alla ditta spedizioniera.

Laura Bosia

Assemblea degli agenti di assicurazione

[illegible] — C'è aria di crisi tra i settanta agenti di assicurazione della provincia. Gli aderenti al sindacato nazionale agenti assicurativi si sono riuniti in assemblea nella sala della Camera di Commercio per discutere i problemi della categoria. Al centro degli interventi il nuovo contratto di lavoro per i dipendenti appena sottoscritto e la polemica della vertenza con le compagnie assicuratrici per il rinnovo della convenzione.

«Il nuovo contratto prevede oneri molto pesanti e mette in crisi i bilanci delle nostre agenzie — ha spiegato il segretario provinciale dello "Snai", Angelo Mortara —. *Siamo l'unica categoria che non può recuperare i costi perché i nostri margini di guadagno vengono fissati dalle compagnie».*

Moltissimi gli interventi polemici contro l'«Ania», l'organizzazione che riunisce le compagnie. Gli agenti contestano la decisione di ridurre il loro percentuale di guadagno per le assicurazioni auto e giudicano insufficienti i miglioramenti per la cassa pensione. (d. s.)

AGRICOLTURA PER HOBBY

Come «aiutare» i pomodori

Alcune operazioni colturali necessarie alle piante di pomodori sono la rincalzatura, i trattamenti antiparassitari e l'irrigazione.

La rincalzatura può essere fatta [illegible] la zappa o con gli appositi attrezzi asserotori: in entrambi i casi, la terra che viene addossata [illegible] piede delle piante è ricavata, se la coltivazione è irrigua, dai fossetti d'irrigazione, che per l'occasione vengono approfonditi.

Da effettuarsi con la rincalzatura, può essere somministrata [illegible] altra concimazione, secondo l'andamento stagionale. Per la lotta [illegible] parassiti, la posizione migliore della pianta di pomodoro è naturalmente quella verticale, con [illegible] appositi sostegni, perché le piante sono meglio aerate. Il sistema classico [illegible] prevenzione contro le malattie è sempre stato il trattamento con «poltiglia bordolese», da somministrarsi periodicamente a dosi gradualmente crescenti di solfato di rame.

La poltiglia bordolese si prepara così: in un recipiente di legno contenente 80 litri d'acqua si scioglie, tenendolo immerso, un sacchetto di tela di juta contenente un chilo [illegible] solfato di rame (per fare una soluzione all'1 per cento). In un altro recipiente, contenente 20 litri d'acqua, si stempera un chilo di calce idrata. Nel recipiente con il solfato di rame si versa, infine, un po' alla volta, la soluzione di calce, agitando sempre (le dosi possono essere naturalmente inferiori, purché proporzionali).

Secondo gli schemi classici, il primo trattamento con poltiglia bordolese va eseguito [illegible] maggio, un po' prima della fioritura; il secondo va fatto una ventina di giorni dopo il primo, e il terzo a due o tre settimane dal secondo.

Il veniamo all'irrigazione, che, per il pomodoro, dovrebbe essere una pratica [illegible] soccorso, anche se, in alcuni casi, non è così.

Non vi sono epoche fisse per l'irrigazione, anche se, nell'Italia del Nord, può essere necessaria 10-15 giorni prima della raccolta. Si può anche bagnare «a pioggia»: per irrorare [illegible] pagina inferiore delle foglie si usa l'attrezzo che è riprodotto nell'illustrazione.

Livio Barale

Convocata per domani sera [illegible] giunta di Canelli

Renato Branda [illegible] si cerca un nuovo sindaco

«Prendo atto delle decisioni della magistratura» - Rimarrà comunque consigliere e capogruppo dc - Verso un rimpasto delle cariche?

CANELLI — Renato Branda ha presentato ufficialmente le dimissioni [illegible] sindaco. Venerdì sera [illegible] convocato la giunta e ha presentato una lettera [illegible] cui comunica [illegible] decisione di lasciare l'incarico.

Branda ha detto: *«Prendo atto delle decisioni della magistratura e come gesto di responsabilità politica ulteriore alla giunta e al consiglio di accettare le mie dimissioni».*

Domani sera la giunta si riunirà nuovamente per decidere [illegible] data di convocazione [illegible] consiglio che dovrà prendere atto della decisione di Branda. In una successiva riunione si eleggerà il sindaco. Branda rimarrà comunque consigliere e svolgerà [illegible] mansioni di capogruppo: avendo interposto appello, infatti, la sentenza del tribunale di Asti rimane sospesa e quindi l'interdizione dai pubblici uffici non ha effetto.

Anche per il segretario comunale, Luciano Rapetti, varie [illegible] stesso discorso: egli rimarrà al suo posto.

Pure venerdì sera si è riunita la [illegible] della democrazia cristiana per fare il punto sulla situazione. Dapprima sembrava che alcuni consiglieri si volessero dimettere in segno [illegible] solidarietà con il sindaco condannato e che ha interposto appello: poi è stato approvato un documento in cui si esprime fiducia al sindaco [illegible] missionario.

L'orientamento della dc sembra quello comunque di mantenere intatto l'attuale organigramma: si tratterebbe cioè solo di sostituire Branda con un altro democristiano e non, come da più parti si dice, di arrivare ad un rimpasto delle cariche all'interno [illegible] giunta.

Difficile è però immaginare chi possa sostituire Branda; nella dc su questo argomento il silenzio è assoluto, comunque si ricorrerà a soluzioni interne.

Fulvio Lavina

Il «balletto» dei sindaci a Canelli

ASTI — *La vita politica amministrativa, a Canelli, è stata costellata [illegible] una serie di avvenimenti. Negli ultimi sei anni si sono succeduti quattro sindaci, per quattro diverse coalizioni di partito. Subito dopo le elezioni del '75 è stato sindaco Renato Branda, in seguito ad un accordo quadripartito che durò solo sei mesi. Successivamente venne eletto primo cittadino il comunista Pierino Testore, che rimase in carica 36 giorni.*

Nel settembre del 1976 la giunta De Paolini cade e viene formata una giunta di sinistra. Sindaco è nuovamente Pierino Testore che due anni dopo si dimette perché coinvolto nel caso «Caffi» di Cassinasco. Si forma una nuova maggioranza capeggiata da Alberto Contratto, liberale. Dopo le elezioni dell'alto giugno 1980 Branda viene rieletto sindaco.

Nel dicembre scorso Testore si è dimesso anche [illegible] consigliere.

Il pli per l'annullamento dei risultati elettorali

Il Comprensorio è nei guai È di nuovo tutto da rifare?

ASTI — Il presidente della giunta regionale, Enrietti, il presidente del Comprensorio di Asti, Vercelli, il sindaco di Asti, Vigna, e dodici consiglieri comunali, di cui quattro democristiani (Vercelli, Deliera, Fasolis, Sappa), tre comunisti (Lanzalo, Natino, Platone), due socialisti (Canestri, Galvagno), due socialdemocratici (Marchisio, Balla), un repubblicano (Castarelli) sono stati citati in giudizio dinanzi al Tribunale regionale amministrativo di Torino dagli avvocati Barosio e Pia Negri, in rappresentanza del consigliere liberale Guglielmo Fasia, in merito alla elezione dei dodici consiglieri per il Consiglio comprensoriale, elezione avvenuta in Consiglio comunale il 15 marzo.

Nell'atto si chiede che il Tar annulli i risultati elettorali e la proclamazione degli eletti fatta dal presidente della giunta regionale.

La votazione venne fatta sulla base di tre liste concorrenti: la prima lista comprendeva 4 candidati della democrazia cristiana, la seconda 8 candidati appartenenti ai pci, psi, psdi, pri; la terza lista due candidati liberali.

La lista dc ha avuto 14 voti, corrispondenti al numero dei consiglieri democristiani; la lista le ha avuto voti pari ai consiglieri complessivi dei quattro partiti; la terza lista solamente due voti.

In tal modo dei 12 posti a disposizione del Comune di Asti otto sono toccati alla maggioranza, quattro alla minoranza democristiana. Rimaneva escluso il candidato Pasia che aveva ottenuto soltanto due voti.

Il ricorso al Tar afferma che mentre il partito repubblicano con [illegible] solo consigliere comunale ha ottenuto [illegible] seggio, il partito liberale con due consiglieri non ha avuto il suo candidato eletto. E aggiunge che secondo la legge regionale la «designazione dei consiglieri del Comprensorio deve avvenire in modo da garantire la rappresentanza proporzionale dei gruppi consiliari».

Gli eletti, rappresentanti la maggioranza consiliare comunale sostengono che poiché la legge stabilisce che «in ogni caso» il voto deve essere limitato ai due terzi, pertanto otto spettano alla maggioranza e quattro alla minoranza. Come è avvenuto. Della minoranza tre posti, dovevano andare alla dc, e non quattro, e uno al liberale.

v. ma.

Ad Asti vecchi bolidi [illegible] due ruote

Ottanta «nonnine» del motociclismo

Werter Bertini (con la giacca) e la sua Guzzi turisprof

ASTI — *Occhialoni, guanti, ginocchiera, scarponi con le ghette e caschetto in cuoio. Era l'armamentario indispensabile per affrontare in sella ad una moto le strade degli Anni Venti. I centauri, «quei temerari sulle macchine a due ruote» erano considerati i parenti poveri, [illegible] più spericolati della nascente schiera di automobilisti.*

Stamane, in piazza Alfieri, si tornerà per qualche ora nell'atmosfera di quei tempi. Oltre ottanta «nonne» delle rombanti pluricilindriche dei giorni nostri, parteciperanno alla rievocazione storica del «Circuito del Monferrato».

Era una co[illegible] nata nel 1922 che portò ad Asti i maggiori [illegible] delle due ruote. Nelle prime edizioni alcune moto avevano [illegible] ancora il freno a «tappi» e i corridori dovevano affrontare il circuito con le tasche piene di inghero per le inevitabili sostituzioni. La velocità di quei «bolidi» arrivava a malapena agli 80-90 chilometri orari [illegible] per lo stato delle strade (polvere, buche, sassi ovunque) era già un'impresa riuscire a stare in sella.

Il «Circuito del Monferrato» continuò per qualche edizione anche nel dopoguerra. Poi negli Anni 50, come molte altre corse di moto su strada, venne abbandonato sull'onda del diffondersi massiccio degli scooters e delle prime utilitarie.

Da quattro anni il Cumea (Club auto [illegible] moto d'epoca astigiano), che raggruppa una trentina di appassionati di «vecchi motori», organizza la rievocazione della corsa, un'occasione non più agonistica di rimettere in strada le ormai leggendarie moto di allora. Arrivano appassionati da tutt'Italia e dall'estero con esemplari rarissimi.

Come «vecchie signore» imbellettate le moto d'epoca compiranno un giro del circuito di allora: 21 chilometri passando da Quarto, Castagnola, bivio per Scurzolengo, Portacomaro Stazione. Poi torneranno in piazza per la premiazioni e la passerella finale: [illegible] sfilata di ricordi al rombo [illegible] motori.

Sergio Miravalle

Campionato ormai compromesso

L'Asti ad Omegna solo per l'onore

ASTI — I «galletti» fanno visita [illegible] pomeriggio all'Omegna. Che dire di un incontro che l'Asti giocherà solo più per onor di firma? Ci si aggrappa ai ricordi per forza di cose per cercare qualche spunto che non sia il solito malinconico elenco dei giocatori annaiati che non guariscono mai, dei gol subiti a raffica, dei dirigenti incompetenti che restano ugualmente al loro posto. E l'Omegna ricorda la bella vittoria dell'andata (3-1), la doppietta di Quagliaroli, l'esultanza di Domenghini, le speranze che quel successo riuscì ad innescare.

Sembra di far riferimento alla preistoria del campionato. Sono passati invece solo quattro mesi e in questo periodo l'Asti da sbandierante che era si [illegible] accoppato del tutto. E non [illegible] vede come possa rialzarsi proprio oggi in [illegible] di una squadra che salva non lo è ancora, ma che superando i «galletti» ha la possibilità di mettersi definitivamente con le spalle al sicuro. Neppure il recupero di Rotini in avanti induce all'ottimismo. Né lui né Skoglund e Fontanesi e Falanga sono punte pure, quindi anche ad Omegna il gol o lo innescherà il caso oppure saranno dolori.

E poi c'è il centrocampo che traballa ad ogni più sospinto e la difesa che non si capisce bene se giochi per l'avversario o meno. Per l'Asti [illegible] questi tempi anche un campo non certo impossibile come quello di oggi rischia di diventare proibito e la partita un mesto calvario che non impietosisce più nessuno. Né i tifosi che hanno lasciato la squadra al suo destino, né gli sportivi in [illegible] che guardano allo sport come ad una cosa seria.

Franco Cavagnino

Cocconato-Tonco una grande sfida

ASTI — Le più dirette inseguitrici in serie C, COCCONATO e TONCO, delle capolista Viarigi e Cerrese interrogheranno oggi pomeriggio i tamburelli in una sfida che promette scintille. I padroni di casa hanno di avere dalla loro la forza dell'esperienza dei vari Uva, Cassione e Roggero, ma gli ospiti non sono «quadra disposta a lasciarsi intimidire.

A CUNICO, dove gioca la terza forza del torneo, sarà invece il NIZZA a dover pagare sicuramente pedaggio. Il Cuneo giocherà con un occhio rivolto al MONTEGROSSO che, insegue minaccioso a due punti e che si prepara a «vendemmiare» sullo sferisterio dell'Asmalico CINAGLIO.

Restano le due capolista. In casa la CERRESE non dovrebbe incontrare ostacoli di sorta contro il TORINO, per fare un altro passo in avanti in vetta alla graduatoria. Ma la giornata non gli è certo favorevole per scrollarsi di dosso il VIARIGI di Fabrizio Stella che non mancherà di far pesare al BEVILIGLIASCO i diritti di una superiorità sublecciante.

Tra il Grana e il Grazzano grande sfida di «tambass»

MONCALVO — Tre partite di cartello per la virata [illegible] boa del sesto torneo di tamburello a muro, patrocinato [illegible] «La Stampa».

Grana-Grazzano: il sindaco di Grana, Pino Amelio, ha detto: *«Domenica [illegible] fornemo da soli [illegible] comando».* Il [illegible] collega di Grazzano, [illegible] «volo» Piero Monti, gli ha risposto: *«Vinceremo noi in modo netto».* Importa poco sapere chi [illegible] sbaglia, perché i loro quintetti hanno già ipotecato la finalissima [illegible] Vignale.

Moncalvo-Montemagno: la terza della classe, riconosciuta come la prima delle inseguitrici, affronta un Moncalvo nettamente [illegible] di giri. Ma la sua preoccupazione è un'altra: riusciranno gli ottimi Parreto e Bertone (che non hanno mai giocato nella «fossa dei leoni») a trovare subito la giusta misura? Alla risposta è legato il risultato dell'incontro.

Castell'Alfero-Calliano: entrambe al terzo posto con 13 punti, chi perde oggi corre il rischio di giocarsi poi l'intera stagione direttamente col Portacomaro che incalza a quota 12.

Montechiaro-Tonco e Portacomaro-San Giorgio: è prevista la doppia vittoria delle squadre di casa. Tuttavia il Montechiaro non deve sottovalutare Gatti e soci.

Vignale-Nocea d'Arazzo: non si può escludere un match pari o comunque molto combattuto.

Giuseppe Prosio

I programmi di

RTA canale 31 - 62

L'EMITTENTE TELEVISIVA CHE PARLA AL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

dal 17-5 al 23-5-81

Tutti i giorni ore 18-19,30 cartoni animati con KUM KUM - GLI ERCULOIDI - BLUE NOACH

I TELEFILM

domenica	[illegible]	16,30	Rookies
lunedì	ore	23	Life line
[illegible]	[illegible]	20,30	Chips
mercoledì	[illegible]	20,30	Joe Forrester
giovedì	[illegible]	20,30	Chips
venerdì	ore	23	[illegible]
sa[illegible]	ore	20,30	[illegible]

I FILM

domenica	ore	21,30	Il segno di Zorro
lunedì	ore	»	Cinque poveri in automobile
martedì	ore	»	Le coppie
mercoledì	[illegible]	»	Il caso Lindberg - 1° parte
giovedì	ore	»	Il caso Lindberg - 2° parte
venerdì	ore	»	Giulietta e Romeo
sabato	[illegible]	»	Sino a raggiungerti

STAMPA SERA tutti i giorni un inserto: dallo sport agli spettacoli del weekend al tempo libero STAMPA SERA

L'ALTRO MONDO

Oggi pomeriggio e questa sera

GRUPPO ROCKY FILY'S

d.j. JACK & PI[illegible]

Il protagonista sei tu ...e L'ALTRO MONDO lo sai

TELEGIORNALE PIEMONTE

CH 57 - 64 - 41

Trasmissioni in replica:

ore 12,30 OBIETTIVO AGRICOLTURA

ore 13,00 LA TRATTORIA DEI RICORDI

[illegible] 15,30 LO ZECCHINO D'ORO

ore 22,30 SPAZIO 40

[illegible]ie operante da [illegible] sul mercato italiano, posizione [illegible] leader [illegible] settore dolciario

RICERCA

AGENTI di VENDITA

per ASTI CITTA' [illegible] PROVINCIA

Si garantisce inquadramento Enasarco, provvigioni ai massimi livelli di mercato.

Inviare curriculum dettagliato a: «Publikompass 1347 — [illegible] Torino».

PRENOTA OGGI LA TUA PELLICCIA E PAGALA IN AUTUNNO

potresti così [illegible]..

SCONTI ESTIVI

La PELLICCERIA

MARCHISIO

unica sede in

Via Garibaldi 4

[illegible] via XX Settembre - Torino

Tel. 546.373

Ti offre oggi la possibilità di scegliere e bloccare la tua pelliccia ritirandola poi in autunno

[illegible] PREZZO

● Volpi	da	L. 750.000
■ Persiani	da	L. 980.000
■ Castorini	da	L. 650.000
■ Opossum	[illegible]	L. 790.000
■ Agnelli	da	L. 355.000
■ Lapin	da	L. 220.000

ed inoltre [illegible] vastissimo assortimento di marmotte, lupi, visoni, rat musqué, colli e cappelli [illegible] prezzi veramente convenienti

Ogni pelliccia è munita [illegible] certificato di garanzia

[illegible] E' UN'OFFERTA DI

MARCHISIO Pietro

V. [illegible] Torino

IRADOTTI

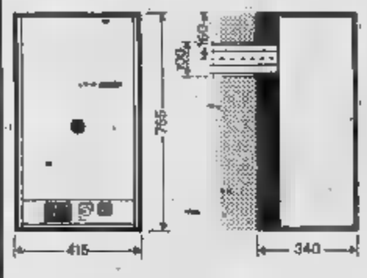
Tubi in acciaio, raccorderia, rubinetteria, idrotermosanitari in genere, accessori e arredamento bagni

ASTI Località Canova, 47
Tel. (0141) 21.27.10 21.67.10

Via Palestro, 32
Tel. (0131) 43.132

presenta la

NUOVA CALDAIA BX 620
bulex/saunier duval italia

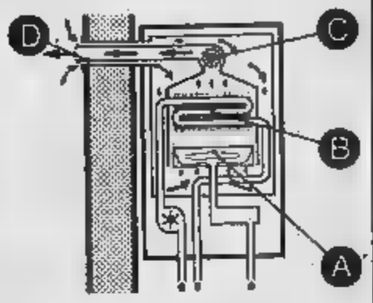


Caratteristiche

Potenza di riscaldamento: autoregolabile da 7,5 a 20.000 Kcal/h

Potenza in acqua calda: automaticamente variabile tra 125 a 335 Kcal/min. **Rendimento:** conforme alla norma

Portata gas:
Gas città 4500: 3,07 mc/h
Gas metano 9200: 2,71 mc/h
Gas liquido: 12.000: 2 kg/h

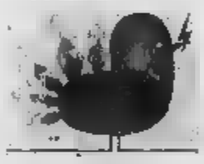


Funzionamento

Le nuove caldaie a tenuta stagna bx 620 usufruiscono di tutte le recenti acquisizioni tecnologiche.
Il bruciatore (A) e lo scambiatore sono collocati in uno scomparto a tenuta stagna.
Un estrattore (C) collocato al di sopra dello scambiatore, raspinge i prodotti di combustione verso l'esterno per mezzo della tubazione centrale della ventola (D) aspirando contemporaneamente l'aria necessaria per il funzionamento del bruciatore.
Questo sistema offre numerosi vantaggi sia per l'utente che per l'installatore ed il progettista.

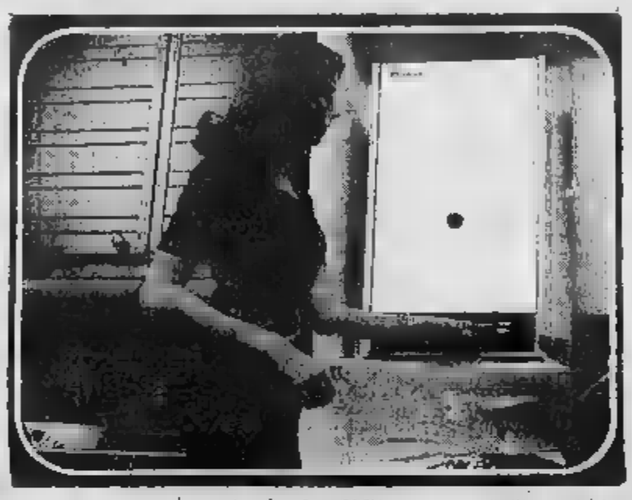
L'installatore vede il suo lavoro molto più semplificato; egli può installare la bx anche dappertutto: nel più piccolo locale, senza canna fumaria né ventilazione.
Inoltre il progettista che prevede il riscaldamento a irraggio forzato con la caldaia bx 620, può anche economizzare sull'evacuazione dei gas bruciati.
In caso di rinnovamento, non è necessario realizzare la tubazione di scarico in quanto la caldaia bx può essere installata in un ambiente totalmente sprovvisto di camino. In ogni caso, il risparmio di superficie è sempre comunque apprezzabile.

si ricorda che la **CALDAIA MURALE BX 620**



NON SI VEDE
NON SI SENTE
NON INQUINA

MA SCALDA



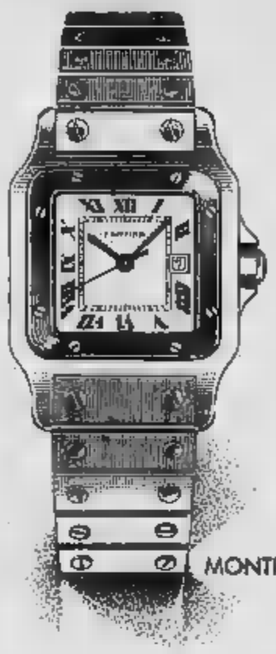
un mondo di scarpe per un mondo che cammina

Calzature ELLEGI
C.so Libertà 12
CANELLI

Le migliori firme per la primavera 81

les must de *Cartier*
Paris

Modelli in acciaio, acciaio e oro, oro massiccio.
Garanzia a vita.



Gioielleria Olivero
P.zza San Secondo 8 - Asti

ULTIMI LOTTI DISPONIBILI

in C.so **SAVONA 23**

In ristrutturato nelle parti comuni vendiamo ultimi appartamenti

3 camere, cucina, servizi	L. 14.200.000
Magazzino	L. 2.100.000
Negozio	L. 14.200.000

PERSONALE SUL POSTO
MARTEDI'
ORE 12

E' una proposta: UTIP AT s.n.c. Statuto 1 - Asti Tel. (0141) 556.75

Prenota il tuo alloggio verde, a 2 passi

NUOVA RESIDENCA "IL QUADRIFOGLIO"
A 7 KM DA ASTI

ALLOGGI DA 2-3-4-5
Possibilità di mutuo agevolato
Area verde di circa 5000 mq al fabbricati

Per informazioni **telefonare (0141)** pasti

Dancing Music - Hall

disco

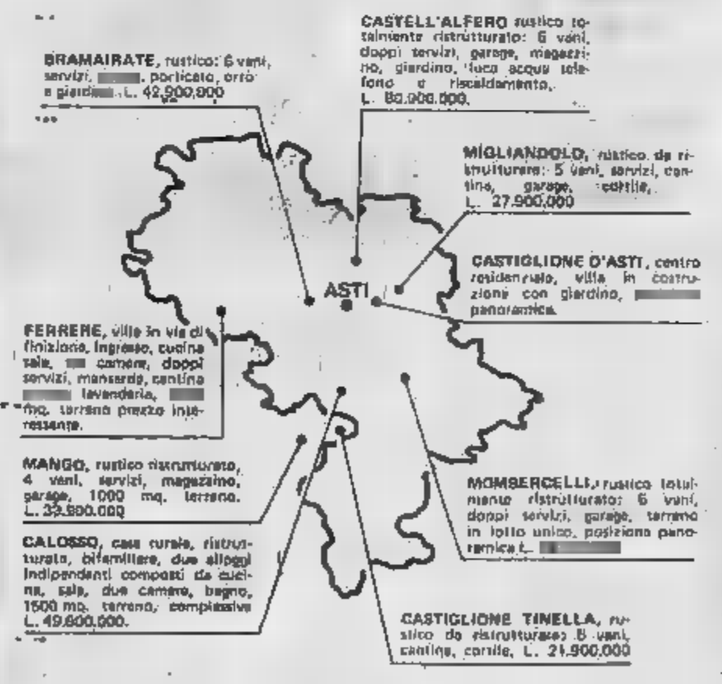
S.S. Asti-Alba
Isola

Questa sera
I BULLDOG

Giovedì 21 maggio il primo concerto in Piemonte di
VASCO ROSSI
e STATE ANGER BAND

Privato
ACQUISTA CONTANTI
Stabile in blocco
20-150 camere.
Telef. (011) 540.935.

UTIP-AT- SERVIZIO RUSTICI



BRAMAIRATE, rustico: 6 vani, servizi, portico, orto e giardino. L. 42.900.000

CASTELL'ALFERO rustico totalmente ristrutturato: 6 vani, doppi servizi, garage, magazzino, giardino, luce acqua telefono e riscaldamento. L. 89.000.000.

MIGLIANDOLO, rustico da ristrutturare: 5 vani, servizi, cantina, garage, cortile, L. 27.900.000

CASTIGLIONE D'ASTI, centro residenziale, villa in costruzioni con giardino, panoramica.

FERRERE, ville in via di finizione, ingresso, cucina sala, 3 camere, doppi servizi, mansarda, cantina lavanderia, mq. terreno prezzo interessante.

MANGO, rustico ristrutturato, 4 vani, servizi, magazzino, garage, 1000 mq. terreno. L. 39.900.000

CALOSSO, casa rurale, ristrutturata, bifamiliare, due alloggi indipendenti composti da cucina, sala, due camere, bagno, 1500 mq. terreno, complessivo L. 49.600.000.

MOMBERCELLI, rustico totalmente ristrutturato: 6 vani, doppi servizi, garage, terreno in lotto unico, posizione panoramica L.

CASTIGLIONE TINELLA, rustico da ristrutturare: 8 vani, cantina, cortile, L. 21.900.000

UTIP

PROMOZIONE VENDITE IMMOBILIARI

ASTI - Piazza Statuto, 1 - Tel. (0141)
TORINO - Via Ponza, 2 - Tel. (011) 53.11.86

ED INOLTRE:

S. BELBO, casa rurale nuova, 7 vani, mansarda, portico, magazzino, stalla, garage, 1000 mq terreno, cortile recintato Lire 56.900.000.

ARAMENGO, villetta rustica ingresso, 3 camere, cucina, bagno, magazzino, garage, mansarda, 6000 mq terreno L. 55.900.000.

CALAMANDRANA, villa nuova costruzione, due piani, 4 camere, cucina, 2 saloni, tripli servizi, taverna, lavanderia, garage, giardino.

CALOSSO, prestigiosa casa d'epoca, su piani, vani, servizi, garage, ampio giardino, circa 15.000 mq terreno.

CANELLI, rustico ammobilato, 7 vani, servizi, cantina, garage, 2800 mq terreno L. 39.900.000.

CANTARANA, villetta indipendente su due piani, ingresso, cucina, salone, 4 camere, doppi servizi, garage, giardino recinlato L. 61.900.000.

CASTAGNOLE in nuovo ascensore, vendiamo tre alloggi vari metratura, a partire da L.

CIOCCHE vendiamo due alloggi in stabile recente a partire L. 35.300.000 - due negozi liberi da L. 34.300.000.

VIARIGI, rustico indipendente, ristrutturato, su due piani, 8 vani, servizi, riscaldamento, garage, orto, cortile, stalla, fienile, L. 61.900.000.

CASTELNUOVO CALCEA, ampio casale, ristrutturato, posizione vasta cucina, sala, tavernetta, tripli servizi, 5 camere, magazzino, cantina, di terreno, giardino

COCCONATO, alloggio arredato, camera, cucina, servizi, libero L. 16.200.000.

COSSOMBRATO, rustico da ristrutturare, 8 vani, cantina, porticato, orto L. 47.900.000

COSTIGLIOLE TO, villa costruzione su due piani giardino e laghetto.

rustico parte ristrutturato, 8 vani, magazzino, garage, cantina, ampio terrazzo L. 15.900.000.

MOMBERCELLI, casa rurale ristrutturata, 7 vani, servizi, fienile, 5700 mq terreno - bella casa rurale, 4 camere, cucina, bagno, cantina, mq terreno L. 54.300.000.

MONALE, alloggio nuovo, libero, ingresso, cucinino, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio, garage L. 47.900.000

LANZE, villa bifamiliare in via di finizione, volendo anche tra-

M.TO, alloggio libero, ingresso, tinello, cucinino, salone, 2 camere, doppi servizi L. 75.900.000

ODALENGO, casa rurale 4000 mq terreno L. 27.200.000.

REVIGLIASCO in palazzina nuova, originalissimi appartamenti ultimi rifiniture a partire da L. 58.900.000; negozi da L. 66.600.000; magazzini - villetta in costruzione, 7 vani, doppi servizi, mansarda, garage, cantina, mq terreno L. 33.500.000.

ANTIGNANO, casa rurale, indipendente ristrutturata, 4 vani, servizi, più rustico con e fienile, 1000 di terreno, libero L. 25.900.000.

S. DAMIANO, villa bifamiliare nuova, posizione panoramica, vani, servizi, mansarda, garage, terreno.

SCURZOLENGO, rustico ristrutturato, cucina, salone, servizi, cantina + rustico da ristrutturare 3 vani, 1000 terreno, L. 64.900.000.

CASTELL'ALFERO, ampia casa passo, liberi, 7 vani, alloggio custode, fienile, cortile privato.

A 10 Km DA ASTI - periferia paese, comoda statale e ferrovia, villa in costruzione, rustico ad esterno ultimato, 130 magazzeno, 130 mq. 1° piano, 100 mq. mansarda. 69.000.000.

ALESSANDRIA - Alloggio libero, zona Pista, 98, salone, 2 camere, cucinotta, termo, bagno. 53.000.000.

ALESSANDRINO - Tenuta agricola, libera, 43 ettari irrigui, ottimi fabbricati civili e rustici, stalla moderna, capi bestiame, silos, attrezzatura agricola completa, cancelli chiusi.

ALESSANDRINO cascina semicollinare moggia seminativi, accorpata, fabbricato da ristrutt. Libero.

cascina pianeggiante, accorpata, irrigua, 10 ettari, fabbricato civile, stalla moderna, 2 capannoni, silo aperto, libera.

Villa ra, ogni abitazione composta di salone, pranzo, cucina, 3 camere letto, doppi servizi, termo, cantina, magazzeno Tutta la villa + 40.000.000 mutuo.

- S. Fedele, alloggio 3 camere, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio, cantina garapronto anno. 50.000.000 mutuo 20.000.000.

ASTI - S. Pietro, alloggio , piano, 2 camere, cucina, termo, bagno, cantina, più camera mansardata al 5° piano. 38.000.000.

ASTI - Zona S. Pietro, alloggio affittato 70 mq. ingresso, una camera, cucina, ripostiglio, terbagno, cantina. 25.000.000.

ASTI - Zona strada Valle, alloggetto libero, piano to, 2 camere, termo-bagno, cantina, adatto pied-à-terre o ufficio. L. 27.000.000 dilazionando.

BRA - Fraz. Bandito - Villa libera, nuova, collinare, salone, 4 letto, cucina, doppi servizi, termo, terrazze, piano utile 190 mq sotto locale terreno 1400 150.000.000 compreso mutuo volendo parziale permuta.

CASORZO - Casa libera paese, completa redata, 20 locali, 4 bagni, termo, grande cantina, garages, belvedere, 8000 terreno 210.000.000.

CASTELLO D'ANNONE - Centro, casa libera, adiacente sole, 8 bagno, cantina, cortile, portico, garage-magazzino. 48.000.000.

Casalone
Vendite Immobiliari
ASTI - Corso Dante 41 - Tel. 50.034
TORINO - 011/68.71.98

CASTELLO D'ANNONE - (in frazione) casa libera di 10 locali, un servizio, mq terreno non adiacente, 20.000.000 contanti o 16.000.000 dilazioni.

CASTELLO - (in frazione) casa libera 8 bagno, cantina e portico, stalla, fienile antistante, 800 mq terreno. 55.000.000

CASTELLO - Centro, casa di 12 locali, più magazzino e , di cui locali affittati e esercizio di commestibili 58.000.000.

CASTELLO D'ANNONE - Casolare 6 camere, stalla, fienile, cantina, portici, mq terreno, acqua, luce, forza industriale. 70.000.000

FRASCARO (AL) - Casa 8 camere, cucina, biservizi, magazzeno più muri negozio e attività commerciali, tabacchi commestibili, drogheria, merceria, buon reddito, dimostrabile. 88.000.000.

MONTEMAGNO - (in frazione) villa , 10 locali, bagni, telefono, 5500 mq. terreno, 140.000.000.

PRATO NEVOSO - Vendesi quattro quote mensili in multiresidenza a partire 2.400.000.

REFRANCORE - (fraz. Bonina) Alloggio libero nuovo, condominio in campagna mq 120; 2 camere, cucina, soggiorno, ingresso, termo, bagno, garage 45 mq, terreno proprio 1400 mq. 68.000.000 più 10.000.000 mutuo oppure permutasi con casa di campagna.

ROCCHETTA TANARO - (in frazione) casetta tre camere, cantina, servizio, 1800 mq. terreno. 30.000.000.

TORINO - Zona nord, locale nuovo, 2000/2500 mq, comodo tangenziale, adatto magazzeno-deposito, metri 5,35, portata Kg 1000/mq affittasi 2000 al mq.

O - Regina angolo P.zza Repubblica, in vecchia casa, occupati alloggetti 1-2 camere, cucina, termo, bagno a partire da 12.000.000 dilazionando.

- Locale di Lanzo mq. due piani, fronte attrezzato tutti servizi, linea industriale, 45.000.000 annui.

LICEO ARTISTICO BRAMANTE

Legalmente riconosciuto: senza e

4 ANNI DI CORSO

Dopo Artistico accesso di Belle alla Architettura, graficheed disegnatori, cartelloni il, ducatori, matori di tessuti, di libri, l' ogni attività inerente il di ail, allievi possono odere di abbonamenti F assegni assistenza mutualistica. Ample nuli casa-sc antiscono una seria preparazione.

Predisposti in tutta la provincia 896 seggi elettorali

E adesso tutti alle urne

Chiamate al voto 428.942 persone (211.388 uomini e 218.554 donne) - Mobilitati 4500 tra presidenti ■ sezione, segretari ■ scrutatori - Rese note alcune raccomandazioni

CUNEO — Chiusa, alla mezzanotte di venerdì, ■ campagna elettorale, s'iniziano oggi le operazioni ■ voto per i cinque referendum: i due sull'aborto ■ primo, scheda verde, proposto dal «Movimento della vita»; il secondo, scheda arancione, proposto dal partito radicale), quello sull'ergastolo (scheda gialla), il referendum sul porto d'armi (scheda grigia) e quello sull'ordine pubblico (scheda azzurra).

Negli 896 seggi predisposti in provincia, le operazioni elettorali si sono iniziate ieri pomeriggio: i presidenti, i segretari e gli scrutatori hanno «preso possesso» delle cabine, delle urne, ■■ registri degli elettori (che nella «Granda» ■■■, complessivamente 428.942, ■■ prevalenza di donne: 218.554, rispetto ai 210.388 uomini), ■■ materiale, delle schede, dei timbri, dei registri dei verbali.

Già ieri pomeriggio sono emerse ■ complessità e le difficoltà di questa consultazione referendaria: ad ogni elettore, infatti, saranno ■■■■ consegnate cinque schede (in origine avrebbero dovuto essere sei, ma ■ nuova legge sui tribunali militari ha annullato il referendum ■■ questa ■■■ria, pure proposto dal partito radicale), sulle quali dovrà essere apposto un ■■■■ sulle caselle del «sì» ■ del «no», a seconda delle proprie convinzioni.

Una raccomandazione viene fatta agli elettori: quella ■ non tenere le schede ■■■ sull'altra, quando con la matita sarà apposto il ■■■■ per evi■■■ che il segno stesso possa trasferirsi «per copia» su altre schede, alterando l'intenzione dell'elettore e compromettendo la validità delle schede medesime.

In tutta la provincia sono ■■■■ istituite dodici sezioni speciali ospedaliere. A Cuneo ne sono state allestite sette: due all'ospedale S. Croce, una all'ospedaletto Villa S. Croce, una all'ospedale specializzato «Carle», una al «Cottolengo» e due all'interno dei supercarcere del Cerialdo, dove potranno votare (oltre che gli agenti ■ custodia) i detenuti ai quali per sentenza della magistratura ■■■ sia stato negato il diritto elettorale.

Complessivamente sono oltre 4500 ■ persone che da ieri sono addette ai seggi elettorali, fra presidenti, segretari ■ scrutatori. A questi, vanno aggiunti non meno di duemila tra agenti di polizia, carabinieri, militari, assegnati alla vigilanza delle ■■■ elettorali. In sostanza, la complessa macchina elettorale si è ■■ ■■■■ in moto per quella che ■ la ■■■ più importante, oltre che conclusiva, della consultazione referendaria.

Si potrà votare ■■■ 7 ■■■ 22 ■ oggi, ininterrottamente, e domani ■■■■ 7 alle 14. A quell'ora si chiuderanno definitivamente ■ operazioni di ■■■ ■ s'inizierà la fase dello scrutinio delle schede. Per prime ■■■■■■ scrutinate ■ schede relative ■ referendum sulla legge dell'ordine pubblico. Quindi quelle relative all'ergastolo, poi del porto d'armi e, infine, quelle sull'aborto, sull'argomento, cioè, che ha costituito il motivo di maggiore interesse della peraltro non molto vivace campagna elettorale.

Giorgio Ravasi

Quattro condanne per una rissa

MONDOVI' — Si ■ concluso nel primo pomeriggio ■ giovedì il processo a carico ■■■ 9 giovani imputati ■ una rissa davanti al «Rouge et Noir» ■ agosto de■■ scorso anno. Il tribunale ha condannato a 7 mesi di reclusione e 80 mila lire ■ ammenda la «banda» ■■ monregalesi, mentre ■■ ■■■■■■ non punibili i quattro ■ Centallo che avrebbero ■■■ per «legittima difesa».

I condannati sono: Claudio Giusta, 19 anni, ■■ Villanova, via Mondovì 7; Giuseppe Vigliettì, 24 anni, via Concordia del quartiere Piazza; Sergio Oderda, 20 anni, via Manzoni 17; Luciano Muratore, 24 anni, via San Bernolfo 27.

Per l'unica ragazza del gruppo, Simona Gasco, 18 anni, corso Italia 25, minorenne all'epoca dei fatti, la corte ha deciso di concedere il «perdono giudiziario».

Assolti: Giuseppe Chiavassa, 25 anni; ■■■■ Testa, 22 anni; Lorenzo Civalleri, 18 anni, e Pier ■■■■ Bertolino, 22 anni, da Centallo.

(g. m.)

Le violenze terroristiche ■ Cuneo

La dura condanna del raid fascista

Documento del Comitato: «Occorre bonificare l'ambiente missino» - Molti telegrammi

CUNEO — E' stata immediata la reazione della città, medaglia d'oro alla Resistenza, ■ raid terroristico compiuto nella notte di giovedì dalle squadre neofasciste, con ■ attentati incendiari alla sede provinciale dell'Associazione nazionale partigiani d'Italia ed all'automobile del corrispondente de «La Stampa», e le telefonate notturne — contenenti minacce di morte — ad alcuni esponenti della Resistenza e ad ex partigiani.

Venerdì sera si è riunito d'urgenza, in municipio, il Comitato antifascista, presieduto ■ dal sindaco e composto ■■■ rappresentanti dei partiti politici democratici e dei sindacati. Al termine ■■■ riunione è stato diffuso il seguente comunicato: «*Nella notte fra il 14 e il 15 corrente si sono verificati in Cuneo alcuni atti ■ grave teppismo di marca tipicamente fascista: non solo nuove intimidazioni e minacce di morte personali e telefoniche ad esponenti della Resistenza; non solo un nuovo attentato incendiario alla sede dell'Anpi che ha messo in serio pericolo l'incolumità di tutti gli inquilini ■■■ stabile; ma in questo crescendo di violenza* — prosegue ■ comunicato — ■ *inserisce un episodio di estremo importanza: ■ stata cioè incendiata l'auto del giornalista de "La Stampa" Giorgio Ravasi, "colpevole" ■■■ avere descritto obbiettivamente i fatti relativi al fallito comizio del missino*».

Il comunicato del Comitato antifascista prosegue rilevando che «*questi episodi dimostrano ancora ■■■ volta ■ validità dell'azione preventiva di questo Comitato, che a questo punto reclama in modo categorico un'azione di bonifica dell'ambiente missino locale, che oltre a rappresentare il neofascismo* — ■ sostiene nel comunicato — *è impersonato evidentemente da ■■ gruppo sparuto di teppisti*».

In un comunicato emesso nel pomeriggio di venerdì ■ firmato dalla federazione provinciale del pci e da Nuto ■■■■, si respinge l'interpretazione del significato di rappresaglia squadristica per il comizio negato in piazza Europa. «*E' invece* — si afferma nel comunicato — *la prova che non si tratta, neanche per il fascismo cuneese, di qualche cretino signore in doppiopetto e di qualche giovane idealista fuori strada, ma di un movimento che ha nei simboli, nelle liturgie e nei comportamenti fascisti e nazisti un punto ■ riferimento preciso*».

Telegrammi ed attestazioni di solidarietà sono giunti, a decine, all'Anpi ed alla redazione ■ Cuneo de «La Stampa». ■■ sindaco, dai partiti democratici, dalle organizzazioni sindacali confederali ed anche da singoli cittadini.

r. s.

In seguito alla denuncia ■■ produttore portoghese

Indagini ad Alba sul «giro» di vino Mateus falsificato

Il prodotto messo in vendita in Europa ■■■ l'etichetta ■ ■■■ cantina ■ Roddi - La frode interesserebbe 425 mila bottiglie

ALBA — Mentre prosegue l'indagine di magistratura, repressione frodi, guardia ■ Finanza ■ ministero dell'Agricoltura sugli spumanti e vini rossi ■ denominazione di origine controllata fasulli, un'altra grossa inchiesta è stata intrapresa dalla procura della Repubblica di Alba, diretta dal sostituto procuratore Gregoria Ferrero. Si tratta ■ un presunto giro di 425 mila bottiglie ■ falso «Mateus», il pregiato rosé portoghese che sarebbe stato messo in vendita in vari Stati europei (Germania, Olanda, Inghilterra).

L'inchiesta giudiziaria ha preso il via tempo fa su denuncia della ditta portoghese Sogrape, produttrice del vero Mateus, che è contraddistinto da ■■■ marchio internazionale.

Il Mateus, a giudizio degli esperti, ■ uno dei migliori vini portoghesi: rosato, si consuma come aperitivo, per accompagnare antipasti e primi piatti. Ha conquistato le preferenze ■ molti consumatori e si vende ■ caratteristiche bottiglie rotondeggianti.

La ditta portoghese (rappresentata localmente dall'avvocato Pirra), denunciò ■ ■■■ trovato sul mercato ■■ Mateus non autentico, in bottiglie di forma uguale, contraddistinto da una etichetta in tutto simile a quella originale ma con una piccolissima aggiunta: «*Prodotto da Acrovini-Roddi*».

La ditta ha ■■■■ messo gli inquirenti sulla traccia ■■■■ casa vinicola di Roddi, la Acrovini s.n.c. appunto, di Adriano Romano, che sarebbe la ditta produttrice. Stando alle prime indagini il falso Mateus sarebbe stato commercializzato e venduto all'estero ■■■ una grossa ditta ■ esportazione ■ Asti. Le indagini pertanto riguardano anche questa località.

L'inchiesta, seguita nella prima fase dal pretore di Alba dott. Sergio Gallucci, è passata ora sul tavolo del sostituto procuratore Ferrero che ha predisposto numerosi interrogatori per appurare se esiste, come pare, la contraffazione ■ sigilli e marchi. Per quanto ■ sa, la ditta ■ Roddi contesta ogni addebito e si giustificherebbe dicendo di aver eseguito per conto ■ una società ■■■a■■ una commissione ■■■■■a alla produzione ■ vino da tavola rosé prodotto in Italia». ■ contratto di vendita di un'altra società estera detentrice o utilizzatrice dei marchi commerciali contestati.

g. f.

AGRICOLTURA PER HOBBY

Come «aiutare» i pomodori

Alcune operazioni colturali necessarie alle piante di pomodori ■■■ la rincalzatura, i trattamenti antiparassitari e l'irrigazione.

La rincalzatura può essere ■ fatta con la zappa o con gli appositi attrezzi associatori: in entrambi i casi, ■ ■■■ che viene ■■■■■■ ■ piede delle piante è ricavata, ■ la coltivazione ■ irrigua, dai fossetti d'irrigazione, che per l'occasione vengono approfonditi.

Da interrarsi ■■■ la rincalzatura, può ■■■ ■■■ amministrata una nitratazione, secondo l'andamento stagionale. Per la lotta ai parassiti, la posizione migliore della pianta ■ pomodoro è naturalmente quella verticale, con gli appositi sostegni, perchè le piante sono meglio aerate. Il sistema classico di prevenzione contro le malattie è sempre ■■■ il trattamento con «poltiglia bordolese», ■■ somministrarsi periodicamente a dosi gradualmente crescenti di solfato di rame.

La poltiglia bordolese si prepara così: in un recipiente ■ legno contenente 80 litri d'acqua si sospende, tenendolo immerso, un sacchetto di tela di juta contenente un chilo di solfato di rame (per fare una soluzione ■■■ all'1 per cento). In un altro recipiente, contenente ■ litri d'acqua, ■ stempera ■■■ chilo di calce idrata. Nel recipiente con il solfato di rame si versa, infine, un po' alla volta, la soluzione di calce, agitando sempre (le dosi possono essere naturalmente inferiori, purchè proporzionate).

Secondo gli schemi classici, il primo trattamento con poltiglia bordolese, ■■■ eseguito in maggio, un po' prima della fioritura; il secondo va fatto ■■■ ventina di giorni dopo ■ primo, e il terzo a due o tre settimane dal secondo.

E veniamo all'irrigazione, che, per il pomodoro, dovrebbe essere una pratica ■ ■■■■■■■o, anche ■■ in alcuni casi, non è così.

Non ■ sono epoche fisse per l'irrigazione, anche se, nell'Italia del Nord, può essere necessaria 10-15 giorni prima della raccolta. Si può anche bagnare «a pioggia»: per irrorare la pagina inferiore ■■■ foglie si usa l'attrezzo che ■ riprodotto nell'illustrazione.

Livio Burato

Non andranno più a Beinette

I ragazzi di Pianfei a Mondovì Piazza per le scuole medie

PIANFEI — *Dal prossimo ■■■■ gli studenti del paese che hanno concluso le scuole elementari si iscriveranno alle medie di Mondovì Piazza e non più a quelle ■ Beinette. ■■■ una sentenza ■■ Corteo si conclude così ■■■ vicenda che ha visto contrapporsi per oltre due anni insegnanti, presidi amministratori di Pianfei e Beinette.*

Anni fa le due amministrazioni stipularono una convenzione secondo ■ quale gli studenti di Pianfei, comune sprovvisto di scuole medie, avrebbero frequentato le scuole ■ Beinette, il centro più vicino. Con l'istituzione ■■■ distretti scolastici ■ è però stata assegnata a Cuneo, Pianfei invece a Mondovì. Di qui la decisione dell'amministrazione comunale di sciogliere il consorzio ■■■ Il Comune vicino e di organizzare un servizio per il trasporto alunni da Pianfei alla scuola media di Mondovì Piazza.

Da Beinette vivaci proteste. Senza questi alunni alcuni corsi scolastici verranno soppressi, insegnanti verranno trasferiti ad altre ■■■. «Non abbiamo niente contro gli insegnanti della scuola di Beinette — dicono al Comune di Pianfei — ma ■■■ opportuni collegamenti con il distretto scolastico ■■ Mondovì dal prossimo anno istituiremo ■■■ servizio di trasporto alunni per Mondovì Piazza. Naturalmente le singole famiglie potranno scegliere ■■ continuare o meno ■■ iscrivere i propri figli alle medie ■ Beinette o se mandarli a Mondovì Piazza».

g. m.

Per gli scolari dell'Albese

Pullman attrezzato per le cure dentarie

ALBA — Gli scolari dei sessantacinque comuni che ■■■ partengono all'Unità sanitaria locale ■ Alba e ■■■■ Langhe potranno ■■■■ sottoporsi periodicamente a controlli e cure dentarie grazie ad una moderna attrezzatura venuta in questi giorni a disposizione dell'Usl n. 65. Si tratta ■ una «unità mobile per odontoiatria», in pratica un autopullman attrezzato con ■■ ■■■ dernissimo studio dentistico che era di proprietà dell'Enel e ora ■ passato in uso esclusivo ■■ all'Unità sanitaria.

«*L'abbiamo avuto in donazione solo* ■ *questi giorni* — spiega il presidente, dottor Gianfranco Brovida — *ma prevediamo di farlo funzionare praticamente subito. Stiamo preparando un programma di interventi. Lo studio dentistico mobile funzionerà ogni giorno con personale specializzato (dentista, infermiere, autista) spostandosi ■■ un comune all'altro. Il nostro intendimento è quello ■ svolgere una vasta prevenzione a livello scolastico sottoponendo almeno ■■■ volta all'anno gli alunni delle scuole dell'obbligo a controlli.*

Le spese per cure dentarie, in effetti, rappresentano spesso un grosso problema soprattutto per i pensionati essendo coperte solo in misura veramente minima dall'assistenza mutualistica. L'autopullman odontoiatrico (costo circa 150 milioni) è un'attrezzatura ancora piuttosto ■■■ Il suo funzionamento ricorda un po' quello dei pullman usati per le schermografie toraciche per la prevenzione delle malattie broncopolmonari.

g. f.

Centinaia di pezzi preziosi

Bicchieri di lusso mostra a Revello

REVELLO — Una raccolta ■ centinaia ■ pezzi, vasi ■ «poliches» alnate e coppe, servizi completi ■ bicchieri nei quali la luce ■ rinfrange: sono i cristalli esposti nella mostra curata ■■■ ■■■ d'arte Cadorin, che si ■ inaugurata ieri ■ Revello e che resterà aperta fino al 7 giugno. Una ■■■■ nella quale l'occhio di perde, incerto ■■ ammirare prima un pezzo ■ Murano o un pesante alzata ■ «Baccarat». ■■ disegno originale ■ una coppa di cristallo di Boemia ■■■ rubino rivestito di «opaline»: una continua sorpresa per il visitatore, che re■■■ quasi intimidito davanti ad una bellezza che ha la perfezione del diamante.

Tutte ■ grandi scuole europee della cristalleria sono rappresentate in queste esposizioni: l'Italia con i famosi maestri di Murano, la Francia con opere di «Baccarat» e ■ «Gèvres», la Cecoslovacchia ■■■ cristalli di Boemia e della casa Moser, ■ Germania e la Polonia. Una serie ■ opere moderne, lavorate ancora secondo ■ metodo tradizionale.

Notevolissima e curiosa, una serie di bicchieri di ■■■ stallo di Boemia, i cosiddetti «bicchieri dell'amicizia», tutti diversi l'uno dall'altro ■■■ forma, ■■■■ e disegno che nelle antiche dimore nobiliari erano usati come segnaposti. Molto belle anche ■ opere dei maestri di Murano, famosi per la leggerezza che sanno dare alla materia che diventa quasi invisibile, al contrario ■■■ cristallo «Baccarat» francese, che accoppia all'originalità dei disegni firmati da artisti famosi, la pesantezza e la purezza dell'opera.

Però il pezzo migliore dell'esposizione è un «flambeau» di cristallo ■ Boemia, rosso rubino; un pezzo unico a cinque luci alto più di settanta centimetri, di cui ■■■ ■ si fa se ammirare di più ■ preziosità delle forme, l'originalità del disegno ■ la colorazione perfetta del cristallo.

g. l. r.

Il concorso di Bene Vagienna

Oltre mille i lavori al «Pinocchio d'oro»

BENE ■■■■ — Sono oltre ■■■ (1064 per l'esattezza) i lavori giunti alla commissione che, ■■■ frazione Isola, ha lanciato l'originale ■■■■■ «Il Pinocchio d'oro». Sono ■■■ ottocento disegni, ■■■■■ con le tecniche più varie, trentotto poesie, settantatrè opere in prosa ■ diciannove lavori stereogenei. Fra questi ultimi, anche una ■■■■■ completa di musiche ■ parole, composta ■■■ ■■■ quarta delle scuole elementari ■ Caraglio.

Un'altra scuola, invece, ha preparato un gioco che rievoca le avventure ■■ popolare burattino. «E' stato un successo veramente insperato — dicono gli organizzatori — sia a livello quantitativo che qualitativo. Tutto il ■■■■■ lo verrà adesso sottoposto al vaglio di ■■■ apposita giuria e successivamente, esposto ad Isola, ■■ 10 ■ 15 giugno. In occasione della festa patronale».

■ materiale pervenuto verrà poi esposto a Mondovì e ad Altare in provincia ■ Savona. Intanto è nato un mini-gemellaggio fra la piccola frazione di Bene Vagienna ed il Comune di Collodi. Il sindaco del paese dove ■■■ il «padre» ■ Pinocchio invierà una targa ed alcuni buratttini in occasione ■■■■ premiazione. I promotori dell'iniziativa hanno in programma ■■■ l'autunno ■■■■ già per i bambini che hanno partecipato al concorso, con meta proprio Collodi, dove saranno accolti ■■■■ ospiti di riguardo.

B. C.

Martiniana Po — La Regione ■■ approvato la spesa di venticinque milioni per il completamento della strada comunale di via Metra Bianca a San Grato. Il contributo regionale ■■■ di 1.500.000 annui per trentacinque anni.

Bagnolo Piemonte — Costerà ■■■ 168 milioni ■ lire, coperti ■■ un mutuo della Cassa Depositi e Prestiti, i lavori di completamento della fognatura nella frazione Villaretto.

Già elaborata ■■■ nutrita serie ■■ manifestazioni

Mostre, sagre, sport e musica una «ricca estate» a Caraglio

CARAGLIO — Mostre di artigianato, antiquariato e di agricoltura, sagre in città e nelle frazioni, gare podistiche: sono queste alcune delle manifestazioni programmate dalla Pro Loco per il periodo estate-autunno 1981. Si inizia il 28 giugno con la festa di San Giovanni: l'intenzione è di riproporre ai caraglesi le tradizioni del passato con i canti popolari. Una curiosità: sarà offerto ■■ omaggio-ricordo a tutti i Giovanni.

Il 12 luglio, in occasione della festa patronale, saranno organizzati spettacoli soprattutto per i bambini ed alla sera ■ il consueto ballo a palchetto. ■ ripeterà, a fine mese, l'esposizione di oggetti di antiquariato, artigianato, lavorazione ■■ rame ■ del bronzo, in via Brofferio. Il mercatino, che tanto successo ha riscos■■ lo ■■■ anno, vuole valorizzare ■ fare conoscere il centro storico di Caraglio con le sue balconate ed i portici medioevali.

Nel ■■■ di agosto, dal sedici al venti ■ svolgerà la festa della frazione ■■■■: gare podistiche, ottima alla «bestia» e giochi popolari sono il «clou» della manifestazione.

Molto nutrito è il programma ■ settembre: in date ancora ■■ fissare, ■ svolgerà ■ ■■■■■ ■ artigianato e di antiquariato della durata di due settimane. Sempre nello stesso mese sarà allestita la fiera di agricoltura, con l'esposizione e la vendita dei prodotti tipici di Caraglio ■ della Valle Grana. Abbinata alla f■■■ una mostra zootecnica.

b. a.

Busca: ha ■■■ anni il ponte-acquedotto

BUSCA — Compie 230 anni il ponte-acquedotto detto comunemente «ponte ■■■ passaggio» che porta l'acqua del canale Ceraglia in città. La sua costruzione fu infatti de■■■ nel 1731: il ■ aprile di quell'anno furono approvati i capitoli per l'appalto.

Il ponte, costruito in pietra da taglio a sette archi, ■ ultimato ■■■ 1734. L'acqua che ■■■■ nel canale Ceraglia serve all'irrigazione.

Uno spettacolo di ragazzi allestito da Michele Viale per l'Anno dell'handicappato

Vivo successo del «Pesciolino nero» al Toselli

CUNEO — ■■ ottenuto un vivo successo lo spettacolo «Il pesciolino nero», portato in ■■■■ al Teatro Toselli da una sessantina di ragazzi che frequentano i centri comunali «Panda». Si tratta di una favola ■■■■■ che è stata scelta — spiega il regista ■■■■■ Viale — «per ■ ■■■ preciso significato: ■ il racconto ■■■ maturazione e dell'■■■■■■ dell'individuo attraverso le esperienze della vita; è l'incontro con la paura, con la prepotenza, ■■■ il ricatto, ■■■ la violenza. Attraverso ■■■ ■■■■■ ■■■ l'individuo (e, ■■■ favola, il «pesciolino nero») arriva ■■■ ribellione e ■■■ trionfo». La recita è stata molto applaudita.

La rappresentazione rientra nelle iniziative intraprese dall'assessorato all'Istruzione per l'Anno dell'handicappato. ■ questo proposito giovedì avrà inizio ■■■ serie di incontri e conferenze.

(r. s.)

PRENOTA OGGI LA TUA PELLICCIA E PAGALA IN AUTUNNO

potresti così ■■■■■... dei nostri ■■■■■

SCONTI ESTIVI

La PELLICCERIA

MARCHISIO

unica sede in

Via Garibaldi 4

ang. ■■ XX Settembre - Torino

Tel. 546.373

Ti offre oggi ■ possibilità ■ scegliere e bloccare la tua pelliccia ritirandola poi in autunno

SENZA NESSUN AUMENTO DI ■■■■■

■ Volpi da L. 750.000
■ Persiani da L. ■■■■■■
■ Castorini da L. 650.000
■ Opossum da L. 790.000
● Agnelli ■■■ L. 355.000
● Lapin da L. 220.000

ed inoltre un vastissimo assortimento di marmotte, lupi, visoni, rat musqué, colli e cappelli a prezzi veramente convenienti

Ogni pelliccia ■ munita di certificato ■ garanzia

APPROFITTANE... E' ■■■■■■■■ DI

MARCHISIO Pietro

V. GARIBALDI 4 Torino

Importante Società a carattere internazionale cerca per ■ zona di Cuneo

AGENTI DI VENDITA

■ età compresa tra i 20-35 anni preferibilmente con esperienza di vendita nel settore tecnico.

Offre: inquadramento Enasarco, trattamento provvigionale di sicuro interesse (22-28 milioni).

Portafoglio clienti effettivamente acquisito.

Inviare curriculum vitae ■ ■■■■■■■■■■ 146 10100 TORINO

ORGA

Azienda farmaceutica ricerca

informatore medico scientifico

per CUNEO e IMPERIA
Residenza ■ Cuneo

Per tale posizione si richiede:
— età compresa tra i 23 ed i 30 anni;
— laurea in farmacia, scienza biologiche o scienze naturali;
— servizio militare assolto;
— ■■■ propria.

Non si richiede ■■■ precedente ■■■■■■■■ lavorativa nel campo specifico.

Si offre:
— inquadramento e retribuzione a■■■■ C.C.N.L.;
— rimborso spese a più ■ Ratei;
— incentivi di sicuro interesse;
— costante aggiornamento professionale in azienda dinamica e stimolante.

Le risposte verranno trasmesse all'Azienda che ■■■ ■■■■■■■■■■ le operazioni di selezione.

Inviare curriculum dettagliato indicando un ■■■■ pio telefonico e citando chiaramente anche sulla busta SI 9887 S, alla:

ORGA SI - 20129 MILANO - VIA ■■■■■ ■

NOTIZIE SPORTIVE

SERIE D - Oggi pomeriggio

L'Albese darà l'arrivederci ai suoi tifosi

Contro il Rapallo l'ultima [illegible] interna

ALBA — L'Albese si congeda per questa stagione dai propri tifosi ospitando il Rapallo nella sedicesima e penultima giornata di ritorno del campionato della serie D. Gli azzurri, che sono reduci dal convincente pareggio esterno contro il Cuoio Pelli, appaiono intenzionati a salutare nel modo migliore il pubblico albese che li ha seguiti con scarso entusiasmo in questa stagione, ma che ha anche ricevuto dalla squadra pochi motivi di esultanza e di soddisfazione.

Si conclude oggi la prima stagione disputata dall'Albese al S. [illegible] impianto nuovissimo che avrebbe forse meritato un battesimo migliore, ma la formazione azzurra non poteva fare più di tanto, travagliata da problemi tecnici e dirigenziali che hanno finito per gravare

Carena

dal pareggio di domenica [illegible] e tutti i ragazzi sono intenzionati ad offrire al pubblico una grossa prestazione. Per quanto mi riguarda io vorrei proprio cercare di vincere questa partita, non solo fare bella figura. Vogliamo conquistare i due punti per salutare i nostri tifosi nel modo migliore. Per questo adotteremo una tattica prudente con un centrocampo molto attento e ci difenderemo agli spezzamenti di atleti come La Jacona e Vegliò, capaci di andare in gol partendo da una posizione più arretrata».

Per la prima volta nella stagione, Pilzer ha problemi di abbondanza per quanto riguarda la formazione. Oltre agli undici scesi in campo a S. Croce sull'Arno e che Pilzer sembra intenzionato a riconfermare, sono a disposizione dell'allenatore: Dogliani, che ha scontato tre turni di squalifica, e Barello, ristabilitosi dall'incidente di caviglia. I due atleti scalpitano e vorrebbero giocare, e Pilzer è combattuto dal desiderio di accontentarli e nello stesso tempo di riconfermare fiducia agli atleti che domenica hanno fornito una buona prova. Finirà forse per attuare un compromesso, partendo inizialmente con gli stessi uomini scesi in campo contro il Cuoio Pelli per poi operare

Dogliani

il clima della società. Adesso che la stagione per concludersi e si guarda ormai al prossimo campionato di Eccellenza, incominciano ad intrecciarsi le prime indicazioni per il futuro.

Non c'è ancora nulla di definito ed anzi la situazione appare piuttosto nebulosa; tuttavia qualcosa si sta muovendo in senso positivo, a differenza di qualche settimana fa quando il pessimismo più nero regnava in casa albese.

La gara odierna, tuttavia, riporterà per un momento l'attenzione sul campo: gli azzurri che già all'andata a Rapallo colsero un significativo pareggio per 2-2, sapranno certamente ritrovare contro una grande girone lo stimolo per ben figurare. Almeno questo ciò che spera l'allenatore Pilzer che, alla vigilia della partita, ha detto: «L'ambiente è stato abbastanza caricato

La Jacona

Stroppiana

qualche staffetta, più o meno preordinata, nell'intervallo.

La formazione iniziale comunque dovrebbe comprendere: Berrino; Maiocarne, Paolo Rossi, Veglio, Fusano, De Gasperi; La Jacona, Carena, Enrico Rossi, Tedesco, Magara. In panchina andranno: Stroppiana, Dogliani, Barello e Roggero.

Aldo Scavino

PROMOZIONE - Appassionante finale di campionato per i biancorossi

Il Cuneo sul terreno di Borgaro si gioca forse tutta la stagione

CUNEO — Contro il Sco Borgaro, nell'ultima trasferta del campionato, il Cuneo vuol giocare con spavalderia, alla ricerca di una vittoria che porterebbe ad un solo punto il distacco fra biancorossi e torinesi e metterebbe quest'ultimi in affanno nella giornata conclusiva a Cherasco.

I biancorossi giocano a Borgaro privi Fantini, squalificato per somma ammonizioni, e di Guido Bongiovanni a Nasta, infortunati, ma sembrano egualmente ottimisti. Lo dice Mario Raina, giocatore rivelatosi prezioso, in una stagione che ne ha soprattutto esaltato doti serietà e duttilità. «Vedo meno severa la partita oggi — dice Raina — che le trasferte di Alpignano e Cherasco, dove abbiamo incontrato formazioni che, di non perdere con il Cuneo, hanno fatto una questione personale. A Cherasco c'era la giustificazione del derby, ma ad Alpignano è difficile spiegare l'accanimento e la cattiveria all'uomo che è rivolta nei nostri confronti».

Il Sco Borgaro, forte del vantaggio di tre punti, giocherà con una certa prudenza e non sarà facile, per il Cuneo, superare difesa più solida del campionato (appena otto reti subite in partite). «Ci dovremo scoprire per ottenere successo pieno — ancora Raina — e per cercare di andare in gol contro avversario molto ben coperto, tanto più che abbiamo qualche difficoltà con chi difende».

Raina avverte i compagni «di stare molto attenti, soprattutto sui calci d'angolo e sulle punizioni che Sco sfruttare bene. E' una partita difficile — conclude il biancorosso — che vogliamo affrontare massima determinazione e che potrebbe rivelarsi meno brutta Alpignano o Cherasco».

Per la trasferta torinese Riviera ha a disposizione quindici giocatori e cioè: Colombo, Bertola, Lora, Raina, Chiapello, Martini, Pancera, Dalmasso, Pastore, Biella, C. Bongiovanni, Sinopoli, Barbero, Gallo e Manna. **gi. f.**

● Mercoledì 20 maggio ore 18,15) il Cuneo affronta in amichevole, al «Paschiero», la formazione primavera della Juventus, vincitrice del torneo giovanile «Città di Cuneo» e finalista al «Viareggio». Galderisi, il portiere Drago, i nazionali juniores Parina e Bruno sono stati protagonisti di una stagione esaltante, alla pari della Roma che perse a Cuneo e vinse a Viareggio contro i bianconeri.

● Il premio «Silvano Cavallo» al miglior giocane calciatore del Cuneo verrà assegnato il 24 maggio, in anteprima a Cuneo-Saviglianese, al promettente Elio Marabotto. I festeggiarlo saranno i compagni di squadra della formazione «giovanissimi» gli «esordienti» che, alle 15,30 affronteranno in amichevole i coetanei della Juventus.

Successo dei «maghi» nell'anticipo ieri pomeriggio

Saviglianese - Bacigalupo 2-1

SAVIGLIANO — I maghi hanno vinto l'anticipo tenuto i torinesi del Bacigalupo per 2-1. E' stata partita tirata e (la Saviglianese è a metà classifica, «Baci» è ormai retrocesso in Prima).

Pieno successo, però, della «linea verde» Flavio Parola: Gentile, Monsello e Apostolo sono stati i propiziatori di questa vittoria, tanto attesa da dirigenti e tifosi. Con i due punti incamerati la Saviglianese sale a quota 26 in classifica, in zona ma[illegible]

La prima rete è stata segnata dai torinesi che, nonostante siano il «fanalino» del girone di Promozione, hanno lottato per tutti i novanta minuti di gioco. I maghi, senza determinazione e alquanto pasticcioni, hanno lasciato aperti incredibili corridoi a centrocampo facilitando la manovra dei nerazzurri.

In una delle tante emozionanti in profondità del Bacigalupo è arrivato il [illegible]: Galleraro, lasciato solo dalla difesa rossoblu, tira a rete. Galvan è bravo a deviare, ma la palla finisce sulla testa di Mele che con un tocco preciso insacca: 0-1 (35').

Chi si aspettava una rabbiosa reazione dei maghi è rimasto alquanto deluso. I ragazzi di Flavio Parola si sono fatti prendere dall'affanno sbagliando i passaggi e controllando gli attendi ospiti quasi esclusivamente di rimessa. Gallone, con la sua[illegible] di spingere a fondo le azioni, ha lasciato solo parecchie volte l'attore del gol [illegible] la crisi Galvan.

Donalisio, gol su rigore

Nella ripresa la musica è cambiata. Roberto Gentile ha giocato più tranquillo, Lele Rodorigo non ha più cercato di fare da solo, e il giovane Monsello è diventato il velocista delle fasce laterali. Il pari è arrivato al 57': Reda (buona la sua prova) serve Rodorigo che con un preciso traversone poggia la palla a Gentile che in mezza[illegible] fulmina Maffiotti.

Per Gentile è il primo gol in questo campionato (ha suo attivo una dozzina di [illegible] aversi). Passa appena un minuto e l'arbitro Vitali concede ai maghi il rigore vittoria per un evidente fallo di mano di Ricciardi su affondo di Monsello. Batte Tony Donalisio, che insacca.

Parole non certo soddisfatto del rendimento globale della sua formazione, ma i giovani inseriti in squadra si sono dimostrati all'altezza della situazione. Gentile, Monsello e Apostolo potranno quasi sicuramente essere le pedine fondamentali di una futura formazione, dove alla tecnica di gioco si possa affiancare la grinta. Questo lo sperano anche i tifosi.

Fiorenzo Panero

SAVIGLIANO: Galvan; Galleno, Martini; Satto, Reda, Donalisio; Monsello, Apostolo, Gentile, Marsovillo, Rodorigo.

BACIGALUPO: Maffiotti; Francone, Alfero; Ricciardi, Castagneris, Ludisa; Galleraro, Del Borba, Barisone, Gaiori, Mele.

Arbitro: Vitali.

Reti: 35' Mele, 57' Gentile, 58' Donalisio (su rigore).

Mondovì: si pensa già al futuro

Carassonese in casa contro l'Alpignano

MONDOVI' — *Ultimo incontro per la Carassonese che ospita oggi, alle 16,30, l'Alpignano. Un incontro senza [illegible] classifica che vedrà scendere in campo due formazioni rivoluzionate già in vista della prossima stagione.*

«Ovviamente faremo il possibile per congedarci dal nostro pubblico con vittoria — *afferma Eugenio Turco, vicepresidente della Carassonese* — ma in effetti viviamo ormai in funzione del prossimo campionato. Ci alcuni giocatori di Torino e di Cuneo che ci interessano per rafforzare ulteriormente squadra. Da luglio potremo iniziare le trattative. In vista dell'apertura del mercato chiederemo ai nostri giocatori il massimo impegno per rispetto al pubblico che ci seguito lungo tutto il campionato e per il prestigio della nostra società».

In campo scenderanno sicuramente Caramellino, reduce dall'infortunio di due settimane fa, e Torregiani che ha acquisito diritto al posto di portiere titolare dopo l'abbandono di Vacchino. Non si sa invece se l'allenatore Marino Serra farà scendere in campo Richeri, giovane promessa della squadra e Cavallo, veterano della Carpossibilità per lasciare il posto ad altri giocatori del vivaio quali Bosco, Montangero ed alcuni giovanissimi. La formazione definitiva si conoscerà, come consuetudine.

g. m.

Alba — La quadretta della scuola media Giovanni XXIII di Alba ha vinto la fase regionale dei Giochi della gioventù di pallone leggero. La formazione albese, allenata da Giovanni Castella, si è imposta nettamente nella categoria B (ragazzi nati nel '67-'68). Al secondo posto si è piazzata la scuola media n. 4 pure Alba ed al terzo un'altra formazione della media Giovanni XXIII. La squadra vincitrice, che parteciperà ora alle fasi nazionali, è composta da Cirio, Altare, Botta e Servetti.

Impegni in trasferta per le cuneesi

Grugliasco-Fossano Saluzzo col Pertusa

FOSSANO — Nell'ultimo incontro in trasferta per la Fossanese azzurri fanno visita al Grugliasco. «Non dovrebbe essere una partita difficile — dice l'allenatore Piero Davico — in quanto il Grugliasco non ha problemi di classifica. Noi, invece, continuiamo a lottare per la vittoria, per concludere in bellezza un campionato che ci visto lottare nelle posizioni testa».

Le ultime gare della stagione serviranno poi alla società per valutare attentamente la rosa dei giocatori e fare le opportune scelte per la prossima stagione.

I tifosi, dal canto loro, si augurano di vedere alla prova le due punte Origlia e Giordano, per la prima volta insieme in un incontro ufficiale.

La formazione, una volta tanto, dovrebbe essere quasi al completo. Gli unici dubbi, infatti, riguardano il difensore Manarini, lievemente infortunato. Fra gli azzurri dovrebbero rientrare gli squalificati Torazza e Facilini, a mettere ordine ed assicurare maggior potenza nel centrocampo.

(a. c.)

SALUZZO — Ultima trasferta per i grannà, in questo loro spinoso campionato: l'undici Cereser si misura oggi con il Pertusa Combi con la speranza di ottenere ancora un punto dopo quello conquistato in casa domenica con il Grugliasco.

Sono le ultime battute di stagione per il clan saluzzese che non ha davvero avuto un cammino facile in Promozione, né sul piano puramente sportivo né su quello organizzativo. Anzi, c'è già chi prevede che, al termine del campionato, la società si scioglierà: è soltanto una voce, questa, che circola insistente negli ambienti sportivi della città.

Per rivalutare invece l'unità del clan, i tifosi hanno preparato domenica sul campo dirigenti e responsabili **(a. ge.)**

ROCCAVIONE
(a Km da Limone - a 12 Km da Cuneo - a 80 Km dal mare)

Prezzi partire
L. 28.400.000 a L. 51.200.000
Box da L. 4.800.000
Vendita con minimo anticipo del
Saldo con mutuo fondiario e dilazioni.
Personale in loco Sabato Domenica e festivi.

EQUILIBRIO
BRA
DISCOTECA - TEATRO - CABARET
Dopo i successi nelle migliori discoteche italiane finalmente l'indimenticabile «Europa» di Biscione, la sexi bellissima di PLAY BOY
GLORIA PIEDIMONTE
QUESTA SERA ALLE ORE 21,30

Fiorino
Questa ore 21
STEREOFOLLE DISCOTECA
LISCIO con l'orchestra
SAMANTHA FOLK

Cirist
DANCING DISCOTECA
Mondovì, tel.
QUESTA SERA gran
con gli (moderno)
i MACARIOS (liscio)

LA JUVENILIA CONFEZIONI S.p.A.
ricerca per il proprio stabilimento di Savigliano
a) [illegible] APPALTATRICE
per la conduzione manutenzione dei propri [illegible] DI VAPORE
e degli impianti termici
b) [illegible] FUOCHISTA
[illegible] certificato di 3° grado
Le persone interessate sono pregate di telefonare al seguente [illegible]: (0172) 35.891 durante l'orario di ufficio

Camaco
Cuneo 25 29 Borgo S. Dalmazzo
STUDIO 80
POMERIGGIO
Moderno T.N.T.
Liscio LADY [illegible] E [illegible]
[illegible] BALLI DEL LISCIO

I programmi di
canale 62
TELEVISIONE CHE PARLA AL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
dal 17-5 al 23-5-81
Tutti i giorni 18-19,30 cartoni con
KUM - GLI ERCULOIDI - BLUE NOACH
I TELEFILMS

domenica	[illegible]	18,30	Rookies
lunedì	ore	23	Life line
martedì	[illegible]	20,30	Chips
mercoledì	[illegible]	20,30	Joe Forrester
giovedì	ore	20,30	Chips
[illegible]	ore	23	Tandarra
sabato	[illegible]	20,30	Chips

I FILMS

domenica	ore	21,30	Il segno di Zorro
lunedì	ore	»	Cinque poveri in automobile
martedì	ore	»	Le coppie
mercoledì	[illegible]	»	Il [illegible] Lindberg - 1° parte
giovedì	ore	»	Il caso Lindberg - 2° parte
venerdì	ore	»	[illegible] a Romeo
sabato	ore	»	Sino a raggiungerti

ATTENZIONE
Centro consulenza cerca ambosessi [illegible] da formare a interim nel lavoro Programmatore Elettronico, previo corso serale in zona Saluzzo. Ottimi [illegible] qualificati 700 mila. Previsto programma finanziario di assistenza per rapporto da vero.
Per colloquio nelle Tue città: tel. 02/870.6728 61/264.5386 02/270.465 839/614.720
Oppure scrivi: INFORMATICA SOLEDIL V. Palestrina 36 - 20124 MILANO

TELECUPOLE PIEMONTE
CH 57 - 64 - 41
Trasmissioni replica:
ore 12,30
OBIETTIVO AGRICOLTURA
13,00
LA TRATTORIA DEI RICORDI
15,30
LO ZECCHINO
[illegible]
ore 22,30
SPAZIO 40

LE CUPOLE
Fatti un amico... consigliato di venire a «LE CU[illegible]» [illegible] tanto per cambiare, un'altra orchestra O.K.
LES BONBONS
Al liscio
I MUSIC-HALL
Giovedì maggio
FINARDI
in concerto

LAGO DI PIANFEI
(provincia Cuneo)
Per il 24 maggio è indetta di [illegible] di ripopolamento acque del lago artificiale collinare a scopo ittico per il prossimo quadriennio.
Per informazioni ritiro regolamento rivolgersi Segreteria del Consorzio in Pianfei, Cuneo 11 - tel. 0174 / 685.126 oppure Presidente del Consorzio - tel. 0174 / 685.138.

L'ALTRO MONDO
ALBA
Oggi pomeriggio e questa sera
LIVIO
ROCKY
FILY'S
d.j. JACK & PINO
Il protagonista sei tu ...e L'ALTRO lo sai.

OGGI POMERIGGIO
DISCO-SHOW d.j. R. Gissi
QUESTA SERA
EVA 2000
sala del liscio
GIOVEDI' MAGGIO
VASCO ROSSI
in concerto

IL CENTRO
MUSIC-HALL
Magliano Alpi (Cn)
Tel. 0174/66.112
QUESTA SERA
Al
QUINTO
STRANO MONDO
Al
I TRADIZIONAL

Il taccuino della Granda

CUNEO
Corso: Dalle 9 alle 5... orario continuato
Fiamma: I falchi della notte.
Italia: Superporno
Nazionale: Bluff.

ALBA
Corino: Asso.
Eden: I falchi della notte
[illegible]
Astra: La cameriera seduce i villeggianti.

BENE VAGIENNA
[illegible]: La soldatessa alle grandi manovre.

BORGO SAN DALMAZZO
Moderno: La ripetente fa l'occhietto al preside.

BOVES
[illegible]: Zulù down.

BRA
Impero: Il gatto a nove code.
[illegible]: L'ultimo squalo
Vittoria: Spaghetti a mezzanotte.

BUSCA
Nuovo: Toro scatenato.
[illegible]
Splendor: Una moglie, [illegible] amici, quattro amanti.

CEVA
Doria: Speed cross

CORTEMILIA
Nuovo: Chissà perché... capitano tutte
[illegible]
Iris: Delitto a Porta Romana.

FOSSANO
Astra: Ripominciò da tre.
Iride: Blitz nell'oceano

MONDOVI'
[illegible] Una vacanza bestiale

MONESIGLIO
Italia: Fico d'India.

ORMEA
Arlecchino: Delitto a Porta Romana.

PIASCO
La Rosa: Il bambino e il grande cacciatore.

RACCONIGI
Sociale: L'isola

ROBILANTE
Robilantese: Le sorelle bandiera.

SALUZZO
Civico: Asso.
Italia: Fantasma d'amore.
Splendor: Camera d'albergo.

VALGRANA
Aurora: L'altra metà del cielo.
Nazionale: Il bisbetico domato.
Ritz: Laguna [illegible]
[illegible]
Corso: [illegible] driver.

VILLAFALLETTO
Moderno: Il bisbetico domato.

FARMACIE
Cuneo: Bisio Angelo, corso Nizza; Centrale, via Roma.
Alba: Do [illegible], via Vit. Emanuele.
Bra: Ospedale, via [illegible] Emanuele.
Ceva: Gallina, via Mazzini.
Fossano: Avagnina, via C. Battisti.
Mondovì: Travaglio, piazza Santa Maria Maggiore.
Racconigi: Quaglia, [illegible].
Saluzzo: Capodaglio, via Spielberg.
Savigliano: Bonelli, via Alfieri.

Decisione del Consiglio

Nuovi nomi per vie di Ceva

CEVA — *Le figure del dottor Ernesto Comino, per anni medico condotto della città, e di suor Teresa Bombelli, che fu superiora dell'istituto De [illegible] — entrambi già insigniti della cittadinanza onoraria — saranno ulteriormente ricordate con l'intitolazione due strade di Ceva. L'ha deciso il Consiglio comunale.*

Al dottor Comino sarà dedicata [illegible] sulla Piana, «bulè»; a Teresa un tratto di via al Forte. Il rettilineo della statale per Mondovì, sulla piana San Pietro, si chiamerà via Giuseppe Romita, per onorare la memoria dello statista.

Una via della Piana «bulè» sarà dedicata alla cittadina francese di Bonneville, «gemellata» da quest'anno con Ceva.

Teatro Alba con compagnia Del Prete-Aldini

ALBA — La stagione teatrale albese si conclude lo spettacolo «Quando la canzone poesia», con [illegible] e Duilio Del Prete, il programma per domani al teatro Corino.

La stagione '80-'81, organizzata dall'assessorato Cultura Comune e dall'Accademia [illegible] arti, ha ricevuto quest'anno molte [illegible]

Per gli abbonati, la rappresentazione di domani costituisce il sesto spettacolo in abbonamento in sostituzione «come vi piace» che non potuto essere effettuato.

PANORAMA DELLO SPORT

Torneo di Boves

BOVES — Quindici squadre di nove giocatori daranno vita, a partire dal 22 giugno, al torneo notturno di calcio per l'assegnazione del trofeo «Città di Boves». La manifestazione è organizzata dall'A.C. [illegible]es in collaborazione Federazione calcio e l'amministrazione comunale. In palio premi particolarmente ricchi: gettoni d'oro per complessivi sei milioni.

In differenza delle passate edizioni potrà partecipare un solo giocatore della categoria Promozione per ogni squadra per cui il torneo si preannuncia più competitivo ed aperto ad eventuali sorprese. In campo quattro squadre di bovesani e rappresentanze da tutta la provincia. Riproporrà una sua formazione «Gianfranco Curti» che detiene il titolo vinto due anni fa: lo scorso anno il torneo non stato disputato per l'impraticabilità del campo sportivo Kennedy via Peveragno, completamente rimodernato. Le iscrizioni si chiudono il 28 maggio, la tassa è di 300 mila lire per squadra.

Per la prima volta il torneo rientrerà nella serie manifestazioni in programma per il 1° luglio bovesano». Sul campo via Peveragno tre serate di spettacoli nel di luglio: rappresentazione di una «compagnia teatrale piemontese», serata Robertino e Luisella di Radio Montecarlo serata con cantanti di [illegible] La radio ufficiale del torneo «Radio Piemonte Sound». **(g. m.)**

Di corsa a Saluzzo

SALUZZO — Tutti di corsa, oggi pomeriggio per il primo trofeo memorial «Mauro Pinuccia». Staffetta podistica su circuito cittadino da ripetersi tre frazioni per complessivi diciotto chilometri. Il percorso della gara, organizzata dal gruppo sportivo podistico Saluzzo è il seguente: piazza Risorgimento, via Bodoni, via Matteo Olivero, strada Superiore di Manta, strada Inferiore di Manta, corso 4 Novembre, via Todini, via Spielberg e quindi piazza Risorgimento dove si effettueranno i cambi e ci sarà l'arrivo finale.

Via ai concorrenti sarà dato alle 16 e mezzo il tempo massimo della gara fissato in due ore. **(a. ge.)**

Pallone elastico

ALBA — Secondo turno della Coppa «Città di Alba» di pallone elastico oggi alle allo sferisterio Mermet. Saranno di fronte la Santostefanese-Contine Capella (Balocco-Gili II) e la Don Dagnino Andora (Ricardi-Galliano). L'incontro si annuncia particolarmente interessante per il valore delle formazioni in campo, poiché Balocco, in gran forma, e certamente uno dei più seri pretendenti al titolo italiano ed Ricardi, un giovane validissimo, insieme con l'esperto Galliano costituisce la formazione più interessante alle spalle dei tre big: Berruti, Balocco e Ber[illegible]

Alla vigilia del campionato di serie A Don Dagnino è infatti pronosticata come una delle squadre accederanno sicuramente alle finali a quattro per il titolo **(a. s.)**

Ginkana a Bene

BENE VAGIENNA — Originale manifestazione automobilistica nell'ambito dei festeggiamenti patronali. Si corre, infatti, alle 17 di oggi una ginkana automobilistica a spinta. Le vetture dovranno cioè percorrere un circuito in piazza Bolero, senza l'aiuto del motore. L'equipaggio unicamente composto da un autista o da quattro valenterosi che dovranno spingere la macchina e impedirle incappare nei numerosi ostacoli. **(a. c.)**

Oggi si vota per i cinque referendum: gli ultimi preparativi in Riviera

Basta parole: si va alle urne

Nel pomeriggio di lunedì i primi risultati - Savona aspetta Sandro Pertini - Venti seggi a Finale I più giovani ad Alassio e Albenga - Qualche episodio d'intolleranza a Imperia - Così a Sanremo

Da stamattina si vota per i cinque referendum con 492 seggi della provincia e 1 a Loano (121 nel solo capoluogo). Gli elettori sono 241.691. Le donne, come di consueto, appaiono in netta maggioranza: 127.757 contro i 113.934 elettori maschi. Stessa differenza anche tra gli elettori del capoluogo, che sono 57.774 (33.156 donne e 28.584 uomini).

I giovani savonesi chiamati per la prima volta alle urne sono 387. Per legge è necessario compiere i 18 anni almeno il primo giorno della consultazione, cioè oggi. A Savona ci sono tre giovani, tra i quali una ragazza, che festeggeranno il diciottesimo compleanno domani, lunedì, e quindi, per appena 24 ore di differenza, non potranno partecipare al referendum.

Ieri pomeriggio è sono svolte, in perfetta regola, le operazioni di insediamento dei seggi. Stamane, salvo imprevisti dell'ultima ora, il Presidente della Repubblica Sandro Pertini si recherà a votare nel seggio n. 3 delle scuole di via Manzoni.

Lo spoglio delle schede prenderà il via domani, subito dopo la chiusura dei seggi, prevista per le ore 14. Verranno scrutinate, nell'ordine, le schede relative alla legge sull'ordine pubblico (azzurra), all'ergastolo (gialla), al porto d'armi (grigia), all'aborto-proposta radicale (arancione) e all'aborto-proposta comitato per la vita (verde).

L'ufficio elettorale del Comune, che si avvale del «cervellone», sarà in grado di rendere noti i primi risultati del capoluogo già dal tardo pomeriggio di domani. Nell'atrio di Palazzo comunale sono stati installati, per il pubblico, due videoterminali collegati direttamente col «cervellone».

Nel comprensorio di Finale sono oltre mila i votanti che oggi e domani si recheranno alle urne. A Finale sono state allestite 20 sezioni, quasi tutte all'interno di istituti scolastici.

Tutto procede in modo normale sia ad Albenga sia ad Alassio. Ad Albenga, prima città della provincia di Savona dopo il capoluogo, gli elettori sono 15.660 (8135 maschi e 8725 femmine). Le sezioni elettorali sono trenta. Il più giovane elettore è lo studente Vincenzo Milè, che compirà diciotto anni il 15 maggio.

Ad Alassio (ventidue le sezioni) gli elettori sono 11.494 (5429 maschi e 6065 femmine). I due elettori più giovani sono Bruno Broccanello e Tiziana Bartoli, nati rispettivamente il 17 e il 16 maggio 1963.

In provincia di Imperia, gli elettori che andranno alle urne per esprimere il loro parere per quanto riguarda ai 5 referendum sono 185.625. Le donne sono più degli uomini: 97.176 a 87.449.

A Sanremo i seggi sono 91, gli aventi diritto al voto 51.999, così suddivisi: 28.202 donne e 23.797 uomini; circa un migliaio i giovani al loro battesimo con le urne.

A Ventimiglia, Comune della provincia, gli elettori sono 21.109 (10.792 donne e 10.308 uomini).

La campagna elettorale si è chiusa senza grosse polemiche. Pochi i gesti di intolleranza. L'ultimo, compiuto nella notte tra venerdì e sabato, riguarda il dottor Giuseppe Vignale, uno specialista ginecologo. Sotto la targhetta del suo studio, in piazza Dante, è stato affisso un manifesto scritto a mano, siglato dal «movimento per la vita», nel quale si accusa il medico di essere «abortista».

Luca Berio denunciato per la droga

IMPERIA — Denunciato perché in possesso di sostanze stupefacenti, il figlio noto industriale dell'olio di Imperia, Luca Berio, 18 anni, via Serrati 34, è stato fermato dalle Forze dell'Ordine in via Bonfante a Oneglia. Aveva con sé 4 grammi di hashish. «Mi servono per uso personale», avrebbe detto il ragazzo.

E il parroco di Calice bisticcia coi «rivali»

CALICE LIGURE — *Da una parte il Comitato di difesa della legge 194 dall'altra il parroco don Costantino Bianchi. A Calice una vigilia movimentata. Una polemica iniziata domenica 3 maggio quando don Bianchi ha inviato una lettera a tutti i parrocchiani di sostegno al Movimento per la vita.* «Siamo chiamati a scegliere non tanto se approvare o abolire una legge dello Stato ma soprattutto affermare se siamo per la vita o per la morte» e l'invito *a una riunione.*

Dopo qualche giorno la risposta del Comitato di via Rialto 3, una lettera lunga il doppio dove si legge tra l'altro: «Sulla salvaguardia della vita siamo tutti d'accordo, compresa la legge 194 che Lei fa evidentemente finta di non conoscere e che si è ben guardato dall'inviarci, per un minimo di informazione obbiettiva».

Altre accuse: «La sua lettera è un esempio di grossa scorrettezza: in essa Lei è un bugiardo e mente sapendo di mentire». *Secondo i componenti del Comitato di via Rialto la presa di posizione del parroco avrebbe tentato di dividere la gente* «tra buoni e cattivi, assassini e difensori della vita, mentre nessuno è tanto meno la legge ha lo scopo di sopprimere dei concepiti».

Ieri è arrivata la risposta di don Bianchi, divisa in dieci punti: «Non ho inteso vincolare la coscienza degli elettori, ma soltanto chiarire il punto di vista della Chiesa. Non ho fatto il politico né tanto meno il politicante ho parlato dal punto di strettamente religioso. Ho detto semplicemente e sinceramente quello di cui sono profondamente convinto, le iniziative di chi aderisce al Movimento per la vita non hanno lo scopo di procacciare voti».

m. f.

Una sentenza della Cassazione respinge il «peculato»

Se la caveranno con poco i croupiers incriminati?

Un caso più piccolo ma analogo a quello del maxiscandalo è finito di fronte alla alta Corte - La sentenza prevede che si possa solo configurare il furto aggravato

SANREMO — I croupiers da circa 3 mesi in carcere con alcuni giocatori (in tutto 50 persone) in attesa di giudizio potrebbero non essere più accusati di peculato. L'altro ieri la Corte di Cassazione, seconda sezione penale, accogliendo un ricorso presentato dagli avvocati Franco Moreno e Ciurlo in merito a un altro caso di «peculato» (i fatti riguardano un croupier di Sanremo e un giocatore e risalgono al 1974) ha modificato il capo di imputazione in «furto aggravato».

Se i croupiers dovessero effettivamente rispondere di furto aggravato (con possibilità di beneficiare delle attenuanti) per loro si tratterebbe di un notevole successo. Il reato di peculato prevede una pena che varia da 3 a 8 anni di carcere. Il furto aggravato parte da 6 mesi.

Alla base della decisione della Cassazione (presidente Vincenzo Napoletano, relatore Galterio, procuratore generale Franginli, che senza dubbio farà molto discutere,

Federico Bruno

la causa contro il croupier Federico Bruno, 59 anni, e il giocatore Enrico Guagno, 48 anni, arrestati la sera del 17 dicembre 1974 con l'accusa di essersi impossessati di 200 mila lire a un tavolo della roulette. Il croupier, con un cambio fasullo, avrebbe dato la somma al Guagno.

Processati per direttissima il 22 gennaio del 1975, i due erano stati condannati a 8 mesi di reclusione per «furto aggravato». Bruno era difeso dall'avv. Moreno, Guagno dall'avv. Dian. Il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Poggi, in chiusura di dibattimento aveva chiesto di qualificare l'originale imputazione di furto aggravato nel reato di «peculato» in quanto il casinò, essendo gestito dal comune, doveva essere inteso come «stabilimento pubblico» nel quale il croupier quindi svolgeva un pubblico servizio.

A sostegno di questa tesi esisteva una sentenza della Corte di Cassazione, emessa nel 1972, relativa ad un croupier e ad una «testa» del casinò di Venezia condannati per peculato. I legali avevano presentato opposizione ed il tribunale di Sanremo (presidente Romanelli, estensore Domenico Burlo, lo stesso giudice istruttore che indaga oggi sul maxiscandalo) accogliendo le tesi di Moreno-Dian aveva sancito che non si trattava di peculato. Il dott. Poggi, a sua volta, si era appellato a Genova.

Il 21 novembre del 1978 la prima sezione della corte d'appello rigettava l'impugnazione Poggi sentenziando che si trattava di furto però, anche se sussistevano le aggravanti del «*dipendente pubblico ufficio*». In altri termini riceviva al 50% circa la sentenza della corte di cassazione del 1972 in merito al fatto di Venezia e le decisioni dei giudici Burlo e Romanelli di Sanremo.

«*A questo punto* — ha dichiarato l'avv. Moreno — *non ci rimaneva che la Cassazione*». Detto e fatto. I due legali, partendo dalle motivazioni della legge istitutiva del casinò di Sanremo (che dava facoltà al ministero dell'Interno di «*autorizzare, anche in deroga alle leggi vigenti, e senza aggravio per lo Stato, il comune di Sanremo ad adottare tutti i provvedimenti necessari per poter addivenire all'assestamento del proprio bilancio e all'esercizio delle opere pubbliche indilazionabili*») hanno sostenuto le tesi che il fatto specifico non c'erano i presupposti soggettivi ed oggettivi del dolo. In altri termini il croupier Bruno ricopriva la carica di «pubblico ufficiale» ed il casinò non deve essere ritenuto «*stabilimento pubblico*».

Perché? Perché verrebbe a mancare l'elemento qualificante del pubblico servizio, cioè l'interesse della collettività.

Roberto Basso

Una strada di assegni ha portato «Pollicino» dritto in tribunale

ALASSIO — Ambrogio Schivo, 31 anni, Alassio, via Airaldi 106, di fatto abitante a Pietra Ligure, è stato rinviato a giudizio per furto, falso in assegni e truffa (un'attività che si è protratta dal 1976 al 1978 e che è racchiusa in due fascicoli processuali di cui è stata chiesta l'unificazione).

Ambrogio Schivo si impossessò di blocchetti di assegni con i quali pagò televisori, l'abbonamento a un campo da tennis, partite di vino, ricevendo spesso come resto contanti. Divenne uomo di fiducia di un noto albergatore di Varigotti e donatore di sangue della Croce rossa di Alassio.

Nella sede del sottocomitato della Croce rossa di Alassio sottrasse però una trentina di assegni in bianco alle funzionarie Gianfranca Vallachi e Liliana Borelli (parte della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, parte della Banca Golleani). All'albergatore rubò i blocchetti di assegni della Cassa di Risparmio di Savona. Poi, firmando con nomi vari (come Maria Beotti), incominciò a far spese. Le banche rifiutavano il pagamento a chi chiedeva di incassarli perché già in possesso della segnalazione di furto o smarrimento.

Beotti fu riconosciuto da una vittima, Gino Robaldo, di Alassio, proprio mentre passava una pattuglia dei carabinieri.

Sulle spalle di Ambrogio Schivo sono iniziate a piovere denunce che hanno indotto il magistrato a rinviarlo a giudizio. Pare che il povello «Pollicino» impiegasse il danaro ricavato dagli assegni per offrire champagne agli amici e generosi regali alle amiche.

b. b.

Savona: per la seconda volta lo stesso dipendente vince la battaglia contro l'azienda

E' in mutua, vola col deltaplano, cade e si ferisce la «Esso» lo licenzia, ma il giudice gli dà ragione

SAVONA — La lunga «guerra» tra la Esso Chimica, di cui è direttore l'ing. Catanese, presidente dell'Unione industriali della provincia di Savona, e Angelo Anselmo, 40 anni, Savona, via Chiappino 8, dipendente dell'industria chimica, presunto operaio assenteista, si è conclusa con un nuovo successo di quest'ultimo.

Licenziato per ingiustificate (mentre era in malattia) fratturò un polso volando con il deltaplano sulla spiaggia di Bergeggi) è stato nuovamente assunto (è la seconda volta) per ordine del pretore di Savona, Giovanni Zerilli.

Il magistrato, inoltre, ha condannato l'azienda a corrispondere cinque mensilità (il tempo che è rimasto fuori dalla fabbrica per il licenziamento) di salario all'operaio e al pagamento delle spese processuali. Angelo Anselmo è assistito dall'avv. Guido Vercelli. La Esso Chimica aveva mobilitato tre principi del foro di Roma e Milano.

I fatti all'origine del licenziamento e della vertenza giudiziaria iniziano il giugno con la presentazione di un certificato medico di tre giorni da parte dell'operaio. La visita fiscale richiesta dall'azienda si conclude con una prognosi di 15 giorni emessa dal medico dell'Inam Starace.

Nel frattempo, Angelo Anselmo, nonostante la malattia vola in deltaplano e si frattura il polso. I medici dell'ospedale San Paolo redigono un certificato che prevede la guarigione entro 30 giorni. Viene recapitata alla ditta due giorni dopo la data di guarigione prevista dal medico fiscale, ma l'operaio ha provveduto in tempo utile ad avvisare telefonicamente la ditta.

L'Esso Chimica, però, non lo ritiene sufficiente e invia la lettera di licenziamento. Il provvedimento viene impugnato.

Il pretore sentenzia che il referto dell'ospedale sostituisce a tutti gli effetti quello della visita fiscale per cui vi è assenza ingiustificata anche perché la ditta ne è stata avvisata in tempo.

Nel dibattito i legali dell'industria chimica sostengono che l'infortunio con il deltaplano avrebbe potuto aggravare la malattia e, quindi, danneggiare l'azienda. E' un'osservazione che non è del tutto infondata, ma il magistrato la respinge perché il fatto non è stato contestato nella lettera di licenziamento. prevede lo Statuto dei lavoratori. E' un vizio di forma che consente ad Angelo Anselmo di rientrare in fabbrica.

E' la seconda volta che ci riesce. Nel 1973 era stato licenziato per motivi analoghi. La magistratura ne aveva ordinato la riassunzione a conclusione di una vertenza durata anni. Per questa vicenda, la Chimica ha pagato al dipendente 15 milioni. Angelo Anselmo ne pretende altri

Bruno Balbo

Iniziative speciali delle Ferrovie per rispondere al grande traffico

«Carosello» di treni per il Grand Prix ogni otto minuti passerà un convoglio

Nei posteggi di Montecarlo ci saranno mila posti auto in meno - Perciò la nuova rete

VENTIMIGLIA — Mentre a Monaco sta mettendo a punto l'organizzazione per la trentanovesima edizione del «Grand Prix» (fissato per il 31 maggio), a Ventimiglia i dirigenti delle Ferrovie dello Stato (con i colleghi delle Sncf) stanno mettendo a punto un piano di treni straordinari fino ad ora mai visti.

Ogni anno, in occasione della gara, l'afflusso di auto nel Principato è enorme e crea code indescrivibile. Quest'anno la situazione sarebbe senza dubbio peggiorata, essendo disponibili 3000 posti macchina meno nei parcheggi.

Gli organizzatori hanno perciò chiesto alle Ferrovie di predisporre treni supplementari nella tratta Ventimiglia-Cannes che integrino quelli consueti. Gli spettatori italiani e francesi potranno lasciare le auto nei parcheggi della città della costa, utilizzando poi, per compiere l'ultimo balzo, il mezzo ferroviario.

Secondo i dati forniti dalle FS, nelle punta di domenica 31 maggio (cioè fra le 8 e le 10, tra le 13 e le 15 e dalle 16.30 alle 21) transiterà sulla linea un treno ogni 7-8 minuti.

L'organizzazione questo enorme carosello ferroviario, già di per se assai gravosa, è complicata quel giorno dal transito di 6 treni pellegrini diretti a Lourdes e quattro treni straordinari turistici.

Ma ancor più dalla coincidenza con l'entrata in vigore del orario estivo, altro fattore che crea problemi ai dirigenti della stazione, che si trovano a dover combattere la sua limitatissima capienza. Basti pensare che tutto il traffico viaggiatori gravita solo 7 binari.

Complessivamente fanno capo a Ventimiglia provenienti e diretti alla volta di Genova, Marsiglia e Cunco 184 treni ordinari per cui i tempi di manovra sono ristrettissimi.

Italo Merlo

Un nuovo traghetto a Nizza

— E' entrato in servizio il nuovo e modernissimo traghetto «Esterel», lungo 145 metri, che raddoppierà la capacità ricettiva del servizio: può trasportare 2360 passeggeri e 100 auto ogni viaggio.

Inoltre, grazie a un motore che consente lo sviluppare velocità di 22 nodi e mezzo, potrà nei mesi di punta effettuare tre traversate nell'arco delle 24 ore, ingoiando 6900 passeggeri e 2100 vetture.

La durata del viaggio mediamente di 5-6 ore a seconda delle condizioni del mare. (l. m.)

Esplosivo trovato in un magazzino

BORGOMARO — Un magazzino agricolo di Borgomaro era diventato un piccolo deposito di esplosivo. A scoprirlo, è stata la Guardia di Finanza di Imperia, durante un'operazione antiterrorismo nell'entroterra. Nel locale, assieme ad alcuni attrezzi per coltivare la campagne, c'erano un chilo e 800 grammi di polvere da sparo, 600 grammi di tritolo e 15 metri di miccia a combustione lenta.

Il proprietario, Luigi Guglieri, anni, frazione Lazzaro, è stato denunciato per detenzione di sostanze esplosive. (s. d.)

Indipendenti di posto di due psi

Cambio della guardia nella giunta di Cervo

CERVO — Cambio della guardia nella giunta comunale di Cervo. Preso atto delle dimissioni dei socialisti Gino Orzero (vicesindaco) e Giovanni Pavan (assessore supplente al commercio), si è provveduto alla loro sostituzione con la nomina di Annina Elena e Vitale, consiglieri indipendenti di maggioranza. L'intero gruppo socialista (4 in tutto) si è però «dissociato» per solidarietà con i colleghi in polemica con il pci.

Durante il consiglio comunale venerdì, si è anche preso atto della decadenza da consigliere dell'opposizione del liberale Pino Cordone, «*assente ingiustificato*» nelle precedenti riunioni. Gli atti relativi a questa delibera saranno ora trasmessi al Comitato regionale di controllo di Imperia. E qui si prospetta una lunga battaglia giuridica, sostenuta probabilmente anche dai socialisti, i cui rapporti con il pci di Cervo (dopo la spaccatura nella maggioranza) sono diventati problematici.

Anche per il liberale Floriano Raponi prevista la decadenza dalla carica di consigliere. E' stata però rinviata la discussione che lo riguarda, in quanto la notifica del procedimento a suo carico era viziata di nullità.

I due consiglieri «assentisti» del pli erano, l'altra sera per la prima volta, presenti in consiglio comunale. Si prevede a questo punto (e fino alla decisione del Coreco) che in loro presenza diventerà «assidua». La loro partecipazione alle riunioni creerebbe infatti nuovi problemi, durante le votazioni degli ordini del giorno, alla maggioranza che si regge solo su 6 comunisti e due indipendenti. Non si esclude che la situazione politica di Cervo possa avere ripercussioni nei Comuni vicini. In particolare a Diano Marina, dove la presenza di un socialista in maggioranza costituisce l'ago della bilancia in una amministrazione composta da comunisti (4) e Lista Civica (5).

f. r.

Congresso della Fit-Cisl di Imperia

Sindacato dei trasporti ecco il nuovo direttivo

IMPERIA — *Presso il centro studi della Cisl di Evigno, si è svolto il Congresso costitutivo della Fit-Cisl di Imperia, categoria che raggruppa in provincia 710 lavoratori dei settori: autoferrotranvieri, ferrovieri, trasporto merci, pullmen e servizi. Erano presenti 45 delegati.*

Nuovo segretario provinciale è stato eletto Brunello Rambaldi, già segretario degli autoferrotranvieri Cisl. Il nuovo direttivo è composto da: Paolo Biancheri, Luigi Cover, Rina Cortopassi, Stefano Crespi, Vincenzo Giuliani, Fulvio Vianello, Bianca Ammirati, Enrico Briatore, Giuseppe Campagna, Dionisio Bono, Giuseppe Genovesi, Claudio Alassio, Gian Battista Arnaldi, Paolo Rambaldi, Giuseppe Vallefuoco, Giovanni Cappellin, Gaetano Caracci, G.B. Patopoli, Antonio Grippo, Vincenzo Brizi, Giuseppe Maria, Maria Pogliano, Carlo Thomatis, Filippo Fauzia, Brunello Rambaldi, Gaetano Sciobè, Mario Banoudi.

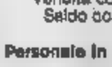
s. d.

Scandalo «valutario» a Ventimiglia?

VENTIMIGLIA — Viva impressione ha destato in questi giorni negli ambienti cittadini locali la voce insistente secondo la quale la magistratura avrebbe aperto un'inchiesta su un grosso scandalo valutario (esportazione clandestina di valuta) che dovrebbe coinvolgere spedizionieri del posto e noti professionisti ventimigliesi. Si dice anche che siano state effettuate perquisizioni.

ROCCAVIONE
(a 18 Km da Limone - a 12 Km da Cuneo - a 80 Km dal mare)

Prezzi a partire da
L. 25.400.000 L. 51.200.000
Box da L.
Vendita con minimo anticipo 30%
Saldo con mutuo fondiario e dilazioni.
Personale in Sabato Domenica e festivi.



CASINÒ DI MENTONE
SALONE AMBASSY
ore fino all'alba
Domenica ore 15,30 THE
Tutti i giorni
Roulette - Black Jack - Chemin de fer - Boule - Ristorante
Prenotazioni tel. 571.131

ELNAUH ROULOTTES CAMPER

OCCASIONI:
CARAVAN mt. 3,50
L. 3.800.000
NUOVA ESPOSIZIONE
VIA DELLA REPUBBLICA
AUTOVIAMI
VIA SCHIVA 65 - TEL. 24984 - IMPERIA

RADAR4
IMMOBILI s.r.l.
ACQUISTA
appartamenti,
rustici,
interi stabili
anche all'asta
a Savona e dintorni

rapida definizione
pagamento per contanti
PER INFORMAZIONI
RADAR4
IMMOBILI s.r.l.
SAVONA - Piazza Marconi, 3/5
Tel. 387.723

LIGURIA SPORT

Penultima giornata di serie D, confronto con la Vogherese al Ciccione per il primato

L'Imperia è grande, sarà grandissima?

Le squadre divise da un punto, ma entrambe già promosse - Si aspetta il pubblico delle grandi occasioni - I fedelissimi neroazzurri distribuiranno coccarde e scudetti - Ancora incerta l'invasione - Formazione al completo, con Rossi al posto di Torchio

IMPERIA — Allo stadio Ciccione approda la Vogherese e, per l'Imperia, è la «partita dell'anno». Le due squadre sono già promosse alla C2, ma in palio c'è ancora il primo posto. La capolista è al comando dall'inizio del torneo, non ha nessuna intenzione di perdere il primato proprio sul filo di lana.

La Vogherese, distaccata di un solo punto, cerca un successo di prestigio, che coroni il lungo inseguimento e completi positivamente la preventivata operazione sorpasso. Ne scaturirà una gara che promette scintille. Imperia e Vogherese si equivalgono: hanno vinto leggermente di più i liguri (18 incontri contro 17), hanno segnato di più gli ospiti (56 gol contro 46), ma i locali vantano, nonostante le due reti subite a tavolino dal Viareggio per il «giallo della lattina», la miglior difesa: appena 17 gli incassati.

Il tifo promette di essere incandescente. All'ingresso del campo, al pubblico imperiese, il «club dei fedelissimi» consegnerà coccarde e scudetti neroazzurri: «*Lo scopo è di festeggiare la salita tra i professionisti, dopo una stagione di purgatorio in D*» precisa Giuseppe Oreggia, soprannominato «Carissa» (un affezionatissimo che, negli ultimi 4 anni, ha disertato soltanto 5 trasferte). Un pronostico? «*E' difficile — risponde — sarà una partita con molte reti; spero che l'Imperia segni una di più*».

Da Voghera si annuncia l'arrivo di almeno 4 pullman carichi di sostenitori. Altri verranno su auto private. Al seguito della compagine di Siegel e Massei, dunque, ci saranno dai 500 ai 600 «supporters».

«*La Vogherese viaggia con il vento in poppa. E' reduce da un sonante 5 a 0 ai danni del Viareggio. E' al gran completo. Sarà un osso durissimo da rosicchiare. Ma dobbiamo farcela*», ammonisce l'allenatore Giovanni Sacco.

Replica il leader degli «altrui», Traverso: «*Ci saremo tutti, con tamburi, trombe, bandiere e striscioni. Non staremo zitti un minuto. Faremo un baccano indiavolato*», promette.

Non è difficile prevedere che, al termine, soprattutto se l'Imperia avrà colto un'affermazione e fatto dimenticare la sciviolone casalingo con il Pietrasanta, avvenga una pacifica invasione di campo. La partita avrà inizio alle 15, e sarà preceduta da un incontro tra formazioni del settore giovanile. E' il penultimo turno del campionato, si respira aria di festa.

Mancherà Torchio, colpito da squalifica, ed è forse un peccato, perché all'andata, aveva messo il bavaglio al pericolosissimo Colloca, il cannoniere del torneo, con 25 reti realizzate (10 su rigore). A sostituirlo sarà chiamato, con ogni probabilità Franco Rossi. Il prestante «stopper» 23enne, prelevato con grandi speranze dall'Albese, ma poi forzatamente messo in naftalina a causa del servizio militare.

L'Imperia, dunque, salvo sorprese tattiche dell'ultimo momento, dovrebbe presentare: Lauro, Marinelli, Schiavaro, Adriano, Rossi, Lombardi, Atrugene (Oddone), Greco, Sacco, Noferi, Marchese. A disposizione, ci sono anche il portiere di riserva De Vincenzi, il difensore Olivieri, la mezzapunta Salari.

Stefano Delfino

A Cairo è la «festa dei record» Ceriale la salvezza in gioco

Tutta Cairo si prepara a festeggiare il record dei record. Contro il Carlin Sanremo, infatti, la Cairese ha la possibilità di superare il record italiano per campionati a sedici squadre, detenuto dal Libarna e dallo Spoleto con 55 punti, per poi cercare di aumentarlo nell'ultima giornata che vedrà i giallobla sul campo della Finalborghese.

Mentre i tifosi preparano le loro iniziative, la società sta per affrontare importanti appuntamenti: mercoledì 20 l'assemblea dei soci, dalla quale usciranno importanti indicazioni sul futuro della Cairese, mentre nel corso della settimana successiva è in programma il ricevimento da parte del Consiglio comunale.

Nella partita di oggi, pare certo che Mino Defrenda presenti ancora una volta la formazione migliore, proprio per arrivare a battere il fortissimo primato italiano.

La lotta per la salvezza si fa intanto serrata: il campo principale oggi è Ceriale, dove è in palio una grossa fetta di speranza tra i locali e il Boys Vado. Il Ceriale viene da un'ottima prestazione ad Alassio, nel recupero di sette giorni fa, e corre contro i vadesi due punti vitali.

Bovero, tecnico del Boys, teme i rivali: «L'ho visti ad Alassio, mi sono piaciuti molto: sono forti e determinati. Da parte nostra, ci accontentiamo di un pareggio, potendo anche contare sull'ultima partita, col Cengio in casa. Apporterò forse un paio di variazioni alla squadra, che dovrà dare il massimo per poter fare risultato».

L'Altarese farà i conti, sul cammino per la permanenza, con la trasferta ostica a Taggia. I biancorossi troveranno un'avversaria grintosa, che il tecnico Roberi vuole vedere impegnata fino alla fine. In casa luggese non si vuole recitare nulla, ed anzi c'è attesa una conferma al quarto posto in graduatoria, un traguardo di notevole valore.

Il Millesimo va a Calizzano per non veder spegnere anche l'ultimo lumicino di speranza, una speranza che si chiama vittoria. Solo i due punti, infatti, servirebbero alla compagine giallorossa, per la quale il presidente Gambera commenta: «Se che il Calizzano vuole almeno un punto, però, noi dobbiamo tentare il tutto per tutto. Ultimamente i nostri avversari hanno sperperato parecchio, per cui spero proprio nella vittoria».

Sarà festa grande a Cengio, prima del match che i locali giocheranno contro il Don Bosco Valleversa. Saranno infatti premiati sul campo alcuni dirigenti granata, oltre al portiere Parigina e al sostituto Canaparo, al quale verrà consegnato un trofeo quale giocatore più giovane schierato quest'anno in prima squadra.

Sul match, il presidente Meliga afferma: «Vogliamo onorare i nostri impegni fino in fondo. I problemi del Don Bosco non ci interessano, giocheremo la nostra partita senza pensare a fare favori a nessuno».

Anche l'Intemelia giora l'ultima partita casalinga, e dai suoi l'allenatore Ninagra pretende un arrivederci di lusso: «Contro il Pietra Ligure meritevole in campo i giovani litagini e Isoli, ma non per questo si vedrà un'Intemelia dimessa. Vogliamo chiudere nel migliore dei modi la stagione, contro una squadra che non dovrebbe impensierirci e contro la quale sono certo, scenderanno due punti».

Vittoria d'obbligo per il Borghetto contro la Finalborghese: i granata si sono venuti a trovare inspiegabilmente nel fondo della classifica, ed ora serve loro un successo per non correre grossi rischi di retrocessione.

r. lg.

Il Vado per il titolo mercoledì la Nazionale

«La Sanremese? Vogliamo batterla. Qualcuno dice che questo titolo regionale non serve a niente ma vincere la sfida sarebbe una grossa soddisfazione». Paolo Torchio, allenatore del Vado, fotografa così la trasferta di oggi a Sanremo, feudo orientale della Liguria, e un tiro di schioppo dalla Toscana. La rincorsa del gruppo A di promozione contro quello dei pionieri di F. L'Eccellenza è assicurata, ora una resta che vedere chi tra le due è la più forte. Il titolo regionale è una logica conseguenza.

Oggi da partita a Sanremo avrà inizio alle 17,30. Torchio dovrebbe far giocare in formazione delle ultime quattro domenicale, quella che ha segnato tredici gol (tra Libarna, Veruzzi, Grademobili e Andora) senza subirne nemmeno uno: Abbiati, Cordino, Grippo; De Campo, Laura, Pinozzi; Bani, Iannelli, Mazzucchelli, Pezzoli, Brondo. A disposizione i soliti Quintero, Massaro, Bonelli, Benassi, Magni e il giovane Dodici Lanzalone.

La partita a Sanremo è aperta a tutti i risultati. Ma ci auguriamo gli ultimi giusti nelle quinte e nei cervelli perché le due squadre giocano l'ultimo turno della stagione. In entrambe la spinta è stata seguita da un pubblico di tifosi che ha raccolto, con molta fatica, trenta tifosi. Trenta, irriducibili fedelissimi.

Bruno Monticone

Così nel trofeo interaziendale

SAVONA — Tibb e Bancari nel girone A, e Vitrofil e Pisl nel girone B sono le prime quattro qualificate per il secondo turno del XII Trofeo internazionale di calcio - Trofeo Carlo Colantuoni. La Tibb ha chiuso il punteggio pieno vincendo anche l'ultima partita contro le Fiamme Gialle (una rete a zero grazie a un gol di Grasso nel secondo tempo).

Festival di reti nel secondo match, dove i Bancari hanno conquistato la qualificazione a spese della Sirma, battuta per 5 a 3. I marcatori sono stati Borchino (2), Torcasio (2) e Grosso per i Bancari, Canizzaro (2) e Raffa per la Sirma.

Laureata a pieni voti anche la Vitrofil nel girone B: una doppietta di Pieoppo e una rete di Pettinato hanno deciso l'ultima partita, quella con la Sanac (3-01). La seconda qualificata, e la Pisl, che ha respinto l'assalto dell'Italgas, riuscendo a superare gli avversari col minimo scarto (1-0), con rete di Grillone nella ripresa.

(r. bg.)

Pallone elastico ecco il calendario

CALICE LIGURE — Prende il via il campionato italiano di pallone elastico serie B, sono previste 18 giornate, la conclusione nei primi giorni di settembre. Quattro le squadre liguri alla partenza: Calicese, Bardino, Taggese e Don Dagnino Andora. Oggi il campo principale sarà quello di Calice, alle ore 15 inizia lo scontro diretto con la Benese (Viglione e Berardo), un duello fra due favorite (m. f.)

La regata di Spotorno

SPOTORNO — Nel tratto di mare tra Finale e Bergeggi si disputa oggi la 4ª prova del campionato ligure del Ponente, per rabinati di ogni categoria «Trofeo Luigi Zunino», in memoria di un personaggio molto amato nella a Spotorno.

La Veloce batte la Cervese (1-0)

SAVONA — Nell'anticipo della penultima giornata del campionato di calcio di prima categoria la Veloce ha superato per 1-0 la Cervese. Il gol è stato realizzato al 18' del primo tempo dall'ala sinistra Maffei.

Tra le note di cronaca un rigore di Garbi e respinto dal portiere granata Brondo. Con questa vittoria la Veloce conserva definitivamente il suo terzo posto in classifica.

Questa domenica

SERIE D (ore 16,30)
Imperia - Vogherese (stadio Ciccione)
Albenga - Ivi Borgoticino (stadio Riva)

PRIMA CATEGORIA
Intemelia - Pietra Ligure
Cairese - Carlin Sanremo
Taggese - Altarese
Ceriale - Boys Vado
Borghetto - Finalborghese
Cengio - D.B. Valleversa
Calizzano B. - Millesimo
Veloce - Cervese
(giocata ieri)

RANDALL — Serie A2: A e C Televisión Savona - Crocetta (Stadio Bacigalupo ore 10 e 16).
Serie C (ore 18): Sisley Sanremo - Valenza (campo Pian di Poma); Virtus Finale - Marozzi (campo Viola); Cairese - Alejandro (campo Cairo).

SOFTBALL — Serie A (ore 9,30): Sisley Sanremo - Cagelio Tubi (campo Pian di Poma).

WINDSURF — Finale Ligure: ore 11, terza e quarta regata del «Windsurf open class», selezione italiana per l'ammissione ai campionati mondiali classe open.

PESCA SPORTIVA — Bergamasco (Im): ore 9, gara nazionale di pesca alla trota. Settore fondo: 5° trofeo Gori, valido campionato provinciale.

PALLONE ELASTICO — Serie B (ore 15): Calicese - Benese (sferisterio Calice); Taggese - Bardino Nuovo (sferisterio Taggia); Don Dagnino - Merlese (sferisterio Andora).

Oggi a Trieste, soprattutto mercoledì di coppa contro l'Arezzo per la qualificazione

Sanremese, la stagione in 4 giorni

In campionato resta solo il prestigio, però Danova ricorda che i biancazzurri faranno il loro dovere fino in fondo, sportivamente - Melillo, comunque, rimane a riposo - Al posto Pietropaolo - Riscattato Cecchini

SANREMO — *Oggi, alle 16, la Sanremese scende sul campo della Triestina. Ma più che al match contro il club giuliano, dal blasone illustre, l'interesse dei biancazzurri continua ad essere rivolto al futuro. A quello di mercoledì sera quando, nella semifinale di Coppa Italia contro l'Arezzo si giocheranno la qualificazione alla finalissima e, in un certo senso, la credibilità della stagione che sta per finire e quella a più a lunga scadenza della prossima stagione.*

Il club del presidente Borra ha già fatto la sua prima mossa sul calciomercato: ha deciso di riscattare dal Pisa il cinquanta per cento di Cecchini, il giocatore acquistato in autunno con la formula del prestito con diritto di riscatto. Come dire che il giocatore resterà alla Sanremese che dovrà far valere il suo diritto di riscatto entro il 15 maggio. E' la prima mossa per il futuro. Ma torniamo al campionato.

Giancarlo Danova, il «mister» mutualino, anche oggi deve agire con il bilancino del farmacista. Fra Coppa Italia e campionato deve dosare le forze a sua disposizione al punto giusto e non è facile. La rosa, da sempre, è sfoltita e, manco a farlo apposta, il calendario ha posto la Sanremese in queste ultime giornate di fronte a squadre impegnate nella lotta per la promozione o la retrocessione, arbitri, si può dire, dei destini del campionato. E così, sotto gli occhi attenti degli «007» federali, Danova non può permettersi cambi senza motivazioni precise.

A Trieste, dove la scorsa stagione i biancazzurri si imposero clamorosamente per 1-0, comunque dovrebbe esserci qualche novità: Melillo che era stato l'autore del gol riflettono lo scorso anno), ritenuto pedina-base per scardinare la difesa dell'Arezzo in Coppa, dovrebbe restare in panchina pronto ad entrare per ogni evenienza. In campo dovrebbe scendere Pietropaolo, giocatore che alla Triestina ha i suoi estimatori visto che l'estate scorsa era stato trattato dagli alabardati; il centrocampo non è escluso che tra Marchi, Trevisani e De Luca il «mister» non decida di concedere un turno di riposo ad uno dei tre confermando Bertasson, mentre in difesa dovrebbe rientrare capitan Maggioni che ha assaporato la beffa al brivido.

Ma sono soluzioni che Danova non ha ancora confermato: «Dipenderà anche da come si schiereranno gli avversari» ha detto.

Domani tenne la Triestina, «Grosso squadra, grossi giocatori — dice — mi ha un po' deluso perché con il potenziale offensivo e difensivo che ha, mi sarei aspettato una marcia più sicura in campionato. Certo noi non andremo a Trieste per fare regali».

La Sanremese è arrivata ieri pomeriggio, in treno, nella città giuliana. Ripartirà, questa sera, in vagone letto alla volta di Sanremo dove arriverà domani mattina verso le dieci e trenta. E' la trasferta più lunga della stagione.

Manifestazione di chiusura delle «Civiche libertà»

In marcia, ma verso i premi

SAVONA — *Premi e applausi per tutti alla manifestazione di chiusura della edizione della «Marcia delle civiche libertà», organizzata dalla «A campanassa» col tradizionale patrocinio de «La Stampa - Cronache della Liguria».*

L'atrio del palazzo della Provincia era gremito di partecipanti e loro familiari, a conferma dello straordinario interesse che circonda quest'appuntamento di primavera.

Il patron della marcia, Felice Peluffo, il sindaco Carlo Zanelli, sempre starter paziuallisti l'ingegner Rocco Peluffo, presidente della «A campanassa», hanno colto l'occasione per annunciare che l'edizione del decennale, la marcia del 1982, sarà ricca di sorprese e anche, se possibile, la più bella di tutte.

Poi la consegna di coppe, medaglie, trofei, premi di ogni genere a partecipanti, collaboratori, gruppi benemeriti. Un riconoscimento, offerto da «La Stampa - Cronache della Liguria», è stato infine assegnato ai dirigenti della «A campanassa» Felice Peluffo, Rocco Peluffo, e Nicolò Sactione.

(l.p.)

Col Borgoticino

Albenga con tante falle

ALBENGA — L'Albenga contro il Borgoticino oggi al «Riva». Chiuderà domenica prossima (ancora a Pietrasanta. L'allenatore è alle prese con problemi di formazione: mancano Fuclio, indisposto, Daga squalificato, incerto Burlando, che accusa dolori addominali e ha sostenuto un solo allenamento.

Ci sarà Rembado, dopo che il giudice sportivo ha corretto il comunicato ufficiale: allo stopper bianconero è stata inflitta l'ammonizione con diffida non la squalifica come precedentemente segnalato.

Giampiero Venture deve temporeggiare una e due fasi difensive, e la formazione potrebbe essere la seguente: Gabbiati; Garrione, Beno; Caputo, Rembado, Pellegara; Sarzano, Bruno, Gambini, Gregis. Lo Verso in panchina Vignone, Rembado II e Rossi.

Nessuno delle due formazioni ha interessi di classifica: si dovrebbe vedere solo la ricerca del gioco e del gol senza eccessive preoccupazioni per il risultato. Tatticamente, Beno farà il terzino fluidificante sulla fascia esterna, Caputo il libero, Pellegara centrocampista con Gambini, Bruno e Lo Verso nel ruolo di mezza punta.

Col Fanfulla

Savona dimezzato a Lodi

SAVONA — Quattro giornate al termine del campionato. Il Savona in trasferta a Lodi col Fanfulla. Canali alle prese con problemi di formazione. Allarga le braccia sconsolato e apre il «libro» degli infortunati. Pierino Prati, innanzitutto, che ha un adduttore infiammato ed è già a casa; poi Molinari (gambe), Ronchi, Picco (postumi della botta di Carrara) e infine Zorzetto (ginocchio). «*Quest'ultimo comunque* — rileva Canali — *sarebbe rimasto lo stesso in tribuna. Ha giocato dall'inizio della stagione ed è giusto che si prenda un po' di riposo*».

Un dubbio anche sul portiere: Ridolfi o Cannarozzi? Il primo è in forma strepitosa, ma il secondo, è ovvio, smania per giocare. Il tecnico biancoblu deciderà nelle ultime ore, dopo aver parlato a tutti e due. Il campionato, ormai, non ha più nulla da dire, è giusto e logico far ruotare tutti gli uomini della rosa.

A proposito: perché non insistere di più sui giovani? Risponde Canali: «*Credo che un paio di partite all'anno non servano a nulla. I giovani bisogna farli giocare stabilmente, perché possano crescere e rendersi utili*». Questa volta, comunque, Rolando e Cuttica, della Berretti, sono stati convocati: uno dei due ha qualche possibilità di essere schierato.

Visti gli assenti, infatti, non è difficile battar giù la squadra: Ridolfi o Cannarozzi in porta, Moretti sulla prima punta, Nira secondo marcatore, Cascella sul terzomite; Aprente Parente battitore libero; a centrocampo Tolfo, Voglotti, Bonglorni e Zunino. L'unico certo per l'attacco è Roberto Burozzi. Canali deve ancora decidere se mettergli accanto una punta (da scegliere fra Romanini e Ferraris) o un altro centrocampista (in questo caso sarebbero in ballottaggio Ratto e appunto Rolando o Cuttica).

Il Fanfulla, a quota 35, è in lotta per la salvezza. Chiuderà alla morte, ma il Savona, come ha dimostrato del resto a Carrara e in casa con Biellese, non ha intenzione di concedergli nulla. Spiega Canali: «*Stiamo viaggiando verso posizioni di classifica più che onorevoli, i punti ci servono anche per questo. A Lodi andiamo fatti il nostro dovere contro Biellese, per correttezza lo faremo anche contro il Fanfulla*».

Nessuna novità di rilievo in società. E' un momento di riflessione dopo certe polemiche. Cappello vuol partire con la massima chiarezza. Ciceri, intanto, ha già fatto i primi sondaggi di mercato (anche per il nuovo tecnico, ovviamente).

Sandro Chiaramenti

Albissola — Si conclude oggi a Villa Faraggiana ad Albissola Mare la 9ª Mostra enologica regionale. Nel parco della villa saranno aperti al pubblico numerosi «stands», presso i quali potranno essere gustati i migliori vini liguri, dal Rossetto al Pigato, al Vermentino alla Lumassina.

PRENOTA OGGI LA TUA PELLICCIA E PAGALA IN AUTUNNO

potresti così usufruire... dei nostri favolosi

SCONTI ESTIVI

La PELLICCERIA

MARCHISIO

unica sede in

Via Garibaldi 4

XX Settembre - Torino

Tel. 546.373

Ti offre oggi la possibilità di scegliere e bloccare la tua pelliccia ritirandola poi in autunno

SENZA NESSUN AUMENTO DI PREZZO

Volpi	da	L. 750.000
Persiani	da	L. 980.000
Castorini	da	L. [illegible]
Opossum	da	L. 790.000
Agnelli	da	L. [illegible]
Lepin	da	L. 220.000

ed inoltre un vastissimo assortimento di marmotte, lupi, visoni, rat musqué, colli e cappelli a prezzi veramente convenienti

Ogni pelliccia è munita di [illegible] di garanzia

APPROFITTANE... E' UN'OFFERTA DI

MARCHISIO Pietro

V. GARIBALDI 4 Torino

VENDITA ALL'ASTA

DI ANTICHI ARREDI

CASTELLO GRIMALDI

già PROPRIETA' SERGE VORONOFF

LOCALITA' [illegible] VENTIMIGLIA (Im)

Sono comprese [illegible] vendita mobili [illegible] XVI al XIX secolo, dipinti [illegible] VI al [illegible] secolo, argenti europei, porcellane europee e orientali, orologi, avori, bronzi, sculture - Tappeti e altri oggetti d'arte e d'arredamento provenienti [illegible] Castello stesso e privati.

Per consentire la vendita dei lotti fuori catalogo il programma proseguirà:

ASTA

giovedì 14 - [illegible] il 15 maggio
dalle ore 15,30 in poi

sabato 16 e domenica 17 maggio
4 ultime vendite
Mattino 10,30-12,30
Pomeriggio 15,30 in poi
CATALOGO IN LOCO

CASTELLO [illegible] DI (LOC. GRIMALDI)
CORSO [illegible] N. 50
TEL. 0184/38032
VENTIMIGLIA (IMPERIA)

Media azienda industriale in provincia di Savona ci ha incaricati di ricercare il

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Il Candidato ideale, di età intorno ai 30/40 anni, sarà in possesso del diploma o della laurea in discipline economiche e di una esperienza di 7-10 anni maturata in aziende industriali operanti preferibilmente con produzione su commessa.

Alle dipendenze della Direzione Generale egli dovrà gestire sia la contabilità generale che quella industriale, unitamente alla supervisione dell'ufficio amministrazione del personale.

Saranno di sua competenza la stesura dei budgets e dei bilanci, il reporting ed i rapporti con le banche.

Le condizioni di inserimento prevedono la massima categoria impiegatizia ed un trattamento retributivo rapportato alle effettive esperienze possedute.

Assicurando la massima riservatezza, si invitano le persone interessate a inviare con urgenza un dettagliato curriculum vitae, citando un recapito telefonico ed il Rif. SP/S 6711 alla:

PRAXI

SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
16121 GENOVA - VIA XX SETTEMBRE 6

A TENDRONO D'AST

In un prestigioso complesso residenziale dotato di moderni servizi quali: piscina - campi [illegible] - parco - ristorante

[illegible] VERDI

ultimi alloggi pronti.
Ufficio vendite in loco, parla anche nell'atrio

FIAT

Via M[illegible]otti, 120
Tel. 0183 - 20.601
(Imperia)

SICAUTO

PRESENTA

il [illegible] mercato dell'usato

vastissimo assortimento
Grande offerta sui veicoli d'occasione tutte le marche

Domani [illegible] su

STAMPA SERA

Cronache e risultati di tutte le partite della Promozione in LIGURIA

CINEMATOGRAFI E TEATRI

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (Passo Annocrea 2b, tel. 565.341): Radio last girls. Erotico. V.m. 18
ARISTON (Vico San Matteo 16r, tel. 208.549): Magli [illegible]. Erotico V.m. 18
ASTOR (Via XX Settembre 233r, tel. 564.420): Dalle 9 alle 5... orario continuato, con Jane Fonda, Lily Tomlin. Comico Gr. 16, [illegible] 20,30; 22,30 L. 3500.
AUGUSTUS (Corso [illegible] Aires 7, tel. 589.810): Asso, n. di Castellano e Pipolo con A. Celentano ed Edwige Fenech. Commedia. L. 3500. Gr. 16: 18,56, 18.10, 19,46, 21,20, 22,40.
DIONISO (Via Colombo 11, tel. 585.885): Stop scatenato. Erotico Vietato ai minori.
GIGLIO (Via Galliera 101r, tel. [illegible]): Bocche illibate. Erotico V.m. 18
GRATTACIELO (Piazza Dante 42, tel. 564.[illegible]): Iron Hun, di M. [illegible] Mirisgo co L. 3500 Gr. 14: 17,50, 21,50
[illegible] (Via XX Settembre 258r, tel. 581.094): The Italians, di F. Rosi. con P. Nigwel, M. Rizzolo. [illegible] Ingresso Gratuito Gr. 16: 16,15 20,20; 22,30
NUOVO PALAZZO (Salita S. Caterina 12, tel. 565.817): Stop bum bum, r. A. Chissi, con C. Bigagli, M. Bonetti, G. Locuratolo.
ODEON (Corso Buenos Aires 83r, tel. 382.298): Muppet, disegni animati. Inizio film 15,30, 17,15, 19, 20,40, 22,30
OLIMPIA (Via XX Settembre 274r, tel. 581.415): Tre uomini da abbattere, r. Jacques Deray, con A. Delon, D. Di Lazzaro. Drammatico. L. 3500 Gr. 16: 18,10, 20,20, 22,30
ORFEO (Via XX Settembre 131r, tel. 564.849): Ricominciò da tre, regia e int. di Troisi, musiche Pino Daniele. L. [illegible] Gr. 15, [illegible] 18.40, 20,30, 22,30
LE PETIT CENTRALE (Via San Vincenzo 10r, [illegible] Pomegranate [illegible] Erotico V.m. 18
PLAZA (Piazza Tommaseo 17r, tel. 308.582): Cenia comune, r. Robert Redford, int. Donald Sutherland, Mary Tyler Moore. Drammatico L. 3500 Gr. 16: 17,40; 20,20; 22,30
RIVOLI (Via XII Ottobre 19r, tel. 589.512): Schizoid, con Klaus Kinsky. Gr. 16,35; 17,25, 19,15; 20,45; 22,40 L. 3500
SMERALDO (Vico Garmagnola 7, tel. 293.748): Maglie sopra, femmina [illegible]. Erotico V.m. 18
SUPERSEXYMOVIES (Via Bagliari 6r, tel. 393.718): La [illegible] vizioso. Erotico V.m. 18
UNIVERSALE (Via XX Settembre 210r, tel. 542.212): I mastini della guerra, con C. Walker e T. Berenger. Bellico. L. 3500 Gr.: 15,30, 17,20, 19, 20,40; 22,30
VERDI (Via XX Settembre 39, tel. 582.137): Quando la pelle scoppia, con E. Montesano. D. Di Lazzaro. Comico. Gr. 15,30 17,20, 19,05; 20,45, 22,30 L. 3500

CINEMA D'ESSAI

CAINE (Via Carducci 11a, tel. 590.782): Due sulla via Gluck.
RITZ (C. A. Galli 1, tel. 540.378): L'ultimo vagone. Gr. 16: [illegible] 20,20, 22,30 L. 3000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ALFA (Via Puggia 37, tel. 300.551): Brubaker. L. 3500
CRISTALLO (Largo della Zecca 11r, tel. 389.967): Odissea. V.m. 18
IDEAL (C. Montegrappa, tel. 883.960): Una contro l'altra praticamente amici.
LIDO (Via De Gasperi 21r, tel. 360.493): Toro scatenato.
MIGNON (C. Armellini 4, tel. 881.002): Robin Hood.

SECONDE VISIONI

ARALDO (Corso Firenze [illegible] gilla è una strega.
CHIABRERA (Via Chiabrera 4, tel. 298.516): Il grande [illegible].
CORALLO (Via Innocenzo IV 13r, tel. 585.415): The Elephant man.
DIANA (Via Poggi, tel. 503.826): Manhattan.

SAMPIERDARENA
ASTORIA: La dottoressa ci sta col colonnello.
ELDORADO: Viaggio nell'orgasmo.
MASSIMO: Il mondo erotico di Fraulein.
MODENA: L'ultimo sequel.
SPLENDOR: The Elephant man.

SESTRI PONENTE
ROMA: Brubaker.
VERDI: Laguna blu.

PEGLI
EDEN: Toro scatenato.

VOLTRI
LERIA: Flash Gordon.

CERTOSA
COLOMBO: Manchete.

BOLZANETO
VERDI: Kenedy.

PONTEDECIMO
PONTEDECIMO: Manchete.

QUINTO
FLORA: Fantozzi contro tutti.

ARENZANO
ITALIA: Xanadu.

COGOLETO
VERDI: Il bisbetico domato.

CAMPOMORONE
AMBRA: Il bisbetico domato.

RECCO
ANNA: Non ti conosco più amore.

SANTA MARGHERITA
CENTRALE: Stancanova e i 7 nani.
MIGNON: Manchete.
LUX: chiuso per ferie

RAPALLO
AUGUSTUS: Robin Hood.
GRITONE: I ladri della notte.
ITALIA: [illegible] contro l'altra praticamente amici.

CHIAVARI
ASTOR: Occhio alla penna.
CANTERO: The Elephant man.
MIGNON: Chi è Harry Kellerman?
NUOVO: Super porno bilacrata.
ODEON: chiuso per ferie

SESTRI LEVANTE
ARISTON: Laguna blu.
CENTRALE: Toro scatenato.

Jane Fonda

CINE VARIETA'

SUPERBA (Sal. S. Giovanni di Prè 26 r, tel. 261.203): Sullo schermo: Super Hobbes. V.m. 18

RITROVI

[illegible] **INSTABILE** (Via Cecchi 9r, tel. 580.297): ore 15,30, 17,15, 21, 23 Appuntinda sul fuoco di G. Polidoro con M. Rubaudonetti e A. Kennedy.
LOUISIANA JAZZ CLUB (p. Matteotti 20 rosso): riposo

SAMPIERDARENA

PRIME VISIONI

ASTOR (Via Pra, tel. 23.186): Cenia comune, r. Redford. 1° ore 15,15; ult. 22,15.
ELDORADO (Vc S. Teresa, tel. 20.563): Soldato Ciolla agli ordini, comico
ARS (Via Vaporio, tel. 20.845): Arrivano i bersaglieri. [illegible] 1° 15,15; ult. 22,15
JOLLY (Via P. Boselli 5, [illegible] 21.170): Viaggio nell'orgasmo, erotico V.m. 18 Gr. L. 15,15; ult. 22,15
OLIMPIA (c.so Italia 8, tel. 20.264): Bagnata d'amore, erotico. V.m. 18 ore 15,15; ult. 22,15
DIANA (v. Bragnoni 1 r, tel. 25.714): L'ultima squola.

ALTRE VISIONI

FILMSTUDIO (P. Diaz 46r, tel. 38.68.22): Ricette (Le strade del rock).
CINEMA d'Essai (via Prevo 83, tel. 21.142): Chiedi perché capitano tutte a me?
LUX (Via Buccaglio, tel. 72.973): Poliziotto superpiù.

ALASSIO
COLOMBO: La moglie in bianco, l'amante al pepe.
RITZ: Dalle 9 alle 5 orario continuato.

ALBENGA
AMBRA: Incontri ravvicinati del 3° tipo.
CRISTALLO: Genio comunale.
ASTOR: Robin Hood.

ALBISSOLA MARE
MARCONI: Toro scatenato.

ALBISSOLA CAPO
LEGINE: riposo

CAIRO MONTENOTTE
ABBA: Urban cow boy.
DELLA ROSA: L'impero colpisce [illegible] corre.
[illegible]: Fai come il pare.

CARCARE
OLIMPIA: Count down dimensione zero
ITALIA: Dalmo il figlio di Geronimo.

FINALE LIGURE
[illegible]: I ladri della notte.
VITTORIA: Il ministro tra.
IDEAL: La signora delle camelie.

LOANO
PERLA: I cacciabirilli.
LOANESE: The elephant man.

MILLESIMO
ITALIA: Camera d'albergo.
LUX: Piedone l'africano.

PIETRA LIGURE
COMUNALE: Camera d'albergo.

VALLECIGA
VALLECIGA: Cenia comune nel 25° secolo.

VARAZZE
TEATRO: Nuovo programma.
VERDI: Nuovo programma

TEATRI

TEATRO CHIABRERA: riposo
ANTICO TEATRO COLOMBO: riposo

SAVONA

PRIME VISIONI

ROSSINI (Oregina - Via Weyersberg 18, tel. 23.674): Lili Marleen, r. Fassbinder, con Hanna Schygulla, G. Giannini
CENTRALE (Porta Maurizio - Via G. Cavazzone 98, tel. 63.671): [illegible]nieg, con Jack Nicholson, erotico.
DANTE (Oregina - Via S. Bonfiglio, [illegible] 23.820): I cacciabirilli, con L. Quilotta, D. Abbatantuono. Comico
IMPERIA (Oregina - Piazza Umberto 2, tel. 32.745): Robin Hood, cartone animato

ALTRE VISIONI

AMBRA (Porta Maurizio - Via L. Massabò 8, tel. 61.135): Camera d'albergo.
CAVOUR (via Cavalcone 35 - tel. 51.078): non pervenuto

DIANO MARINA
DIANESE: chiuso.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Il bisbetico domato.
CERRI: Per qualche dollaro in più.

TAGGIA
OLIMPIA: Poliziotto superpiù.

BORDIGHERA
ZENI: Bianco, rosso e Verdone.
OLIMPIA: Dalle 9 alle 5 orario continuato.

RIVA LIGURE
CORALLO: Miracolo in terra.
V[illegible]
IMPERO: Stars Brothers.
EUROPA: Asso.

SANREMO

PRIME VISIONI

ARISTON (Via Matteotti 228, tel. 71.671): Black out (Il gatto nero) giallo di L. Fulci con M. Palmer, P. Magee L. 3500 Gr. 15: 22,30
RITZ (Via Matteotti): Tre fratelli, drammatico, di F. Rosi, con P. Noiret, M. Placido, V. Mantegorna L. 3500. ore 15, ult. 22,30
ASTRA (Via Matteotti 50 [illegible] 85.610): Io, Willy e Phil, commedia Ore 15: ult. 22,30
CENTRALE (via Matteotti): C'è un [illegible] mio [illegible], commedia di [illegible] Molinia con R. Montagnani, L. Carati
ORFEO: Julie Due pomo, erotico V.m. [illegible]
SANREMESE (Via Matteotti): I parma licenziati, erotico V.m. 18.
SUPERCINEMA (Via Matteotti 178, tel. 85.955): Le sofisticate al rapa, brillante di M. Laurenti con A. M. Rizzoli e E. Carnevale. L. 3000. In [illegible] ult. 22.30

ALTRE VISIONI

LUX (Via Escoffier 3, tel. 885.980): La grande emmanchista, erotico V.m. 18
MIGNON: Porno mania floridiana, erotico. V.m. 18. Ore 15, ult. 22.30

TEATRI

CASINO MUNICIPALE (corso Inglesi 16): riposo

I programmi delle tv private e straniere

CANALE 5
A&G TELEVISION
UHF 53-48

10 — Cartoni M.G.M.
12,00 Cartoni okay
12,30 Supercassifica show
13,30 Tennis
14,30 «College basket»: North Carolina-Virginia
16 — Film Er pilu
17,30 Speciale Canale 5. Musica più
18 — Telefilm Alberi e quei [illegible]
19 — Telefilm Grizzly
20 — Questa è Hollywood
20,30 I sogni nel cassetto
21,30 Film: Il leone
23,30 Film: L'uomo che non sapeva tacere

TIVUESSE
UHF 43-54-56-58-60

10,40 Qui Tve
10,45 Film: Vedove, aitanie, bisognose aiutate [illegible] anche baby sitter
12,15 Questo grande, grande cinema
12,45 Anteprima sport
13 — Telefilm: Cow boy in Africa
13,50 Colpo secco due
14,15 Film: Paquito
15,45 Telefilm: Santo [illegible] & San
17 — Ciao ciao, cartoni
17,45 Telefilm: Batman
18,10 Telefilm: Ironside
19 — Telefilm: Cow boy in Africa
19,45 Primosport
20 — [illegible]
20,30 Film: Viva o morta
22,15 Off side
23,15 Incontro pugilato

TELEBUONGIORNO
UHF 34-39-47-57

10,30 Film: L'imboscata
12 — I Pronipoti, cartoni
12,25 Cartoons
13,10 Hack l'indiano, telefilm
14 — Fantasilandia: telefilm
15 — [illegible] c'era lui, caro lui lillo
16,30 Telefilm
17,15 1 x 2: tutti i rumori del calcio
18,30 Nata libera, telefilm
19,15 Telefilm
20 — La luce dei ghiotti, sceneggi.
20,30 Cinque minuti con Cesare Lanza
20,35 Avventura in Brasile, film
22 — Contro il potere: viaggio nei palazzi della City
22,30 Nelle città l'inferno, film
24 — 5 minuti con Cesare Lanza
24,05 Questa sera mettiamo a nudo...

TELEGENOVA
UHF 35-49-42

10 — Telefilm
11 — Conversazione religiosa
11,15 Zena come 't ai
11,30 Documentario
12 — Cartoni
13 — Il mostro dei cieli, film
14,30 Police, telefilm
15 — Cartoni
15 — Diretta stadio
18 — Angie, telefilm
18,30 Rubrica di cosmesi
19 — Torneo di biliardo
19,30 Diretta stadio
20 — Police, telefilm
20,30 Musicorex
21 — Calcio sparito
22 — Telefilm
23 — Femmine in gabbia, film

2RTV
DUE RIVIERE TV
UHF 24 - 37
31-34-36-38-41-43-55-58-62-68

18,30 Rookies, telefilm
19,30 Il Vecchio Testamento, film
21 — Agente Z 55 missione disperata
22,30 Truman Capote
23,50 L'erascopo

SAVONA TV
[illegible]

11,50 Telefilm: Chips
12,45 Film: Addio kira
[illegible]15 Cartoni: [illegible] arcuforidi - Blue Noah
15 — Cartoni: Gli arcuforidi - Blue Noah
15,40 Film: Il mio caro assassino
17,20 Telefilm: Vegas
[illegible] Film: Il ponte di Waterloo

TELESANREMO
UHF 36

18 — Cartoni: Iron man
19 — Film: L'imboscata
20,30 Film: L'avventura in Brasile
22 — Film: L'avventura, [illegible] Michelangelo Antonioni

TELEARCOBALENO
UHF 40-41-51

17 — Importante è che sia domenica - Football pleese - Campionato di calcio inglese
18 — Cartoni animati
18,25 [illegible] Spectreman
18,50 Telefilm: Wkrp in Cincinnati
19,40 Jazzincontro
[illegible] Telefilm: Police surgeon
20,30 Telefilm: Ironside
21,15 Bar sport
22 — Telefilm: Fa[illegible]
22,50 Star Parade
[illegible] Telefilm: Riptide

TELE TRIS
UHF 23-32-37-50-51-57-65

10,30 Film: Tre buoni padri
12 — Film
13,30 Film: Formula 1 nell'inferno del Grand prix
15 — Film: Dr. Cyclops
16,30 Telefilm: Big story
[illegible] Musicale

LE TELEVISIONI FRANCESI

TF1

9,15 Telmudiques
9,30 Orthodoxie
10 — Présence protestante
10,30 Le jour du Seigneur
11 — Messe
12 — La séq[illegible] du spectateur
12,30 TF1 - TF1
13 — Journal
13,20 C'est pas sérieux
14,15 Les nouveaux rendez-vous
15,30 Tiercé
15,40 Série: Sloane
16,35 Sports première
18,25 Série: les Quatre Cents coups de Virginie
19,25 Les animaux du monde
20 — Journal
20,30 Cinéma: la fête
22,10 Dimanche matin
17,05 Feuilleton: Gaston Phébus
18 — La chasse au trésor
18,55 Stade 2
20 — Journal
20,35 Cinéma: Christine
22,15 Document: Peintre et chanteurs et d'ailleurs
23,10 Magazine Vidéo 2
23,40 Journal

FR 3

10 — [illegible]ns de l'eau
16,20 Aspects du court métrage français
16,50 Prélude à l'après-midi: Beethoven
17,45 Il n'y a pas qu'à Paris
18,45 Hollywood les dictateurs
19,40 Radioscopie
20 — Cartoni: Gli arcuforidi - Blumbirah
20,45 Domenica sport
22,45 Film
23,50 Play boy di [illegible]

TELE T.R.I.L.
UHF 21-34-48-52-55

12,30 Cristianesimo oggi
13 — Calcio brasiliano
14-20,30 Films
20,30 Notiziario sportivo
21,30 Tele Asta

TELECITTA'
[illegible] 45-53-54

10,20 Tra una palla e l'altra
11,30 Palla al centro, pallanuoto
12,45 Gli arcuforidi, cartoni
13,10 Sì e no. Referendum
13,30 Noi consumatori
14 — L'armata degli eroi, film
15,30 Swat, telefilm
16,20 Chips, telefilm
17,10 Gli arcuforidi, cartoni
17,30 Pretore pubb, cartoni
17,55 Perché i tempi cambiano
18,30 Tutta Zena ciu carruggiu
19,10 Paraparaciappa
19,40 Life line, telefilm
20,30 Il segno di Zorro, film
22 — Film: Nella notte cadde il [illegible]

Chiuderà in grande la serie delle manifestazioni estive il «Sanremo 2000»

De Andrè ritornerà a cantare «anche ricordi del sequestro»

Alla fine di agosto, circa due anni dopo il giorno in cui fu rapito con Dori Ghezzi, Fabrizio De André tornerà a cantare in pubblico. Proporrà anche i brani di un disco che inciderà in giugno e che uscirà in autunno. L'esperienza del sequestro rivivrà in alcuni [illegible] essi. Non [illegible] racconto, una rievocazione di cronaca. «*Un fatto del genere* — dice Fabri[illegible] — *ti spinge a cercare motivazioni, cultura, modi [illegible] vita, ti fa analizzare atteggiamenti. E [illegible] tui canzoni, una parte [illegible] tutto [illegible], anche mediata, ci finisce dentro*».

Ora De André [illegible] a Milano per seguire in sala d'incisione Massimo Bubola, il cantautore che ha scritto [illegible] lui *Una storia sbagliata* (la sigla della trasmissione televisiva *Dietro [illegible] processo*) e il long playing *Rimini*.

Rimini [illegible] è stato per De André il primo [illegible] quattro mani. «*Scrivere canzoni significa fare una sintesi, quasi un processo chimico* — dice — *Io credo di non [illegible] più questa capacità, forse sono più portato all'analisi. Ci riescono altri come De Gregori e Bubola, i giovani, che sono più freschi. Perciò, ho avuto bisogno di loro*».

Non [illegible] giudicare i colleghi, [illegible] ammette [illegible] considerare De Gregori «*il più fresco*». Sostiene che i brani di Dalla sono migliori da quando scrive da solo: «*Rimetti è un poeta, bravissimo per carità, ma un conto è [illegible] poesia, [illegible] conto la canzone*». Bubola è «*eccezionale*».

Rifiuta l'etichetta di «*padre dei cantautori*». «*Non ho mica 700 anni*» scherza, poi aggiunge: «*Se c'è un merito di Tenco, Paoli, [illegible] a mio è quello [illegible] aver fatto il passo [illegible] zero [illegible] uno. Chi è venuto dopo è andato avanti, ha raggiunto il due, ma su una strada già segnata. Noi invece — spiega — abbiamo fatto una specie di "sessantotto" musicale*».

L'eterno questito: canzone d'autore uguale poesia uguale cultura? «*Un conto è la canzone, d'autore o no,* — sostiene — *un conto la poesia. I nostri brani non sono cultura [illegible] per sé, [illegible] diffusione di cultura. "Non si muore [illegible] all'amore né al cielo", per esempio, non ha inventato nulla, ma, ha portato l'"Antologia di Spoon River" di Edgar Lee Masters [illegible] cosa di gente che altrimenti non l'avrebbe mai letta. Noi disponiamo di un mezzo privilegiato, che raggiunge moltissima gente*».

Mezzo privilegio sì, [illegible] Fabrizio De André è tenace nel respingere tutte le mitizzazioni, le idolatrie. Su di lui [illegible] scritto e detto di tutto. Ognuno [illegible] si [illegible] creato un'immagine spesso difforme [illegible] vero, velata [illegible] sovrapposizioni. La sua timidezza è diventata proverbiale, fino ad [illegible] scambiata per un atteggiamento. E' stata anche essa mitizzata. Invece è a [illegible] volta timidin. «*Siamo gente normale che fa un mestiere eccezionale* — dice del cantautori —. *Io ho sempre avuto paura del pubblico. Se vado in un ristorante e ci sono ragazzi che strimpellano mi unisco al gruppo, canto e suono anch'io. Ma di fronte a un pubblico ho paura; paura, per esempio, di non ricordare più i testi delle canzoni. Peggio di tutto il teatro: loro davanti e io lì. Almeno, nei Palasport, sono tutti intorno, di fronte ho loro, [illegible] c'è quella dipotenza terribile*».

Anche per questo, oltre che

Fabrizio De André chiuderà a Sanremo la rassegna estiva

sul piano musicale e professionale, è stata valida l'esperienza con la Pfm: «*Eravamo in sei sul palco, le responsabilità erano divise*». Perciò rimpiange di non aver mai formato un suo complesso. I concerti [illegible] fine agosto a settembre saranno ancora con la Pfm? «*No, anche se [illegible] stata un'esperienza notevole. Mi ha dimostrato che le canzoni erano valide anche con un vestito nuovo. Perché una donna malfatta non diventa più bella con una minigonna, [illegible] ata peggio. Le mie canzoni hanno retto il nuovo abito. Ma ripetere i concerti [illegible] loro vorrebbe dire fare un terzo disco e, secondo me, al terzo figlio, i malfunzionamenti artistici fatalmente*».

Ancora il sequestro. Disturba parlarne, sentirsi sempre far domande su quella vicenda? «*No, assolutamente. Quando si torna da quelle esperienze ci si sente un po' dei reduci, coccolati da tutti, tutti ti vogliono bene e ti informano. E tu, in quell'affetto, ti crogioli. Ti fa piacere*».

Quattro mesi di prigionia, buona parte dei quali legati a un albero. Che cosa si pensa in quelle ore? «*Dori è credente* — risponde Fabrizio — *e la preghiera l'aiutava molto. Ma soprattutto ci faceramo coraggio, quando faceva freddo, pensando alla ritirata di Russia. E poi, in generale, ai campi di sterminio. Lì stavano peggio di noi*». Guardarsi indietro per farsi coraggio. «*Nella vita lo si deve fare, per forza*», dice.

Che cosa resterà di tutto questo nelle prossime canzoni? «*Nei carcerieri ho visto un particolare modo di affrontare la vita, di accostarsi [illegible] terra, che ha qualche analogia con la vita dei pellirosse. Qualcosa verrà fuori*». E cita un proverbio: «*Chi ha fame non ruba non è un uomo*». Come [illegible] giovane pellerossa che andava a rubare per [illegible] mostrarsi [illegible] grado di fare il guerriero.

Senso [illegible] vendetta? «*Perché no?*». Verso chi? «*Non verso i carcerieri, che, nei limiti della violenza che è di per se un sequestro, si trattavano bene. Verso i mandanti*». Vendetta giudiziaria? «*Forse vorrei legarli con una catena a un albero per tre mesi*».

Marco Nebiolli

Rassegna di grandi

SANREMO — «Sanremo 2000» (gli spettacoli estivi sanremesi organizzati da Angelo Esposito e dal Comune) vara eccezionale, pieno di big. Cominciamo dall'ultimo, quello che chiuderà il 27 agosto, al campo sportivo, l'intera stagione: si tratta di Fabrizio De André.

Il calendario inizia la sera del [illegible] maggio. Sulla pedana del campo sportivo si esibirà uno tra i migliori complessi inglesi: «The Clash». Con il loro triplo t.p. «sandinista» sono ai primissimi posti delle Hit parade americane e del loro paese. I «Clash» terranno in Italia solo il concerti. Il primo a Milano, poi Sanremo ed infine Firenze. Il 12 giugno altro grosso spettacolo. Allo stadio arriveranno «The Tubes».

Il 14 giugno, al teatro Ariston, concerto con Pat Boone.

22 giugno, allo stadio, sotto i riflettori [illegible] cantautore italiano applauditissimo: Pierangelo Bertoli. 27 giugno, sempre allo stadio, uno show che farà impazzire tutti i sedirenti. Al microfono, in anteprima per l'Italia, il lanciatissimo complesso degli «Dire Straits». Terranno in tutto cinque concerti. Il primo a Sanremo, poi Torino, Milano, Bologna, Roma.

[illegible] luglio, all'Ariston, serata eccezionale con [illegible] dei più grandi protagonisti [illegible] degli Anni 30: John Mayall. 25 luglio, al campo sportivo, musica e risate con Alberto Fortis. 1° agosto, allo stadio, salirà sulla pedana forse il più romantico dei cantautori italiani: Claudio Baglioni. 6 agosto, all'Ariston, recital di James Brown.

8 agosto, allo stadio, spettacolo di «Rau» (Rosalino Cellamare, collaboratore di Lucio Dalla. 13 agosto, all'Ariston, [illegible] appuntamento da [illegible] perdere con il grande Ray Charles.

15 agosto, sempre all'Ariston, un mare di risate con Beppe Grillo nel suo nuovissimo spettacolo «super». 16 agosto, allo stadio, la «Premiata Forneria Marconi». 21 agosto, allo stadio, Lucio Dalla.

r. b.

Così Genova ha «festeggiato» i mille anni del mago-chiromante

Tra lanci di pomodori e getti d'acqua il divino Otelma fuggiva in calesse

Il «mago» Otelma durante il viaggio poco trionfale

GENOVA — *Quando il* [illegible] *tor Marco Amleto Belelli, ovvero* [illegible] *«divino Otelma», ha raggiunto piazza De Ferrari, venerdì sera, per benedire uomini e automobili, rivestito della dignità sacerdotale conferitagli dal dio Sole, in Atlantide, durante [illegible] delle sue precedenti vite, c'erano ad aspettarlo circa mille persone.*

Qualcuno ha [illegible] un attimo di smarrimento, [illegible] fronte ad una tale dimostrazione di credulità.

Ma i sacchetti pieni d'acqua piovuti sul celebrante del «rito teurgico solare», i prodotti ortofrutticoli, gli omaggi floreali completi di radici e zolle di terra lanciati [illegible] precise parabole hanno fugato ogni dubbio.

Costretto ad una fuga precipitosa sotto l'occhio dei vigili urbani che avrebbero dovuto precederlo nel solenne percorso verso gli altri fedeli riuniti per il suo millenario compleanno, il dottor Marco Belelli è apparso un po' meno divino, nonostante la lunga veste dorata, la collana, gli anelli pesanti di simboli.

La serata del «divino Otelma» è cominciata dopo le 22 quando in piazza Fossatello, sotto casa del festeggiato, [illegible] no arrivate due carrozzelle trainate da ponies e ornate [illegible] fiori, partite dal «New York» di Sampierdarena con alcune ore di ritardo. Salutando i fedeli, l'astrologo si è diretto in piazza [illegible] Ferrari, con uno strombazzante corteo.

La folla intorno alla fontana era formata da pochi sequaci, molti curiosi e alcuni «commandos» di giovani armati di pomodori maturi, bombette puzzolenti, sacchetti di plastica pieni di spazzatura ed acqua.

Sfuggito ai proiettili, rinunciando alla cerimonia del lancio di sale a riso (era previsto anche l'incontro [illegible] Simba, il leone [illegible] Ilona Staller), fuggendo [illegible] con tutta la velocità consentita dalle zampe del pony, Otelma è arrivato alla «Shalom» di corso Italia. Qui è scampato per [illegible] pelo [illegible] un altro agguato organizzato da giovani che già avevano accantonato un discreto quantitativo di munizioni maleodoranti. Entrato nella discoteca al suono della marcia trionfale dell'Aida, l'astrologo ultracartomante veggente medium fisicamente ogoemante esperto in metodi orientali ha salutato [illegible] sguardo [illegible] po' corrucciato, sistemandosi poi sul trono, per ricevere i doni simbolici.

Nel pigia pigia è cominciato lo spettacolo, con artisti tanto famosi che qualcuno di loro ha pregato invano di cantare una seconda canzone. L'unica nota di colore l'hanno portata proprio i personaggi del «New York», i gay imitatori [illegible] Marilyn Monroe e di Renato Zero, se non altro in tema con la carnevalata.

a. p.

Soltanto l'assessore crede in Otelma

Il «mago» Otelma, ritornato (beato lui!) sette volte, è stato preso sul serio soltanto dall'assessorato al traffico del comune di Genova. L'assessore Mauro Sanguineti aveva disposto un certo numero di steccate di vigili urbani, con cetture blu e radioline ricetrasmittenti per bloccare addirittura il traffico in via XX Settembre, l'arteria principale della città.

Intanto il rito non c'è stato. Genova ha avuto un regalo, questa volta senza di garanzia, e ha sopportato [illegible] pesto magro sotto una grandinata di ortaggi e di fiori.

Questo è stato l'unico rito, celebrato nel centro cittadino e dinanzi all'ingresso principale del «night» dove dovevano essere completati i «scarti» e nel quale il mateniario veggente è entrato per la porta posteriore.

Povero [illegible]. Resta [illegible] chiederai soltanto il perché d'una organizzazione così «seriosa» da parte dell'Amministrazione comunale, che ha assegnato il medesimo criterio di «rispetto» al tipo [illegible] Otelma, esattamente come al vostro della regina Elisabetta (che per discrezione ha attraversato Genova in «volo», senza mettere in difficoltà i servizi di sicurezza) o a quello del presidente Pertini.

TEATRO, MUSICA, VARIETA'

Nuovo soprano per Wagner

GENOVA — Il *Vascello fantasma* di Richard Wagner, penultima opera della [illegible] gione del Teatro Comunale dell'Opera di Genova, verrà rappresentato al Teatro Margherita, [illegible] terza replica, oggi [illegible] 15,30. Per improvvisa indisposizione del soprano Giovanna Casolla che ha interpretato nelle precedenti rappresentazioni il ruolo di Senta, il personaggio della giovane innamorata dell'Olandese, sarà interpretato dal soprano Sofie Fortsche: i rimanenti ruoli rimarranno invariati con Sergio De Salvo (l'Olandese), Bonaldo Giaiotti (Daland), Luciano Saldari (Erik), [illegible] Pecile (Mary), e Franco Ricciardi (il Timoniere). Alla direzione dell'orchestra del Teatro Comunale dell'Opera è Francesco Molinari Pradelli. Ha istruito il coro Tullio Boni.

Corrado Pani al «Genovese»

GENOVA — [illegible] ora una compagnia capi[illegible] al Teatro [illegible]. Si concluderà così la [illegible] e interpretata da Corrado Pani. E' questa l'ultima utilizzazione possibile per il tagliando d'abbonamento numero 1.

Jazz con Lino Patruno

GENOVA — [illegible] Lino Patruno Jazz Group sarà al Louisiana giovedì sera alle 21,30 per il «Big Memorial». L'ingresso costa 3000 lire [illegible] per soci.

Concerto di musiche barocche

GENOVA — Per la [illegible] dei concerti [illegible] primavera a Villa Scaltera, organizzati [illegible] Consiglio di circoscrizione di Sestri Ponente e dall'Ente decentramento culturale del Comune, venerdì prossimo il chitarrista Giuseppe Bianco eseguirà musiche di autori del classicismo, del periodo barocco e musiche rinascimentali.

I «maestri del cinema» Usa

Il cinema non costa caro e vi sono salé per tutte le borse

grande successo al PALAZZO di Genova

Oggi si vota nelle 761 sezioni elettorali della provincia

In 400 mila all'appuntamento con i sì e i no dei referendum

Predisposti uffici per la divulgazione dei risultati nel momento stesso in cui arrivano

NOVARA — Quasi 400 mila elettori della provincia sono chiamati oggi (ma hanno tempo per votare sino a domani alle ore 14) alle urne per i 5 referendum. Sono esattamente [illegible] maschi e 208.610 (stranne gli iscritti alle liste, ben 3.123 in più del giugno dello scorso anno. Questa cifra è inferiore al numero delle cosiddette «matricole» del voto, perché tien conto dei trasferimenti dalla provincia. I giovani che voteranno per la prima volta sono 6.205.

Ieri sono state completate le operazioni di insediamento delle 761 sezioni elettorali. 150 delle quali in città, quasi tutte dislocate presso istituti scolastici. A ciascun seggio sono arrivate le due urne in più (sin qui la dotazione era di tre) e le schede elettorali. Le sono state stampate a cura della Prefettura 8 milioni e mezzo e soltanto 8 mila sono rimaste giacenti all'ufficio elettorale centrale come «scorta».

Le schede sono di 8 colori: arancione quella per il referendum sull'aborto proposto dai radicali, verde per quello proposto dal Movimento per la vita; è bianca la scheda referendaria per la legge Cossiga (misure di sicurezza); giallo paglierino quella per l'abrogazione dell'ergastolo e, infine, grigia la scheda per il referendum sul porto d'armi.

A Novara, come nel resto della provincia, la campagna elettorale non ha avuto i toni accesi di quelle per altre consultazioni: si può dire, anzi, che è stata condotta in sordina con pochissimi comizi, tutti incentrati sulla legge 194 del 22 maggio 1978 sull'interruzione volontaria della gravidanza.

Gli orientamenti dei partiti, in sede locale, non si discostano da quelli nazionali. La rivista «Il Comune», uscita in edizione speciale come «guida» agli elettori, ha fatto insieme ad altre considerazioni anche un «quadro» a questo proposito.

Così per il referendum radicale sull'aborto, si sono espressi per il «no», comunisti, socialisti, socialdemocratici, repubblicani, liberali e psdup, movimento sociale e dc; per quello proposto dal Movimento per la vita sono favorevoli dc e psi e contrari tutti gli altri.

Si tratta, sarà bene ribadirlo, di orientamenti, in quanto ci sono partiti che hanno lasciato ampia discrezionalità ai loro iscritti e simpatizzanti. Più che da comizi e manifesti, le prese di posizione (ma ci si riferisce sempre ai due referendum sull'aborto) sono venute da documenti sottoscritti da medici, psicologi, uomini politici, cattolici del dissenso e gruppi spontanei.

Come per altre consultazioni sono stati predisposti appositi uffici per la divulgazione dei risultati che si conteranno a cominciare già a metà pomeriggio di lunedì. I primi dati saranno quelli del referendum sulla cosiddetta legge Cossiga; gli ultimi (perché questo è l'ordine di spoglio) quelli sui due referendum sull'aborto.

p. b.

Cannobio, le idee per il parco Lido

CANNOBIO — Ora che le proposte di sistemazione, con impianti sportivi, sono state presentate, il dibattito sul futuro del parco Lido di Cannobio si allarga. C'è chi è schierato per la totale salvaguardia dell'area verde, adducendo innumerevoli motivi ecologici, ed in seconda luogo è necessità di un parco con passeggiate e panchine; chi, invece, rileva il bisogno di una palestra multiuso e di una piscina coperta.

La realizzazione di uno dei sei progetti presentati graverà sul comune di Cannobio con una cifra decisamente elevata. E' opportuno quindi inserire nel programma anche la messa in atto di iniziative di altri settori, come l'assistenza agli anziani o la scuola media. Si potrà in questo modo offrire a Cannobio e ai turisti un parco oggi unico in tutto il Lago Maggiore.

Si suggerisce anche di sistemare il spiaggia del parco, risolvendo in questo modo il problema della balneazione.

L. a.

Sono 313 le persone che rischiano di trovarsi [illegible]a: costituito comitato inquilini

Villadossola, villaggio Sisma in vendita

In media il complesso abitativo perde 2 miliardi il mese - Lo stabilimento proprietario, che naviga in cattive acque, ne ricaverebbe finalmente una boccata d'ossigeno

VILLADOSSOLA — *Si troveranno senza casa gli abitanti del villaggio Sisma di Villadossola? La società proprietaria del caratteristico villaggio all'entrata della cittadina, un intero quartiere con chiesa, negozi e luoghi di ritrovo, costruito tra il 1939 e il 1942 su progetto dell'architetto Paolo Vietti Violi in «stile ossolano» che privilegia la pietra nelle facciate, avrebbe deciso di vendere tutto il complesso.*

Oltre al villaggio in cui abitano complessivamente 232 persone, la Sisma possiede alcune villette nel centro di Villadossola che ospitano altre 81 persone. Anche questi immobili verrebbero alienati. In tutto 313 inquilini rischiano di trovarsi senza casa.

La Sisma è arrivata a questa proposta, che ha destato comprensibile allarme, per necessità di liquidi connesse alle note difficoltà.

In media, il complesso perde due miliardi al mese: anche gli stipendi di maggio sono in forse. Vendendo la proprietà immobiliare che una stima di cinque anni fa valutava sui 5 miliardi di lire, lo stabilimento di Villadossola guadagnerebbe una boccata d'ossigeno liberandosi della gestione dei fabbricati.

La decisione era già stata annunciata qualche mese fa dall'amministratore delegato della società, Guido Denoyer, ma naturalmente a Villadossola si spera che la proposta venisse accantonata. Ora sembra che si stia per giungere a un giro di boa nella vicenda che preoccupa le 57 famiglie del villaggio.

La maggior parte sono pensionati e dipendenti dello stesso stabilimento, non pochi di affitto modesti. Non si sa quanti di loro potrebbero approfittare del diritto di prelazione che la Sisma riconosce loro nella vendita degli appartamenti.

Si è già costituito un comitato di inquilini che ha preso contatto, oltre che con la Sisma, anche col Comune e con la Regione.

b. o.

Monter, alt ai licenziamenti

Lo stabilimento novarese non sarà chiuso domani - Raggiunto un accordo - Buone notizie anche per la Pan Electric: arriva il commissario

NOVARA — Si riaccende la fiammella della speranza per i 148 lavoratori della Monter di Novara: lo stabilimento via Bovio non verrà chiuso lunedì (così come era stato preannunciato dalla direzione dell'azienda): è stata infatti bloccata la procedura dei licenziamenti di 129 dipendenti, anche questa programmata a partire dalla prossima [illegible].

L'accordo per evitare la fine della Monter è stato raggiunto venerdì scorso a Torino — presso l'ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione — dopo lunghe e laboriose trattative fra sindacalisti della Fim e Consiglio di fabbrica da una parte e rappresentanti dell'azienda dall'altra. Il verbale d'accordo è stato sottoscritto, oltre che da queste due parti, anche da Mirko Pia per la Regione e dal direttore dell'ufficio del lavoro torinese Gino Scellea.

La direzione della Monter ha anche in sede regionale ribadito gli elementi negativi che hanno determinato la sua decisione irrevocabile di cessare l'attività nello stabilimento di Novara. Da parte loro il sindacato e il Consiglio di fabbrica hanno insistito nel giudicare «immotivata» la chiusura dell'attività produttiva. Per questo è stata chiesta la revoca dei licenziamenti e la ricerca di soluzioni alternative in grado di garantire la sopravvivenza della Monter e il mantenimento dei posti di lavoro.

Il primo punto dell'accordo prevede la richiesta della cassa integrazione straordinaria da parte della società Monter per lo stabilimento di Novara per un primo periodo di sei mesi e con pagamento diretto dell'Inps. Naturalmente la sospensione del lavoro col ricorso alla cassa integrazione esclude la procedura di licenziamento per i 129 lavoratori che erano stati messi «in lista».

Sempre nell'accordo è stato stabilito che la cassa integrazione avrà decorrenza dal 27 aprile, mentre la società Monter dichiara la sua disponibilità a favorire eventuali soluzioni che prevedano il subentro di nuovi imprenditori ai vertici dell'azienda.

Questo accordo, raggiunto in extremis, può avere l'aria di un semplice rinvio della sentenza di chiusura.

Un'altra eggera ventata di ottimismo è campo occupazionale si è avuta ieri pomeriggio quando è arrivata a Novara la notizia della nomina del commissario governativo per la Pan Electric. Dopo susseguirsi di voci e smentite, dovute alla difficoltà di trovare l'uomo giusto, è stata finalmente a Roma dal ministro Pandolfi la nomina all'ingegner Gaude di Torino.

m. s.

Una stazione meteorologica realizzata presso l'istituto tecnico «Nervi»

Che tempo farà? Lo [illegible] a Novara

«Lavoriamo con satelliti artificiali dotati di speciali sonde», dice il capo dell'équipe

NOVARA — *Fra qualche mese le previsioni meteorologiche non saranno diramate soltanto dall'unica stazione di telerilevamento esistente a Roma, ma anche da Novara grazie al lavoro svolto dal professor Gianni Valsesia e dalla sua équipe dell'Istituto tecnico per geometri «Luigi Nervi» di Novara.*

La notizia è stata ufficializzata nei giorni scorsi dal preside, professor Rosario Muratore, e dallo stesso Valsesia, i quali hanno voluto sottolineare l'importanza dell'iniziativa resa possibile dall'autofinanziamento: è stato infatti utilizzata una parte del ricavato delle prestazioni rese dal già esistente laboratorio di prove dei metalli, al quale si rivolgono in massa imprese e professionisti novaresi.

Fra pochissimo, quindi, fino a tre volte al giorno, si potranno avere dati sull'andamento del tempo non soltanto dal centro romano, ma anche da Novara che diventerà la seconda telerilevazione italiana.

Il professor Gianni Valsesia parla della stazione già in parte funzionante al «Nervi»: ha affermato che è opportuno porre in evidenza che le applicazioni della meteorologia non sono confinate soltanto all'assistenza della navigazione aerea, ma si estendono, ogni giorno in più, con importanti riflessi economici e sociali, a tutti i settori della attività umane, in particolare all'agricoltura, al controllo delle risorse idriche, alla protezione civile contro le avversità atmosferiche, all'edilizia ed alle opere pubbliche.

«L'impiego di satelliti artificiali dotati di speciali sonde per il rilevamento di temperatura e pressioni — *spiega Valsesia* — rende più agevole il lavoro di previsione. La stazione di telerilevamento permette di prendere i dati direttamente dai satelliti che orbitano intorno alla terra, in particolare quelli della serie Oscar e Nimbus.

«A questo punto — continua il professore — i dati ricevuti su un televisore (che sono trasmessi in codice) vengono scomposti in numeri per poter leggere la previsione in un elaboratore elettronico che disegna nel tempo stesso la curtina del tempo per la zona richiesta. Quella stessa che i telespettatori vedono comparire ogni giorno sul video della televisione».

La stazione necessita di un grosso impegno di personale?

«Poiché gli apparati possono funzionare in completo automatismo — *risponde il prof. Valsesia* — il personale può limitarsi a due soli operatori che devono provvedere, ad intervalli costanti di tempo, circa ogni 3 ore, a sostituire il rotolo di carta metallizzata. In pratica il lavoro si riduce a queste operazioni, inviare al satellite un opportuno treno d'onde per aprire la banca dei dati; decodificare i segnali teletrasmessi dal satellite; convertire i dati in codice in segnali che possano azionare l'elaboratore; confrontare i grafici con altri standard per la previsione mensa».

L. L.

Sottoscrizione per la chiesetta di S. Bernardino

VERBANIA — Lanciata una sottoscrizione per ricostruire la chiesetta di S. Bernardino, distrutta due settimane fa da un misterioso incendio.

Le offerte si ricevono alla Cariplo (agenzia di Intra) sul conto 13091, intestato «Parrocchia di S. Bernardino»; alla sede del Periodico «Il Verbano» in via Rosmini, dal parroco del quartiere don Piergiorgio Mentil. Raccolti finora oltre un milione e mezzo.

(a. c.)

Il guaritore, accusato di truffa aggravata e continuata, di Treviso

Verbania, a giudizio il «mago» che guariva con pozioni allo zolfo e macchine luminose

VERBANIA — Giovanni Dotto, [illegible] anni, nato a Piave (in provincia di Treviso), detentore di pretese e presunte formule e terapie miracolose, è stato rinviato a giudizio davanti il tribunale di Verbania. E' accusato di truffa aggravata e continuata (e di alcuni reati minori) per aver tratto in inganno spacciandosi quale mago e detentore di apparecchiature fantascientifiche e miracolistiche parecchie centinaia di persone tra il maggio del 1976 e l'estate 1978; quando cioè la Procura della Repubblica di Verbania decise di occuparsi delle sue attività.

Giovanni Dotto era arrivato a Gignese (sopra Stresa) da Rimini, ed aveva acquistato la bella villa «Zaltera» al centro di un vasto parco, ribattezzandola «villa Bianca Maria». A metterlo nei guai erano state una serie di denunce e di esposti di persone che si erano rivolte ai carabinieri e alla magistratura allarmando di essere state raggirate.

In verità Giovanni Dotto non si era spacciato per medico, limitando a definirsi «bio-fisico-erborista», di praticare ricerche scientifiche pubblicamente riconosciutegli negli Usa; di essere titolare di 8 lauree e di 578 brevetti diversi. Apparato realizzando una parte dei suoi «brevetti», aveva installato in 5 stanze della villa ogni sorta di apparecchiature ricche di schermi, lampadine, tubi luminosi, lastre magnetiche, che dovevano avere l'indubbio scopo di impressionare il «paziente».

E i clienti (a ventimila lire per seduta) erano arrivati numerosi da [illegible] parte della penisola, e poi anche da oltre Alpe. Ma ad un certo momento, qualcosa non ha funzionato. Le cure miracolose che avrebbero dovuto risanare bambini spastici e malattie cancerogene hanno fallito e per il «mago» sono cominciati i guai.

Non sono così più bastate neppure le funzioni religiose che lo stesso Dotto (proclamatosi «discepolo») soleva ad officiare in una cappella fatta costruire nel parco della villa; e neppure le lauree e gli attestati di benemerenza in lingua inglese e i sedicenti «istituti scientifici» statunitensi.

L'inchiesta condotta dai carabinieri di Stresa prima e dalla magistratura poi, accertava che, quantomeno, i metodi di diagnosi (esempio quello di dedurre il malanno dall'esame di una foto del paziente introdotta in uno di quegli apparecchi tutto luci e pulsanti) potevano lasciare dei dubbi, e che ben maggiori sospettavano le terapie consigliate.

Poi, contestata la reale validità delle lauree, dei diplomi, dei rivendicati brevetti, si arriva all'accertamento delle responsabilità penali e civili. Di ieri il rinvio a giudizio. Dicono che Giovanni Dotto abbia accolto la notizia con tranquillità. Lui che tre anni fa aveva minacciato querele a pioggia; che si era detto vittima innocente di macchinazioni politiche comuniste, di pettegolezzi invidie, attende a piè fermo il giudizio della magistratura.

Anche se almeno a Gignese e Stresa la sinesso fare il guaritore a pagamento.

a. c.

Feruzzano — L'amministrazione comunale ha approvato il piano regolatore generale: il documento resterà ora esposto fino ai primi di giugno per consentire la presentazione eventuali osservazioni e proposte da parte dei cittadini.

Domani sera al Faraggiana la serata dedicata ai sarti

Tappa novarese del rally della moda

NOVARA — *Lunedì sera, al Teatro Faraggiana, farà tappa il «Rally della moda», la seconda manifestazione regionale dedicata agli artigiani della sartoria su misure patrocinata dalla Regione Piemonte, che ha raccolto l'iniziativa già in atto da alcuni anni da parte dei gruppi provinciali.*

Per quanto riguarda la «tappa» novarese, saranno presenti sul palco del «Faraggiana», alle 21, queste sartorie femminili: Maria Carmen Aoki, Emilia Bolognini, Angela Cantoia e Tina Strana di Novara; Emilia Bottini di Intra; Giovanna Chiarinotti di Fontanetta d'Agogna, Angela Massara di Oleggio e Lella Tivozzi di Borgomanero.

In campo maschile sfileranno le ultime creazioni di Salvatore Canforta, Angelo Concina, Giancarlo De Console Baldini, Mario Duelli, Giuseppe Stangalini e Severino Verteramo di Novara; Antonio Cacere di Intra, Gian Carlo Martelli di Tornaco; Benito Rossi di Cameri e Antonio Tripodi di Gravellona Toce.

Per le pellicce sarà presente Paolo Celestino di Novara.

L. L.

Il congresso dei rotariani

STRESA — Si è aperto ieri al palazzo dei Congressi di Stresa il quarto congresso distrettuale del rotary. Tema di questo incontro, che si chiuderà questa mattina lasciando il pomeriggio libero per le gite dei congressisti, «L'efficienza del lavoro come condizione di sviluppo» e, in modo più dettagliato «Problemi d'oggi: la produttività del lavoro pubblico, del lavoro nell'industria, del lavoro nell'agricoltura, del lavoro nel terziario». «Problemi del domani: indirizzi della ricerca e nuove tecnologie». «Problemi del futuro: vecchie e nuove concezioni del lavoro».

Dopo la cerimonia di apertura, coi saluti del sindaco di Stresa, Miccio, del presidente dell'azienda di soggiorno e turismo, Bertani, del presidente del Rotary internazionale Carlo Enlorrinlio, ha introdotto i lavori una relazione del professor Elio Casetta, preside della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Torino, ordinario di diritto amministrativo.

(a. c.)

EDILFIN vende

Agenzia immobiliare servizio completo

ADIACENZE [illegible] XXIII MARZO: Complesso residenziale «I TIGLI»: in signorile complesso, prossima consegna, alloggi mq 140 di abitazione e mq 120 di terrazzo, così composti: ingresso-living, salone, cucina abitabile, doppi servizi, tre camere letto, box, ottime finiture, riscaldamento autonomo. L. 110.000.000. Mutuo fondiario

ADIACENZE CORSO XXIII MARZO: Complesso residenziale «I TIGLI»: in signorile complesso, prossima consegna, appartamenti varie metrature, disposti su vari piani, con ottime finiture e riscaldamento autonomo.

TIPO A: mq 85 così composti: ingresso, cucina abitabile, soggiorno-sala, camera da letto, bagno, terrazzo. L. 43.500.000.

TIPO B: mq 115 così composti: [illegible] ingresso, cucina abitabile, salone, due camere letto, bagno, terrazzo. L. 59.500.000.

TIPO C: mq [illegible] così composti: ingresso, cucina [illegible], salone, tre camere letto, doppi servizi, terrazzo L. 72.000.000.

Su ogni appartamento possibilità di mutuo fondiario. Box auto L. 8.000.000.

S. CUORE, Via Tadini: libero subito appartamento mq 90 così composti: ingresso-living, sala, [illegible] abitabile, bagno, due camere letto, ripostiglio e cantina L. 36.000.000. Finanziamenti.

COMPLESSO RESIDENZIALE ACQUARIO: libero subito appartamento signorile di mq 140 così composto: ingresso-living, salone, cucina abitabile, tre camere letto, doppi servizi, ripostiglio, solaio, box doppio, riscaldamento autonomo, ottima finitura, Mutuo fondiario.

VIA NOVARA - PERNATE: libero fabbricato su due piani, fronte strada, con possibilità apertura negozio e magazzino al piano strada, appartamento al primo piano, passo carraio, con ampio cortile, ed un altro fabbricato di due piani all'interno, con due appartamenti. Unica proprietà indipendente. Prezzo interessante

[illegible] RISORGIMENTO, CENTRALISSIMO: libero subito appartamento mq 105 così composti: ampio ingresso, cucina abitabile, sala, due camere letto, bagno, ripostiglio e posto [illegible]. Completamente arredabile. L. 43.000.000 Finanziamenti.

VIA CROCI in recente signorile palazzina, con giardino privato, appartamenti con buona finitura, disposti sui vari piani:

Tipo A: [illegible] abitabile, sala, [illegible] letto, bagno, [illegible] L. 34.500.000. Finanziamenti.

Tipo B: ingresso, cucina abitabile, [illegible] letto, bagno, balconi, L. 42.200.000. Finanziamenti.

[illegible] auto interni da L. 3.800.000

[illegible] auto esterni L. 1.100.000.

Compra-vendita, [illegible] promozione vendite

28100 Novara, Via Alfieri, 2 - Tel. (0321) [illegible]

COMUNE [illegible] QUARNA SOTTO

Provincia di Novara

IL SINDACO

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 8-6-1981; Vista la L. R. n. 56/77 e successive modifiche e integrazioni

AVVISA

che la Variante Specifica al P.R.P. del Comune di Quarna Sotto è depositata presso la Segreteria comunale e pubblicata per estratto all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi a partire dall'11 maggio 1981, durante i quali chiunque può prenderne visione.

Quarna Sotto, 10 maggio [illegible]

IL SINDACO Roberto Zolla

Ditta distribuzione prodotti cosmetici cerca

RESPONSABILE

vendite [illegible] Novarese possibilmente munito di patente C e con [illegible] esperienza [illegible] settore. Ottimo inquadramento.

Scrivere: rag. Pierfederici Adolfo [illegible] v.le Buonarroti [illegible] - Stresa, o tel. 0323 31.714.

ITALCASA

Filiale di Novara

per ampliamento proprio organico

cerca

personale

Tel. per appuntamento 0321/390.443 - [illegible] ufficio

COMUNICATO

A NOVARA: CORSO TORINO 27/G

LA PELLICCERIA

GARINO

In offerta estiva

cede la propria collezione di pellicce naturali pregiate di propria produzione artigianale. Malgrado i forti aumenti sui mercati esteri i nostri prezzi sono alla portata di tutti.

Alcuni esempi:

Giaccone ¾ gatto argentino tigrato	L.	490.000
Giaccone castorino pelo lungo selvaggio	L.	[illegible]
Giaccone viking lamb grigio ottimo	L.	890.000
Giaccone castoro selvaggio canadese	L.	1.230.000
Pellicce persiano swakara tutti i colori	L.	1.200.000

Inoltre assortimento di giacconi e pellicce di visone canadese, visone scandinavo, volpi, Peken, marmotte, maculati, lupi, rat mousquè ecc...

N.B. Eccezionale offerta di giacconi castorino lontrato ¾, lavorazione trasporto L. 780.000

Questa offerta [illegible] solo per pochi giorni

Prenota oggi e ritiri a settembre

RICORDATE:

PELLICCERIA GARINO

CORSO TORINO 27/G - NOVARA

custodia estiva, pulitura, riparazioni e trasformazioni

errepi arredamenti

Per il totale rinnovo delle collezioni esistenti si informa che presso il Castello Suno è in corso una irripetibile vendita straordinaria di mobili ed oggetti per l'arredamento delle più qualificate aziende.

Frau, Molteni, Citterio, Saporiti, Rossi, Busnelli

errepi [illegible]

Suno - Piazza Castello

TAPPETI ORIENTALI

GRANDIOSO ASSORTIMENTO

KARDAHAR di rag. DE FEO

[illegible] NUOVI [illegible] ANTICHI

In qualità di importatori diretti dalle zone di origine, abbiamo sdoganato una partita di tappeti

VECCHI ED ANTICHI

che, prima di cederla ad [illegible] commercianti, mettiamo a disposizione della nostra clientela a prezzi di assoluto interesse

DAL 15 MAGGIO AL 15 GIUGNO

NOVARA - Via A. Costa [illegible] - tel. 0321 21.184

NOTIZIE SPORTIVE

Aria di smobilitazione nel Novara retrocesso

Signori, si chiude

Gli azzurri incontrano il Trento - La partita, adesso, sarà soltanto una formalità - All'andata la squadra di Tarantola fu sconfitta 4-1 - Ormai non si può più parlare nemmeno [redacted] vendetta

NOVARA — Quanti tifosi saranno oggi sugli spalti del «Comunale» di viale Kennedy per assistere alla penultima esibizione casalinga degli azzurri? L'ultima volta, quando la squadra lottava ancora con qualche speranza per la salvezza, c'erano stati 602 paganti ma questo numero è certamente destinato a diminuire. Una decisa protesta dei tifosi per un campionato iniziato male e finito peggio, una protesta che dovrebbe insegnare qualcosa al presidente Sandino Tarantola che quest'anno ha sbagliato tutto, certamente in buona fede, ma con il risultato di aver portato la squadra in quarta serie, visto che, con il nuovo regolamento la «C2» sarà probabilmente considerata a questo livello.

Novara-Trento sarà ormai solo una formalità anche se gli azzurri, dopo l'ultima decisiva sconfitta di Forlì, hanno detto di essere intenzionati ad impegnarsi sino alla fine, essendo ancora arbitri [redacted] un incontro interessante la lotta per [redacted] promozione (trasferta di Reggio Emilia) ed [redacted] per la retrocessione (trasferta [redacted] Piacenza).

La squadra sarà quindi schierata al gran completo, anche perché non esistono molte possibilità di cambiamenti, e gli undici azzurri affronteranno il Trento con il ricordo della grossa sconfitta per 4 a 1 rimediata nell'andata. Fu quella una giornata importante per il Novara, perché era emersa una certa «sfilatura» nella squadra che non ha trovato rimedio nel seguito del campionato.

In quell'occasione il nuovo tecnico, appena subentrato a Gianni Bui, aveva «fotografato» la situazione e, purtroppo, alla fine ha avuto ragione. Forse aveva sperato di provocare qualche reazione, di stimolare i giocatori a dimostrare il contrario, ma le sue parole non hanno avuto l'attesa smentita: la squadra non si è salvata perché i giocatori non erano in grado di farlo.

In questi ultimi tempi [redacted] gruppetto di persone ha assunto l'iniziativa di stampare un giornaletto in distribuzione gratuita nel quale, dopo aver cercato [redacted] invitare i tifosi a stringersi nuovamente attorno alla società, si lancia un appello ai giovani. Già oggi, in anteprima, ci sarà [redacted] incontro tra i «pulcini» azzurri e quelli del Vignale, primo atto dell'annunciata «ricostruzione» della società. Se questo è l'impegno, i tifosi dovranno attendere una decina d'anni per rivedere la squadra all'opera nelle categorie superiori.

Siamo d'accordo sull'importanza del vivaio, ma il discorso odierno deve partire da altre basi: quelle della pronta riuscita e di un impegno finanziario superiore a quello preventivato in quanto oggi ci vorranno centinaia di milioni. Altrimenti il Novara rimarrà per molti anni nel «purgatorio» della C2 in attesa della crescita dei «talenti» calcistici novaresi.

Novara-Trento, penultimo atto interno di un campionato da dimenticare, non offre più nessuna emozione, anche se gli azzurri cercheranno quella vittoria vanamente inseguita quando ancora poteva contare qualcosa.

Liliano Laurenzi

Spettacoli e taccuino

CINEMA

NOVARA
Astra: Primo vizince sexy shop
Coccia: Elephant man
Excelsior: Flash Gordon
Faraggiana: Bianco, rosso e Verdone
Vittoria: Spaghetti a mezzanotte
S. Cuore: Poliziotto superpiù
Araldo: Goodbye amore mio

ARONA
Roma: I seduttori della domenica
Moderno: La dottoressa ci sta col colonnello
Lux: Xanadu

BORGOMA[redacted]
Moderno: Ricomincio da tre
Nuovo: Gente comune
Lux: Il piccolo Lord

DOMODOSSOLA
Corso: Manolesta
Filodrammatici: Bruce Lee la vendetta del Drago Nero

GALLIATE
Smeraldo: Bruce Lee il campione

GHEMME
Italia: Laguna blu

GOZZANO
Sociale: Sexy a gogo

OMEGNA
Sociale: The Blues Brothers

CAMERI
Oratorio: I guerrieri della notte

TRECATE
Comunale: I falchi della notte
Vittoria: Mi faccio la barca

VERBANIA
Apollo: L'aereo più pazzo del mondo.
Ariston: Supersexy super.
Vip: Manolesta
Sociale (Intra): American gigolò
Sociale (Pallanza): Gente comune

CANNOBIO
Diana: L'insegnante va al mare con tutta la classe

ROMAGNANO SESIA
Casa del Popolo: Captain Harlow

LOMELLINA

VIGEVANO
Arlecchino: I carabinieri
Cagnoni: Nessuno ci può fermare
Marconi: Occhio alla penna
Colli Tibaldi: [illegible]

[redacted]
Novara: Gorla, largo Bustaglio; Comunale, Villaggio Dalmazia; Ospedale Maggiore e Mazzini
Arona: Arrigotti, c. Cavour
Castelletto Ticino: Comunale, via Caduti della Libertà
Sesto Calende: Alpina, via Piave
Stresa: Angloamericana, piazza Principessa Margherita
Arona: Negri, c. Repubblica
Stresa: Internazionale Giordani, [illegible]
Castelletto Ti[redacted] Gazzo Pecchio v. Marconi
Verbania: Borroni, piazza Ranzoni

Bocce ad Arona
Le gare a coppie

ARONA — Più di mille bocciofili si disputano fra ieri e oggi due gare nazionali a coppie per la dodicesima edizione del Trofeo Azienda di Soggiorno nel quadro del Maggio Aronese.

Mentre le finali sono previste al bocciodromo Stella di Mercurago di Arona, le fasi eliminatorie avverranno su tutti i campi disponibili delle località tra Verbania e Somma Lombardo.

ARONA E OMEGNA, LE NOVARESI [redacted] C2, STANNO [redacted] TERMINARE LE FATICHE

«Dobbiamo [redacted]» (ma [redacted] tardi?)

ARONA — Madaschi e Malengo giocheranno sulle punte. Tosi sarà il libero in sostituzione di Veschetti che sconterà [redacted] prima [redacted] due giornate di squalifica. Diego Zanetti cercherà di tamponare in questo modo l'emergenza creata dai guasti dell'arbitro di Omegna—Arona, nell'incontro di oggi che vede gli azzurri impegnati a Lecco per [redacted] 31ª giornata della C2.

Primo, impedire agli avver[redacted] andare in gol, e non [redacted] rà facile anche perché i lecchesi cantano una prima linea abbastanza prolifica. Secondo, c[redacted] di segnare. È qui l'allenatore dell'Arona afferma: «Si giocherà con le solite due punte»: punte si fa per dire, visto che finora Pescarolo e Masuero hanno fatto otto gol mettendoci per buona misura anche tre rigori.

[redacted] il problema, secondo Zanetti, non è soltanto questo: il trainer afferma infatti che, «specialmente in trasferta ci siamo ridotti a giocare per pareggiare. Sui campi esterni abbiamo paura [redacted] osare (5 punti fatti finora), mentre invece bisogna avere il coraggio di andare avanti: anche i difensori».

«La differenza dell'Arona dell'anno scorso rispetto a quella di quest'anno — conclude Zanetti — non è tanto nella forza individuale quanto nella mentalità. Centrocampisti e terzini sanno benissimo che c'è sempre qualcuno che gli copre le spalle, ma si direbbe che hanno un limite mentale che gli impedisce di correre per qualche metro di più».

L'interrogativo è dunque se la squadra vorrà apprendere questa lezione: sarebbe tardi, in effetti, ma non troppo e comunque ci sarebbe ancora tempo per acquisire quei tre-quattro punti che le consentirebbe di mettersi a quota salvezza. Secondo la società, tuttavia, la salvezza non dipenderà soltanto dai giocatori; il vice presidente Franco Bertalli ha infatti dichiarato: «Per noi andrebbe già bene che ci mandassero un arbitro vero e non soltanto una persona con il fischietto in bocca».

m. b.

Orta — Oltre 800 cicloturisti arriveranno a Orta oggi dalla Lombardia concludendo una manifestazione partita in mattinata da Milano.

Novara — Domani sera in occasione della riunione mensile del «Panathlon Club» l'ingegner G[redacted] Priotto, presidente nazionale del Cai, parlerà sulla ricostruzione della Capanna Margherita alla punta Gnifetti, il rifugio più alto di Europa.

«L'Asti [redacted] anche debole però [redacted] sottovalutato»

OMEGNA — Dopo [redacted] derby con l'Arona, l'Omegna gioca oggi ancora in casa contro una squadra ormai condannata alla retrocessione, l'Asti Torretta. Una squadra che, promossa lo scorso anno in C-2 con l'Omegna, non ha saputo quest'anno adeguarsi alla categoria superiore nonostante la fusione fra Asti e Torretta.

Per l'Omegna l'impegno non può essere definito difficile, ma proprio per questo c'è il pericolo di sottovalutare l'avversario. *«Ormai siamo quasi salvi, non voglio che la mia squadra si adagi proprio ora — dice Piqué —. Non è nel mio spirito e spero che tutti i ragazzi abbiano ormai capito che richiedo loro il solito impegno perché è giusto onorare il campionato fino in fondo».*

L'Omegna cercherà il successo pieno, anche se Piqué dovrà rinunciare allo squalificato Pioletti che quest'anno ha collezionato cinque assenze. Attesi al rientro sono [redacted] i giovani Bruno e Scot[redacted], mentre Sacchi potrebbe giocare fin dall'inizio con il conseguente arretramento di Lusoro sulla linea dei terzini.

Contro l'Asti i cusiani potrebbero comunque raggiungere la matematica certezza della permanenza in C-2; bisognerà invece attendere ancora qualche giorno per avere qualche assicurazione sul futuro dell'Omegna Sportiva.

L'attesa riunione che doveva tenersi giovedì scorso è infatti saltata perché alcuni degli interessati non hanno potuto presenziare. La riunione del nuovo gruppo dirigenziale è stata perciò rinviata ai primi giorni della settimana entrante. Il «gruppo» sarebbe orientato verso la costituzione di una società a responsabilità limitata.

Non si parla dunque più di fusione.

s. m.

Orta, si corre il Gran Premio Castellania

PETTENASCO — Oggi si correrà sul Lago d'Orta il «Gran Premio Castellania», una gara ciclistica nazionale, giunta alla diciannovesima edizione, riservata a dilettanti juniores. La «classicissima» di primavera dà il via, com'è tradizione, alle manifestazioni organizzate dalla «Pettenasco Nostra» per la stagione turistica.

La partenza è fissata per le [redacted], l'arrivo [redacted] previsto verso mezzogiorno nella frazione [redacted] Pratolungo, il percorso [redacted] 105 chilometri. La manifestazione è organizzata in collaborazione col Velo Club Borgomanero.

CORNICIAIO/A
esperto
cercasi
per laboratorio in Novara
Offresi sistemazione interessante
Tel. dopo le ore 21 al 0327/29.581

Ivrea, Trecate, Cossatese e Gravellona si contendono l'eccellenza

Promozione, il campionato «sprint» che tiene [redacted] col fiato sospeso

NOVARA — Scattano oggi gli ultimi 180 minuti di gioco per il campionato di «Promozione» e sono quelli che dovranno decidere i nomi delle due squadre destinate l'anno venturo al nuovo torneo di Eccellenza che prenderà il posto [redacted]lla vecchia serie D.

In lizza, per quella che [redacted] preannuncia come una volata mozzafiato, ci sono quattro squadre così allineate: Ivrea 40 punti, Trecate 39, Cossatese e Gravellona 38. Una situazione del genere potrebbe essere definitiva se non ci fosse in programma (e proprio oggi) lo scontro diretto fra Gravellona e Ivrea.

Gli sviluppi dello sprint sono tutti legati al risultato di questo match che potrebbe consentire ai gravellonesi, autori di una rincorsa quasi incredibile (16 punti nelle ultime [redacted] gare) di acciuffare l'Ivrea e di garantirsi quanto meno uno spareggio per l'Eccellenza.

Anche [redacted] Cossatese, che ha gli stessi punti (e le medesime ambizioni) del Gravellona, punta allo spareggio [redacted] oggi tiferà per gli arancioni di Silvio Bercellino. [redacted] caso [redacted] successo gravellonese, a quota 40 si verrebbero a trovare anche i cossatesi, visto che oggi giocano «facile» col Madonna di Campagna.

E il Trecate? [redacted] squadra biancorossa attualmente seconda (aveva perso il primato a lungo detenuto per [redacted] dell'Ivrea) è quella che potrebbe sfruttare meglio la situazione. Gioca, infatti, a Crescentino e in caso di vittoria si vede aprire nuovamente le porte del primato.

L'undici trecatese è formato da gente esperta e di grande carattere. Fino [redacted] ha meravigliato tutti per la capacità di reazione dimostrata al momento [redacted] superare i momenti più difficili. Non c'è da dubitare che a Crescentino Gavinelli e compagni giocheranno in piena coscienza la loro partita, una partita che potrebbe consentire all'equipe di Giuseppe Quaglino di mettere già un piede nella categoria superiore.

In conclusione: sempre che [redacted] Gravellona riesca a battere l'Ivrea (come vuole in questo momento il pronostico), non è da escludere una «coda» di spareggi al campionato con tre formazioni in lizza per un posto in «paradiso». L'altro, se il Trecate vince a Crescentino non glielo toglie nessuno. Se invece i biancorossi novaresi oggi dovessero pareggiare, allora si potrebbe verificare alla fine uno spareggio gigante «a quattro» per entrambi i posti in eccellenza.

m. s.

Si corre a Maggiora

Le prove [redacted] fuoristrada

MAGGIORA — Messe in pensione dal[redacted] Nato e dall'esercito francese, le Jeep faranno vedere oggi a Pragiarolo che cosa ancora sanno fare, confrontandosi con Toyota e Daihatsu, Campagnole e Alfa Matta, Aro, Ua[redacted] Mutt, Puch e Buggy nel terzo trofeo Omrar, valevole come prova del campionato italiano di fuoristrada per vetture a quattro ruote motrici.

[redacted] volante delle fuoristrada delle diverse marche ci saranno i più noti specialisti nazionali, tra cui il campione in carica di categoria: Morazzutti, Bertola, Narlore, Baccino, Bertuzzi e Negro, con tutti i loro [redacted]nali rivali e in più un gruppetto [redacted] promettenti piloti, che si sono messi in luce nelle precedenti gare di campionato.

Alla competizione di Maggiora risultano iscritti [redacted] di [redacted]verse parti d'Italia: dalla vicina Valduggia ad Alessandria, Torino, Milano, Genova, Firenze, Bergamo, Padova, Ferrara e Roma. Le gare avranno inizio alle 9,30 per continuare ininterrottamente fino alle 18 e oltre, suddivise per categoria di veicoli: dalle tre classi di serie (fino a 1300 e 2700 cc, e oltre), ai veicoli diesel, dai prototipi alle vetture «4x4».

f. a.

Anche in serie D penultima giornata

Borgoticino ad Albenga [redacted] a Borgomanero

BORGOTICINO — Iris ancora [redacted] trasferta, ma per l'ultima volta. Nel penultimo turno della D la squadra borgoticinese è chiamata ad Albenga, quindi chiuderà la stagione, domenica prossima, sul proprio campo, dove anche quest'anno ha saputo [redacted] alcune soddisfazioni ai propri sostenitori.

Squadra discontinua, brava nelle fasi d'attacco e molto meno sicura in difesa, la matricola novarese ha rivelato tutte le sue debolezze senza possedere forse la necessaria doti di recupero. L'Iris ha compiuto prodezze in casa per poi andare a sfigurare fuori.

E' avvenuto anche nelle ultime due partite. Dopo aver travolto [redacted] tre reti la Cuoiopelli, gli azzurri sono andati [redacted] cinque gol a Pietrasanta: un'autentica disfatta, che le assenze di Bobice e Dolcannes giustificano solo in parte. Il primo, tuttavia, ritornerà oggi a ricoprire il ruolo di libero, mentre sarà ancora assente il centravanti che deve scontare due giornate di squalifica.

Anche l'Albenga viene da una dura sconfitta (0-3 a Vercelli), e per il resto non può dirsi superiore ai locali: entrambe le squadre vorrebbero fare qualche punto per mantenersi al di sopra delle ultime. Nell'andata aveva vinto il Borgoticino per 2-1.

BORGOMANERO — Ultimo pomeriggio al Comunale, dove è in programma l'incontro Borgomanero-Massese (0-0 nell'andata). Si chiude una stagione che ha lasciato l'amaro in bocca a tifosi e dirigenti rossoblù: un'annata disastrosa, che ha visto il vecchio Borgo precipitare via via verso posizioni di classifica che non aveva mai conosciuto nei precedenti diciannove campionati di serie D.

Sullo scorcio del ventesimo campionato, con l'arrivo del giovane [redacted]atore Vallongo, il Borgo ha avuto un sussulto d'orgoglio, ha ritrovato l'entusiasmo perduto, abbandonando gli schemi difensivisti di Paduazzi per dar vita ad un gioco più arioso, spettacolare, aperto [redacted] fino il gol: bisogna dire che, anche con [redacted] moduli di gioco, non ha avuto fo[redacted].

Dopo [redacted] prime vittorie augurale, la squadra ha iniziato di fatto una sconfitta dopo l'altra: l'ultima delle quali è stata quella, del tutto immeritata, subita in casa con la capolista Imperia. Ma la navigante compagine locale non si è ancora arresa, e per oggi ha preparato una specie di rivincita. Vallongo, che [redacted] l'allenatore del prossimo [redacted], vuole ovviamente chiudere bene. La Massese è ottava in classifica, [redacted] dieci punti in più dei padroni di casa.

f. a.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

[illegible]

5 Locali e negozi

[illegible]

15 Autovetture

[illegible]

19 Vendita alloggi

[illegible]

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

[illegible]

PRENOTA OGGI LA TUA PELLICCIA E PAGALA IN AUTUNNO

potresti così usufruire... [redacted] nostri favolosi

SCONTI ESTIVI

La PELLICCERIA

MARCHISIO

unica sede in

Via Garibaldi 4

ang. via XX Settembre - Torino

Tel. 546.373

Ti offre oggi la possibilità di scegliere e bloccare la tua pelliccia ritirandola poi in autunno

SENZA NESSUN AUMENTO DI PREZZO

Volpi	da	L. 750.000
Persiani	da	L. 980.000
Castorini	da	L. 650.000
Opossum	da	L. 790.000
Agnelli	da	L. 355.000
Lapin	da	L. 220.000

ed inoltre [redacted] vastissimo assortimento [redacted] marmotte, lupi, visoni, [redacted] musqué, colli [redacted] cappelli [redacted] prezzi veramente convenienti

Ogni pelliccia è munita di certificato di garanzia

APPROFITTANE... E' [redacted]

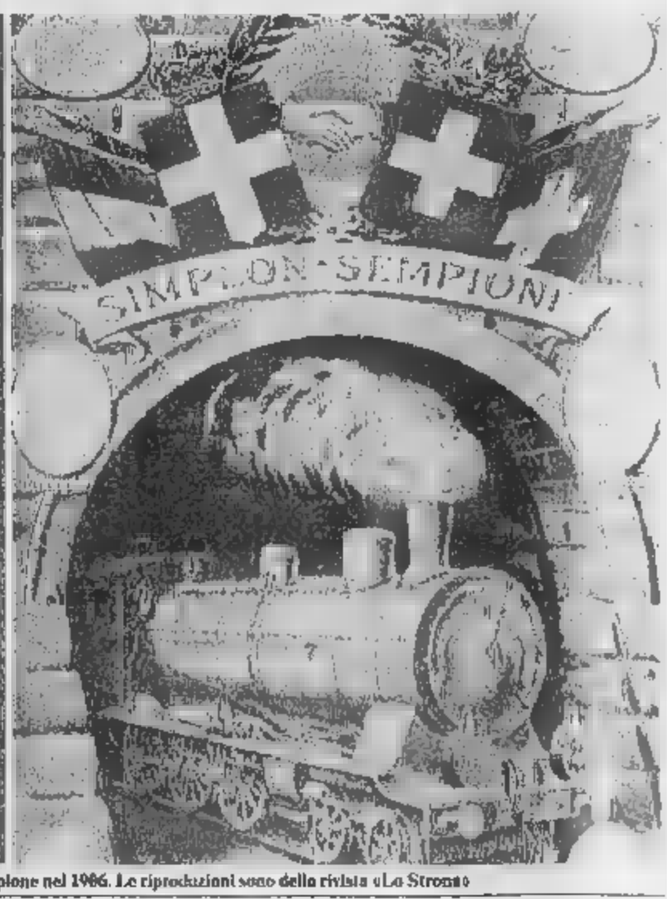
MARCHISIO Pietro

V. GARIBALDI [redacted] Torino

Il Concessionario Lancia: un optional indispensabile.

LANCIA E AUTOBIANCHI: DAI CONCESSIONARI LANCIA.

Settantacinque anni or sono il tunnel dell'Orient Express



Due manifesti storici ricordano l'apertura del tunnel del Sempione nel 1906. Le riproduzioni sono della rivista «La Strona»

Sempione, il fascino della Belle Epoque di una galleria che cammina con i tempi

DOMODOSSOLA — Ultimi preparativi per l'arrivo di Pertini a Domodossola in occasione del 75° anniversario del traforo del Sempione. Alla stazione ferroviaria internazionale è stato effettuato un robusto «maquillage»: a tempo di record è stata rifatta la tinteggiatura dell'edificio, sono stati sistemati aiuole, pensiline e il sottopassaggio che, durante le ultime piogge, aveva subito allagamenti.

Nell'atrio saranno esposti alcuni cimeli dei lavori per la realizzazione della galleria. Fra questi, oltre a campioni di minerale, avrà un posto di rilievo la gloriosa perforatrice Brandt, una delle prime funzionanti ad acqua compressa, che fu l'arma brandita dai minatori per sconfiggere il cuore roccioso della montagna. Sarà probabilmente esposto anche un magnifico plastico della linea ferroviaria che, per l'occasione, verrà trasferito dal museo delle Scienze di Milano dove è custodito.

La ricorrenza consentirà di fare il punto sul potenziamento della rete ferroviaria che grava sul Sempione. Dal lato svizzero negli ultimi decenni sono state apportate importanti migliorie tecniche, facendo anche ricorso a sofisticate attrezzature che hanno permesso un considerevole perfezionamento della circolazione. La galleria Iselle-Domodossola, lunga 19.824 chilometri, è oggi generalmente equipaggiata con impianti di sicurezza elettrici moderni.

La linea del Sempione è organizzata totalmente a doppio binario. Fa eccezione il tratto Salgesch-Leuk (di 5 km) il cui completamento, per effetto di speciali condizioni topografiche, incontrerà molte difficoltà. E' invece in corso il raddoppio della linea a Lötschberg, fra Berna e il Sempione, che comporterà un aumento di capacità dell'intera linea del Sempione.

Con opere di ammodernamento è stato recentemente rinnovato il cosiddetto «nodo di Brig», dove si incrociano le correnti di traffico Nord-Sud ed Est-Ovest. La linea del Sempione attualmente può essere percorsa, per ampi tratti, a 140 chilometri orari. Questa velocità ha potuto essere raggiunta, oltre che da una serie di accorgimenti costruttivi, anche grazie all'impiego di potenti locomotive (come la Re 6/6) che hanno soddisfatto i requisiti dell'agile pittura Vallesana insieme alle ripide tratte di montagna fra Domodossola ed Iselle.

Un'ulteriore intensificazione della capacità è prevista per il prossimo futuro: con l'introduzione di locomotive dell'ultima generazione (le nuove serie Re 4/4 IV e versione unificata IV) verrà aumentato il limite massimo di velocità. Si toccheranno i 160 chilometri all'ora: Parigi e Milano si avvicineranno ancora. Nel traffico viaggiatori la linea del Sempione, dopo il Gottardo, occupa il secondo posto fra le grandi trasversali ferroviarie. Nel futuro il collegamento Parigi-Milano acquisterà maggiore importanza col prolungamento dei «trains à grande vitesse» (treni ad alta velocità) francesi fino a Losanna. Nel traffico merci il valico del Sempione si trova al quarto posto delle trasversali alpine. Con il raddoppio del binario sul Lötschberg e la realizzazione della stazione di smistamento «Domo 2», completati i tratti di accesso Nord-Sud, la linea del Sempione presenterà una capacità di circa 12 milioni di tonnellate nell'anno.

Pietro Benacchio

Topi e grilli sono sempre i «padroni»

DOMODOSSOLA — Alla vigilia del suo 75° compleanno, il tunnel del Sempione ha dovuto cedere il primato di galleria più lunga del mondo.

I tecnici ferroviari del Sol Levante hanno forato una montagna giapponese per 22 chilometri, spodestando così il Sempione che coi suoi 19,800 chilometri passa al secondo posto. Gli resta probabilmente il record della pulizia, grazie a un piccolo esercito di topi che vivono all'interno della galleria e che assicurano un puntuale e ineccepibile servizio, divorando tutti i rifiuti che cadono dai treni.

Secondo gli ispettori della linea, il tratto galleria della ferovia internazionale è sempre ispirato a dovere e in ogni caso è quello che pesa meno sui bilanci delle ferrovie alla voce «pulizia». Gli stessi ispettori smentiscono la leggenda che i topi del Sempione siano divenuti ciechi per lunga assuefazione al buio.

Nessuna mutazione genetica è avvenuta nel corso degli anni, anzi ogni tanto i roditori escono dagli imbocchi dei tunnel per una «boccata d'aria». All'interno della galleria prospera anche una colonia di grilli, grazie alla temperatura particolarmente favorevole. Nel tratto centrale sono stati riscontrati 54 gradi a contatto con la roccia delle pareti, 49 nell'acqua e 32 nell'aria. Queste condizioni restano pressochè costanti in tutte le stagioni dell'anno, e gli operai addetti ai periodici lavori di manutenzione debbono lavorare a torso nudo. Anche nel cuore dell'inverno.

Quando si rivestono nuovi, spesso vi sono dei grilli attaccati alle loro tute. Pare infatti che sia questo il sistema scelto dalle bestiole per le loro estemporanee uscite dal tunnel.

Se rimangono sorci e grilli, sono invece scomparse dall'interno della galleria le cosiddette «talpe». Prima dell'automazione dei meccanismi, nel cuore della galleria sostavano in continuazione due ferrovieri svizzeri con il compito di salonare gli scambi.

Il loro posto di lavoro situato nella stazione più profonda del mondo aveva fatti definire, nei linguaggi correnti degli addetti ai lavori, «le talpe dei binari».

h. g.

Sessanta tonnellate di tritolo all'imbocco del traforo

I tedeschi volevano farlo saltare Di notte fu salvato dai partigiani

VARZO — Più di sessanta tonnellate di tritolo ammassate dai tedeschi presso l'imbocco italiano della galleria del Sempione hanno fatto correre il rischio più grave della sua storia al celebre tunnel ferroviario.

Nell'aprile 1945 i nazisti si proposero di interrompere la ferrovia internazionale e depositarono in cima al castello della stazione di Varzo 67 tonnellate di esplosivo contenuto in 1500 cassette.

L'operazione non sfuggì ai partigiani né ai servizi segreti svizzeri e alleati, egualmente interessati alla conservazione dell'importante linea ferroviaria. Lo stesso generale McClark che comandava le truppe americane in Italia chiese l'immediata distruzione dell'esplosivo ai partigiani italiani che operavano in zona. Se questi non fossero stati in grado di farlo, sarebbero intervenuti con l'aviazione. Data l'impossibilità di centrare il piccolo bersaglio, l'intervento a tappeto dei bombardieri americani avrebbe significato sicuramente la distruzione del paese di Varzo con le sue case e le sue industrie, dei centri vicini e avrebbe portato gravissimi danni alle strutture ferroviarie.

I partigiani della «Compiè», una brigata garibaldina formata in prevalenza da operai, si assunsero il rischiosissimo compito di neutralizzare l'esplosivo. Nella notte sul 21 aprile gli uomini di «Mirko» (Ugo Scettori di Villadossola), di «Bill» (Beppino Bessi di Domodossola), di Serafino Zoni comandante della «Volante Alpina» e degli altri reparti, con un piano studiato nei minimi dettagli ed eseguito alla perfezione riuscirono a salvare il Sempione. Dopo aver circondato Varzo bloccando le strade di accesso alla località, alcune squadre lavorarono sotto controllo in caserma tedesca per evitare pericolose uscite, altre immobilizzarono le sentinelle di guardia all'esplosivo, permettendo così ai compagni della «Volante» di eseguire il lavoro vero e proprio.

Un lavoro massacrante, compiuto da 34 garibaldini sotto la pioggia battente, col pericolo che una scintilla o qualunque causa fortuita (gli uomini impegnati nel lavoro erano disarmati per evitare accidentali colpi d'arma da fuoco e alcuni si erano tolti le scarpe chiodate per evitare attriti) provocasse l'accensione del tritolo. Tutto doveva essere in fatto entro le quattro del mattino prima che dalla caserma uscisse il drappello delle «SS» tedesche per il cambio della guardia.

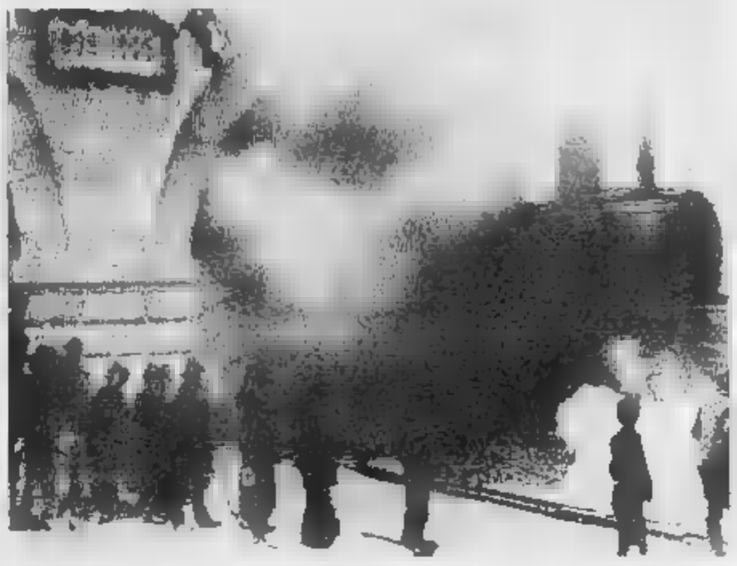
Tutto fu compiuto nel tempo previsto i garibaldini della «volante», avendo i sopperimenti dei tecnici che avevano avuto modo di esaminare un campione dell'esplosivo prelevato giorni prima da un collaboratore svizzero, si caricarono sulle spalle le cassette e il loro pericoloso contenuto venne sparso lungo la scarpata ferroviaria. Si seppe infatti che il tritolo non più racchiuso nelle casse sarebbe bruciato normalmente senza esplodere. «Più il lavoro andava avanti, maggiore era la fatica — dice Tino Scardi, uno dei garibaldini che parteciparono all'impresa — e man mano che il tempo passava, le cassette sembravano pesare il doppio e il triplo».

Quando tutto il tritolo fu sparso lungo i prati, i comandanti diedero l'ordine di bruciare la lunga scarpata di polvere che si allungava come un funereo serpente oltre la scarpata ferroviaria, mentre i garibaldini si mettevano in salvo. Si alzarono delle fiamme altissime che illuminarono a giorno Varzo e i dintorni; l'immenso calore provocò la fusione e il sollevamento di alcuni metri di binari che andavano a toccare la linea elettrica. I danni al tritolo però riparati nel giro di pochi giorni dai ferrovieri svizzeri e il Sempione uscì salvo dalla sua pericolosa avventura di guerra.

Paolo Bologna

Il numero speciale della rivista «Strona»

Un volume per ricordarlo



Tra grandi sbuffi, il primo treno passa sul Sempione

OMEGNA — Quella che si festeggerà il 19 maggio è una conquista del lavoro umano, sempre attuale, perchè il Sempione, con la rivalutazione del trasporto ferroviario, costituisce per l'Alto Novarese un'occasione di rilancio della propria economia. A ricordare quell'evento, che fu salutato come speranza di progresso, e che fu, la rivista «La Strona» ha dedicato un numero speciale. E nessuna pubblicazione poteva farlo meglio di questo periodico, nato con l'impegno di studiare e diffondere i valori che la montagna ha espresso e custodisce perchè diventino i fermenti di un discorso di «qualificazione umana, sociale ed anche economica».

Edita con il patrocinio della Fondazione di Antrola d'Ossola, e della comunità montane Cusio-Mottarone e Valle Strona, diretta da Lino Cerutti, la rivista illustra nel suo numero speciale l'epopea del Sempione con un discorso fatto d'immagini e di testimonianze di ieri e di oggi.

Vi appaiono le firme di: Pietro Rivetta, Werner Perrig, Otto Vergani, Piero Chiara, Theodor Gautier, Vellungo Amedeo Debenedetti, Pietro Chiovenda, Marziano Guglielminetti, Gobe, Welsh (fotografie), Guido Tonella, Giulio Nascimbeni, Enrico Rizzi, Antonietta Del Pedro, Peter Bichsel, Pasquale Maulini, Louis Tissonier, Giuseppe Ciscobini e Mario Bottini.

M. Ma.

Extramarket

AFFILIATO

STANDA

BORGOMANERO: viale Kennedy
NOVARA: viale G. Cesare
corso Risorgimento
via A. Costa

Dal 18/5 al 30/5/81 entra anche tu nel vortice del risparmio

Salame tipo «Varzetto» puro suino «Mainelli»	all'hg	L. 585
Mortadella Viscontea puro suino «Citterio»	all'hg	L. 380
Prinz «Locatelli»	gr 100	L. 340
Formaggini Ramek (latte-crema) «Kraft»	gr 170	L. 730
Banane «Ciquita»	al kg	L. 1740
Mele «Golden» 1°	al kg	L. 540
Pasta semola «Buitoni»	gr 500	L. 400
Grissini Barilla (friabili-magri-integrali)	gr 120	L. 290
Fette biscottate «Barilla»	gr 330	L. 720
Caffè «Suerte» busta	gr 200	L. 1290
Crema «Elah» (cioccolato-crème caramel-amaretto)		L. 330
Pesche sciroppate «La Palma»	gr 400	L. 310
Mayonnaise «Kraft» vaso	gr 250	L. 720
Tonno «Alco» all'olio d'oliva	gr 65	L. 620
Brodovero «Maggi»	10 dadi	L. 520
Olio semi vari «Olita»	lt 1	L. 950
Acqua brillante «Recoaro»	cc 170 cluster da 6	L. 1380
Birra «Dreher» cl 33 cluster	da	L. 1630
Aperol «Barbieri»	cl 75	L. 3090
Brandy «Stock 84»	cl 70	L. 5090
Shampoo «Campus»	ml 200	L. 690
Lacca «Cadonett» (fissaggio normale - forte - capelli grassi)	ml 222	L. 1390

NUOVO ASSORTIMENTO ESTATE 1981

abbigliamento
uomo - donna - bambino

L'Extramarket aff.to Standa di V.le G. Cesare si scusa con la gentile clientela per il disordine causato dalla ristrutturazione del magazzino

Un'interessante mostra a Vigevano

Tornano gli Sforza

Cimeli, documenti cartacei, manoscritti catalogati dall'archivio del Comune - Iniziativa che richiamerà appassionati da tutta Italia

VIGEVANO — E' una distrazione, forse non del tutto casuale, che ha impedito a migliaia di persone di conoscere qualcosa sul conto degli Sforza (1450-1530).

Ecco il motivo dell'esposizione in una mostra di un certo numero di documenti, sigilli e strumenti vari che l'archivio storico comunale sta catalogando per essere accolto in un settore del Castello Sforzesco. Della mostra si sta occupando Maria Ferrante, l'archivista comunale. E' stato scelto come locale l'ex «Circolo Ufficiali», raggiungibile dallo scalone, che ha la propria base nella confinante piazza Ducale.

Il «Circolo Ufficiali» è proprio sotto la torre, da qualche settimana attorniata da una protezione di sicurezza per evitare che i mattoni dei merli in disfacimento possano investire quanti, naso all'insù, si pongono ai suoi piedi per ammirarla in tutta la sua bellezza. E' l'unica parte del maniero di proprietà comunale.

La mostra sul passato degli Sforza è nata in concomitanza con il convegno che si terrà nel capoluogo lombardo dal 18 al 21 maggio. I partecipanti discuteranno attorno al ruolo degli Sforza «a Milano e in Lombardia e sui rapporti che hanno avuto con gli Stati italiani ed europei». E' un appuntamento di primaria importanza al quale ha aderito anche il Dipartimento della pubblica istruzione elvetico del Cantone del Ticino.

Vigevano offrirà ai congressisti la possibilità di vedere una documentazione — una cinquantina di esemplari — mai portata in pubblico. La città ha da poco festeggiato i suoi 450 anni. Ci sarà pertanto in visione anche la bolla papale, un sigillo blu di papa Clemente VII, del 1530, con la quale il prelato pavese con natali nobili, Galeazzo Pietra, viene nominato primo vescovo della città lomellina.

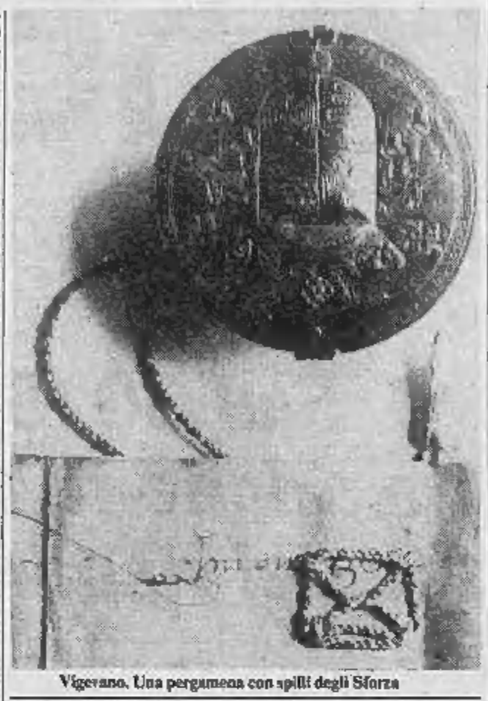
«E' un avvenimento culturale senza precedenti — sottolinea Maria Ferrante — e di arricchimento non solo per i lombardi e la gente di qui. Come archivio comunale ci siamo preoccupati di scegliere documenti cartacei, pergamene e statuti che possano sintetizzare un periodo che ha avuto una incidenza storica significativa. Ecco spiegato il motivo della presenza di una pergamena "1532 luglio 31" con la quale si autorizzava la municipalità vigevanese a continuare ad avvalersi delle concessioni insite negli statuti dei comuni di Giovanni Galeazzo Visconti, conte di Virtù, risalenti al 1392».

La mostra quanto tempo rimarrà aperta?

«Il 20 maggio sarà riservata ai partecipanti al congresso sugli Sforza mentre il pubblico potrà accedervi dal 21 al 27 maggio. Sarà una occasione da mettere a frutto da parte degli studenti e degli stessi insegnanti».

Lo giustifica il ruolo che gli Sforza hanno assolto in un'epoca in cui si sono misurati e scontrati con i potenti d'Europa: personaggi di quella parte del mondo che allora faceva testo.

Giancarlo Rolandi



Vigevano. Una pergamena con spilli degli Sforza

Costituito un comitato di difesa

Mortara avvelenata? Si apre la guerra contro l'inquinamento

MORTARA — «Siamo circondati da una fascia di veleni che partono dal settore ovest del territorio e avvolgono la città, mortificandola. Non è pensabile continuare su questa strada all'infinito. Di fronte a una serie di appelli rimasti lettera morta per anni da parte delle amministrazioni comunali che si sono succedute e delle forze politiche rappresentate in consiglio comunale, abbiamo deciso di reagire con una scelta concreta. La nostra scelta è quella di denunciare all'opinione pubblica il pericolo dei veleni che inquinano l'atmosfera e i rumori che perseguitano quanti sono confinanti di alcune aziende».

La battaglia per la salvaguardia della città ha preso il via con un esposto indirizzato alla Procura della Repubblica di Vigevano, con la quale facevamo presente che dagli stabilimenti della Sacic-Legno e Sit, sorti a seguito della cessazione dell'originaria Sacic, che lavorava compensato, escono in continuazione emissioni di formaldeide a tasso elevato, polvere di legno non meno nociva e si levano rumori «che rendono insonni le notti di diverse famiglie».

E' la sintesi dei motivi che hanno convinto Pierangelo Baletti, Umberto Farina, Giovanni Patrucchi (è il presidente della sezione locale di Italia Nostra) e Roberto Sommariva, forti di oltre seicento firme di cittadini, a costituire un «Comitato di difesa» che ha dato risultati insperati rispetto al passato. Tutto è avvenuto nell'arco di pochi mesi.

«Dopo quattro giorni dal nostro esposto alla magistratura — ci rilevare Baletti — venivamo invitati a discutere il problema col sindaco e gli assessori. I nuovi proprietari delle aziende sotto accusa, il consiglio di fabbrica delle stesse e l'assessore all'Ecologia provinciale, Giuseppe Insaghi».

Evidentemente era stato avvertito il pericolo di conseguenze di natura penale. «E' certamente questa la ragione principale». *L'azione, però, ha sollevato delle critiche. I promotori sono accusati di volere a tutti i costi il cambiamento di sede delle aziende che inquinano.*

«La scelta è imposta dai fatti. Si sa che c'è un'area di sviluppo industriale indicata dalla Regione. Allora perchè non cominciare ad utilizzarla trasferendovi la Sacic-Legno e la Sit? Abbiamo avuto assicurazioni che non esistono sul mercato impianti di abbattimento di scorie inquinanti, tali da neutralizzare in forma ottimale l'uscita di formaldeide e delle polveri non meno irritanti».

A frenare alcune decisioni amministrative potrebbe essere la preoccupazione di salvaguardare i livelli occupazionali già erosi. Mortara ha perso in meno di un anno qualche centinaio di posti di lavoro.

«Personalmente sperimento con la mia famiglia — interviene vivacemente Gabriele Bono, via Solferino 15, che si è avvicinato al Comitato di difesa contro l'inquinamento— gli effetti nocivi delle emissioni di fumi velenosi provenienti dalla Sacic. E' una esperienza che dura ormai da quindici anni. Dire invece che l'amministrazione comunale indugia nell'agire per conservare i posti di lavoro trovo che non è realistico. E' bene si sappia che all'interno dell'ex Sacic, che un tempo contava fino a 700 dipendenti, con gli scorpori attuati ci sono ora aziende che danno lavoro a meno di cento persone».

Che cosa è venuto a galla ultimamente?

«Ci è stato detto che entro la fine di giugno — risponde Umberto Farina — dovrebbe essere pronto un progetto d'intervento e che l'assessore all'ecologia ha accertato, tramite alcuni prelievi effettuati dai tecnici, che la percentuale di tollerabilità è abbondantemente superata negli stabilimenti Sacic-Legno e Sit».

Si parla di 50 milligrammi di formaldeide per ogni metro cubo.

«Ma è anche di più. Ci sono alcuni camini — precisa Baletti — che sfiorano anche i 90 milligrammi. E' una situazione, ripeto, che non è possibile correggere con strumenti anche moderni. I veleni della Sacic fra l'altro si riversano nelle vicine scuole elementari di via Vittorio Veneto e l'attiguo parco giochi per i bambini. E' una condizione veramente assurda».

gc. r.

Vigevano, sciopero dei 150 dipendenti Cassa di Risparmio

VIGEVANO — I 150 dipendenti della Cassa di Risparmio di Vigevano sciopereranno domani in segno di protesta per la mancata corresponsione del premio di produzione 1980 che complessivamente comporterebbe un esborso all'istituto di credito pari a 250 milioni. Gli ex commissari straordinari si erano rifiutati di pagare questo premio perchè era stato deciso dal consiglio di amministrazione poi dichiarato decaduto nel 1979.

Ci fu una causa di lavoro e il pretore diede ragione a dirigenti, impiegati e commessi. Nonostante questo la nuova amministrazione, presieduta da Enzo Casadio, si è rifiutata di pagare.

(g. c. r.)

EVERESI IMMOBILIARE
NOVARA - Viale Roma: libero 2° locali + servizi, ultimo piano con ascensore, cantina, posto macchina, buone rifiniture, porta blindata. L. 35.000.000.
Tel. 0321/458.085.

EVERESI IMMOBILIARE
VICOLUNGO - Costruzione su due piani f.t. per complessivi 6 vani + servizi, più due cascine, parzialmente ristrutturate, terreno mq 300 ca. riscaldamento autonomo.
Tel. 0321/458.085

EVERESI IMMOBILIARE
NOVARA - Via Gnifetti: appartamento 3 locali + servizi, ripostiglio, cantina, box grande. L. 35.000.000.
Tel. 0321/458.085

EVERESI IMMOBILIARE
OLEGGIO - Via Pozzolo: libero appartamento 3 locali + servizio, posto macchina. L. 22.000.000.
Tel. 0321/458.085

EVERESI IMMOBILIARE
NOVARA - Viale Giulio Cesare: libero alla vendita appartamento mq 100 ca. ingresso, cucinino, sala pranzo, 2 camere letto, bagno, cantina. L. 34.000.000.
Tel. 0321/458.085

EVERESI IMMOBILIARE
GHEMME - Porzione immobiliare in Ghemme zona centrale, in parte ristrutturata, in parte a rustico, libera a luglio 81. L. 34.000.000.
Tel. 0321/458.085

I programmi di RTA canale 31 - 62
L'EMITTENTE TELEVISIVA CHE PARLA AL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

dal 17-5 al 23-5-81
Tutti i giorni ore 18-19,30 cartoni animati con KUM KUM - GLI ERCULOIDI - BLUE NOACH

I TELEFILMS

domenica	ore	18,30	Rookies
lunedì	ore	23	Life line
martedì	ore	20,30	Chips
mercoledì	ore	20,30	Jon Forrester
giovedì	ore	20,30	Chips
venerdì	ore	23	Tanderra
sabato	ore	20,30	Chips

I FILMS

domenica	ore	21,30	Il segno di Zorro
lunedì	ore	»	Cinque poveri in automobile
martedì	ore	»	Le coppie
mercoledì	ore	»	Il caso Lindberg - 1° parte
giovedì	ore	»	Il caso Lindberg - 2° parte
venerdì	ore	»	Giulietta e Romeo
sabato	ore	»	Sino a raggiungerti

ITALCASA
COMPRA VENDITA IMMOBILI
FILIALE di NOVARA
VIA AZARIO N°1 TEL. 390443

NOVARA - Zona Sicocca: liberi appartamenti in stabile di nuova costruzione di 2 o 3 vani + servizi, cantina, box. Riscaldamento autonomo. Rifiniture signorili.
NOVARA - V.le Giulio Cesare: in stabile di nuova costruzione, liberi appartamenti di mq 105, 3 vani + servizi, cantina, box. L. 57.000.000.
NOVARA - Zona S. Giuseppe: FRAZIONAMENTO SIGNORILE - appartamenti di 2-3 vani + servizi, cantina. Possibilità di box. Prezzi a partire da L. 23.000.000.
NOVARA - Zona Sicocca: Nuovi MONOLOCALI, composti da: 1 camera + servizi, cantina. Possibilità di box. Riscaldamento autonomo. Prezzi a partire da L. 19.000.000.
NOVARA - Zona Sicocca: libero appartamento di mq 80, 3 vani + servizi, cantina, box. PREZZO INTERESSANTE.
NOVARA - Via Magalotti: libero appartamento di mq 105, 3 vani + servizi, cantina. Possibilità di box. L. 45.000.000.
NOVARA - Appartamento di mq 100 circa 3 vani + servizi, cantina, box. L. 45.000.000.
BORGO TICINO - RUSTICO da ristrutturare con mq 300 circa di giardino, possibilità di box L. 20.000.000.
CASALINO - Libero RUSTICO su 2 piani, composto da: 6 locali + servizi, cassero, pollai, cantina, giardino di mq 950, terreno di mq 650. L. 32.000.000.
GALLIATE - RUSTICO parzialmente ristrutturato di mq 350 circa, 5 vani + servizi, cassero, giardino. Possibilità di box. PREZZO INTERESSANTE.

VIC. LAGHI - INVORIO: libera VILLA su 2 piani di mq 200. Composta da: 5 vani + doppi servizi, 2 ripostigli, balconi. Possibilità di piscina e box. Terreno di mq 1400. Rifiniture in stile. Costruzione 1981. Riscaldamento autonomo.
LAGO MAGGIORE - MASSINO VISCONTI: libera CASA indipendente disposta su 2 piani di mq 100 circa, 5 vani + doppi servizi, ripostiglio, balconi, solaio, cantina con possibilità di taverna/bar, orto. PREZZO INTERESSANTE.
OLENGO - Libera CASA semi indipendente da ristrutturare disposta su 2 piani di mq 100 circa, 5 vani + servizi, orto. L. 13.000.000.
SOZZELLO - Ad 1 km dalla funivia per Mera, in nuovissimo complesso, liberi appartamenti di varie metrature. Rifiniture in stile. Riscaldamento autonomo.
S.S. NOVARA - ARONA: Terreno industriale di mq 3.815. POSSIBILITA' DI FRAZIONAMENTO. PREZZO INTERESSANTE.
BELLINZAGO: In stabile di nuova costruzione, libero appartamento di mq 100, 3 vani + servizi, box. L. 45.000.000. Rifiniture ottime.
LAGO D'ORTA - Zona panoramica: libera VILLA con 2 appartamenti di mq 110 x piano. Composta da: 2 appartamenti di 3 vani + servizi, balconi, terrazza, cantina, giardino. Costruzione 1978. Rifiniture in stile. L. 135.000.000.
BELLINZAGO - In stabile di nuova costruzione libero ATTICO di 4 vani + servizi, cantina, box x 3 auto. Grande MANSARDA. L. 68.500.000. Rifiniture ottime.

PER AVERE LA CASA CHE AVETE SEMPRE SOGNATO.... ITALCASA 390443

Incontro con Padre Antonio Gorini, vincitore di numerosi concorsi

A Cassolnovo c'è un prete-poeta

CASSOLNOVO — C'è un poeta sacerdote in Lomellina. E' una persona colta quanto dolce con il prossimo, sofferente per una forma artritica che lo perseguita da una ventina d'anni. E' padre Antonio Gorini. 71 anni compiuti quattro mesi fa, della congregazione degli oblati.

Di lui i suoi ex allievi di greco e latino hanno un ottimo ricordo. Anche all'epoca in cui insegnava in seminario ha lasciato una traccia indelebile tra gli aspiranti sacerdoti.

Comprensivo e deciso nelle proprie scelte, da qualche anno cappellano della casa di riposo Lavatelli. Padre Gorini ha un passato anche di parroco.

Siamo andati a trovarlo, nella quiete della sua camera, al piano superiore di Casa Lavatelli. Ha dato alle stampe, quale ultima fatica, l'opera dal titolo «La Terra Santa nell'ottica di un poeta». Ne ha già tirato, a sue spese, due edizioni. «*La poesia* — commenta — *fa fatica a diffondersi. Fosse stato un romanzo, un racconto, i libri non avrebbero trovato difficoltà a vendermi il libro*».

Cosa l'ha spinta a trasformare un pellegrinaggio in una serie di versi che occupano 250 pagine? «*Ho potuto rivivere in questo modo in prima persona il passaggio di Gesù nei luoghi del suo soggiorno in terra*».

Quando trova il tempo per scrivere? «*Di notte, quando c'è un'atmosfera serena*».

Un critico, padre Pasquale Bricchi, a sua volta poeta, commentando l'ultima opera di padre Gorini ha scritto: «*Il verso sgorga spontaneo, immediato, senza ricercate rifiniture*». E ancora: «*Gorini è un poeta antico*».

Chiediamo: ha scritto qualcosa negli ultimi tempi? «*Una serie di poesie per il prossimo concorso internazionale di Mede. Mi sono messo alla scrivania alle 9 di sera e mi sono alzato alle 7 del mattino*».

I suoi autori preferiti? «*Carducci, Pascoli, Aleardi, D'Annunzio... Mi piace anche Montale, ma preferisco Quasimodo, che ha una base antica. E' più classico. Si sente nei suoi versi una forma greca e latina*».

Nella camera, accanto al letto, c'è un giradischi. Questo ci spinge a chiedergli se è solito prendere sonno con la buona musica. «*Non sempre. Mi piacciono le sinfonie* — aggiunge padre Gorini — *dei maggiori compositori*».

Torniamo a parlare di poesia. La cosa gli fa piacere, e pone mano ad alcuni testi della sua biblioteca. Apprendiamo allora che a Brescia ha conseguito il secondo premio in un concorso nazionale sul tema di Papa Paolo VI. «*I partecipanti erano tremila*», precisa.

gc. r.

Cassolnovo. Padre Antonio Gorini, il sacerdote-poeta, con due conoscenti

Oggi il Vigevano con la Pontolliese

VIGEVANO — Penultimo appuntamento per gli appassionati di calcio di promozione girone D oggi allo stadio Comunale, alle 17, di scena della formazione locale in questo campionato, deludente come andamento generale e modesto per posizione di classifica.

Il Football club Vigevano edizione 1980-81 ha fatto domanda per essere riammesso al campionato di Serie D che con la prossima stagione sarà a carattere interregionale. Ci sono motivi più che sufficienti per sperare nella riammissione. Per la partita di oggi l'antagonista è la Pontolliese che è penultima in classifica. L'allenatore Italo utilizzerà altri giovani del vivaio.

(g. c. r.)

Gea Bonomi Mmt San Saba

CASTELLO D'AGOGNA — La Gea Bonomi stamane alle 11 sarà impegnata a Roma sul campo della penultima in classifica, la Mmt San Saba. La formazione lomellina dovrebbe mantenere l'attuale posizione di leader nel massimo campionato di prato che attualmente la vede al fianco dell'Amsicora, dopo cinque giornate.

La formazione sarda, sempre stamane, invece, dovrà vedersela, seppure sul proprio campo, con l'undici campione d'Italia dell'Algida di Roma.

(g. c. r.)

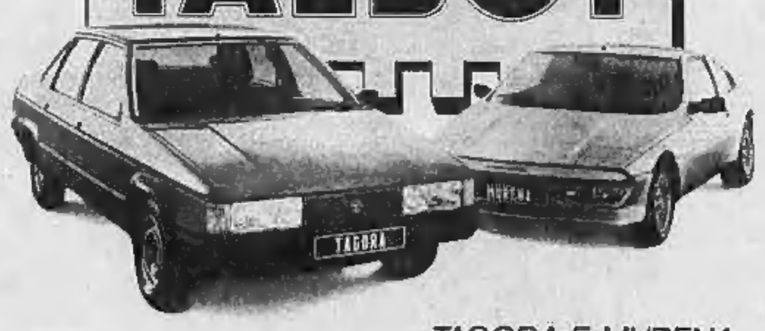
Vigevano — Sono 438 i certificati elettorali per i referendum che sono rimasti inevasi durante la distribuzione compiuta dai vigili urbani su 51.506 cittadini aventi diritto al voto. I certificati ritornati all'ufficio elettorale comunale riguardano 58 persone fuori sede e 350 emigrati. I seggi sono 58.

GRASSULLO...
IMMOBILIARE
0323 44205 41092
dal listino vendite:

LAGO MAGGIORE: Oggebio, appartamento in villa di mq 150 ca., consegna estate '81 dominante vista lago, giardino in proprietà esclusiva, finiture ad alto livello qualitativo e di esecuzione, L. 120.000.000 dilazionabili.
LAGO MAGGIORE: Verbania Zoverallo, Villaggio Giardino, appartamento libero di mq 120 ca., finiture, corredi, e materiali impiegati lussuosi: ingresso, soggiorno, 2 camere letto, cucina abitabile, 2 servizi, 2 terrazze, cantina, box, parco condominiale, L. 90.000.000 dilazionabili.
LAGO MAGGIORE: Scareso, adiacente attrezzature sciistiche di Piancavallo; rustico da ristrutturare di mq 130 ca., giardino antistante, progetto approvato, L. 5.500.000 dilazionabili.
Se fra le proposte sovraesposte non vi fosse l'immobile da lui desiderato, vi invitiamo a telefonarci per altre occasioni. La ditta Grassullo assume gratuitamente incarichi di vendita.
Orario dalle 9 alle 12, dalle 15 alle 19 (anche di sabato)

C.SO TRIESTE 27
ZONA INDUSTRIALE EST
VENDIAMO
capannoni industriali struttura in c.a. da mq 800 a mq 1500 altezza intradosso mt 5; possibilità abbinamento - prezzi interessanti
gabetti in tutta Italia
NOVARA - C.so della Vittoria, 2 - Tel. 0321/25781

SABATO 23 E DOMENICA 24 MAGGIO 1981
SALONE DELL'AUTO TALBOT



TAGORA E MURENA IN ANTEPRIMA DA
TALBOT CONCESSIONARIO
PALMISANO & CARDONE
VIA VERBANO 104 - NOVARA
ESPOSIZIONE tel. 471.200 RICAMBI tel. 471.353
ASSISTENZA tel. 471.777 AUTOCCASIONI tel. 472.277
TAGORA
Il padre dell'automobile si evolve
Tagora GLS - 2155 cc - 115 CV DIN - 3.1 - 100 km a 90 km/h
Tagora SX - 2664 cc - 6 cilindri a V - 165 CV DIN - 8.5 - 100 km a 90 km/h
Tagora DT - diesel turbo 2304 cc - 76 CV DIN - 6.5 - 100 km a 90 km/h
MURENA
Un'autentica coupé sportiva, che vanta come delle eccezionali prestazioni di base. Motore centrale 5 velocità, cofano anteriore a vetro. Cx con a 0.328. Due motorizzazioni: 1592 e 2162 cc per una potenza di 115 CV DIN.
TALBOT

LA STAMPA

Anno 115 - Numero 117 - Martedì 19 Maggio 1981

REDAZIONE: Corso Mazzini 1, tel. 36.391 - 29.381, Novara

CRONACHE DEL NOVARESE

UFFICI CORRISPOND. Arona 0322-2560; Borgomanero 0322-94264; Domodossola 0324-43702; Omegna 0323-89112-89176; Verbania 0323-43435

Il Presidente della Repubblica, alle 10,20, a Domodossola

Benvenuto, Sandro Pertini

Molta attesa in tutta l'Ossola anche se la visita del Capo dello Stato sarà breve: 50 minuti - La manifestazione sulla piazza antistante la stazione internazionale

Sandro Pertini

DOMODOSSOLA — L'Ossola, terra della prima repubblica partigiana e dei quaranta giorni di libertà, si appresta a dare un caloroso benvenuto a Sandro Pertini. Il Capo dello Stato arriva stamane alle 10,20 a Domodossola con il presidente della Confederazione elvetica Kurt Furgler per celebrare i 75 anni di vita del tunnel del Sempione. I due presidenti, accompagnati dai rispettivi ministri degli Esteri, giungeranno da Berna su uno speciale treno d'epoca, rimesso a punto per l'occasione dalle Ferrovie svizzere.

All'interno della stazione passeranno in rassegna un picchetto d'onore, poi usciranno sulla piazza dove è facile prevedere che si radunerà una grande folla. Saliranno sul palco allestito per la manifestazione ufficiale dove prenderanno posto ministri, rappresentanti del Parlamento, amministratori regionali e di tutta l'Ossola.

Ci saranno anche, con i superstiti della loro formazione, Mirko Scritlori e Peppino Sensi, i comandanti partigiani che nell'aprile del 1945 salvarono il Sempione, distruggendo l'esplosivo che i tedeschi avevano ammassato nella stazione di Verzo per far saltare la galleria. Dalla Valsesia arriverà anche Cino Moscatelli, il leggendario comandante delle formazioni garibaldine.

Il programma prevede brevi indirizzi di saluto del sindaco di Domodossola Pietro Roveda e del presidente della giunta regionale Ezio Enrietti; il discorso ufficiale sarà tenuto dal ministro dei Trasporti Rino Formica. Pertini e Furgler, accompagnati dal direttore generale delle Ferrovie Ercole Semenza, visiteranno poi la mostra allestita nella stazione sulla storia del Sempione.

Alle 11,30 ripartiranno con lo stesso treno per Briga, dove è in programma un'altra breve cerimonia rievocativa. Prima della manifestazione, alle 10, due corazzieri deporranno al monumento alla Resistenza, in piazzale Matteotti, una corona di fiori, omaggio di Pertini alla Resistenza ossolana.

Alla breve cerimonia presenzieranno rappresentanti del governo, dei due rami del Parlamento, della Regione; un picchetto renderà gli onori militari. Imponente il servizio d'ordine che vedrà impegnati 600 uomini, carabinieri, agenti di polizia e guardie di finanza: l'intera linea del Sempione sarà sorvegliata.

Quando si era sparsa la conferma della visita di Pertini, al Quirinale erano piovute richieste da tutte le località dell'Ossola per una breve visita del Presidente. A tutti la segreteria del Quirinale ha risposto che la brevità della visita, unita a ragioni protocollari, impedivano a Pertini di raggiungere altri centri ossolani.

Le richieste testimoniavano comunque il profondo affetto che lega le genti ossolane al presidente: a tutti Pertini ha risposto con un abbraccio ideale.

a. v.

Un appello al Presidente

VERBANIA — Nuova serie di scioperi articolati da ieri mattina alla Montefibre con blocco delle merci in uscita. Li ha decisi il consiglio di fabbrica in mancanza di notizie precise sul promesso incontro governo-sindacati-azienda. Spiraglio invece per la Nuova fibratura del Toce.

Al termine di un incontro al ministero del Lavoro a Roma, l'azienda ha accolto la richiesta ministeriale di sospendere il procedimento di liquidazione aziendale sostituendolo con uno di ristrutturazione.

Intanto stamane verrà consegnato al Presidente della Repubblica l'appello del presidente del comprensorio del Vco, Franca Olmi.

Facendo riferimento al discorso pronunciato da Pertini stesso sedici anni fa, quando inaugurò a Fondotoce il memoriale ai caduti partigiani del Novarese Franca Olmi chiede al Capo dello Stato un diretto intervento per salvare l'economia della zona.

Dopo avere aggiunto che il governo è a perfetta conoscenza della gravissima situazione economica di questa zona e delle richieste da tempo inoltrate per sunaria, l'appello conclude invitando Pertini ad intervenire personalmente.

(a. c.)

Feroce delitto in via Lago d'Iseo: la vittima, nativa di Gattinara, aveva vent'anni

Arona: un giovane aggredito a pugnalate muore dissanguato vicino a casa sua

Forse si tratta di un regolamento di conti o di un agguato - Finora nessuna traccia di uno o più assassini

ARONA — Lo hanno atteso sotto casa e lo hanno ammazzato a coltellate, una delle quali gli ha reciso la carotide: vittima di questo feroce delitto, avvenuto poco prima di mezzanotte di domenica, è un giovane di 20 anni, Massimo Scoccini, venuto ad abitare ad Arona nel 1970 da Gattinara e da qualche tempo residente con la famiglia in via Lago d'Iseo 1. Il giovane era pregiudicato per reati contro il patrimonio: viveva con il padre, Giuseppe, pensionato, e la madre, Yvonne Massini; secondo quanto risulta, viveva di espedienti cosicché gli inquirenti pensano quindi che l'autore (o gli autori) del delitto siano da ricercare nel mondo della malavita locale.

Massimo Scoccini

L'allarme è arrivato ai carabinieri con una telefonata anonima: «*Venite in via Iseo, c'è un ferito grave*». I militi della pattuglia della radiomobile (la caserma è a meno di venti metri in linea d'aria) hanno trovato il giovane ormai rantolante, accasciato contro il muretto di cinta dell'abitazione.

Lo Scoccini è stato immediatamente trasportato all'ospedale di Arona, dove però è arrivato già morto: il referto medico parla di decesso per anemia acuta da ferita da taglio al collo, alla spalla e al braccio destro; in altre parole, è morto per dissanguamento, mentre pare da escludere che prima del decesso sia riuscito a dare qualche indicazione utile per l'identificazione dell'assassino.

Uno o più di uno? Questa è la domanda che si pone il capitano Verde, comandante la compagnia di Arona: e la risposta a questo interrogativo potrebbe portare anche al chiarimento sullo svolgimento del delitto. Le ipotesi che si fanno sono quelle di una lite degenerata con colui, o coloro che accompagnavano lo Scoccini; oppure quella di un agguato, quindi un vero e proprio regolamento di conti.

In un caso o nell'altro l'ucciso non ha avuto possibilità di sfuggire all'aggressore: accanto a lui non è stata trovata arma. Tutto fa credere che sia stato colpito con un coltello a serramanico, ma su questo punto soltanto la perizia necroscopica, già predisposta, potrà far luce.

Non è infine da scartare l'eventualità che l'assassino si sia liberato del coltello gettandolo nel lago, le cui rive di corso Europa distano poche decine di metri dal luogo del delitto.

L'abitazione della vittima è infatti la prima strada parallela al lago nel quartiere Santa Monica: si tratta di un condominio di una quindicina di famiglie.

Mario Bonazzi

Con un rasoio puntato alla gola

Taxista rapinato di notte a Novara

NOVARA — Un tassista novarese, l'ultimo in servizio l'altra notte davanti alla stazione ferroviaria di piazza Garibaldi, è stato rapinato da un giovane rimasto sconosciuto, forse un drogato.

Silvano Fabbri, 38 anni, residente in città, via Borsi 65, poco dopo mezzanotte è stato avvicinato da un giovane cliente che ha chiesto di essere portato alla frazione di Veveri.

Salito il cliente, Silvano Fabbri è partito tranquillamente. Percorso tutto corso della Vittoria e oltrepassato l'abitato di Veveri, poco dopo la concessionaria Simca, il giovane ha estratto improvvisamente un rasoio e l'ha puntato alla gola del taxista. «Fermati e tira fuori il portafogli — ha detto con fare minaccioso — se non vuoi correre guai».

Il Fabbri ha subito bloccato l'auto sempre sotto la minaccia della lama tagliente, trovando la forza di esclamare: «Va bene per i soldi ma mi lasci i documenti per poter continuare il mio lavoro».

Il giovane ha afferrato il portafogli è sceso e dopo aver tolto i soldi l'ha gettato all'interno dell'auto prima di fuggire a piedi.

Silvano Fabbri è stato un attimo perplesso prima di decidere cosa fare. Avrebbe potuto seguire il suo rapinatore che si era dileguato nell'oscurità ma ha preferito ritornare in città per denunciare l'accaduto in questura. Subito alcune pattuglie si sono portate nei pressi di Veveri ma del giovane si erano perse le tracce. E' stato escluso che potesse trattarsi di un militare: quasi certamente il giovane aveva un'auto poco lontano dal luogo dell'aggressione, magari con qualche complice che l'aspettava al volante ed era già lontano.

l. l.

Sorpresa al seggio n. 10, carabinieri e agenti della Digos indagano

«Giallo» elettorale a Oleggio: sparite cento schede verdi (referendum aborto)

OLEGGIO — «Giallo» nelle votazioni per i cinque referendum. Cento schede verdi, relative alla consultazione referendaria promossa dal «Movimento per la vita», sono sparite dal seggio numero 10, in un'aula delle elementari di via Gramsci. Se ne sono accorti i componenti del seggio alle 17,30 di domenica. Il seggio è presieduto dal dottor Franco Massara, funzionario di un'industria chimica di Marano Ticino ed ha come scrutatori Tiziana Tosi, Anna Mazzeri e Maurizio Bagnati.

Le schede erano state messe in una cassetta di cartone in prossimità di una cabina: gli scrutatori si sono accorti che mancavano due pacchetti di schede (erano state divise in mazzette da cinquanta, ovviamente firmate con il timbro-sigillo giunto dal ministero dell'Interno) nel tardo pomeriggio di domenica mentre ferveva l'afflusso dei votanti e già avevano votato circa il 40 per cento.

Al seggio 10 fanno capo come elettori i residenti di Oleggio con abitazione a est della statale del Sempione, cioè zona Romana, parte della frazione Bedisco e parte della frazione Loreto. Al seggio sono subito arrivati i carabinieri al comando del maresciallo Giuseppe Allegro, che hanno verbalizzato provvedendo ad avviare i contandi superiori dell'Arma.

Verso le 21 di domenica sono giunti ad Oleggio ufficiali superiori dei carabinieri e agenti della Digos. La strana sparizione delle schede — che hanno molto volume e quindi la loro sottrazione non doveva passare inosservata — ha provocato una notevole tensione.

g. g.

Lomello — Anche il suo avrà il proprio monumento. Sarà inaugurato al centro del parco pubblico.

Percentuale dei votanti più alta rispetto al '78

NOVARA — *Si parlava, alla vigilia, di una serie di referendum poco sentiti che non avrebbero avuto probabilmente molta partecipazione. Questa invece è stata una previsione sbagliata. A Novara e in tutta la provincia la percentuale dei votanti ha superato quella del referendum del 1978. Eppure, le prime rilevazioni della tarda mattinata di domenica confermavano la tendenza negativa: appena il 12% contro il 14-15% di tre anni prima.*

Il recupero è avvenuto nella serata di domenica e alla chiusura dei seggi, alle 22 si avevano questi dati: per l'intera provincia aveva votato il 68,8%, a Novara città il 69,89%. L'ultimo rilevamento prima della chiusura definitiva delle 14, quello effettuato dalla prefettura alle 10 di ieri, dava una percentuale di votanti, per l'intera provincia, pari, esattamente, a quella registrata alla stessa ora nel 1978, cioè il 76%. Nel capoluogo si andava ben oltre con il 78,66 contro il 73 di tre anni fa.

Ovunque, se si eccettua l'episodio di Oleggio, tutto si è svolto nella massima regolarità. Alla chiusura definitiva delle 14 risultava aver votato in tutta la provincia l'86,8 per cento.

p. b.

Tarantola lascerà il Novara?

NOVARA — Gli azzurri stravazzano il Trento con un Villa «paratutto» ed il «vecio» Jacomuzzi ritornato il goleador dei bei tempi.

Ma negli spogliatoi non si parla della vittoria. Ormai la classifica non conta più ed è nulla vale rimarcare lo zero a zero di Casale-Piacenza. I discorsi sono tutti rivolti al futuro: cosa farà il presidente Tarantola? Tenterà subito il ritorno in C1 oppure prenderà fiato e lascerà addirittura la società? In quinta dovrebbe già accadere qualcosa.

Abbiamo chiesto all'allenatore Dino Binacchi se ha già avuto qualche proposta ed il tecnico è stato immediato nella risposta: «*Aspetto cosa mi dirà la società ma dico subito che lascerei tutto per fermarmi qui*».

Nei corridoi dello stadio si sono anche fatti dei nomi per quella che potrebbe essere la nuova formazione. Oltre ai rientranti Boldini, Laugnan, Guidetti e Masuero si è parlato di Maruzzo e Bracchi del Casale.

A questo punto c'è solo un problema da risolvere, ma il più importante: chi sborserà i milioni necessari per mettere in campo una simile formazione?

Spettacoli oggi

NOVARA

Astra: Extasy girls
Vittoria: Spaghetti a mezzanotte
S. Cuore: Poliziotto superpiù

ARONA

Roma: Labbra bagnate
Moderno: L'amante inganna
Lux: Le calde notti di Caligola

BORGOMANERO

Moderno: Ricominciò da tre
Nuovo: Gente comune

CAMERI

Oratorio: Gli extraterrestri tornarono

DOMODOSSOLA

Corso: Le sexy vipere del sexy shop

OMEGNA

Sociale: Un uomo da marciapiede

TRECATE

Vittoria: Le porno infermiere della clinica del sesso

VERBANIA

Apollo: Sesso selvaggio
Vip: Spettacolo musicale «Primo concerto» con i percussionisti del Conservatorio «G.Verdi» di Milano
Sociale (Intra): Mariti
Sociale (Pallanza): Gente comune

CANNOBIO

Diana: Kriminal love

EVERESI IMMOBILIARE

NOVARA - Viale Roma: libero 2 locali + servizi, ultimo piano con ascensore, cantina, posto macchina, buone rifiniture, porta blindata. L. 35.000.000
Tel. 0321 458.085

EVERESI IMMOBILIARE

NOVARA - Via Gnifetti appartamento 3 locali + servizi, ripostiglio, cantina, box grande L. 35.000.000.
Tel. 0321 458.085

EVERESI IMMOBILIARE

NOVARA - Viale Giulio Cesare libero alla vendita appartamento mq 100 ca. ingresso, cucinino, sala pranzo, 2 camere letto, bagno, cantina L. 34.000.000
Tel. 0321 458.085

EVERESI IMMOBILIARE

VICOLUNGO - Costruzione su due piani f.t. per complessivi 6 vani + servizi, più due cesseri, parzialmente ristrutturata, terreno mq 800 ca. riscaldamento autonomo.
Tel. 0321 458.085

EVERESI IMMOBILIARE

OLEGGIO - Via Pozzolo libero appartamento 3 locali + servizio, posto macchina L. 22.000.000
Tel. 0321 458.085

EVERESI IMMOBILIARE

GHEMME - Porzione immobiliare in Ghemme zona centrale in parte ristrutturata, in parte a rustico, libera a luglio, Bt. L. 34.000.000
Tel. 0321 458.085

GIERRE IMMOBILIARE s.r.l.

NOVARA
B.DO O. SELLA, 16
TELEF. 39 92 78 - 9

CORSO DELLA VITTORIA - Adiacenze. Appartamento affittato composto da: soggiorno, 2 camere, cucinino, servizi, cantina. Occasione investimento L. 15.500.000.

VIA RIGHI - Attico su due piani libero. Al piano giorno: ingresso, salone, cucina abitabile, servizio; al piano notte: tre camere e servizio; solarium e terrazzi per complessivi mq 150 circa, cantina, box doppio L. 127.000.000 + L. 8.000.000 circa mutuo.

VERBANIA INTRA - P.zza Martiri di Trarego. Libero subito ufficio con annesso deposito per complessivi mq 400 circa. Cantinato di mq 110 circa. Box auto. L. 136.000.000

TORRION QUARTARA - Via Maestra. Villetta libera su due piani fuori terra di circa 100 mq per piano, su lotto di terreno recintato di circa 300 mq L. 100.000.000.

SAN MARTINO - Via Donizetti. Appartamento libero composto da: ingresso, tinello con angolo cottura, camera, servizi, cantina. L. 18.000.000.

VENDIAMO

Novara V.le XXIII Marzo in costruzione: soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi, terrazzo, box, cantina L. 75.000.000

Novara via Gortzia soggiorno, 2 camere letto, cucinotto, servizio, balcone, cantina, ripostiglio. L. 25.000.000

Novara via Cattico: libera villa con terreno, soggiorno, 3 camere letto, cucina abitabile, servizio, balcone, cantina, solaio. L. 140.000.000

Novara via Ranzoni: libero, soggiorno, 2 camere letto, cucinotto, servizio, balcone, cantina. L. 35.000.000.

Novara via Vespucci: casa rustica indipendente su due piani con ampio terreno composta da: 8 locali, servizio, magazzino, stalla, rustici, posto auto coperto L. 70.000.000.

Novara via Zandrino: libero, soggiorno, camera letto, cucinotto, servizio, balcone, ripostiglio, cantina, solaio. L. 24.000.000.

Novara via Boggiani: libero, soggiorno, 2 camere letto, tinello, cucinotto, servizio, 2 balconi, ripostiglio, cantina, box. L. 55.000.000.

Novara vicolo della Bella: casa indipendente, soggiorno, 2 camere letto, cucina abitabile, servizio, orto. L. 10.000.000.

Novara via S. Caterina: terreno edificabile. L. 62.000.000.

Pagamento: 5% prenotazione, 25% compromesso, 20% rogito, 50% mutuo bancario decennale.

MINERVA CASE SRL
Via Morandi 7 - NO
Tel.0321/453.701/2
Filiali:
Milano - Monza
Novara - Pavia
Piacenza - Vigevano
Aderente alla Confindustria

Ditta distribuzione ingrosso prodotti caseari cerca

RESPONSABILE

vendita zona Alto Novarese possibilmente munito di patente C e già conveniente esperienza nel settore. Ottimo inquadramento.

Scrivere: rag. Pierfederici Adone, v.le Duchessa di Genova 57 - Biella, o tel. 0333 31.714.

GRIMALDI NOVARA

Ricerca intermediari stabili in Novara e comuni limitrofi proponendo valide soluzioni di vendita.

392.601

C.so Lamarmora, 17/A NOVARA

il tuo "punto d'incontro" immobiliare

SPERLARI CREMONA assume

PROMOTORE - ISPETTORE alle vendite

preferibilmente esperto nel settore dolciario alimentare e residente a NOVARA o località limitrofa. Offre: assunzione diretta con stipendio, diaria, premi ed incentivi. Ambiente di lavoro dinamico e stimolante.

Inviare curriculum a
SPERLARI - Casella Postale 141 - Cremona

SABATO 23 E DOMENICA 24 MAGGIO 1981

SALONE DELL'AUTO TALBOT

TAGORA E MURENA IN ANTEPRIMA DA

TAGORA
Il piacere dell'automobile a vivere.
Tagora GLS - 2155 cc - 115 CV DIN - 11 l/100 km a 90 km/h
Tagora SX - 2664 cc - 6 cilindri a V - 165 CV DIN - 9,5 l/100 km a 90 km/h
Tagora DT - diesel turbo 2304 cc - 76 CV DIN - 6,5 l/100 km a 90 km/h

MURENA
Un'autentica coupé sportiva che tiene conto delle esigenze economiche d'oggi. Motore centrale 5 velocità, coefficiente aerodinamico (Cx) pari a 0,328. Due motorizzazioni: 1592 e 2152 cc per una potenza di 118 CV DIN.

TALBOT
CONCESSIONARIO
PALMISANO & CARDONE
VIA VERBANO 104 - NOVARA
ESPOSIZIONE tel. 471.200
RICAMBI tel. 471.353
ASSISTENZA tel. 471.777
AUTOCCASIONI tel. 472.237
Invito al Salone dell'Auto per presentarvi un amico ma Tagora e Murena, le due uniche vere novità del 1981 automobilistico.

TALBOT

EDILFIN Agenzia immobiliare e servizio completo

vende

VIA CROCI:
In recente palazzina con giardino privato, appartamenti con buone finiture, disposti sui vari piani:
TIPO A: ingresso, cucina abitabile, sala due camere letto, bagno, balconi L. 34.500.000 Finanziamenti
TIPO B: ingresso, cucina abitabile, sala tre camere letto, bagno, balconi L. 42.200.000 Finanziamenti
Box auto interni da L. 3.800.000
Box auto esterni L. 1.100.000

VIA GNIFETTI:
palazzina di due appartamenti con giardino indipendente, così composta
Piano giardino: ingresso, cucinotto, soggiorno, camera letto, bagno, cantina L. 27.000.000 Finanziamenti
Piano primo: ingresso, cucinotto, soggiorno, camera letto, bagno, ripostiglio e cantina L. 27.000.000 Finanziamenti

P.ZZA S. CATERINA
(Via dei Cattaneo): libero ultimo appartamento così composto: ingresso, tre camere, bagno e cantina L. 44.500.000 Finanziamenti

VIA RANZINI
in palazzina di tre appartamenti con riscaldamento autonomo: ingresso, cucinotto, soggiorno, camera letto, bagno, cantina, da L. 21.000.000 - Box auto da L. 4.350.000 Finanziamenti

VIA DEI MILLE
libero appartamento di mq 85 ca così composto: cucina abitabile, soggiorno, camera letto, bagno, settima semiristrutturato L. 15.000.000 Finanziamenti

S. AGABIO, Via S. Lorenzo:
libero ultimo magazzino mq 130, h mt 4, posto carraio. L. 25.000.000 Finanziamenti. Ottimo scopo investimento

Compra-vendita, finanziamenti, promozione vendite
28100 Novara, Via Alfieri, 2 - Tel. (0321) 2.88.33

proposte casa

Per informazioni e vendite rivolgersi al «PUNTO D'INCONTRO» Novara, B.do Lamarmora 17/A, tel. 0321/392601.

NOVARA - Viale Giovanni appartamento al 2° piano composto da: salone 3 camere cucina servizi cantina possibilità box L. 54.000.000.

NOVARA - Via Fara Giovanni attico libero di 220 mq + 150 mq di terrazzo, camera, box L. 130.000.000.

GRAVELLONA TOCE - Appartamento composto da: ingresso tinello soggiorno 2 camere cucina servizi cantina box L. 38.000.000

LESA - Appartamento composto da: soggiorno camera cucina servizi cantina box L. 78.500.000.

GRAVELLONA TOCE - Appartamento composto da: ingresso tinello cucina, camera servizi L. 14.000.000.

LAGO MAGGIORE - Appartamento signorile su 2 piani terrazzo fronte lago spiaggia e piscina condominiale lavanderia box L. 90.000.000

SE VOLETE VENDERE TELEFONATECI

Grimaldi

il tuo "punto d'incontro" immobiliare

TORINO - COLLEGNO - RIVOLI - PINEROLO - IVREA - BIELLA - NOVARA - CUNEO - ALBA - ALESSANDRIA - MILANO - MONZA - SESTO S. GIOV. - PAVIA - VARESE - BUSTO ARS. - COMO - BERGAMO - BRESCIA - PADOVA - VERONA - VICENZA - MESTRE - TRIESTE - GENOVA - RAPALLO - SAVONA - IMPERIA - SANREMO - BOLOGNA - MODENA - PARMA - FIRENZE - PRATO - SIENA - NAPOLI - POTENZA - SALERNO - NON FORSE - ANCONA

CRONACHE DI VERCELLI

REDAZ.: Via F.lli Bandiera, 14 - Tel. 54.747 - 65.062 - Vercelli

Uffici di corrispondenza: Cigliano, telef. 43.257; Santhià, telef. 93.882; Trino, tel. 82.86.43; Crescentino, tel. 843.393; Gattinara, tel. (0163) 83.21.31

Alla mostra di Santhià

I pittori più bravi

Responsabile del giudizio per il primo premio di questa 18ª Mostra Nazionale di Pittura di Santhià è la giuria, qualificatissima, e bastano pochi nomi a conferma: Giorgio Alfario Caresana, presidente; Luigi Carluccio, Raffaele De Grada; Mario Pistoso, segretario. E sul primo premio, attribuito a Fernando Farulli, fiorentino, mi risulta che ci siano state discussioni, scontri, voci alte fra i giurati. Contrasti che il pubblico ha riesposto quando, inaugurata la Mostra, ha potuto vedere il quadro. Sugli altri premi, invece, tutto è andato liscio. L'accordo è stato perfetto. Fiorenzo Isaia di Carmagnola ha meritato il secondo, e Guido Bertello, di Torino, il terzo.

Fra le molte autorità, Giulio Beatrice, prefetto di Vercelli, sen. Carlo Boggio, Emilio Bellomo, assessore regionale, Leonardo Guerriero, sindaco di Santhià, un gran pubblico circolava nell'Auditorium di San Francesco, mirabilmente ristrutturato, irriconoscibile dall'anno scorso, quando ancora conservava i segni di vecchia corsia d'ospedale. Ora è una sala armoniosa, con un'alta pedana al fondo che servirà come palco a grandi orchestre. I segni delle antiche sofferenze sono scomparsi, per lasciare posto a malesseri nuovi, quelli dei pittori che guardavano le loro opere e le confrontavano con le altre. Che la Mostra di Santhià abbia eco nazionale lo dimostrano i concorrenti, venuti davvero dall'Alpi al Lilibeo, addirittura in 350, tanti da sottoporre la giuria agli «straordinari» per operare la scelta.

La quale scelta, a parte i contrasti sul primo premio, è stata davvero oculata anche se la Mostra è poi risultata ancora troppo affollata. Ma il rosso, pacato, ottimista Mario Pistono che fa da pilota alla grandiosa parata pittorica e dedica buona parte del suo tempo ad organizzarla, assicura che l'anno venturo il giudizio selettivo sarà ancora più consapevole e si augura addirittura l'abolizione dei premi perché il concorso diventi soltanto una gara di valori artistici.

Che già quest'anno ha toccato livelli cospicui. Fra i premi più ambiti, mi piace segnalare quello attribuito a Graziano Preia, di Borgo d'Ale, un ragazzo poco più che ventenne uscito dalla scuola di Renzo Roncarolo, all'Istituto di Belle Arti di Vercelli: la sua montagna vertiginosa, da brividi per chi si accosta all'arte, può essere l'emblema dell'ostacolo con cui si cimenta il pittore, certo di superarlo.

Un altro vercellese, Francesco Leale, si è imposto con un quadro di proporzioni ridotte, una foglia, sulla quale la densa patina dei colori riverbera lucentezze di smalti vitrei. Ed un altro vercellese, Pio Mario Arini, ha reso con drammatico, violento realismo, la morte di un cavallo. Ben rappresentato il gruppo dei pittori biellesi premiati, fra cui Mario Conte, Giancarlo Maliverni e Franco Garin: quest'ultimo espone un quadro astratto dai toni pacati, di sensibilità quasi crepuscolare.

Citare tutti i meritevoli è impresa da catalogo, non da breve cronaca. Non si possono però ignorare Mario Pieroni, di Solbiate, Sigfrido Nannucci, di Certaldo, Marcello d'Este, di Mirano e, sopra tutti, Piero Arrighini, di Vaiano, la cui composizione «Fossili» ha tenuto sulla corda la giuria per alcune ore.

Francesco Rosso

Da stamane alle sette aperti i seggi nelle 606 sezioni

Oltre 300 mila alle urne

Dopo una campagna elettorale considerata blanda - Difficili le previsioni sui votanti

VERCELLI — Cinque urne, nelle 606 sezioni elettorali della provincia, a disposizione da questa mattina alle 7 per le operazioni di voto dei cinque referendum. I seggi resteranno aperti, oggi, fino alle 22, per riaprire, lunedì, ancora alle 8 e chiudersi definitivamente alle 14. Poi s'inizieranno le operazioni di scrutinio, secondo un ordine che è già stato stabilito: prima le schede azzurre del referendum sulla legge Cossiga per l'ordine pubblico, quindi le schede gialle del referendum sull'aborto; poi toccherà, nell'ordine, al referendum sul porto d'armi (scheda grigia), sull'inquirente — radicale — (scheda arancione) e sull'aborto — Movimento per la vita — (scheda verde). I primi risultati si sapranno già a partire dalle 17 di domani; quelli definitivi su tutti e cinque i referendum nella notte fra lunedì e martedì.

In provincia, dopo l'ultima revisione delle liste compiuta una quindicina di giorni fa dalle commissioni comunali, gli elettori all'appuntamento con le urne del referendum sono 320.214. Le donne sono la maggioranza: 170.116 contro i 150.098 maschili.

I seggi sono dislocati in maggior parte nelle scuole (che resteranno chiuse fino a martedì 19); in provincia, comunque, sono state allestite anche otto sezioni ospedaliere. Il piccolo esercito degli addetti ai seggi è da tempo costituito. E' formato da 606 presidenti di seggi ordinari, 16 presidenti di seggi speciali, 1829 scrutatori, 606 segretari: oltre tremila persone.

Più di un quarto degli aventi diritto al voto risiede nei due centri maggiori della provincia: Vercelli e Biella. I 42.253 votanti potenziali di Vercelli ed i 43.096 di Biella potranno avere un peso determinante sull'esito del voto per quanto riguarda la nostra provincia. In effetti la campagna elettorale, chiusasi alla mezzanotte di venerdì, ha battuto soprattutto nei centri maggiori, ma anche qui in sordina rispetto al passato. Il clima, a giudizio unanime, è molto meno caldo che non in precedenti appuntamenti referendari (in particolare quello sul divorzio) e quella appena conclusa passerà probabilmente alla storia come una delle più blande campagne elettorali che si ricordino.

Lo prova, fra l'altro, lo scarso fiorire di manifesti nei consueti spazi messi a disposizione dal Comune: molti di questi spazi, numerati di fresco, sono rimasti vuoti per tutta la durata della campagna, e c'è stato persino chi ne ha approfittato per affiggervi pseudo-manifesti ingiuriosi e dissacratori. Ma anche su questo si è ritenuto di non far polemica, ed è un silenzio in più della particolare calma di questa campagna per i referendum, che ha avuto qualche momento di vivacità solo negli scontri verbali, di volantini e di lettere aperte, a Vercelli, tra comunisti (i più attivi sul fronte del «no» ai referendum sulla legge 194 sull'aborto) e gli esponenti del mondo cattolico aderenti al Movimento per la vita, promotore di uno dei referendum contro la legge sull'interruzione volontaria della gravidanza.

In questa vigilia già si lancia a fare previsioni sulla percentuale di votanti. C'è chi prevede che sarà bassa, anzi bassissima, chi alta, anzi più alta di quanto ci si può aspettare, chi fa notare che i referendum non avranno valore se la percentuale di votanti sarà inferiore al 50 per cento degli aventi diritto al voto.

I timori maggiori sono però collegati alle possibili confusioni derivanti dal numero elevato di schede che verranno consegnate agli elettori. Per questo la propaganda spicciola, quella distribuita nelle cassette per le lettere, più che soffermarsi sui contenuti dei singoli referendum ha puntato sull'ordine di «sì» o di «no» da sbarrare sulle schede di vario colore.

Dario Corradino

Reazione dei lavoratori dell'azienda di Santhià

Sei mesi in «integrazione» per 79 dipendenti «Cipas»

SANTHIA' — *Sei mesi di cassa integrazione straordinaria a zero ore, «salvo eventuali proroghe», per 79 dipendenti della «Attrezzi-Cipas» di Santhià. Il provvedimento, che riguarda un terzo dei dipendenti dell'azienda, è stato deciso l'altro giorno dalla direzione aziendale, ed ha scatenato le vivaci reazioni dei lavoratori e delle organizzazioni sindacali.*

Spiega Sergio Negri, sindacalista, della segreteria della Camera del Lavoro di Vercelli: «Noi non siamo contrari alla cassa integrazione in quanto tale. Protestiamo per il modo con cui è stato deciso: quando, cioè l'intero Consiglio di fabbrica dello stabilimento era riunito a Roma per discutere sulla crisi del settore alimentare, ed a cavallo fra un turno e l'altro, senza alcun preavviso».

I lavoratori colpiti dal provvedimento, come risulta dall'elenco fatto affiggere nei reparti, sono per una buona metà donne. «Non hanno tenuto conto di niente — *commenta amareggiato un operaio* — In quell'elenco c'è gente che lavora qui da quindici anni; vedove che hanno la famiglia da mantenere; persone che non hanno altri cespiti d'entrata. Non solo, ma vi figurano anche cinque su otto rappresentanti sindacali, come dire che il Consiglio di fabbrica è ridotto a meno della metà».

La reazione dei sindacati non si è fatta attendere: il primo giorno del provvedimento, sono state attuate otto ore di sciopero con assemblea interna di tutti i lavoratori; il giorno successivo vigilia del fine-settimana, anche i 79 in cassa integrazione sono entrati nei rispettivi reparti mettendosi a disposizione dei dirigenti. Poichè questi li ignoravano, si sono messi a fare pulizia alle attrezzature di lavoro «che — ha commentato qualcuno — ne avevano proprio bisogno».

Il consiglio comunale di Santhià ha dedicato alla questione una seduta aperta, al termine della quale è stata approvata all'unanimità una mozione in cui, dopo aver espresso «piena solidarietà ai lavoratori minacciati nel proprio posto di lavoro» *ci si impegna* «ad assumere ogni concreta iniziativa che si renda utile per determinare una positiva soluzione della vertenza».

Da domani mattina, all'ingresso dello stabilimento saranno piazzate due tende ed organizzati i picchetti con il «presidio ai cancelli» e, all'interno dei reparti, saranno attuati scioperi articolati per ottenere la turnazione della «cassa» fra tutti i dipendenti e l'indicazione su come l'azienda intende superare la crisi».

w. ca.

Vercelli — Dopo l'esaurimento dei modelli 740, in distribuzione gratuita in municipio, è arrivata in questi giorni una nuova fornitura dal ministero delle Finanze. Riprende quindi la distribuzione dei modelli 740 (dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 17 di tutti i giorni feriali tranne il sabato) all'ufficio imposte e tasse del municipio, al secondo piano dell'edificio comunale.

Santhià — Percorrendo in motorino la statale per Vercelli, sbanda e finisce fuori strada. Emilio Siviero, 48 anni, di Santhià, ha riportato la frattura del setto nasale: ricoverato al «Sant'Andrea» di Vercelli, guarirà in 15 giorni.

Contestato il progetto dell'autorimessa sotterranea

La città romana sotto la piazza che si vorrebbe sventrare

VERCELLI — Ancora una polemica per il «piano particolareggiato» sul centro storico che, dalla sua approvazione, sta facendo discutere tutta la città. Mentre il Comune si appresta a ritirare progetti e planimetrie esposte all'albo pretorio e mentre i privati stanno preparando le prime controdeduzioni, l'attenzione si concentra su piazza Massimo D'Azeglio dove, secondo il piano, dovrebbe essere realizzato un parcheggio sotterraneo a più piani di 8.000 metri quadrati.

Da più parti è partito un grido d'allarme: «*E'un progetto assurdo perché una scelta del genere (si andrà almeno 8 metri sottoterra) rischia di compromettere la stabilità di tutti i vecchi palazzi della zona*».

Ecco il parere dei fratelli Daniele e Dario Gaviglio, del Nucleo di gestione di base per l'archeologia, già al centro dell'interesse generale per il ritrovamento della tazza di Ennione nell'area artigliana. Sostengono i Gaviglio: «*Scavare con le ruspe in quella zona è assurdo. Il nostro «no» è motivato da considerazioni pratiche e dalla lettura dei più noti documenti che si riferiscono alla piazza Massimo D'Azeglio che alle vie e alle piazze vicine*».

I Gaviglio sostengono di aver già messo al corrente della loro tesi i tecnici che si sono occupati della stesura del piano particolareggiato ed esprimono quindi le loro osservazioni. Spiegano: «*Riteniamo che la zona che comprende piazza Massimo D'Azeglio sia forse la più importante, archeologicamente parlando, di tutta la città. Da sempre si è considerata piazza Cavour come la sede dell'antico foro romano, ma gli studiosi lasciano aperta un'altra possibilità: quella di piazza Massimo D'Azeglio*».

Secondo i Gaviglio, il sottosuolo della piazza potrebbe custodire, oltre ai reperti del foro, tracce, addirittura, della ricercatissima Vercelli pre-romana, nonché, più in superficie, una necropoli gentilizia del V-VI secolo dopo Cristo, successiva cioè all'incendio che, verso il 470, secondo San Girolamo, distrusse Vercelli.

A sostegno della loro tesi i Gaviglio portano le ricerche del Bruzza e di altri studiosi, il ritrovamento della sommità di una grande torre fatta in epoca recente, durante i lavori di riparazione dello scarico della fontana di piazza dei Pesci (ne parlò «La Sesia», ma poi la cima della torre venne risepolta) e successive scoperte. La tesi dei due archeologi è: «*Questa parte di Vercelli è stata costruita sopra diversi strati di macerie: le ultime si riferiscono ai lavori del XIII secolo decisi dal Comune per formare l'arengo del suo palazzo municipale (appunto piazza D'Azeglio)*».

«*Dopodiché* — dicono i Gaviglio — *nessuno ha più scavato nella zona e sarebbe assurdo farlo ora con le ruspe. Un patrimonio archeologico di importanza unica andrebbe distrutto*». «*Senza contare* — aggiungono — *il pericolo di crolli dei palazzi vicini*».

Enrico De Maria

Le novità di quest'anno

Denuncia dei redditi per i pensionati

VERCELLI — Importanti novità per i pensionati, per quanto riguarda la dichiarazione dei redditi, dopo i disagi degli scorsi anni per il ritardo nella consegna dei famosi modelli 101. Quest'anno le sedi periferiche dell'Inps, compresa quella di Vercelli, hanno mandato agli uffici pagatori delle pensioni «attestazioni equipollenti», sostitutive e con lo stesso valore dei modelli 101.

«*Per la nostra provincia* — spiegano all'Inps — *questa operazione è già stata ultimata. Esiste qualche ritardo nella consegna delle certificazioni, ma solo per le banche che hanno sistemi meccanizzati di pagamento delle pensioni*». Chi non ha ancora ricevuto l'attestato, dunque, deve rivolgersi al suo «ufficio pagatore» e non all'Inps.

Altra importante novità per i pensionati è l'esonero dall'obbligo di compilare la dichiarazione dei redditi e di presentare il modello 101 o la certificazione sostitutiva, nel caso che abbiano una o più pensioni complessivamente inferiori o pari a due milioni e mezzo per il 1980, e non abbiano redditi di altra natura. Non è tenuto a presentare la certificazione dell'Inps anche il pensionato con una sola pensione, anche se superiore ai due milioni e mezzo.

Ricordiamo infine che è invece obbligatorio anche per i pensionati presentare il modello 740 se hanno altri redditi oltre la pensione (case, terreni, liquidazioni, e così via). Il ricorso alla presentazione del modello 740 è inoltre consigliabile per coloro che possono operare detrazioni superiori a quelle fatte dall'Inps.

d. co.

Gipo Farassino domani al Civico

VERCELLI — Gipo Farassino ritorna domani sera al Civico (ore 21) per presentare il suo ultimo spettacolo che comprende una serie di canzoni nuovissime. Il recital del noto cantautore torinese è organizzato da «Radio Studio 95», l'ultimogenita delle emittenti private cittadine (*e. d. m.*)

Concerto «Viotti» con De Santi

VERCELLI — Il chitarrista Marco De Santi ha aperto la seconda parte dei «Concerti di primavera» del Viotti dedicata alla musica del nostro tempo (con alcune licenze). Ha suonato venerdì sera alla Sala Dugentesca ottenendo un vivissimo successo di pubblico. Il giovane chitarrista, bresciano d'origine ma vercellese di adozione (insegna al Liceo Viotti) ha presentato musiche di Ohana, Castelnuovo Tedesco, Donatoni, Franck Martin, Mertz e Arcas.

La rassegna prosegue martedì sera con un concerto del pianista milanese Carlo Levi Minzi che suonerà brani di Stockhausen, Landini, De Grandis e Skrjabin.

Sempre in tema pianistico, oggi nella Sala del Liceo Musicale Viotti, penultimo saggio-concerto degli allievi più titolati e promettenti. Suoneranno due pianiste già affermate che si stanno perfezionando con Jean Micault: la romana Beatrice Betti e Giolella Giannone di Piombino. (*e. d. m.*)

Per ora è disponibile solo la metà del necessario

Difficoltà per l'energia nell'area industrializzata

VERCELLI — *Dopo che, nei mesi scorsi, alcuni «black-out» avevano creato serie difficoltà ad industrie vercellesi, si ripropone ora la questione di un adeguato rifornimento energetico, con particolare riguardo a quella che, fra pochi mesi, diventerà una delle principali fonti di consumo della città: l'area industriale attrezzata.*

Se per le strade, le fognature, gli allacciamenti con la rete del metano e non quella idrica tutto procede per il meglio, per l'elettricità a che punto stanno le cose? Spiega Guerrino Savio, l'amministratore delegato dell'Alav s.p.a., la società a capitale misto che gestisce l'area: «In zona sono disponibili circa 3000 mila chilowatt di energia elettrica che però, in prospettiva, non sono sufficienti. Per questo nei giorni scorsi abbiamo avuto una serie di colloqui con i responsabili dell'Enel per ottenere il potenziamento delle linee».

Quali i risultati di questi colloqui? «L'Enel — *ha detto Savio* — è favorevole ad un raddoppio di questa disponibilità, la fornitura dei 6000 kilowatt sarà possibile grazie al potenziamento della linea elettrica che sale dal Balzola. L'Alav ha già versato all'Enel i contributi richiesti per la realizzazione di questo progetto».

Sull'area industriale, nel giro di pochi mesi, entreranno in funzione dodici stabilimenti. E' possibile che, nel frattempo, si perfezionino ulteriori trattative per la cessione a altre aziende dei lotti ancora disponibili sull'area.

Vicino alla zona industriale inoltre sorge lo stabilimento della Cerutti e anche in questa zona è possibile che vengano realizzati altri insediamenti. Senza voler essere particolarmente ottimisti, non sarebbe logica prevedere la possibilità per futuri ulteriori ampliamenti? «Proprio in relazione a questi fatti — *spiega ancora Guerrino Savio* — nei contatti con l'Enel si è valutata anche l'ipotesi di realizzare una apposita centralina, che sarebbe la seconda per Vercelli e che potrebbe venire destinata proprio a servire tutta la parte meridionale, industrializzata, della città. Certamente questa sarebbe una soluzione definitiva in grado di rispondere senza difficoltà anche ad un futuro aumento di richiesta di energia dovuto ad aumento di utenze industriali».

«E' un'ipotesi — *conclude Savio* — che l'Enel non trascura, ma che deve valutare attentamente, dato il costo non indifferente della realizzazione della centralina. Per noi comunque, questa sarebbe la soluzione ottimale».

d. co.

Spettacoli e taccuino

VERCELLI

Astra: L'ultima porno moglie.
Viotti: La settimana al mare.
Nuovo Italia: L'ultimo squalo.
Principe: Bruce Lee l'uomo più forte del mondo.
Verdi: L'aldilà.
Civico: chiuso.

GATTINARA

Italia: Mi faccio la barca.

TRONZANO

Lux: Mi gioco la bambina.

SANTHIA'

Ideal: Ricomincio da tre.

MUSEI

VERCELLI

Borgogna: orario: 10,30-12,30.
Leone: orario: 10-12.

MOSTRE

VERCELLI

Auditorium Santa Chiara: Mostra dello scultore Giorgio Seri. Orario: 10-12.
Palazzo Centori: Mostra nazionale di filografia: «Premio Città di Vercelli». Orario: 10-12,30; 15-20.
Galleria d'arte Artenredo: Mostra mercato arte. Orario: 9-12,30; 15,30-19,30.

SANTHIA'

Galleria Pro Loco d'arte moderna: orario 10-12.

TV PRIVATE

ETP
(Canali 25-51)

Riposo.

VIDEOVERCELLI
(Canali 38-45-55-60 UHF)

Ore 20: Cartoni animati della serie «Birdman and Galaxy trio»; 20,30: Film: «Sherlock Holmes: L'arma segreta»; 22: Film: «La casa ai margini del bosco».

BENZINAI

(Turno domenicale)

Agip, via Walter Manzone; **Chevron,** bivio per Montarsa; **Esso,** piazza Mazzucchelli; **Gull,** corso De Rege; **Mobil,** corso Matteotti; **IP,** piazza Cugnolio; **Total,** corso Prestinari.

(IMPIANTI SELF-SERVICE
(Servizio diurno e notturno)

Agip, piazza Solferino; **Mobil,** corso Gastaldi; **Mobil,** bivio al Quinto Vercellese.

FARMACIE

VERCELLI

Dellari, via Lanza 7.

SANTHIA'

Farmacia dell'ospedale, corso Nuova Italia 167.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 20.50; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Crescentino** (0161) 842.055; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Santhià** (0161) 021.686.

Temperature ieri
massime e minime

Vercelli	18	12
Biella	19	9

Temperature del 16 maggio dello scorso anno: Vercelli (13; 10); Biella (20; 13). **Umidità media:** Vercelli 60%, Biella 89%. Il sole sorge alle 5,57 e tramonta alle 20,49.
Le previsioni: cielo sereno su tutta la provincia. Temperatura stazionaria.

NOTIZIE SPORTIVE

La squadra di Nobili in gran forma per la trasferta

Fuori casa contro il Pescia la Pro Vercelli ci riprova

VERCELLI — La Pro cercherà di festeggiare con la terza vittoria consecutiva di questo finale di campionato (sarebbe la dodicesima in assoluto) la recente riconferma di Lino Nobili alla guida della squadra.

L'odierna trasferta di Pescia coincide con un momento favorevole ai bianchi, vittoriosi due settimane fa a Rapallo e domenica scorsa in casa con l'Albenga.

L'attacco, guidato da un Milani in gran forma e da un Taschieri in ripresa, rivaleggia con i primissimi del girone; a centrocampo appaiono finalmente Sollier e Valeria e Granaglia dispensa lampi di genio, seppure a corrente alterna mentre Marongiu s'è messo anche a segnare, nonostante le assenze importanti di Satin e di Scremin (entrambi infortunati). Coppo sta parando da campione ed i giovani Pelo, Dainese e Franzi si disimpegnano al meglio anche perché aiutati dal generosissimo Bianchi, che fa la spola fra le retrovie ed il centrocampo.

Una squadra quindi in salute che sta spendendo bene le residue energie. Nobili è soddisfatto dei suoi ragazzi e dichiara che l'obiettivo da raggiungere è il 7 -8° posto.

Afferma l'allenatore: «*Possiamo arrivare vincendo a Pescia e domenica con il Pontedecimo nell'ultima di campionato*».

Confronto Trecate Crescentino

CRESCENTINO — Il campionato di promozione è nella mani del Crescentino. Oggi al Comunale vi sarà il Trecate, compagine seconda in classifica e lanciatissima verso la promozione.

Quest'anno la Lega calcio nel quadro della riforma del calcio dilettantistico ha disposto che le prime due classificate della Promozione siano inserite nel campionato d'Eccellenza, sostitutivo della serie D.

Nel convulso sprint finale, oltre al Trecate ci sono il Gravellona e l'Ivrea che si affrontano nell'altra partita di cartello per la penultima giornata di campionato.

L'incontro con il Trecate può rappresentare un momento decisivo di una entusiasmante stagione agonistica. (*t. p.*)

Sono presenti i migliori piloti

Campionato italiano kart quarta prova a Cavaglià

VERCELLI — *Oggi, sulla pista «La sirena» di Cavaglià, quarta prova del campionato italiano karting per le categorie 100cc: Cadet Ti, Primavera, Nazionale, Avenir 140 kg e Avenir.*

Vi partecipano 160 piloti, tutti i migliori italiani tra cui il campione nazionale Orlandi, kartista di provata esperienza che è un po' l'uomo da battere della gara; il campione italiano dei cadetti Tassi, il campione italiano della categoria Avenir, Modena, e quello dell'Avenir 140 chilogrammi, Balocco.

Orlandi, Tassi, Balocco e Modena, sono in lotta per riconfermare il loro titolo.

E non c'è dubbio che la battaglia sarà accanita, poiché vi sono in campo non pochi piloti in grado di impegnarli a fondo su non di superarli.

L'organizzazione della manifestazione è della Federazione Italiana Karting, del Coni e dell'Automobile Club di Vercelli.

Il programma delle cinque gare, che avranno luogo sulla rinnovata bellissima pista «Le Sirene» del Lago di Viverone (comune di Cavaglià), già sede di importanti manifestazioni di karting è il seguente: ore 9, prove libere; ore 11, prove di qualificazione; ore 14,30 inizio semifinali, ore 17 finali. **f. l.**

Ciclismo regionale

Trofeo Bacchello

VERCELLI — *La Dressing Center Beca di Vercelli organizza, per oggi, il 1° Memorial Delso e Mauro Bacchello, gara ciclistica voluta da Alberto Filippini, in memoria del giovane nipote morto quest'anno in Olanda.*

Ritrovo al Centro Sportivo Canadà in via Cantarana e partenza alle 15.

La gara è riservata ai cadetti, junior e senior regionali. Dovranno essere percorsi 13 giri del circuito via Walter Manzone, corso Randaccio, via Donato, via per Oldenengo, tangenziale, via per Biella, via Walter Manzone per un totale di ottanta chilometri.

La seconda categoria, è anch'essa in campo a Vercelli, in palio il 1° Trofeo Camerino, organizzato dalla S.C. Ford Modaulo. Ritrovo alla sede della società in corso Casale e prima partenza alle 14,30 per debuttanti, veterani e gentleman. Alle 16, seconda partenza per cadetti, junior e senior.

Questo il percorso per le due gare: Vercelli, Pezzana, quattro giri del circuito di Pezzana, Caresana, bivio per Stroppiana, Pezzana, per rientrare a Vercelli con arrivo in corso Casale.

I debuttanti, veterani ed i gentleman saranno impegnati a Camburzano sotto l'egida organizzativa della Ferrari sport.

La gara con partenza alle ore 13, si disputerà lungo il circuito locale che andrà ripetuto cinque volte con arrivo a Camburzano.

Ad Alice Castello, infine, avrà luogo il 3° Trofeo Alimentari Leandro e Franco Francesco, su di un percorso di 58 chilometri. La partenza sarà data alle 9.

La manifestazione è aperta ai tesserati Uisce ed enti della Consulta. **f. l.**

Il Piemonte Sport incontra a Vercelli la Ronzonese

VERCELLI — Nel campionato di seconda Categoria di calcio, Girone E, l'incontro più importante della giornata è quello che opporrà, al Robbiano di Vercelli, il Piemonte Sport alla Ronzonese.

Il Piemonte Sport è da tempo alla caccia di risultati utili per migliorare la sua classifica.

La vittoria sulla Ronzonese servirebbe non solo a questo, ma sarebbe di particolare prestigio considerato che la formazione monferrina è al secondo posto in classifica a pari merito con l'Atletico Vercelli.

L'Atletico dal canto suo affronta un avversario non certo morbido, le Scuole Cristiano.

La Cresanese, una squadra che nel girone di ritorno ha accumulato più punti di tutte, cerca altra gloria sul difficilissimo terreno della Sangermanese, mentre il Bianco sarà ospite del Valle Rotaldo.

Completano la giornata l'incontro tra l'oramai promossa Livorno Ferraris e la Borgodalese; Popolo-Pro Palazzolo; Saluggese-Villata. (*t. l.*)

ATTENZIONE

Centro consulenza cerca ambosessi media cultura da formare e inserire nel lavoro come Programmatore Elettronico, previo corso serale in zona. Stipendi iniziali ben qualificati 700 mila. Previsto programma finanziario di assistenza per mancato lavoro.

Per colloqui nella Tua città:
tel. 02/670.0129 02/284.3388
02/270.495 039/614.739
oppure:
INFORMATICA SOLEDIL
V. Palestrina 36 - 20124 MILANO

PRENOTA OGGI LA TUA PELLICCIA E PAGALA IN AUTUNNO

potresti così usufruire... dei nostri favolosi

SCONTI ESTIVI

La PELLICCERIA

MARCHISIO

unica sede in

Via Garibaldi 4
ang. via XX Settembre - Torino
Tel. 546.373

Ti offre oggi la possibilità di scegliere e bloccare la tua pelliccia ritirandola poi in autunno

SENZA NESSUN AUMENTO DI PREZZO

• Volpi	da	L. 750.000
• Persiani	da	L. 980.000
• Castorini	da	L. 650.000
• Opossum	da	L. 790.000
• Agnelli	da	L. 355.000
• Lapin	da	L. 220.000

ed inoltre un vastissimo assortimento di marmotte, lupi, visoni, rat musqué, colli e cappelli a prezzi veramente convenienti

Ogni pelliccia è munita di certificato di garanzia

APPROFITTANE... E' UN'OFFERTA DI

MARCHISIO Pietro
V. GARIBALDI 4 Torino

CRONACHE DI BIELLA

REDAZIONE: Via Repubblica n. 29 - Telefono 26.191-24.279 - Biella

UFFICI CORRISPONDENZA: Borgosesia, tel. 24.185; Varallo, tel. 52.298

Donne in maggioranza nel Biellese e Valsesia

Sì o no per i referendum

I seggi aperti dalle 7 di stamane, domani chiusura alle 14

BIELLA — L'insediamento dei presidenti degli 80 seggi sparsi nel vasto territorio comunale e degli scrutatori è avvenuto ieri pomeriggio all'insegna della regolarità. Nessuna delle persone a suo tempo designate, a quanto risulta, è mancata all'appello. Sono subito state iniziate le operazioni preliminari, che in taluni seggi in cui confluirà un numero elevato di elettori non hanno potuto essere completate. Sono state portate a termine stamane e in certi casi gli elettori più mattinieri hanno dovuto fare un po' di «anticamera». Le norme sulle votazioni, a questo proposito, non fissano un'ora precisa per l'apertura dei seggi, che avviene appunto quando tutto è pronto.

I seggi saranno aperti dalle 7 di oggi alle 22 e domani chiuderanno alle ore 14.

Il numero aggiornato a ieri dei cittadini che hanno diritto al voto è complessivamente di 43.605. La prevalenza delle donne sui maschi è sempre più netta: 20.043 contro 19.562.

Sono rimasti giacenti oltre mille certificati elettorali. Chi non l'ha ricevuto per qualche disguido, o l'ha smarrito, può rivolgersi all'ufficio elettorale, al primo piano di Palazzo Oropa, passando dal portone degli uffici di stato civile. Oggi rimarrà aperto fino alle 22, domani dalle 8 a poco prima delle 14. (p. m.)

BORGOSESIA — In un clima di indifferenza e di scarso interesse (l'attentato a Giovanni Paolo II ha fatto in parte scordare a molti che oggi si vota), gli abitanti del capoluogo valsesiano hanno incominciato stamane a recarsi alle urne per esprimere il loro «sì», o «no» sulle cinque schede del referendum.

Gli iscritti nelle liste elettorali di Borgosesia sono 12.733 (5.988 maschi, 6.745 femmine) 45 in più (5.981 uomini e 6.707 donne) rispetto alle consultazioni amministrative dell'8 giugno dello scorso anno.

Si voterà in 25 sezioni: un seggio è stato istituito al Palazzo comunale, due alle elementari di Aranco, tre nel centro, due a Cancino, due a Caneto, due all'Istituto tecnico industriale di Aranco, due alle medie Marconi, due alle medie Magni di viale Varallo, due a Bettole, uno ad Agnona, Isolella, Santa Marta, Piello, Foresto, all'istituto professionale di via Marconi, all'ex Opere Sociali M.L.B. di via Giordano.

Una sezione è stata pure istituita presso l'ospedale cittadino, dove oltre alle due religiose iscritte nelle liste elettorali potranno esercitare il loro diritto tutti i ricoverati.

L'elettore più anziano è una donna Domenica Zenone Alberganti, 98 anni, residente in regione Cravo che voterà al seggio 23, nella scuola media Magni. Anche lo scettro del più giovane spetta ad una ragazza: Laura Ferro, abitante in via Galoppini, iscritta alla sezione n. 3 di Cancino che proprio ieri ha compiuto 18 anni.

I certificati elettorali non ancora consegnati a Borgosesia sono oltre 200, compresi gli emigrati all'estero (i documenti relativi a chi risulta residente in loco sono appena una trentina). L'amministrazione comunale informa che chi non ne è in possesso potrà ritirarli in municipio oggi dalle 7 alle 22 e lunedì dalle 7 alle 14. r. e.

Quando si votò per «Pro Biella»

BIELLA — *L'odierna giornata di votazioni rende di attualità la foto, che si riferisce alle elezioni amministrative svoltesi nel mese di maggio del 1956. Venticinque anni fa la tornata elettorale fu caratterizzata dal successo della lista «Pro Biella e Biellese», formata da indipendenti di centro-destra, liberali e monarchici, che ottenne cinque seggi.*

Quattro degli eletti sono seduti in seconda fila: da sinistra, Giuseppe Aglietta, tuttora in piena forma nonostante il carico degli anni; Germano Caselli, direttore di «Eco di Biella», e Luigi Fila, entrambi morti da tempo, e l'allora giovanissimo Gustavo Buratti, quasi irriconoscibile, rispetto ad oggi (venne eletto con i voti dei monarchici, ora siede a palazzo Oropa per la «sinistra estrema» del partito socialista). Manca Romolo Tinivella, anch'egli scomparso.

In prima fila, Fernando Caucino, unico eletto della democristiana Comunità, e i socialdemocratici Angelo Gilardino, Franco Navaretti e Federico Eric Bora. p. m.

Le manifestazioni di oggi in programma nel Biellese e nella Valsesia

Raduno dei reduci dalla Russia

BIELLA — *Due manifestazioni di particolare significato caratterizzano la giornata odierna: l'assemblea dei mutilati e invalidi di guerra e il terzo raduno dei reduci dalla Russia.*

La riunione plenaria della sezione biellese dell'Anmig, presieduta da Giuseppe Carena, avviene stamane al cinema-teatro Impero, con inizio alle 9,15, ora fissata per la seconda convocazione. Parlerà il comandante Renato Mordenti, presidente onorario nazionale della Associazione. Verrà rinnovato il consiglio direttivo. Concluderà la manifestazione un corteo che raggiungerà il monumento ai caduti, ai giardini Zumaglini, per un doveroso omaggio.

«E' opportuno che ogni socio — ha fatto rilevare il presidente Carena — presenzi all'assemblea, per una approfondita discussione sui problemi relativi alle nostre pensioni». E' consentita la delega da parte di chi non può intervenire, ma ogni presente ne può presentare solo una.

Gli organizzatori del raduno dei reduci dal fronte russo, su cui svetta Umberto Fantone, hanno fatto in modo da consentire ai mutilati e agli invalidi di partecipare anche alla loro assemblea. Dopo aver assistito a una messa nella basilica di San Sebastiano, celebrata da padre Oreste Cerri, cappellano della Divisione Sforzesca in Russia, i partecipanti sono lasciati liberi. Torneranno a riunirsi per il pranzo sociale, al Circolo Familiare, in via Orfanotrofio.

Si conclude oggi alle 19 la interessante mostra di minerali e fossili allestita dal Gruppo mineralogico biellese nel padiglione della «strada Trossi», a Gaglianico.

A Tollegno sono in festa i componenti del Gruppo aziendale anziani della omonima Filatura e tessitura. Verrà consegnata una medaglia d'oro a sei lavoratori con trent'anni di attività: Pietro German, Elda Coda Zabetta, Colomba Girardi, Mafalda Marcuzzo, Elda Mosca e Maria Rota.

All'aeroporto di Cerrione, tempo permettendo, si svolgerà la gara sociale di regolarità, che ha già subito un rinvio appunto per le condizioni atmosferiche. La premiazione avverrà alle 16.

Al centro Pro Loco di Borgosesia si chiude oggi pomeriggio la mostra «Alta fedeltà» organizzata dai radiotecnici valsesiani per presentare alcuni tra i più recenti modelli di apparecchiature stereo.

Spettacolo a carattere sportivo (con inizio alle 21), invece al centro giovanile «Giulio Pastore» di Varallo. Durante la serata, alla quale interverranno il Coro Varade, alcuni atleti della squadra nazionale italiana di sci e i ragazzi del centro agonistico valsesiano, verranno proiettati diversi filmati sullo «sport bianco».

Infine a Rimasco, nelle acque del lago, oggi si svolge una gara di pesca a fondo alla trota, indetta dalla associazione pescatori valsesiani in collaborazione con la Pro Loco.

Borgosesia — E' uscito un nuovo libro di don Erminio Ragazza. Il volume è intitolato «Oente di comunità».

Quarona — L'amministrazione comunale ha richiesto un mutuo di 124 milioni per realizzare opere che consentano di sfruttare l'acquedotto Doccio.

Tutto il paese alle esequie assieme ai familiari disperati

I funerali della guardia uccisa

MONGRANDO — Tutte le famiglie mongrandesi erano praticamente rappresentate ai funerali, svoltisi ieri pomeriggio, di Rinaldo Antonino, la guardia giurata di 34 anni uccisa da due banditi prima di una rapina in banca.

La salma era stata composta nella abitazione della famiglioia, al villaggio Robino, dove sono confluite centinaia di persone, anche dalle borgate più lontane, per portare una parola di conforto alla vedova, Adriana Roma. La figlia di tre anni, Mara, è stata affidata ad alcuni parenti per allontanarla dal tragico atmosfera.

Fra le persone maggiormente turbate dalla tragica morte della guardia, si notava Mario Martinelli, il pensionato di 72 anni che era accanto alla vittima quando sono giunti i due banditi. La morte lo ha sfiorato: un proiettile gli ha forato il giubbotto di lana, all'altezza della scapola sinistra, senza ferirlo.

Il lunghissimo corteo si è mosso alle 16. I colleghi della vittima del dovere hanno portato a braccia il feretro dalla casa al furgone. Il vice questore dottor Nino De Fee rappresentava il prefetto e il questore di Vercelli. Hanno partecipato ai funerali anche rappresentanze di tutti gli istituti di vigilanza. Altri colleghi di Rinaldo Antonino scortavano in divisa il furgone.

Durante la cerimonia funebre il parroco di San Rocco, don Elfio Grupallo, si è reso interprete della costernazione dei mongrandesi per le nefaste conseguenze «della dilagante violenza che ci circonda, ci soffoca, arrossa di sangue le nostre strade».

Il feretro è stato poi portato al cimitero di Magnano, paese di origine della vittima, dove abitano i genitori del giovane.

Quando Rinaldo Antonino è stato affrontato dai due rapinatori era ad alcune decine di metri dall'ingresso della banca: era in atteggiamento del tutto inoffensivo: non rappresentava perciò un ostacolo. I due banditi, apparentemente insospettabili, avrebbero potuto disarmarlo e immobilizzarlo senza difficoltà.

L'autopsia ha confermato che il sorvegliante è stato ucciso da due colpi alla nuca, sparati quasi a bruciapelo.

C'era dunque, da parte dell'omicida, la fredda determinazione di uccidere.

L'ipotesi di una azione dimostrativa per impressionare i cittadini è rafforzata da un episodio accaduto poco dopo la tragica rapina, compiuta alle 11,45. Un quarto d'ora più tardi è giunta al centralino della sede di Biella della Cassa di Risparmio, in via Gramsci, una telefonata. Una voce concitata di donna ha detto: «Attenzione: uccisa guardia Banca Sella».

Non è neppure esclusa la possibilità che i banditi fossero sotto l'effetto della droga.

Nell'auto abbandonata dai banditi vicino a Croceserra (era stata rubata a Ugo Fenaroli, di Biella, mercoledì scorso), è stato trovato un guanto.

Due cani del gruppo cinofilo, ai quali è stato fatto fiutare, hanno seguito una traccia che ha portato gli inquirenti ad una zona fangosa, sul versante canavesano della Serra.

Sul terreno sono state individuate le impronte lasciate dai tacchi delle scarpe della ragazza. Evidentemente la giovane donna e i suoi complici sono fuggiti a piedi, in direzione di Chiaverano.

I cani sono stati costretti a fermarsi dove il terreno era tanto bagnato da annullare il loro pur sensibilissimo olfatto. p. m.

Mongrando. Adriana Roma, affranta dal dolore durante i funerali del marito ucciso dai banditi

Turismo in crisi quest'inverno

Bilancio «rosso» per la Valsesia

VARALLO — La stagione turistica invernale si è chiusa in rosso: la carenza di neve e l'inagibilità delle piste, anche alle più alte quote (gli skilift di punta Indren, sul ghiacciaio del Monte Rosa, a 3000 metri d'altitudine, hanno incominciato a girare solo da alcune settimane), hanno tenuto lontano gli sciatori con rilevanti danni all'economia valligiana.

«E' un'annata no — spiegano gli operatori valsesiani —. *Dopo i disastrosi mesi passati puntavamo su una ripresa con l'arrivo della primavera. Il calendario infatti, oltre alla Pasqua, prevedeva numerosi "ponti" a fine settimana e quindi speravamo in salutari boccate di ossigeno per il nostro giro commerciale».*

Invece da più di un mese ogni «week-end» la Valsesia è caratterizzato da acquazzoni e rigide temperature, così i potenziali villeggianti alla conca del Rosa preferiscono il tepore delle mura domestiche.

«Di conseguenza — spiegano gli imprenditori valligiani — *si parla di bilancio in rosso, di mancate entrate rispetto agli ultimi anni di almeno una decina di miliardi, di spese crescenti cui non corrispondono adeguate entrate».* Inutile nascondere quindi che esistono nel Comprensorio valligiano fondati timori per un'annata che si sta rivelando infruttifera oltre ogni previsione.

«E' però inutile piangere su quello che poteva essere e non è stata la stagione passata — commenta il presidente dell'Azienda autonoma di soggiorno Ermanno Tiramani —. *Lo scarso innevamento e le inverte condizioni di questa pazza primavera hanno influito notevolmente sui nostri programmi, ma non per questo dobbiamo lasciarci andare ad un prematuro pessimismo».*

Così a questo nero '81 l'ente valligiano vuol contrapporre un ottimismo che trova fondamento in una adeguata programmazione.

«In cantiere — prosegue Ermanno Tiramani — *abbiamo una nutrita serie di iniziative perché il turismo possa ottenere ancora maggiori risvolti economici. Occorre però che l'attività promozionale sia coordinata e unificata, senza dar adito alle solite deleterie polemiche campanilistiche».*

Il primo atto di questa campagna pubblicitaria, indirizzata oltre i classici confini regionali, è in calendario da giovedì sera in un grande albergo di Milano, dove viene ufficialmente presentato ad enti turistici e autorità il primo concorso alla scoperta della gastronomia valsesiana. r. e.

Nel capannone di un cantiere a Occhieppo Inferiore

Muratore, padre di una bimba si uccide con il gas dell'auto

OCCHIEPPO INFERIORE — Un uomo di 42 anni, Piero Quaglino, si è ucciso con il gas di scarico della sua auto. Al momento il suicidio appare inspiegabile: i familiari hanno dichiarato che il congiunto non aveva particolari preoccupazioni e nulla nel suo comportamento recente avrebbe potuto far sorgere il timore, o anche soltanto il sospetto, che nella sua mente maturasse il proposito di togliersi la vita.

Piero Quaglino, muratore in proprio che si era meritato vasta considerazione per la sua onestà e abilità professionale, abitava all'estrema periferia di Biella (è praticamente l'ultima strada prima di Candelo), con la moglie Gabriella Pedrazzo, 32 anni, e il figlio Vittorio, di 10. Nessuna nube, a quel che risulta, avrebbe turbato la serenità della famiglia.

A Occhieppo Inferiore aveva costruito un capannone vicino all'abitazione dei suoceri, Dante Pedrazzo e Mercede Ocleppo, di 58 e 56 anni. Accanto all'edificio, concesso in affitto a un'azienda artigiana, stava costruendo con altri muratori una casa per la propria famiglia: intendeva lasciare l'attuale abitazione, un po' troppo fuori mano in relazione alle sue esigenze familiari.

Venerdì sera è entrato in un vano del capannone con la sua auto e dopo aver collegato il tubo di scappamento con l'interno della vettura avrebbe acceso il motore rimanendo con freddezza in attesa della morte, provocata dai gas tossici che hanno saturato l'abitacolo. Il suicidio è stato scoperto ieri mattina dagli altri muratori, quando sono giunti nel cantiere. E' stato richiesto l'intervento di un'autolettiga della Croce Rossa, ma non vi era più nulla da fare.

Qualche mese fa, Piero Quaglino, già orfano di padre, era stato profondamente colpito dalla morte della madre. Pare che fosse inoltre assai affaticato dall'intenso lavoro. Non si può escludere che abbia deciso di suicidarsi per effetto di una forma di depressione psichica latente da tempo e ultimamente aggravata da questi due fattori. p. m.

Ha partecipato a «Everest '80»

Premiata: scalò un «settemila»

BIELLA — *Il sindaco Luigi Squillario, affiancato dall'assessore alle manifestazioni Francesco Sapienza, ha consegnato una medaglia di benemerenza, con l'orso che simboleggia la città, all'alpinista Laura Gelso, 29 anni, prima donna biellese che abbia scalato un «settemila».*

La cerimonia è avvenuta a palazzo Oropa, dove erano confluiti gli esponenti dell'ambiente sportivo biellese. Il sindaco, in particolare, ha sottolineato il significato del riconoscimento, meritato nell'ambito di uno sport impegnativo e soprattutto ancora puro.

Laura Gelso, laureata in lingue, in dieci anni di attività alpinistica ha collezionato un «curriculum» di tutto rispetto. La sua impresa più recente è la partecipazione, tra l'estate e l'autunno dello scorso anno, alla spedizione internazionale «Everest '80» capeggiata dalla guida Francesco Santon. L'alpinista biellese aveva anche le mansioni di interprete.

Laura Gelso

Attualmente si sta dedicando alla fase preparatoria di un'altra spedizione, con mèta il K2, pure guidata da Santon. E' inoltre una delle colonne portanti del Centro turistico giovanile. p. m.

Treni sostituiti da bus

Protestano i sindacati ferrovieri

BIELLA — La Federazione provinciale biellese dei ferrovieri confuta in un volantino le dichiarazioni con cui i dirigenti del Compartimento di Torino delle Ferrovie statali hanno giustificato la sospensione per quattro giorni, da ieri a tutto martedì, del servizio passeggeri e merci sulle linee Biella-Novara, Biella-Santhià e Varallo-Novara. L'utilizzazione di autobus non elimina, sul piano pratico, il disagio che ne deriva ai lavoratori e agli studenti «pendolari».

I dirigenti regionali sono accusati dal sindacato di considerare «utenti di serie C» i viaggiatori biellesi e valsesiani. Dopo aver definito «assurda» la sospensione del servizio pubblico, pagato dalla collettività, i ferrovieri fanno osservare che il Biellese, in particolare, «per la sua importanza economica di traffico merci e di utenza pendolare non meritava un trattamento del genere da parte dell'azienda ferroviaria». (p. m.)

Spettacoli e taccuino

BIELLA

Apollo: Superporno girl.
Impero: Delitti inutili.
Mazzini: Aiutami a sognare.
Odeon: I carabbinieri.
Sociale: Cafe express.

BORGOSESIA

Lux: Fai come ti pare.
Teatro Sociale: Assassinio allo specchio.

CANDELO

Verdi: Il vichingo venuto dal Sud.

COGGIOLA

Ennio: Grande emmucciata.
Italia: Camera d'albergo.
Radar: I due superpiedi quasi piatti.

COSSATO

Michelotti: Africa Express.
Primavera: Pole position: i guerrieri della Formula 1.

CREVACUORE

Aurora: Non ti conosco più amore.

PRAY

Eccelsior: Ricomincio da tre.

SERRAVALLE

Corso: Spogliati a mezzanotte.

VALLEMOSSO

Vallemosso: Bentornato Picchiatello.

VARALLO

Teatro Civico: Il bambino e il grande cacciatore.

FARMACIE

Biella: oggi: Vigliani, piazza Piume 3, tel. 22.432. Domani: Azario, via San Filippo 2, tel. 22.370.
Borgosesia: oggi: Pagani, corso Vercelli 2, tel. 22.341. Domani: Carra, piazza Mazzini, tel. 22.256.
Cossato: San Rafaele, via Marconi 59/a, tel. 94.158.
Varallo: Ansaldi, corso Umberto I, 25, tel. 51.160.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. **Prefestivi:** dalle 16 alle 8 del mattino successivo. **Festivi:** dalle 8 alle 8 del mattino successivo.
Biella: 35.03.333.
Bioglio: 44.11.44.
Borgosesia: 25.513.
Cavaglià: 86.470.
Cossato: 92.28.01.
Mongrando: 65.69.13.
Trivero: 75.048
Varallo: 52.412.

MOSTRE D'ARTE

Dialoghi Club, via C. Colombo, tel. 34.017: Mostra di Enzo Bellini; 15-19,30, lunedì chiuso.
Galleria Mercurio, via Italia 25, tel. 29.872: Mostra di Carlo Cattaneo; 10,30-12,30 e 16-19,30; festivi e lunedì chiuso.
Galleria Garabello a Perazzone, viale Roma 11, tel. 20.955: Mostra di Bertone; 15-20; festivi chiuso.

MUSEI

Biella: via Pietro Micca 38: lunedì, martedì, giovedì, venerdì e sabato: dalle 15 alle 18. Mercoledì chiuso.

BIBLIOTECHE

Biella: via Pietro Micca 38. Scientifica: dal lunedì al venerdì, 8,30-12 e 14-18,30. Sabato 14-18,30. Circolante: dal lunedì al venerdì, 9,30-12 e 14,30-18. Sabato 9-12.

BENZINAI

(Servizio automatico o notturno)

Biella: via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 58, via Rigola 37, corso Europa 2, autorimesse Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15.
Borgosesia: viale Vittorio Veneto.
Cossato: frazione Mastrantonio.

TURNO FESTIVO

Biella: piazza Vittorio Veneto, via Pettinengo 38, piazza Duomo 3, via Colombo 53, via Oberdan 15, via Candelo 50, via Rosselli 144, viale Macallè, via Oropa, via Ivrea 34 e 58, via Milano 32, corso Europa 2.
Cossato: via Amendola 102, via Mazzini 1, via Pella 98.

NOTIZIE SPORTIVE

Per evitare la retrocessione

Biellese in casa vittoria d'obbligo

BIELLA — La Biellese giocherà la penultima partita casalinga della stagione '80-81 ospitando la squadra del Pergocrema. Le è assolutamente indispensabile la vittoria per poter ancora sperare di rimanere in C2.

Le due ultime gare, in casa con la Rhodense ed a Legnano, saranno altrettante battaglie per motivi validissimi, anche se diametralmente opposti: promozione in C1 per la Rhodense, la salvezza per Legnano e Biellese.

Intanto in casa bianconera piove sul bagnato: è infatti assai probabile che alla carta mancanza in formazione di Feletti, fermato per squalifica, si aggiungano quelle di Sadocco e Musso, seriamente acciaccati: il primo per una contusione ad una spalla, il secondo ad un piede.

«Sono proprio inguaiato — dice Crivelli — *e non so ancora quale formazione farò scendere in campo contro i lombardi, anche se mi rendo conto che dovrò spiegare tra i giovani. Non ho comunque perduto la speranza che almeno uno dei due infortunati possa farcela».*

L'atmosfera nella squadra laniera, malgrado tutto sembri concorrere ad abbassare la temperatura, è serena: il morale per nulla intaccato dalle disavventure, e la voglia di tornare a vincere in una partita di importanza capitale è tanta.

Sulla carta l'impresa è possibile, non essendo il Pergocrema un ostacolo proibitivo. Bisogna però vedere cosa ne pensa appunto il Pergocrema. r. s.

Contro il M. di Campagna

Oggi la Cossatese è di scena al «Fila»

COSSATO — *E' necessario attendere ancora per soli 180 minuti, ossia due partite, per sapere qualcosa di preciso sulla sorte che Cossatese, Ivrea e Gravellona (per non parlare del Trecate), attendono con trepidazione.*

I giochi ormai sono fatti, le carte più o meno scoperte e le possibili soluzioni della lotta fra queste formazioni è tutta in grembo a Giove, con tutti i «se» ed i «ma» annessi e connessi.

La Cossatese, che oggi è di scena al «Fila», non dovrebbe avere sorprese nell'ospitare la squadra di Madonna di Campagna: una gara che gli azzurri di Bercellino devono assolutamente vincere, per poter ancora nutrire speranze di promozione, magari in virtù di uno spareggio.

I cossatesi, caricati a puntino dopo il vittorioso incontro di Ivrea, sanno benissimo tutto questo e l'impegno, di fronte al loro pubblico, non mancherà certamente.

Mancherà purtroppo Beccaria, che è stato squalificato per somma di ammonizioni, e la sua assenza forzata potrebbe avere sensibili ripercussioni nell'economia del gioco della squadra, tanto più che, oltre a Beccaria, sarà forzatamente fuori anche Piva.

Seriamente infortunato a Ivrea (frattura dell'osso frontale), il giocatore vedrà la conclusione del campionato dalla tribuna.

Tuttavia, conoscendo il «carattere» della squadra cara a Strobino, si può affermare che le avversità non intaccheranno affatto lo spirito combattivo della compagine azzurra. r. s.

Una partita quasi «amichevole»

Tra Borgo-Verbania più onor che gloria

BORGOSESIA — L'ultima di campionato è senza grandi stimoli per i granata, che oggi al campo M.L.B. di via Marconi affrontano i bianco-cerchiati del Verbania, in una gara che è sola lontana parente degli accesi scontri di qualche anno fa.

La stagione infatti per valsesiani e novaresi si è conclusa da tempo e adesso l'unico dovere è di onorare gli impegni del calendario.

Al «Borgo» non resta che sfruttare in proiezione futura la parte finale del torneo, ma sino ad ora, per un motivo o per l'altro, l'attesa e sbandierata «Operazione giovani» è stata solo in parte incominciata.

«L'altra domenica la squadra allievi era impegnata nella partita decisiva del suo campionato — spiegano i dirigenti valligiani —, mentre sette giorni fa a Castelletto la prima squadra ha giocato in condizioni atmosferiche proibitive. Sarebbe stato quindi controproducente inserire in formazione alcune delle nostre promesse».

Oggi finalmente, se Giove pluvio è d'accordo e se un Borgosesia non si scatenerà un altro nubifragio, un paio di allievi dovrebbero fare la comparsa nella formazione maggiore: primo fra tutti quel Medana che nell'amichevole di Varallo, aveva mostrato nerbo e personalità.

I programmi di
RTA canale 31 - 62
L'EMITTENTE TELEVISIVA CHE PARLA AL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

dal 17-5 al 23-5-81

Tutti i giorni ore 18-19,30 cartoni animati con KUM KUM - GLI ERCULOIDI - BLUE NOACH

I TELEFILMS

domenica	ore	18,30	Rookies
lunedì	ore	23	Life line
martedì	ore	20,30	Chips
mercoledì	ore	20,30	Joe Forrester
giovedì	ore	20,30	Chips
venerdì	ore	23	Tandarra
sabato	ore	20,30	Chips

I FILMS

domenica	ore	21,30	Il segno di Zorro
lunedì	ore	»	Cinque poveri in automobile
martedì	ore	»	Le coppie
mercoledì	ore	»	Il caso Lindberg - 1° parte
giovedì	ore	»	Il caso Lindberg - 2° parte
venerdì	ore	»	Giulietta e Romeo
sabato	ore	»	Sino a raggiungerti

L'USL 47 di Biella ricerca per assunzione temporanea mesi sei

34 infermieri professionali
11 infermieri generici
2 applicate dattilografe

Inoltrare domanda corredata dai documenti relativi entro il 25/5 all'USL di Biella - Ufficio Personale presso Ospedale di Biella